SKY T-SHIRT


# LA STAMPA

SABATO 2 AGOSTO 2003. ANNO 137. N. 210. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI ESTERO E ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it


SKY T-SHIRT

L'ANNIVERSARIO DELLA STRAGE

## BOLOGNA IL DOVERE DEL RISPETTO

**Pierluigi Battista**

SAREBBE bello, utile e civile se oggi, anniversario della strage alla stazione di Bologna, non diventasse occasione per l'ennesima rissa storico-politica, teatro di strepiti di piazza che trasformerebbe le vittime di quel terrificante attentato negli ostaggi in mano alle fazioni che oggi giocano irresponsabilmente sulla reciproca delegittimazione degli schieramenti politici.

Sarebbe bello che il ministro dell'Interno Pisanu fosse considerato un'autorità del governo di questa Repubblica e dunque legittimata a parlare non il bersaglio di minacciate contestazioni e di poco democratiche intimazioni al silenzio. Sarebbe bello che il ministro Pisanu non fosse costretto a guadagnarsi la non ostilità di una piazza presumibilmente incandescente con dichiarazioni tonitruanti sulla vicenda di Giusva Fioravanti e Francesca Mambro, pluriassassini confessi che però, sebbene condannati in tribunale, proclamano la loro estraneità ai fatti di Bologna.

Sarebbe bello che quelli di An non si offendessero se si parla di «strage fascista», perché risulta che «fascisti» loro non lo sono più, da Fiuggi in poi. Sarebbe bello che il padre di Carlo Giuliani non incitasse dalle colonne dell'*Unità* alla mobilitazione generale istituendo impropri paragoni tra le bombe di Bologna e i cruenti fatti di Genova del 2001. Sarebbe bello che Giorgio Guazzaloca e Sergio Cofferati non trasformino il 2 agosto come miccia per un nuovo scontro pre-elettorale a Bologna. Sarebbe bello se la manifestazione commemorativa di oggi fosse composta, solenne, silenziosa nel ricordo di quel giorno atroce.

Sarebbe bello. Ma tanti piccoli e grandi indizi stanno a dimostrare che rischia di essere vanificato l'auspicio di non profanare il ricordo delle vittime della strage attizzando un incendio politico alimentato solo da mediocri ragioni di botteghe e di schieramento. I parenti degli uomini e delle donne che persero la vita per un attentato demente hanno il diritto a non vedere il loro dolore ridotto e degradato a oggetto di contesa in una politica sempre meno capace di riconoscere argini per non piombare nell'indecenza e nella forsennatezza. Gli stessi Mambro e Fioravanti, che proclamano la loro innocenza sostenuti da uno spettro di personalità trasversali agli attuali schieramenti, non devono vedere svilite le loro ragioni a bottino di una battaglia che trascende le loro stesse persone. Soltanto un auspicio: che l'Italia non conosca il 2 agosto il nuovo capitolo di una memoria spaccata. Solo un auspicio?

**OGGI LA COMMEMORAZIONE**

Sulla città pesano le divisioni e l'aria di campagna elettorale

Guido Ruotolo A PAGINA 10

«NESSUN COLLOQUIO SULLA GASPARRI». L'OPPOSIZIONE: IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PARLA DI UN GOVERNO CHE NON C'E'

# Berlusconi: mai sfiorata la crisi

## Riforma tv, il Quirinale corregge il premier

**ROMA.** «Mai stato a rischio di crisi, nessuno ha mai voluto far venire meno il patto con gli elettori». Silvio Berlusconi ha tracciato un bilancio nella conferenza stampa di ieri mattina. «Il governo fa miracoli - ha detto - ma le tv non mostrano quello che realizza». E sul disegno di legge Gasparri c'è stato un botta-risposta e precisazione finale fra Quirinale e Palazzo Chigi. Quirinale e Palazzo Chigi hanno precisato, in due note distinte, che il disegno di legge Gasparri non è stato al centro dei colloqui fra Ciampi e Berlusconi. La nota della Presidenza della Repubblica e quella successiva di Palazzo Chigi sono state diffuse dopo una dichiarazione di Berlusconi che aveva detto: «Sulla Gasparri nessuna perplessità da Ciampi». Galeazzi, La Rocca, Magri, Martini, Padovani DA PAG. 2 A PAG. 8

**I SERVIZI**

**BUTTIGLIONE: IL CAVALIERE BACCHETTI BOSSI**

«Il leader della Lega non può stare con due piedi fuori dalla maggioranza e con un braccio dentro»

INTERVISTA DI Amedeo La Mattina A PAGINA 3

**PERA: SULLE RIFORME E' MANCATO IL CORAGGIO**

«Esecutivo e minoranza smettano di delegittimarsi»
«Non bisogna usare la giustizia come un'arma»

Antonella Rampino A PAGINA 2

**PENSIONI PUBBLICHE: SI DIVIDE IL GOVERNO**

Insorge Alleanza Nazionale, Mazzella contro Maroni
Tremonti: ogni ipotesi ed allarmismo sono ingiustificati

Roberto Ippolito A PAGINA 4

LA LEGA ABBANDONA L'AULA, AN VOTA CONTRO

# L'indultino è legge Scontro nel Polo

**INTERVISTA**

**«ECCO CHI VUOLE I DELINQUENTI LIBERI»**

Speroni: «Tra qualche mese ce li ritroveremo di nuovo a rubare»
«Se le carceri scoppiano bisogna costruirne altre»

SERVIZIO A PAGINA 5

**ROMA.** Dopo dodici mesi di discussione parlamentare, da ieri l'indultino è legge. E' passato in commissione Giustizia con i 27 voti favorevoli di Ds, Margherita, Udc e Forza Italia, l'astensione di uno dei promotori della legge, Giuliano Pisapia di Rifondazione comunista, e del verde Paolo Cento, e con la contrarietà di Italo Bocchino di Alleanza Nazionale. Per far diventare finalmente legge l'atto di clemenza chiesto dal Papa nella sua visita in Parlamento (come ha ricordato in aula Giovanardi) si è dovuto superare l'ostruzionismo della Lega, che poi, prima della votazione, ha abbandonato l'aula.

Montanari A PAGINA 5

OSSEZIA, 35 MORTI DENTRO UNA BASE MILITARE

# Camion-bomba ceceno strage nell'ospedale russo

**IRAQ**

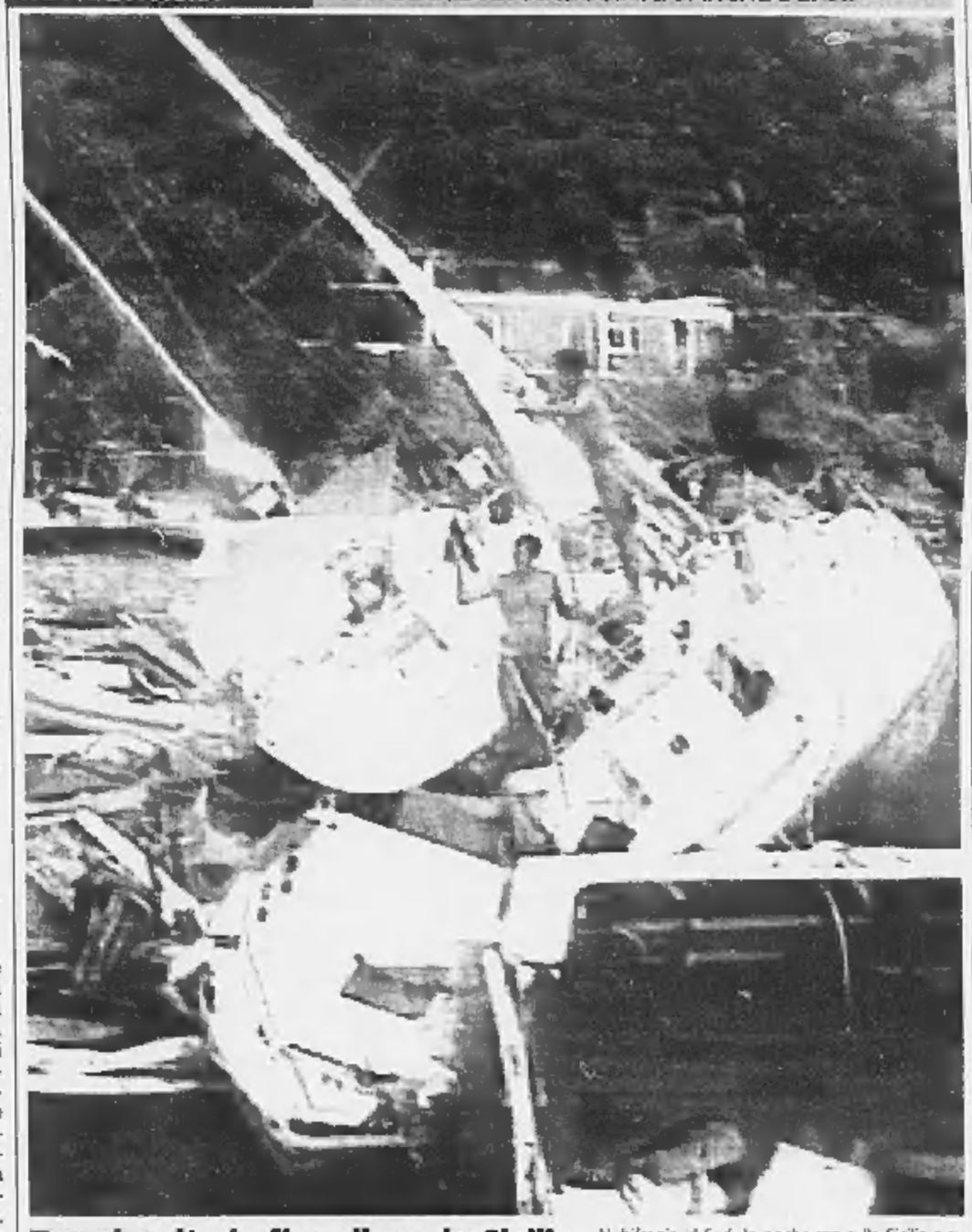
**LA FIGLIA DI SADDAM «MIO PADRE TRADITO»**

Ad una tv araba: «Baghdad è caduta per la defezione degli uomini di cui più si fidava»

Paolo Mastrolilli A PAGINA 7

**MOSCA.** Un camion bomba è esploso nel pomeriggio di ieri nei pressi dell'ospedale militare di Mozdok, in Ossezia del Nord, sede di una delle più grandi basi delle forze armate russe nel Caucaso. L'attentato contro il complesso militare che contiene l'ospedale, al confine con la secessionista Cecenia, avrebbe causato almeno trentacinque morti: un primo bilancio ufficioso, probabilmente destinato a crescere. Secondo l'agenzia Ria-Novosti infatti «vari servizi governativi sostengono che i morti potrebbero essere centinaia». SERVIZIO A PAG. 9

**NOTTE DI PAURA** — **A PANAREA DANNEGGIATE BARCHE DEI VIP**



**Trombe d'aria flagellano la Sicilia** Nubifragio al Sud. In poche ore sulla Sicilia e su buona parte della Calabria vento, pioggia e grandine, mare forza sei hanno portato danni ingenti. Notte di paura a Panarea: decine di imbarcazioni sono state danneggiate (nella foto un'immagine degli scafi), ad Acireale è stato colpito l'ospedale. Albanese A PAGINA 12

I GAY DISCRIMINATI

## Vecchie paure della diversità

**Mina**

UNA strepitosa lezione di fisiologia, inaspettatamente, ci informa dell'impossibilità che da un rapporto omosessuale possa essere concepito un figlio. Formidabile! Poi una fulminante novità con l'elenco dei motivi per cui il «diverso» è sicuramente depravato. E infine un monito. Una bolla di immoralità, sì, proprio di immoralità, a quel politico che approvasse o soltanto appoggiasse una legge in cui agli omosessuali venissero concessi gli stessi diritti degli eterosessuali a proposito di unioni.

«Rispetto, compassione e delicatezza». Questo è tutto ciò che può essere dedicato all'abominevole per farlo sentire meglio. Proporrei, innanzitutto, di rifiutare l'offerta di «compassione» che è l'ultimo bisogno di un essere umano, uomo o donna, che prova amore vuoi omosessuale, vuoi eterosessuale, vuoi asessuale.

Mi sembra di avvertire un leggerissimo senso di soffocamento.

Provo a concentrarmi sul «rispetto». Il rispetto è un concetto universale, che non prevede limiti e informa la morale e la giustizia. Dovrebbe semplicemente garantire l'uguaglianza dei diritti. Garantire il diritto, e scusate il luogo comune, anche del più disumano dei delinquenti. Proprio della limitazione dei diritti parla il cardinale Ratzinger. Il problema sta forse nella sconvenienza sociale, economica ed ecologica di una tendenza di decremento della natalità e di invecchiamento della popolazione, sempre più lontana dalla morte dal momento della nascita? Bene, se così fosse quanto e che cosa c'entrano gli omosessuali? I diritti diversificati o ridotti dovrebbero riguardare, oltre a loro, anche gli eterosessuali volontariamente o involontariamente non prolifici, i casti obbligati o convinti. Il rispetto, come il diritto, è dovuto, non può essere una gentile concessione.

Mi sembra di avvertire un leggerissima senso di soffocamento.

Passiamo alla «delicatezza». Mi piace sentirne parlare. Dallo Zingarelli: «gentilezza di sentimenti e di maniere», ma ancora «discrezione», «riguardo», «tatto». Valori della interazione umana, non burocratici. Non si può essere delicati e discriminatori, delicati e invadenti, delicati e sovrastanti.

Mi sembra di avvertire un leggerissimo senso di soffocamento.

Nel racconto «La razza maledetta», ai primi del Novecento, Marcel Proust descrive il «povero monsieur di Quercy» omosessuale. In un interminabile periodo di cinque pagine senza punti, puntualizza senza delicatezza i lineamenti della «razza maledetta», tentando giustificazioni storiche, protopsicologiche e anatomiche. Ma senza delicatezza. Quella che avrebbe usato per descrivere le fanciulle in fiore. E conclude: «... per restare nella verità, bisogna ammettere che questa forma è strana, che questi uomini non sono uguali agli altri».

Siamo sempre allo stesso punto. Evviva.

**NO ALLE GERARCHIE TRA SAPERE UMANISTICO E SCIENTIFICO**

## Quel ministro fa le rime, non i conti

**Lucio Stanca**

CARO direttore,
il recente dibattito sulle rogatorie ha offerto l'occasione per una osservazione: al collega Roberto Castelli è stato contestato, quasi rinfacciato, di essere un ingegnere. Voglio innanzitutto esprimere a Castelli e a tutti gli ingegneri la mia solidarietà e simpatia per il loro bagaglio professionale e la loro preparazione scientifica.

Chiarisco subito che la mia non è una difesa d'ufficio: sono infatti laureato in scienze economiche.

Ma ora che, per così dire, le acque si sono calmate, vorrei manifestare la mia preoccupazione: non l'accusa di essere un «semplice» ingegnere si è per caso voluto introdurre una discriminazione professionale, ancor peggio culturale; verso chi ha una preparazione scientifica? D'altra parte non mi ricordo che in passato si sia rinfacciato a qualche ministro della Ricerca scientifica, piuttosto che dei Lavori pubblici o dell'Economia, di avere una preparazione «semplicemente» giuridica o umanistica. E allora?

Non vorrei, quindi, che in qualche modo si voglia ingenerare, o forse per meglio dire restaurare, una sorta di gerarchia tra preparazione umanistica di serie «a» e preparazione scientifica di rango inferiore.

Un Paese moderno come vuole e deve essere l'Italia non ha bisogno di questo.

Conoscendo il nostro passato e gli sforzi che stiamo compiendo per restituire forza e competitività al nostro sistema-Paese, occorre aumentare la diffusione della formazione scientifica, tecnologica ed economica.

Sarebbe negativo, soprattutto per i giovani impegnati all'università o prossimi ad essa, additare una sorta di «gerarchia» tra il sapere umanistico e quello scientifico. Si rischierebbe di vanificare lo sforzo che tutto il Paese ha bisogno di fare.

Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie


ITALGEST GROUP INTERNATIONAL REAL ESTATE
NIZZA COSTA AZZURRA
LES TOURNESOLS
Con i Bot sotto il 2,5%, Scegli l'investimento sicuro: Splendidi appartamenti nuovi da € 61.100 (£.118.307.000)! Paghi solo € 12.220 + piccola rata mutuo di € 293* autofinanziabile con affitto** Affare da non perdere!
* Tasso fisso 2,5% ... ** Affitto garantito ...
ESCLUSIVA ITALGEST
848-842.842
Tel. +39 0184 44 90 72 (Estero)
WWW.ITALGESTGROUP.COM


PARIGI

**E' FINITO IL DRAMMA DI MARIE TRINTIGNANT**

L'attrice è morta dopo cinque giorni di coma per le percosse del suo compagno il cantante rock Bertrand Cantat

Cesare Martinetti A PAGINA 11

A CLASS OF ITS OWN — Finanziamenti a tasso zero fino a 4 anni presso i Concessionari MG ROVER — LIFE'S TOO SHORT NOT TO

## COSA PREVEDE IL TESTO SULL'EMITTENZA

**LA LEGGE**
Il ddl Gasparri, già approvato alla Camera il 3 aprile, al vaglio del Senato, riguarda **l'assetto del sistema radiotelevisivo italiano e la sua apertura alle nuove tecnologie**. Tra queste, l'introduzione del «digitale terrestre» che permetterà di incrementare (fino a 4 volte) il numero di canali

**SISTEMA INTEGRATO**
Nell'ambito del Sistema integrato delle comunicazioni (Sic), che comprende imprese televisive, radiofoniche, editoriali, fonografiche, cinematografiche e di pubblicità, **è consentito l'accorpamento di più media**. Chi dispone di una rete tv, tuttavia, non potrà possedere anche giornali quotidiani **prima del 1 gennaio 2000**

**I TETTI ANTITRUST**
La legge prevede che uno stesso fornitore di contenuti non può essere titolare di autorizzazioni per la diffusione **di più del 20% dei programmi televisivi o più del 20% dei programmi radiofonici in ambito nazionale**. Anche per i ricavi è previsto un limite del 20% sulle risorse complessive del Sistema integrato delle comunicazioni

**IL CDA RAI**
L'articolo 20 ha stabilito che il Consiglio di amministrazione della Rai sarà composto di **9 membri, di cui 7 nominati dalla commissione parlamentare di Vigilanza e due dal ministero dell'Economia**. Uno di questi ultimi assumerà la presidenza. Attualmente il Cda è composto da 5 membri scelti dai presidenti di Camera e Senato

**STOP ANTICIPATO**
Un emendamento dell'Udc, fatto proprio dalla maggioranza, **ha stabilito nel 28 febbraio 2004 il termine entro il quale l'attuale Cda della Rai dovrà terminare il proprio mandato**, con un anno di anticipo rispetto alla scadenza «naturale» del marzo 2005 (si era infatti insediato nel marzo scorso)

IN SERATA PALAZZO CHIGI PRENDE ATTO

# Legge Gasparri il Quirinale corregge il premier

### Il presidente del Consiglio: da Ciampi nessun dubbio sul ddl Il Colle precisa: di quella norma non si è mai parlato

**Umberto La Rocca**
ROMA

Botta, risposta e precisazione finale tra Palazzo Chigi e il Quirinale sul disegno di legge Gasparri che ridisegna il sistema dei mass media nel nostro paese. Accade che di buon mattino, durante una conferenza stampa a trecentosessanta gradi, il presidente del Consiglio, rispondendo a un giornalista, smentisca i resoconti della stampa sul faccia a faccia avuto qualche giorno fa con Ciampi. «Sono trapelate indiscrezioni su una mia disponibilità a rivedere il testo della Gasparri», attacca il premier, «ma questo è solo un esempio di come in Italia si scrivono notizie assolutamente false. Primo: non ho mai fatto filtrare nulla dei miei periodici incontri con il capo dello Stato. Questa volta, per smentire quello che è apparso su molti media, devo dire che da parte del presidente Ciampi non è stata palesata nessuna perplessità, proprio nessuna. La stampa è andata in una direzione opposta alla realtà».

Non solo. E' assolutamente falso, sostiene il premier, anche che egli sia disponibile a cambiare la Gasparri in corso d'opera. Né ce ne sarebbe ragione. Visto che non è una legge «che fa gli interessi del presidente del Consiglio» e anzi, consentendo l'ingresso sul mercato di imprese forti come Telecom e di gruppi stranieri come quello di Murdoch, «ridurrà Mediaset ad essere la cenerentola del sistema radio televisivo». Quanto al destino di Rete4, uno dei punti che più hanno sollevato polemiche, Berlusconi si lancia in una appassionata difesa: «E' una menzogna che si sia voluto salvare Rete4 dal finire sul satellite. Perché se non avesse più potuto usufruire delle frequenze analogiche avrebbe chiuso e si sarebbero perduti mille posti di lavoro. E soprattutto, Rete4 rappresenta l'utilità marginale di tutta Mediaset e versa nelle casse dello Stato un miliardo al giorno». E allora, i dubbi avanzati da più parti sulla costituzionalità e l'efficacia dei limiti antitrust della legge? Frutto «di una campagna veramente vergognosa», è la risposta un po' tranchant.

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi

Le parole del presidente del Consiglio non suscitano però particolare entusiasmo al Quirinale, dove su un problema così delicato per gli equilibri democratici del paese si soppesano doverosamente anche le virgole. Già non erano state gradite le indiscrezioni successive all'incontro di qualche giorno fa, la cui origine era stata attribuita proprio ad ambienti della presidenza del Consiglio. Tantopiù non è piaciuta la formulazione ambigua usata dal premier ieri, che poteva lasciar intendere che della Gasparri si fosse parlato proprio in quell'incontro sul Colle, contraddicendo la dichiarata volontà di Ciampi di tacere finchè della legge si sta occupando il Parlamento.

A queste considerazioni se n'è aggiunta un'altra: l'insistenza di Berlusconi sull'infondatezza dei dubbi relativi alla legge e sull'assenza di rilievi da parte del Quirinale avrebbe potuto suggerire che, nella sostanza, Ciampi avesse dato un via libera o qualche cosa di simile. Laddove, invece, il capo dello Stato vuole tenersi le mani assolutamente libere, per correttezza istituzionale e rispetto del Parlamento che sta esaminando la legge, ma anche perché sul Colle sono convinti che più si tiene un profilo assolutamente imparziale e distaccato, più sarà efficace il lavoro di «moral suasion» quando sarà il momento e qualora se ne ravvisasse la necessità.

Frutto di queste riflessioni era una nota che arrivava nel primo pomeriggio: «Negli ambienti del Quirinale si conferma che, nel corso degli incontri che il presidente della Repubblica Ciampi ha avuto con il presidente del Consiglio Berlusconi mercoledì scorso e nella stessa giornata di ieri (in occasione del giuramento del ministro Scajola) l'argomento riguardante i contenuti del disegno di legge Gasparri non ha formato oggetto di colloquio; ciò in coerenza con quanto affermato dal capo dello Stato nel corso del tradizionale incontro con la stampa: "C'è un principio sempre valido: quando il Parlamento parla, il presidente della Repubblica tace"».

Un modo per dire che Ciampi, se sarà necessario, parlerà quando verrà il momento e che è inutile cercare di tirarlo dalla propria parte sfruttando il suo silenzio. E mentre l'opposizione sottolineava con soddisfazione come il premier fosse stato «smentito» dal capo dello Stato, Palazzo Chigi era costretto a precisare: «Il presidente del Consiglio conferma che nel suo recente colloquio con il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi non si è affatto parlato del disegno di legge Gasparri».

# Pera: sulle riforme finora è mancato coraggio

### «La maggioranza e l'opposizione devono smettere di delegittimarsi»

**Antonella Rampino**
ROMA

Costruire un bipolarismo compiuto. Non usare la giustizia «come un'arma degli uni contro gli altri, dimenticando che essa va riformata in direzione dell'efficienza, della trasparenza, della credibilità». Portare a compimento il cammino delle riforme, «che per la maggioranza è un dovere politico morale». E soprattutto, mentre nella maggioranza sono ancora fresche le ferite del caso Castelli e dell'indultino, un altolà ai centristi: «Nessuna scorciatoia» nei rapporti interni all'alleanza, «a questa maggioranza non c'è alternativa», nessun «cambiamento in corso d'opera» è possibile. Concluso il discorso, la cerimonia di consegna del ventaglio con cui i cronisti parlamentari prima delle ferie estive salutano il presidente del Senato approda davanti a un succo d'arancia, e Pera sospira di fronte all'inevitabile. «Adesso, me l'aspetto: arriverà l'attacco delle sinistre». Il quale, difatti, puntualmente arriva. Puntellando una lettura un po' a senso unico del discorso di Pera, Gavino Angius e Willer Bordon, non presenti alla cerimonia, fanno sapere che trovano «assai poco istituzionale» che Pera parli di politica.

Ad eccitare la reazione dell'Ulivo, non solo lo stato dei rapporti tra maggioranza e opposizione, giunto al minimo storico, ma anche la constatazione che le parole di Pera ricalcano quelle che in contemporanea pronuncia Berlusconi in conferenza stampa da Palazzo Chigi. «Pera non sapeva che Berlusconi avrebbe parlato, né cosa avrebbe detto» fanno sapere da Palazzo Madama. Ma Bordon incalza, accusando Pera «di andare troppo spesso alle cene di Forza Italia». E ce n'è stata una proprio ieri sera, con Berlusconi a Villa Miani. Ma a leggere il discorso di Pera nella sua interezza, manca alle parole del presidente del Consiglio la posizione super partes.

Sulla giustizia, per esempio, Pera dice: «Se continuiamo così, sarà sempre più un'arma impropria e un servizio sempre più degradato. Occorrono riforme importanti. E non si possono fare finché la giustizia è vissuta come una discesa agli inferi o un'ascesa in paradiso. Sul merito delle soluzioni, spesso le intese sono possibili. Nella scorsa legislatura sono state trovate: perché in questa è impossibile?». Un'accusa sia alla maggioranza che all'opposizione, come si vede. E una difesa, certo, della maggioranza, ma anche dei diritti dell'opposizione, «della quale troppo spesso non si riconosce il ruolo» dirà poi in altro passaggio del discorso.

Di fronte ai giornalisti, Pera ha difeso il governo e lanciato un messaggio alla coalizione, che proprio in Senato ha vissuto la sua ultima giornata horribilis attorno al Guardasigilli Castelli: «Vedo bene la fibrillazione politica, non c'è alternativa a questa maggioranza». Alla luce delle «fibrillazioni», un chiaro messaggio ai centristi. Ha difeso «l'informazione che svolge un ruolo istituzionale, e nessuno meglio di me sa quanto le critiche, anche se pungono, siano più importanti degli elogi, è proprio questo il prezzo che in ogni paese si paga alla democrazia». Ma ha al contempo accusato, con fermezza, «certa stampa europea di non rispettare il presidente del Consiglio che gli italiani hanno scelto di eleggere». Come se, ha spiegato «in certa Europa esistesse un fattore B». «B» come Berlusconi, naturalmente. «E questo gioca contro tutta l'Italia». Un chiaro riferimento all'atto d'accusa dell'*Economist* di cui, dice Pera, «ci si chiede il perché, e neanche autorevoli commentatori riescono a darsi una risposta».

Ma per ribaltare in positivo il «fattore B» bisogna «portare a compimento le riforme istituzionali secondo il programma con cui ci si è presentati agli elettori è per questa maggioranza un dovere politico e morale». Ad ascoltare queste parole di Pera nel Salone Garibaldi c'è Francesco D'Onofrio: uno dei «quattro saggi» dell'alleanza che trascorreranno le vacanze in un pensatoio, ad architettare delle riforme che Berlusconi ha già detto veder bene partire con un ritorno alla legge proporzionale.

Pera, invece, s'è speso in passato per il modello Westminster, e anche recentissimamente, della legge maggioritaria. Si vedrà. «Una cosa sono gli obiettivi e una gli strumenti» spiegano i collaboratori del presidente del Senato. La Fondazione Magna Charta in particolare, vicina al presidente del Senato, sta lavorando a una sua proposta: il modello spagnolo (legge proporzionale, e uno sbarramento che non sulla carta ma nei fatti arriva in Spagna al 10 per cento) non solo per le europee, ma anche per le politiche italiane.

Il presidente del Senato Pera ieri alla cerimonia del ventaglio

LA SCULTURA DI VANGI NEL TRANSATLANTICO DI PALAZZO MADAMA

## Il Senato diviso dalla statua

■ Non si chiamerà più Salone Garibaldi, ma Salone Italia. Difficile che entri in vigore rapidamente nel linguaggio di commessi e cronisti la nuova denominazione di quello che è il «Transatlantico» del Senato. Il cambiamento di nome è dovuto, ha spiegato ieri Marcello Pera scoprendo la statua, all'opera di Giuseppe Vangi che da oggi prenderà il posto del mezzobusto di Luigi Einaudi. Il quale, è stato avocato nello studio che fu anche di Giovanni Spadolini. Mentre l'altro mezzobbusto, quello di Giuseppe Garibaldi che dava nome al salone, resterà, ma in un angolo.

La statua dell'Italia, una stele in salmone intenso che culmina col volto della Turrita («E' vero, è un colore della pop art, mentre l'opera di Vangi è piuttosto citazionista», dice Vittorio Sgarbi), non è piaciuta al leghista (vicepresidente del Senato) Calderoli: «E' un monumento al viagra, un superpreservativo» ha detto raccogliendo le firme «per mandarla in cantina».

**(r. i.)**

La scultura di Vangi a Palazzo Madama

E' LA PRIMA REGIONE A VARARE LO STATUTO: PREVEDE UN VICEPRESIDENTE CHE SUBENTRI AL GOVERNATORE

# La Calabria introduce il «ticket» nella politica italiana

**Gigi Padovani**

NEL gergo «politicheses» americano si dice che il vicepresidente è il frutto del «battito di cuore» dalla Casa Bianca. Quando i repubblicani hanno votato per Bush, sulla scheda - cioè appunto sul «ticket» che si affida nell'urna elettorale - hanno scelto anche Dick Cheney, che gli può subentrare in qualsiasi momento. Analogamente, si votava per il «ticket» Al Gore-Lieberman. Ora la Calabria, che l'altra notte ha approvato, prima Regione in Italia, il suo nuovo Statuto (previsto dalla riforma federalista) introduce il «ticket» nel nostro ordinamento: se il governo non opporrà vizi di costituzionalità (ma già qualcuno sostiene, come il forzista Vizzini, che i problemi ci sono), nel 2005 i calabresi voteranno per una accoppiata di presidente e vicepresidente. Così stabilisce l'articolo 33, composto di ben otto commi, del nuovo Statuto regionale varato pressoché all'unanimità dal Consiglio regionale della Calabria. Unici tre voti contrari: un rifondatore, un comunista italiano e Nuccio Fava, l'ex direttore del Tg1 che nel 2000 tentò di sbarrare il passo, da candidato governatore dell'Ulivo, alla vittoria del forzista Giuseppe Chiaravalloti.

Si sa che Prc e Pdci non hanno molta simpatia per gli Stati Uniti. Quanto alla battaglia solitaria di Fava, viene spiegata dal medesimo con veemenza: «Questo statuto è un imbroglio, l'incoronazione statutaria del viceré». Ds e Margherita, per la cronaca, hanno votato la proposta calabrese presentata da Paolo Naccarato, forzista che presiede la commissione Statuto e da sempre considerato molto vicino a Cossiga. «Già - commenta acido Fava - anche i Ds sono contenti di poter avere in futuro un vicepresidente candidato che sarà importante quanto il governatore». Forse anche per questo che Fava non è più il portavoce dell'Ulivo calabrese e ha fondato un suo partitino che si richiama a De Gasperi e Moro.

In realtà, Naccarato e il presidente del Consiglio, Luigi Fedele, negano di aver creato un «pasticcio» italo-americana. Per aggirare il principio costituzionale del «simul stabunt simul cadunt» fissato dall'articolo 126 della Costituzione - secondo il quale se un «governatore» di Regione si dimette decade anche l'assemblea legislativa e si torna alle urne - in Calabria si torna all'elezione indiretta: i nomi del «ticket» sono sulla scheda, poi sarà il Consiglio regionale a votare giunta e presidente. Secondo alcuni costituzionalisti, quella prima seduta si trasforma in una sorta di elezione all'americana, con i consiglieri regionali come «grandi elettori». Infatti lo Statuto impedisce loro di scegliere un altro presidente, pena lo scioglimento.

«L'investitura popolare è vincolante», commenta Naccarato. Dunque, nessun imbroglio partitocratico. Fu lo stesso Chiaravalloti - nel lungo e tormentato iter dello Statuto regionale calabrese - a minacciare le dimissioni se fosse passata una norma «pro-ribaltoni» che invece aleggiava nelle prime versioni del testo. Oggi sono impediti. «Se però il presidente a metà legislatura vuole fare il ministro - spiega Paolo Naccarato - o o vuole lasciare la politica magari per ragioni di cuore, gli subentra il suo vice».

In Friuli Venezia Giulia la riforma del sistema elettorale voluta dal centrodestra fu stracciata da un referendum popolare e portò alla vittoria di Illy. Ora il sistema all'americana della Calabria sembra mettere d'accordo tutti: potrebbe essere la prova generale di un sistema elettorale diverso per tutte le Regioni, con proporzionale e premio di maggioranza. Forse non è un caso che Silvio Berlusconi ieri abbia voluto complimentarsi personalmente, telefonando a Naccarato.

E qualcuno prevede un nuovo scenario per il 2005, quando si voterà per le Regioni: con il «ticket» Ghigo e Formigoni, ad esempio - che non nascondono di avere ambizioni ministeriali - potrebbero ricandidarsi come «governatori» in Piemonte e Lombardia, con a fianco un «vice» forte. Sapendo che questi potrebbe subentrare loro nel 2006, qualora il centrodestra dovesse tornare al governo, per lasciarli liberi di andare a Roma.

ALTROVE di Guido Ceronetti

La legge è la Ragione liberata dal Desiderio.
Aristotele, Politica III, 16, 6

IL PROGRAMMA DELLA RIPRESA DOPO L'ESTATE PER RILANCIARE LA MAGGIORANZA

**VISIBILITA'**
«L'attuale meccanismo si porta dietro la necessità di farsi vedere e la sinistra ne sa qualcosa Così certe forze politiche fanno pesare la loro indispensabilità marginale»

**MAI RISCHIO CRISI**
«Pochi giorni fa avevo detto "lasciamoli sfogare". E l'hanno fatto, ma nessuno ha mai voluto far venire meno il patto con gli elettori provocando un ritorno alle urne»

Palazzo Chigi

**I MAGISTRATI**
«Siamo l'unico paese in cui si può essere processati per un reato che non c'è come sta succedendo a Cuffaro Noi politici siamo indifesi i giudici hanno l'immunità»

**GRANDE RIFORMA**
«Io non posso intervenire sui partiti e nemmeno sui ministri, che sono inamovibili Perciò faremo la modifica della Costituzione, anche su giustizia e federalismo»

IL BILANCIO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CHE ATTACCA L'OPPOSIZIONE: LA PEGGIORE POSSIBILE

# Berlusconi agli alleati: «Basta con gli scontri»

## «Il governo fa miracoli, ma le tv non mostrano quello che realizza»

**Ugo Magri**
ROMA

Il premier s'è presentato ieri mattina in conferenza stampa perché, sono sue parole, «uno della maggioranza nei giorni scorsi ha detto: "Dal premier aspettiamo i fatti". E quelli che abbiamo realizzato finora, cosa sarebbero?». A Silvio Berlusconi sono «cadute le braccia». Certe cose può dirle l'opposizione, tra parentesi «la peggiore che ci si potesse aspettare»; e passi pure che «i giornali ci bastonino attaccandosi alle *querelle* della maggioranza». Ma se perfino gli alleati si mettono a fare del disfattismo, è la prova che qualcosa non va. Per cui bisogna affrettarsi a «cambiare il sistema».

**TROPPI RICATTI.** «Il fatto è», sostiene Berlusconi, «che certe forze politiche fanno pesare la loro indispensabilità marginale». Poiché senza di loro il centrodestra va a casa, è un continuo avanzare pretese. Non per cattiveria: l'attuale meccanismo «porta con sé la necessità di farsi vedere», tanto più con le elezioni europee ed amministrative alle porte. Anche la sinistra ne sa qualcosa, «difatti ha cambiato ben quattro governi». Poi si sommano le ambizioni personali, «quelli che vogliono diventare sottosegretari, gli altri che aspirano a presiedere una commissione... La politica si muove così», allarga le braccia il Cavaliere. Non è mistero che gradirebbe un ritorno al proporzionale, così da ristabilire le gerarchie tra grandi e piccoli partiti. Nel frattempo, riconosce, «la maggioranza è stata un po' in eclissi».

**RAGAZZI LITIGIOSI.** «Pochi giorni fa avevo detto: "Lasciamoli sfogare". E loro, difatti, si sono sfogati. Con questo caldo... Ma non si è mai arrivati al rischio di una crisi. Preoccupato io? Assolutamente no». Tanta fibrillazione per nulla: «Non è mai venuta meno da parte di quanti hanno protestato, da An che voleva una maggiore collegialità agli altri alleati, la volontà di rispettare il patto con gli elettori». Nessuno se l'è sentita di provocare nuove elezioni, fa intendere il premier. Hanno litigato forte, ma «su fatti non fondamentali». Ad esempio, l'immigrazione: «Gli sbarchi a Lampedusa sembravano un dramma nazionale...» (stoccata alla Lega). A forza di drammatizzare, l'immagine del governo si è sgualcita.

**TOGHE ROSSE.** «La lotta politica è degenerata» anche per colpa loro. Esempio: il presidente della Regione Sicilia, Totò Cuffaro, è accusato dai pm di cattive frequentazioni. «Mi dicono che sta concorrendo esternamente... Ma si tratta di un reato che non esiste. Siamo l'unico paese dove si può essere processati per un reato che non c'è». Urge provvedere, «bisognerà metterci una pezza tornando alla Costituzione dei nostri padri». Dicono che i politici cercano l'immunità, invece «è la magistratura a mettersi al riparo». La prova: nei tribunali la metà dei cittadini è condannata, nel Csm «solo il 5 per cento dei magistrati viene punito». Una casta. Per cui Berlusconi andrà, giura, fino in fondo: «Fosse anche solo l'unica vittoria, non ci rinuncerei».

**AUTUNNO CALDO.** Per colpa della giustizia, e non solo. Dopo l'estate, il governo presenterà la Grande riforma della Costituzione. Rivoluzionerà i poteri del premier che oggi, a suo giudizio, scarseggiano. «Non ne ho sui partiti e nemmeno sui ministri che sono inamovibili». Ad esempio, quest'estate «li ho invitati a stare in silenzio», chissà che non obbediscano. Al massimo «posso esercitare una moral suasion». Poi si farà il Senato delle autonomie, una Corte costituzionale di espressione federale e la devoluzione su sanità, scuola e polizia locale. Tutto questo in un provvedimento omnibus.

**MIRACOLI.** «Ne facciamo tutti i giorni», rivela il premier, nonostante un'economia che ristagna. Eppure, delle buone *performance* nessuno parla. «Sarebbe bene che le nostre tivù facessero vedere i cantieri aperti per le grandi opere», è l'invito rivolto ai direttori di tigì. Proprio ieri il Cipe ha dato il via libera a sei infrastrutture, fra cui il Ponte sullo Stretto, «progetto storico, epocale». Si va troppo a rilento? Niente affatto, protesta Berlusconi: «Certo, con una dittatura si farebbe molto prima». Per fortuna «il sistema dei commissari governativi, associato a quello dei general contractor, garantiranno la realizzazione delle opere nei tempi dovuti».

**«TREMONTI SI PREPARI».** Dovrà aprire, anticipa il capo del governo, «i cordoni della borsa». Sulle grandi opere, ma soprattutto in materia di tasse poiché «continueremo con l'abbattimento della pressione fiscale». L'Irpeg calerà al 33 per cento «e vogliamo arrivare anche a ridurre l'Irpef. Sto lottando col ministro dell'Economia per farla scendere».

**TIRARE LA CINGHIA.** Letteralmente: Berlusconi vorrebbe mettersi a dieta per smagrire il punto vita. In base alle tabelle, ha confidato, ieri avrebbe dovuto perdere 350 grammi attraverso l'attività fisica. Invece niente. «Mi sono consegnato a Marinella (la segretaria, *ndr*) e al dottor Letta, col risultato che mi hanno fissato 26 appuntamenti». Niente dieta, per ora, e niente vacanze. «Ma voi quando ci andate?», s'è informato coi cronisti, «i vostri editori vi schiavizzano, siete i forzati del lavoro... Mi sembrate tutti bravi ragazzi, ma qualche volta siete un po' esagerati, scrivete sotto la direzione delle gerarchie superiori». Anche per questo il premier confessa di leggere pochissimo i giornali, «Paolo Bonaiuti mi porta solo gli articoli che mi fanno piacere, perché se dovessi star dietro a tutte le critiche...». Gli attacchi dell'*Economist*? «Non bado a queste cose». Amaro sfogo: «Mi divertivo molto, molto, molto molto, molto di più quando non ero ancora entrato in politica».

«DOSSIER DENIGRATORIO»

### I legali Fininvest contro l'Economist

■ **MILANO.** L'ufficio legale della Fininvest sta esaminando il dossier dell'*Economist* ed «è scontato un esito giudiziario di questa deprecabile e sedicente inchiesta giornalistica». Il Gruppo Fininvest ritiene di «essere di fronte a una campagna ostile e politica nei confronti del proprio fondatore. I lettori più accorti - si legge nella nota diffusa ieri - non tarderanno a riconoscere nel dossier materiale d'importazione, rubato dalla vasta pubblicistica anti-berlusconiana, ad esempio le ossessioni giustizialiste di Repubblica-L'Espresso e, a ben guardare, le tesi colpevoliste di professionisti dell'informazione ideologizzata che da anni tiene banco in Italia».
«Altro che sfida all'on. Silvio Berlusconi, il dossier dell'*Economist* - prosegue Fininvest - è una sfida alla verità dei fatti e alla decenza giornalistica. Se il livello di autorevolezza del settimanale è quello delle pagine dedicate alla storia imprenditoriale di Berlusconi, siamo di fronte alla caduta di un mito del giornalismo internazionale».
Fininvest «ritiene che la campagna dell'*Economist* intenda screditare il governo e una delle esperienze imprenditoriali più brillanti dell'ultimo quarto di secolo».

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi durante la conferenza stampa

### L'Ulivo: premier senza potere? Il guaio è che lo usa male

**Giacomo Galeazzi**
ROMA

Giustizia, conflitto di interessi, insuccessi del governo, indultino. L'opposizione ribatte, punto su punto, al Berlusconi pensiero. Il leader dei Ds Piero Fassino bolla la conferenza fiume del premier come una manovra propagandistica mirata a coprire la crisi di un esecutivo in evidente affanno, in crisi di progetto, di idee. «Berlusconi - sostiene Fassino - parla di un governo che non c'è e non si rende conto che gli italiani hanno un giudizio del centrodestra molto diverso da quello che lui crede. Basterebbe che il presidente del Consiglio esaminasse i risultati elettorali delle amministrative di un mese fa per rendersene conto». Sulla difesa del ddl Gasparri da parte del premier e sulla precisazione del Quirinale, lancia strali, in particolare, la Margherita. «Berlusconi smentisce se stesso tutti i santi giorni - afferma Francesco Rutelli -. Un primo ministro che dichiara di essere un uomo senza poteri merita, da parte nostra, soltanto ironia. Ma come? E' l'uomo che ha più potere di quanto ne abbia avuto chiunque in cinquant'anni, soltanto che lo ha usato per il suo interesse piuttosto che nell'interesse degli italiani».
Per la Margherita le affermazioni di ieri del presidente del Consiglio confermano in maniera lampante il suo macroscopico conflitto di interessi: «Proprio non si capisce perché il capo del governo dovrebbe intromettersi, chiamando in causa pesantemente il Presidente della Repubblica, nella vicenda parlamentare del ddl Gasparri se a parlare non fosse il proprietario di Mediaset, cioè sempre lui». Per Rutelli non se ne può più di questa commistione che avvelena i rapporti tra potere pubblico, informazione, mondo degli affari: «Il clima politico è turbato dal tentativo irresponsabile di coinvolgere anche il Capo dello Stato».
Ciampi non si fa «plagiare» da Berlusconi, ribadisce Enrico Boselli, presidente dello Sdi, a proposito della nota del Quirinale. «Che esista in Italia il grave problema del pluralismo nel campo dell'informazione televisiva non è un'opinione ma un fatto. La legge Gasparri non solo non risolve questa anomalia, ma la aggrava». I rapporti Berlusconi-Ciampi sulla legge? «Ciampi non si fa plagiare da nessuno e tanto meno dal presidente del Consiglio che è proprietario di Mediaset».

Willer Bordon

Una polemica a tutto campo, quindi, che coinvolge, ancora una volta, il difficile dialogo fra politica e magistratura. «Tanto Marcello Pera quanto Silvio Berlusconi hanno svolto velenose considerazioni sulla giustizia che non meriterebbero di essere commentate se non venissero dalle massime cariche dello Stato - accusa il senatore diessino Guido Calvi, capogruppo in commissione Giustizia -. Le parole di Pera si sovrappongono in maniera esattamente speculare a quanto detto nelle stesse ore dal premier. Diversi i ruoli, diverse le occasioni delle esternazioni, ma identico il messaggio, identici i veleni sparsi a piene mani contro l'opposizione e, soprattutto, contro la presunta politicizzazione della magistratura». Secondo Calvi, mentre nella scorsa legislatura l'Ulivo ha fatto approvare leggi importanti come il giusto processo, il giudice di pace e i collaboratori di giustizia, oggi il centrodestra costringe a discutere di immunità, legittimo sospetto, rogatoria, cioè leggi che mirano a tutelare i cittadini non solo alcuni privilegiati. «Solo quando questa maggioranza vorrà pensare all'interesse generale del Paese e ai grandi temi della riforma del sistema giudiziario - puntualizza Calvi - allora sì che potrà esserci un confronto fermo e costruttivo».
Meno cene con Forza Italia raccomanda alla seconda carica dello Stato il capogruppo della Margherita Willer Bordon. «Il presidente del Senato evidentemente prova l'amarezza di non essere il ministro della Giustizia - osserva Bordon -, la nostra democrazia sarà compiuta soltanto quando non ci saranno più simili confusioni di ruoli. I garanti non possono barare».
Per il diessino Stefano Passigli, poi, il voltafaccia del Carroccio che, dopo aver raggiunto un accordo per la approvazione in commissione dell'indultino, ne ha richiesto il rinvio in aula, pone il problema della credibilità del premier. «E' ancora in grado di assicurare che la coalizione di governo possa tener fede, se non alle promesse del "patto con gli italiani" sempre più dimenticate, almeno agli accordi al proprio interno? Berlusconi non sa esercitare il potere di indirizzo che la Costituzione gli assegna. La Lega è certo un problema, ma l'incapacità di Berlusconi a controllarla è problema ben maggiore». Il centrosinistra, quindi, si ricompatta nel replicare al premier. «Come sempre, quando Berlusconi è in difficoltà, attacca cambiando argomento - sostiene il senatore Pdci Gianfranco Pagliarulo -, davanti al disfacimento del suo governo, con i ministri della sua maggioranza che litigano ogni giorno, Berlusconi attacca in modo furioso l'Europa, l'opposizione, la magistratura. Insomma, Berlusconi contro il resto del mondo...».

IL MINISTRO UDC REPLICA AI RIMPROVERI DEL CAVALIERE

# «E' la Lega che andrebbe bacchettata»

## Buttiglione: Bossi non può stare metà dentro e metà fuori

intervista
**Amedeo La Mattina**
ROMA

CERTO, il presidente Berlusconi ha ragione quando dice che le fibrillazioni nella maggioranza hanno oscurato il buon lavoro fatto dal governo. Ma la causa prima di questa eclissi parziale è stata la Lega e l'attenzione dedicata alla questione giustizia». Rocco Buttiglione non ci sta ad essere bacchettato da Silvio Berlusconi che parla dei «ragazzi» che si sono sfogati di partiti alleati alla ricerca di visibilità. Per il ministro per le Politiche comunitarie l'Udc è una forza politica responsabile alla ricerca piuttosto di «una collegialità che ancora non è diventata la logica di tutta la coalizione: la stesura della Finanziaria sarà il vero banco di prova».

**Il presidente del Consiglio sostiene che le divisioni nel centrodestra sono frutto del sistema politico. Ha precisato che il premier non ha poteri nè sui partiti nè sui ministri: ha solo il potere della moral suasion. E' d'accordo con questa ammissione di impotenza politica?**

Il ministro Rocco Buttiglione

«Intanto il premier ha poteri solo sul suo partito e non sugli altri. E' vero che la Costituzione lo lascia in una condizione di debolezza nei confronti dei ministri ed è giusto che le riforme costituzionali abbiano l'obiettivo di rafforzare il suo ruolo con nuovi poteri. Questo non vuol dire che si va verso un bipartitismo: non è questo il traguardo verso cui dovrà evolvere il sistema politico. Comunque, in attesa delle riforme istituzionali, nell'immediato abbiamo il problema di rilanciare la coalizione che deve essere convinta di quello che fa. E questo può avvenire solo recuperando tutti le componenti alla pari dignità, a quella collegialità che la Lega non sembra accettare, pensando di essere un battitore libero».

**Insomma, ministro, siamo alle solite con Bossi? La vicenda dell'indultino ha creato un'altra frattura con il Carroccio?**

«Non voglio demonizzare nessuno, ma Bossi non può pensare di stare con due piedi fuori la maggioranza e un braccio dentro. Lo sport della caccia al democristiano non solo non è un'attività umanitaria, ma è anche pericolosa: i democristiani non sono dei mollaccioni, sanno reagire duramente. E lo abbiamo fatto per difendere i valori umani, come sulla questione immigrazione, per garantire il confronto sociale, come è accaduto con il Patto per l'Italia e come dovrà essere fatto per la Finanziaria. Questo governo ha fatto tante cose buone, in Italia e in campo internazionale. Forse non siamo riusciti a comunicarlo bene agli italiani, forse siamo stati troppo occupati con questioni che ci hanno distratto, come la Cirami e le rogatorie. Non abbiamo avuto invece molto tempo per parlare dello sviluppo del nostro Paese che diventa sempre meno competitivo nei mercati internazionali. Adesso siamo ad un passaggio decisivo e non possiamo distrarci».

**Ma scusi, in occasione della definizione del Dpef non avete discusso di questi argomenti? Ci sono visioni diverse su come affrontare il rilancio dell'economia italiana?**

«Non lo so se ci sono visioni diverse perché non ne abbiamo ancora parlato collegialmente. Io ne ho discusso con Tremonti e Alemanno, ora con la Finanziaria è arrivato il momento: ci vuole un salto di coraggio da parte di tutti, sapendo che le barriere doganali non sono mai servite a salvare le nostre imprese, che occorrono investimenti in ricerca, tecnologia e infrastrutture, che è necessario chiedere agli italiani uno sforzo corale anche, se occorre, in termini di sacrifici».

**Insomma, l'Udc non è il partito dell'assistenzialismo e dei ragazzini che strillano per farsi notare...**

«Quella dell'assistenzailismo è una classica sciocchezza della Lega. Quanto ai "ragazzi che si sono sfogati" considero questa espressione del premier un modo per sdrammatizzare: fa parte del suo stile. Ma se ci sono stati dei ragazzini che hanno strillato e continuano a strillare troppo, questi vanno cercati nella Lega. Noi abbiamo sempre dato indicazioni serie e meditate ai problemi del Paese».

IL GUARDASIGILLI: A MILANO UNA SITUAZIONE CURIOSA

## Castelli: sul fascicolo 9520 ultima possibilità il conflitto tra i poteri dello Stato

■ Il conflitto di attribuzione tra i poteri dello Stato sulla vicenda del fascicolo 9520 da cui trassero origine i processi Imi-Sir e Sme e sul quale i pm di Milano hanno opposto agli ispettori il segreto investigativo, per il ministro della Giustizia Roberto Castelli è «una ipotesi scolastica, l'ultima possibilità ». «Il fascicolo 9520 - ha detto conversando coi cronisti alla festa della Lega Nord di Colico (Lecco) - è barra 21 e questo significa che è a carico di noti. I pm dicono: tutti i noti non ci sono più, ci sono solo ignoti. Ve lo diciamo noi, e non ve lo facciamo vedere perchè non è più a carico di noti, solo di ignoti». «La questione - ha affermato il Guardasigilli - è quanto mai curiosa. «E' curiosa - ha proseguito - perchè una ispezione è finalizzata a verificare l'operato dei magistrati. Se il magistrato dice: "sono stato corretto perchè lo dico io", capite che la questione è curiosa».

Roberto Castelli

«L'UNICA STRADA E' IL FEDERALISMO FISCALE»

## Formigoni: «Per la Sanità fondi alle Regioni in base ai servizi erogati»

■ Il Presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, chiede una diversa ripartizione dei fondi nazionali per la sanità: «È inutile dare fondi alle regioni - dice - che erogano meno servizi. Risulta ormai evidente come il riparto dei fondi debba essere rimodulato in base alla quantità dei servizi che ogni regione eroga». Formigoni cita a questo proposito l'esempio delle Residenze Sanitarie Assistenziali: «La Lombardia ospita 77 persone ogni 10 mila abitanti contro le 28,5 della Toscana che pure ha una percentuale di anziani superiore a quella lombarda e che per questo motivo riceve più fondi». La soluzione dunque deve essere quella del «federalismo fiscale», che «permetterebbe alla Regione di far funzionare il servizio sanitario sulla base delle risorse raccolte sul territorio e che è l'unica via per modernizzare il sistema».

Roberto Formigoni

SINDACATI PRONTI ALLO SCIOPERO GENERALE SE L'IPOTESI DI UNA «STRETTA» DOVESSE AVERE SEGUITO

# Pensioni pubbliche, governo diviso

## Insorge An, il ministro Mazzella contro Maroni

**Roberto Ippolito**
ROMA

Statali allarmati. Ma non solo loro. L'ipotesi di toccare le pensioni dei dipendenti pubblici provoca una sollevazione nello stesso governo, con le proteste del ministro della funzione pubblica Luigi Mazzella, e nella maggioranza di centrodestra: insorge Alleanza nazionale, molto irritata. Tanto che il ministro dell'Economia Giulio Tremonti è costretto a intervenire per negare l'esistenza di decisioni o orientamenti definiti.

Ma una nota di Tremonti arriva dopo la conferma in una conferenza stampa del collega del lavoro Roberto Maroni degli obiettivi annunciati e con i sindacati già al contrattacco. Il segretario della Cisl Savino Pezzotta definisce gli ipotizzati interventi una «invenzione di Ferragosto». E da più parti si minaccia lo sciopero generale.

La nuova disputa per la previdenza ha origine nell'incontro tra Maroni e Tremonti. Maroni parla di «accordo» con il collega. E rivela: «Stiamo lavorando sui requisiti pensionistici dei dipendenti pubblici». Da tempo Maroni sostiene l'esistenza di privilegi per gli statali. E fa sapere: «A parità di anzianità contributiva ed età anagrafica bisogna garantire lo stesso trattamento pensionistico tra lavoratori privati e pubblici».

Insomma si profila un patto Maroni-Tremonti per cambiare le regole delle pensioni dei dipendenti pubblici. Mazzella però non condivide né i presupposti né il metodo. Fa diffondere una nota di «ambienti» del ministero e ribatte che la «sostanziale equipollenza» dei trattamenti esiste già. Ricorda anche che l'argomento «non è stato affrontato» giovedì dal Consiglio dei ministri. E rivendica di essere «competente per la materia», Mazzella avverte che il tema deve essere «affrontato in sede collegiale»; così «ogni eventuale decisione» sarebbe «il frutto di valutazione adeguata».

La Russa: «Non c'è stata discussione. Mi rifiuto di credere che esista davvero un accordo sul trattamento previdenziale per i dipendenti pubblici di cui siamo all'oscuro»

Tremonti interviene per precisare: «Ogni ipotesi ed allarmismo sono ingiustificati» E il responsabile del Welfare parla di «accordo» con il collega

Sin dalla mattinata si muove Alleanza nazionale. Il neo-coordinatore Ignazio La Russa prende di petto Tremonti e Maroni lamentando la mancanza di un'ampia discussione: «Mi rifiuto di credere che esista davvero un accordo fra Tremonti e Maroni sul trattamento previdenziale per i dipendenti pubblici del quale An è all'oscuro, anche perché impegnerebbe solo i due pur autorevoli ministri».

E il portavoce di Alleanza nazionale Mario Landolfi dice di ritenere impossibile che davvero i due ministri «considerino i dipendenti pubblici talmente privilegiati» da attirare tutta l'attenzione. Al fianco di Mazzella si schierano due sottosegretari di An, Learco Saporito (funzione Pubblica) e Pasquale Viespoli (lavoro).

A metà pomeriggio tocca a Tremonti entrare in campo per stoppare con il suo comunicato le polemiche, qualificate come immotivate. Puntualizza che l'incontro con Maroni «si è esclusivamente concentrato su analisi tecniche legate alle dinamiche della spesa previdenziale». E garantisce: «Ogni ipotesi ed ogni allarmismo sono dunque ingiustificati».

Tremonti nega quindi l'esistenza di alcun patto con Maroni. Ma lo stesso Maroni, con una conferenza stampa, insiste sull'esigenza di «equità dei sistemi previdenziali». E replicando a Mazzella conferma la sua impostazione, aggiungendo: «Sono convinto che riusciremo a fare una proposta accettabile a tutta la maggioranza».

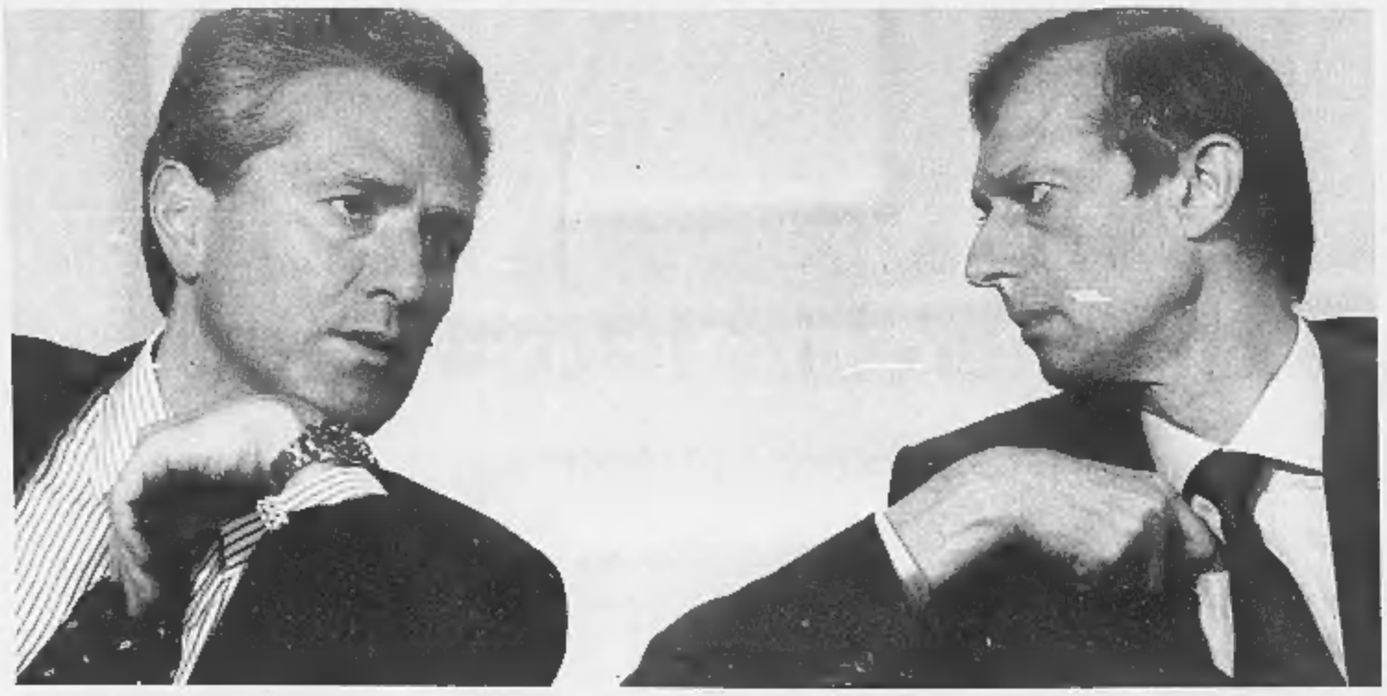
Il ministro del Lavoro fa sapere che, come Tremonti, lavorerà alla riforma ad agosto. Nei primi giorni di settembre definirà con lui la proposta di modifica del disegno di legge delega contenente alcune misure per un limitato freno alla spesa (è fermo da un anno e mezzo in Parlamento). La proposta Maroni-Tremonti, da «girare al governo», sarà presentata alla maggioranza e alle parti sociali.

Maroni ribadisce che la proposta non punterà «a fare cassa», ovvero risparmi immediati a beneficio del bilancio pubblico, ma a rimediare alla «gobba», l'aumento della spesa fra qualche anno. Il confronto sociale si svilupperà «entro settembre o metà ottobre» per «approvare la delega entro l'anno». Maroni è «ottimista sull'esito del confronto all'interno del governo».

Ma a parte il fronte interno ci sono le tensioni con i sindacati. Per Pezzotta non ha senso toccare le pensioni dei dipendenti pubblici: «E' una questione già risolta dalla riforma Dini. E il segretario della Fps (funzione pubblica) Cisl Rino Tarelli prevede «uno sciopero generale del pubblico impiego se il governo non tornerà sui suoi passi». Altrettanto duro il «collega» della Cgil Laimer Armuzzi: «Se continuano così è come se lo sciopero ce lo chiedessero». E Adriano Musi, segretario aggiunto della Uil, afferma che i privilegi «sono da ricercare altrove» e non nelle norme transitorie «già adottate per superare regimi differenziati».

Sulle barricate anche i sindacati autonomi. L'Ugl lamenta «troppe chiacchiere in libertà», la Cisal un «sensazionalismo» infondato, l'Usae «dichiarazioni terroristiche» del governo. La Confsal è pronta «a scendere in piazza con Cgil, Cisl e Uil».

RIUNIONE TRA I DUE PRINCIPALI PARTITI ULIVISTI. IL BOTTEGHINO INSISTE PER LA SOLUZIONE ALLARGATA, I CENTRISTI SUGGERISCONO: ANDIAMO AVANTI CON CHI CI STA


Il segretario dei Ds Piero Fassino con il leader della Margherita Francesco Rutelli

# Ds-Margherita, stallo sulla lista unica

## La Quercia dopo il vertice: se non entrano tutti è più difficile

**Fabio Martini**
ROMA

Dopo due ore di disquisizioni sottili, Piero Fassino si astrae per qualche minuto, butta giù a penna il testo di un eventuale comunicato congiunto e lo fa leggere a Francesco Rutelli e ai capi della Margherita, che rispondono in coro: «Troppo generico, meglio lasciar perdere...». E Fassino: «Ma così sembrerà che la Margherita è per la lista unitaria e noi contro!». Alla fine non se ne farà nulla e la sequenza del documento accantonato resterà la scena madre, si fa per dire, dell'incontro a porte chiuse tra una delegazione dei Ds e una della Margherita, un vertice che doveva servire a capire, una volta per tutte, come vogliano presentarsi alle Europee i due partiti leader del centro-sinistra.

Sulla proposta lanciata in modo chiaro e inatteso da Romano Prodi («Facciamo una lista comune dell'Ulivo alle Europee del 2004»), da due settimane si è aperto un dibattito vivace che sinora ha prodotto sottilissimi distinzioni semantiche (lista unica, unitaria o riformista), alcuni dinieghi chiari (da Udeur, Pdci, Verdi) e una declamata disponibilità da parte di Ds, Margherita e Sdi. L'incontro di ieri mattina al "Botteghino" tra Ds e Margherita ha certificato quel che si sapeva da giorni: la Quercia, con interventi univoci di Fassino, D'Alema e dei capigruppo, si è attestata sulla posizione «proviamo a fare una lista unica dell'Ulivo» con tutti dentro compreso chi oggi dice no, scartando in prima battuta la subordinata della "lista unitaria" (limitata a Ds, Margherita, Sdi). E invece la Margherita - altrettanto univoca nelle sue diverse anime - ha spiegato con Rutelli che «la lista di tutti è l'obiettivo ottimale, ma se qualcuno pone il veto e non ci vuole stare, non abbiamo l'obbligo di esserci tutti in una lista unitaria per l'Europa».

Rutelli: «Se qualcuno pone il veto, non c'è l'obbligo che ogni forza accetti una scheda unitaria per l'Europa»

Alla fine, si prova a scrivere un comunicato congiunto. Poi si rinuncia «Troppo generico, meglio lasciar perdere»

Due posizioni diverse che non hanno impedito ai leader dei due partiti, al termine dell'incontro, di prodursi in dichiarazioni rassicuranti e convergenti. Fassino: «C'è piena sintonia tra noi nel valutare positivamente la sollecitazione che è arrivata da Prodi. Lavoreremo assieme alle altre forze per costruire le condizioni affinché l'Ulivo possa presentarsi unito ai prossimi appuntamenti elettorali». Rutelli: «Un processo nuovo è iniziato per davvero, io credo che non sia destinato a fermarsi e per quanto riguarda la Margherita sarà perseguito al cento per cento».

Certo, la disputa un po' bizantina - lista unica o unitaria - è destinata per ora a smarrirsi nella calura agostana, per poi riaffiorare e probabilmente risolversi nel mese di settembre. Spiega Francesco Rutelli: «Il dibattito si svilupperà nelle feste di partito e subito dopo negli organismi dirigenti di ciascun partito». I tifosi della lista unitaria - i prodiani e Rutelli - confidano molto nella spinta che potrebbe venire alla proposta dal consenso popolare e da questo punto di vista il test delle feste di partito di fine agosto (quella dell'Unità a Bologna, quella dell'Udeur a Telese) e dei primi di settembre (festa della Margherita a Lerici) potrebbe scuotere l'ago della bilancia. In un senso o nell'altro. Ma in attesa che declini l'estate, dentro i due partiti-leader del centro-sinistra il mare resta mosso. Fassino e D'Alema lo hanno indirettamente lasciato intendere durante il vertice con la Margherita, quando hanno spiegato che nel caso si dovesse scartare la lista unica e optare per la lista unitaria, in quel punto noi avremmo bisogno di più tempo e dovremmo convocare tutti gli organi di partito». Anche un congresso straordinario, come chiede il leader del correntone Fabio Mussi? Paradossalmente il progetto meno ambizioso e più stretto (una lista a tre Ds-Margherita-Sdi) sarebbe politicamente più lacerante per i Ds e D'Alema lo ha spiegato così: «Inutile nasconderlo, una eventuale lista Ds-Margherita-Sdi aprirebbe un processo politico di grande portata» e la nascita di un nuovo movimento riformista sarebbe qualcosa destinato a scuotere nelle fondamenta un partito radicato come i Ds. Un travaglio non banale quello della Quercia, che spiega anche alcune oscillazioni - nel vis-à-vis con Prodi Fassino non aveva affatto scartato la lista unitaria - un travaglio che fa dire ad un "ex" come il presidente dei senatori della Margherita Willer Bordon, subito dopo il vertice: «Se le elezioni europee fossero dopodomani, tutto sarebbe molto complicato, ma il nostro incontro ha segnato un passo avanti, aprendo un lungo processo il cui esito non è scontato. Il motivo vero? Qualunque partito faticherà molto a dir di no ad una lista unitaria davanti ad un'opinione pubblica che non capirebbe il diniego».

Il presidente della Commissione Ue, Romano Prodi

COSA PREVEDE LA LEGGE E CHI NE E' ESCLUSO

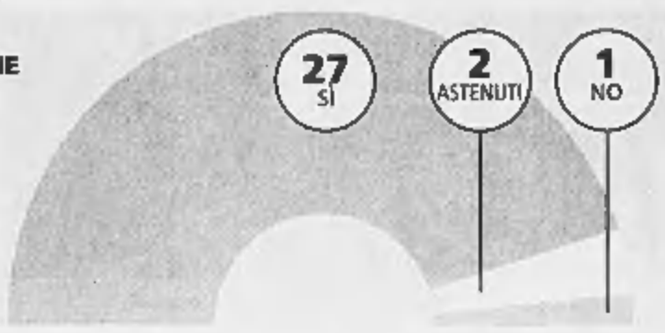
**IL TESTO SULL'INDULTINO**

**■ CHE COSA PREVEDE**
Sospensione condizionata degli ultimi due anni di pena

**■ I BENEFICIARI**
I detenuti che hanno già scontato metà della pena in carcere

**■ CHI È ESCLUSO**
I detenuti condannati per reati gravi. Tra cui:
- Terrorismo
- Mafia
- Omicidio
- Rapina aggravata
- Violenza sessuale
- Pedofilia

**■ IL VOTO IN COMMISSIONE GIUSTIZIA ALLA CAMERA**
La Lega non ha preso parte alla votazione. An ha votato contro. Verdi e Prc si sono astenuti




VOTO BIPARTISAN: CON FORZA ITALIA, DS, MARGHERITA E UDC

# Tra le polemiche l'indultino diventa legge

## Approvato in Commissione: la Lega abbandona l'aula e An vota contro

**Antonella Rampino**
ROMA

Dopo dodici lunghi mesi di discussione parlamentare, lo stiracchiamento dello sconto di pena da tre a un solo anno e infine definitivamente a due, da ieri l'indultino è legge. E' passato in commissione Giustizia riunita nella pienezza dei poteri deliberanti con i 27 voti favorevoli di Ds, Margherita, Udc e Forza Italia, l'astensione di uno dei promotori della legge, Giuliano Pisapia di Rifondazione comunista, e del verde Paolo Cento, e con la contrarietà di Italo Bocchino di Alleanza Nazionale. Pronto il commento del presidente della Camera, per il quale il varo della legge è un indubitabile successo personale: «Sicurezza e umanità sono i due cardini entro cui può crescere e diventare sempre più autorevole lo Stato repubblicano».

La legge lascia sul campo due vittime: le ragazze madri immigrate, stralciate dall'atto di clemenza («Rimedieremo presentando un provvedimento apposito» fa sapere sconsolata Anna Finocchiaro dei diesse), e la Lega. Protagonista di un ostruzionismo a tutto campo, con cui il capogruppo leghista Cè ha messo a dura prova, e a sostenerlo sono i centristi e Alleanza nazionale, i rapporti di coalizione. Attaccando anche il presidente della Camera per la terza volta in tre giorni: «Casini è scorretto e irrispettoso», e, peggio ancora, «Il patto elettorale è stato stracciato». Al punto che il ministro dei rapporti col Parlamento, il centrista Carlo Giovanardi è costretto a ripetere: «La maggioranza non è a rischio».

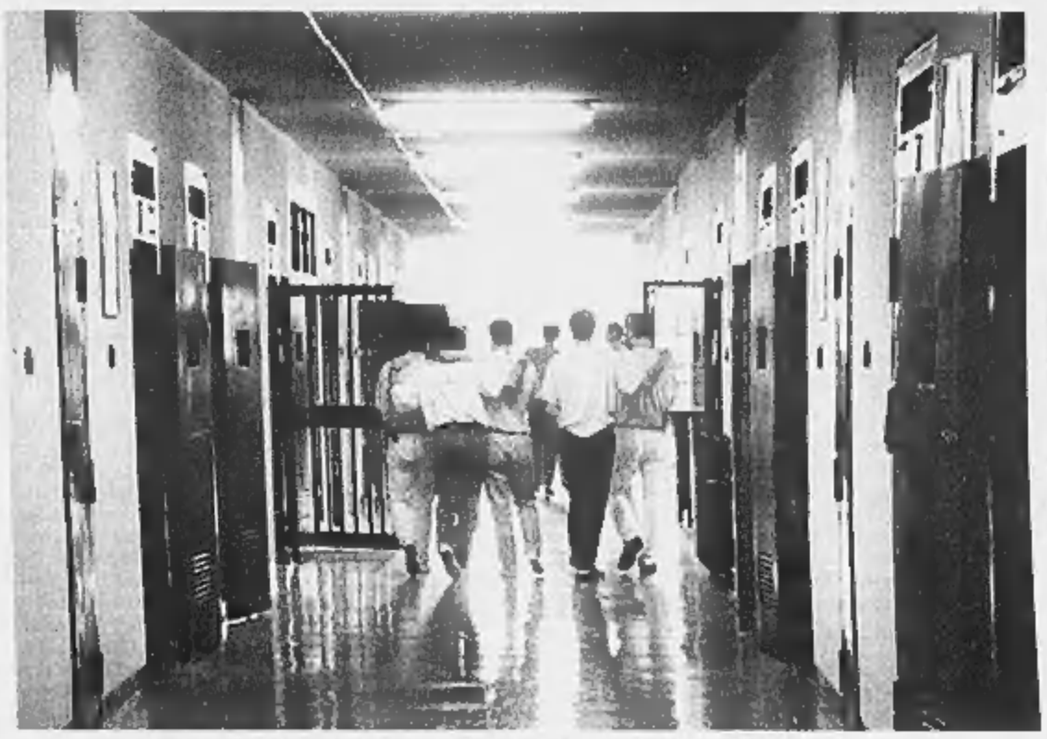
Per Montecitorio, doveva essere il primo giorno di ferie, ed è stato invece una giornata di intenso lavorio. Per far diventare finalmente legge l'atto di clemenza chiesto dal Papa nella sua visita in Parlamento (come ha ricordato in aula Giovanardi) si è dovuto superare l'ostruzionismo della Lega. Politicamente e tecnicamente. Sul piano politico, c'è stata una conversazione di Casini con Calderoli. Non ha sortito l'effetto dovuto, visto che poco dopo Calderoli annunciava alle agenzie che, in buona sostanza, la Lega avrebbe tenuto duro, «mica detto che l'indultino sarà legge per oggi».. E visto, soprattutto, che a breve giro, il telefono dell'irriducibile Cé è squillato, e il capogruppo leghista ha agitato in aria la cornetta: «Ragazzi, lo sapete chi mi ha telefonato? Silvio Berlusconi in persona!», ha esclamato trionfante ai suoi. Erano le 13 e 59, e doveva essere vero: perché improvvisamente poi, alle 14 e 22, in commissione (dove i leghisti s'erano presentati in sei, quando i membri effettivi sono solo tre, avanzando pure 36 emendamenti) la Lega ha mollato, ha abbandonato i lavori consentendo che l'indultino diventasse legge. A quel punto, Alessandro Cè smentiva se stesso («Non ho ricevuto proprio nessuna telefonata da Berlusconi») e rivendicava i suoi successi. Ovvero; «abbiamo ottenuto il risultato che volevamo: abbiamo stanato Alleanza nazionale e Casini, di cui non ci siamo mai fidati».

Nei confronti di Alleanza nazionale, da cui Casini aveva ottenuto l'assicurazione che non avrebbe fatto *filibustering* di tipo leghista, i bossiani hanno effettivamente messo in atto un trappolone. Sapendo che, al di là della correttezza di La Russa, tra i deputati c'era un certo mal di pancia a veder passare provvedimenti di clemenza nei confronti dei detenuti, Alessandro Cè ha mandato avanti la bionda Carolina Lussana, incaricata di raccogliere le firme che, appartenendo a due gruppi parlamentari e superando la quota di 63 nominativi, sarebbero state in grado di far chiudere i battenti alla commissione Giustizia e all'indultino. Lussana ha raccolto 70 firme, 41 di deputati finiani, nonostante l'ordine di servizio di Ignazio La Russa. Che ha dovuto richiamare all'ovile molte pecorelle. Tra queste, Pietro Armani: «E' vero, ho firmato e poi ritirato la firma: me l'ha chiesto il presidente del mio gruppo e io l'ho fatto». Facile immaginare i toni della richiesta del battagliero La Russa, che di An è pure coordinatore. Irritato Italo Bocchino, in prima fila in commissione, che ha votato contro l'indultino coerentemente con la posizione del partito: «Il nostro no noi l'abbiamo detto, ed è documentabile perché siamo rimasti. La Lega ha abbandonato la commissione, il loro no non è nemmeno documentabile». Come dire: la Lega non ha ottenuto un bel nulla.

Duro attacco del capogruppo del Carroccio, Cè al presidente Casini «È scorretto e irrispettoso»

Eppure la giornata s'era aperta all'insegna del massimo fair play, con Casini che in Aula, al momento di passare alla commissione il potere di deliberare e varare l'indultino s'era «assunto tutte le responsabilità» e aveva cercato di far ragionare la Lega: «Non potete dire che il Parlamento è stato scavalcato, solo alla Camera se n'è discusso per un totale di 29 ore». Poi, Casini aveva preso tempo, e Cè era andato all'attacco: «Sta cercando di verificare le firme in calce alla richiesta di sospensione della commissione, e questo non lo può fare». Come ammettere che la Lega aveva giocato scorretto. Con i centristi e con Alleanza nazionale, i nemici di sempre.

Esultano invece i radicali, che anno sospeso lo sciopero della fame, per quella che considerano una loro propria vittoria: «Si realizza un successo pieno della lunga azione nonviolenta»


Il provvedimento è stato deciso in sede deliberante dalla Commissione giustizia della Camera

IL GRUPPO ABELE

### Don Ciotti: si doveva e poteva fare di più

■ ROMA. Un minimo di soddisfazione è innegabile, perché si è finalmente portato a termine «un annoso balletto, a tratti decisamente strumentale, giocato sulla pelle e sulle speranze dei detenuti ma anche di tutti gli operatori penitenziari nel segno di una sicurezza intesa esclusivamente come ordine pubblico e non nel senso più ampio di sicurezza sociale». Però il Parlamento avrebbe «dovuto e potuto fare di più» e per questo c'è «amarezza». Don Luigi Ciotti, commentando l'indultino approvato dal Parlamento, parla di un provvedimento che lo soddisfa a metà e auspica che si tratti di un «primo passo in una strada di rinnovamento e di riforme della situazione carceraria, nel segno di una maggiore civiltà giuridica e umanizzazione della pena». La misura approvata, spiega Don Ciotti, «è decisamente insufficiente a dare un reale respiro al problema del disumano sovraffollamento che affligge i penitenziari».

L'EURODEPUTATO DELLA LEGA DOPO L'APPROVAZIONE DELLE NORME

# «Ora gli italiani sanno chi vuole i delinquenti liberi»

## Speroni: se le carceri scoppiano bisogna costruirne delle altre

**intervista**
**Amedeo La Mattina**
ROMA

ORA gli italiani sanno quali sono i partiti che vogliono far uscire i delinquenti dalle galere...». E' tranchant Francesco Speroni, eurodeputato della Lega e stretto collaboratore di Umberto Bossi (è il capo della segretaria del ministro per le Riforme). «Ora invece è chiaro a tutti chi vuole, anzi vorrebbe, tenere al fresco quei "signori" che spacciano droga, entrano nelle nostre case e rubano le nostre macchine: tra qualche mese ce li troveremo di nuovo nei nostri appartamenti e in giro con le nostre macchine a commettere altri delitti. E allora sapremo chi ringraziare...».

**Onorevole, è possibile ridurre la questione dell'indultino a questa logica? E poi, ragionando in questo modo, la Lega non sta esponendo i partiti alleati al pubblico ludibrio?**

«I fatti sono fatti: i delinquenti hanno trovato chi apre loro le celle. Tra questi, oltre all'opposizione, c'è Forza Italia e l'Udc, ma alla fine si è aggiunta anche An che chiacchiera tanto di legge e ordine, ma poi si tira indietro. E' stata An, che con la manovra di ritirare le firme dei suoi parlamentari, ha consentito alla commissione Giustizia di varare l'indultino. Il tutto con la gran regia del presidente della Camera. Bene hanno fatto i deputati della Lega ad abbandonare la commissione e a non partecipare al voto. Adesso noi abbiamo la coscienza a posto, tutti loro la coscienza sporca. E poi non vengano a gettare la croce sul ministro Castelli che non vuole dare la grazia a Sofri».

**Per molti deputati c'era la necessità di rispondere all'appello del Papa, per altri quella di decongestionare le carceri che scoppiano, per altri ancora è prevalsa l'esigenza di un atto di clemenza. Per voi del Carroccio queste non sono motivazioni accettabili e comprensibili?**

«Se le carceri scoppiano allora se ne costruiscano di altre. E se il Papa voleva un atto di clemenza, allora avrebbe dovuto rivolgersi ai giudici e dire che le pene non devono essere inflitte, che i processi non vanno fatti. I partiti che hanno risposto all'appello della Chiesa dovrebbero avere il coraggio di dire che chi ruba e uccide non va in galera, oppure ci va ma poi esce. Già che in galera non ci va nessuno: in Europa l'Italia ha la più bassa percentuale di persone che finisce in cella dopo aver commesso un reato. Quello che non si capisce è l'atteggiamento di An che si era battuta contro l'indultino, che si oppone alla grazia a Sofri e poi sta a lì a fare il doppio gioco... Ora voglio vedere come farà Ignazio La Russa a venire al Nord a parlare della certezza della pena! Ma non sono quelli di An che vogliono aumentare le pene per chi fa uso di droghe leggere?».

> An chiacchiera tanto di legge e ordine ma poi si tira indietro Sono stati loro ritirando le firme dei parlamentari alla nostra richiesta di non votare in commissione a consentire che il provvedimento passasse

Roberto Speroni

**Quello che è accaduto a Montecitorio avrà delle ripercussioni nella Casa delle libertà?**

«Nessuna ripercussione. Qui il governo non c'entra nulla, non è coinvolto, è la maggioranza che si è squagliata su una vicenda ben precisa. Purtroppo, non è la prima volta. E tutti, dal presidente della camera Casini in giù, hanno lavorato per questo risultato. Certo è che una parte della maggioranza ha stracciato il patto elettorale che era stato fatto con gli elettori: noi abbiamo tenuto fede a quel patto, gli altri no. E meno male che la lega è riuscita a tenere in galera almeno gli stupratori e i pedofili!»

**Perché, è stato merito vostro?**

«E certo: è grazie ai nostri emendamenti al Senato che il provvedimento dell'indultino è tornato alla Camera, altrimenti anche questi delinquenti venivano lasciati circolare per le nostre città. Gli altri invece torneranno a fare "visita" ai nostri appartamenti e questo è insopportabile per un Paese civile. Non è accettabile dare questo segnale di lassismo».

**Nella sua maggioranza invece c'è chi, come il portavoce di Forza Italia Sandro Bondi, è fiero del voto alla Camera.**

«Non so di cosa possa essere fiero. Vedremo se continueranno ad essere fieri di fronte agli elettori che ora possono giudicare. Ognuno si assumerà le proprie responsabilità».

# Chi può richiederlo e come si deve comportare dopo

## Sul sito dei Radicali già pronto un fac-simile del modulo per poter beneficiare del provvedimento

**Mara Montanari**
ROMA

Ieri, non appena l'indultino è diventato legge, sul sito internet dei Radicali è apparso un fac-simile del modulo per la richiesta di beneficiare del provvedimento. «All'Ill.mo magistrato di sorveglianza», è l'intestazione in alto a destra e poi il testo: «Il sottoscritto.. attualmente ristretto presso il carcere di.. chiede di voler disporre la sospensione condizionata dell'esecuzione della pena residua». Questo il modulo in estrema sintesi. Tuttavia, la prontezza del servizio offerto dai Radicali potrebbe scontrarsi con la lentezza dell'iter che dovrà seguire ogni domanda di accesso all'indultino. Ad avere diritto alla richiesta dovrebbero essere circa novemila detenuti, secondo i dati dell'associazione Antigone. Tutte le domande dovranno essere sottoposte al vaglio del giudice di sorveglianza chiamato a verificare se esistono i presupposti per applicare la nuova norma. C'è il rischio di un intasamento nei lavori, già serrati, dei tribunali di sorveglianza. «Credo che l'esame delle richieste inizierà a fine agosto - osserva il presidente di Antigone, Stefano Anastasia - e andrà avanti per tutto l'autunno. I primi effetti si potranno vedere non prima della fine dell'anno».

**COSA DICE LA NUOVA LEGGE**
L'indultino è uno sconto di due anni di carcere per chi ha già trascorso dietro le sbarre almeno metà della pena. Lo «sconto» può essere concesso una sola volta. La sospensione diventa definitiva solo se, nei cinque anni successivi al beneficio, non si commettono nuovi reati.

**A CHI SI APPLICA L'INDULTINO**
Il numero di detenuti che potranno chiedere di accedere al nuovo provvedimento di clemenza dovrebbe oscillare tra i cinquemila e i novemila. Stime difficili perché molti sono i fattori che limitano l'accesso all'indultino. Ed inoltre esistono altre forme di detenzione alternativa al carcere - come l'affidamento in prova ai servizi sociali, la semilibertà o la detenzione domiciliare - che potrebbero essere preferite dai detenuti all'indultino. Mentre si è in affidamento ai servizi sociali, ad esempio, si continua a scontare la pena fino al termine della condanna. L'indultino è invece una sospensione della pena che si applica «una tantum». Per cui se un detenuto esce dal carcere grazie all'indultino e torna a commettere reato, dovrà scontare la nuova condanna ed anche l'ultima parte di quella che gli era stata sospesa. «È impossibile - spiega Anastasia di Antigone - stabilire in modo preciso quanti sono gli esclusi per titolo di reato, per posizioni personali, perché sono delinquenti abituali, perché non hanno ancora scontato metà della pena. Ci sono tanti fattori». E Patrizio Gonnella di Antigone osserva inoltre che molti detenuti che hanno commesso reati minori rischiano di essere esclusi solo per una «sfortunata» coincidenza: «Ad esempio, chi è è stato condannato a un anno di carcere, se al momento di entrata in vigore della legge ha scontato cinque mesi di pena e quindi non la metà richiesta per accedere all'indultino, resta in carcere».

> Obbligo di residenza firma in questura e per cinque anni nessun altro reato

**I REATI ESCLUSI**
Non rientrano nel provvedimento di clemenza, come già previsto dal testo uscito dalla Camera il 10 luglio scorso, i detenuti per reati gravi come terrorismo, mafia, omicidio. Ma anche chi è dichiarato delinquente abituale o professionale. Inoltre la legge, con una modifica apportata a Palazzo Madama, esclude dai benefici dell'indultino anche i pedofili e gli extracomunitari irregolari, incluse le straniere detenute madri. Punto quest'ultimo su cui si è battuta la Lega. Secondo il Carroccio, infatti, si sarebbero create delle disparità tra le donne straniere clandestine detenute o non. In quanto una detenuta madre extracomunitaria, uscendo dal carcere in grazia dell'indultino, non sarebbe stata automaticamente espulsa dall'Italia, come invece prevede la legge Bossi-Fini riguardo alle immigrate prive di permesso di soggiorno.

**PERIODO DI SORVEGLIANZA**
Dura cinque anni dall'uscita dal carcere: se in questo arco di tempo si commette un nuovo delitto per il quale scatta una condanna a più di sei mesi si torna dietro le sbarre.

**GLI OBBLIGHI**
Per tutto il periodo di sospensione ci si deve presentare all'ufficio di polizia giudiziaria, non ci si può allontanare dal comune di residenza, né si può espatriare.

GLI STATI UNITI CHIEDONO ALL'ONU UNA RISOLUZIONE SULL'INVIO DI UNA FORZA MULTINAZIONALE

Soccorsi a un soldato governativo ferito negli scontri di Monrovia

## Nuovi scontri in Liberia: 12 morti E Taylor si sottrae all'incontro per l'esilio

■ L'arrivo in Liberia della squadra ricognitiva che deve preparare il terreno al dispiegamento delle forze di pace non ha fermato le violenze nella capitale Monrovia. Le forze leali al presidente, Charles Taylor, si sono scontrate con i ribelli intorno a un ponte che conduce al cuore della città. Almeno 12 i morti. Le truppe lealiste e i ribelli del Lurd (Liberiani uniti per la riconciliazione e la democrazia) hanno smesso di combattere poco dopo la mezzanotte scorsa, ma la tregua è durata poche ore: già a fine mattinata i contendenti si scambiavano raffiche di mitragliatrici pesanti nelle vicinanze dell'Old Bridge, passaggio obbligato per arrivare al centro della capitale. Intanto Taylor, con la scusa di combattimenti in corso a Buchanan, si è sottratto al previsto incontro con gli inviati dell'Ecowas, l'organizzazione economica dell'Africa occidentale, che devono persuaderlo a partire per l'esilio in Nigeria - come previsto dalle intese di pace - entro i tre giorni successivi al dispiegamento della forza multinazionale di pace, previsto per lunedì. Al ministro degli Esteri del Ghana, Nana Akufo-Addo, e al capo dell'Ecowas, Mohamed Ibn Chambas, è stato detto che Taylor era partito improvvisamente per Buchanan, il secondo porto del Paese, dove le truppe governative stanno contrastando l'offensiva del Model (Movimento per la democrazia in Liberia), formazione guerrigliera minore rispetto al Lurd (Liberiani uniti per la Riconciliazione e la democrazia) che sta invece impegnando l'esercito a Monrovia. Gli inviati africani non sembrano intenzionati a desistere dal loro obiettivo: «Abbiamo intenzione di aspettare Taylor fino a quando non sarà possibile sederci a parlare con lui» ha commentato Nana Akufo-Addo. Gli Stati Uniti hanno chiesto al Consiglio di sicurezza dell'Onu di votare entro 24 ore una bozza di risoluzione sull'invio di una forza multinazionale. Che dovrebbe agire sotto la bandiera dell'Onu, con una copertura finanziaria alla forza di pace già approvata dall'Ecowas (3.000 soldati provenienti dalla Nigeria) di 110 milioni di dollari. A partire da ottobre, dovrebbero poi intervenire direttamente i caschi blu.

UNA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE E' CONTRARIA MA SI TRATTA IN SVIZZERA

# Il diavolo di Teheran tenta Bush con uno scambio

## I capi di Al Qaeda per i Mojaheddin del popolo

**Maurizio Molinari**
corrispondente da NEW YORK

Sarà l'Iran a tenere banco durante le vacanze texane del presidente George Bush, da ieri sera in ritiro nel ranch di Crawford. La decisione più imminente che è chiamato a prendere riguarda il baratto proposto da Teheran di cui ha dato notizia per prima la tv Nbc: consegna di numerosi leader di Al Qaeda in cambio dei «Mojahedin del Popolo», l'opposizione iraniana che aveva le basi militari nell'Iraq di Saddam. Nelle mani dei servizi di Teheran vi sarebbero numerosi militanti inclusi tre pesci grossi: Saad Bin Laden, figlio ed erede di Osama alla guida di Al Qaeda, il portavoce Abu Gheit e Abu Mussab al-Zarqawi, l'uomo di collegamento con l'ex regime di Saddam. Durante i contatti avvenuti nelle ultime tre settimane - in Svizzera ed anche negli Stati Uniti - rappresentanti iraniani avrebbero proposto il grande scambio per neutralizzare i «Mojaheddin del Popolo», i cui combattenti si trovano in Iraq sotto controllo americano mentre i leader si sono rifugiati in Francia.

Nella conferenza stampa di mercoledì Bush ha chiesto che i leader di Al Qaeda vengano consegnati «ai loro Paesi di provenienza». Parole ferme, dietro le quali c'è il messaggio consegnato dal Dipartimento di Stato: sappiamo chi avete in mano, consegnateli in base alle risoluzioni Onu sulla lotta al terrorismo votate dopo l'11 settembre. Ma dietro le quinte i contatti continuano serrati. «Si potrebbero scrivere libri interi sulle relazioni fra Stati Uniti ed Iran, che ufficialmente non esistono» assicura Giandomenico Picco, stretto collaboratore dell'ex Segretario generale dell'Onu Perez de Cuellar nel negoziato sugli ostaggi occidentali che erano detenuti in Libano negli anni Ottanta. Entrambe le parti vogliono arrivare ad una veloce conclusione della vicenda: gli americani per catturare i vertici della nuova Al Qaeda, gli iraniani perché temono di subire da Al Qaeda attacchi di ritorsione.

Il nodo da sciogliere per Bush è politico: accettare condizioni significa riconoscere come interlocutore uno Stato incluso nell'«Asse del Male» e potrebbe essere interpretato dal pubblico americano come un cedimento al fronte terrorista. Dentro l'amministrazione esistono posizioni differenti sull'Iran. Il vicepresidente Dick Cheney ed il Segretario alla Difesa Donald Rumsfeld sono favorevoli a sfidare apertamente Teheran ritenendo che l'obiettivo ultimo della lotta al terrorismo è il rovesciamento degli ayatollah eredi di Khomeini, la cui salita al potere nel 1979 sprigionò il messaggio della Jihad fondamentalista anti-occidentale.

«La guerra al terrorismo è un conflitto regionale e l'Iran ne è l'epicentro - dice Michael Ledeen, analista di affari iraniani al centro studi conservatore "American Enterprise Institute" - sono contrario a qualsiasi decisione che possa riconoscere, favorire, legittimare quel regime». Il Segretario di Stato, Colin Powell è favorevole ad una strategia di progressivo isolamento diplomatico tesa a far «crollare dall'interno» il regime degli ayatollah, come già riuscito con l'Urss, usando Iraq ed Afghanistan come cunei al pari di quanto avvenne con la Polonia di Solidarnosc negli anni Ottanta.

A pesare sulla scelta di Bush sarà anche la questione del nucleare. In settembre è atteso il verdetto dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica, presieduta dall'egiziano Mohammed El Baradei, che ha già fatto trapelare dubbi sugli usi civili dei quattro impianti nucleari in via di costruzione in Iran. Se l'Aiea dovesse attestare la violazione da parte di Teheran dell'accordo contro la proliferazione nucleare Washington potrebbe iniziare un'offensiva diplomatica in grande stile, arrivando a proporre sanzioni e una strategia internazionale di isolamento simile a quella adottata nei confronti della Corea del Nord. Il tema è stato affrontato durante i colloqui a Crawford con Silvio Berlusconi, presidente di turno dell'Unione Europea, e negli ambienti del Palazzo di Vetro si ritiene che sul nucleare Usa e Ue potrebbero assumere posizioni comuni, ponendo a Teheran una serie di condizioni, a cominciare dalla firma dei protocolli aggiuntivi del 1993 al Trattato di non proliferazione, che prevedono ispezioni più rigide.

Dalla trattativa sui capi di Al Qaeda alla questione del nucleare Bush è di fronte alla decisione di come gestire il braccio di ferro con gli ayatollah nell'anno che si concluderà con le elezioni per la Casa Bianca. Con 200 mila uomini schierati sul terreno fra Baghdad e Kabul nessuno dentro l'amministrazione ipotizza nuove iniziative militari in Medio Oriente. A fare la differenza saranno le caratteristiche dell'offensiva diplomatica che si prepara.

ALLARME TERRORISMO IN KENYA

## Si fa esplodere dopo l'arresto

■ **MOMBASA.** Un'operazione delle brigate antiterrorismo keniote si è conclusa ieri a Mombasa con un'esplosione che ha provocato la morte di un poliziotto e di un uomo sospettato di complicità con i tre attentatori suicidi, probabilmente legati ad Al Qaeda, che lo scorso novembre fecero strage all'hotel Paradise, di proprietà israeliana, causando la morte di tredici persone. Poco dopo due razzi furono lanciati contro un aereo della compagnia El Al appena decollato da Mombasa e diretto a Tel Aviv con 200 passeggeri a bordo. I razzi mancarono per poco il bersaglio. Per quegli attentati sono stati incriminati già cinque kenioti. Secondo fonti governative il sospetto terrorista, un arabo probabilmente yemenita, avrebbe fatto esplodere la bomba, che nascondeva sotto i vestiti, una volta a bordo del furgone che lo stava portando al commissariato. Altre due persone, un uomo e una donna, rimasti feriti nella deflagrazione, sono in condizioni gravissime. La versione dell'accaduto fornita dalla tv nazionale precisa che il kamikaze era stato individuato e fermato in un bar, grazie a una soffiata, mentre un uomo che si trovava con lui era riuscito a fuggire. Il più grave attentato avvenuto in Kenya risale al 1998, quando oltre 200 persone morirono nella esplosione che semidistrusse l'ambasciata americana a Nairobi. Anche a causa della vicinanza con la Somalia, considerata un porto franco per il terrorismo, il Kenya è visto in Occidente come un Paese ad alto rischio. Il 21 luglio l'ambasciatore britannico in Kenya aveva parlato di una «minaccia terroristica credibile» contro gli interessi occidentali. (Ansa)

Il presidente iraniano Mohammad Khatami


Paola e Roberto Testore sono affettuosamente vicini alla famiglia Chiusano per la scomparsa di

**Vittorio**

— Roma, 1 agosto 2003

I cugini Benny Epi Anna Nene e Paola abbracciano forte Elena e le sono vicini con il grande affetto di sempre.

Fulvia con grande affetto si unisce al dolore di Filippo e Umberto.

Tutta la Promotur Viaggi partecipa addolorata al lutto della famiglia ricordando con affetto l'AMICO carissimo.

Addio AVVOCATO, con te finisce l'era del calcio romantico con tanta malinconia. Beppe Furino

Paolo Pejrone, Sandro Pernice di San Marzano, Gabriele Galateri di Genola, Gian Franco Riviera partecipano con dolore alla scomparsa dello stimato e prezioso Vice-Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione Amici del Real Castello di Racconigi.

Pino Codrino partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

**avv. Vittorio Chiusano**

— Quattordio, 1 agosto 2003.

Fabio e Adriana Ossi partecipano commossi al dolore della famiglia Chiusano

Cesare Giordanengo
Maurizio Anglesio
Marco Feno
Roberto Callen di Sala
Simona Carosso
Stefano Valentini
Guglielmo Giordanengo
sono vicini alla famiglia nel dolore per la perdita dell'

AVVOCATO

**Vittorio Caissotti di Chiusano**

per tutti noi esempio indimenticabile di umanità, serietà e capacità professionale.
— Torino, 1 agosto 2003.

Cesare e Dina Zaccone si uniscono al dolore della famiglia ricordando l'amico

**Vittorio Chiusano**

— Torino, 1 agosto 2003.

Elena cara, Beppe e Anna sono vicini a te e alla tua famiglia nel piangere l'indimenticabile VITTORIO.

Cesare Zaccone
Ezio Audisio
Leda Burco
Francesca Romano
e i Collaboratori dello Studio partecipano con dolore al lutto della famiglia.

Associati e Collaboratori dello Studio Brunetta-Calvi partecipano sentitamente al dolore della famiglia per la scomparsa dello stimatissimo

**avv. Vittorio Caissotti di Chiusano**

— Torino, 1 agosto 2003.

La Redazione del settimanale Stadio Goal e la Editor srl commossi dalla improvvisa scomparsa dell'

**avv. Vittorio Chiusano**

partecipano al dolore
— Torino, 1 agosto 2003

Gianni Ombretta Buglioni di Monale affettuosamente vicini a Niccolò.

Francesca e Paolo sono affettuosamente vicini a Filippo e Francesca per la perdita del caro PAPA'.

Oggi siamo più soli. Abbiamo perso soltanto un amico un punto di riferimento insostituibile. Gli avvocati tutti ricorderanno sempre l'impegno dell'

**avv. Vittorio Chiusano**

per la difesa dei valori della professione e cercheranno di seguirne l'esempio. Con profonda tristezza si uniscono al dolore dei familiari e di coloro che hanno vissuto e lavorato con lui.
Giuseppe Volante
Franco Balosso
Luca Dalla Torre
Stefano Massè.
— Torino, 1 agosto 2003.

Mario Boccassi con profonda tristezza ricorda

**Vittorio Chiusano**

grande avvocato, indelebile collega, amico fraterno.
— Alessandria, 1 agosto 2003.

Il Presidente e la Giunta della Camera Penale di Napoli partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'insigne

**avv. Vittorio Chiusano**

ricordando il suo forte legame con il Foro napoletano e l'insostituibile contributo offerto per le grandi battaglie dell'avvocatura italiana.
— Napoli, 2 agosto 2003.

Riccardo Silva è affettuosamente vicino all'amico Filippo nel dolore per la scomparsa del padre

**Vittorio Caissotti di Chiusano**

— Milano, 1 agosto 2003.

Cesare Romiti partecipa commosso al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

**avv. Vittorio Chiusano**

ricordando i tanti anni di amicizia e di lavoro, le battaglie intense, le gioie e le angosce vissute insieme.
— Milano, 1 agosto 2003.

Infinitamente commossa per la scomparsa improvvisa dell'

AVVOCATO

**Vittorio Chiusano**

sono vicina a Nicolò e a tutta la famiglia.
Daria Pesce.
— Milano, 1 agosto 2003.

Maria Bettoni, Samantha D'Amore, Claudio Lippi, Paolo Massironi, Massimiliano Nebuloni, Roberta Noè, Tiziana Sapienza, Riccardo Silva, Mauro Suma e tutto Milan Channel partecipano al dolore di Filippo per la scomparsa del padre

**Vittorio Caissotti di Chiusano**

— Milano, 1 agosto 2003.

Modesto e Dino Sandretto partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

**avv. Vittorio Chiusano**

— Torino, 1 agosto 2003.

L'avv. Giorgio Merlone con i colleghi dello Studio Luca Merlone, Matteo Bonatti, Guido Conte e Bruno Scrucci ricordano l'altissimo valore umano e professionale dell'

**avv. Vittorio Caissotti di Chiusano**

— Torino, 1 agosto 2003.

Alfonso Cuozzo e i Collaboratori del ristorante Dual partecipano al dolore della famiglia Chiusano

Alberto Ferrero associati e collaboratori dello Studio partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

**avv. Vittorio Chiusano**

— Torino, 1 agosto 2003.

Lo Studio Servetto - Peyra - Pavarini partecipa al dolore dei familiari e dei collaboratori dello studio dell'

**avv. Vittorio Chiusano**

ricordandone le doti di grande umanità.
Tommaso Servetto
Laura Peyra
Paolo Pavarini
Flavio Campagna
Marino Careglio
Cristina Zaccaria.
— Torino, 31 luglio 2003.

Lo studio legale Ambrosio e Commodo è vicino alla famiglia ed ai colleghi dello studio Chiusano per la perdita del maestro

**avv. Vittorio Chiusano**

— Torino, 1 agosto 2003.

Pieramedea e Marcella Bongioanini partecipano al grande dolore dei figli.

Gli avvocati Claudio Dal Piaz e Maria Adelaide Zammitti, con i colleghi Alfredo Caviglione ed Oreste Longhi, partecipano commossi al dolore per la scomparsa dell'amico

**avv. Vittorio Chiusano**

— Torino, 1 agosto 2003.

Francesco Criniti e Mauro Milan esprimono sentite condoglianze ai colleghi dello studio Chiusano per la scomparsa dell'

**avv. Vittorio Chiusano**

— Torino, 1 agosto 2003.

Libertino Scicolone ricorda grato l'umanità dell'

AVVOCATO

**Vittorio Chiusano**

— Torino, 1 agosto 2003.

Ermanno Tedeschi ricorda con stima e affetto l'amico

**Vittorio Chiusano**

per alcuni anni suo capogruppo e maestro in consiglio comunale.
— Torino, 1 agosto 2003.

Enzo e Guido Giubergia, Bruno e Fasanna Argentero partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

AVVOCATO

**Vittorio Chiusano**

di cui ricordano le grandi doti umane e professionali.
— Torino, 1 agosto 2003.

Il Direttore ed i Collaboratori della Banca Intesa - Ag. 6 - via Garibaldi 45 Torino partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

**avv. Vittorio Chiusano**

— Torino, 31 luglio 2003.

L'ultimo commosso saluto all'amico VITTORIO partecipando al dolore dei suoi cari. Marcello Tardy.

Massimo Aruga e Sergio Duca anche a nome della PricewaterhouseCoopers SpA partecipano al lutto per la scomparsa dell'

AVVOCATO

**Vittorio Caissotti di Chiusano**

— Torino, 1 agosto 2003.

Gli avv.ti Roberto Lamacchia, Calogero La Verde, Giuseppina Mele, Cosimo Palumbo, Lorenzo Trucco e collaboratori, partecipano con viva commozione al dolore per la scomparsa dell'

**avv. Vittorio Chiusano**

indimenticabile esempio di impegno, rigore e capacità professionale.
— Torino, 2 agosto 2003.

I condomini, gli inquilini, il custode e l'amministrazione del condominio di via della Rocca 21 - Torino, si uniscono al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

AVVOCATO

**Vittorio Chiusano**

— Torino, 2 agosto 2003.

Lo Studio del geom. Monopoli e del rag. Palmieri partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

AVVOCATO

**Vittorio Chiusano**

— Torino, 2 agosto 2003.

Silvio Romanelli presidente della Camera Penale di Chiavari e Levante «Ernesto Monteverde» unitamente a tutti gli iscritti partecipa commosso al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del caro amico e collega

**Vittorio Chiusano**

— Chiavari, 2 agosto 2003.

L'Associazione Commercianti della Provincia di Torino partecipa al dolore della famiglia Chiusano per la scomparsa dell'

AVVOCATO

**Vittorio Chiusano**

— Torino, 1 agosto 2003.

Maria Elisabetta, Flaminia e Carlo Callieri partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

**avv. Vittorio Chiusano**

— Torino, 1 agosto 2003.

Il Centro di Produzione e i Servizi Giornalistici della Rai di Torino si uniscono al grande dolore della famiglia per la scomparsa dell'

AVVOCATO

**Vittorio Chiusano**

ricordandone le alte qualità professionali e umane.
— Torino, 1 agosto 2003.

Il Centro Juventus Club e tutti i Club Bianconeri piangono l'amato presidente

**avv. Vittorio Chiusano**

— Torino, 1 agosto 2003.

Il Direttore Giuseppe P. Bottero e lo staff Atahotel Concord partecipano al lutto della Juventus per la perdita del presidente

**avv. Vittorio Caissotti di Chiusano**

— Torino, 1 agosto 2003.

Simonetta Fiore Marchetti, Loredana Gagliasso, Benilde Balzi, Marco Yeuillaz partecipano costernati al dolore della famiglia e dei colleghi dello studio per la perdita dell'indimenticabile

AVVOCATO

**Vittorio Chiusano**

— Torino, 1 agosto 2003.

Michele Vietti piange la perdita di un grande AMICO, avvocato e uomo pubblico.

La Società Fenice partecipa al lutto per la scomparsa dell'

AVVOCATO

**Vittorio Chiusano**

— Rivoli, 1 agosto 2003.

Pietro Pomodoro ricorda l'amico

**Vittorio Chiusano**

con cui ha condiviso tante battaglie.
— Rivoli, 1 agosto 2003.

Federico, Marilù, Carlo ed Emanuele Gamna molto addolorati sono vicini ad Anna e famiglia.

Mario e Massimo Boidi, Lucia Starola e Fabio Pasquini partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

**avv. Vittorio Chiusano**

— Torino, 1 agosto 2003.

L'avvocato Luca Schera partecipa al dolore della famiglia e ricorda l'umanità e la signorilità che hanno sempre contraddistinto il COLLEGA, esempio e maestro per tutti noi.

Il Presidente, il Consiglio e l'Ordine degli Avvocati di Torino partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'

**avv. Vittorio Chiusano**

ricordandone il costante fermo impegno a difesa del decoro, del ruolo e delle prerogative dell'Avvocatura.
— Torino, 1 agosto 2003.

Un abbraccio ad Anna, Filippo, Francesco nel ricordo del loro grande PADRE, purtroppo ora tristemente riunitosi con il mio, fraterno amico di una vita. Mario Bergamini e famiglia.

Partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

**avv. Vittorio Chiusano**

avvocato e collega indimenticabile
Deborah Abate Zaro
Pierangelo Accatino
Aldo Albanese
Simona Alessio
Mario Almondo
Gianclaudio Andreis
Maurizio Anselmi
Sergio Badellino
Maurizio Basile
Dino Belfiore
Roberto Bella
Luigi Benedetti
Mario Benni
Maurizio Bertola
Giancarlo Bigliselli
Carlo Blengino
Franco Bonamico
Paolo Bonamico
Giovanni Bonino
Alessandro Bonzo
Roberto Borasio
Marco Borio
Gian Pietro Borsotti
Francesco Bosco
Roberta Brero
Roberto Bronzini
Cristina Brusa
Enrico Bucci
Paola Buzzetti
Graziella Caldo
Rosalba Cannone
Renzo Capelletto
Antonio Caputo
Michele e Vincenza Carparra
Piero Paolo Cassini
Stefano Castrale
Soter Catalano
Maria Grazia Cavallo
Matilde Chiadò
Paolo Chicco
Nicola Ciafardo
Maria Irma Ciaramella
Luigi Cianci
Renzo Cocchi
Stefano Comelli ni
Mariella Console
Romano Console
Luigi Carlo Comeli
Alberto Cortassa
Guido Crovella
Ilda Cumani
Oliviero Dal Fiume
Maurizio De Nardo
Giuseppe Della Rossa
Fulvia Di Marco
Diego Dirutigliano
Chiara Donat Cattin
Giulia Facchini
Vincenzo Fanelli
Marisa Ferraro
Vincenzo Fico
Giovanni Fontana
Mauro Fornas
Antonio Foti
Guido Fracchia
Guglielmo Fumero
Gian Vittorio Gabri
Giuseppe Gallenca
Mario Garavaglia
Marco Gay
Barbara Giaccone
Enrico Girardi
Italo Goria
Fabiola Grimaldi
Vittorio Gromis di Trana
Carlo Federico Grosso
Guglielmo Guglielmi
Michele Iacoviello
Francesca Iudicello
Franco Koelliker
Nicola Lauro
Giancarlo Ledda
Salvo Lo Greco
Liliana Longhetto
Roberto Macchia
Costantino Macrì
Elisabetta Macrì
Mariacristina Macrì
Francesco Majocco
Ezio Marcon
Cosima Marocco
Gian Luca Marta
Debora Masoero
Graziano Masselli
Gianluigi Matta
Francesco Migheli
Maria Franca Mina
Lucia Monacis
Giuliano Monaco
Neva Monari
Marnico Morosini
Monica Muci
Carlo Mussa
Cinzia Nardelli
Elena Negri
Dante Notaristefano
Marina Notaristefano
Ettore Obert
Gino Obert
Domenico Oderda
Massimo Oreglia
Giuseppe Ossola
Agostino Pacchiana Parravicini
Ettore Palma
Mariagrazia Pellerino
Michele Peracino
Wilmer Perga
Paolo Pilone
Flavia Pivano-
Emilio Poladoro
Giovanni Portalto
Fernanda Portulano
Dario Poto
Massimo Pozza
Patrizia Prando
Lorenzo Profeta
Andrea Pronatti
Edoardo Protto
Gianfranco Putaturo
Piergiorgio Putaturo
Gian Mario Ramondini
Pier Costanzo Reineri
Luca Ropolo
Carlo Rossa
Marco Rossi
Stefano Rossi
Anna Rossomando
Antonio Rossomando
Matteo Rossomando
Lauretta Sangiorgio
Silvia Santilli
Fernando Santoni De Sio
Roberto Saraniti
Simonetta Savasta Fiore
Ezio Scaramozzino
Valentino Schierano
Bruno Segre
Monica Senor
Domenico Sorrentino
Alessandra Spagnol
Luigi Spitale
Enrico Tardy
Luigi Tartaglino
Stefano Tessa
Giovanni Tironi
Edgardo Trinelli
Elisabetta Turrini
Oreste Verazzo
Mauro Vergano
Romano Vigliani
Francesco Violante
Lorenzo Vitali
Chira Vittone
Valentina Zancan
Ilaria Zamboni
Sebastiano Zuccarello.
— Torino, 1 agosto 2003


(continua a pagina 8)

NEL GIARDINO DEL MINISTERO DI GIUSTIZIA

Il giardino e l'edificio governativo di Ankara dopo l'esplosione

## Pacco-bomba ad Ankara feriti 17 poliziotti turchi

■ Almeno 17 poliziotti turchi sono rimasti feriti - due in maniera gravissima - ad Ankara nell'esplosione di una carica nascosta in una borsa abbandonata nel giardino di un palazzo del Ministero di Giustizia. L'esplosione è avvenuta quando un artificiere, che non indossava la tuta di protezione, ha aperto, per ispezionarlo, un pacco bomba piazzato poco lontano dal centro di didattica dove si tengono corsi per pubblici ministeri, giudici e avvocati. I poliziotti - nessuno dei quali aveva adottato misure di precauzione - sono stati investiti dallo scoppio di un vaso di vetro contenente una polvere bianca. Pochi minuti prima, nello stesso giardino, c'era stata una deflagrazione causata da un pacco-bomba simile. Nessuna vittima e nessun danno, in quella prima esplosione, tranne i vetri in frantumi di alcune finestre dell'istituto. Tutto sembra indicare che si è trattato di una trappola, predisposta in due tempi. «È stato certo un atto deliberato di violenza - ha commentato il governatore della capitale turca, Yahya Gur - ma stiamo ancora cercando di accertare chi lo abbia commesso e perché». Gur ha poi precisato che l'ordigno era costituito da un vasetto di vetro contenente una miscela di potassio e zucchero - solitamente usata nelle miniere della Turchia sudorientale - chiuso in una scatola di plastica. Finora non c'è stata alcuna rivendicazione dell'attacco. La polizia sta investigando sulle possibili connessioni con un'analoga esplosione avvenuta il 25 luglio ad Ankara nell'ufficio di una società privata: anche allora era stata utilizzata una miscela di potassio e zucchero. Nel corso dell'ultimo anno ci sono stati due attentati contro minibus che trasportavano magistrati, uno ad Ankara e uno a Istanbul, entrambi attribuiti al gruppo terrorista di estrema sinistra Dhkp-C. A giugno, a Istanbul, una bomba ferì cinque persone, tra cui un procuratore, e l'attacco dinamitardo fu poi rivendicato dal Fronte del Partito Popolare Rivoluzionario di Liberazione, una formazione insurrezionale che opera in clandestinità.

SABOTATO UN OLEODOTTO, PRIMO ATTACCO CONTRO I SOLDATI POLACCHI

# Messaggio del Raíss «I saccheggiatori si uniscano alla Jihad»

Annuncia: «Tornerò certamente» e promette che nessuno verrà condannato per i beni di cui si è impadronito e che potrà trattenere

Vigili del fuoco chiedono più acqua per spegnere le fiamme che si levano dall'oleodotto che porta il greggio da Tikrit a Baiji, dove si trova la più grande raffineria dell'Iraq

**Maurizio Molinari**
corrispondente da NEW YORK

Saddam Hussein si appella ai saccheggiatori affinché si uniscano alla guerriglia contro gli americani. Il deposto Raíss inseguito da una taglia di 25 milioni di dollari è tornato ieri a farsi sentire con una cassetta audio recapitata alla tv al-Jazeera. Il messaggio del nastro è duplice. Innanzitutto Saddam si rivolge agli iracheni ed assicura che nessuno deve dubitare che presto tornerà al potere. Subito dopo c'è l'appello ai responsabili dei numerosi saccheggi seguiti alla caduta di Baghdad: «Abbiamo deciso di considerare tutte le proprietà del partito e del governo un regalo per chiunque ora le possiede affinché le possa usare, tenere o vendere senza alcuna restrizione e timore di conseguenze legali, tanto oggi quanto in futuro».

Chi ha vandalizzato palazzi e uffici non subirà conseguenze se Saddam tornerà in sella: «Invece di preoccuparsi delle conseguenze costoro devono caricare il fucile di fronte agli invasori stranieri al fine di diventare parte di una guerra misericordiosa». Dichiarando l'amnistia a priori Saddam cerca reclute. Le parole lasciano trapelare con chiarezza l'intento di passare dalla fase degli attacchi sporadici dei feddayn alla sollevazione popolare.

Ieri un oleodotto nei pressi di Baghdad è stato sabotato, le truppe polacche nella base di Hilla sono finite per la prima volta sotto il fuoco e quattro guerriglieri iracheni sono rimasti uccisi in una fallita imboscata ad un convoglio, ma Saddam vuole ben altro: l'obiettivo è aumentare numero ed entità di attacchi contro gli americani in tempi stretti.

«Dio ci sosterrà, l'invasore sarà travolto e la vittoria è possibile in ogni momento» ha detto la voce attribuita al Raíss. La rapida successione di messaggi audio da parte di Saddam coincide con l'intensificarsi della caccia all'uomo per catturarlo da parte dei comandi americani. Nella giornata di ieri due «importanti personaggi a lui vicini» - ma i nomi non sono stati resi noti dal portavoce, colonnello Steve Russell - sono stati catturati dagli americani con un blitz a Tikrit della IV divisione di fanteria condotto da cento militari ed appoggiato da elicotteri Apache. Sorpresi durante il riposo pomeridiano nelle rispettive abitazioni i due non hanno opposto resistenza.

«Le informazioni in loro possesso ci portano sempre più vicino a Saddam Hussein» ha sottolineato Russell, riferendosi a documenti e fotografie trovate. A Kirkuk invece sono stati recuperati centinaia di razzi in un nascondiglio dei feddayn. Nella ricerca del dittatore le forze americane si stanno concentrando sulla fascia di territorio settentrionale compresa fra il fiume Tigri ed il confine con la Siria, fra le città di Mosul e Tikrit. E' in questa area che sono state distribuite alle truppe le foto ritoccate in cui Saddam appare con barba e lunghe basette nell'ipotesi che se le sia fatte crescere dopo la fuga.

Nei pressi dell'aeroporto militare di al-Taqqadum, ad Ovest di Baghdad, gli americani hanno scoperto trenta caccia dell'aviazione militare che Saddam Hussein aveva ordinato di nascondere sottoterra. Si tratta di velivoli ex-sovietici Mig-25 e Sukhoi-25 resi inutilizzabili dalla prolungata presenza nella sabbia: a tradire la loro presenza è stato il vento del deserto, muovendo le dune che nascondevano alla vista la parte superiore delle code dei velivoli.

Sul fronte della ricerca delle armi proibite l'ex ispettore dell'Onu David Kay, consulente della Cia, ha dichiarato durante un'audizione al Senato di Washington che sono stati fatti dei «progressi» e che potrebbero esservi presto delle «sorprese». Secondo Kay alcuni scienziati iracheni si sarebbero fatti avanti, svelando le tecniche grazie alle quali Saddam riusciva ad ingannare le ispezioni delle Nazioni Unite evitando che si accorgessero dell'esistenza di programmi di armamenti non convenzionali. «Gli iracheni ci hanno accompagnato in aree che non conoscevamo e ci hanno detto cose che non sapevamo - ha dichiarato Kay - dunque non dovremo sorprenderci se vi saranno delle sorprese».

Per i democratici al momento si tratta solo di parole. «Avere programmi di armamenti ed avere armi non è la stessa cosa - ha dichiarato il senatore John Rockefeller - ciò che stiamo cercando qui sono le armi di distruzione di massa per timore delle quali siamo andati in guerra».

RAGHAD HUSSEIN HA TROVATO OSPITALITA' INSIEME CON LA SORELLA RANA IN GIORDANIA

# «Mio padre è stato tradito»

La prima intervista alla figlia di Saddam

Una delle figlie di Saddam Hussein, Raghad, in una intervista alla Tv satellitare araba Al Arabiya

**personaggio**
**Paolo Mastrolilli**
NEW YORK

«Ti voglio bene e mi manchi, come padre». Bisognerebbe leggere nella mente delle persone per capire se Raghad Husseìn, la prima figlia di Saddam, faceva sul serio, quando ieri ha usato le telecamere per mandare questo messaggio all'uomo che l'aveva messa al mondo, e poi aveva fatto uccidere suo marito. Eppure il suo volto pulito raccolto nel velo bianco, come quello della sorella Rana che le stava accanto dopo la fuga in Giordania, proiettava un'immagine surreale di normalità e compostezza quasi regale. «Mio padre - ha detto con un tono pacato di condanna - è caduto perché lo hanno tradito le persone di cui si fidava di più. Hanno tradito il proprio Paese, prima che Saddam Hussein e la sua famiglia».

Raghad ha 36 anni, Rana 34, e condividono una delle storie più incredibili di questa incredibile vicenda. Erano cresciute nell'ovatta dei famosi palazzi presidenziali, circondate da giardini e fontane nel deserto. A circa 15 anni si erano sposate con due fratelli, Hussein Kamel Hassan e Saddam Kamel Hassan, che come generi del Raíss avevano salito in fretta la scala delle cariche più importanti del regime. Avevano avuto nove figli da loro, nove nipoti di Saddam, ma nel 1995 erano scappate in Giordania con i mariti, che laggiù avevano rivelato agli ispettori dell'Onu i segreti più devastanti sulle armi del suocero. Eppure l'anno dopo erano tornate indietro a testa bassa, solo per veder uccidere i loro uomini poche settimane dopo l'arrivo in Iraq.

Giovedì sono scappate ancora insieme in Giordania, dove il re Abdullah le ha accolte sotto la sua protezione, perché vengono considerate vittime e non complici del vecchio regime. Ma davanti alle telecamere delle televisioni al Arabiya e Cnn, alternando l'arabo all'inglese perfetto delle figlie di buone famiglie mediorientali, sono rimaste fedeli al padre: «Spero che Dio lo protegga e gli dia pace», ha detto Rana quasi commossa.

> L'ultima volta che l'ho visto è stato per una riunione di famiglia sette giorni prima della guerra. Era un genitore e un nonno molto amorevole Dio lo protegga

«L'ultima volta che lo abbiamo visto - hanno spiegato - è stata una riunione di famiglia sette giorni prima della guerra. Da allora abbiamo perso tutti i contatti con lui e i nostri fratelli». Niente notizie sul nascondiglio, dunque, anche se gli americani vogliono interrogarle, e gli esperti giudicano la loro fuga come la prova che Saddam sta perdendo gli ultimi appoggi nel Paese. «Il giorno in cui Baghdad è caduta - ha raccontato ancora Raghad - nostro padre ha mandato delle macchine a prenderci nel quartiere Mansour per andare via. Con noi c'era anche la moglie di Qusay e avevamo sentito alla radio che era tutto finito. Quindi abbiamo lasciato la città per incontrare l'ultima volta nostra madre Sajida e nostra sorella Hala. Il momento di dirsi addio è stato orribile, i bambini si abbracciavano e piangevano. A quel punto eravamo solo un gruppo di donne che doveva decidere cosa fare. Ci siamo separate, fino ad un giorno migliore».

Raghad e Rana hanno rifiutato di commentare la morte dei fratelli Uday e Qusay, o l'uccisione dei propri mariti, ma hanno detto di essere in apprensione per Saddam: «Era un padre e un nonno molto buono, amorevole, con un grande cuore. Vivevamo un'esistenza normale. Per ogni problema potevamo parlare con lui». «Aveva così tanti sentimenti - ha aggiunto Rana - ed era molto tenero con tutti noi. In genere una figlia è più vicina alla madre, ma noi andavamo sempre da lui. Era nostro amico». Eppure subito dopo ha ammesso: «La mia vita comincia adesso. Per la prima volta posso posare la testa sul cuscino e stare tranquilla. Ora spero solo di avere un'esistenza pacifica, in cui i miei figli siano liberi di scegliere il loro destino». Raghad ha detto che non poteva più stare in Iraq: «Con quella situazione, era impossibile. Ora considero la Giordania la mia casa e voglio restare qui tutta la vita. Forse tornerò in Iraq, tra dieci anni, a seconda di chi lo governerà».

Allora le hanno chiesto se pensa che rivedrà mai il padre, lo stesso che ha ordinato l'esecuzione di suo marito: «Questo - ha risposto fissando la telecamera - lo deciderà Dio».

IN GRAN BRETAGNA SI RIACCENDE LA POLEMICA SULLE «BUGIE» DEL GOVERNO IN MERITO AL DOSSIER IRACHENO

# Al via l'inchiesta su Kelly, Blair sarà chiamato a deporre

Il giudice Hutton promette un'indagine a tutto campo. E rivela: «Tracce di garze sul corpo del suicida»

Tony Blair, il più longevo primo ministro britannico laburista: oggi batte il record di Clement Attlee, sei anni e 92 giorni a Downing Street

LONDRA

Sei anni e 80 giorni da premier. Oggi Tony Blair batte il record che fu di Clement Attlee, a capo del governo dal 1945 al 1951, come primo ministro laburista più «longevo». Ben lontano dalla lady di ferro Margaret Thatcher, con i suoi 11 anni e 209 giorni, ma è un risultato di tutto rispetto per il «Nuovo partito laburista» da lui rifondato nel 1994. Al numero 10 di Downing Street però non c'è aria di festa, perché l'Iraqgate incombe e promette tempesta. Nel tribunale di Londra ieri mattina si è tenuta la seduta preliminare dell'inchiesta sulle circostanze che hanno portato alla morte di David Kelly, lo scienziato specializzato in armi biologiche, già ispettore in Iraq, per quattro anni consulente del governo e poi fonte principale dell'inchiesta della Bbc sulle forzature dei dossier sulle armi di sterminio irachene. Dossier ripreso e citato il 28 gennaio all'Onu dal presidente degli Stati Uniti Bush per motivare l'intervento armato.

Nell'aula strapiena di pubblico Lord Hutton, il giudice settantaduenne ex magistrato capo dell'Irlanda del Nord, nominato da Blair per far luce sulla vicenda, dopo un minuto di silenzio in memoria di Kelly, ha ribadito che la sua sarà un'indagine 360 gradi: «Sono qui per chiarire tutte le circostanze che hanno portato alla sua morte. Un annuncio accolto con gioia dall'opposizione, che da tempo chiede un pubblico dibattito sulla guerra in Iraq. «E' chiaro che vuole andare a fondo della questione e spero che questo servirà per dare alla pubblica opinione un'idea più chiara del modo in cui il governo ha presentato gli elementi raccolti dall'intelligence», ha commentato il deputato conservatore Oliver Letwin.

Obiettivo principale dell'inchiesta, che è stata aggiornata a lunedì 11 agosto, sarà innanzitutto stabilire come sia stato diffuso il nome del consulente governativo. E proprio su questo punto Hutton ha confermato che saranno ascoltati il premier Tony Blair, il suo collaboratore Alistair Campbell, «il secondo uomo più potente della Gran Bretagna» secondo i giornali, responsabile del settore comunicazioni di Downing Street, il ministro della Difesa Geoff Hoon, il presidente della Bbc, Gavyn Davis, il giornalista al centro di tutta la vicenda - l'esperto di difesa Andrew Gilligan - oltre alla vedova di Kelly e ad alcuni deputati. In particolare Hutton ha precisato che chiederà a Gilligan su quali basi scrisse il suo reportage e al ministro Hoon perché indicò espressamente in Kelly la «talpa» che aveva passato le rivelazioni. Il tutto in udienze pubbliche, salvo possibili domande che potrebbero riguardare questioni relative alla sicurezza nazionale.

Tony Blair, che già subito dopo il suicidio dello scienziato, il 18 luglio scorso, aveva anticipato la sua disponibilità a testimoniare, ieri, in partenza per Barbados, è arrivato addirittura a ipotizzare l'interruzione della vacanza, se si rendesse necessario, ma si trova in una situazione imbarazzante per uno che più volte ha pubblicamente dichiarato di essere: «Un tipo piuttosto sincero». Secondo un sondaggio ICM del mese scorso due terzi degli inglesi sono convinti che sull'Iraq abbia mentito. E il 54% pensa di non potersi più fidare di lui.

Tra i molti punti oscuri che l'inchiesta dovrà spiegare ci sono poi le presunte pressioni che sarebbero state fatte su Kelly, minacciando di privarlo dello stipendio e della pensione, e un particolare inquietante, rilevato da Nicholas Hunt, il patologo che ha eseguito l'esame post-mortem sul cadavere, e divulgato ieri da Hutton: sul petto del suicida c'erano quattro garze, simili a quelle usate per attaccare gli elettrodi di un elettrocardiogramma al corpo del paziente. [c. r.]

(segue da pagina 6)

Mattia Agnelli è vicina con amicizia al dolore dei familiari dell'

**avv. Vittorio Caissotti di Chiusano**

nel ricordo del legame professionale e sportivo con suo marito.

— Torino, 1 agosto 2003.

Guido e Giorgio Barba Navaretti sono vicini alla famiglia dell'

**avv. Vittorio Caissotti di Chiusano**

ed esprimono le loro più sentite condoglianze.

— Torino, 1 agosto 2003.

Alain e Rosy Elkann con John, Lapo e Ginevra prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

**avv. Vittorio Caissotti di Chiusano**

— Torino, 1 agosto 2003.

Il Presidente della Federazione Italiana Giuoco Calcio Franco Carraro, anche a nome del Consiglio Federale e di tutta l'organizzazione calcistica, partecipa con sincera commozione al lutto per la scomparsa del Presidente della Juventus

**avv. Vittorio Caissotti di Chiusano**

e ne ricorda le straordinarie doti umane e professionali, insieme alla grande passione sempre dimostrata per il calcio.

— Roma, 2 agosto 2003.

L'Amministratore Delegato di Sky Italia Tom Mockridge, anche a nome della società, partecipa al lutto della Juventus per la scomparsa del suo

PRESIDENTE

**avv. Vittorio Chiusano**

— Roma, 1 agosto 2003.

Carolina e Andrea Tardy partecipano al dolore di Filippo e famiglia per la scomparsa del PAPA'.

— Londra, 1 agosto 2003.

Vito Bonsignore partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

**avv. Vittorio Chiusano**

— Bruxelles, 1 agosto 2003.

La Camera Penale «Serafino Famà» di Catania ricorda l'

**avv. Vittorio Chiusano**

maestro di ogni penalista, già Presidente dell'Unione delle Camere Penali Italiane.

— Catania, 1 agosto 2003.

Federica e Renata Stella partecipano con grande commozione al dolore dei familiari per la scomparsa del carissimo amico

**Vittorio Chiusano**

— Milano, 1 agosto 2003.

I Condomini, gli Inquilini, il Custode e l'Amministratore del condominio di via della Rocca 21 - Torino, si uniscono al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

**avv. Vittorio Chiusano**

— Torino, 1 agosto 2003.

Giovanni e Massimo Coppa sono vicini a Nicolò e Maria Laura nel ricordo di VITTORIO.

Riccardo Ludogoroff si unisce al dolore della famiglia e al cordoglio della Juventus per la perdita dell'

**avv. Vittorio Chiusano**

— Torino, 2 agosto 2003.

Aldo Frignani ed i Colleghi dello Studio Legale Frignani e Associati ricordano con affetto l'

**avv. Vittorio Chiusano**

— Torino, 1 agosto 2003.

Giuseppe Giachino e famiglia, con profondo dolore, partecipano commossi al lutto per l'irreparabile perdita.

Lo studio del dott. Giuseppe Giachino partecipa al lutto della famiglia per la grave perdita.

Francesco Saverio Fontana con profonda commozione partecipa al dolore di Elena, Anna, Filippo, Francesco e Niccolò per la perdita del caro VITTORIO

La Carcoustics Italia SpA partecipa sentitamente al dolore di Niccolò per la perdita del caro fratello VITTORIO.

Il gruppo Rothschild partecipa commosso al lutto per la scomparsa dell'

**avv. Vittorio Caissotti di Chiusano**

— Milano, 1 agosto 2003.

Gli amici di Rothschild Italia S.p.A. si uniscono al dolore di Filippo per la scomparsa del padre

**avv. Vittorio Caissotti di Chiusano**

Partecipano al lutto:
Stefano Marsaglia
Tomaso Barbiri
Alessandro Daffina
Edoardo Subert
Alberto Cattaneo
Irving Bellotti
Nicola Ceccarelli
Giuseppe Guglielmi
Emanuela Gilardoni
Anna Vegini
— Milano, 1 agosto 2003.

Giorgio e Cornelia Marsaj profondamente commossi per la scomparsa dell'amico VITTORIO, sono vicini con tanto affetto ad Elena e Niccolò ed alla famiglia.

I Direttori Sotheby's International si uniscono al generale cordoglio per la scomparsa dell'

**avv. Vittorio Chiusano**

— Torino, 1 agosto 2003.

Il Consiglio dei Presidenti delle Camere Penali Italiane partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'illustre

**avv. Vittorio Chiusano**

**già Presidente del Consiglio delle Camere Penali Italiane**

uomo di grande umanità, di indiscussa professionalità e di alto ingegno da annoverare tra i padri fondatori dell'Unione delle Camere Penali.

— Roma, 1 agosto 2003.

Il Presidente ed i Colleghi della Giunta dell'Unione delle Camere Penali Italiane rimangono commossi il loro pensiero a

**Vittorio Chiusano**

combattente dell'avvocatura, già Presidente dell'Unione delle Camere Penali Italiane, profondamente impegnato nella appassionata difesa dei diritti e delle garanzie dei cittadini. Nel suo ricordo i penalisti italiani si stringono attorno alla sua famiglia, ai colleghi del suo studio ed alla sua Camera Penale.

— Roma, 1 agosto 2003.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato e i Consiglieri tutti del Gruppo Lamier, partecipano al dolore del Consigliere Nicolò per la perdita del fratello

AVVOCATO

**Vittorio Caissotti di Chiusano**

— La Loggia, 1 agosto 2003.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della Cartiere Burgo Spa partecipano con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa dell'

AVVOCATO

**Vittorio Chiusano**

— San Mauro Torinese, 1 agosto 2003.

Titolari Armando vival e Armando garden partecipano al lutto per la scomparsa dell'

AVVOCATO

**Vittorio Chiusano**

— Verzuolo, 1 agosto 2003.

Lo Studio Morra - avv. Claudio Morra avv. Saverio Rodi avv. Giorgio Piazzese - partecipa al dolore di famigliari e colleghi per la scomparsa dell'

AVVOCATO

**Vittorio Chiusano**

— Torino, 1 agosto 2003.

Presidente, Vice Presidenti, Amministratore Delegato, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale di Banco del Piemonte partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

**avv. Vittorio Chiusano**

— Torino, 1 agosto 2003.

Mario Palmero con Carlo, M. Grazia e Roberta sono vicini a Filippo, Anna e Francesco per la perdita del caro PAPA'.

— Perosa Argentina, 1 agosto 2003.

Claudio Maria Papotti con i Collaboratori di studio, profondamente commosso si stringe al dolore di Anna, dei famigliari e di tutto lo Studio Chiusano nel ricordo di uno straordinario e molto amichevole collega

AVVOCATO

**Vittorio Caissotti di Chiusano**

maestro per tutti

— Torino, 1 agosto 2003.

L'Ordine degli Avvocati di Ivrea ricorda l'

AVVOCATO

**Vittorio Chiusano**

amico dell'avvocatura canavesana.

— Ivrea, 1 agosto 2003.

Francesco ed Elisabetta Astone partecipano alla scomparsa dell'

AVVOCATO

**Vittorio Chiusano**

con sincero dolore e affetto.

— Roma, 1 agosto 2003.

I componenti delle Giunte dell'Unione delle Camere Penali degli anni 1998-2002 Domenico Battista, Claudio Botti, Renzo Cappelletto, Nico D'Ascola, Rita Dedola, Mercurio Galasso, Paolo Giacomazzo, Niccolò Ghedini, Filiberto Palumbo, Carmelo Peluso, Silvio Romanelli, Giuseppe Taddeucci Sassolini, Paolo Trombetti ed il Presidente Giuseppe Frigo, sempre uniti nei comuni ideali partecipano con affetto e rimpianto al dolore dei familiari, degli amici e dell'avvocatura penalistica italiana per la scomparsa dell'

AVVOCATO

**Vittorio Chiusano**

già Presidente dell'Unione negli anni 1992-1994, fermamente impegnato nella difesa dei valori e delle garanzie del giusto processo penale contro le tentazioni di regressioni autoritarie, strenuo difensore dei diritti di libertà dei cittadini e della insostituibile funzione istituzionale e culturale dell'avvocatura.

— Roma, 1 agosto 2003.

Partecipo commosso al dolore per l'improvvisa scomparsa del caro

**avv. Vittorio Chiusano**

Dottor Fabrizio Tencone

— Torino, 1 agosto 2003.

Roberto Bertero con tutti gli associati e collaboratori dello Studio Bertero e Gobbi partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

**avv. Vittorio Chiusano**

— Torino, 1 agosto 2003.

Gli avvocati Maristella Amisano e Demetrio La Cava dello studio del prof. Gallo si uniscono al dolore per la scomparsa dell'

**avv. Vittorio Chiusano**

— Torino, 1 agosto 2003.

Marcello Gallo piange la scomparsa del vecchio amico

**Vittorio Chiusano**

— Torino, 1 agosto 2003.

Marida Recchi e figli ricordano con grande affetto il carissimo amico

**avv. Vittorio Chiusano**

e partecipano commossi al dolore della famiglia.

— Torino, 1 agosto 2003.

Carlo Vetrugno, la direzione, la redazione di Rti New Media partecipano al dolore dell'amico Filippo Chiusano e famiglia.

Gustavo Pansini e Piero Gualtieri partecipano commossi al dolore della famiglia e ricordano con affetto l'amico e collega

**Vittorio Chiusano**

— Napoli/Cattolica, 1 agosto 2003.

Il Consiglio Direttivo e i soci della Camera Penale della Romagna, nel ricordo di tante comuni battaglie, partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro amico e collega

**Vittorio Chiusano**

— Cesena, 1 agosto 2003.

L'Aiga, Associazione Italiana Giovani Avvocati Sezione di Torino, nel vivo ricordo della continua presenza ed amicizia del socio onorario

AVVOCATO

**Vittorio Caissotti di Chiusano**

si unisce al dolore dei famigliari

— Torino, 1 agosto 2003.

L'Aiga, Associazione Italiana Giovani Avvocati, partecipa con profonda commozione al dolore dei famigliari e dei colleghi nel ricordo di uno straordinario professionista

AVVOCATO

**Vittorio Chiusano**

Socio Onorario Aiga

— Roma, 1 agosto 2003.

Con l'animo colmo di tristezza e di rimpianto, nella memoria degli intensi, comuni impegni per gli ideali dell'avvocatura penale e della giustizia, Giuseppe Frigo piange la scomparsa del carissimo

AVVOCATO

**Vittorio Chiusano**

e custodirà per tutta la vita le ultime parole da lui ricevute a Capodanno: «L'amicizia è il regalo più grande e forte e come tale nulla e nessuno potrà mai incrinarla». Addio, grande, affettuosissimo amico!

— Brescia, 2 agosto 2003.

Il dr. Fossati e l'Ufficio Legale di FIAT AUTO partecipano al grande dolore per la perdita dell'indimenticabile

**avv. Vittorio Chiusano**

— Torino, 1 agosto 2003.

Lo studio Dal Piaz partecipa sentitamente al dolore per la scomparsa dell'illustre COLLEGA.

L'avv. Luca Fiore partecipa al dolore della famiglia e dei colleghi dello studio per la scomparsa dell'

AVVOCATO

**Vittorio Chiusano**

— Ivrea, 1 agosto 2003.

Il Centro Studi «Aldo Marongiu» dell'Unione delle Camere Penali Italiane partecipa al lutto dell'avvocatura penalistica per la scomparsa dell'

AVVOCATO

**Vittorio Chiusano**

e lo ricorda grande Presidente dell'Unione, promotore convinto del Centro, quale strumento di crescita della cultura forense al servizio degli ideali della giustizia.

— Roma, 2 agosto 2003.

Il sindaco di Torino Sergio Chiamparino, il Presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino esprimono il profondo cordoglio della città e partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

AVVOCATO

**Vittorio Caissotti di Chiusano**

già consigliere comunale e insigne giurista. Ne ricordiamo il grande impegno civile e politico profuso a favore della nostra città.

— Torino, 1 agosto 2003.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e la Direzione del centro congressi Torino Incontra partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la perdita dell'

**avv. Vittorio Chiusano**

— Torino, 2 agosto 2003.

Enrico e Novella Salza commossi si uniscono al lutto della famiglia nel ricordo del caro amico

**avv. Vittorio Chiusano**

— Trofarello, 1 agosto 2003.

Adalberto Pasi ed i Collaboratori tutti dello Studio partecipano con profonda commozione al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

AVVOCATO

**Vittorio Chiusano**

uomo dalle indimenticabili doti umane e professionali

— Cuneo, 1 agosto 2003.

L'Agenzia tigs partecipa al grande dolore della famiglia per la scomparsa dell'

AVVOCATO

**Vittorio Chiusano**

— Torino, 1 agosto 2003.

Silvio Salfirio ricorda con ammirazione e rimpianto la figura dell'

AVVOCATO

**Vittorio Chiusano**

— Torino, 1 agosto 2003.

Sebastiano e Lucia Zuccarello con affetto sono vicini ad Anna, profondamente addolorati per la perdita di un AMICO e grande COLLEGA.

Il Comitato per l'organizzazione dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 partecipa con grande dolore alla scomparsa dell'

AVVOCATO

**Vittorio Chiusano**

— Torino, 1 agosto 2003.

Giorgio Giorgi partecipa con profonda commozione al dolore della famiglia e degli amici dello Studio per la scomparsa dell'

AVVOCATO

**Vittorio Chiusano**

e rimpiangerà sempre l'amico di tanti anni, il grande avvocato e il presidente della squadra amata.

— Torino, 1 agosto 2003.

Giancarlo e Gianluca Bruno partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

**avv. Vittorio Chiusano**

— Torino, 1 agosto 2003.

Il Presidente Renato Viale, il Comitato Direttivo Unioncamere Piemonte, il Direttore e il personale tutto, partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

AVVOCATO

**Vittorio Chiusano**

— Torino, 1 agosto 2003.

Le rappresentanze della società Kostal si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'avv. CHIUSANO.

Massimo Cellino, con profonda commozione, partecipa al dolore dei famigliari per la perdita del caro

**Vittorio Caissotti di Chiusano**

— Cagliari, 1 agosto 2003.

Salvatore Ligresti con i figli Jonella, Giulia e Paolo, partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

AVVOCATO

**Vittorio Chiusano**

— Milano, 1 agosto 2003.

Il Gruppo Fondiaria-Sai partecipa commosso alla perdita del

DOTTOR

**Vittorio Chiusano**

Presidente della Juventus F.C. S.p.A.

— Torino, 1 agosto 2003.

Il Gruppo Venco partecipa al dolore per la scomparsa dell'

**avv. Vittorio Chiusano**

— Torino, 1 agosto 2003.

Il sig. Rinaldo Moglia partecipa al dolore per la scomparsa dell'

**avv. Vittorio Chiusano**

— Torino, 1 agosto 2003.

Gli avv.ti Italo e Mauro Pernice partecipano commossi al dolore dei famigliari e dei collaboratori di studio dell'

**avv. Vittorio Chiusano**

insigne penalista ed eminente Presidente bianconero.

— Torino, 2 agosto 2003.

Gilberto Lozzi partecipa commosso al dolore dei famiiari per la scomparsa dell'amico e collega

**avv. Vittorio Chiusano**

— Torino, 2 agosto 2003.

I collaboratori dello Studio Lozzi, Paolo Somenzari, Simona Grabbi, Alessandro Argento, partecipano commossi al dolore della famiglia e degli amici dello Studio Chiusano.

Lo Studio Legale Grosso, Del Rierzo, Riscossa, Gerlin e Associati partecipa al dolore della famiglia e degli amici dello studio per la scomparsa dell'

**avv. Vittorio Chiusano**

— Torino, 1 agosto 2003.

Alessandro Riscossa prende viva parte al dolore della famiglia e ricorda con affetto il caro AMICO ed illustre COLLEGA.

L'Avvocatura Distrettuale dello Stato partecipa al cordoglio per la perdita dell'

**avv. Vittorio Chiusano**

insigne penalista e cultore del diritto.

— Torino, 1 agosto 2003.

I soci, gli associati e i collaboratori dello Studio Guiotti Varischi Pino sono affettuosamente vicini ai familiari e ai colleghi di Studio per il dolore causato dalla morte dell'insigne e generoso collega e amico

**Vittorio Chiusano**

Partecipano al lutto:
Piero Magri
Alberto Sirani
— Torino, 1 agosto 2003.

I consiglieri del Gruppo «La Margherita» della Provincia di Torino Davide Ricca, Michele Chiappero, Lorenzo Agasso, Piergiorgio Bertone, Mario Cassardo, Manella Depaoli, Luca Facta, Giorgio Morra di Cella, partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

AVVOCATO

**Vittorio Chiusano**

— Torino, 1 agosto 2003.

La Camera Penale del Piemonte Occidentale e della Valle d'Aosta piange la perdita del Suo fondatore e già Presidente

AVVOCATO

**Vittorio Chiusano**

ricordandone gli insegnamenti e l'instancabile passione spesa per l'affermazione dei valori della libera avvocatura.

— Torino, 1 agosto 2003.

Il Presidente Cosimo Palumbo e i Colleghi del Consiglio Direttivo della Camera Penale del Piemonte Occidentale e Valle d'Aosta Silvana Fantini, Manuela Deorsola, Francesca Peyron, Mauro Anetrini, Romano Console, Piero d'Ettorre, Davide Mosso, Paolo Pacciani, insieme con i Presidenti delle Sezioni Distaccate Fernando Bello, Andrea Cianci, Giorgio Oberto, Ferruccio Rattazzi, Vittorio Sammacal e ai Colleghi degli ultimi Direttivi da Lui presieduti, Paolo Davico Bonino, Marco Feno, Antonio Genovese, Michela Malerba, Riccardo Mazzucchetti, Mauro Ronco, Emilia Rossi, Lauretta Sangiorgio salutano l'

AVVOCATO

**Vittorio Chiusano**

preziosa guida e carismatico Maestro di coerenza e di rigore. Ci mancheranno i Suoi consigli e la generosa disponibilità, il continuo sprone all'impegno, le appassionate discussioni e le riunioni fino a notte fonda, la Sua allegria e l'acuta ironia. Grazie, Presidente.

— Torino, 1 agosto 2003.

Carlo De Benedetti prende parte al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

**avv. Vittorio Chiusano**

— Milano, 1 agosto 2003.

Il presidente Maurizio de Tilla e il consiglio di amministrazione della Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

**avv. Vittorio Chiusano**

ricordandone l'alta professionalità e l'impegno profuso a favore dell'Avvocatura italiana.

— Roma, 1 agosto 2003.

Fulvio Chiezzi partecipa al lutto della famiglia.

Lo studio Rosso Gili Bava & Associati titolari, collaboratori e dipendenti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

**avv. Vittorio Chiusano**

— Torino, 1 agosto 2003.

Avv. Rosy Cefalù e collaboratori si uniscono commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

**avv. Vittorio Caissotti di Chiusano**

— Torino, 31 luglio 2003.

Marco Bianchi con i collaboratori dell'Ufficio Legale dell'IVECO S.p.A. partecipa, commosso, al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

**avv. Vittorio Chiusano**

— Torino, 1 agosto 2003.

Michele, Maria Franca Ferrero e famiglia esprimono i sensi del loro più vivo cordoglio ai famigliari per la scomparsa dell'

**avv. Vittorio Caissotti di Chiusano**

ricordandone la lunga amicizia e le grandi doti professionali.

— Monaco, 1 agosto 2003.

Il Gruppo Ferrero partecipa al dolore della famiglia per la perdita dell'

**avv. Vittorio Caissotti di Chiusano**

ricordando con gratitudine l'opera svolta con grande competenza e professionalità.

— Lussemburgo, 1 agosto 2003.

Paolo Montalenti partecipa al dolore della famiglia e ricorda con stima il rimpianto l'

**avv. Vittorio Chiusano**

— Torino, 1 agosto 2003.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Direttore generale, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale di Unicredit Private Banking partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

**avv. Vittorio Caissotti di Chiusano**

— Torino, 1 agosto 2003.

Massimo Claudio e Bruno Botti piangono la scomparsa dell'

AVVOCATO

**Vittorio Chiusano**

ricordandone l'antica amicizia ed il grande esempio di stile e passione forense.

— Napoli, 1 agosto 2003.

Giampiero e Rosi Boniperti con Giampaolo e Stefania, Davide e Federica e Alessandro profondamente commossi sono vicini alla famiglia Chiusano e ricordano con tanto affetto il caro amico VITTORIO.

Il Comitato dei Garanti, l'Ufficio di Presidenza e il Coordinamento Piemontese dell'Associazione Libertà & Giustizia partecipano commossi al dolore della famiglia per la morte dell'

**avv. Vittorio Chiusano**

ricordandone le grandi qualità professionali e umane ed il suo impegno quale membro del Coordinamento Piemontese.

— Milano, 1 agosto 2003.

Gli avvocati Renato Paparo, Guido Tabasso, Giuseppe Tabarrani e Filippo Vergnano, commossi, prendono parte al dolore degli amici e colleghi dello Studio Chiusano per la scomparsa dell'indimenticabile MAESTRO.

Banca IMI è vicina alla Juventus Football Club nel ricordo del presidente

**avv. Vittorio Caissotti di Chiusano**

— Milano, 1 agosto 2003.

Soci e Collaboratori dello studio Bucci, Notaro & Antonielli d'Oulx partecipano al lutto per la scomparsa dell'

AVVOCATO

**Vittorio Caissotti di Chiusano**

— Torino, 1 agosto 2003.

La famiglia Perruquet partecipa al dolore.

Frida Scicolone e Alberto de Sanctis ricordano

**Vittorio Chiusano**

figura incomparabile di avvocato ed esempio per noi giovani.

— Torino, 1 agosto 2003.

L'Agenzia Fotografica La Presse, partecipa con infinita tristezza al cordoglio della famiglia per la perdita dell'

**avv. Vittorio Chiusano**

ricordandone le alte qualità professionali ed umane.

— Torino, 1 agosto 2003.

Marco Durante ricorda con rimpianto la nobile figura dell'

**avv. Vittorio Chiusano**

ed è vicino al dolore della famiglia.

— Torino, 1 agosto 2003.

Il Presidente e i membri del Consiglio di Amministrazione della Lames SpA partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

AVVOCATO

**Vittorio Caissotti di Chiusano**

— Torino, 1 agosto 2003.

Giulio Cesare Allegra dolorosamente colpito per la perdita dell'amico

**avv. Vittorio Chiusano**

è vicino nel dolore alla famiglia ed ai colleghi di Studio.

— Novara, 2 agosto 2003.

L'avv. Giorgio Merlone con i Colleghi dello Studio Luca Merlone, Matteo Bonatti, Guido Conte e Bruno Scrucci ricordano l'altissimo valore umano e professionale dell'

**avv. Vittorio Caissotti di Chiusano**

— Torino, 1 agosto 2003.

Il Presidente Giuseppe Pichetto, il Segretario Generale Guido Bolatto, la Giunta e il Consiglio della Camera di commercio di Torino partecipano con sentita commozione alla scomparsa dell'

AVVOCATO

**Vittorio Caissotti di Chiusano**

— Torino, 1 agosto 2003.

Marco Bogarelli, Rodolfo Hecht Lucari, il Consiglio di Amministrazione, Dirigenti, Dipendenti e Collaboratori di Media Partners si stringono affettuosamente all'amico Filippo per la dolorosa perdita del padre

**avv. Vittorio Caissotti di Chiusano**

— Milano, 2 agosto 2003.

Luciano Nizzola ricorda con rimpianto il prestigioso COLLEGA e si unisce al dolore della famiglia Chiusano.

Lo Studio Nizzola partecipa al grave lutto per la perdita del chiarissimo

AVVOCATO

**Vittorio Caissotti di Chiusano**

— Torino, 1 agosto 2003.

I cugini Quagliotti di Rovasenda, Fontana, Sessa e Giartosio, cresciuti insieme al caro VITTORIO uniti da un'amicizia durata tutta la vita si stringono con affetto ai figli Filippo con Francesca, Francesco, Anna, alla moglie Elena e ai fratelli Maria Laura e Niccolò con la sua famiglia.

— Torino, 1 agosto 2003.

Il Presidente, i Consiglieri di Amministrazione e di Indirizzo, il Collegio Sindacale e il Segretario Generale della Fondazione Crt partecipano sentitamente al grave lutto per la scomparsa dell'

AVVOCATO

**Vittorio Caissotti di Chiusano**

— Torino, 1 agosto 2003.

Presidente, Amministratore delegato e Dirigenti dei Gruppi Italdesign Giugiaro esprimono il proprio cordoglio per la scomparsa dell'

AVVOCATO

**Vittorio Chiusano**

— Moncalieri, 1 agosto 2003.

Lo Studio Legale Giardini Mazza Pipitone partecipa al cordoglio per la dolorosa scomparsa del collega ed amico

**avv. Vittorio Chiusano**

— Torino, 1 agosto 2003.

Sorprende e profondamente addolora l'improvvisa scomparsa di

**Vittorio Chiusano**

avvocato di grande sapienza e impareggiabile stile, uomo non dimenticabile. Francesco Mucciarelli lo ricorda con deferente amicizia.

— Milano, 1 agosto 2003.

Commossa partecipo al dolore della famiglia tutta per la scomparsa del caro VITTORIO nel ricordo indelebile degli splendidi momenti e delle gioie sportive, passati insieme. Con tanto affetto. Daniela Rosati.

— Milano, 1 agosto 2003.

Virginio Rognoni rimpiange, commosso

**Vittorio Caissotti di Chiusano**

insigne avvocato amico carissimo.

— Roma, 1 agosto 2003.

Il Presidente Lillo Foti, il Direttore sportivo Gabriele Martino, i Dirigenti, i Tecnici e i Calciatori della Reggina Calcio partecipano al dolore della Juventus Football Club, per la scomparsa del Presidente,

**avv. Vittorio Caissotti di Chiusano**

— Reggio Calabria, 1 agosto 2003.

L'Avv. Vittorio Rossi, personalmente e a nome della Camera Penale di Modena, partecipa al dolore dell'avvocatura italiana e dei famigliari per la perdita del collega ed amico

**Vittorio Chiusano**

— Modena, 2 agosto 2003.

Elena con Angelica e Simone, Giovanna e Enrico si stringono con grande affetto ai figli ed alla famiglia nel ricordo dell'indimenticabile amico di sempre

AVVOCATO

**Vittorio Chiusano**

— Santa Margherita Ligure, 1 agosto 2003.

Le Camere Penali della Toscana intendono esprimere il cordoglio ed il dolore per la scomparsa di

**Vittorio Chiusano**

avvocato di notevole fama, grande uomo, noto anche ai non addetti ai lavori, sobrio, schivo, sia nell'esercizio della professione che nella vita pubblica e di relazione. L'Avvocato Vittorio Chiusano ha da sempre costituito uno dei pilastri dell'Unione delle Camere Penali e dell'Avvocatura tutta. Esempio di grande preparazione, di profonda cultura, correttezza, di rigorosa integrità morale e di schiettezza nei rapporti. Piace ricordarlo pronto a mettersi nuovamente in gioco, sempre a disposizione ed al servizio dell'Unioncamere, nel Congresso dello scorso anno a Sirmione: ciò al solo scopo di recuperare e riaffermare i principi su cui si fonda l'associazione, e la dignità dell'Avvocatura penalista nella nostra società. L'Avvocato Chiusano è sempre stato una persona, prima ancora che un avvocato, disponibile con tutti i colleghi, e soprattutto con i giovani, che ha sempre conquistato con il suo modo gentile, garbato, signorile; sempre pronto a raccogliere consigli e suggerimenti, oltre che, ovviamente, disposto a fornirli. Pur con i problemi fisici che purtroppo nell'ultimo periodo si erano accentuati, l'avvocato Chiusano non si sottraeva mai alle richieste di incontro e di intervento sia alle scuole di formazione che ai convegni, come nei recenti incontri tenutisi in Toscana, a Pistoia ed a Firenze, dove ha, come sempre, portato il suo notevole e da ora in poi rimpianto contributo. Ti ricordiamo così, inequagliabile Collega, prestigioso avvocato, fedele amico, con quel sorriso accennato e con lo sguardo buono. Camere Penali Toscana.

— Pistoia, 1 agosto 2003.

Clara Ferrero Ventimiglia con Edoardo ed Elisabeth, Clemente e Giovanna, Luca e Antonia, Ilaria, André e Lucrezia abbracciano forte Filippo, Anna e Francesco nel ricordo del loro caro papà VITTORIO.

Gli avvocati Salvatore Trifirò e Giacinto Favalli e tutto lo Studio Trifirò & Partners partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del valoroso e carissimo amico

**avv. Vittorio Chiusano**

— Milano, 1 agosto 2003.

Partecipano al lutto Giansevero e Inge Fila, Carla Giuliani.

Giansandro Sandrelli, profondamente addolorato per la scomparsa dell'

**avv. Vittorio Chiusano**

rimpiange il maestro, ricordandone rigore e competenza professionale, riconoscente per tutti gli affettuosi e sapienti insegnamenti.

— Vercelli, 31 luglio 2003.

Il Consiglio di Amministrazione e la Direzione di Villa Maria Pia Hospital partecipano al lutto per la scomparsa dell'

AVVOCATO

**Vittorio Chiusano**

— Torino, 1 agosto 2003.

Franco Pastore ricorda intensamente

**Vittorio Chiusano**

amico e collega, e partecipa commosso al dolore dei famigliari e dei collaboratori dello studio.

— Torino, 1 agosto 2003.

La famiglia Fazio ricorda con profonda commozione l'insigne figura dell'

AVVOCATO

**Vittorio Chiusano**

— Antibes, 1 agosto 2003.

Valerio Zanone è affettuosamente vicino al lutto della famiglia per la scomparsa di

**Vittorio Chiusano**

e ne ricorda con rimpianto la generosa, costante, solidale amicizia.

— Torino, 1 agosto 2003.

Maurizio e Marilisa Caratozzolo partecipano commossi al lutto della famiglia dell'

**avv. Vittorio Chiusano**

— Bordighera, 31 luglio 2003.

Luigi e Maria Giulia Rossi di Montelera partecipano commossi al dolore della famiglia per la morte del

CONTE AVVOCATO

**Vittorio Caissotti di Chiusano**

ricordandone con gratitudine e ammirazione le qualità e l'amicizia consolidata trent'anni fa.

— Torino, 1 agosto 2003.

I Consulenti medici ricordano con affetto l'avvocato CHIUSANO. Gianluca Bruno, Pier Agostino Casalegno, Francesco Coni, Luigi Giusto, Massimo Goitre, Giudalberto Guidi, Alessandro Tizzani, Libero Tubino.

Giovanna Bergui con:
Francesco Gorgerino
Vincenzo Femia
Ida Ferraro Fonnesu
Maria Teresa Cavalcanti
Rita Baratto
profondamente colpita e partecipe, ricordando l'

**avv. Vittorio Caissotti Chiusano**

con infinita riconoscenza, esprime ai famigliari tutti, sentito vivissimo cordoglio.

— Torino, 1 agosto 2003.

La nipote Paola con Giorgio e Federica Carolina e Gabriella ricordano con affetto lo zio

**Marco Maria Reyneri**

— Torino, 1 agosto 2003.

Condomini, Amministratore e Portinaia di via Valeggio 22 partecipano al lutto della famiglia.

I soci del Lions Club Rivoli Host partecipano affettuosamente al dolore dell'amico Past Presidente Sandro Fiore per la scomparsa della cara moglie

**Ada Faliera Fiore**

— Rivoli, 1 agosto 2003.

I Condomini di via Vecco partecipano commossi al lutto della famiglia Fiore.

E' mancata presso l'Istituto Riposo Vecchiaia

**Caterina Forno**

Funerali il 4 agosto 2003 ore 10,30.

— Torino, 1 agosto 2003.

E' mancata all'affetto dei suoi cari la nostra cara mamma

**Rita Curto ved. Baldi**

Ne danno il triste annuncio la figlia Anna Maria con il marito Stefano e il nipote Gianni con Federica e Alessandro. Il figlio Emilio con la moglie Gemma il nipote Renato con Renzana, Luca e Francesco e il nipote Luigi. Il figlio Giuseppe con la moglie Magda e il nipote Andrea. Il funerale avrà luogo nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Maggiore in Poirino sabato 2 agosto alle ore 10.

— Torino, 2 agosto 2003.

I consuoceri Liliana e Ettore partecipano commossi al dolore della famiglia

Rosanna Santino e famiglia partecipano al dolore delle famiglie Baldi Burdese.

Cristianamente è mancata

**Adele Gallo ved. Chiaretta**

**di anni 81**

Ne danno il triste annuncio il figlio Antonio con la moglie Emanuela ed i nipoti Luca e Nicola, la figlia Anna col marito Aldo e le nipoti Elda e Lara, fratelli, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Pianezza lunedì 4 agosto alle ore 15 nel Santuario di San Pancrazio, la cara salma verrà accolta nel cimitero di Alpignano. S.to Rosario domenica 3 agosto alle ore 18,30 nel Santuario di San Pancrazio.

— Pianezza, 1 agosto 2003.

Ha raggiunto serenamente il suo amato Fiato

**Gina Faiella ved. Chiarello**

A funerali avvenuti l'annunciano Claudio, Daniela, Pietro, fratelli, sorelle, parenti tutti.

— Torino, 30 luglio 2003.
O.F. Boggio Dino s.n.c. - tel. 011 852685

Profondamente colpiti e addolorati si stringono con affetto a Claudio, Daniela e Pietro gli amici: Abaclat, Bonino, Cavigiolo, Cerutti, Corti, Ferrario, Mancini, Mijch, Pecchio, Saracco, Siri, Tamietto.

Il Presidente, i Consiglieri e tutti i Soci della Caprera partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della socia

**Regina Faiella ved. Chiarello**

— Torino, 1 agosto 2003.

Il giorno 30 luglio è mancata

**Uberta Visconti di Modrone**

Lo annunciano con immenso dolore il figlio Carlo con Elda e Cristiano; Franco Mannino e la figlia Nicoletta con Filippo e Francesco. I funerali sono stati celebrati a Sperlonga l'1 agosto 2003.

— Roma, 1 agosto 2003.

Ci ha lasciati più soli

**Dina Torchio Spatola**
**(nonna Dina)**

nonna, bisnonna infaticabile e coraggiosa nonché cuoca inimitabile

Lo annunciano con tristezza e rimpianto i figli Maurizio e Tiziana con Fiorenza, i nipoti Riccardo con Anna e Davide, con Ketty e le adorate bisnipotine Carlotta e Valentina; parenti e amici tutti. Dopo la cerimonia religiosa a Sestri Levante la salma giungerà al Tempio Crematorio di Torino alle 14,30 di oggi.

— Sestri Levante, 2 agosto 2003.

Serenamente è mancata

**Irene Pipino**
**ved. Bongiovanni**

Ne danno la triste notizia i figli Germana con Ervio e Claudio con Valentina. Funerali lunedì 4 agosto ore 10,30 presso «Residenza Anni Azzurri» di Carmagnola. La cara salma verrà tumulata nel Cimitero Parco di Torino Sud alle ore 11,45.

— Torino, 2 agosto 2003.

Vicine col cuore Vanda e Lena.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

**Tommaso Rinelli**

**dipendente della Società in quiescenza**

— Torino, 1 agosto 2003.

(continua a pagina 12)

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

LA FARNESINA CONVOCA L'INCARICATO D'AFFARI

Il presidente cubano Fidel Castro

## Cuba conferma ufficialmente il rifiuto degli aiuti europei

■ Lo aveva annunciato pubblicamente sabato scorso e lo ha fatto: Fidel Castro ha rinunciato agli aiuti allo sviluppo concessi a Cuba da parte dell'Unione europea «in risposta alla politica degli inaccettabili condizionamenti europei». Il governo cubano ha comunicato a Bruxelles la decisione con una breve lettera del ministero degli esteri datata «L'Avana, 31 luglio 2003», missiva che, per motivare l'annuncio, rinvia in sostanza all'infuocato discorso anti-Ue pronunciato sabato da Castro a Santiago de Cuba, in occasione del 50° anniversario dell' assalto del 1953 alla caserma Moncada. «I fondamenti etici e politici» di tale decisione - puntualizza la lettera - sono «chiaramente esposti» nel discorso, in cui Castro ha fra l'altro sottolineato «l'infame risoluzione approvata a giugno da un piccolo gruppo di burocrati», in riferimento alle misure prese dall'Ue quale risposta alla repressione anti-dissidenti imposta dal presidente cubano. A Bruxelles, la lettera di L'Avana non è certo giunta inaspettata: «abbiamo ricevuto il testo l'altro ieri e quindi dobbiamo ancora esaminare in dettaglio la situazione», si è limitato a dire un portavoce dell'esecutivo Ue, confermando che ad ogni modo Bruxelles «deplora profondamente» il brusco gesto cubano. La Farnesina ha convocato l'incaricato d'affari cubano per chiarimenti. Lo scorso fine settimana, poche ore dopo il discorso di Fidel, l'esecutivo europeo aveva comunque già precisato la propria posizione, chiarendo un punto fondamentale, e cioè la volontà di non interrompere il sostegno economico in favore «del popolo cubano, in particolare dei più bisognosi». Appesa a un filo rimane infine la vasta rete di rapporti economici (fatta non solo di aiuti, ma anche di investimenti, turismo e cooperazione) fra l'Europa e l'isola socialista. Secondo dati di Bruxelles, negli ultimi dieci anni gli aiuti Ue sono stati pari a 145 milioni di euro. La tendenza era comunque al ribasso, visto che nel 2001 sono stati inviati a Cuba aiuti per quasi 20 milioni e l'anno scorso per 9 milioni, di cui però solo 400 mila effettivamente spesi. I finanziamenti approvati per quest'anno arrivano a 5,5 milioni, oltre a 500 mila destinati alla prevenzione degli uragani e delle tempeste tropicali che quasi ogni anno colpiscono Cuba.

SI SCAVA ANCORA SOTTO LE MACERIE

# Camion-bomba rade al suolo un ospedale militare russo

## L'attentato dei separatisti ceceni, 35 morti in Ossezia

MOSCA

Un camion bomba è esploso nel pomeriggio di ieri nei pressi dell'ospedale militare di Mozdok, in Ossezia del Nord, sede di una delle più grandi basi delle forze armate russe nel Caucaso. L'attentato contro il complesso militare che contiene l'ospedale, al confine con la secessionista Cecenia, avrebbe causato almeno 35 morti: un primo bilancio ufficioso, probabilmente destinato a crescere. Secondo l'agenzia Ria-Novosti infatti svari servizi governativi sostengono che i morti potrebbero essere centinaia».

L'ufficiale di guardia del Ministero delle Situazioni di Emergenza in Ossezia ha detto che l'edificio di quattro piani - nel quale erano ricoverati almeno cento militari russi - «è stato completamente spazzato via». La deflagrazione ha danneggiato anche alcuni edifici vicini al nosocomio. Nella zona si è sviluppato un incendio. Le prime immagini hanno riportato alla mente quelle di altri massacri che negli ultimi tempi hanno insanguinato diverse aree del pianeta e che nel Caucaso sembrano essere divenute ormai una tragica costante, sullo sfondo dello spietato conflitto cecheno tra le forze federali russe e la locale guerriglia islamico-indipendentista: fuoco, macerie, disperazione, affannosi tentativi di soccorso. Secondo le tv russe, un grande cratere è ora ben visibile nel cortile dell'ospedale, dove i danni si estendono su un' area di 300 metri quadrati.

Soldati russi in Cecenia. Nonostante la massiccia presenza di militari, Mosca non riesce ad avere ragione della guerriglia indipendentista

Sul luogo sono arrivate decine di autoambulanze e il presidente russo Vladimir Putin ha ordinato l'immediato invio di un aereo con squadre di soccorritori. Con i soccorritori è arrivato anche il ministro della Difesa Serghiei Ivanov. Putin in particolare ha ordinato di accertare come sia stato possibile colpire un posto teoricamente ben protetto come un ospedale militare e, per di più, dopo tutta una serie di attacchi simili.

Secondo testimoni, un camion, evidentemente carico di esplosivo, ha sfondato il cancello dell'ospedale ed è saltato in aria accanto all'edificio alle 17 ora italiana (le 19 locali). Non è stato precisato al momento se a bordo del camion bomba, di marca «Kamaz», ci fossero, come è probabile, uno o più terroristi suicidi. La meccanica dell'attentato kamikaze ha del resto molte analogie con altri attacchi di matrice islamico-cecena portati a termine nel Caucaso di recente: sia in Cecenia, sia nella stessa Ossezia del Nord. La procura generale ha immediatamente aperto un fascicolo per i reati di terrorismo e omicidio plurimo.

Il 5 giugno scorso un altro attentato suicida aveva colpito l'Ossezia, quando una terrorista cecena si era fatta esplodere al passaggio di un autobus diretto a una base aerea, uccidendo una ventina tra militari e impiegati civili. Un'azione che il sito internet «Kavkaz.org», voce del principale comandante della guerriglia cecena Shamil Basaiev, aveva esaltato come «un eroico atto di martirio» contro «i Satana russi».

Tra i precedenti analoghi che hanno provocato più vittime, il più luttuoso è stato quello accaduto il 27 dicembre 2002, quando, a Grozny, un camion carico di esplosivo e un veicolo più piccolo, anch'esso imbottito d'esplosivo, hanno distrutto la sede del governo filorusso, provocando 80 morti. Quattro mesi dopo, il 12 maggio 2003, un camion-bomba, contenente esplosivo equivalente a due tonnellate di tritolo, è esploso davanti agli edifici dell'amministrazione cecena filorussa e dei servizi segreti (Fsb) nel villaggio di Znamenskoie, circa 80 chilometri da Grozny. L'esplosione in quella circostanza ha causato 59 vittime. In precedenza, tra il 2 e il 3 luglio 2000 guerriglieri ceceni kamikaze avevano portato a termine cinque attentati con camion carichi di tritolo causando 33 morti tra i militari russi. L'attacco più sanguinoso, con 28 morti, vicino ad Argun contro una caserma. Da ricordare anche l'attentato avvenuto a Grozny lo scorso 30 maggio, quando un autobus su cui viaggiavano degli operai esplose su un ordigno radiocomandato. Rimasero uccise tre persone, otto i feriti. [e. st.]

Il pesante automezzo carico di esplosivo aveva sfondato il cancello dell'edificio di 4 piani

IL SUO COMPAGNO, BERTRAND CANTAT, ACCUSATO DI OMICIDIO VOLONTARIO E OMISSIONE DI SOCCORSO

# Marie Trintignant, una fine oscura

## E' morta ieri mattina a Parigi dopo cinque giorni di coma

**Cesare Martinetti**
corrispondente da PARIGI

Prima di sparare a Gérard Depardieu e appena prima di spararsi, nella «Femme d'à côté» di Truffaut, Fanny Ardant dice al suo amante: «Ni avec toi, ni sans toi», né con te, né senza di te. Scrive «Libération» che quello era il film che Marie Trintignant amava di più o forse sentiva più vicino: la dismisura dell'amore, l'amore troppo forte, l'amore impossibile.

La vita, purtroppo, non è un film. Marie Trintignant è morta ieri mattina a Parigi e la parola fine ha in questo caso un senso definitivo. Bertrand Cantat, il suo uomo e il suo assassino, è agli arresti a Vilnius, Lituania, da ieri ricoverato perché appena adesso, cinque giorni dopo la notte fatale in cui ha battuto a morte la sua donna, sta realizzando che la vita è finita anche per lui e per il suo mitico gruppo rock, Noir Désir.

Così educato, così politicamente corretto, nemico dello star system, dello showbusiness, così impegnato, Bertrand Cantat s'è rovesciato, in una notte di alcol e di follia, nell'opposto della sua immagine. Com'è differente la vita dal palcoscenico.

Marie Trintignant aveva 42 anni, 4 figli (da tre uomini diversi), dall'età di cinque anni stava sul set, per forza e per amore, perché quando si nasce in una famiglia come il «clan» Trintignant il destino è segnato. «Non so se sarei diventata attrice se fossi nata in un'altra famiglia», ha detto una volta. Non è stata una donna felice perché il destino non ha risparmiato il «clan». Quando aveva nove anni è morta improvvisamente la sua sorellina più piccola e Marie s'è chiusa per anni in un mutismo impenetrabile.

Figlia di Jean-Louis, uno dei grandi attori del dopoguerra francese, protagonista di infiniti grandi film italiani (a cominciare dal «Sorpasso» di Dino Risi con Vittorio Gassman), partner di Brigitte Bardot nel film di Roger Vadim «Et Dieu créa la femme», solitario, misantropo, da anni ritirato nella sua grande casa di Uzès, nel Sud della Francia, dove ha confessato il suo stato d'animo: «Non mi faccio alcuna illusione sull'avvenire degli uomini e ancor meno sul mio».

Anche Marie s'era installata da quelle parti, a qualche chilometro appena dalla casa del padre: «C'è qualcosa di organico tra noi. Abbiamo gli stessi ritmi, è come se i nostri flussi sanguigni scorressero allo stesso tempo». A 28 anni Marie era uscita miracolosamente viva da uno spaventoso incidente in auto: «Sono volata via attraverso il parabrezza, mi hanno ricucita dappertutto, sono una latta ammaccata».

La mamma di Marie è Nadine, montatrice, sceneggiatrice, poi regista, sorella di Christian Marquand - ex marito di Brigitte Bardot -, femminista storica, una delle 343 francesi che nel 1971 si autodenunciano di aborto e aprono la via alla sua legalizzazione. Tra un film e l'altro, incidenti, crisi depressive, Marie fa quattro figli. Il più grande, Roman, ha 17 anni, ed è nato dal suo rapporto col batterista dei «Téléphone» Richard Kolinka. Poi c'è Paul (10 anni), figlio dell'attore François Cluzet; Léon e Jules, 7 e 5 anni, figli di Samuel Benchetrit, autore e regista, l'uomo che aveva riunito, a teatro, padre e figlia nella «Comédie sur un quai de gare».

Il suo film più riuscito fu «Betty» di Claude Chabrol (1992), dove recitava la parte di un'alcolizzata. Al grande regista, Marie riconosceva di averla aiutata a diventare donna: «Fino ad allora avevo l'impressione di essere disonesta se non riuscivo a calarmi con dolore in ogni ruolo che recitavo. Chabrol m'ha insegnato la leggerezza, a crescere senza tragedie».

E pare che fosse questo il suo stato d'animo degli ultimi anni. Fino a sei mesi fa, fino alla passione per Bertrand Cantat, fondatore, paroliere, voce dei «Noir Désir», sciamanico, colto e impegnato gruppo rock francese nato a Bordeaux, alfiere del noglobal: con Manu Chao ha firmato «Le vent l'emportera», una delle colonne sonore dell'«altermondialisme». A settembre uscirà un libro con i testi di Cantat, «Nous n'avons fait que fuir». Uno dei brani finisce con questo verso: «...abbiamo l'arte del silenzio».

Marie da due mesi era in Lituania, dove stava girando «Colette», un film per la televisione, France 2, con la regia della madre. Insieme, Marie e Nadine, avevano scritto la sceneggiatura della storia di questa scrittrice e donna «libera e scandalosa». Mancavano cinque giorni alla fine delle riprese. Sabato notte, Marie e Bertrand sono rientrati insieme all'hotel Domina Plaza, dove occupavano una suite di tre stanze. Hanno litigato a lungo, urlando e facendo un gran rumore. I clienti del piano hanno protestato con il portiere, la centralinista ha fatto suonare più volte il loro telefono, ma nessuno ha risposto. Il direttore dell'hotel è salito al piano e ha bussato. Sull'uscio è comparso Bertrand che si è scusato e ha promesso che ogni rumore sarebbe cessato.

Così è stato. Ma in quel momento era già capitato tutto. Marie era per terra, Bertrand in uno stato confusionario in cui la rabbia si mescolava all'alcol e ai «farmaci» (nessuno ha mai detto se si trattava di droghe). Solo alle 7 del mattino Bertrand ha chiesto aiuto. Marie è arrivata in ospedale in coma profondo. L'hanno operata due volte. Giovedì un Falcon l'ha riportata a Parigi dove ieri mattina è morta. Bertrand Cantat è accusato di omicidio volontario e omissione di soccorso.

Marie Trintignant: 41 anni, 4 figli, da sei mesi compagna del cantante rock

Bertrand Cantat, leader dei Noir Désir

IL LEADER ECOLOGISTA FRANCESE, MA LA PROCURA SI OPPONE AL PROVVEDIMENTO

## Bové ha ottenuto la libertà provvisoria

■ PARIGI. José Bové dovrebbe uscire di prigione: il popolare leader no global francese ha ottenuto ieri da un giudice la scarcerazione condizionata malgrado sia stato condannato in via definitiva a dieci mesi di reclusione per la distruzione di piante ogm. «Dovrebbe uscire entro domani», ha indicato ieri François Roux, l'avvocato di Bové. A meno che non ci sia una sospensione del provvedimento in seguito ad un appello della Procura di Montpellier, contraria alla liberazione del leader della Confederazione Contadina. L'avvocato ha chiesto il rilascio del suo cliente appellandosi ad un articolo del codice penale che in casi particolari prevede per i detenuti una collocazione all'esterno». Da fine giugno Bové sta scontando una condanna a dieci mesi di reclusione nella prigione di Villeneuve-les-Maguelone, vicino a Montpellier, e ha accampato i suoi impegni «sindacali» per rivendicare il diritto alla «collocazione all'esterno senza sorveglianza continua da parte del personale penitenziario». [Ansa]

COMMEMORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA CAMERA A S. ANNA DI STAZZEMA

## Casini: al lavoro la Commissione di inchiesta sui «fascicoli dimenticati» della strage nazifascista

■ «Sono stati depositati al presidente del Senato i nomi dei membri della Camera nella Commissione di inchiesta sui fascicoli dimenticati». Ciò significa che la Commissione «sarà tra breve in grado di avviare i propri lavori e, per quanto attiene la mia responsabilità mi sento di poter assumere un preciso impegno in tal senso». Lo ha assicurato il presidente della Camera Pierferdinando Casini nel suo intervento alla celebrazione, a Sant'Anna di Stazzema (Lucca), del 59° anniversario della strage nazi-fascista che il 12 agosto 1944 fece 560 vittime, tra le quali bambini, donne e anziani. Casini ha voluto sottolineare così «una inversione di tendenza» nella volontà di far luce sulla vicenda, dopo che «per un periodo purtroppo non breve» in cui «l'attenzione delle istituzioni non era stata adeguata».

Pierferdinando Casini

NOMINATO DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI

## Il generale Roberto Speciale comandante della Guardia di finanza

■ Il generale Roberto Speciale è il nuovo comandante della Guardia di Finanza e succede al generale Alberto Zignani. Nato il 17 marzo 1943 a Pietraperzia, in provincia di Enna, si è diplomato al Liceo Classico «N. Colajanni». Allievo Ufficiale presso l'Accademia Militare di Modena dal 1961 al 1963 (18° Corso) è stato nominato Sottotenente di Fanteria presso la Scuola di Applicazione di Torino nel 1963. Laureato in Scienze Strategiche all'Università di Torino e in Scienze Umanistiche all'Università Agostiniana in Roma, nella sua prestigiosa carriera è stato, tra l'altro, comandante della Brigata Meccanizzata Aosta, capo ufficio Ordinamento dello Sme, capo del primo Reparto della forza armata e poi dello Stato maggiore della Difesa. Il 9 marzo 1999 ha assunto l'incarico di Sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito.

Il generale Roberto Speciale

OGGI MINISTRO E PARENTI DELLE VITTIME ALLA CERIMONIA PER IL DUE AGOSTO

# Bologna, un caso sull'anniversario

La «pacificazione» rischia di dividere, non unire: per calmare le acque Pisanu ha escluso atti di clemenza per i terroristi Mambro e Fioravanti

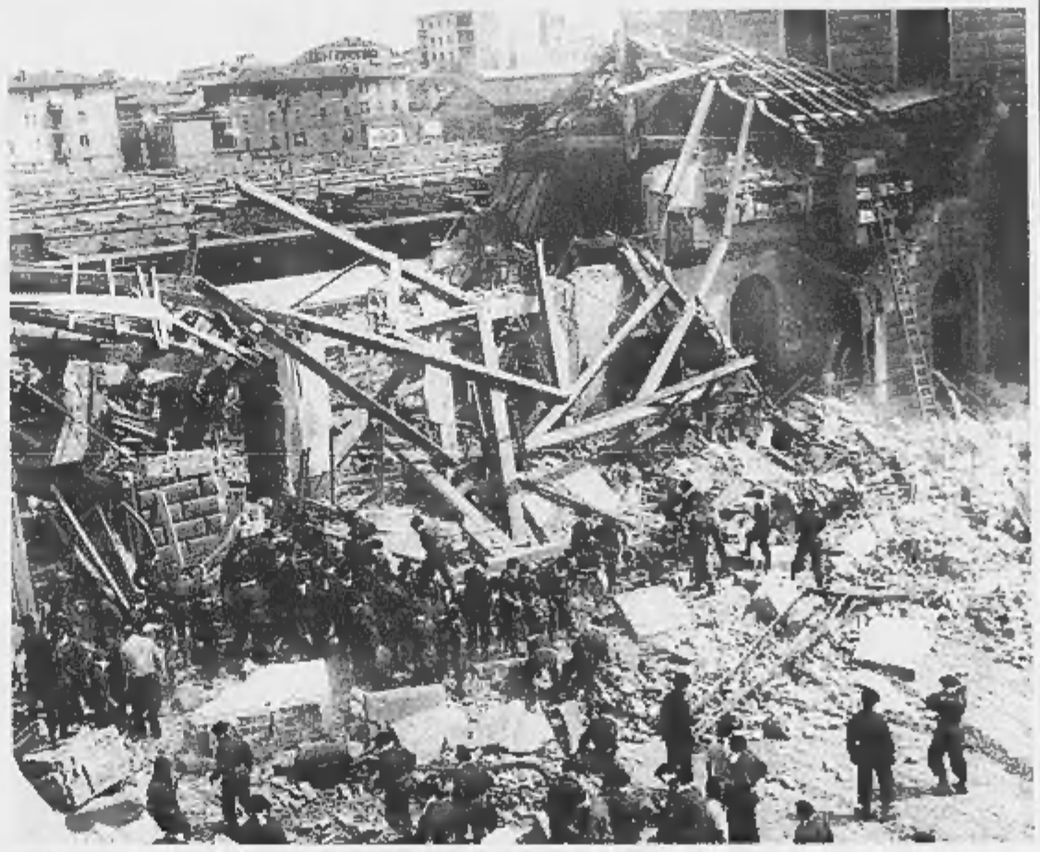
**Guido Ruotolo**
inviato a Bologna

Non sarà un semplice anniversario quello di oggi, per ricordare le ottantacinque vittime e gli oltre duecento feriti di quell'infame strage che si consumò, alle 10,25 del 2 agosto del 1980, alla stazione di Bologna. Pesano, su questo appuntamento, le polemiche dei giorni scorsi, le divisioni politiche, il clima di campagna elettorale che già si avverte in città, per le prossime amministrative. C'era il rischio, abbondantemente rientrato, che le polemiche sfociassero nella contestazione del ministro dell'Interno, Beppe Pisanu, presente già da ieri sera in città, «colpevole» di rappresentare quello stesso governo che, attraverso un suo ministro, Roberto Castelli, aveva nei giorni scorsi ipotizzato una grazia bipartisan estesa anche ai terroristi dei Nar, Francesca Mambro e Giusva Fioravanti, che per questa strage sono stati condannati definitivamente dalla Cassazione e per la quale, invece, si continuano a proclamarsi innocenti.

Il rischio di contestazione del ministro Pisanu è rientrato, dopo che, nel suo intervento fuoriprogramma alla Camera, ha escluso ogni ipotesi di grazia, su proposta governativa, per Mambro e Fioravanti. E oggi, probabilmente, nel suo discorso dal palco, Pisanu tornerà indirettamente su queste polemiche, respingendo le critiche degli stessi ex terroristi - e degli «innocentisti» che su Bologna chiedono «verità» -, che lo hanno accusato di tirare la volata al candidato a sindaco Sergio Cofferati. In un clima generale di «revisionismo» storico, e di tentativo di «ricostruire» una nuova «verità» su vari aspetti della vita repubblicana dal dopoguerra ad oggi - commissione Mitrokhin, commissione Mani Pulite, commissione Antimafia... -, l'Associazione delle vittime della strage di Bologna teme che quelle «certezze» acquisite dopo oltre vent'anni di inchieste e di sentenze vengano rimesse in discussione. Il suo presidente Paolo Bolognesi, respingendo la proposta Castelli di una grazia estesa anche a Giusva Fioravanti e Francesca Mambro, è stato durissimo: «Sarebbe un premio all'omertà di Stato. Non si tratterebbe di pacificazione, ma di offesa alle vittime e a tutta la nazione».

Proprio il candidato a sindaco dell'Ulivo, Sergio Cofferati, che sarà in piazza stamani (anche se non sul palco come ha voluto precisare il sindaco Guazzaloca), in un editoriale apparso ieri sull'«Unità» si è appellato alla città invitandola a «ricordare pacatamente» le sue vittime, dopo che le «opportune» parole del ministro Pisanu «hanno ridato serenità». Ancora Cofferati, facendo sua la richiesta di verità non ancora acclarate, ha rivendicato la necessità di «ulteriori passi in avanti nell'individuazione delle responsabilità, mandanti ed esecutori, di ogni strage e di ogni atto di terrorismo, sia di quel tragico 2 agosto che di quelli che lo hanno preceduto o seguito».

La Bologna amministrata dal sindaco Guazzaloca è in difficoltà. E aspetta, mai come questa volta, di sentirsi rappresentata dal ministro dell'Interno. Stamani, poco prima delle nove, il Comune e l'Associazione dei familiari incontreranno le città e le associazioni che aderiscono alla manifestazione. Intorno alle nove e mezzo, da piazza Nettuno partirà il corteo diretto alla stazione. Qui, nel piazzale antistante l'ingresso, alle 10,15 parleranno il presidente dell'Associazione familiari delle vittime, il sindaco di Bologna, Giorgio Guazzaloca, il ministro dell'Interno, Beppe Pisanu. Ma nonostante le parole rassicuranti del ministro Pisanu, il fantasma della «pacificazione» continuerà ad aleggiare. Mambro e Fioravanti continuano a proclamarsi innocenti, e un domani tenteranno la strada della revisione del processo. La coppia che ha condannato il suo passato terrorista, però, è pronta a lanciare un'altra sfida, «sacrificando» quella «ricerca di verità processuale» loro negata: la «pacificazione». Aspettano che chi ha avuto un ruolo negli anni tragici, i terroristi di sinistra tornino a parlare di pacificazione, «liquidando» il passato e, soprattutto, «rinnegando» il presente. Prendendo le distanze e denunciando quelli di oggi, i killer brigatisti che braccati continuano ad essere pericolosi.


Un'immagine scattata 23 anni fa: la stazione di Bologna devastata dall'attentato neofascista

IN AUTUNNO

# Venezia-Mestre referendum separatista

**Mariagrazia Raffelli**
VENEZIA

Veneziani e mestrini torneranno alle urne in autunno per la quarta volta per decidere se divorziare o restare insieme.

Il referendum per la separazione della città d'acqua dalla città di terra è stato chiesto dalle associazioni autonomiste lagunari e il Consiglio regionale ha dato via libera alla consultazione, ribadendo che hanno il diritto di andare alle urne sia i veneziani del centro storico che quelli della terraferma.

Entro 45 giorni il presidente della Regione Veneto dovrà fissare la data della consultazione, che inevitabilmente sarà frutto di un compromesso fra i «separatisti» che vogliono votare il prima possibile e gli «unionisti» che invece vorrebbero rinviare la consultazione. Si voterà probabilmente una domenica di fine ottobre o di inizio novembre.

I cittadini dovranno esprimersi sulle tre proposte unificate di separazione del Comune, presentate dal Movimento per l'autonomia, dalla Lega e da Alleanza Nazionale. In gioco ci sono comunque interessi economici complessi. In caso di separazione, chi sarà il proprietario di una «macchina da soldi» come il Casinò che ha la sede storica a Venezia, ma la filiale distaccata e mille volte più redditizia in terraferma? Bisognerà anche stabilire chi sarà il proprietario, o come verranno divise le quote, del Porto di Venezia (giro d'affari di un milione di passeggeri l'anno) e dell'aeroporto di Tessera, ormai terzo scalo italiano dopo Milano e Roma.

Intanto si stanno organizzando i comitati a sostegno del sì e del no: il sindaco di Venezia Paolo Costa ha definito l'eventuale vittoria del sì «una catastrofe», proponendo come contromisura la città metropolitana e l'articolazione del Comune in varie Municipalità.

LA PRESIDENTE IN VIGILANZA: NON SAPPIAMO CON CERTEZZA DOVE L'AZIENDA REPERIRA' I FONDI

# Rai, Annunziata frena la corsa al digitale

**Maria Grazia Bruzzone**
ROMA

La fretta è cattiva consigliera, per fare il digitale non ci sono al momento né le condizioni economiche né quelle legislative. E' ciò che fa sapere Lucia Annunziata al Parlamento, attraverso la «nota informativa» che il presidente della commissione di Vigilanza ha letto ieri mattina a San Macuto. Davanti ai soli parlamentari dell'opposizione, dal momento che quelli della maggioranza, come avevano annunciato, hanno disertato la riunione. «Questo cda crede nella prospettiva del digitale, tanto che tutte le scadenze sono sempre state rispettate», premette il presidente Rai. Ma ora si trova davanti alla prospettiva di dare il via a «una catena di investimenti irreversibili» con tempi che il dg Cattaneo ha definito «strettissimi». Di qui i dubbi di una parte del cda che il presidente Rai ha sentito il bisogno di comunicare al Parlamento, «per trasparenza».

I costi dunque. Nel piano industriale si parlava di 100 milioni di euro nei tre anni, a cui la Rai deve aggiungere altri 100 milioni per gli impianti, più i costi dei contenuti. Ora il dg prospetta cifre superiori. Ebbene, «non sappiamo con certezza dove la Rai reperirà questi fondi», osserva Annunziata. Con qualche ragione, visto che delle frequenze a copertura del 10% della popolazione che avrebbe dovuto assicurare il ministero delle Comunicazioni non c'è traccia; dell'aumento straordinario del canone chiesto dai vertici Rai, nemmeno. La lettera di impegno attesa dal Tesoro è arrivata, ma «non ci tranquillizza» glissa il presidente. Omettendo elegantemente di svelare che il Tesoro ammette sì un credito verso la Rai (di soli 123 milioni di euro anziché i 250 pretesi, 80 dei quali riguardano la convenzione con la presidenza del Consiglio per i programmi esteri, 50 sono arretrati che la Rai avrebbe già impegnato), ma si guarda bene dall'indicare quando tali fondi saranno disponibili.

A fronte di tale incertezza il cda dovrebbe impegnarsi con una decisione straordinaria «che va oltre i limiti del suo mandato», ad acquisizioni di frequenze delle tv locali senza un piano complessivo. Di qui la frenata di martedì scorso e la richiesta di pareri legali. Anche perché «la legge Gasparri non è ancora stata approvata, e tempi e modi del digitale potrebbero cambiare.

«Nessun blitz, ogni atto della direzione generale è stato adottato in piena trasparenza e legittimità», replica l'azienda, Cattaneo sembra fare marcia indietro, chiarisce che i costi indicati l'altro ieri sono «solo la somma delle offerte fatte dalle emittenti», parla di sconti del 70%, annuncia che si tratta solo di cominciare ad acquisire i primi lotti. «L'azienda è tenuta a rispettare i tempi del passaggio digitale alla fine del 2006», ammonisce intanto il ministro Gasparri. Ma il ds Antonello Falomi ricorda che la legge in vigore, la n° 66 del 2001, consente solo un'attività di sperimentazione a termine che può continuare solo su frequenze stabilite dal piano delle frequenze digitali «che non è affatto detto siano le stesse che la Rai si accinge a comprare». «Il cda - avvisa - si assumerebbe la grave rspeonsabilità anche contabile, di compiere un atto illegittimo».

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO COFFREDI




**SITUAZIONE.** E' giunta l'annunciata, quanto provvidenziale, rinfrescata. Ha comportato, come era prevedibile, un'ondata temporalesca che ha spazzato la Penisola da Nord a Sud. Mentre il tempo incerto e temporalesco si attarderà ancora oggi e domani al Sud, sul resto della Penisola tornerà a prevalere il sereno con temperature in ripresa; ci attendono giornate calde e soleggiate con temperature proiettate oltre i 34-36°. **Tendenza per dopodomani:** sarà una giornata soleggiata generalmente soleggiata su tutta la Penisola, salvo alcune formazioni di nubi cumuliformi pomeridiane sia sulle zone alpine che sull'Appennino meridionale.




**OGGI.** Al Nord ed al Centro e sulla Sardegna, sereno o poco nuvoloso per alcune nuvole pomeridiane sulle zone montane. Al Sud ancora annuvolamenti, in accentuazione nelle ore pomeridiane, con locali e brevi temporal, specie su Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia orientale. Temperature diurne in ripresa al Nord.

**DOMANI.** Su gran parte della Penisola si affermerà il sereno, anche se durante le ore pomeridiane non mancheranno delle locali nubi cumuliformi sulle zone montuose, sia alpine che appenniniche, con possibilità di qualche occasionale e breve piovasco. Aumenteranno ancora le temperature diurne.

**CITTA' ITALIANE**

| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Aosta | 14 | 34 | Bologna | 19 | 31 | Bari | 19 | 20 |
| Bolzano | 16 | 33 | Firenze | 21 | 32 | Napoli | 17 | 28 |
| Verona | 19 | 32 | Pisa | 16 | 31 | Potenza | 14 | 22 |
| Trieste | 21 | 31 | Ancona | 19 | 29 | S. M. Leuca | 18 | 26 |
| Venezia | 19 | 30 | Perugia | 17 | 28 | Reggio C. | 21 | 29 |
| Milano | 18 | 33 | Pescara | 16 | 26 | Palermo | 23 | 26 |
| Torino | 15 | 32 | L'Aquila | 13 | 17 | Catania | 23 | 29 |
| Cuneo | 19 | 32 | Roma Ciamp. | 18 | 26 | Messina | 19 | 26 |
| Genova | 23 | 35 | Roma Fiumi. | 18 | 29 | Alghero | 21 | 32 |
| Imperia | 22 | 31 | Campobasso | 13 | 17 | Cagliari | 22 | 34 |

**CITTA' ESTERE** [PREVISIONE DEL 3 AGOSTO]

| | min | max | | | min | max | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 17 | 27 | sereno | Lisbona | 19 | 31 | sereno |
| Atene | 22 | 31 | sereno | Londra | 14 | 25 | parz. nuv. |
| Bangkok | 26 | 33 | pioggia | Los Angeles | 18 | 28 | parz. nuv. |
| Berlino | 17 | 29 | sereno | Madrid | 18 | 35 | sereno |
| Bruxelles | 16 | 29 | sereno | Montecarlo | 19 | 27 | parz. nuv. |
| Bucarest | 16 | 28 | parz. nuv. | Montreal | 17 | 27 | nuvoloso |
| Budapest | 17 | 27 | sereno | Mosca | 17 | 28 | sereno |
| Buenos Aires | 8 | 16 | parz. nuv. | New York | 21 | 28 | piovaschi |
| Copenaghen | 16 | 26 | parz. nuv. | Pangi | 18 | 31 | sereno |
| Dublino | 11 | 19 | parz. nuv. | Pechino | 19 | 30 | parz. nuv. |
| Francoforte | 18 | 29 | parz. nuv. | Praga | 14 | 26 | parz. nuv. |
| Gerusalemme | 20 | 32 | sereno | Rio de Janeiro | 19 | 25 | sereno |
| Ginevra | 17 | 30 | sereno | Sofia | 15 | 24 | temporale |
| Helsinki | 16 | 28 | sereno | Sydney | 7 | 18 | sereno |
| Il Cairo | 24 | 35 | sereno | Tokyo | 26 | 31 | parz. nuv. |
| Istanbul | 13 | 30 | sereno | Varsavia | 14 | 25 | piovaschi |
| Johannesburg | 3 | 15 | sereno | Vienna | 15 | 27 | sereno |





CORSO ABBREVIATO SULLE ACQUE MINERALI

Il sodio è fondamentale per il buon equilibrio del metabolismo idrico dell'organismo: se assunto in eccesso, trattiene acqua all'interno dei tessuti e blocca il corretto scambio di liquidi tra la cellula e l'esterno, provocando così ritenzione idrica. Per le diete povere di sodio sono consigliate acque minerali con tenore di sodio inferiore ai 20 milligrammi per litro: Sant'Anna ne ha solo 1,1.

| Marca | Sodio mg/l |
|---|---|
| Sant'Anna | 1,1 |
| Levissima | 1,8 |
| Vera | 2 |
| Vitasnella | 3 |
| Rocchetta | 4,4 |
| Recoaro | 5 |
| Lete | 5,1 |
| Panna | 6,5 |
| San Benedetto | 6,8 |
| Sangemini | 19,67 |
| San Pellegrino | 42 |
| Ferrarelle | 49 |
| Ulivetо | 80,2 |

Fonte: dati forniti dai produttori nell'etichetta e tratti da "Acque Minerali e di Sorgente Dalla Annuario 2002/2003" - Beverfood Editrice s.r.l. N.B.: dati non dichiarati.




Acqua Sant'Anna di Vinadio. Pura, leggera, di montagna.

LA MAPPA DEGLI APPRODI TURISTICI IN ITALIA

# Crociera sì, ma costiera Si naviga saltando da un porto all'altro

Una nuova formula per il turismo nautico estivo: mai più di un giorno o un giorno e mezzo in mare. In Italia 117 mila i posti barca disponibili «Purtroppo sono ancora troppo pochi. La Francia ne ha il doppio»

## Liguria

- **Sanremo,** Portosole, 0184-5371, 903 posti barca, carburante in banchina
- **S. Stefano,** Marina degli Aregai, 0184-4891, 974 posti, carburante
- **Andora,** Marina di Andora, 0181-88313, 800 posti, carburante
- **Alassio,** [redacted] L. Ferrari, 0182-645012, [redacted] posti, carburante
- **Finale,** Capo San Donato, 019-603290, 550 posti, carburante
- **Savona,** Vecchia darsena, 019-821451, 550, carburante
- **Portofino,** Porto comunale, 270 posti, 0185-269388, carburante
- **S. Margherita,** 0185-28241 (Comune), 0185-280746 (Consorzio), 350 posti, carburante.
- **Rapallo,** Carlo Riva, 0185-6891, 401 posti, carburante.
- **Chiavari,** Marina di Chiavari, 0185-3161, 459 posti, carburante con autobotte su prenotazione.
- **La Spezia,** Porto Lotti, 0187-5321, 548 posti, carburante

## Toscana

- **Viareggio,** La Madonnina, 0584-32033, [redacted] posti, carburante
- **Piombino,** Marina di Salivoli, 0565-42809, 450 posti, carburante
- **Scarlino,** Etrusca Marina, 0566-866302, 575 posti, impianto di carburante in [redacted] di collaudo (il più vicino a Punta Ala)
- **Punta Ala,** Marina di Punta Ala, 0564-922217, 893 posti, carburante
- **Isola d'Elba,** Portoferraio, Darsena Medicea, [redacted] posti, 0565-914121, carburante; Esaom Cesa, 0565-919311, 140 posti, non c'è rifornimento carburante in banchina
- **Isola d'Elba,** Cavo, Circolo Nauticavo, 0565-949634, 150 posti, carburante
- **Cala Galera,** Marina Cala Galera, 0564-833010, 700, carburante.

## Lazio

- **Civitavecchia,** Riva di Traiano, 0766-5051, 1182 posti, carburante
- **S. Marinella,** Porto Odescalchi, 0766-513005, 285 posti, carburante
- **Ostia,** Porto di Roma, 06-561881, 808 posti, carburante
- **Nettuno,** [redacted] Nettuno, 06-9881780-9805404, 850 posti, carburante
- **S. Felice Circeo,** 0773-547336, [redacted] posti, carburante
- **Gaeta,** Flavio Gioia, 0771-311013, 200 posti, carburante

## Campania

- **Ischia,** Casamicciola-Cala degli Aragonesi, 081-980175, 211 posti, non c'è carburante in banchina
- **Ischia,** Marina Porto Salvo, 081-3334070, 200 posti, carburante
- **Procida,** Chiaiolella, 081-8101934 (Meditur)-8101481 (Yachting Club), 230 posti, carburante
- **Capri,** Marina Grande, 081-8378950, 300 posti, carburante
- **Agropoli,** 0974-824545, 1100 posti, carburante
- **Acciaroli,** 0974-904210-904623, [redacted] posti, carburante
- **Camerota,** Marina di Camerota, 0974-939813, 260 posti, carburante

## Basilicata

- **Maratea,** 0973-877307, 600 posti, carburante

## Calabria

- **Vibo Valentia,** 0963-572630 (Marina Carmelo), 0963-573202 (Stella Sud) 400 posti, carburante
- **Tropea,** 0963-61548, 520 posti, carburante dal 2 agosto
- **Roccella Jonica,** Porto delle Grazie, 0964-863213, 447 posti, rifornimento con autobotte
- **Crotone,** Molo Vecchio, 0962-27240, 190 posti, carburante (gasolio)
- **Sibari,** Marina Laghi di Sibari, 0981-79027, 460 posti, carburante

## Sicilia

- **Eolie,** Lipari, Porto Pignataro, 333-2298899/2298897; 338-3011700, 70 posti, carburante
- **Eolie,** Salina, S. Maria Salina, 090-9843521, 130 posti, carburante
- **Messina,** Marina [redacted] Nettuno, 090-45830, 160 posti, rifornimento presso porto commerciale
- **Milazzo,** Marina del Nettuno, 090-9281180, 140 posti, carburante
- **Furnari,** Marina di Portorosa, 0941-874560, 680 posti, carburante
- **S. Nicola l'Arena,** Mare Sud, 091-8125946, [redacted] posti, carburante
- [redacted] **Vito Lo Capo,** 0923-974126 (Diporto nautico Sanvitese), 400 posti, carburante
- **Egadi, Favignana,** 0923-922422 (Circolo nautico), 100 posti, carburante
- **Pantelleria,** Porto Nuovo, 0923-911027, 100 posti, rifornimento carburante presso Porto Vecchio
- **Porto Empedocle,** 0922-636640, 100 posti, carburante
- **San Leone (Ag),** 338-3518573, 200 posti, carburante
- **Siracusa,** 0931-67108 (S. Lucia)-69147 (Lega Navale), [redacted] posti, carburante
- **Riposto,** Porto dell'Etna, 095-223714, 366 posti, carburante

## Sardegna

- **Porto Cervo,** Marina, 0789-905111, 720 posti, carburante
- **Porto Rotondo,** Marina, 0789-34203, 633 posti, carburante
- **Portisco,** Marina, 0789-33520, 555 posti, carburante
- **Porto Quatu,** Marian dell'Orso, 0789-99477, 410 posti, carburante
- **S. Teresa,** Porto Longosardo, 0789-751936, 1000 posti, carburante
- **Castelsardo,** 079-471339, 500 posti, impianto in costruzione
- **Stintino Porto Mannu,** 079-523519, 250 posti, carburante
- **Porto Conte,** Marina, 079-942013, 250 posti, carburante
- **Torregrande,** 0783-22189, 400 posti, carburante
- **Carloforte,** S. Pietro, 0781-856310 (M. Service)-854437 (M. Sifredi), 500 posti, carburante
- **Calaverde,** S. Margherita Pula, 070-921214, 100, carburante
- **Cagliari-Poetto,** Marina Piccola, 070-370380, [redacted] posti, rifornimento con autobotte
- **Villasimius,** Marina, 070-7978128, 740 posti, carburante
- **Arbatax,** Marina, 0782-667405, 450 posti, carburante
- **Siniscola,** La Caletta, 0784-810631, 450 posti, carburante
- **Ottiolu,** Marina, 0784-846205, 405 posti, carburante

## Corsica

- **Macinaggio,** 33.4.95354257, 585 posti, carburante
- **Bastia,** Port Toga, 33.4.95349070, 357 posti, carburante
- **Solenzara,** 33.4.95574662, 450 posti, carburante
- [redacted] **Vecchio,** [redacted] de Plaisance, 33.4.95701793, 400 posti, carburante
- **Bonifacio,** 33.495731007, [redacted] posti, carburante
- **Campoloro,** Taverna, 33.4.95380762, [redacted] posti, carburante
- **Ajaccio,** Amiraute Ornano, 33.4.95223198, 803 posti, carburante
- **Calvi,** X. Colonna, 33.4.95551060, 200 posti, carburante
- **Saint Florent,** 33.4.95370079, [redacted] posti, carburante

## Puglia

- **Gallipoli,** Fontanelle, 0833-266862, 130 posti, carburante
- **S. [redacted]ia Leuca,** 0833-547262, 253 posti, carburante
- **Otranto,** 0836-801073, 15 posti, carburante
- **Brindisi,** Marina, 0831-411516, 642 posti, carburante
- **Trani,** 0883-583763, 500, carburante

## Molise

- **Termoli,** 0875-702238, 40 posti, carburante

## Abruzzo

- **Fossacesia,** Marina [redacted] Sole, 0872-608305, 404 posti, carburante
- **Pescara,** Marina, 085-454681, 900 posti, carburante

## Marche

- **Porto S. Giorgio,** Marina, 0734-675263, [redacted] posti, carburante
- **Ancona,** Marina Dorica, 071-54800, 1194 posti, carburante
- **Fano,** Marina dei Cesari, 348-8957010, 493 posti (170 disponibili), carburante con autobotte

## E[redacted] Romagna

- **Rimini,** Marina, 0541-29488, 650 posti, carburante
- **Ravenna,** Marinara, 0544-538855, 500 posti, carburante

## Veneto

- **Porto Tolle,** Porto Barricata, 0426-89125, 300 posti, carburante
- **Rosolina,** Marina di Albarella, 0426-332262, 453 posti, carburante
- **Chioggia,** Sporting Club Marina, 041-400530, 300 posti, carburante a 150 mt dalle banchine
- **Lido [redacted] Jesolo,** Porto turistico, 0421-971488, [redacted] posti, carburante
- **Caorle,** Darsena dell'Orologio, 0421-84207, 450 posti, [redacted] c'è rifornimento carburante in banchina

## Friuli-V. Giulia

- **Lignano,** Marina Punta Faro, 0431-70315, 1200 posti, carburante
- **Grado,** Porto S. Vito, 0431-83600, 165 posti, non c'è rifornimento carburante [redacted] banchina
- **Aquileia,** Marina, 0431-91041, [redacted] posti, carburante
- **Sistiana,** 040-299858, 600 posti, non c'è rifornimento in banchina Trieste
- **Marina S. Giusto,** 040-303036, 226 posti, carburante
- **Muggia,** S. Rocco, 040-273090, 514 posti, carburante

Un'immagine di barche a Portofino

**Fabio Pozzo**
GENOVA

Dalla Liguria alle Eolie tante nuove strutture d'avanguardia per rifornimenti, riposo e divertimenti

Agli albori del diporto si chiamava campeggio nautico. Oggi che sulle barche si parla soprattutto inglese si chiama «coastal cruising». Vale a dire crociera costiera.

[redacted] formula più in voga del turismo nautico estivo. Si salpa da un porticciolo base e si fa rotta lungo un itinerario stabilito, scelto per la varietà di approdi, la distanza non impegnativa delle sue tappe (massimo 100 miglia, non più di un giorno-un giorno e [redacted] di navigazione), la ricchezza ambientale [redacted] l'interesse che suscitano le escursioni a terra.

Non contano le dimensioni delle imbarcazioni, conta [redacted] tempo [redacted] disposizione, la voglia di vivere il [redacted] e le proprie curiosità. [redacted] traccia un limite, si delimita l'area [redacted] navigazione e si parte. Un momento, però. Prima di prendere il largo occorre tracciare [redacted] mappa, anche sommaria, degli approdi in cui s'intende trovare riparo, ristoro, rifornimento e riposo. Ci si affida all'esperienza, alle pubblicazioni specifiche, ai consigli degli amici.

Che requisiti deve avere un buon ormeggio? «Deve innzitutto garantire, come nel nostro caso, riparo da qualsiasi condizione meteomarina», dice Antonio «Stecca» Pellegrino, punto di riferimento per chi vuole ormeggiare a Lipari, nelle Eolie, a Porto Pignataro. «E deve offrire strutture e servizi all'altezza - continua Pellegrino -. Noi ad esempio abbiamo un pontile all'avanguardia di 170 metri. Ma non ci fermiamo qui: il prossimo anno diventerà di 240 metri». Buoni servizi significa anche assistenza. [redacted] diportista che approda nel nostro porto può contare [redacted] 10 persone pronte ad intervenire in ogni momento», precisa Giovanni De Franchis, il presidente della Porto Pignataro Srl. Il buon approdo? «E' un mix di bellezze naturali, tranquillità, strutture e servizi» dice ancora De Franchis.

L'Italia offre al diportista quasi 117 mila posti barca, suddivisi tra [redacted] da [redacted] gi, come Portosole Sanremo, e i piccoli attracchi [redacted] quello di Punta Infreschi, un pontile nella baia meraviglia della Costiera Cilentana. Non sono così tanti, 117 mila: la Francia, che ha quasi un terzo delle nostre coste e lo stesso parco nautico, ha il doppio dei nostri ormeggi. Un argomento, questo, che sta molto [redacted] [redacted] all'Ucina, l'associazione degli industriali nautici. Dice il presidente, Paolo Vitelli: «Il sistema portuale italiano è insufficiente, sia come come numero di posti barca, sia come tipologia di approdi, che sono ancora in gran parte di quarta classe, cioè porti rifugio e per pescherecci, non attrezzati con servizi per il diporto. Manca inoltre la sicurezza di poter prenotare da [redacted] porto all'altro, [redacted] si fa con gli alberghi. In taluni approdi si è costretti ad andare all'arrembaggio: chi primo arriva, la sera, s'accomoda».

Gli ormeggi italiani, inoltre, sono mal distribuiti: al Sud sono ancora troppo pochi. Un tasto sul quale l'Ucina batte da tempo. «L'anno scorso abbiamo presentato al governo [redacted] progetto mirato per il Sud, incentrato sulla costituzione di una rete di porticcioli, collegati tra loro, uniti da una comune politica di marketing - dice Vitelli. Porti da costruire, ma soprattutto da ritrovare, recuperando l'esistente, a cominciare dalle ex tonnare, con una gestione mista iniziale pubblico-privata. Quest'anno torniamo alla carica, [redacted] questa volta bussiamo alla porta del governo con una proposta: ci sono i privati, [redacted] sono le istituzioni pubbliche come Sviluppo Italia (l'holding che fa capo al ministero dell'Economia e che ha costituito una controllata ad hoc per lo sviluppo della portualità, Italia Navigando, ndr.), proviamo a metterli assieme per investire nel Sud».

Un disegno al quale fa gioco anche la nuova legge sulla nautica, entrata in vigore martedì scorso. Ancora il presidente dell'Ucina: «La legge è il software, che introduce [redacted] tasse [redacted] meno burocrazia. Adesso pensiamo all'hardware: alle infrastrutture. Se vogliamo far decollare davvero il turismo nautico, dobbiamo dotare le nostre coste di porti adeguati e [redacted] numero sufficiente a soddisfare la domanda. C'è tanta voglia di nautica, di barche, di [redacted]. Tra gli italiani, ma anche tra gli stranieri, che verrebbero in Italia anziché restare all'estero, allungando la nostra stagione turistica».

POLEMICO VARO A NAPOLI MENTRE SI AVVICINA LA DECISIONE SULLA SEDE DELLA MANIFESTAZIONE

# «La Coppa America, ma dei disoccupati»

Il varo di «Azzurra III» la barca [redacted] cui i disoccupati napoletani hanno protestato per la Coppa America

**Fulvio Milone**
NAPOLI

«Azzurra III» è [redacted] varata ieri mattina: «Con lei vogliamo dare filo da torcere alle barche di Coppa America». Non è affatto bella, poco più che un guscio in vetroresina con spazio appena sufficiente per quattro persone. Eppure ne vanno fieri gli «armatori», tutti accomunati da identico status, quello di disoccupati del «sindacato azzurro», uno dei più agguerriti nella variegata galassia dei senza lavoro sotto il Vesuvio: proprio quelli che da giorni ormai sono diventati l'incubo della città piena di turisti con uno stillicidio di blocchi stradali, improvvise incursioni in alberghi [redacted] cinque stelle [redacted] brevi sceneggiate [redacted] piazza fra comitive di stranieri che reagiscono con curiosità, [redacted] anche [redacted] timore. Tutto avviene in un momento particolarmente delicato per l'immagine complessiva di Napoli, «sorvegliata speciale» di Alinghi che, da Ginevra, dovrà scegliere [redacted] prossimo teatro di gara dell'America's Cup al più tardi entro dicembre, anche se c'è chi giura che il verdetto potrebbe essere anticipato [redacted] ottobre.

La spunterà il capoluogo partenopeo, unico candidato italiano a ospitare le regate più importanti del mondo nel 2007 assieme [redacted] Valencia, Palma de Majorca, Lisbona [redacted] Marsiglia? In attesa della risposta, Napoli deve fare i conti con mille problemi di ordine pubblico che rischiano di giocare a suo sfavore. Lo sanno bene anche i disoccupati organizzati, che chiedono garanzie sul loro impiego da sempre, [redacted] soprattutto ora [redacted] lo stanziamento di fondi governativi per il piano straordinario sull'emergenza-lavoro.

E così Azzurra [redacted] ha preso il largo davanti a Castel dell'Ovo con altre quattro barchette, dopo essere stata trasportata a spalla davanti al Comune sotto l'occhiuta vigilanza dei poliziotti in assetto antiguerriglia. «Boicotteremo la Coppa America - ha spiegato un portavoce del sindacato azzurro - che porterà guadagni solo ai commercianti e agli albergatori. Semmai saranno favoriti solo i disoccupati indicati dalle organizzazioni politiche».

E' preoccupato il responsabile per il turismo dell'Unione Industriali di Napoli, Cesare Falchero: «Tutte queste azioni dei disoccupati lasciano trasparire [redacted] lucida strategia: si vuole colpire l'immagine della città, far fuggire i turisti [redacted] scoraggiare un'eventuale scelta di Napoli come treatro della prossima Coppa America». Un fatto è certo: i raid dei disoccupati si [redacted] intensificati proprio nel [redacted] mento in cui lo staff del governatore Bassolino ha compilato e restituito a Ginevra [redacted] questionario consegnato [redacted] Alinghi a tutte le città candidate: 80 risposte attraverso le quali traspare la radiografia di Napoli che, [redacted] dal punto di vista climatico, meteorologi- [redacted] e ambientale offre garanzie di sicuro [redacted] per la prossima America's Cup, ha il suo tallone d'Achille proprio nella sicurezza e nell'ordine pubblici. E' vero, i venti che spirano sul golfo sono ideali per le regate, [redacted] sia pure fra mille polemiche dovrebbe partire la maxi bonifica dell'ex area industriale [redacted] Bagnoli, che potrebbe ospitare la base logisti- [redacted] della manifestazione. Ma preoccupano l'illegalità [redacted] le tensioni sociali, due argomenti che stanno a [redacted] agli organizzatori della massima kermesse velica: non [redacted] caso il fascicolo depositato in Svizzera contiene anche i dati sul fenomeno della criminalità negli ultimi dieci anni e le informazioni sugli impegni in materia di sicurezza assunti dal governo Berlusconi per garantire, fra l'altro, «azioni di salvaguardia dell'ordine pubblico [redacted] di efficace protezione contro il marketing abusivo, la contraffazione [redacted] la vendita ambulante non autorizzata».

L'ESODO D'AGOSTO

Ieri giornata di grande traffico sulle strade delle vacanze

## Traffico intenso e code verso la Slovenia e l'Austria

■ E' stato all'insegna del traffico intenso ■ grande esodo estivo d'inizio agosto. In particolare code e attese ■ confini con la Slovenia e l'Austria, e in direzione da Nord a Sud, ma ■ peraltro incolonnamenti chilometrici e gravi disagi. Circolazione particolarmente intensa ■l valico con la Slovenia, sull'A4, sull'autostrada dei Laghi, alla barriera di Ugovizza-Tarvisio dell'A23 con una coda di 5 km in uscita. Molti, poi, i vacanzieri diretti sulle coste liguri e sulle spiagge romagnole: sull'Adriatica (A14) traffico intenso nel tratto Bologna-Riccione. Più a sud disagi sulla Salerno-Reggio Calabria, dove tra Campotenese e Reggio Calabria ci sono 11 cantieri, di cui 5 aperti. Traffico intenso anche sulla Caserta-Salerno. In uscita dalle grandi città, dalle prime ore di ieri ■ ■ stati alcuni incolonnamenti alla barriera di Milano sud. Secondo i dati dell'Osservatorio ■ Milano sono 11 milioni gli italiani in viaggio in questo fine settimana, e 3 milioni e mezzo quelli che rientreranno in città dopo le ferie ■ luglio. Il 65% di chi si mette in viaggio lo ■ in auto. In questi giorni, sempre secondo i dati dell'Osservatorio, ■ in vacanza 24 milioni di italiani. Ma ■ sono solo le autostrade ad essere congestionate durante il primo weekend dell'esodo di agosto: nel porto di Genova sino a lunedì tra arrivi ■ partenze ■ previsti 155 mila passeggeri ■ 49 mila auto diretti per lo più in Sardegna e Corsica. In crescita anche i collegamenti con Marocco e Tunisia utilizzati principalmente da extracomunitari. Secondo le previsioni sino a lunedì partiranno o arriveranno a Genova 49 mila auto, con il picco ■ previsto per oggi

LA PERTURBAZIONE HA COLPITO ANCHE PARTE DELLA CALABRIA. GRAVI I DANNI

# La Sicilia flagellata dalle trombe d'aria

## A Panarea danneggiate barche e yacht dei vip: «E' stato un inferno»

**Fabio Albanese**

MESSINA

«Fino a ieri sera qui era un paradiso, ma stanotte abbiamo assaggiato l'inferno». Ha ancora la paura negli occhi l'anziano turista romano che nella notte tra giovedì e venerdì ha visto le barche e gli yacht davanti all'isola di Panarea sollevarsi e sbattere sugli scogli e sulla spiaggia come fossero legnetti. A Panarea, ma anche a Filicudi, Vulcano, Stromboli, sono una quarantina ■ imbarcazioni (alcune dei vip ■ vacanza) danneggiate, spiaggiate, semiaffondate. Un grande fuoribordo è andato distrutto completamente. Altre imbarcazioni sono state sorprese in mare aperto e gli occupanti ■ stati tratti ■ salvo dalle motovedette della Capitaneria di porto ■ dalle navi di passaggio. Sulla costa della Sicilia, invece, i danni più gravi si sono registrati per una tromba d'aria ad Acireale, nel Catanese.

E' quella che i meteorologi chiamano la «rottura dell'estate», una serie di perturbazioni che dopo settimane di caldo torrido, in pochi minuti, ■ fatto abbassare le temperature di 15 gradi. Si attendevano le piogge, ma nessuno pensava che il maltempo al Sud sarebbe arrivato in maniera così disastrosa. Ieri, in poche ore sulla Sicilia e su buona parte della Calabria, vento, pioggia e grandine, mare forza sei, hanno provocato disagi e in alcuni casi danni ingenti. Come alle imbarcazioni ormeggiate davanti alle isole Eolie, come ad Acireale, dove nell'ospedale ci sono finestre divelte, vetrate rotte, porte abbattute; danni comuni anche a numerose abitazioni delle frazioni ■ Balatelle ■ Piano d'Api. Anche la casa del sindaco di Acireale Nino Garozzo ha subito danni e due abitazioni sono state scoperchiate: «Stiamo facendo una verifica sul territorio del Comune e poi chiederemo lo stato di calamità», ha detto il primo cittadino. Nel cimitero di Aci Catena la tromba d'aria ha sollevato lapidi e spezzato le croci di numerose tombe. Il presidente della Provincia di Catania, Raffaele Lombardo, ha già chiesto ai sindaci della zona il censimento dei danni per chiedere aiuto alla Regione.

Nessuna provincia dell'isola è stata risparmiata dal maltempo. Automobilisti intrappolati nelle auto, garage e cantine allagate a Palermo e Trapani. A Patti un tratto del molo è crollato e una nave ormeggiata ha riportato danni. Disagi e danni anche ■ Calabria: a Squillace uno stabilimento balneare scoperchiato, mentre sulla Salerno-Reggio Calabria forti rallentamenti e code per la forte pioggia. Nella notte, il traghetto della «TTT Lines» che collega Napoli a Catania ha ■ sette diportisti, tra loro una bambina di sette anni e l'attore di «Incantesimo» Vassilli Karaseminis, dopo che ■ loro imbarcazione è colata a picco nel Tirreno. Altri 32 turisti, che si trovavano su quattro barche a vela, sono stati tratti in salvo dalla Guardia costiera al largo di Cefalù.

La situazione più difficile è stata però proprio alle Eolie. Sulla spiaggia di Panarea, l'isola dei vip, sono ancora visibili i danni alle imbarcazioni. L'arrivo del maltempo ha colto di sorpresa gli stessi marinai del luogo e i proprietari delle imbarcazioni. Capitaneria di porto e Protezione civile hanno recuperato in ■ aperto una ventina di persone che erano a bordo delle loro imbarcazioni, quando è ■ il fortunale. A Lipari, la «capitale» dell'arcipelago, gli ormeggiatori sono invece riusciti a portare in tempo le barche al riparo: «E' stata ■ lotta contro il tempo», dice il loro capo, Antonio Pellegrino.

«E' stata per tutti una notte di grande paura - ha detto il sindaco di Lipari, Mariano Bruno -. Per fortuna non ci sono stati feriti nè dispersi, ma solo danni alle imbarcazioni». Tra i proprietari, ■ ■ molti dei personaggi del mondo dello spettacolo e della politica. A Panarea ci sono anche Michael Douglas e la moglie Catherine Zeta Jones: la loro barca, dicono i bene informati, è salva. Altri vip, come Alba Parietti ■ Naomi Campbell, arriveranno nelle prossime ore. Oggi pioverà ancora, ma da domani tornerà il sole. Nel paradiso delle vacanze l'estate continua.

Sotto la spiaggia di Mondello a Palermo deserta a causa del maltempo e a lato barche rovesciate dalla violenza della bufera alle Eolie

## Unico addetto in ferie, chiusa la stazione di Enna

### Impossibile la sostituzione dell'impiegato: sospesa la vendita di biglietti ferroviari

ENNA

■ bigliettaio ■ in ferie ■ alla stazione ferroviaria di Enna chiude la biglietteria. La direzione di Trenitalia ha spiegato che era impossibile sostituire l'unico dipendente in servizio allo sportello della stazione del capoluogo di provincia, che è ■ probabilmente l'unico in Italia dove i passeggeri non possono acquistare il biglietto o chiedere informazioni.

Il presidente della Provincia, Cataldo Salerno, ha inviato una nota di protesta alla società. «Questo è il risultato dell'esasperazione causata dalla privatizzazione dei servizi pubblici. Non è ammissibile - ha dichiarato Salerno - che l'azienda, solo per convenienza economica, possa decidere d'interrompere un servizio, "in barba" alle esigenze degli utenti, in un periodo dell'anno in ■ si registra una maggiore affluenza di viaggiatori che scelgono il treno».

Il presidente della Provincia
«No allo stop del servizio solo per convenienza economica»
Trenitalia: «Attiveremo un distributore automatico di ticket»

La biglietteria dovrebbe riaprire solo dopo ferragosto. La vicenda ripropone tra l'altro la necessità di potenziare e spostare la stazione che si trova in una zona periferica e non servita dai mezzi pubblici. La direzione trasporto regionale di Trenitalia ha comunicato che da lunedì sarà in funzione nella stazione di Enna una macchina automatica in grado di emettere biglietti per 300 destinazioni in tutta Italia. In Sicilia sono stati installati già 40 di questi apparecchi, ■ quello di Enna resterà in dotazione allo scalo. I tagliandi per i treni regionali possono essere acquistati presso un bar della stessa stazione.

In ogni caso, chi parte da Enna per una destinazione nazionale potrà fare il biglietto ■ bordo ■ pagare alcun supplemento purchè avvisi il capotreno della situazione al ■ mento di salire.

La direzione trasporto regionale di Trenitalia fa notare, inoltre, che la media dei biglietti emessi a Enna è di 50 al giorno, e che normalmente la biglietteria è in servizio solo dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 20. [r. cri.]

DAL '97 SETTE DELITTI FOTOCOPIA, SENZA MOVENTE: LE VITTIME COLPITE ALLE SPALLE

## Duplice omicidio: paura del serial killer

### A Siracusa imprenditore e sua moglie uccisi in una villa, ferita la figlia

SIRACUSA

Le ultime due vittime sono dell'altra notte; una coppia di persone miti che mai avevano avuto a che fare con la giustizia. Lui, Sebastiano Tinè, 66 anni, è morto sul colpo, fulminato sulla sedia dalla prima scarica di pallettoni di un fucile calibro 12. Lei, la moglie, Giuseppa Spadaro, ■ anni, con la figlia ha tentato la fuga in casa, inutilmente. La figlia, Katia, 26 anni, è riuscita appena in tempo a ■ascondersi dietro una parete: la terza fucilata l'ha colpita solo di striscio ad una spalla.

Era notte fonda giovedì a Fontane Bianche, la frazione balneare di Siracusa, in estate affollato luogo di villeggiatura. In casa c'era anche il marito di Katia Tinè che, passeggiando in giardino, stava cercando di addormentare il loro figlioletto di appena sette mesi. Il killer non li ha visti e li ha risparmiati. L'uomo era assieme alla moglie e ai suoceri appena cinque minuti prima: «Quando ho sentito gli spari ■ entrato ■ ■ e ho nascosto il bambino sotto al letto - ha raccontato - poi sono tornato fuori per attirare l'attenzione del killer ■ mi sono trovato davanti a quella scena terribile». A lui ■ moglie, dal suo letto all'ospedale di Avola, ha raccontato di non avere capito subito quello che stava accadendo: «Ho sentito sparare, ho sentito un dolore lancinante alla spalla e sono fuggita. E' tutto assurdo, senza logica».

Anche per gli inquirenti questo è un duplice delitto «anomalo». E adesso la paura del serial killer che uccide alle spalle comincia a farsi strada tra le gente di Cassibile, il paese di cui è originaria la famiglia Tinè, ■ che dista pochi chilometri dal luogo del delitto. Perché questo delitto assomiglia in maniera impressionante ad altri cinque fatti di s■■■ accaduti negli ultimi anni, a partire dal 1997. Ogni volta il killer, sempre solo, ha agito nel buio, appostato dietro una siepe o dietro un muretto, all'esterno delle villette della ■■ o aspettando il ritorno a ■■ della vittima. Ogni volta ha sparato con un fucile calibro 12, colpendo alle spalle e uccidendo.

Ma gli investigatori non ■■ mai voluti sbilanciare. Ora l'incredibile sequenza di delitti-fotocopia fa balenare più di un sospetto. E infatti, tornerà in zona la squadra anti-mostro. Di un serial killer parlano anche gli investigatori, sebbene la ritengano «l'ultima ipotesi della lista»: «E' una teoria che non scartiamo - dice il maggiore dei carabinieri Paolo Piccinelli - anche perché attualmente questo sembra un agguato senza ■■■■. Lavoriamo a tutte le ipotesi». Più che alle analogie tra i delitti, gli investigatori preferiscono pensare alle differenze: negli altri casi ■ stato usato un fucile calibro 12 caricato a pallini, stavolta era caricato a pallettoni; le altre volte c'era un solo obiettivo, stavolta gli assassinati sono due e avrebbero potuto essere di più. [f.a.]

L'AGGUATO ERA STATO DECISO COME SPEDIZIONE PUNITIVA DA ALCUNI PARENTI

## Bambino fa arrestare uno dei sicari

### Sparatoria nel Napoletano, ferito il piccolo di 7 anni e il padre

NAPOLI

Prima un violento litigio e ieri mattina la ritorsione, ■■ ■ agguato che stava per costare la vita a un bambino di 7 anni. Proprio il piccolo ha messo investigatori sulla pista giusta per rintracciare i responsabili dell'aggressione.

Il bambino è stato ascoltato nell'ospedale pediatrico «Santobono»: ha detto agli inquirenti che a sparare era stato un uomo di nome Pasquale. I carabinieri hanno, poi, appreso in paese di una violenta lite che si era verificata tra il padre del bimbo ■ alcuni cugini. Dalla ricostruzione si è, così, accertato che ■■ è stata un'azione delle camorra, nonostante le modalità f■■■■■ propendere per questa ipotesi, la sparatoria di Giugliano (Napoli) dove sono stati feriti Crescenzo Miraglia, 43 anni, e il piccolo Nicola che gli sedeva accanto ■ bordo dell'auto fatta bersaglio di numerosi colpi di pistola.

Il ragazzino, ricoverato in gravi condizioni a Napoli, ha riferito ai carabinieri il nome dell'uomo che ha sparato

Il padre è stato ricoverato in condizioni molto gravi, colpito all'addome, mentre è il bambi■■ è fuori pericolo. Ma la sua vita è salva per miracolo: è stato raggiunto ■ un fianco, ma la pallottola per pochi centimetri non ha leso organi vitali.

Miraglia - che ha precedenti per vendita illegale di gpl - è stato vittima di una spedizione punitiva organizzata da alcuni parenti con i quali, da qualche tempo, era in pessimi rapporti. In precedenza vi erano state liti in relazione a un terreno che Miraglia ■■■■ venduto ai cugini. Due giorni fa la vicenda ■■ trascesa in un violento diverbio. Quella ■ ieri è ■■■ una ritorsione organizzata da Pasquale Sequino, ■ anni, titolare di un centro demolizione auto, e dal figlio Paolo, di 22, che a bordo della loro auto hanno affiancato la vettura di Miraglia sparando numerosi colpi di pistola verso il «rivale».

Il ventiduenne è stato fermato dai carabinieri sulla strada verso la sua casa di Giugliano, mentre i carabinieri hanno cercato di rintracciare Pasquale. Alla vista dei militari Paolo ha accennato a una fuga, facendosi però, poi, ammanettare senza opporre resistenza. Per chiudere definitivamente l'indagine occorre ■■■ solo recuperare l'arma del delitto. [r. cri.]

(segue da pagina 8)

*Io sono la resurrezione e la vita. Chi crede in me vivrà in eterno*

E' mancato il ■■■

**Alessandro Anceschi Massari**

A funerali avvenuti, lo ■■■■■ con dolore: ■ sorella Pia; le cognate Manlli, Bianca ■ Romana; i nipoti: Simonetta con Pier Filippo, Marco con Rosamaria, ■■■na con Roberto, Elena con Emilio, Sum. I pronipoti: Federico con Umberto e i piccoli Filippo e Clara; Claudia con Enrico e le piccole Luisa e Vittoria; Giorgio con Uma e la piccola Maria Sole; Andrea, Gaia, Arianna e Francesca. Un particolare ringraziamento alla casa Nazareth. Santa Messa di Trigesima martedì 2 settembre 2003 alle ore 18,30 presso la chiesa dei Santi Angeli Custodi.
— Torino, 30 luglio 2003.

Ci ha lasciati la mamma

**Giuseppina Fiaschi ved. Manganaro**

Lo annunciano con immenso dolore le figlie Carla, Marialuisa, i suoi amati nipoti Christi■■ Manuela, Roberto. Funerale oggi ore 11 parrocchia «Ascensione».
— Torino, 2 agosto 2003

E' andato avanti

**Giovanni Vecchio (Giove)**

maestro ortopedico

Lo ■■■nunciano la moglie Teresa, ■ figlie Luisella, Luciana, genero e nipoti, il fratello Cesare con Rita. Non fiori. Funerali sabato 2 ore 11,30 parrocchia Natale del Signore.
— Torino, 1 agosto 2003.
O.F. Il Giubileo tel. 011/6633005

Grazie caro GIOVE per quanto ci hai dato e hai lasciato. Carlo, Maria e figli.

La 5 a.t. Squadra Alpinisti Tabor piange la scomparsa del suo indimenticabile GIOVE. Fondatore e Presidente onorario. Tutti i Soci si stringono con affetto a ■■■, Luisella e Luciana nel loro dolore.
— Torino, 1 agosto 2003.

Ezio ricorderà sempre con affetto suo PADRINO.

Grazie GIOVE per tutto quello che hai dato. Franco Morra.

Gli amici Alpini che hanno condiviso ■■■ GIOVE le gioie della montagna partecipano al dolore della famiglia.

I soci della cooperativa Ciao Pais ricordano con tanto rimpianto il loro presidente

**Giovanni Vecchio**

uomo buono e generoso.
— Torino, 1 agosto 2003.

Cristianamente è mancato

**Lazzarino Ballesio**

anziano FIAT

anni 82

L'annunciano la moglie Elda, le sorelle Ernesta e Maria; nipoti e parenti tutti. Funerali in Devesi di Cirié sabato 2 agosto alle ore 15,45 nella chiesa di San Pietro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cirié, 31 luglio 2003.

■■■■■■■■■■

■■■ ■■■

**Paolo Lattanzio**

«Nel cuore».

1954 2 AGOSTO ■■■

**Marisa Balagna Crosetto**

Il pianto vero è qui dentro. Il pensiero. Francesco Sonia Salvatore ■■■ Marta e Ludovico.

1994 2003

**Giuseppe Alice**

Sempre nel cuore dei tuoi cari, con amore.

2000 2003

**cav. uff. Primo Valente**

■■■ grande mancanza. Tue figlie.

1980 2003

**Luciano Zecchini**

1991 2003

**Renzo Zecchini**

Ricordandovi sempre con noi.

1985 ■■■

**dott. Mario Indemini**

Con tanto rimpianto

**Giuliano Barbati**

Vivi sempre nel cuore dei tuoi cari.
— Madrid, 2 agosto 2003.

2001 2003

**Pompeo Reina**

Sempre ricordandoti. I tuoi cari.

2002 2003

**Franco Bombonati**

Sarai sempre nei nostri cuori. La tua famiglia. Santa Messa domani ore 11,00 S. Antonio Abate.

Nel trigesimo della sua scomparsa la famiglia ricorda con amore e rimpianto il

GEN. DI C. O'A.

**conte Giangiorgio Barbasetti di Prun**

Cav. di On. e Dev. del Sovrano Militare Ordine di Malta
— Fano, 2 agosto 2003.

1938 2003

**Umberto Rizzi**

Ti ricordiamo

2000 ■■■

**dr. Romano Allemandi**

■■■ anni passano, mio ■■■ ROMANO, non cancellano però tristezza, solitudine e tanta malinconia. Franca e i tuoi cari. La II Messa di suffragio in inverso (raz. da Vico C. se domenica 3 c.m. alle ore 16,30.

2002 6 AGOSTO ■■■

**Erminia Costantino Palmero**

Sei sempre con noi.

2002 2003

**Guido Bard**

Sempre ricordato. Messa il 3/8/2003 ■■■ 10,30 Santa Caterina.

■■■ ■■■

**on. Aldo Maina**

Sempre con noi.

2002 2 AGOSTO 2003

**mamma Olga Trivero**

1911 7 SETTEMBRE 2002

**figlia Gianna Trivero**

Non vi dimenticheremo mai.

SCAPPA

EURONICS
I grandi negozi d'Europa

Da Vipiana Euronics, prendi e...scappa in vacanza.

# Paghi a Gennaio 2004

Compra ora e solo a Novembre 2003, decidi se pagare in contanti senza interessi, oppure in comode rate a partire da Gennaio 2004*.

L'offerta è valida fino al 31 Agosto 2003 su tutti gli acquisti da 150 a 2.600 Euro.

Combinato TV+Videoregistratore
**Orion**
G 3602
Televisore 14" videoregistratore 2 testine incorporato, televideo, OSD, Presa scart

€ 189,00

Telefono cellulare
**TIM**
Motorola T 720i
Batteria litio, stand By 180 h, doppio display (interno a colori)
Fotocamera digitale esterna
Carta ricaricabile TIM con 10,00 euro di traffico incluso (se attivata entro il 9 agosto 2003)
Auricolare Vivavoce e Custodia

€ 299,00

Telefono cellulare
**Vodafone**
Panasonic GD 87
Triband, display a colori, GPRS, porta IrDa, integrato, fotocamera integrata
Carta ricaricabile o ricarica VODAFONE con 10,00 Euro traffico incluso
Custodia, Auricolare Vivavoce, Carica batteria da

€ 499,00

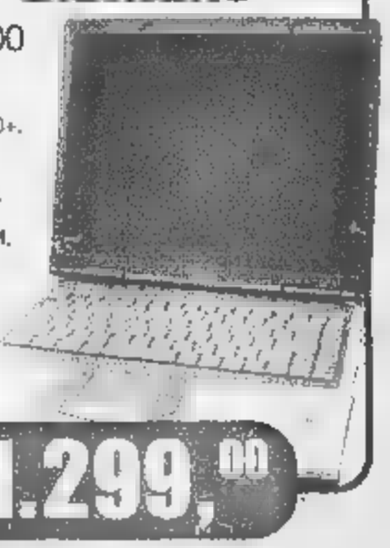
Fotocamera Digitale
**Olympus**
C 350
Risoluzione 3,2 Megapixel, zoom ottico 3x, messa a fuoco ed esposizione automatica, filmati in jpg, XD Card, USB

€ 379,00

Videocamera Digitale
**Jvc**
GR D 20
Mini DV, CCD pixel, zoom digitale (ottico 16x), monitor LCD da 2,5", stabilizzatore di immagine, telecomando
COMPRESA Borsa JVC

€ 549,00

Notebook
**Fujitsu Siemens**
Amilo A 2500
Processore AMD Athlon XP 2500+, RAM 256 Mb, Hard disk 40 Gb, combo DVD/CD-RW, scheda video Ati Radeon IGP320M, display 15"



€ 1.299,00

Gruppo VIPIANA

I Centri Vipiana Euronics in Piemonte

Asti
Corso Torino, 41

Novara
Via Rovigo, 70

M.to
Via [illegible] 6

Cuneo
Corso Francia, 75
Cuneo
[illegible] 26

Torino
C.so Regina, 270
Torino

Città
Verbania
Viale Azari, 94

Vere
Parco
Villanova

PRE

*Henry Ford dichiarava che l'auto non deve essere un mezzo per pochi,*
*ma accessibile a tutti...*

*le nostre pellicce rappresentano un modo di vestire diverso,*
*il desiderio che per tutte le donne diventa realtà...!*

*Ad Andora... cambia la tua vecchia pelliccia*

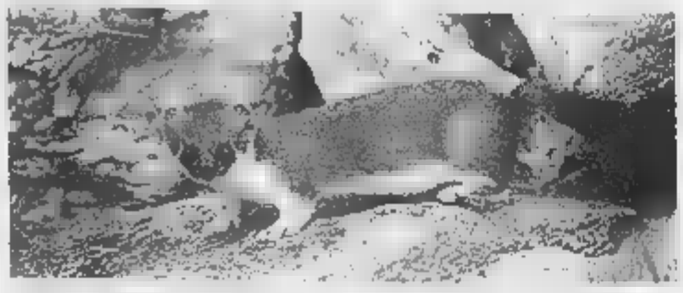
-50%

**Carlo Ra...**

*by Gruppo Alta Italia*
*Via Cristoforo Colombo 34 - Andora - Lig...*

*TEL.0182 / 86710*
*www.ramellopellicce.it - info@ramel...*

DEGLI ANIMALISTI


Migliaia di animali da pelliccia sono morti per il caldo negli allevamenti italiani

## «Il caldo ha già ucciso 20 mila animali da pelliccia negli allevamenti»

Sono oltre 20 mila gli animali morti a causa del caldo dall'inizio dell'estate 2003 nei 50 allevamenti italiani da pelliccia. La denuncia arriva da Walter Caporale, presidente degli Animalisti Italiani-PeTA. «In queste settimane - dichiara - centinaia di migliaia di animali hanno iniziato a patire un caldo soffocante negli allevamenti da pelliccia, soffrendo di vertigini e vomito. Migliaia di loro sono già morti di spossatezza da caldo: gli stessi commercianti di pellicce stimano che il 10% degli animali allevati (250.000 solo in Italia) muoiono a causa del caldo». «Le vittime più piccoli - spiega il presidente degli Animalisti Italiani - sono i cuccioli, che si disidratano facilmente. Inoltre, le costanti esalazioni delle loro feci, che si raccolgono sotto la gabbia, torturano i visoni, animali dall'olfatto molto sviluppato. D'estate non c'è dunque tregua per gli animali negli allevamenti da pelliccia. Gli animali vivono in piccole gabbie sporche con il fondo metallico in rete, dove sono esposti al caldo, al sole e all'umidità. Vengono quindi uccisi d'inverno, dopo che il freddo, il vento e il gelo hanno infoltito il manto, all'età di sette-otto mesi mediante asfissia con camere a gas, rottura delle ossa cervicali, corrente elettrica, sparo di un chiodo nel cervello seguito da dissanguamento, colpo contundente al muso». Per gli Animalisti Italiani, «si tratta ora di vigilare per ottenere l'applicazione del Decreto Legislativo n.146 per la protezione degli animali negli allevamenti, in base al quale dal 2002 le dimensioni delle gabbie dovevano raddoppiare, mentre dal 2008 le gabbie dovranno scomparire, per lasciare il posto all'allevamento a terra degli animali. In questo modo siamo certi che la stragrande maggioranza degli allevamenti da pelliccia dovrà chiudere i battenti perché non sarà in grado di sostenere i costi di questa trasformazione». «Rivolgiamo dunque - conclude Caporale - un accorato appello ai Noe, Nuclei Operativi Ecologici dei Carabinieri, affinché vigilino sull'applicazione della legge e provvedano a multare i trasgressori»

LA POLEMICA INNESCATA A FIRENZE

# Guelfi e ghibellini in guerra per l'arte

## La Toscana: «Federalismo culturale». Il ministro risponde no

**polemica**

Renato Rizzo

IN principio fu la Chiesa che implorò di cacciare i mercanti dall'esterno dei templi: «Venditori abusivi, bivacchi notturni, impalcature per concerti rock» con l'umiliante contorno di vicoli trasformati in latrine» o in scenari di rusticani duelli a coltello. Poi fu il sindaco che chiese di poter gestire il «mercato» dei templi (della cultura) partendo dall'icona laica più simbolica e ammirata: il bianco David di Michelangelo, che, nei secoli, ha saputo, tra l'altro, trasformare la poesia in scultura in sonante e cospicua pioggia di denaro. Oggi Firenze e la Toscana sono epicentro d'un terremoto ideologico ed economico capace di propagarsi a tutto il Paese in nome d'un federalismo culturale al quale le maiuscole dovrebbero attribuire una patente di nobiltà: quella di Dante è, infatti, la prima regione a chiedere al governo una speciale autonomia e dirette competenze sul proprio patrimonio artistico. Forte dei suoi 20 mila beni censiti, 453 musei, 180 teatri, 2300 edifici religiosi d'interesse storico, 8 mila antiche dimore, 600 biblioteche, 4 mila castelli, 450 siti archeologici, questa terra vuole ridistribuire le carte e dettare la linea: lasciare allo Stato le funzioni di indirizzo e il possesso degli istituti di rilievo nazionale, «compartecipando», però, nella gestione di tutti i beni culturali e delle sovrintendenze.

«Basta con questa deriva ministerialista - avverte il governatore Claudio Martini che, entro l'autunno, manderà al ministro Urbani un testo già discusso in consiglio regionale sull'argomento -. Bisogna prendere atto che non c'è dialogo tra Palazzo e territorio anche se non vogliamo, certo, la secessione o un'autonomia di stampo bossiano». Il presidente diessino ha l'ardore di chi, per primo, salta la trincea: «Sono disposto a prendermi la "colpa" d'aver "minato" la cosiddetta tenuta unitaria del patrimonio nazionale. Noi, questi beni, vogliamo non solo tutelarli, ma farli diventare leva di sviluppo». Vale a dire: Soldi. Ancora e maiuscola, ovviamente.

Giuliano Urbani anticipa la propria risposta indicando, sull'orizzonte di questo progetto, un tabù intangibile: «Nessuno creda di potersi attribuire compiti di tutela dei beni culturali: è un diritto dovere che spetta esclusivamente allo Stato. Comuni e Regioni possono svolgere un ruolo importante: penso alle fondazioni che, quando sono praticabili, si rivelano preziose. Ma la salvaguardia è altra cosa essenzialmente per due ragioni. La prima: i politici locali possono essere sottoposti, con facilità, a pressioni di carattere elettorale o d'altro tipo». Il secondo motivo è, per così dire, tecnico: lo Stato si fa garante di certi interventi, «visto che non possiamo permetterci di restaurare in modo diverso lo stesso romanico».

Il fragile David diventa bandiera per Guelfi e Ghibellini dell'arte. Li sventola il sindaco Leonardo Domenici, mentre attacca il passatismo di Sovrintendenze che, come emanazioni dello Stato lontano, si limitano a svolgere un mero «conservatorismo istituzionale» e demonizzano queste riforme nel timore che tolgano «spazio e peso a qualcuno». Il primo cittadino fa materializzare un intreccio perverso che le gli interventi di esponenti della Curia e quelli di funzionari statali «con l'evidente intenzione d'aprire una campagna elettorale per le prossime amministrative». Nell'attesa avvia una ricognizione storico-contabile per accertare «quanto è costato al Paese possedere questa statua, anche quanto ha reso». Nella Firenze delle nuove fazioni c'è chi - il sovrintendente ai beni artistici, Antonio Paolucci, ad esempio - considera il giovane in marmo come l'ultimo bastione da difendere dai barbari. «Una volta che queste regole passassero in Toscana, assisteremmo a una ricaduta in tutt'Italia. La tutela sottratta allo Stato significa nessun controllo». Guarda all'esempio di regioni a statuto speciale che già godono di quest'autonomia: è presente Agrigento, la Valle dei Templi? In molti angoli d'Italia assisteremmo alla sicilianizzazione della tutela. No, non voglio proprio dover rispondere a questi nuovi padroni». Martini osserva che, a proposito di «padroni», è sbagliato avere una visione apologetica dello Stato, «che non ha certo messo i beni culturali al riparo dai saccheggi». Risposta: «Beh, io sono stato accusato da questi amministratori, di "fare politica" solo perchè ho detto che le chiese di Firenze erano diventate pisciatoi, bivacchi e immondezzai».

Vittorio Sgarbi è un fiume in piena. Si dichiara «statalista da sempre» e, quindi, contro queste logiche per cui gli amministratori, da un lato, chiedono per le loro città d'arte il patrocinio dell'Unesco e, dall'altro, vogliono la gestione del Comune». Continua sulla strada della provocazione riattizzando la vecchia polemica con Urbani: «In Italia manca un vero ministro per i Beni Culturali e a Firenze un'opposizione. Meno male che, almeno, c'è quel signor Verdon: con la denuncia sull'assedio delle chiese da parte della criminalità e della sporcizia, ha fatto sua la parte del ministro sia quella dell'opposizione».

Nel mirino, ora, il sindaco Domenici: «Una richiesta giusta l'ha avanzata: pretendere parte dei profitti legati al David, di cui il Comune è proprietario. Ma per la tutela, lasciamo perdere: questa è gente che vuole imprimere una deriva di tipo còrso ad una terra le cui bellezze sono patrimonio del mondo. Dire che Botticelli è toscano è un'assurdità: come proclamare Verdi parmigiano o Rossini pesarese. Se l'immagina, lei, l'autonomia di Michelangelo?».

Firenze è uno dei maggiori «contenitori» di opere d'arte in tutto il mondo

Claudio Martini

«Noi vogliamo che questi beni diventino leva dello sviluppo, non devono solo essere tutelati Mi assumo la colpa di aver violato un tabù»

Giuliano Urbani

«E' un diritto-dovere che spetta soltanto allo Stato. I politici locali possono essere sottoposti a pressioni elettorali o di altro tipo»

Antonio Paolucci

**PAOLUCCI**

«La tutela sottratta al potere centrale significa una cosa sola nessun controllo. Sarebbe la replica all'infinito della Valle dei Templi»

POLEMICHE: GLI AVEVANO APPENA REVOCATO LA SCORTA, ORA RIPRISTINATA

# Aggredito presidente Arcigay di Bari

BARI

Michele Bellomo, della segreteria nazionale dell'Arcigay e portavoce del Gay Pride nazionale 2003 che si è svolto il 7 giugno a Bari, è stato aggredito ieri pomeriggio mentre lavorava nella sede del circolo Arcigay di Bari, di cui è presidente. Intanto, continua la polemica sulla presa di posizione vaticana contro i matrimoni gay. Dice il leader radicale Marco Pannella: «Occorre disarmare il potere del Vaticano, oppure finirà che avremo di nuovo e che fare con il potere talebano».

L'aggressione barese è stata denunciata dall'Arcigay: «L'aggressione è stata compiuta in un momento in cui Michele lavorava da solo nella sede del circolo Arcigay. E' stato brutalmente pestato al volto e si trova ora, in stato di choc, presso un ospedale di Bari». Proprio ieri - comunica l'associazione - «gli era stata tolta la scorta, contro la sua volontà, dopo che gli era stata assegnata all'inizio dell'anno per le minacce di morte ricevute da parte di gruppi neo-nazisti». Arcigay ha chiesto «l'immediato ripristino della scorta e le dimissioni dei responsabili di questa decisione avventata e pericolosa». Nel pomeriggio il ministero dell'Interno ha provveduto a prorogare la protezione personale nei confronti del presidente dell'Arcigay di Bari.

Il fatto ha suscitato numerose reazioni. Il vicepresidente della Camera, Fabio Mussi (Ds), invia la solidarietà ai Ds baresi e a Michele Bellomo per l'aggressione subita aggiungendo che il prefetto di Bari «deve rispondere» della decisione di aver tolto la scorta a Bellomo nonostante le «numerose minacce ricevute». «Ho partecipato - afferma Mussi - al Gay Pride 2003 di Bari: una manifestazione di libertà svoltasi civilmente in una città incuriosita e cordiale». «So della sollecitudine del ministro Pisanu», il deputato diessino, a proposito della scorta tolta a Bellomo. «Non si possono tollerare - conclude Mussi - errori di valutazione così gravi». Interviene anche la segreteria Ds: esprime solidarietà per «la vile aggressione subita nella sezione Ds barese. Vi è un vero e proprio brutale clima di intimidazione che sfocia anche in atti violenti verso le persone che si battono per veder riconosciuti diritti fondamentali». La Cgil barese parla di «un episodio di estrema gravità, una vile aggressione di stampo fascista con cui pochi facinorosi tentano di ostacolare l'affermazione del diritto di ciascuno alla libertà di orientamento sessuale».

Per Nichi Vendola, di Rifondazione Comunista, «si ha la sensazione di una grave sottovalutazione di questi fenomeni da parte delle autorità preposte. Chi alla magistratura e alle forze dell'ordine di operare una radicale bonifica del nostro territorio e di estirpare la mala pianta del nuovo squadrismo». «Forte condanna per la vile aggressione subita da Michele Bellomo» è stata espressa anche da Salvatore Tatarella, coordinatore regionale pugliese di Alleanza Nazionale. [r. i.]

TOYS center

# I PREZZI PAZZI di Agosto

LEGO

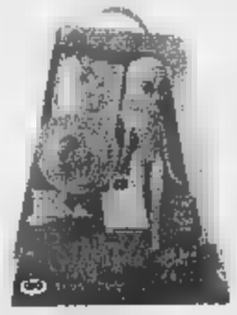
CAMPO BASKET

€ 99,00

GUANTONI GONFIX

€ 3,90

GIG



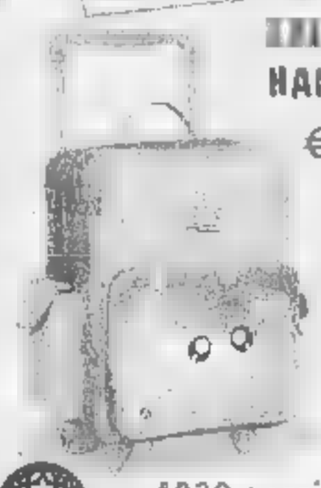
+ €1,00

ricevi BRATZ MAGNETIC

SOTTOCOSTO

TROLLEY HAMTARO

€ 19,90



HAMTARO

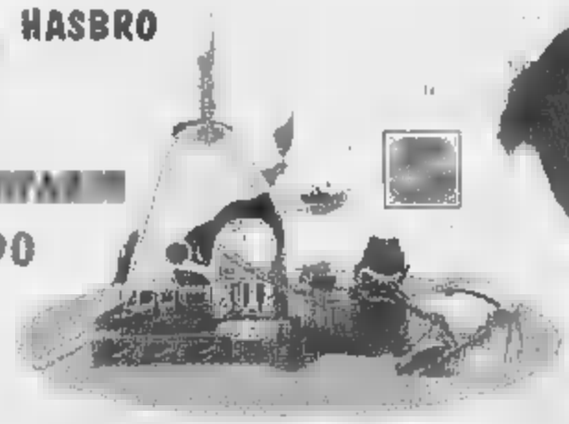
€ 4,90

1038 pezzi

GIG

€ 19,90

HASBRO

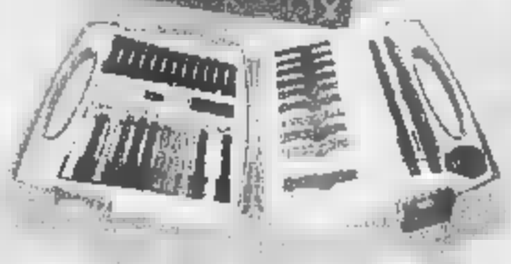


€ 10,90

€ 23,90

VALIGETTA COLOR BOX

€ 7,90



ACTIVITY

€ 12,90

AUGURI PREZIOSI

SOTTOCOSTO

ZAINO TROLLEY

€ 19,90

HULK

€ 4,90

pezzi

RODEO CARABINIERI

€ 349,00

Peg-Pérego

MOTO POLARIS CARABINIERI

€ 99,00

BICICLETTA 12'

Winnie The

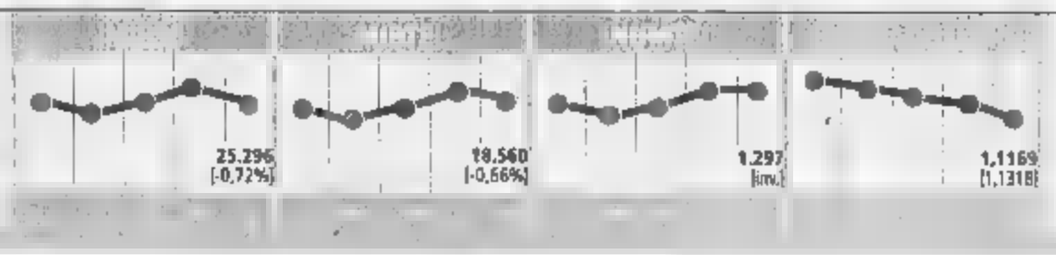
€ 54,90

strada Torino TORTONA NICHELINO

133 GENOLA NOVARA

## Imprese, [illegible] calo degli occupati

Cala ancora l'occupazione nelle grandi imprese. Nei primi 9 mesi del 2003 la diminuzione è stata dell'1,1% (al lordo della Cig) con una riduzione di 23.000 posti. Lo ha reso noto l'Istat precisando che il saldo deriva da -24. 000 posti di lavoro nell'industria e da +1. 000 posti nel settore dei servizi. A maggio i posti di lavoro nelle imprese con più di 500 addetti sono diminuiti dell'1% rispetto sull'anno precedente.




## Cellulari, [illegible]i-alleanza [illegible] Tim

Parte l'alleanza tra Tim, Telefonica, Orange e T-Mobile. I quattro operatori europei hanno firmato un accordo che stabilisce il contesto per sviluppare «un'ampia collaborazione ed evidenziare l'impegno comune a fornire un'esperienza senza confini a tutti i clienti dell'area geografica in cui le aziende operano». La cooperazione è destinata ad estendersi in altre aree di attività come lo sviluppo delle infrastrutture e dei cellulari.

BERLUSCONI: «REALIZZEREMO I LAVORI NEI TEMPI E NEI COSTI PREVISTI». LUNARDI: «IN ARRIVO NUOVI COMMISSARI»

# Via al ponte sullo Stretto ed a 3 altre grandi opere

## Sì del Cipe anche alle metropolitane di Roma e Bologna e alla Messina-Palermo

**Raffaello Masci**

ROMA

«Oggi abbiamo dato il via libera a infrastrutture importanti ... e il ministro Tremonti si rassegni ad aprire i cordoni della borsa». Scherza Berlusconi in conferenza stampa, mentre annuncia che il Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) su proposta del ministro delle Infrastrutture Pie[illegible] Lunardi, ha varato definitivamente quattro grandi opere: il fatidico ponte sullo stretto di [illegible]essina, la metropolitana C [illegible] Roma, quella di Bologna e l'autostrada Messina-Palermo. Inoltre il Cipe ha sentito la relazio[illegible] di Lunardi sull'«istruttoria» (cioè la fase di avvio) dei lavori per [illegible] ferrovie ad alta velocità Milano-Genova e per l'interporto di Catania.

La Sicilia [illegible] stata la regione più premiata [illegible] «l'apertura dei cantieri - ha detto ancora Berlusconi - è in fase più avanzata di quanto pensassimo quando abbiamo presentato il programma. Sono convinto che realizzeremo le opere nei tempi e ai costi previsti».

Certo le procedure non sono semplici: il ministro Lunardi ha infatti spiegato che nei giorni [illegible] sono stati nominati cinque [illegible] proprio per avviare i cantieri, e anche su questa lungaggine burocratica il premier ha voluto ironizzare, dicendo che «con la dittatura le opere [illegible] realizzano molto prima». [illegible] tant'è, e quindi vediamo le opere.

**PONTE SULLO STRETTO.** È stato approvato il progetto preliminare dell'opera. Lo schema di finanziamento non prevede oneri a carico dello Stato. Entro la fine dell'anno è previsto l'affidamento della realizzazione dell' opera al general contractor. Il quadro economico dell'opera, contenuto nel progetto preliminare, fissa in 4,6 miliardi di euro (ai valori del 2002) il costo complessivo inclusi i collegamenti. «Per il ponte - ha commentato Berlusconi - siamo riusciti a organizzare tutto [illegible] sborsare soldi pubblici».

Riguardo ai tempi, «all'inizio del 2005 saranno aperti i cantieri - ha detto l'amministratore delegato della società "Stretto di Messina" Pietro Ciucci -. A settembre ci sarà l'aumento di capitale, poi la stipula della nuova convenzione con il Ministero delle infrastrutture per arrivare nel gennaio 2004 al bando di gara». I lavori dovrebbero chiudersi nel 2012.

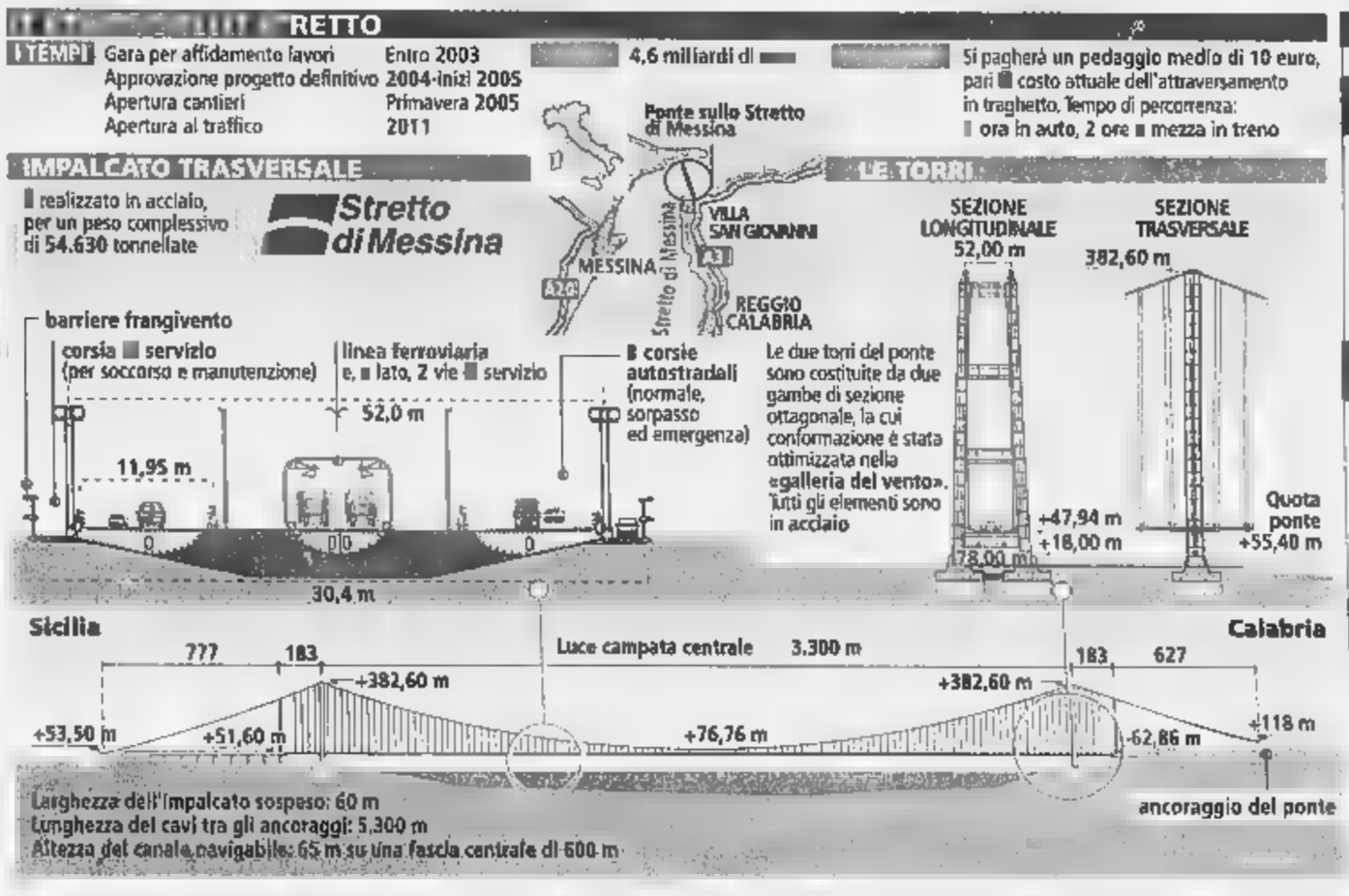
Tra tutte le opere varate ieri, il Ponte è quella che ha suscitato più entusiasmi e più critiche. Il sottosegretario ai beni culturali, Nicola Bono (parlamentare siciliano di An), l'ha definito «il coronamento di un sogno che ha interessato cinque generazioni di siciliani e un formidabile volano di sviluppo per l'Isola».

Gli ambientalisti [illegible] la pensano allo stesso modo. «Con l'approvazione al Cipe - ha detto la deputata verde Anna Donati - l'attraversamento stabile dello Stretto di Messina fa un altro passo in avanti, ma nella direzione sbagliata verso la realizzazione di un'opera inutile, ad elevato impatto ambientale e che sarà interamente a carico dei cittadini». Infatti per la Donati «È una falsità epocale dire che il Ponte [illegible] graverà sui bilanci dello Stato e sulle tasche dei cittadini, perché già ora 2,5 miliardi di euro provengono da [illegible] pubbliche [illegible] Fintecna [illegible] i restanti azionisti sono interamente pubblici. Il Ponte lo pagano i cittadini di oggi e le generazioni future».

**METROPOLITA[illegible]A ROMA.** È stato approvato il progetto preli[illegible] [illegible] alcune tratte della linea, con l'assegnazione di un primo finanziamento di 316 milioni di [illegible] per gli 2003-2004. Il costo complessivo [illegible] pari a 2.889 milioni di cui oltre 1.900 a [illegible] dello Stato e il resto a carico di regione Lazio e comune di Roma, in parte già finanziati. La linea va da Roma Nord alla zona di Pantano e Centocelle, attraversando il centro storico «nel rispetto dei siti archeologici». Per il sindaco di Roma Walter Veltroni «sarà un progetto decisivo per il futuro della città». La gara di appalto per i lavori sarà bandita entro febbraio prossimo, la conclusione dei lavori è prevista per il 2007.

**[illegible] BOLOGNA.** Via libera anche al progetto preliminare della linea 1 per un costo lordo di 453,856 milioni. [illegible] Cipe ha assegnato un finanziamento di 216,171 milioni a completamento della copertura finanziaria. L'opera dovrebbe essere realizzata entro [illegible] 2008.

**MESSINA-PALERMO.** Viene approvato [illegible] finanziamento, per il completamento dell'autostrada [illegible] le due città siciliane, [illegible] 50 milioni di euro provenienti dall'accantonamento del fondo per [illegible] [illegible] sottoutilizzate 2003-2005. «La inaugureremo l'anno prossimo» ha promesso Berlusconi.




## «Nel 2005 aprono i cantieri»

### Zamberletti: questo è un momento storico

ROMA

«È [illegible] svolta storica». Il presidente della Società Stretto di Messina, Giuseppe Zamberletti e l'amministratore delegato, Pietro Ciucci, esprimono la loro soddisfazione per l'approvazio[illegible] del progetto preliminare del ponte. «L'opera - segnala Zamberletti - determinerà l'aggiornamento ed il potenziamento delle infrastrutture portanti del Mezzogiorno e renderà possibile la realizzazione [illegible] sistema ferroviario ad alta capacità come quello del Centro-Nord».

Per Pietro Ciucci, il via libera del Cipe, oltre ad un riconoscimento sulla validità del lavoro svolto, rappresenta «uno stimolo ulteriore ad operare in tempi certi ed al meglio. L'approvazione [illegible] anche un fondamentale presupposto - aggiunge Ciucci - che consente [illegible] Società di proseguire secondo i tempi stabiliti e [illegible] permette di avviare, entro l'anno, le procedure di gara per la scelta del general contractor e l'affidamento dei lavori». Quindi si svolgerà l'iter approvativo del progetto definitivo nel [illegible] del 2004 [illegible] nei primi mesi del 2005. «L'obiettivo - spiega Ciucci - [illegible] quello di far partire i primi cantieri entro la primavera del 2005, mentre l'apertura al traffico è prevista tra la fine del 2011 e il 2012, anno indicato [illegible] il termine per [illegible] completo esercizio dell' opera».

Soddisfatto anche il Presidente della Giunta calabrese, Giuseppe Chiaravalloti: «Un ringraziamento sentito verso il Governo per l'impegno mantenuto sul Ponte sullo Stretto. Confermiamo -ha dichiarato - il valore simbolico che questa grande opera infrastrutturale rappresenta, che è anche indice dell'attenzione del Governo nazionale sui problemi del Sud. Ma [illegible] anche la riscoperta del Mezzogiorno non come groviglio di problemi, ma quale grande risorsa e prospettiva per l'avvenire».

E mentre verdi e ambientalisti annunciano un ricorso con l'avvio dell'opera i Ds, col responsabile infrastrutture Fabrizio Vigni segnalano che «È almeno la terza volta che Berlusconi

Giuseppe Zamberletti

inaugura virtualmente il Ponte sullo Stretto; ma i problemi restano: Appaiono tutt'altro che risolti i problemi di sicurezza, di impatto ambientale e di redditività dell'opera. Non [illegible] vero che è a costo zero per lo Stato: il 41% circa dei costi previsti è coperto dall'aumento di capitale (2,5 miliardi di euro), realizzato con l'utilizzo di denaro pubblico».

LA RIDUZIONE RISPETTO AL 2002 E' DI 3500 MILIONI. LOTTA ALL'EVASIONE: ARRIVA IL VERIFICATORE

# [illegible]ne l'autotassazione, [illegible] luglio cala il fabbisogno

## Il disavanzo delle amministrazioni pubbliche scende a 27.100 milioni di euro

ROMA

Migliorano anche [illegible] luglio i conti del Tesoro. Lo scorso mese, secondo le stime diffuse ieri dal ministero dell'Economia il fabbisogno dello Stato, infatti, ha fatto segnare un nuovo progresso con un disavanzo del settore statale pari a circa 1.200 milioni di euro contro i 2.262 milioni fatti segnare nello stesso mese dell'anno passato. Nei primi sette [illegible] del 2003 [illegible] [illegible] così registrato [illegible] fabbisogno complessivo pari a circa 27.100 milioni, mentre nell'analogo periodo 2002 il fabbisogno era stato pari a 30.557 milioni. A giugno il Tesoro aveva invece fatto registrare un saldo negativo di 25.900 contro i 30.557 del 2002 e di 24.060 del 2001 mentre a maggio era stata invece toccata la punta annuale più alta con il fabbisogno che aveva toccato quota 36.900 milioni. Una cifra quest'ultima che andava però paragonata con i -37.734 milioni del [illegible] ed i -38.729 del 2001. Da notare dopo aver toccato una punta di 49.200 milioni ad ottobre, lo [illegible] anno si è chiuso con un saldo negativo di appena 25.100 milioni, mentre nel 2001 il picco massi[illegible] si era avuto a novembre (con -45.697 milioni) mentre l'annata era poi terminata [illegible] -33.742.

Il miglioramento del fabbisogno di cassa, inferiore per oltre 1.000 milioni [illegible] quello dello scorso anno, secondo i tecnici del Tesoro è da attribuirsi «al buon gettito dell' autotassazione che nel mese [illegible] risultata superiore [illegible] quella di luglio dell'anno precedente con un incremento medio di circa il 3%».

Intanto si intensifica la lotta contro l'evasione. Case del cane, mercerie, pellatterie e negozi di cravatte, pascherie: da ora in [illegible] queste categorie dovranno prestare più attenzione alla contabilità. L'Agenzia delle Entrate ha infatti messo a punto nuove metodologie di controllo, con cui i propri verificatori potranno svolgere l'attività di verifica fiscale con più efficacia.

Allo stesso tempo l'Agenzia ha aggiornato le metodologie di controllo per alcune attività [illegible] servizio. Riguardano alberghi, pensioni [illegible] stabilimenti balneari. Nuovi «manuale» anche per gli ispettori dell'amministrazione che controllano i commercianti di elettrodomestici e hi-fi e i dettaglianti di mobili, articoli in legno, sughero, vimini e plastica. [r. e. s.]

«PIU' [illegible] A [illegible] DEL SERVIZIO»

## Marzano: Borsa elettrica [illegible] regime nel 2004

[illegible] Da gennaio 2004 la [illegible] elettrica sarà [illegible] regime. Lo comunicano in una [illegible] congiunta [illegible] ministero delle Attività Produttive e l'Autorità per l'energia elettrica ed il g[illegible] sottolineando che il ministro delle Attività Produttive, Antonio Marzano, ha avviato il processo per l'attivazione della «Borsa elettrica» dal gennaio 2004, formulando gli indirizzi per la realizzazione [illegible] un sistema che prevede i mercati dell'energia elettrica e del servizio di dispacciamento. L'obiettivo è che il sistema di offerte di vendita e di acquisto di energia elettrica sia caratterizzato da un elevato grado [illegible] trasparenza [illegible] flessibilità, [illegible] modo da tutelare gli interessi di utenti e consumatori [illegible] da consentirne l'evoluzione in funzione della progressiva liberalizzazione del mercato.

Giulio Tremonti

ANALOGA QUOTA UNICREDIT CEDUTA IN CAMBIO AD AVIVA

# La Fondazione Crt rileva l'1,68% [illegible] Société Générale

TORINO

Scambio di azioni tra la Fonda[illegible] Crt ed il gruppo assicurativo inglese Aviva. L'operazione, ufficializzata ieri sera, ha avuto per oggetto azioni dell'Unicredito Italiano che sono [illegible]te cedute in cambio di titoli della Société Générale. In particolare la Fondazione Crt ha ceduto l'1,68% circa del capitale ordinario in Unicredito Italiano (su una sua partecipazione complessiva in Unicredit pari all'11%) in cambio di un'analoga percentuale (1,68%) del capitale della Société Générale di Parigi detenuta da Aviva.

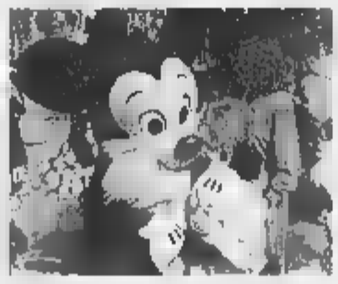
«L'operazione - spiega una nota - rappresenta un passaggio significativo nel processo di diversificazione degli investimenti che la fondazione ha definito in coerenza con la normativa di legge. Con tale operazione la Fondazione ha acquisito una partecipazione in Société Générale, [illegible] delle maggiori banche francesi, con un ottimo standing. A livello di solidità patrimoniale/finanziaria, redditività [illegible] prospettive future di sviluppo, Sg presenta [illegible] situazione pienamente rispondente alle linee guida di investimento della fondazione». La Fondazione precisa anche «che l'operazione [illegible] stata conclusa dopo le necessarie consultazioni [illegible] le società interessate» ed inoltre spiega di voler «mantenere il proprio ruolo [illegible] azionista stabile della banca italiana». Del resto, dopo lo scambio azionario, la percentuale di partecipazione della Fondazione Crt in Unicredit rimane sempre significativa pari al 9,32%.

Nel processo di scambio azionario la Fondazione Crt si è avvalsa dell'assistenza di Rothschild Italia. Société Générale ha agito come broker per la negoziazione dei titoli mentre Unicredit è intervenuta come agent bank.

**[illegible] CON LE BANCHE**

## Eurodisney: visitatori in calo e nuovi problemi coi debiti Il titolo alla Borsa di Parigi crolla sotto i 50 centesimi

■ Crollo dei titoli Eurodisney alla Borsa di Parigi che, all'apertura delle contrattazioni, hanno registrato un calo del 22,95% a 0,47 euro e poi si sono attestate a quota 0,52 euro (-14,75%). La società, che gestisce il parco dei divertimenti alle porte di Parigi, ha annunciato che, a causa di una forte diminuzione delle frequenze di turisti, potrebbe [illegible] raggiungere gli obiettivi per il 2003 ■ 2004 e ha perciò avrebbe avviato trattative con le banche creditrici per rifinanziare il suo indebitamento. Il rimborso dei debiti, dunque, sarebbe a rischio. Giovedì [illegible] Eurodisney ha annunciato [illegible] crescita del [illegible] delle vendite dei ■ mesi ■ giugno ■ 748,2 milioni di euro ma ha precisato che le vendite del terzo trimestre [illegible] scese del 7%.



Eurodisney di nuovo in [illegible]

**[illegible] IL [illegible] NELLA GALASSIA TRONCHETTI PROVERA**

## Ufficiali la fusione tra Pirelli e C ■ Pirelli spa ■ la scissione di Seat Parazzini nuovo ad di Telecom Italia Media al posto di Dal Pino

■ Operativa Pirelli & c e Pirelli spa hanno reso noto che l'atto di fusione per incorporazione di Pirelli spa e Pirelli & C Luxembourg in Pirelli & c spa è stato iscritto ieri al registro delle Imprese di Milano. L'atto, firmato giovedì, stabilisce che la fusione abbia effetto dal ■ agosto [illegible] conseguente estinzione delle società incorporate e revoca della quotazione delle azioni ordinarie e di risparmio Pirelli spa. Sempre ieri ■ stato registarto [illegible] che l'atto di scissione parziale di Seat Pg (che [illegible] preso il [illegible] di Telecom Italia Media) attraverso il quale ■ complesso aziendale attivo nel mercato delle «directories» è stato trasferito [illegible] favore di una società di nuova costituzione che ha a sua volta assunto la denominazione di Seat Pagine Gialle. A Telecom Italia Media arriva intanto [illegible] nuovo amministratore diegato: è Enrico Parazzini e prende il posto [illegible] dimissionario Paolo Dal Pino.

Marco Tronchetti Provera

A PIAZZA AFFARI IL TITOLO SOSPESO A TEMPO INDETERMINATO

# Alemanno si impegna: «Troveremo un gruppo per salvare la Cirio»

## Il ministro: molte offerte, no a Ronchi, sì a Divella e Conservitalia Gli obbligazionisti pronti ad avviare le cause collettive per i danni

**■ STRUTTURA DEL GRUPPO**

Anche la Cirio Finanziaria tenta la strada dell'amministrazione straordinaria. Ieri i liquidatori, come primo atto dopo la nomi[illegible] di giovedì pomeriggio da parte dell'assemblea, hanno depositato la richiesta al tribunale [illegible] Roma in contemporanea [illegible] quella di Cirio del Monte Italia spa. La società quotata in Borsa potrebbe dunque usufruire dei vantaggi della legge Prodi rientrando nel cappello della Cirio holding, azionista di maggioranza con il [illegible] per cento del capitale azionario. In attesa di un quadro meglio definito Borsa Italiana ha deciso di sospendere, a tempo indeterminato, il titolo dalle contrattazioni.

Chiusa la corsa disperata al salvataggio [illegible] extremis, ora si tenta di salvare il salvabile, almeno dal punto [illegible] vista industriale, commerciale e per quan[illegible] riguarda l'occupazione. Gli obbligazionisti dovranno armarsi [illegible] avvocato ■ tentare la via [illegible] delle [illegible] di risarcimento che si stanno mettendo [illegible] moto in tutta Italia. Ieri si è fatto sentire il governo che avrà un ruolo di primo piano dovendo proporre, qualora il tribunale dia il [illegible] libera all'amministrazione straordinaria, i commissari che gestiranno [illegible] società nei prossimi due anni. Il ministro dell'Agricoltura Giovanni Alemanno ha garantito «d'intesa con il dicastero delle Attività produttive, l'impegno a individuare per Cirio Del Monte una cordata imprenditoriale e finanziaria seria, fortemente radicata sul territorio ed espressione del mondo agricolo, in possesso del know how giusto per valorizzare ■ marchio». L'eventuale cordata dovrà «sposare il piano industriale che verrà messo ■ punto dai com[illegible]». Alemanno ha tirato di nuovo in ballo l'opzione dell'intervento di Sviluppo Italia, la società pubblica di promozione ■ per gli interventi nelle aree di crisi: «Non è necessario, ma [illegible] serve potrà contribuire limitatamente all'attività industriale, non potendosi, per legge, estendersi alla parte finanziaria».

Il ministro si spinge anche a fare qualche nome di possibili acquirenti. Sbarra, però, la strada a Carlo Ronchi, presidente di Agrifood Consulting, che in questi giorni ha provato, con alle spalle Bpn Paribas, a organizzare un gruppo di industriali del settore: «Ronchi è un mediato[illegible]. Non è soggetto industriale. Io vedo principalmente Conservitalia e Divella». Al ministero c'è ottimismo: «Le offerte [illegible] mancano, sono moltissime ■ persino significative». Confagricoltura invece propone «un primo intervento delle banche per acquistare obbligazioni Cirio ad un prezzo comprensivo di perdite ragionevoli, come [illegible] già per la Ferruzzi, anche per dare certezze ai produttori».

E' scattata la corsa per salire sul carro del comitato di sorveglianza che dovrà vigilare sull'amministrazione straordinaria. In prima fila ci sono le associazioni di tutela dei consumatori. Le richieste, rivolte al ministro per le Attività produttive Antonio Marzano, sono già arrivate da Assorisparmiatori e dall'Intesa dei Consumatori. Federconsumatori, invece, ha fatto partire «le prime cause collettive [illegible] le banche per far ottenere ad ogni singolo risparmiatore il risarcimento del danno per l'omessa o fuorviante informazione».

I guai della Cirio stanno diventando anche una questione politica. I Ds chiedono una commissione d'inchiesta perché «il caso ha assunto ormai gli aspetti di uno scandalo finanziario nazionale di portata analoga a quelli, tipo Enron, che hanno sconvolto ■ mercato finanzia[illegible] [illegible] negli ultimi anni».

Ieri, mentre Sergio Cragnotti ha continuato a non farsi sentire, ■ stata anche la giornata degli sfoghi. Giovanni Fontana, il cui mandato alla presidenza è scaduto giovedì, è stato il più duro: «La Cirio era una perla ed è stata considerata un preda». Non ha perso, però, l'ottimismo: «Sì è chiusa solo una fase, l'amministrazione straordinaria consentirà al gruppo di raggiungere quegli obiettivi che noi non siamo stati in grado di ottenere». [f. mon.]

**[illegible]**

■ **ACCORDO [illegible]**
FinecoGroup e Sara assicurazioni hanno stipulato [illegible] lettera di intenti vincolante relativa [illegible] ression[illegible] da parte di Fineco del 51% del capitale di Holding Banca della Rete, cui fa capo il 100% del capitale di Banca della Rete. Il prezzo della cessione sarà determinato sommando al patrimonio [illegible] contabile il valore di avviamento.

■ **ALITALIA CEDE EUROF[illegible]**
Alitalia ha sottoscritto ieri ■ contratto di compravendita relativo alla cessione dell'80% del capitale azionario di Eurofly, controllata al 100% da Alitalia, ad Effe Luxembourg per un importo di 10,8 milioni di euro.

■ **CONDANNA PER LIVERPOOL**
Il tribunale di Torino, dichiarandolo «inammissibile», [illegible] respinto il ricor[illegible] del Fondo Liverpool contro l'operazione di buy back varata nel 2001 da Telecom sulle azioni di risparmio, condannando lo stesso Fondo al rimborso di 361 mila euro di spese di giudizio a favore di Telecom, del suo presidente di allora Roberto Colaninno e dell'allora vicepresidente Sergio Erede.

■ **EX GALBANI A GENERALI**
Generali Properties, holding immobiliare del Gruppo Generali, procede nello sviluppo del proprio piano industriale con l'acquisto per 50 milioni di euro di un immobile a Via Fabio Filzi a Milano, già sede della Galbani. Con questa operazione Generali Properties porta a quota 240 milioni gli investimenti dall'inizio dell'anno.

■ **[illegible] PI[illegible]**
■ consorzio formato da Pirelli e Siemens si è aggiudicato una commessa da [illegible] milioni di euro da parte dell'operatore di telecomunicazioni Indosat per realizzare una nuova rete in fibra ottica ad alta velocità in Indonesia che [illegible] svilupperà per oltre 1.370 chilometri.

■ **[illegible] AD[illegible]**
L'ex amministratore unico dell'Enav, Massimo Varazzani, è il nuovo amministratore delegato [illegible] Ferservizi, la società di Ferrovie per i servizi interni al gruppo. Paolo Becchetti è stato nominato presidente.

■ **[illegible]**
Enel Energia, Società [illegible] Enel per il mercato libero dell'energia elettrica e [illegible] catena Blockbuster hanno raggiunto un accordo per la fornitura di energia elettrica ai punti vendita delle città [illegible] Roma, Milano, Torino [illegible] Verona. Le due aziende hanno inoltre deciso di sviluppare un'ulteriore cooperazione per un «consumo intelligente» dell'energia elettrica.

■ **ENI [illegible]**
Il presidente della Repubblica del Kazakhstan, Nursultan Nazarbaev, e l'amministratore delegato Eni Vittorio Mincato, hanno inaugurato il Centro di trattamento olio e iniezione di gas di Karachaganak situato nel nord ovest del Kazakhstan. Alla cerimonia hanno partecipato anche i rappresentanti dei partner nel consorzio: BG, Chevron Texaco e Lukoil.

**IL RAMMARICO DELL'EX AMMINISTRATORE DELEGATO DEL GRUPPO AGROALIMENTARE**

# «Vittime di azioni di disturbo»

## Cianci: è mancato l'aiuto del sistema

**intervista**

**Federico Monga**

GIANFRANCO Cianci, ex amministratore delegato della Cirio in questi mesi ha curato il piano di salvataggio dal lato industriale. La parte sana, co[illegible] riconosciuto un po' da tutti gli attori, veri, presunti ■ infiltrati, di una delle pagine più brutte del capitalismo italiano degli ultimi dieci anni. «Purtroppo se ne è parlato poco» ■ il [illegible] più grande rammarico a 24 ore dalla messa in liquidazione della società.

**Un piano buono ma non sufficiente.**

«C'è da dire che eravamo di fronte ad un'operazione improba. Abbiamo ricevuto centinaia di lettere di obbligazionisti arrabbiati e disperati. All'inizio ci siano trovati a dover fronteggiare un voto di rabbia. Abbiamo cercato di far mutare l'atteggiamento e portare i bondholders verso un voto di ragione. Ora diventa chiaro a tutti quello che noi andavamo sostenendo da mesi. Gli obbligazionisti erano chiamati ad un grosso sacrificio ma era la soluzione migliore. Abbiamo dato ai detentori dei bond tutto quello che avevamo: l'azienda. Sarebbe diventata una public company. Una società [illegible] margini enormi. Parte del rimborso poteva arrivare con l'apprezzamento delle future azioni. Ora con l'amministrazione straordinaria per loro sarà difficile recuperare anche una parte dell'investimento».

**Che cosa ■ mancato?**

«E' mancato il sistema. Non c'è stata la serenità giusta. Sono intervenuti troppi fattori di disturbo. La nostra serietà nel comunicare, richiesta dalle leggi per le società quotate, forse ci ha danneggiato. Non siamo riusciti a far passare alcuni messaggi e altri invece hanno distratto l'attenzione, alimentando polemiche. Illusioni, com[illegible] nel caso della proposta turca».

**I vertici della Cirio, ma non solo, hanno sostenuto, a ragione, che l'azienda, dal punto di vista industriale, è sana. Che i marchi hanno un grande valore. In fin dei conti, bastavano altri 150-200 milioni per migliorare l'offerta agli obbligazionisti. Non era una cifra folle. Come mai non si è riusciti a trovarla?**

[illegible] lo sono chiesto anch'io. E [illegible] ho una risposta. Bisogna chiederlo alle banche».

**Colpa delle banche?**

«Nessuno ha voluto affondare la Cirio. Credo che la Cirio, in questi mesi, sia stata una vitti[illegible]. Più un mezzo per fare polemica che un fine. E poi ripeto ci sono stati tanti fattori contingenti che non hanno aiutato nonostante un piano di rilancio buono. Mica [illegible] dichiarazione di intenti. E' un progetto che sta già dando i suoi frutti».

**Ne parla [illegible] al presente. Si può utilizzare in futuro?**

«La parte finanziaria è stata bocciata. Quella industriale mi aug[illegible] che possa essere utilizzata anche in una fase diversa. C'è ancora spazio per recuperare. Avevamo già impiantato la riorganizzazione, aperti alcuni cantieri. La redditività stava migliorando. Nei primi sei mesi ■ quest'anno ha superato di poco quella dello stesso periodo del 2002 ed è persino migliore delle attese. L'importante è che il gruppo rimanga compatto e in mani italiane. Sono i due presupposti per salvaguardare un'occupazione che, in Italia, con l'indotto arriva a diecimila unità. L'azienda è viva».

**Una constatazione amara per gli obbligazionisti?**

«Purtroppo sono i più penalizzati».

Gianfranco Cianci

L'AMERIGO VESPUCCI FARA' GIOCO DI SQUADRA CON L'AEROPORTO DI TORINO ■ QUELLO DI BOLOGNA

# Firenze entra nel network degli scali regionali

## Il 29% del capitale passa al raggruppamento di Sagat, Sanpaolo Imi e Benetton

TORINO

E'stato il raggruppamento composto da Sagat, San Paolo Imi Private Equity e Tecno Holding (gruppo Benetton) ad aggiudicarsi il 29% del capitale sociale di AdF, la società Aeroporto di Firenze SpA. A cedere la quota sono stati il Comune di Firenze, per il 15% del capitale, la Camera di commercio di Firenze, per il 4%, il Comune di Prato per il 9%, e la Camera di [illegible] di Prato per l'1%. Il perfezionamento dell'operazione di [illegible] previsto per l'inizio dell'autunno, una volta espletate da parte degli acquirenti le eventuali procedure di autorizzazione. I miglioramenti sull'offerta economica negoziati durante le trattative hanno portato ad un prezzo di 11,00 euro per azione (complessivamente circa 29 milioni di euro). Il prezzo risulta superiore del 35% rispetto agli 8,10 euro del collocamento in Borsa nel luglio del 2000.

«Sono convinto che si tratti di un risultato molto positivo - ha detto ■ sindaco di Firenze, Leonardo Domenici - la cordata acquirente è composta da gruppi molto importanti ■ affidabili che potreranno l'aeroporto di Firenze, l'Amerigo Vespucci, in [illegible] network di scali, al momento formato anche da Torino ■ Bologna, che garantisce prospettive decisamente interessanti». E Domenici ha ribadito la sua soddisfazione per l'operazione in [illegible] lungo colloquio con il sindaco di Torino Sergio Chiamparino, sottolineando che il capoluogo toscano e quello piemontese sicuramente potranno trarre reciproci benefici da questo [illegible] rapporto.

Il network [illegible] aeroporti regionali ■ [illegible] risposta al mutato scenario di mercato [illegible] trasporto aereo, che, a causa del perdurare della crisi, ha indotto molti vettori a ridurre i costi, con conseguenti diminuzioni [illegible] ricavi per le

Fabio Battaggia, Ad della Sagat

[illegible] di gestione aeroportuale. Con l'aggregazione gli aeroporti regionali raggiungeranno quelle sinergie che contribuiranno ad evitare il rischio di isolamento da parte delle compagnie aeree, che tendono sempre più ■ concentrare l'attività in pochi aeroporti primari, a svantaggio degli scali regionali.

Il network si propone in particolare di migliorare la competitività dell'aeroporto verso i vettori, per poter sviluppare la rete delle destinazioni collegate. Secondo punto è raggiungere una massa critica che valorizzi le singole società di gestione, attraverso la ricerca di sinergie ed aree di integrazione, per realizzare gli investimenti che hanno come obiettivo la creazione della capacità aeroportuale [illegible] ad accogliere la domanda di trasporto prevista, rendendo disponibili infrastrutture di qualità. Vanno poi diversificate le attività ■ le fonti di ricavo, che negli aeroporti regionali sono eccessivamente concentrate [illegible] diritti e sull'assistenza fornita ai vettori, che oggi pagano circa l'80% dei costi complessivi di uno scalo regionale. Tutto questo sviluppando le [illegible] [illegible] nelle loro differenti potenzialità. [v.cor.]


FIAT

Società per Azioni - Sede in Torino, via Nizza 250
Capitale sociale [illegible]
Registro delle Imprese - [illegible] - C.F. 00488560013

**OFFERTA IN [illegible] DI AZIONI FIAT ORDINARIE**
**Offerta [illegible] Borsa dei [illegible] di opzione non esercitati**

■ rende [illegible] che [illegible] termine [illegible] periodo di offerta in opzione risultano sottoscritte n. 351.163.812 [illegible] Fiat Ordinarie pari al 96,36% delle azioni offerte in opzione.
L'azionista ■ controllo IFIL [illegible] sottoscritto 108.921.617 azioni Fiat Ordinarie.

Risultano [illegible] esercitati n. 10.022.160 diritti di opzione che [illegible] offerti in Borsa, ai [illegible] dell'art. 2441 C.C., per il tramite ■ Unicredit Banca Mobiliare S.p.A. nei giorni 4, 5, 6, 7 e ■ agosto prossimi. In [illegible] giornata sarà offerto un [illegible] del totale dei diritti, maggiorato dell'eventuale residuo della giornata precedente.

[illegible] saranno messi a disposizione degli acquirenti tramite la Monte Titoli S.p.A. e potranno essere utilizzati presso i rispettivi depositari per sottoscrivere, en[illegible] e [illegible] [illegible] **11 agosto 2003**, ■ [illegible] azioni [illegible] **Ordinarie, godimento regolare, ogni 5 diritti acquistati**, con versamento di [illegible] **5,00** per [illegible] azione sottoscritta.

* * * * *

**RELAZIONE 2° TRIMESTRE 2003 e DOCUMENTO INFORMATIVO per la cessione della TORO ASSICURAZIONI**

La Relazione sull'andamento della gestione nel 2° trimestre 2003 e il Documento informativo redatto in conseguenza della cessione della partecipazione nella Toro Assicurazioni S.p.A. sono depositati dal ■ agosto presso la sede sociale nonché presso la Borsa Italiana S.p.A. per ■ consegna a chiunque [illegible] farà richiesta ■ sono consultabili nel [illegible] **www.fiatgroup.com**.

**E-mail: serviziotitoli@fiatgroup.com** **Numero Verde: 800-804027**

# Ecco i vincitori del concorso

## Vincono una FIAT BARCHETTA:

**Giovanni Cefalu'** - Limone Piemonte (Cn)
**Lorenzo Meinardi** - Borgaro Torinese (To)
**Giuseppe Niedda** - Cuorgné (To)

## Vincono una BICI BY PININFARINA:

**Abbate Lorenzo** - Bevasco (To) • **Abbate Luisa** - Borgaro Torinese (To) • **Accornero Angelo** - Savona • **Actis Dato Sergio** - Torino • **Adriano Lorenzo** - Alba (Cn) • **Agnello Giacomina** - Roccaspanvera (Cn) • **Aguzzi Chiara** - Mondovi' (Cn) • **Almo Andrea** - Margarita (Cn) • **Almo Roberto** - Chiusa Pesio (Cn) • **Airoldi Marzia** - Galliate (No) • **Ala Michele** - Balangero (To) • **Alaimo Valter** - Borgaro Torinese (To) • **Alasonatti Loredana** - Nole Canavese (To) • **Alassio Paolo** - Impena • **Albarea Elvira** - Bobbio Pellice (To) • **Alberghi Daniela** - Torino • **Albertella Barbara** - Cannobio (Vb) • **Alberteti Rosa** - Torino • **Alberto Giuseppe** - Pinerolo (To) • **Albertuzzi Catia** - Preglia (Vb) • **Albisetti Roberto** - Torino • **Aldibek Mattia** - Asti zzano (Vb) • **Alemanno Carla** - Avigliana (To) • **Alemanno Francesco** - Mombello Monferrato (Al) • **Alfieri Marco** - Divento (To) • **Allegranza Marco** - Domodossola (Vb) • **Allegranza Simona** - Predmulera (Vb) • **Allemandi Germano** - Pralormo (To) • **Allodio Carlo** - Borgo Vercelli (Vc) • **Alpino Flavio** - Quiliano (Sv) • **Ammirata Vincenzo** - Alessandria • **Andreoli Tiziano** - Cavagliana (Vc) • **Andreutti Marinella** - Borgaro Torinese (To) • **Anelli Paolo** - Belgirate (Vb) • **Anfosso Ivo** - Andora (Sv) • **Angelini Silvia** - Finale Ligure (Sv) • **Ansaldi Paolo** - Serralunga Crea (Al) • **Ansaldo Elisabetta** - Cortazzone (At) • **Anselmo Elena** - Cairo Montenotte (Sv) • **Antonel Maurizio** - Montaldo Bormida (Al) • **Antonini Marino** - Voggogna (Vb) • **Arancio Renato** - Torino • **Arena Mario** - Torino • **Arese Dolores** - Cannuba (To) • **Argonauta Sara** - Vercelli • **Arlone Chiara** - Vercelli • **ArloneMarco** - Villata (Vc) • **Armano Franca** - Moncalvo (At) • **Arrobio Elio** - Asti • **Artana Nicoletta** - Cuneo • **Aschero Giovanna** - Laigueglia (Sv) • **Ashrari Mauro** - None (To) • **Asselle Roberta** - Madonna Dell'Olmo (Cn) • **Astesana Davide** - Saluzzo (Cn) • **Audisio Caterina** - Margarita (Cn) • **Avidano Laura** - Castelt'Alfero (At) • **Badarello Daniela** - Torino • **Bagini Federico** - Cairo Montenotte (Sv) • **Bagna Piero** - Pinerolo (To) • **Baima Rughet Mario** - Coria (To) • **Bajardo Manuela** - Alassio (Sv) • **Baladda Chiara** - Borgoneva (Vc) • **Balbi Carla** - Castelferro (At) • **Baldi Valter** - Costigliole D'Asti (At) • **Baldone Diego** - Borgomanero (No) • **Balestra Monica** - Castelletto Stura (Cn) • **Balocco Sivino Margherita** - Rivoli (To) • **Balzelli Giorgio** - Collegno (To) • **Banche Ernesto** - Nole Canavese (To) • **Baravalle Mariagrazia** - Bia • **Barbano Sara** - Vallegria (Sv) • **Barbaria Caterina** - Villanova D'Albenga (Sv) • **Barbera Angelo** - Laigueglia (Sv) • **Barberis Anna** - Bernezzo (Cn) • **Barbero Davide** - Villata (Vc) • **Barbero Debora** - Busca (Cn) • **Barbero Luigi** - Vercelli • **Barbero Raffaella** - Dronero (Cn) • **Barbieri Katia** - Lucnana (Vc) • **Barcellini Francesco** - Piedmulera (Vb) • **Barettini Davide** - Cuorgne' (To) • **Barisone Giuseppe** - Ovada (Al) • **Barolo Roberta** - Cuneo • **Barucco Giuliana** - Asti • **Baruzzo Andrea** - Roccavignale (Sv) • **Basili Gabriella** - Torino • **Bassano Diego** - Vercelli • **Bassignana Gianluca** - Morozzo (Cn) • **Basso Lidia** - Leca (Sv) • **Bastaroli Paola** - Borgovesia (Vc) • **Battafarano Sabrina** - Piana Crixia (Sv) • **Battaglia Leonardo** - Alpignano (To) • **Battaglia Luisa** - Sanremo (Im) • **Battaglini Sergio** - Savona • **Battaglino Bruno** - Mombercelli (At) • **Battaglino Eraldo** - Alba (Cn) • **Bau' Gianfranco** - Rivoli (To) • **Baudino Lucia** - Ronchi Di Cuneo (Cn) • **Bavastro Adriano** - Fraconalto (Al) • **Bavastro Simona** - Novi Ligure (Al) • **Bazzano Mauro** - Cairo Montenotte (Sv) • **Beccaris Paolo** - Costigliole D'Asti (At) • **Becco Francesca** - Borgo San Dalmazzo (Cn) • **Belingardi Andrea** - Torino • **Belladonna Cesario** - Maggiora (No) • **Belliardo Liliana** - Dronero (Cn) • **Beltrami Paolo** - Cuneo • **Beltrando Domenica** - Monticello D'Alba (Cn) • **Benedetti Gian Paolo** - Bollengo (To) • **Benedetti Riccardo** - Torino • **Benetti Barbara** - Asti • **Beninati Ignazio Antonio** - Grugliasco (To) • **Benozzi Castagno Romana** - Torino • **Benvenuti Mario** - Torino • **Benzo Roberto** - Savona • **Berardi Antonella** - Cervasca (Cn) • **Beraudo Guido** - Cuneo • **Berchialla Piercarlo** - Fossoglio (Cn) • **Bergagna Giovanna** - Monastero Di Lanzo (To) • **Bergamin Giovanni** - Aosta • **Bergamino Ignazio** - Traves (To) • **Bergerone Paolo** - Piantel (Cn) • **Bergo Alda Lucia** - Pecetto Di Valenza (Al) • **Bergonzoli Stefano** - Cannobio (Vb) • **Bernardoni Mauro** - Biella • **Berrone Gian Piero** - Rosignano Monferrato • **Berrutti Massimo** - Savona • **Berta Daria** - Magliolo (Sv) • **Berta Fulvio** - Lavagnola (Sv) • **Berta Paolo** - Saviora • **Bertagna Enrico** - Rosito (At) • **Bertalot Graziella** - San Germano Chisone (To) • **Bertazzoli Andrea** - Asti • **Bertiglia Daniele** - Camino (Al) • **Berto Paola** - Bompari Torinese (To) • **Bertoglio Giovanni** - Borgovesia (Vc) • **Bertolina Franco** - Settimo Torinese (To) • **Bertolini Cristina** - Alba (Cn) • **Bertolino Luigi** - Chivasso (To) • **Bertolino Marina** - Dorzano (Bi) • **Bessone Silvio** - Vicoforte Mondovi (Cn) • **Bettineschi Giovanni** - Preglia (Vb) • **Beucle Calvi Assunta** - Monastero Di Lanzo (To) • **Bia Antonio** - Nole Canavese (To) • **Bianchetta Mauro** - Novello (Cn) • **Bianchi Angelo** - Verrua Savoia (To) • **Bianco Franca** - Corio (To) • **Bianco Luigi** - Castiglione Torinese (To) • **Biava Giorgia** - Biella • **Bibiay Franco** - Cuneo • **Bigatti Luisella** - Torino • **Biggi Stefano** - Vado Ligure (Sv) • **Biglio Roberto** - Alpignano (To) • **Bigotti Luigi** - San Pietro Val Lemena (To) • **Billia Sabrina** - Cairo Montenotte (Sv) • **Bimullo Paola** - Asti • **Brindelli Andrea** - Collegno (To) • **Birolo Enrico** - Torino • **Bini Renato** - Ventimiglia (Im) • **Bisio Alessandro** - Molare (Al) • **Bisio Mirco** - Silvano D'Orba (Al) • **Bisio Stefano** - Voltaggio (Al) • **Bistolfi Anna Nicoletta** - Giaveglia (Sv) • **Biandino Aldo** - Grugliasco (To) • **Boccardi Luca** - Grugliasco (To) • **Bodda Eugenio** - Asti • **Bodello Egidio** - Madonna Dell'Olmo (Cn) • **Boffa Daniele** - Benevello (Cn) • **Boggeri Laura** - Cabella Ligure (Al) • **Bogiolo Federico** - Alassio (Sv) • **Bogliotti Roberto** - Fossano (Cn) • **Bolla Carla** - Cavagnolo (To) • **Bolognesa Davide** - Savona • **Bonadio Elena** - Mondovi' (Cn) • **Bonicatto Giacomo** - Nole Canavese (To) • **Bonifacino Alessandro** - Carcare (Sv) • **Bonino Carla** - Collegno (To) • **Bonsignori Roberta** - Pietra Ligure (Sv) • **Bordino Andrea** - Castelnuovo Don Bosco (At) • **Bordino Massimo** - Neive (Cn) • **Bordoni Napoleone** - Condove (To) • **Borghese Federico** - Garessio (Cn) • **Borghino Agnese** - Cavagnolo (To) • **Bornengo Lino** - Santo Stefano Roero (Cn) • **Borro Debora** - Alfiano Natta (Al) • **Bosso Andrea** - Vercelli • **Bottaro Giacomo** - Vallecrosia (Im) • **Bovio Alberto** - Tronzano Vercellese (Vc) • **Bovio Giancarlo** - Ormegna (Vb) • **Bozzolino Roberto** - Miagha (Sv) • **Bracco Giuliana** - Roccavignale (Sv) • **Brachet Cota Giuseppe** - Balangero (To) • **Brancolini Elio** - Alessandria • **Brandone Cristian** - Trinita' (Cn) • **Bravo Giudice Matteo** - Mongardino (At) • **Brentassi Alessandra** - Alessandria • **Bresciano Agusto** - Savigliano (Cn) • **Brezzo Renza** - Asti • **Briano Manuela** - Savona • **Brignoli Simona** - Ghivia (Vb) • **Brignolo Loretta** - Asti • **Brignone Patrizio** - Bennette (Cn) • **Brioni Stefano** - Masera (Vb) • **Brocchetto Ornella** - Mondovi' (Cn) • **Brugnati Umberto** - Torino • **Brugnera G Franco** - Cocconato (At) • **Brugo Alessandra** - Romagnano Sesia (No) • **Bruna Vilma** - Villar San Costanzo (Cn) • **Brunelli Stefano** - Vercelli • **Brunengo Catterina** - Mondovi' (Cn) • **Brunetti Remo** - Aglie' (To) • **Bruno Beatrice** - Andora (Sv) • **Bruno Irene** - Castelnuovo Don Bosco (At) • **Bruse Beatrice** - Asti • **Bruso Stefano** - Vercelli • **Brustio Luciano** - Varallo (Vc) • **Bruzzone Laura** - Celle Ligure (Sv) • **Bugatto Guglielmo** - Savona • **Bullano Anselmo** - Villata (Vc) • **Bumbese Silvia Giuseppina** - Collegno (To) • **Burla Damiano** - Varallo (Vc) • **Busco Ivana** - Diano D'Alba (Cn) • **Buschini Guido** - Brusasco (To) • **Busso Giovanni Maria** - Monticelli (To) • **Bux Massimiliano** - Orbassano (To) • **Cabella Fabrizio** - Spinetta Marengo (Al) • **Cabella Marialuisa** - Voghera Barbera (Al) • **Cabrio Claudio** - Cernone (Bi) • **Cabrio Tiziana** - Cavaglia' (Bi) • **Cagna Graziella** - Mombello D'Alba (Cn) • **Cairo Osvaldo** - Carmagnola (To) • **Calabro' Aldo** - Biella • **Calabro' Teresa** - Caresanablot (Vc) • **Calamia Davide** - Frassinetto Po (Al) • **Calcagno Irene** - Celle Ligure (Sv) • **Calcagno Maria Grazia** - Dronero (Cn) • **Caligaris Giovanni** - Alessandria • **Cammarata Giuseppe** - Carmagnola (To) • **Camoriano Chiara** - Vercelli • **Canaparo Maurizio** - Ceva (Cn) • **Canavese Ornella** - Lesegno (Cn) • **Candia Sara** - Savona • **Canna Carlo** - Boccioleto (Vc) • **Cannataro Antonella** - Murazzano (Cn) • **Cannavo' Loredana** - Mappano (To) • **Cannuni Mario** - Torino • **Cantamessa Luca** - Canove (Cn) • **Cantamessa Osvaldo** - Govone (Cn) • **Capello Michela** - Ceresole D'Alba (Cn) • **Capilla Daniela** - Possasco (To) • **Capovilla Sergio** - Chivasso (To) • **Cappa Franco** - Casale Monferrato (Al) • **Capra Aldo** - Vinovo (To) • **Capra Marco** - Serravalle Scrivia (Al) • **Caramellino Antonella** - Casalborgone (To) • **Carbone Mauro** - San Giuseppe Di Cairo (Sv) • **Carla Vincenzo** - Bra (Cn) • **Carlevaris Elisa** - Limone Piemonte (Cn) • **Carra Walter** - Castellamonte (To) • **Carraro Dimartino Pinella** - Varallo (Vc) • **Casalini Mauro** - Domodossola (Vb) • **Casassa Pier Antonio** - Grugliasco (To) • **Casimiri Rosanna** - Venaria (To) • **Castellano Annamario** - Mazello (To) • **Castino Flavia** - Caingnano (To) • **Cattaneo Anna Maria** - Malesco (Vb) • **Cattarin Luca** - Valenza (Al) • **Cavallaro Francesco** - Collegno (To) • **Cavataio Paolo** - Torino • **Caviglia Giorgio** - Noli (Sv) • **Caviglia Laura** - Vado Ligure (Sv) • **Cazzavillan Lino** - Torino • **Celado Antonella** - Alessandria • **Cerantola Francesca** - Cernone (Bi) • **Cerboni Ida** - Torino • **Ceresa Gastaldo Gabriella** - Cuorgne' (To) • **Cerrato Andrea** - Entracque (Cn) • **Cerrato Marco** - Alba (Cn) • **Cerruti Enzo** - Roddino (Cn) • **Certosino Dalilo** - Vercelli • **Cerutti Mario** - Maggiora (No) • **Cerutti Valentina** - Borgomanero (No) • **Cesare Giancarlo** - Grugliasco (To) • **Chiabo' Michela** - Fossano (Cn) • **Chiabrando Mery** - Cuneo • **Chiado' Caponet Giacomo** - Devesi Di Cine' (To) • **Chiapale Barbara** - Valgrana (Cn) • **Chiappero Marco** - Torino • **Chiarbonello Paolo** - Savona • **Chiarello Cinzia** - Maggiora (No) • **Chiaria Maria Vittoria** - Spinetta Marengo (Al) • **Chiavegatti Teresa** - Torino • **Chieppa Enrico** - Cambiano (To) • **Chieregatti Loris** - Venaria (To) • **Chiesa Paolo** - Vezzolano (At) • **Ciarlo Raffaella** - Quiliano (Sv) • **Ciona Eloisa** - Savona • **Cinotto Cecilia** - Cuorgne' (To) • **Ciocca Francesca** - Savona • **Ciocca Margherita** - Savona • **Circolo Ricreativo Arci** - Piedmulera (Vb) • **Ciullo Cristian** - Andora (Sv) • **Cismondi Lorenzo** - Vottignasco (Cn) • **Cito Antonietto** - Dogliani (Cn) • **Clemente Silvia** - Cuneo • **Clemente Stefano** - Vercelli • **Clerico Secondino** - Lugnacco (To) • **Cocino Claudio** - Diano D'Alba (Cn) • **Cocito Fabrizio** - Cuneo • **Cocola Roberto** - Torino • **Coggiola Marco** - Frassinetto Po (Al) • **Colaiuti Gaetano** - Torino • **Colibro Antonio** - Brignano Frascata (Al) • **Colmo Anna** - Torino • **Colombo Davide** - Ronchi (Mc) • **Colombo Marzia** - Varallo (Vc) • **Comba Antonella** - Cuneo (Cn) • **Comba Bruno** - Cantalupa (To) • **Comba Norma** - Busca (Cn) • **Cometto Roberto** - Cuneo • **Comino Diego** - Villanova Mondovi' (Cn) • **Comollo Angelo** - Chieri (To) • **Conconi Annarita** - Borgomanero (No) • **Condio Antonio Luciano** - Torino • **Confalonieri Fabrizio** - Belgirate (Vb) • **Conte Anita** - Susa (To) • **Conti Fabrizio** - Carcare (Sv) • **Conzon Renato** - Sandigliano (Bi) • **Coppi Walter** - Quarna Sopra (Vb) • **Corino Cristina** - Diano D'Alba (Cn) • **Cortello Luigina** - Sale (Al) • **Cortese Emiddio** - Cuneo • **Corti Lorenzo** - Carpignano Sesia (No) • **Cottura Adriana** - Caraglio (Cn) • **Cravero Lorenzo** - Sommariva Perno (Cn) • **Cravero Roberto** - Cuneo • **Cremonini Laura** - Savona • **Crivellari Roberto** - Cambiano (To) • **Crudellini Bruno** - Caimagnola (To) • **Cuccotti Massimo** - Burolo (To) • **Cultrera Giordano** - Pallanza (Vb) • **Cuneo Paolo** - Alba (Cn) • **Cuniberti Piero** - Torino • **Cuttica Alberto** - Alessandria • **Dalmasso Monica** - Caraglio (Cn) • **Damiano Lidia** - Tarantasca (Cn) • **Damini Severino** - Pertusio (To) • **Daniele Clemente** - Torino • **Darino Ilario** - Torino • **Darioli Laura** - Verbania • **Davico Giorgio** - Barca (Al) • **Davito Pietro** - Caselle Torinese (To) • **Ambrogio Micela** - Biella • **De Bandi Paolo** - Conzano (Al) • **De Benedetti Guido** - Torino • **De Bernardi Giovanni** - Vocca (Vc) • **De Blasi Giuseppe** - Verbania • **De Cicco Davide** - Novi Ligure (Al) • **De Fazio Elena** - Gravellona Toce (Vb) • **De Gennaro Luca** - Domodossola (Vb) • **De Judicibus Lumeno Francesco** - Rivarolo Canavese (To) • **De Palma Gerardo** - Torino • **De Pasqualin Pier Giorgio** - Brusasco (To) • **De Stefano Giuseppe** - Savona • **De Vecchi Giampietro** - Torino • **Deagostini Riccardo** - Alessandria • **Decorti Sergio** - Grugliasco (To) • **Delbusso Tiziana** - Valleggia (Sv) • **Delfino Adele** - Devesi Di Cine' (To) • **Dell'Acqua Alessandro** - Bardale Corte Cerro (Vb) • **Delpiano Sandro** - Alba (Cn) • **Demario Giuseppe** - Callano (At) • **Dentico Domenico** - Torino • **Derlu Andrea** - Tortona (Al) • **Destefanis Dino** - Alba (Cn) • **Destefanis Franco** - Giaglasco (To) • **Destefanis Rita** - Chivasso (To) • **Devercelli Francesca** - Alessandria • **Devillo Giuseppina** - Novi Ligure (Al) • **Di Donato Paolo** - Savona • **Di Marco Maria Rosaria** - Trivita' (Cn) • **Di Stefano Giuliano** - Alessandria • **Dida Arnaldo** - Ceres (To) • **Dileo Giuseppe** - Corio (To) • **Dimanico Paolo** - Moncalieri (To) • **Diotti Claudio** - Rodello (Cn) • **Dolorero Giovanni** - Monteluppo Alberia (Cn) • **Donato Teresa Matilde** - Spinetta Marengo (Al) • **Donido Daniele** - Tovo San Giacomo (Sv) • **Dondo Giuliana** - Masio (Al) • **Doro Igor** - Trobaso (Vb) • **Drago Dania** - Busca (Cn) • **Drocco Marco** - Rodello (Cn) • **Durando Dario** - Burolo (To) • **Dusio Giulia** - Tornaco (No) • **Dutto Chiara** - Borgotte (Cn) • **Emanuel Ilia** - Torino • **Enio Marco** - Aglie' (To) • **Enrico Giorgio** - Barbania (To) • **Enriotti Adriana** - Caselle Torinese (To) • **Erbetta Stefania** - Santa Cristina Di Borgomanero (No) • **Facchini Isabella** - Pozzolo Formigaro (Al) • **Facundini Fausto** - Cattolica (Rn) • **Fadanelli Roberta** - Ferrania (Sv) • **Falco Mario** - Cervasca (Cn) • **Falla Davide** - Candelo (Bi) • **Fanton Ermanno** - Biella • **Fascio Erika** - Asti • **Fava Gianni** - Nichelino (To) • **Favero Maria Patrizia** - Varazze (Sv) • **Fea Paolo** - Azzano D'Asti (At) • **Felici Giorgio** - Cuneo • **Feri Paola** - Savona • **Ferrando Fulvio** - Carmagnola (To) • **Ferraris Fabrizio** - Cossombrato (At) • **Ferraris Matteo** - Santhia' (Vc) • **Ferraro Luca** - Quiliano (Sv) • **Ferraud Maria Rosa** - Giaveno (To) • **Ferreri Maria Luisa** - Barbania (To) • **Ferreri Teresa** - Borsolasco (Cn) • **Ferrero Luigi** - Cocconato (At) • **Ferrero Nadia** - Mombercelli (At) • **Ferrero Raffaella** - Lagnasco (Cn) • **Ferretti Domenico** - Asti • **Ferrini Letizia** - Brozolo (To) • **Ferro Claudio** - Loano (Sv) • **Ferro Paolo** - Celle Ligure (Sv) • **Ferrua Antonella** - Clavesana (Cn) • **Ferrua Ezio** - Bernezzo (Cn) • **Firetti Giovanni** - Borgaro Torinese (To) • **Fiatta Lagna Luigi** - Bollengo (To) • **Figalli Fausto** - Lavagnola (Sv) • **Finessi Lauro** - Vercelli • **Finocchiaro Marilena** - Chiusa Pesio (Cn) • **Fiore Giancarlo** - Sommariva Perno (Cn) • **Fissore Marinella** - Sommariva Perno (Cn) • **Fissore M** - Torino • **Focu Enrico** - Alessandria • **Fogarolo Piergiorgio** - Nichelino (To) • **Fois Elisio** - Cairo Montenotte (Sv) • **Forastelli Osvaldo** - Saluzzo (Cn) • **Formento Franco G.Piero** - Cuneo • **Fornaro Roberto** - Castel Boglione (At) • **Forno Gianfranco** - Dronero (Cn) • **Forno Gianluca** - Baldichieri (At) • **Forzoni Giovanna** - Cannero Riviera (Vb) • **Fosson Giovanni** - Viverone (Bi) • **Fracchia Monica** - Savona • **Francese Aniello** - Ponderano (Bi) • **Francesia Domenico** - Pessinetto (To) • **Francesio Giuliano** - Caluso (To) • **Franciscono Luigi** - Grugliasco (To) • **Franco Angelo** - Alessandria • **Frosio Riccardo** - Quiliano (Sv) • **Fumagalli Giovanni** - Torino • **Fusca Michelangelo** - San Raffaele Cimena Bi • **Fustella Cristina** - Viverone (Bi) • **Gabbiani Ilaria** - Cannobio (Vb) • **Gagliardi Angelo** - Torino • **Gai Marco** - Baldichieri (At) • **Galetto Francesco** - Rotello Gali Ernesto - La Loggia (To) • **Galliano Elisa** - Cuneo • **Galliano Elsa** - Busca (Cn) • **Gallione Luigi** - Ronsecco (Vc) • **Gallo Emanuela** - Sommariva Perno (Cn) • **Gallo Enrico** - Dronero (Cn) • **Gallo Francesco** - Vesime (At) • **Gallo Pierpaolo** - Moncalvo (At) • **Gallo Roberto** - Loano (Sv) • **Galmozzi Mara** - Boca (No) • **Galoppo Renzo** - Borgovesia (Vc) • **Gamaleto Piera** - Isasio • **Gambaruto Pierluigi** - Asti • **Gammino Roberto** - San Rocco Castagnaretta (Cn) • **Gandini Alberto** - Castelferro (At) • **Gandini Sara** - Castelferro (At) • **Gandolfo Claudio** - Piana Crixia (Sv) • **Garavagno Massimo** - Boissanom (Sv) • **Garda Massimo** - Bunchieste (To) • **Garelli Alessia** - Confienza (Pv) • **Garnero Dario** - Torino • **Garzia Maria** - Caluso (To) • **Gasperini Maria Maddalena** - Verrua Savoia (To) • **Gatti Angela Santina** - Torino • **Gatti Paola** - Murazzano (Cn) • **Gattiglia Maria Luisa** - Cortanze (At) • **Gattus Maria** - Cannobio (Vb) • **Gaveglio Isabella** - Mombercelli (At) • **Gavuzzi Marta** - Cuneo • **Gazzano Simona** - Imperia • **Gedda Edo** - Pecco (To) • **Genova Giuseppe** - Settime (At) • **Genta Mirella** - Carcare (Sv) • **Gerardi Valeria** - Borgosesia (Vc) • **Germano Dario** - Grugliasco (To) • **Gervasio Secondina** - Rivoli (To) • **Ghiano Gabriella** - Pinerolo (To) • **Ghio Paola** - Dronero (Cn) • **Ghivarello Franca** - Pino Torinese (To) • **Giacomone Cesare** - Moncalieri (To) • **Giacone Enzo** - Alba (Cn) • **Gianolio Alberto** - Borgovesia (Vc) • **Gianotto Federica** - Villafranca D'Asti (At) • **Gigli Raffaele** - Torino • **Gigliano Marino** - Castiglione Tinella (Cn) • **Giletta Davide Luigi** - Cuneo • **Gilliberto Maria Liliana** - Rivarossa (To) • **Gimori Giampiero** - Pont Canavese (To) • **Giosetto Giuseppe** - Baldissero D'Alba (Cn) • **Giulitto Daniela** - Noasca (To) • **Giordana Margherita** - Casalgrasso - Cn • **Giordano Gianfranco** - Durento (To) • **Giordano Wilma** - Borgo San Dalmazzo (Cn) • **Girardi Carla** - Vinadio (Cn) • **Giraud Roberto** - Torino • **Giraudo Albino** - Caselle Torinese (To) • **Giraudo Ivo** - Borgo San Dalmazzo (Cn) • **Giraudo Renato** - Nichelino (To) • **Giribaldi Carlo** - Torino • **Girino Barbara** - Finale Ligure (Sv) • **Giriodi Federico** - Borgo San Dalmazzo (Cn) • **Giurlanda Francesco** - Cuneo • **Giustetto Giancarlo** - Finale Ligure (Sv) • **Givonetti Gianni** - Zimone (Bi) • **Goletto Stefania** - Cervasca (Cn) • **Gonzo Demarchi Giusi** - Meana Di Susa (To) • **Grammatico Giuseppe** - Baldichieri (At) • **Grazzini Maggiorino** - Manta (Cn) • **Grea Giovanna** - Torino • **Grella Giuseppe** - Ossasio (To) • **Grenno Roberto** - Cairo Montenotte (Sv) • **Griseri Elisa** - Mondovi' (Cn) • **Grossini Daniele** - Maggiora (No) • **Guadagno Alessandra** - Asti • **Guasco Anna** - Cuneo • **Guasco Manlio** - Spinetta Marengo (Al) • **Guerrina Alessandro Paolo** - Revello Bormida (Sv) • **Guglielmetti Fabrizio** - Borgomanero (No) • **Iachello Maria Carla** - Cortazzone (At) • **Iolenti Angelica** - Celle Ligure (Sv) • **Isaia Enza** - Sanremo (Im) • **Laino Elena** - Savona • **Lamberti Giampiero** - Clavesana (Cn) • **Lanteri Yonne** - Madonna Dell'Olmo (Cn) • **Lanzoni Roberto** - Monale (At) • **Laugero Lucio** - Torino • **Lazzarino Roberto** - Asti • **Leiduan Ettore** - San Carlo Canavesano (To) • **Lembo Nadia** - Cuneo • **Leone Francesco** - Moncalieri (To) • **Leone Paola** - Vercelli • **Lercara Giancarlo** - Costigliole D'Asti (At) • **Lerda Rossella** - Busca (Cn) • **Levratti Roberto** - Acqui Terme (At) • **Liiaz Tania** - Savona • **Lisa Valentina** - Tarantasca (Cn) • **Listello Giorgio** - Torino • **Lo Conte Sonia** - Carmagnola (To) • **Loi Roberta** - Gravellona Toce (Vb) • **Lomarlo Daniele** - Mondovi' (Cn) • **Longo Daniela** - Bergiletto Santo Spirito (Sv) • **Lorusso Rocco** - Torino • **Losno Domenico** - Borgo Vercelli (Vc) • **Lotto Sergio** - Finale Ligure (Sv) • **Lovera Danilo** - Busca (Cn) • **Lucarno Paola** - Alessandria • **Lucchini Laura** - Alessandria • **Luisetti Francesco** - Gravellona Toce (Vb) • **Luisi Marco** - Cuneo • **Lunetta Giacomo** - Boscomero (To) • **Lusciano Annalisa** - Valleggia (Sv) • **Mabrito Giulio** - Castelfranchi (To) • **Macchia Roberto** - Torino • **Maffiodo Simona** - Capriè (To) • **Magalini Marco** - Novara • **Malnardi Luigi** - Biella • **Maiocco Mariuccia** - Torino • **Malano Mario** - San Pietro Val Lemana (To) • **Malinverni Carlo** - Imperia • **Malpangotto Barbara** - Carmagnano Sesia (No) • **Mambrotti Valeria** - Torino • **Mana Lucio** - Fossano (Cn) • **Mar Diego** - Ricca (Cn) • **Mandrile Piergiorgio Alessandro** - Borgo San Dalmazzo (Cn) • **Manello Franca** - Buttigliera D'Asti (At) • **Manfredi Peppino** - Asti • **Mantelli Paolo** - Pianfei (Cn) • **Mantovano Pasquale** - Al • **Manuello Bertetto Vincenzo** - Montalenta (Bi) • **Marcandino Egidio** - Cavagnolo (To) • **Marcello Giulio** - Alessandria • **Marchelli Andrea** - Ovada (Al) • **Marchiano Flavio** - Andora (Sv) • **Marchis Silvia** - Borgaro Torinese (To) • **Marco Luca** - Candelo (Bi) • **Marco Teresa** - Bollengo (To) • **Marengo Matteo** - Cervere (Cn) • **Mariani Carlo** - Settimo Torinese (To) • **Marino Guido** - Dronero (Cn) • **Mariotti Giovanni** - Casalborgone (To) • **Marocco Giuseppe** - Carmagnola (To) • **Martinello Sergio** - San Raffaele Cimena (To) • **Martucci Antonello** - Boves (Cn) • **Marzanati Andrea** - Sampeyre (Cn) • **Mascia Salvatore** - Torino • **Masio Ornella** - Vado Ligure (Sv) • **Massano Maria** - Pianezza (To) • **Massucco Sergio** - Torino • **Matelli Christian** - Asti • **Matrisciano Massimo** - Alessandria • **Matta Cecilia** - Mondovi' (Cn) • **Mattarocci Maurizio** - Vado Ligure (Sv) • **Mattio Mauro** - Busca (Cn) • **Medini Iole** - Torino • **Menardi S** - Villastellone (To) • **Mendola Giuseppe** - Bella • **Michelotti Gregorio** - Torino • **Migliore Andrea** - Cuneo • **Migliore Mirella** - Boves (Cn) • **Milanese Anna** - Mondovi' (Cn) • **Milanesi Alessio** - Tornaco (No) • **Milani Antonio** - Quargnento (Al) • **Milani Cristian** - Preglia (Vb) • **Mina Maria Luisa** - San Secondo Di Pinerolo (To) • **Minelle Catia** - Valle San Bartolomeo (Al) • **Minetti Marco** - Molare (Al) • **Minetti Walter** - Isella (Vb) • **Mingozzi Cristiana** - Baldichieri (At) • **Miola Silvia** - Asti • **Mito Renato** - Spigno Monferrato (Al) • **Modina Fabrizio** - San Damiano D'Asti (At) • **Mohamed Moustafa** - Sanremo (Im) • **Mola Nicola** - Torino • **Molino Elena** - Piova' Massaia (At) • **Momo Alessandro** - Saluggia (Vc) • **Mondino Vincenza** - Monjanera (Cn) • **Monge Edoardo** - Grugliasco (To) • **Monge Cunioglio Aldo** - Frasco (Cn) • **Monge Cunioglio Bruno** - Venasca (Cn) • **Monno Vincenzo** - Cuneo • **Monta' Luca** - Entracque (Cn) • **Montani Guido** - Suna (Vb) • **Montefameglio Alain** - Collegno (To) • **Mora Claudio** - Borgomanero (No) • **Mora Emanuela** - Borgomanero (No) • **Morelli Francesco** - Dogliani (Cn) • **Moretti Giulia** - Savona • **Moretti Loredana** - Santuario Di Savona (Sv) • **Moretti Maria Elena** - Torino • **Morgavi Renato** - Loano (Sv) • **Moroni Gian Franco** - Antrona Schieranco (Vb) • **Mosca Ada** - San Carlo Canavese (To) • **Mosca Chiaffredo** - Torino • **Mosca Dillo** - Alassio (Sv) • **Mosca Gian Mario** - Candelo (Bi) • **Mosso Gian Piero** - Pianezza (To) • **Mosso Renato** - Collegno (To) • **Muraglia Anita** - Finale Ligure (Sv) • **Muraro Massimiliano** - Vercelli • **Musaragno Stefano** - Cossila (Bi) • **Musazza Nicoletta** - Vercelli • **Muscati Renato** - Torino • **Mussino Vittorio** - Santena (To) • **Musso Antonina** - Chieri (To) • **Musso Giuseppina** - Montechiaro D'Asti (At) • **Muzzi Bruno** - Caluso (To) • **Nan Silvia** - Loano (Sv) • **Nanetto Giuseppe** - Caselle Torinese (To) • **Navillod Rina** - Bollengo (To) • **Navone Alessandro** - Albenga (Sv) • **Nebiolo Luana** - Asti • **Negri Federica** - Varallo (Vc) • **Negro Spartaco Carlo** - Cairo Montenotte (Sv) • **Nelrotti Renato** - Cangnano (To) • **Nobili Piera** - Pomaro (To) • **Novella Piercarla** - Monesiglio (Cn) • **Nunisso Luciano** - Buttigliera Alta (To) • **Nuvolone Marina** - Mondovi' (Cn) • **Oberto Ezio** - Caluso (To) • **Occelli Valeria** - Carmagnola (To) • **Oddenino Gian Domenico** - Santena (To) • **Oddera Eugenio** - Savona • **Oddone Aldo** - Albenga (Sv) • **Oggeri Alberto** - Torino • **Oleano Fausto** - Alessandria • **Oliva Giovanni** - Giaveno (To) • **Olivero Anna Maria** - Confreria (Cn) • **Olmo Gianpiero** - Torino • **Olocco Maurizio** - Busca (Cn) • **Omegna Miranda** - Passerano (At) • **Onnizzolo Paolo** - Isolabella (To) • **Onelli Filippo** - Trobaso (Vb) • **Orso Debora** - Sant'Anna Di Valdieri (Cn) • **Padoan Massimo** - Bosconero (To) • **Paire Lorenzo** - Salluzzo (Cn) • **Palazzetti Claudio** - Alessandria • **Palma Lorenzo** - Collegno (To) • **Panetta Maurizio** - Torino • **Panizza Guido** - Bra (Cn) • **Pappalardo Daniela** - Chiusa Pesio (Cn) • **Parigi Dario** - Camerana (Cn) • **Parisi Emilio** - Piano (To) • **Parmi Fabio** - Spinetta Marengo (Al) • **Pasino Paolo** - Moncalieri (To) • **Pasquel Bruno** - Torre Pellice (To) • **Passarella Cinzia** - Formigliana (Vc) • **Pausilli Luigi** - Torino • **Pautasso Paola** - Collegno (To) • **Pecollo Sergio** - Mombasiglio (Cn) • **Pairone Flora** - Savona • **Pellegrino Margot** - Cuneo • **Pellegrino Sandro** - Pinerolo (To) • **Pellegrino Vincenzo** - Collegno (To) • **Pellizzari Simona Maria** - Alessandria • **Penna Grazia** - Spotorno (Sv) • **Pent Mario** - Valperga (To) • **Pentenero Luigi** - San Raffaele Cimena Bi • **Pepino Roberto** - Chivasso (To) • **Pepino Romano** - Borgo Dalmazzo (Cn) • **Perano Armilla** - Bernette (Cn) • **Percivalle Anna Mary** - Alessandria • **Perdon Antonio** - Loano (Sv) • **Pereg Miranda Gerarda** - Torino • **Periale Francesca** - Asti • **Perino Duca Secondina** - Traves (To) • **Pero Roberto** - Settimo Vittone (To) • **Perosino Eliano** - Asti • **Perretta Alessia** - Verbania • **Persegato Paola** - Domodossola (Vb) • **Pescarmona Elena** - Franco (At) • **Petrino Giovanni** - Torino • **Pfiffner Claudia** - Torino • **Piccino Patrizia** - Calosso (At) • **Pichierri Rosella** - Asti • **Pietrasanta Massimo** - Alessandria • **Pilotti Riccardo** - Solero (Al) • **Pinna William** - Sizzano (No) • **Pirini Giuseppina** - Zubiena (Bi) • **Pironi Annalisa** - Piedmulera (Vb) • **Pirpignani Rossella** - Alba (Cn) • **Pisani Giovanna** - Rivalta Bormida (Al) •

IL PUNTO SUI MERCATI

# Frenata estiva in Borsa

PIAZZA Affari tira i remi in barca per le vacanze estive: il Mibtel lascia sul terreno lo 0,66%, il Mib30 scende dello 0,72% e il Numtel rimane invariato. Fiat, dopo i record di giovedì sulla scia dei conti trimestrali e della ricapitalizzazione sottoscritta al 98%, accusa parecchie vendite e chiude in ribasso dell' 1,71%. Il titolo privilegiato cede il 2,48%, in controtendenza invece le risparmio (+0,19%). Bene l'Ifi (+0,52%), non così Ifil che arretra del 2,24%. Senza particolari spunti l' ultimo giorno di vita della vecchia Telecom e di Olivetti che da lunedì faranno posto alla Telecom post-fusione, mentre nel Mib30 entrerà Autogrill (-3,31%). Il titolo, dopo un avvio in deciso rialzo, alla fine ha ceduto lo 0,66%, seguito nel segno negativo da Olivetti (-0,19%). Sempre nella galassia Tronchetti Provera, bene Pirelli (+0,40%) che da lunedì sarà sostituita da Pirelli & C. (+0,56%). Brutta giornata per il fronte bancario e assicurativo. Nel primo hanno ceduto terreno Intesa (-0,70%), Monte Paschi (-2,03%), Capitalia (-0,40%) e Unicredit (-0,81%), nel secondo realizzi su Generali (-1,44%), Alleanza (-0,51%) e Fondiaria-Sai (-0,17%) in predicato di essere l'autrice dell'acquisto di un consistente pacchetto di 47,1 milioni di azioni della Lazio (+2,03%). Il progetto in cantiere per trasformare in giornale a colori il Corriere della Sera piace al mercato, che apprezza soprattutto lo stanziamento fissato in 200 milioni di euro per realizzare l' iniziativa. Perciò, il titolo RcsMediaGroup, è volato (+2,44%).

## CAMBI VALUTE

| | Quot. UIC | Var. | Euro | Var. % |
|---|---|---|---|---|
| Dollaro Usa | 1,1409 | 1 | 0,8953 | 1,33 |
| Yen giapponese | 134,6300 | | 0,7428 | 0,81 |
| Sterlina inglese | 0,6962 | 1 | 1,4364 | 0,83 |
| Franco Svizzero | 1,5303 | 1 | 0,6535 | 1,95 |
| Corona ceca | 32,318 | 100 | 2,695 | -0,28 |
| Corona danese | 7,438 | 10 | 1,346 | 0,91 |
| Corona estone | 15,649 | 100 | 6,391 | 0,00 |
| Corona islandese | 87,680 | 100 | 1,144 | 0,33 |
| Corona norvegese | 8,157 | 10 | 1,226 | 0,95 |
| Corona slovacca | 41,983 | 100 | 2,382 | -0,33 |
| Corona ceca | 8,239 | 10 | 1,213 | -0,66 |
| Dollaro australiano | 1,735 | 1 | 0,579 | 1,16 |
| Dollaro canadese | 1,531 | 1 | 0,657 | 1,91 |
| Dollaro Hong Kong | 8,911 | 1 | 0,115 | 1,33 |
| Dollaro neozelandese | 1,939 | 1 | 0,518 | 1,16 |
| Dollaro Singapore | 1,968 | 1 | 0,508 | 0,11 |
| Fiorino ungherese | 264,750 | 100 | 0,338 | -0,12 |
| Lat lettone | 0,642 | 1 | 1,557 | 0,22 |
| Lira romena | 37,705 | 10000 | 0,288 | -0,24 |
| Lev bulgaro | 1,947 | 1 | 0,514 | 0,01 |
| Lira cipriota | 0,587 | 1 | 0,702 | 0,02 |
| Lira maltese | 0,426 | 1 | 2,346 | 0,25 |
| Lira turca | 1669000 | 1000000 | 0,622 | -0,04 |
| Litas lituano | 3,453 | 1 | 0,259 | -0,04 |
| Rand sudafricano | 8,373 | 1 | 0,119 | 0,63 |
| Tallero sloveno | 234,788 | 100 | 0,426 | 0,01 |
| Won Sud coreano | 1322,630 | 1000 | 0,756 | 0,96 |
| Zloty polacco | 4,408 | 10 | 2,273 | -0,62 |

| | Quot. UIC | Var. | Euro | Var. % |
|---|---|---|---|---|
| Bolivar venezuelano | 1487,570 | 1000 | 0,561 | 1,33 |
| Dollaro algerino | 83,805 | 100 | 1,192 | 2,72 |
| Dinaro giordano | 0,792 | 1 | 0,703 | 1,33 |
| Dirham Emirati Arabi | 4,182 | 10 | 2,408 | 1,33 |
| Dollaro bermuda | 1,117 | 1 | 0,895 | 1,33 |
| Dollaro giamaicano | 85,503 | 100 | 1,527 | 1,33 |
| Gourde haitiano | 45,160 | 100 | 2,214 | 0,97 |
| Lek albanese | 133,867 | 1000 | 7,515 | 0,82 |
| Lira egiziana | 6,813 | 10 | 1,468 | 1,33 |
| Peso argentino | 3,256 | 1 | 0,307 | 0,81 |
| Peso colombiano | 3252,300 | 10000 | 3,075 | 1,30 |
| Peso cubano | 29,609 | 100 | 3,893 | 6,23 |
| Peso filippino | 64,251 | 100 | 1,633 | 1,87 |
| Peso messicano | 11,860 | 10 | 0,843 | 0,22 |
| Real brasiliano | 3,312 | 10 | 3,639 | 1,50 |
| Rublo bielorusso | 2375,870 | 10000 | 4,301 | 1,21 |
| Rublo russo | 33,516 | 100 | 2,846 | 0,95 |
| Rupia pakistana | 68,510 | 100 | 1,550 | 1,36 |
| Scellino keniota | 83,480 | 100 | 1,180 | 2,05 |
| [illegible] | 4,956 | 10 | 2,018 | 1,57 |

## ORO CHIUSURE

(Prezzo rilevato in $ per oncia/Euro per kg) 31/07/2003

| Metallo | 31/07/2003 | 30/07/2003 | Var. % |
|---|---|---|---|
| [illegible] | 352,35 | 354,75 | 315,4713 |
| Zurigo | 353,80 | 354,80 | 316,7096 |
| Milano (Euro/kg) | 0,0000 | 0,0000 | |
| Argento (Euro/Kg) | 0,0000 | 0,0000 | |

## INDICE BORSA

| Variazioni % rispetto a | 01-08-2003 | % |
|---|---|---|
| MIB | 18811 | +0,13 |
| MIDTEL | 18558 | -0,66 |
| MIB 30 | 25296 | -0,72 |
| MIDEX | 22902 | -0,92 |
| STAR (Nuovo Star) | 7253 | +0,01 |
| D.J. Eurostoxx 50 | 2476 | -1,76 |

## FIB 30

NON PERVENUTO

## RISTRETTO MILANO

| Titolo | Quotaz. | Var. % |
|---|---|---|
| Autostrade Meridionali | 27,4500 | +1,07 |
| Banca Ifis | 8,3400 | +0,45 |
| Banca Pop. dell'Emilia Romagna | 33,5600 | 0,00 |
| Banca Pop. di Sondrio | 11,4100 | +0,09 |
| Borgosesia | 4,1800 | 0,00 |
| Borgosesia rnc | 2,1500 | 0,00 |
| CIR | 3,8000 | -2,78 |
| Compagnia Immobiliare Azionaria | 0,1000 | +2,04 |
| Ellos Holding Milano | 0,4000 | +2,56 |
| [illegible] | 1,3900 | +1,47 |
| MGP | 0,6710 | -1,76 |
| [illegible] | [illegible] | 0,00 |

## BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 314.74 (-0.87); Bruxelles (Bel 20) 2020.13 (-0.15); Francoforte (Dax Xetra) 3417.23 (-2.03); Hong Kong (Hang Seng) 10248.60 (+1.12); Londra (Ftse 100) 4098.40 (-1.41); Madrid (Ibex 35) 6995.40 (-0.94); Parigi (Cac 40) 3159.63 (-1.27); Sydney (All-Ords) 3126.00 (+0.62); Tokio (Nikkei) 9611.67 (+0.51); Zurigo (Smi) 5044.80 (-0.68); New York (Dow Jones) 9153.97 (-0.86); Nasdaq 1715.59 (-1.12).

## TASSI DI MERCATO

| | | | |
|---|---|---|---|
| Tus Area Euro | 2,000% | Giappone Overnight | 0,150% |
| Tus Usa | 0,750% | Tus Canada | 3,000% |
| Usa Fed Funds | 1,000% | Tus Svizzera | 0,500% |
| Tus Gran Bret. | 3,500% | Libor Usa 1 m | 1,183% |
| Tus Giappone | 0,100% | Libor Usa 12 m | 1,628% |

## RENDIMENTI ESTERI

| | | | |
|---|---|---|---|
| USA 10 anni | 4,510% | GER 10 anni | 4,200% |
| USA 30 anni | 5,300% | FRA 10 anni | 4,210% |
| CAN 10 anni | 4,930% | [illegible] | 4,250% |
| UK 10 anni | [illegible] | HOL 10 anni | 4,250% |
| GIA 30 anni | 4,730% | SVI 10 anni | 4,230% |

## PRIME RATE ABI

Data di riferimento 30/07

| | |
|---|---|
| Tasso ufficiale di riferimento | 2,375% |

## TEMEX

Mercato a 0.500

Warrant: Nessun Warrant con quotazione

## EURIBOR

| Periodo | [illegible] | Lettera % |
|---|---|---|
| 1 mese | 2,1070 | 2,1313 |
| 1 mese | 2,1200 | 2,1494 |
| 2 mesi | 2,1310 | 2,1504 |
| 3 mesi | 2,1390 | 2,1585 |
| 4 mesi | 2,1390 | 2,1687 |
| 5 mesi | 2,1490 | 2,1788 |
| 6 mesi | 2,1550 | 2,1849 |
| 7 mesi | 2,1580 | 2,1879 |
| 8 mesi | 2,1700 | 2,2001 |
| 9 mesi | 2,1810 | 2,2112 |
| 10 mesi | 2,2000 | 2,2305 |
| 11 mesi | 2,2150 | 2,2457 |
| 12 mesi | 2,2320 | [illegible] |

## MONETE AUREE

| | Lire |
|---|---|
| Sterlina (vc) | 68,950 - 82,630 |
| Sterlina (n.c) | 69,930 - 83,730 |
| Sterlina (prot.74) | 69,880 - 83,220 |
| Sovereign Italiano | 56,550 - 68,110 |
| Sovrano Svizzero | 54,300 - 67,490 |
| Sovrano Francese | 54,380 - 64,970 |
| Sovrano Belga | 54,330 - 64,860 |
| Sovrano Austriaco | 54,120 - 64,940 |
| 20 Marchi | 68,890 - 71,270 |
| 10 Dollari Liberty | 198,760 - 232,610 |
| 10 Dollari Indiano | 262,730 - 304,790 |
| 20 Dollari Liberty | 351,190 - 413,170 |
| 20 Dollari St.Gaudè | 361,520 - 428,660 |
| 4 Ducati Austria | 151,840 - 172,500 |
| 100 Corone Austria | 293,350 - 320,200 |
| 100 Pesos Cile | 183,340 - 211,750 |
| Krugerrand | 304,710 - 349,880 |
| 50 Pesos Messico | 353,770 - 386,340 |

LEGENDA. Azioni: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio [illegible] quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. Euro 50: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. Opzioni: call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza del contratto; la Base del prezzo del titolo, il prezzo, cioè il premio da pagare; il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per «future». Euribor: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

## OBBLIGAZIONI 01-08-2003

| | Prezzo |
|---|---|
| [illegible] | 100,18 |
| [illegible] | 100,18 |
| Bca Fideuram 99/09 Ex | 100,62 |
| Bca Mps 03 Tf Mediolanum Fin | 98,80 |
| Bei 04 Rdn in Pesos ref | 102,85 |
| Bei 05 Dy Euro Stoxx 50 | 104,70 |
| Bni 03 Rn Cms 5 | 99,95 |
| Bni 05 Fix Euro | 106,00 |
| Bni 06 Rn CMS | 101,87 |
| Bnl 09 Fixed Lnk | 91,45 |
| BPM 99-06 Fl Per | 100,30 |
| Capitalia 05 Sub | 103,02 |
| Centrob 05 Tv | 100,29 |
| Centrob 13 Ek | 84,30 |
| Centrob 13 Rn | 100,04 |
| Centrob 13 Rt | 99,50 |
| Centrob 15 Rn | 105,00 |
| Cons 91/03 Sub Fr | 99,87 |
| Cred 98/08 Sub Fr | 99,85 |
| Cred 98/08 Sub | 93,09 |
| Credem 05 ZC Amp2 | 96,21 |
| Credieg 13 Rn Cms | 104,90 |
| tSolarco 04 I Rinnovi | 96,55 |
| Fiat Step up 11 | 91,25 |
| Ge Cap 04 Dd | [illegible] |
| Indesit 03 3.5 Call | 100,90 |
| Indesit 06 4.0 Put | 102,81 |
| Intesa Cpcs 11 Rev Fl | 100,25 |
| Intesa Cpcs 05 Dfix | 103,04 |
| Intesa Cpcs 05 Tf | 102,75 |
| Intesa Cpcs 13 Rdc | 102,55 |
| Mediob. 04 Tv Cap | 100,98 |
| Meliorbanca Cpcs 10 Step Down 2 | 29,80 |
| Mediob 06 Oscar Cb | 104,11 |
| Mediob Distr Inv | 96,53 |
| Mediobanca 05 Cpcs Pay Ind | 106,53 |
| Mediob 03 04 | 100,35 |
| Mediob 05 11 Zc | 69,50 |
| Mediob 07 Dd Inv | 100,21 |
| Mediob 08 Gn Fl | 100,35 |
| Mpaschi 05 03 Tf | 103,03 |
| Mpaschi 06 07 Ex | 112,80 |
| P Lodi 07 Ind Lkd | 100,46 |
| Pop Lodi Obbl Fl | 99,80 |
| Spaolo 05 Cpcs | 94,30 |
| Spaolo 10 Fix Fl Var | 100,13 |
| Unicredit 04 Lkg Fl | 98,37 |
| UniCr 03 5 Lc | 100,43 |

### TITOLI DI STATO

| | |
|---|---|
| Rol 15 98/03-03 A | 99,98 |
| 16 99/03-03 A | 99,77 |
| 15 98/02-03 A | 99,66 |
| 15 10/02-03 A | 99,65 |
| 16 12/02-03 A | 99,26 |
| 15 01/03-04 A | 98,95 |
| 16 02/03-04 A | 98,53 |
| 14 03/03-03 S | 94,86 |
| 14 02/03-04 A | 96,25 |
| 31 03/03-03 S | 99,86 |
| 15 01/03-03 A | 99,95 |
| 15 04/03-04 A | 98,57 |
| [illegible] | 98,53 |
| 15 05/03-04 A | 98,39 |
| 15 05/03-04 A | 98,39 |
| 30 05/03-03 S | 99,38 |
| 16 06/03-03 T | 99,33 |
| [illegible] | 98,21 |
| [illegible] | [illegible] |
| 15 07/03-03 T | 99,86 |
| 15 07/03-04 T | 98,39 |
| 15 07/03-04 A | 98,05 |
| 31 07/03-04 S | 98,15 |
| Cct 01/03-96-04 S 3,25% | 101,58 |
| 01/09/99-06 S 1,25% | 102,60 |
| 01/09/99-06 S 1,45% | 100,05 |
| 01/11/96-06 S 3,75% | 100,50 |
| 01/11/97-07 S 1,10% | 100,54 |

### CONVERTIBILI

| | Quotaz. | Prezzo |
|---|---|---|
| Il Pop Intesa 03 3,00% | 123,500 | 123,500 |
| Il Pop Lodi CV 98 | 103,900 | 104,049 |
| Il Pop Milano 96/06 pc 4,00% | 108,803 | 108,709 |
| Cr. Artigiano 04 Ix | 116,125 | 115,110 |
| Cr. Valtellinese 04 CV Ex | 108,036 | 107,960 |
| [illegible] | 91,919 | 91,850 |
| cv BP Lodi 04 | 99,225 | 99,125 |
| cv BP Verona 04 | 102,426 | 101,861 |
| cv EsserTA006 | 103,799 | 103,821 |
| cv Olivet 10 | 119,551 | 119,306 |
| cv P Intesa 06 | 103,603 | 104,997 |
| cv P Vimia 05 | 99,864 | 99,788 |
| cv P Vimia 06 | 102,009 | 102,987 |
| cv Telit Azz | 114,026 | 114,026 |

### QUOTAZIONI BOT

| Scadenza | Giorni | Prezzo | Rendim. % |
|---|---|---|---|
| 15/08/03 | 14 | 99,940 | 1,380 |
| 15/09/03 | 45 | 99,768 | 1,670 |
| 15/10/03 | 75 | 99,590 | 1,810 |
| 14/11/03 | 105 | 99,448 | 1,850 |
| 15/12/03 | 136 | 99,261 | 1,910 |
| 15/01/04 | 167 | 99,091 | 1,950 |
| 16/02/04 | 199 | 98,920 | 1,940 |
| 15/03/04 | 227 | 98,759 | 1,930 |
| 15/04/04 | 258 | 98,571 | 1,950 |
| 14/05/04 | 287 | 98,390 | 1,930 |
| 15/06/04 | 319 | 98,211 | 1,870 |
| 15/07/04 | 349 | 98,049 | 1,850 |

## IL MERCATO AZIONARIO DEL 01-08-2003

Dati forniti da IL SOLE 24 ORE - RADIOCOR

| Azione | Prezzo Uff. | Diff. % | Riferim. | Quot. | Max. anno | Min. anno | Quantità scambiate | Controval. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **A** A.S. Roma | 1,008 | +0,30 | 1,007 | nr | 0,895 | 1,396 | 9152 | 9 |
| Acea | 9,261 | -0,54 | 9,258 | 0,180 | 8,235 | 9,533 | 285626 | 2647 |
| Acegas | 6,815 | 0,00 | 6,813 | 0,158 | 5,973 | 6,849 | 5540 | 37 |
| Acque Pie Antica Marcia | 0,750 | +1,18 | 0,759 | 0,021 | 0,740 | 0,789 | 1500 | 0 |
| Acque Potabili | 20,910 | +4,58 | 20,950 | 0,162 | 17,385 | 22,350 | 2014 | 41 |
| Acquedotto De Ferrari | 6,530 | +0,31 | 6,530 | 0,196 | 6,306 | 7,053 | 144 | 0 |
| Acquedotto De Ferrari rnc | 3,732 | +5,42 | 3,961 | 0,123 | 2,660 | 3,595 | 46200 | 166 |
| Acquedotto Nicolay | 2,515 | 0,00 | 2,515 | 0,088 | 2,210 | 2,710 | 0 | 0 |
| Aedes | 1,500 | +0,87 | 1,506 | 0,050 | 1,297 | 1,758 | 14999 | 23 |
| [illegible] | 5,672 | +2,85 | 5,847 | nr | 5,615 | 6,917 | 31401 | 184 |
| Aeff-Aeroporto di Firenze | 13,900 | 0,00 | 13,851 | 0,060 | 8,958 | 17,300 | 0 | 0 |
| Aems | 1,282 | +0,08 | 1,282 | 0,042 | 1,108 | 1,410 | 53475 | 70 |
| AEM Torino | 0,212 | -1,40 | 0,209 | nr | 0,199 | 0,264 | 60833 | 12 |
| Aem Torino | 1,118 | 0,09 | 1,123 | 0,036 | 0,852 | 1,184 | 81284 | 91 |
| Aeroporti | 6,460 | 0,00 | 6,463 | 0,026 | 0,329 | 6,595 | 38000 | 58 |
| Alerion | 0,716 | +0,47 | 0,714 | 0,049 | 0,702 | 0,773 | 3056291 | 655 |
| Alleanza Assicurazioni | 8,551 | -0,51 | 8,602 | 0,136 | 6,567 | 8,991 | 1992121 | 2 |
| Amplifon | 17,886 | +1,68 | 17,592 | 0,150 | 13,796 | 18,355 | 3177 | 55 |
| Arquati | 0,454 | -1,22 | 0,456 | 0,010 | 0,436 | 0,704 | 46854 | 2 |
| Astaldi Brescia | 1,622 | -0,25 | 1,629 | 0,060 | 1,623 | 1,751 | 37436 | 61 |
| Autogrill | 8,800 | -3,31 | 8,901 | 0,048 | 8,057 | 10,156 | 1433486 | 12809 |
| Autostrade To-Mi | 11,543 | -0,07 | 11,619 | 0,400 | 8,905 | 11,624 | 1591797 | 1757 |
| Autostrade | 12,896 | +2,22 | 12,618 | [illegible] | 9,308 | [illegible] | 2500818 | 32085 |
| **B** B. Antonveneta | 13,954 | -0,82 | 13,847 | 0,560 | +2,273 | 14,818 | 496155 | 6895 |
| B. Lombarda rnc04 | 0,025 | -1,96 | 0,025 | nr | 0,019 | 0,028 | 147787 | 0 |
| Banca Intermobiliare | 3,950 | 0,00 | 4,350 | [illegible] | 3,905 | 4,662 | 9063 | 35 |
| Banca Intesa | 2,963 | -0,20 | 2,975 | 0,015 | 1,815 | 2,982 | 11845595 | 35200 |
| Banca Intesa rnc | 2,173 | -1,58 | 2,198 | -0,035 | 1,315 | 2,213 | 2146377 | [illegible] |
| Bancaperit | 0,643 | +0,15 | 0,666 | 0,053 | 0,569 | 0,781 | 7450 | 5 |
| Barilla | 8,117 | -1,19 | 8,117 | nr | 8,084 | 8,327 | 124804 | 15 |
| Bayer | 20,930 | -0,95 | 21,020 | 0,500 | 13,166 | 22,340 | 59957 | 1260 |
| Bca Carige | 2,533 | +0,20 | 2,561 | 0,003 | 2,045 | 2,635 | 509590 | 1305 |
| Bca Carige r | 3,257 | +1,54 | 3,375 | 0,083 | 2,120 | 3,413 | 7420 | 25 |
| Bca Fideuram | 8,993 | -1,01 | 8,969 | 0,160 | 5,360 | 9,061 | [illegible] | 15274 |
| Bca Lombarda | 9,806 | -0,20 | 9,819 | 0,330 | 6,845 | 9,991 | [illegible] | 3456 |
| Bca Naz. del Lavoro | 1,456 | -1,62 | 1,462 | 0,009 | 1,050 | 1,625 | 11210800 | 16500 |
| Bca Naz. del Lavoro rnc | 1,385 | -0,50 | 1,377 | 0,042 | 1,029 | 1,510 | [illegible] | 31 |
| Bca Pop Emilia Rom | 32,211 | -0,40 | 32,213 | 0,395 | 9,332 | 32,541 | 757289 | 9748 |
| Bca Pop Intra | 10,450 | +0,14 | 10,357 | 0,150 | 10,335 | 10,560 | 155588 | 2054 |
| Bca Pop Lodi | 82,291 | +0,79 | 81,712 | 0,180 | 7,669 | 8,018 | 478216 | 3863 |
| Bca Pop Milano | 2,999 | -0,15 | 3,011 | 0,125 | 2,701 | 4,060 | 6838815 | 2743 |
| Bca Pop Spoleto | 0,290 | +0,20 | 0,283 | 0,256 | 0,206 | 0,356 | 1134 | 1 |
| Bca Profilo | 1,482 | +0,14 | 1,480 | 0,055 | 0,933 | 1,490 | 1941315 | 292 |
| Bca Sella e Holding | 9,645 | 0,00 | 9,567 | 0,180 | 7,021 | 10,450 | 0 | 0 |
| Bca Toscana | 6,150 | -0,81 | 6,150 | 0,200 | 6,071 | 7,041 | [illegible] | 82 |
| Bca Prov. Bresciana | 3,386 | -2,83 | 3,482 | -0,098 | 2,372 | 3,842 | 39226 | 135 |
| Bca Prov. Bresciana rnc | 2,227 | -2,11 | 2,256 | 0,082 | 2,006 | 2,608 | 15469 | 36 |
| Bco Santander | 7,280 | -0,50 | 7,344 | 0,078 | 5,115 | 8,147 | 270 | 5 |
| Bco Sardegna rnc | 10,283 | +1,18 | 10,156 | 0,500 | 8,155 | 10,255 | 9830 | 99 |
| Benetton | 9,425 | +1,16 | 9,424 | -0,026 | 8,389 | 9,519 | 55300 | 23 |
| Bergamo Group | 5,091 | -1,35 | 5,160 | 0,350 | 5,024 | 10,096 | 695505 | 3592 |
| Beni Stabili | 0,686 | -0,27 | 0,686 | 0,010 | 0,331 | 0,692 | 1339253 | 921 |
| Bipiemme Inv. risparmio | 3,830 | +4,05 | 3,789 | 0,150 | 2,694 | 4,116 | 9567 | 37 |
| Boero Bartolomeo | 14,799 | +2,14 | 14,230 | 0,250 | 11,350 | 16,600 | 19 | 0 |
| Bonifiche Ferraresi | 12,107 | -1,39 | 12,356 | 0,610 | [illegible] | [illegible] | 3907 | 48 |
| BP Intra | 13,329 | -0,42 | 13,221 | nr | 12,814 | 13,223 | 3674476 | 48833 |
| BP Intra rnc 02-04 | 8,331 | -2,44 | 8,280 | nr | 8,305 | 8,716 | 332936 | 106 |
| BP Intra rnc 99-04 | 0,021 | -3,99 | 0,022 | nr | 0,022 | 0,028 | 263000 | 6 |
| BPL BCI in azz | 0,812 | -1,93 | 0,810 | nr | 0,822 | 1,060 | 1000 | 1 |
| Brembo | 8,295 | +0,69 | 8,214 | 2,004 | 6,209 | 8,249 | 138546 | 36 |
| Brembo rnc | 8,025 | -1,96 | 8,025 | nr | 8,024 | 8,029 | 190850 | 5 |
| Buzzi | 5,314 | -0,74 | 5,351 | 0,078 | 3,563 | 5,315 | 1661532 | 8961 |
| Buzzi Unicem | 9,138 | +0,11 | 9,117 | 0,250 | 6,792 | 9,358 | 421614 | 2959 |
| Buzzi Unicem rnc | 9,530 | 0,00 | 9,526 | 0,272 | 6,501 | 9,338 | 100990 | 1000 |
| **C** Caltagirone | 5,634 | +2,13 | 5,632 | 0,050 | 4,055 | 5,582 | 2576 | 14 |
| Caltagirone Editore | 5,830 | +1,10 | 5,768 | 0,200 | 4,584 | 5,949 | 16260 | 91 |
| Caltagirone rnc | 5,000 | 0,00 | 5,004 | 0,020 | 4,010 | 5,474 | 0 | 0 |
| Campari | 1,346 | +3,37 | 1,745 | 0,057 | 1,615 | 2,636 | 306417 | 524 |
| Carraro | 35,980 | +2,37 | 34,990 | 0,800 | 21,100 | 35,980 | 57826 | 1256 |
| Cartiere | 3,748 | -0,48 | 1,747 | 0,050 | 0,969 | 1,747 | [illegible] | 30498 |
| Cattolica | 9,844 | -0,36 | 1,841 | 0,154 | 8,276 | 1,724 | 83452 | 824 |
| Cassa Risparmio Firenze | 1,138 | -0,09 | 0,145 | 0,052 | 0,059 | 0,212 | 506270 | 573 |
| Cassa Risp. Parma | [illegible] | 1,02 | 29,140 | [illegible] | 20,136 | 24,836 | 10193 | 426 |
| Cementir S.Zenella | 0,750 | -1,75 | 0,760 | -0,026 | 0,720 | 1,189 | 51 | 0 |
| Centrale Latte Torino | 0,849 | +0,71 | 0,844 | -0,005 | 0,305 | 0,870 | 47700 | 33 |
| Cir | 1,079 | -1,21 | 1,078 | 0,041 | 0,721 | 1,093 | 1375374 | 1476 |
| Class Editori | 0,324 | 0,00 | 0,324 | 0,013 | 0,184 | 0,336 | 0 | 0 |
| Class Editori rnc | 0,291 | +0,09 | 1,288 | 0,053 | 0,258 | 0,306 | 119546 | 108 |
| CoFide | 0,423 | +1,68 | 0,419 | 0,016 | 0,317 | 0,445 | 941885 | 394 |
| Cred. Artigiano | 3,089 | +0,98 | 3,101 | -0,117 | 3,012 | 3,956 | 19987 | 62 |
| Cred. Bergamasco | 16,120 | +0,75 | 16,113 | 0,700 | 12,895 | 16,113 | 8008 | 65 |
| Cred. Emiliano | 4,907 | -1,95 | 4,929 | 0,200 | 4,246 | 5,491 | 299053 | 990 |
| Cred. Valtellinese | 0,236 | -0,28 | 0,257 | 0,003 | 0,205 | 0,297 | 85160 | 703 |
| Csp | 0,610 | +0,83 | 0,605 | 0,035 | 0,563 | 0,729 | 18000 | 7 |
| Cultura Centro Costa | 0,328 | +2,33 | 0,329 | 0,052 | 0,193 | 0,915 | 5200 | 4 |
| **D** Danieli | 2,059 | -0,53 | 2,070 | 0,030 | 1,660 | 2,260 | 42151 | 86 |
| Danieli rnc | 3,515 | +2,92 | 3,467 | 0,053 | 1,212 | 1,497 | 645.45 | 100 |
| De Longhi | 3,686 | -0,43 | 3,698 | -0,060 | 2,995 | 4,726 | 32155 | 45 |
| **E** Edison | 1,204 | +0,55 | 1,203 | nr | 0,795 | 1,293 | 3611286 | 4601 |
| Edison r | 1,179 | +2,43 | 1,164 | nr | 0,717 | 1,164 | 90763 | [illegible] |
| Edison w07 | 0,450 | +1,35 | 0,446 | nr | 0,219 | [illegible] | 3811166 | 1529 |
| Enel | 5,836 | -0,55 | 5,842 | -0,030 | 3,019 | 6,074 | [illegible] | 615514 |
| Enervit | 3,750 | +0,75 | 3,712 | 0,021 | 2,584 | 4,000 | 9540 | 33 |
| Eni | 12,977 | -0,04 | 13,019 | 0,150 | 12,095 | 15,393 | 15322762 | 251563 |
| Engy Previdenza | 3,550 | +0,28 | 3,571 | 0,030 | 2,283 | 3,756 | 14016 | 50 |
| Ericsson | 19,766 | +0,36 | 19,863 | 0,140 | 14,682 | 21,160 | 6983 | 98 |
| **F** Fiat | 5,783 | -1,71 | 5,849 | 0,341 | 5,182 | 6,795 | 2591170 | 15153 |
| Fiat pri | 3,433 | -2,48 | 3,427 | 0,319 | 2,909 | 5,015 | [illegible] | 1422 |
| Fiat rnc | 3,641 | +0,19 | 3,639 | [illegible] | [illegible] | 4,543 | 139585 | 475 |
| Fiat w07 | [illegible] | -0,61 | [illegible] | nr | 0,195 | [illegible] | 146000 | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] | -2,21 | 0,083 | 0,050 | 0,061 | 0,108 | 10027 | 12 |

| Azione | Prezzo Uff. | Diff. % | Riferim. | Quot. | Max. anno | Min. anno | Quantità scambiate | Controval. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Fin Part | 0,195 | -0,98 | 0,194 | -0,017 | 0,192 | [illegible] | 250350 | 49 |
| Fin Part warrant 2005 | 0,020 | 0,00 | 0,021 | nr | 0,020 | 0,064 | 252000 | 5 |
| Finarte-fonovisa | 1,050 | +1,95 | 1,070 | -0,036 | 1,329 | [illegible] | 9000 | 9 |
| Finecogroup | 0,525 | -0,38 | 0,526 | 0,067 | 0,323 | 0,532 | 8036409 | 4174 |
| Finmeccanica | 0,634 | 0,67 | 0,636 | 0,010 | 0,432 | 0,633 | [illegible] | 91379 |
| Fondiaria-Sai | 13,697 | -0,17 | 13,729 | 0,260 | 8,882 | 13,992 | 1670018 | 2366 |
| Fondiaria-Sai rnc | 8,850 | -0,23 | 8,875 | 0,183 | 4,663 | 7,026 | 52826 | 369 |
| FSA web | 2,293 | -0,66 | 2,299 | nr | 1,557 | 2,495 | 60036 | 144 |
| **G** Gabetti Holding | 1,606 | -1,23 | 1,626 | 0,020 | 1,590 | 1,829 | 8802 | 14 |
| Gabetti Editore | 0,780 | +1,17 | 0,780 | 0,101 | 0,720 | 0,819 | 25000 | 20 |
| Gemina | 0,714 | +1,85 | 0,707 | 0,010 | 0,653 | 0,829 | 2183245 | 156 |
| Gemina rnc | 0,812 | +0,12 | [illegible] | 0,050 | 0,701 | 1,050 | 1500 | 1 |
| Generali | 20,290 | -1,46 | 20,370 | -0,280 | 17,184 | 24,240 | 3995866 | 81396 |
| Generali | 3,346 | +1,39 | 3,358 | 0,050 | 2,911 | 3,429 | 84760 | 283 |
| Gim | 0,715 | 0,00 | 0,716 | [illegible] | 0,667 | 0,930 | 50192 | 36 |
| Gim rnc | 0,935 | 0,00 | 0,933 | 0,022 | 0,930 | 1,060 | 0 | 0 |
| Gpi | 4,009 | -0,22 | 4,004 | 0,120 | 3,250 | 4,500 | 250 | 1 |
| Grandi Navi Veloci | 1,292 | -0,39 | 1,283 | 0,020 | 1,251 | 1,713 | 61850 | 16 |
| Gruppo Mutui | [illegible] | -1,09 | 2,728 | nr | 2,447 | [illegible] | 50000 | 135 |
| Gruppo Ed. L'Espresso | 3,667 | -0,16 | 3,675 | [illegible] | 2,708 | 3,675 | 3739126 | 2844 |
| **H** Hdp | 1,210 | +0,41 | 1,226 | nr | 1,224 | 1,233 | 275129 | 339 |
| **I** I Grandi Viaggi | 0,620 | -0,80 | 0,621 | 0,013 | 0,509 | 0,751 | 11000 | 2 |
| Ifil | 6,780 | +0,52 | 6,863 | 0,638 | 5,003 | 8,466 | [illegible] | [illegible] |
| Ifil rnc | 2,849 | -2,24 | 2,107 | 0,196 | 1,648 | 3,397 | 5909459 | 12620 |
| Impr. Lombarda | 0,811 | -3,58 | 1,950 | -7,201 | 1,123 | 2,423 | 124637 | [illegible] |
| Impr. Lombarda 05 w | 0,096 | +1,05 | 0,095 | nr | 0,083 | 0,113 | 90870 | 10 |
| Impr. Lombarda 05 rnc | 0,009 | 0,00 | 0,009 | nr | 0,083 | 0,037 | 18750 | 0 |
| Immsi | 0,690 | -1,19 | 0,698 | 0,020 | 0,656 | 0,809 | 35513 | 52 |
| Impregilo | 0,903 | +0,38 | 0,903 | 0,010 | 0,217 | 0,519 | 1285743 | 611 |
| Impregilo 03 w | 0,025 | -3,83 | 0,025 | nr | 0,018 | 0,055 | 22500 | 1 |
| Impregilo rnc | 0,529 | -1,92 | 0,539 | 0,010 | 0,316 | 0,566 | 6249 | 3 |
| Ipi | 0,541 | 0,00 | 0,543 | 0,016 | 0,496 | 0,550 | 20804 | 11 |
| Ipitalia rnc | 0,530 | 0,00 | 0,527 | 0,043 | 0,399 | 0,560 | 0 | 0 |
| Ipi Spa | 1,950 | 0,00 | 1,951 | 0,108 | 1,951 | 4,515 | 1570 | 3 |
| Il Sole 24 Ore | 2,195 | -0,13 | 2,195 | 0,026 | 1,850 | 2,393 | 7700 | 17 |
| Italcementi | 10,029 | -1,83 | 10,171 | -0,276 | 8,243 | 10,329 | 358067 | 3628 |
| Italcementi rnc | 5,881 | -0,76 | 5,892 | 0,309 | 4,953 | 5,986 | 802264 | 472 |
| Italmobiliare | 36,000 | +0,03 | 36,000 | 0,948 | 30,500 | 36,000 | 75527 | 271 |
| Italmobiliare rnc | 21,860 | -0,64 | 21,860 | 1,418 | 18,438 | 21,860 | 6960 | 152 |
| **L** La Gazzetta | 0,336 | 0,00 | 0,336 | 0,048 | 0,275 | 1,399 | 0 | 0 |
| Lamaindustrie | 0,940 | -2,84 | 1,939 | -0,350 | 1,535 | 2,195 | 850 | 1 |
| Landi | 0,095 | +2,63 | 0,054 | nr | 0,054 | 0,401 | 1640669326 | 2251 |
| Landi rnc | 1,350 | +0,75 | 1,350 | 0,070 | 0,901 | 1,350 | 2500 | 3 |
| Landi rnc rnc | 1,260 | -0,40 | 1,260 | 0,050 | 0,774 | 1,270 | 34950 | 19 |
| Lavorwash | 0,899 | 0,00 | 0,899 | 0,058 | 0,703 | 0,899 | 22500 | 20 |
| Lottomatica Lazzate Tycheit | 15,629 | -0,06 | 15,489 | 2,380 | 13,242 | 16,095 | 62343 | 981 |
| Luxottica | 11,001 | -1,58 | 13,034 | -0,210 | 9

# Apertura Straordinaria

*Riduzione a 2,50 € ritirando il coupon in galleria dalle 9 alle 21 • Fino ad esaurimento

# Fondi e SICAV


PIONEER Investments 75 anni

Pioneer Investment Management S.A.
77 Boulevard Grande Duchesse Charlotte - Lukemburg

**VALORI IN EURO AL 31/07/2003**

| | | CL.E | CL.F | CL.G |
|---|---|---|---|---|
| **COMPARTI MONETARI** | | | | |
| Pioneer Funds | Euro Liquid Reserve | 5,51 | 5,49 | 5,51 |
| Pioneer Funds | Euro Short Term | 5,31 | 5,28 | 5,32 |
| Pioneer Funds | U.S. Dollar Liquidity | 4,71 | 4,68 | 4,7 |
| **COMPARTI OBBLIGAZIONARI** | | | | |
| Pioneer Funds | Euro Bond | 5,67 | 5,6 | 5,72 |
| Pioneer Funds | Euro Corporate Bond | 6 | 5,93 | 5,99 |
| Pioneer Funds | Euro Corporate Bond | 5,73 | 5,67 | 5,78 |
| Pioneer Funds | Euro Short Term Corporate Bond | 5,26 | 5,19 | 5,23 |
| Pioneer Funds | Euro Aggregate Bond | 5,73 | 5,66 | 5,78 |
| Pioneer Funds | Euro Strategic Bond | 5,67 | 5,6 | 5,72 |
| Pioneer Funds | Euro Strategic Bond 2 | 4,97 | | |
| **COMPARTI AZIONARI EUROPEI** | | | | |
| Pioneer Fund - | Italian Equity | 6,05 | 5,99 | 6,06 |
| Pioneer Fund - | French Equity | 9,45 | 9,4 | 9,55 |
| Pioneer Fund - | Core European Equity | 4,74 | 4,69 | 4,71 |
| Pioneer Fund - | Top European Equity | 2,99 | 2,95 | 2,99 |
| Pioneer Fund - | Top European Players | 3,03 | 2,98 | 3,07 |
| Pioneer Fund - | Top European Potential | 2,85 | 2,8 | 2,93 |
| Pioneer Fund - | European Small Companies | 5,76 | 5,71 | 5,79 |
| Pioneer Fund - | Euroland Equity | 6,07 | 6,01 | 6,09 |
| **COMPARTI AZIONARI AMERICANI** | | | | |
| Pioneer Funds | U.S. Research | 3,74 | 3,67 | 3,7 |
| Pioneer Funds | America | 3,72 | 3,65 | 3,7 |
| Pioneer Funds | U.S. Value | 3,96 | 3,87 | 3,93 |
| Pioneer Funds | U.S. Growth | 3,77 | 3,7 | 3,74 |
| Pioneer Funds | U.S. Mid Cap Value | 4,57 | 4,48 | 4,55 |
| Pioneer Funds | U.S. Small Companies | 4,6 | 4,51 | 4,58 |
| **COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI** | | | | |
| Pioneer Funds | Global Equity | 3,76 | 3,69 | 3,72 |
| Pioneer Funds | Global Environmental & Ethical | 3,1 | 3,06 | 3,1 |
| Pioneer Fund | Japanese Equity | 1,84 | 1,81 | 1,83 |
| Pioneer Funds | Pacific ex Japan Equity | 3,39 | 3,32 | 3,38 |
| Pioneer Funds | Greater China Equity | 4,49 | 4,39 | 4,44 |
| Pioneer Funds | Emerging Market Equity Growth | 3,3 | 3,25 | 3,28 |
| **COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI** | | | | |
| Pioneer Funds | Global Financials | 3,31 | 3,25 | 3,33 |
| Pioneer Funds - | Global Healthcare | 3,48 | 3 | 3,09 |
| Pioneer Funds - | Global Technology | 1,39 | 1,36 | 1,39 |
| Pioneer Funds | Global Telecoms | 1,69 | 1,66 | 1,68 |
| Pioneer Funds - | Global Consumers | 3,78 | 3,72 | 3,78 |
| Pioneer Funds | Global Energy | 3,78 | 3,73 | 3,79 |
| Pioneer Funds - | Global Industrials | 3,91 | 3,87 | 3,93 |
| **COMPARTI A PROFILO** | | | | |
| Pioneer Funds - | Pioneer Mix 1 | 6,13 | 6,05 | |
| Pioneer Funds - | Pioneer Mix 2 | 5,24 | 5,16 | |
| Pioneer Funds - | Pioneer Mix 3 | 4,32 | 4,27 | |
| Pioneer Funds - | Pioneer Mix 4 | 3,64 | | |
| Pioneer Funds - | Pioneer Mix 5 | 3,1 | 3,06 | |

www.pioneerinvestments.com



**Global Select Sicav**

| FUND | COMPARTMENTS | CCY | DATE | NAV |
|---|---|---|---|---|
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |



**REGIONE CAMPANIA**
**SETTORE PROTEZIONE CIVILE**

Centro Direzionale Torre c/3 - 80143 Napoli
081.7969721 - 7969797 Fax 081.7969510
e-mail protciv@regione.campania.it

Sul B.U.R.C. del 28/07/2003 e sul sito www.regione.campania.it sono pubblicati il bando integrale e il capitolato d'oneri relativo alla procedura aperta, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 16 lett. a) D. Lgs. 358/92 per la fornitura di equipaggiamento, attrezzature, macchinari, materiali per il servizio di emergenza per la protezione civile.
Importo a base d'asta: Euro 2.300.000,00 IVA inclusa.
Termine per la presentazione delle offerte: 52 gg. dalla data di spedizione del bando alla CE avvenuta in data 23/07/2003.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(ing. Ernesto Calcara)



**REGIONE PIEMONTE**

*ARES Piemonte - Agenzia Regionale delle Strade*
*Luogo Pubblicazione Economico (ridotto) ex L.R. 6 agosto 2001, n. 14*

***RICHIESTA DI PRONUNCIA DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE AL NUCLEO CENTRALE DELL'ORGANO TECNICO REGIONALE***
*(ai sensi della Legge Regionale n. 40/1998 e s.m.i.)*

L'ARES Piemonte con sede legale in Torino, via Bellone 23 ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. 14/12/1998, n. 40, rende noto che ha presentato domanda di pronuncia di compatibilità ambientale al Nucleo centrale dell'Organo Tecnico regionale – Direzione Tutela e Risanamento Ambientale per l'attuazione delle opere previste dal Progetto denominato: S.R. n. 232 "Panoramica Zegna". Variante di Cossato – Valle Mosso – Trivero. Tratto Cossato – Valle Mosso. Tronco II lotto 3 (cod. ARES 1007B01).
Il progetto che insiste in corrispondenza al lotto 2 in costruzione e termina in comune di Valle Mosso, prevede la costruzione di una strada in sede di completamento nuova con le seguenti caratteristiche: lunghezza complessiva 6382 m; larghezza piattaforma 10,50 m; lunghezza complessiva pallerie 3019 m; lunghezza complessiva viadotti 1353 m; lunghezza strade in rilevato o scavo: 1740 m.
Sono previsti i seguenti svincoli con la viabilità ordinaria: Monteferrato; Berchelle; Valle Mosso; Molena.
Il progetto interessa i territori dei comuni di Biogliо, Cossato, Quaregna, Valle Mosso, Valle San Nicolao e Vallanzengo. Copia del progetto, dello studio di impatto ambientale e della sintesi in linguaggio non tecnico sono depositati presso il Nucleo centrale dell'Organo Tecnico Regionale – Direzione Tutela e Risanamento Ambientale programmazione gestione Rifiuti – settore sistema informativo ambientale (Via Principe Amedeo n. 17 – 10123 Torino) per la pubblica consultazione ed eventuali istanze, osservazioni o pareri da presentare entro 45 gg. dalla pubblicazione del presente comunicato, presso il Nucleo Centrale dell'Organo Tecnico Regionale sopra richiamato.
Torino, li 2 agosto 2003

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Nicola CHIATANTE



Per la pubblicità su: LA STAMPA | BK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 TORINO
Tel. 011 666 52 11 - Fax 011 666 53 00
Via Carducci, 28 - 20123 MILANO
Tel. 02 244 24 611 - Fax 02 244 24 690



**BORSAGRATIS**
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position



**[illegible] DI QUINTO DI [illegible] DI TREVISO**

***Estratto del Bando di Pubblico Incanto per l'Appalto del Servizio di Ristorazione Scolastica***

Il Comune di Quinto di Treviso (TV) indice un pubblico incanto (procedura aperta) per l'appalto del servizio di ristorazione scolastica (D.Lgs. n. 157/95 e successive modificazioni). Categoria di servizio 17 - numero di riferimento CPC 64. Durata dell'appalto quattro anni scolastici dal 2003/2004 al 2006/2007. Importo stimato di gara 400.000,00 Euro IVA esclusa. Aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, 1 comma, lett. b) del D.Lgs. 157/95 e successive modificazioni). Possono partecipare alla gara le imprese in forma individuale e societaria, consorzi e le società cooperative, cooperative e loro consorzi purché in possesso dei requisiti di cui al punto III del bando. Sono altresì ammesse le imprese appositamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 157/95 e successive modifiche. Termine ultimo di presentazione delle offerte: ore 12.00 del 15/9/2003. La gara si svolgerà il 16/9/2003 alle ore 10.00 nel Municipio di Quinto di Treviso. Il testo integrale del bando e tutti i documenti di gara sono reperibili ai seguenti e-mail:
demografico@quinto.tv.it
Per informazioni: Ufficio Scuola, Tel. 0[illegible] – Fax 0422 472980-472381.
L'avviso di gara è stato inviato il 25/7/2003 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea e ricevuto alla stessa data.
Dalla Residenza Municipale, addì 28/7/2003.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
dott. Lucio Biondo



Gli Avvisi Legali de
**LA STAMPA**
li puoi trovare anche su internet

Consulta il sito
**www.nordovest.it/allosportello/**
**sezione Bandi & Aste**



**amat**

***Estratto di avviso di gara (Rif. AP 16/03)***

È indetto un pubblico incanto per la realizzazione di otto pensiline di stazionamento BRT zona [illegible]
Lotto di Torino. Importo a base di gara: € 1.588.071,42 (compresi oneri per la sicurezza).
Il bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale R.I. il giorno 17/7/2003.
Disponibile presso AMAT S.p.A., v. Germagnano, 50 - Torino, la seguente documentazione: - bando di gara, disciplinare e istanze - Servizio Appalti e Contratti - (Tel 011 2223329). - capitolato speciale di appalto ed elaborati grafici - Progettazione Impianti Integrazione Controllato - (Tel 011 2223329). [illegible] internet: [illegible]

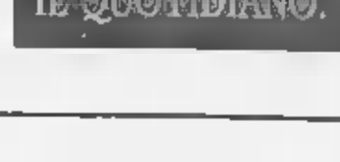
L'AMMINISTRATORE DELEGATO dott. Ivan Brezzi


## NOTIZIE dalle AZIENDE

# Il "900" di Ugo Gregoretti entra in distilleria

**Ospitato da Distillerie del Monferrato, nel più ampio scenario della Mazzetti d'Altavilla, con Torino Spettacoli a settembre ritorna il grande teatro in un luogo magico**

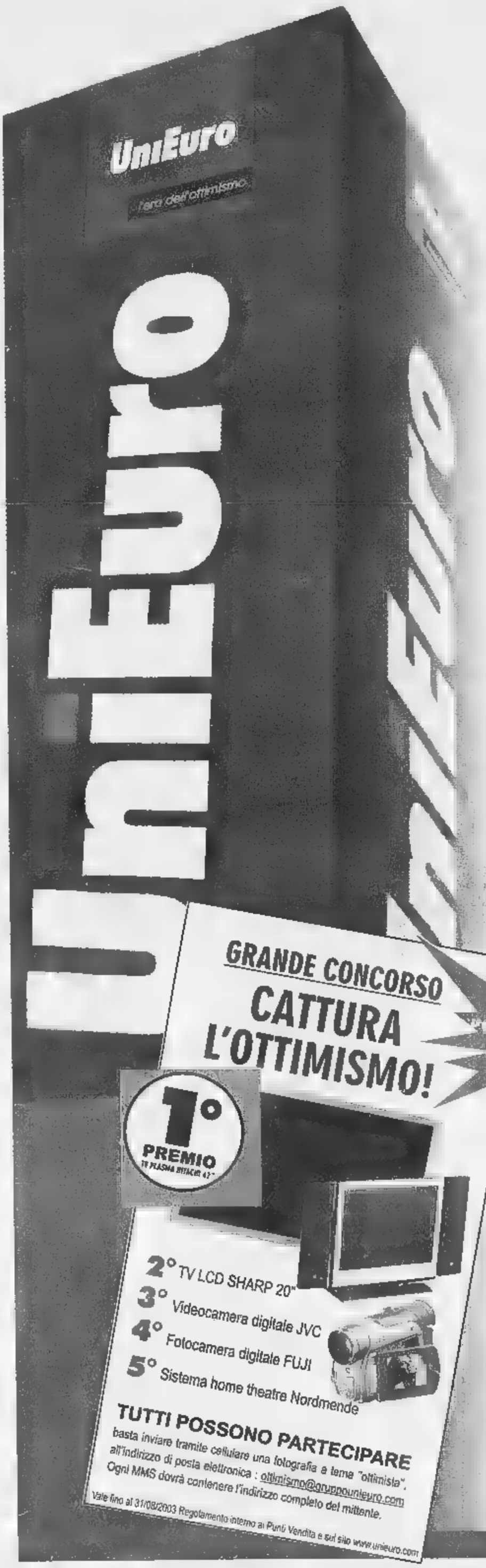
Dal 12 al 14 settembre ritorna il Teatro in Distilleria con Torino Spettacoli. È un connubio estremamente originale tra il teatro d'autore ed un luogo insolito: Mazzetti d'Altavila e Distillerie del Monferrato. Nel Monferrato alessandrino, dove dal 1846 opera la famiglia Mazzetti, sorge sulla cima della collina di Altavilla Monferrato un impianto di distillazione realizzato una volta, suggestivi intrecci di tubature e alambicchi di rame. Questo spazio, dove preziosi distillati, è capace di trasformarsi in scenografia surreale per rappresentare i capolavori del teatro contemporaneo. L'iniziativa nasce nell'ambito di Monferrato, Terra di Festival, progetto realizzato da Torino Spettacoli in collaborazione con Mazzetti d'Altavilla, a cui aderiscono importanti Enti pubblici ed associazioni locali, con il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Spettacolo d'esordio è stato nel 2002 il nuovo allestimento de La Cantatrice Calva di Eugène Ionesco, che ha fatto registrare il tutto esaurito in tre giorni di rappresentazioni. Quest'anno andrà in scena il mio '900 ovvero il teatrino di casa mia e il gran teatro del mondo. Scritto, diretto e interpretato da Ugo Gregoretti.
Il mio [illegible] il teatrino di casa mia e il gran teatro del mondo. Un percorso multimediale dai contenuti curiosi e di sicuro appeal permette di incontrare un personaggio davvero straordinario: Ugo Gregoretti "ci" racconta la sua Rai e "si" racconta con l'autoironia che l'ha reso celebre e amato; il testo prevede piacevoli e solari incursioni nel dietro le quinte del suo impegno professionale e sua dimensione familiare, in un racconto godibile dal ritmo serrato. I personaggi-Gregoretti in scena saranno due: Gregoretti-Anziano, recitato da lui stesso e Gregoretti-Giovane, interpretato da un attore trentenne: accanto a loro, la moglie Fausta, la Principessa Alessandra, Donna Felice e tanti personaggi, illustri o sconosciuti, dell'ultimo cinquantennio. Lo spettacolo pone al centro dell'attenzione un grande schermo, su cui scorrono le sequenze più divertenti di una ventina di "servizi giornalistici" realizzati a metà degli anni cinquanta alla fine del ventesimo secolo. Gli sketch, ricavati dalla "teatralizzazione" di alcune chiacchierate radiofoniche - tenute da Gregoretti nello stesso arco di tempo ai microfoni della RAI - formano un filo conduttore autobiografico di episodi di vita familiare e lavorativa, ricavati in parte dal volume il teatrino di casa mia, che raccoglie due serie di conversazioni radiofoniche, illustrate a colori dallo stesso autore. Anche queste illustrazioni, trasferite in video animazione, contribuiscono a rendere simpatico e spassoso lo spettacolo. È il caso di ricordare, infine, che Gregoretti, entrato in RAI nel 1953, è la televisione italiana, iniziata in sperimentale lo stesso anno, sono coetanei (artisticamente parlando)! Venerdì 12 settembre, Sabato 13 settembre ore 21 - Domenica 14 settembre, ore 18 presso Mazzetti d'Altavilla - Viale Unità d'Italia 2 - Altavilla Monferrato (AL).
Conferme e Prenotazioni esclusivamente presso: Torino Spettacoli - tel. 011.6618404 - 011.6615447 - fax 011.6815415 - info@torinospettacoli.it

Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoalfari
LA STAMPA

# QUESTA E' LA VOLTA CHE...

## ... TI "FAI" IL CELLULARE A COLORI !



**NOKIA 3510 I COLOR**

**99,00€**

**GARANZIA NOKIA ITALIA**

GPRS,grande display a colori, MMS, possibilità di scaricare applicazioni e giochi Java™, sfondi, WAP, funzionali cover opzionali. Con il nuovo NOKIA 3510i la vita è tutta un'altra cosa. Ha il nuovo display a colori e ti permette di inviare, ricevere e inoltrare messaggi multimediali con immagini, testo e audio. Puoi anche creare uno sfondo per rendere vivace il telefono anche quando non lo usi.Suonerie polifoniche che ti offrono una qualità sonora altamente migliorata dei toni di chiamata.

Salvo esaurimento scorte, [illegible] fino al 15 agosto [illegible]

Sempre più vicini all'ottimismo

UniEuro

www.unieuro.com

## SIAMO APERTI ANCHE TUTTO IL MESE DI AGOSTO

**PUOI PAGARE COME VUOI!**

Banca Finconsumo
LA BANCA DELLA FAMIGLIA
Findomestic

Consulta il foglio informativo presente in tutti i punti vendita UniEuro.

(TO) RIVALTA C.[illegible] V.Giovano 63 t.011/9019036
(TO) TORINO [illegible] Canali, 112 ang C.Marsicani 81 t.011/6638888
(TO) TORINO [illegible] 101 t.011/4033993
(TO) SETTIMO TORINESE C.comm.Panorama 16 t.011/2238337
(TO) BUROLO di MAREA Str. Statale [illegible] Lago di Viverone, n° 8 t.0125/676153
(TO) VENARIA c.so Garibaldi 260 t.011/4530042
(TO) PINEROLO Abb.Alpina V.Giustetto 41 t.0121/202010
(TO) CHIANOCCO Val di Susa C.C. Le Fraidevi 5 5 25 tel.0122/641564
(TO) CARMAGNOLA v.Gobetti,21 t.011/9713825
(NO) NOVARA via Matteotti,33 [illegible].0321/499629
(AO) AOSTA S.CHRISTOPHE [illegible]. Gran Chemin, 114 t.0165/235415

(VC) VERCELLI lung.[illegible] Pta Corsetoux t.[illegible]
(BI)GAGLIANICO V.Cavour ang.Cascinette [illegible]
(CN) SALUZZO v.Torino,73 Tel.0175/47411
(CN) CINZANO [illegible] località Borgo 5 Martino,60 t.0172/478166
(CN) B.S.DALMAZZO Interno Supermercato t.0171/261190
(CN) RORETO di Cherasco v.Cuneo,34 t.0172/495833
(CN) CASTAGNITO via Nelve,16 tel.0173/211224
(CN) GENOLA S.S.20 V.Rossaneto,24 tel.0172/86611
(CN) MONDOVI' via Langhe,53 t.0174/40423
(AT) ASTI C.so Alessandria tel.0141/476768
(GE) BOLZANETO via Sardorella,2 t.010/7490990
GE) GENOVA Area Campi Zona Aer.e Castorama tel.010/6018883

(GE) GENOVA Bartoli P.zza [illegible]a Vittoria,14/150 via Dora 29/R Tel.010/589241
(IM) PONTEDASSIO Centro IPERVALLE [illegible]
(IM) VALLECROSIA Via Roma,67 tel.0184/290294
(SV) CISANO S.NEVA v.Benessea 3/21 t.0182/20905
(SV)CAIRO M.TTE V.Varnelli,51 t.019/505378

CITY [illegible]

TORINO C.so Palermo,116 t.011/2484191
TORINO B.G.Elettroservice C.Cadorna,38 t.011/8994389
TORINO F.LLI CLARA C.Agnelli, 95 tel.011/3176626
TORINO PONTANUOVA C.[illegible] Emanuele, [illegible] tel.01[illegible]

[illegible] Casa del Televisore C.so Montegrappa,39 t.011/755642
(TO)CHIERI BERTOLINO v. V.Emanuele,69 t.011/9472467
[illegible] MERCOLCENA V.Torino,127 t.011/9809023
[illegible] Cuneo Str.Genova 45 bis t.011/7643461
(TO)ALPIGNANO D3D CASA V.Cavour, 1311 t.011/9662091
(TO)CHIVASSO MAGRI CASA Str.Torino, 135 T.011/9173362
(TO)ORBASSANO MasterVideo2000 Via Vittorio Emanuele, 17 tel.011/9003163
(TO)Castelnuovo Torzano Str.Castelnuovo Nigra, 171 t.0124/582161
(TO)IVREA/OLIVETTI Emilio Lucio C.so Indipendenza,24 tel.0124/424085
[illegible] Castiglione Giorgio Via Fratelli Poi, 18 tel.011/9586471
(TO)PINASCA Ferretto S.a S.Via Nazionale, 92 tel.0121/800758
(NO)BORGOMANERO Casoli P.zza XX Settembre tel.[illegible]
AOSTA L'ANTENNA di Matteotti via Chambery, 96 tel.0165/361008

# FONDI E INVESTIMENTO

| | Quotazione | Var.% |
|---|---|---|
| | 31/07 | 12 mesi |
| ING Wst Aggressivo | 3,561 | -4,51 |
| ING Wst Globale | 3,146 | -7,54 |
| ING Wst Moderato | 3,899 | -3,62 |
| [illegible] | 3,348 | -5,24 |
| Interconsumo | 4,934 | -3,09 |
| Investire America | 15,665 | -4,13 |
| Investire Azioni | 17,136 | 3,24 |
| [illegible] | 12,347 | +0,54 |
| Investire Energy Bond | 15,795 | 16,10 |
| Investire Euro Bond | 5,779 | 4,96 |
| Investire Euro Fd | 6,405 | 3,54 |
| Investire Europa | 9,463 | -7,10 |
| Investire Glob Bond | 7,795 | -0,32 |
| Investire Ibs | 8,382 | -5,98 |
| Investire N Am Bond | 5,632 | -7,75 |
| Investire Obbligaz | 19,470 | 3,22 |
| Investire Pacifico II | 4,853 | -9,93 |
| Investire Pacifico | 4,795 | -11,74 |
| Investire Paesi Emer. | 4,487 | 1,35 |
| Investire Stati Uniti | 3,617 | -5,31 |
| Investitori Europa | 3,912 | -4,79 |
| Investpiemonte Far East | 3,807 | -11,96 |
| Investpiemonte Obbl. | 5,305 | 5,20 |
| Italmoney | 6,766 | 3,29 |
| Kapital Rel Income | 5,215 | 6,13 |
| Kapital Rel Int'l Fund | 7,332 | 13,42 |
| Kapital Partners Fund | 4,623 | -3,99 |
| Kapital Partners S.C. | 6,180 | 19,65 |
| Kapital US Fund | 5,143 | |
| Lauro Bond | 5,310 | -2,50 |
| Lauro Eurostock | 2,875 | -6,64 |
| Lauro Money | 6,120 | 3,17 |
| Leonardo 80/20 | 5,191 | -1,55 |
| Leonardo Az Italia | 7,552 | -4,88 |
| Leonardo Bond | 5,204 | 0,63 |
| Leonardo Eur Mkts | 3,372 | -2,40 |
| Leonardo Equity | 2,218 | -6,21 |
| Leonardo Euro | 4,285 | -0,95 |
| Leonardo Glo. | 2,085 | -10,60 |
| Leonardo Monetario | 5,066 | |
| Leonardo obbl | 6,035 | 6,53 |
| Leonardo small caps | 7,295 | 3,87 |
| MC Glo Cbbldg Dlr | 3,999 | -35,99 |
| MC Gest. Fdf Eur | 4,485 | -6,01 |
| MC Gest. Fdf Int | 5,648 | 11,30 |
| MC Gest. Fdf Amer. | 5,085 | 0,99 |
| MC Gest. Fdf Asia | 6,860 | 0,78 |
| MC Gest. Fdf Blue | 5,230 | 4,08 |
| MC Gest. Fdf Glo II | 5,222 | 3,94 |
| MC Gest. Fdf Mega W | 5,163 | 3,65 |
| MC Gest. Fdf Mega H | 5,218 | 4,78 |
| MC Gest. Fdf E. Emer | 5,096 | 6,92 |
| Mediolanum Flex 30 | 4,941 | |
| Mediolanum Flex 50 | 9,863 | |
| Mediolanum Flex 70 | 4,906 | |
| Mediolanum Flex 90 | 4,814 | |
| Mediolanum Gest Val | 4,936 | |
| Mediolanum Gest 95 | 4,839 | |
| Millennia | 4,826 | -3,49 |
| Milgea Obb | 6,527 | 4,26 |
| Milgea Mpa | 8,918 | 4,20 |
| ML Mgmnt Bnd | 5,139 | 5,14 |
| ML Mgmnt Equities | 3,620 | 6,19 |
| ML Mgmnt Sg Opp. | 3,614 | 9,83 |
| Multifondi C. 40/60 | 4,443 | 4,40 |
| Multifondi C. 80/20 | 4,909 | 4,06 |
| Multifondi C. 100/0 | 4,967 | 3,05 |
| Multifondi C. 0/100 | 4,804 | 4,04 |
| Navigazioni | 14,500 | 16,03 |
| Nagrom Bnd | 8,558 | 8,55 |
| Nextam P Az America | 3,640 | 1,90 |
| Nextam P Az Europa | 4,220 | 4,22 |
| Nextam P Az Internaz | 3,870 | 3,83 |
| Nextam P Az Italia | 4,490 | 4,45 |
| Nextam P Bilanciato | 4,886 | 4,83 |
| Nextam P Dinamico | 5,136 | 5,13 |
| Nextam P Obbl Int. | 5,163 | 5,16 |
| Nextra Az Asia | 5,399 | 5,38 |
| Nextra Az Bond Euro | 5,924 | 5,88 |
| Nextra Az Emer Mkts | 6,397 | 6,22 |
| Nextra Az Emer Europa | 6,232 | 6,25 |
| Nextra Az Europa | 3,125 | 3,09 |
| Nextra Az Europa Ott | 14,645 | 14,57 |
| Nextra Az Finanza | 5,579 | 5,56 |
| Nextra Az Giapponese | 3,186 | 3,03 |
| Nextra Az Internaz | 5,519 | |

| | Quotazione | Var.% |
|---|---|---|
| | 31/07 | 30/07 12 mesi |
| Nextra Az Ireland | 4,261 | 4,695 -6,09 |
| Nextra Az Italia | 13,052 | 12,965 -7,75 |
| Nextra Az Italia | 10,842 | 10,610 2,53 |
| Nextra Az Italia Dic | 15,339 | 15,224 1,13 |
| Nextra Az Pacifico | 5,731 | 5,660 -9,06 |
| Nextra Az Pacifico Dic | 17,613 | 17,359 -7,03 |
| Nextra Az Paesi Emer | 1,756 | 1,718 8,29 |
| Nextra Az Pacifico Dic | 3,033 | 2,914 -13,39 |
| Nextra Az Paesi Emer | [illegible] | 3,964 -3,04 |
| Nextra Az Tecnologia | [illegible] | 6,345 -5,88 |
| Nextra Az Stati Uniti | 6,985 | 6,943 -3,60 |
| Nextra Az Stati Uniti | 10,595 | 10,486 -3,69 |
| Nextra Az Stati Uniti | 3,864 | 3,846 -2,65 |
| Nextra Az Stati U. Am | 16,934 | 16,804 3,39 |
| Nextra Az Euro Aziend | 3,381 | 3,280 -2,51 |
| Nextra Az Telecomm | 7,363 | 7,299 0,16 |
| Nextra Az Utilities | 3,986 | 3,892 -12,36 |
| Nextra Bond Dollaro | 8,180 | 8,044 -3,90 |
| Nextra Bond Euro | 29,903 | 29,792 6,31 |
| Nextra Blue Chips I | 16,957 | 16,795 -7,26 |
| Nextra BondCorp Dlr | [illegible] | 4,564 -4,97 |
| Nextra BondCorp Euro | 4,939 | 6,053 2,97 |
| Nextra Bond Dollaro | 7,683 | 7,649 -2,88 |
| Nextra Bond Dollaro S | 8,649 | 8,790 -10,58 |
| Nextra Bond Em Mktw | 9,032 | 9,039 20,91 |
| Nextra Bond Em. Mktg | 3,261 | 7,781 24,07 |
| Nextra Bond Euro | 6,299 | 6,300 6,07 |
| Nextra Bond Euro Int | 6,861 | 6,850 4,48 |
| Nextra Bond Int'l Europa | 4,686 | 4,666 16,36 |
| Nextra Bond Inter. | 7,829 | 7,804 -1,83 |
| Nextra Bond Top Rating | 7,476 | 7,458 -1,99 |
| Nextra CashDollaro | 12,803 | 12,683 -9,64 |
| Nextra CashDollaro S | 14,407 | 14,443 -10,38 |
| Nextra CashEuro | 7,057 | 7,064 4,05 |
| Nextra CashMkMint | 6,917 | 6,885 -3,08 |
| Nextra Euro Mon | 13,609 | 13,613 3,27 |
| Nextra Euro Tan Var | 6,229 | 6,219 7,15 |
| Nextra Long Bond E | 7,560 | 7,376 6,02 |
| Nextra Obiettivo Red | 7,307 | 7,305 3,93 |
| Nextra Port Mgt Eq | 2,166 | 2,145 -7,92 |
| Nextra PortMaxmazie | 1,501 | 1,488 -3,89 |
| Nextra Portafoglio 1 | 5,289 | 5,263 2,04 |
| Nextra Portafoglio 2 | 4,831 | 4,802 1,43 |
| Nextra Portafoglio 3 | 4,227 | 4,214 -0,24 |
| Nextra Portafoglio 4 | 7,540 | 7,523 -2,69 |
| Nextra Portafoglio 5 | 4,984 | 4,973 |
| Nextra Portfoliobbl | 6,083 | 6,073 -0,48 |
| Nextra Remedia | 6,098 | 6,091 0,62 |
| Nextra SR Equity | 5,086 | 5,049 |
| Nextra SR Equity 10 | 5,070 | 5,060 |
| Nextra SR Equity 20 | 5,132 | 5,115 |
| Nextra Tecnologia | 6,283 | 6,283 2,25 |
| Nextra Top Approach | 5,379 | 5,350 |
| Nextra Top Dynamic | 5,205 | 5,194 -2,87 |
| Nordfondo Bl Chip Int | 5,951 | 5,936 2,59 |
| Nordfondo Capitalia | 5,428 | 5,416 1,92 |
| Nordfondo Ob Euro Int | 7,857 | 7,859 2,72 |
| Nordfondo Ob Euro Int | 14,543 | 14,574 4,84 |
| Nordfondo Obb Altorn | 4,518 | 4,508 4,53 |
| Nordfondo Obb Corp | 4,843 | 4,826 4,52 |
| Nordfondo Obb Dollar | 13,012 | 12,970 -8,91 |
| Nordfondo Obb Euro C | 6,045 | 6,058 7,71 |
| Nordfondo Obb Europa | 7,864 | 7,818 3,50 |
| Nordfondo Obb Int | 11,916 | 11,896 -3,54 |
| Nordfondo Obb Top | 6,188 | 6,171 2,39 |
| Nuovo Fondo Val Attivo | 8,467 | 8,457 5,35 |
| Obiettivo Nord Sette | 4,030 | 4,160 -0,72 |
| Opera F Az Alto R | 3,810 | 3,785 -6,90 |
| Opera F Obb Euro | 5,216 | 5,227 3,91 |
| Opera Fund Az Amer | 2,901 | 2,872 -1,04 |
| Opera Fund Az Europa | 3,002 | 2,984 -7,52 |
| Opera Fund Az Int | 2,729 | 2,754 -4,39 |
| Opera Fund Az Pacific | 3,642 | 2,642 -12,60 |
| Opera Fund Bil Int | 3,884 | 3,859 -3,12 |
| Opera Fund Garantito | 3,832 | 3,805 -5,17 |
| Optima Americhe | 4,192 | 4,160 -3,18 |
| Optima Asiatiche | 5,032 | 4,999 3,95 |
| Optima Europa | 2,533 | 2,516 -9,41 |
| Optima Az Euro | 2,568 | 2,553 -14,06 |
| Optima Bilanciato | 4,301 | 4,258 -6,86 |
| Optima Liquidity | 5,468 | 5,468 2,09 |
| Optima Obb Em Market | 5,537 | 5,501 10,53 |
| Optima Obbligazion | 5,869 | 5,874 5,19 |
| Optima Ob Euro | 5,787 | 5,798 -2,52 |
| Optima Sm Cap Italia | 4,687 | 4,630 -2,90 |
| Optima Tecnologia | 2,717 | 2,685 0,56 |
| Orizzonte 2000 | 6,135 | 6,115 -11,85 |

| | Quotazione | Var.% |
|---|---|---|
| | 31/07 | 30/07 12 mesi |
| Pactum Bond | 8,240 | 8,208 -1,96 |
| Pactum Equilibrio | 5,033 | 5,009 -2,07 |
| Pactum Equity Low | 3,498 | 3,457 -7,31 |
| Pactum Indice Italia | 10,153 | 10,078 -9,12 |
| Pactum Monetario | 6,009 | 6,011 3,14 |
| [illegible] | 6,451 | 6,446 4,28 |
| Partitalia O. Adagio C | [illegible] | 79,906 -7,68 |
| Partitalia O. Adagio L | 78,901 | 78,885 -7,96 |
| Partitalia O. Alleg L | n.p. | n.p. - |
| Partitalia O. Allegro C | 68,094 | 68,084 -11,86 |
| Partitalia O. Az Int. C | 55,644 | 55,493 -22,06 |
| Partitalia O. Az Int. L | 54,286 | 54,115 -22,61 |
| Partitalia O. Pronto C | 86,909 | 87,118 -7,72 |
| Pattadarre Monetario | 6,701 | 6,702 3,21 |
| Pegaso Monetario | 6,672 | 6,663 2,26 |
| Pegaso Rendita | 6,214 | 6,210 3,36 |
| Prem. Azioni Value | 3,922 | 3,882 -4,71 |
| Prim Azioni Growth | 3,979 | 3,934 -6,41 |
| Prim Azioni Mid | 4,216 | 4,659 -0,25 |
| Prim Bd Euro | 4,895 | 4,878 - |
| Prim Bond E. Euro | 4,988 | 4,990 - |
| Prim Bond Euro | 4,827 | 4,829 - |
| Prim Bond Int. | 4,845 | 4,833 - |
| Prim Obb Misti | 4,893 | 4,895 - |
| Prim Trading Az Emer | 5,730 | 5,656 -1,99 |
| Prim Trading Az Eur | 3,865 | 3,871 -8,56 |
| Prim Trading Az Glob | 4,174 | 4,148 -6,08 |
| Prim Trading Az Ind. | 3,422 | 3,360 5,50 |
| Prim Trading Az Int. | 4,481 | 4,370 3,59 |
| Prim Trading Az N Am | 3,854 | 3,798 -5,95 |
| Prim Trading Bil | 4,557 | 4,540 -5,71 |
| Pramerica | 4,964 | 5,009 - |
| Putnam Euro Mark -$ | 4,369 | 4,364 1,06 |
| Putnam Europe Mark. | 3,860 | 3,821 1,45 |
| Putnam Euro Sh T Int | 5,839 | 5,841 0,99 |
| Putnam Europe Equity | 6,852 | 6,815 -7,82 |
| Putnam Gl. SMC Core $ | 5,391 | 5,397 -4,09 |
| Putnam Gl. SMC Grow $ | 5,846 | 5,874 -2,56 |
| Putnam Global | 4,502 | 4,460 -1,14 |
| Putnam Gl Bal $ | 5,895 | 5,116 -1,16 |
| Putnam Gl SMC Core | 4,675 | 4,638 -6,09 |
| Putnam Gl SMC Grow | 5,183 | 5,144 2,55 |
| Putnam Gl Vall Stks | 4,124 | 4,136 -4,38 |
| Putnam Global Bond | 7,938 | 7,912 7,11 |
| Putnam Global Bond $ | 8,093 | 8,021 2,13 |
| Putnam Global Eq -$ | 7,196 | 7,122 -6,05 |
| Putnam Global Equity | 6,247 | 6,241 -6,05 |
| Putnam Global HY-$ | 5,451 | 5,444 7,27 |
| Putnam Global HY-$ | 8,169 | 8,217 7,36 |
| Putnam Inter Opp -$ | 4,225 | 4,206 -3,40 |
| Putnam Inter Opp | 4,746 | 4,800 -3,50 |
| Putnam Pacific Eq -$ | 4,567 | 4,599 -4,82 |
| Putnam Pacific Equit | 4,049 | 4,027 -4,82 |
| Putnam US SMC Val | 5,812 | 5,847 -0,04 |
| Putnam US SMC Val $ | 5,846 | 5,858 0,03 |

| | Quotazione | Var.% |
|---|---|---|
| | 31/07 | 30/07 12 mesi |
| Putnam USA Bond | 5,406 | 5,373 -6,56 |
| Putnam USA Equity | 7,250 | 7,278 -6,56 |
| [illegible] | 8,670 | -6,10 |
| Putnam USA Equity | 5,893 | 5,860 -6,10 |
| Putnam USA Op -$ | 6,056 | 6,058 -0,25 |
| Putnam USA Opport. | 5,351 | 5,305 -0,74 |
| Putnam Usa V $ Plus | 4,544 | 4,549 -10,24 |
| Putnam Usa V Plus | 4,015 | 3,983 -10,24 |
| Ras Advanced Sers. | 2,342 | 2,319 -3,24 |
| Ras America Fund | 13,469 | 13,323 -6,25 |
| Ras Balanced | 22,216 | 22,087 -0,90 |
| Ras Blue Chips | 3,243 | 3,209 -6,68 |
| Ras Bond Fund | 12,992 | 12,956 -5,37 |
| Ras Capital | 19,348 | 19,210 2,86 |
| Ras Cash | 6,093 | 6,098 1,39 |
| Ras Cordata | 8,767 | 6,783 2,68 |
| Ras Consumer Goods | 9,375 | 9,321 -15,14 |
| Ras Em Mkts Bond | 4,823 | 4,800 - |
| Ras Energy | 8,750 | 4,686 4,97 |
| Ras Energy | 5,861 | 5,880 -0,15 |
| Ras Europe Fund | 12,304 | 12,185 -8,79 |
| Ras Far East Fund | 4,290 | 4,186 -14,08 |
| Ras Financial Serv | 4,347 | 4,298 -3,04 |
| Ras Global Fund | 10,053 | 10,011 -6,15 |
| Ras High Tech | 2,104 | 2,071 5,20 |
| Ras Indiv. Care | 6,247 | 6,226 -5,15 |
| Ras Long Term Bond F | 5,339 | 5,319 4,80 |
| Ras Luxury | 3,144 | 3,106 -6,47 |
| Ras Managing | 13,843 | 13,872 2,47 |
| Ras Multi Fund | 10,706 | 10,619 -1,19 |
| Ras Multinvest | 4,837 | 4,817 3,00 |
| Ras Multip Multivar | 5,345 | 5,295 - |
| Ras Multip Multivar. | 5,563 | 5,583 - |
| Ras Multip Multivar | 5,409 | 5,385 - |
| Ras Multiportfolio10 | 5,012 | 5,040 3,66 |
| Ras Multiportfolio50 | 4,213 | 4,201 -0,05 |
| Ras Multiportfolio70 | 3,742 | 3,726 -4,84 |
| Ras Multiportfolio90 | 3,261 | 3,241 -11,24 |
| Ras Obbligaz | 26,627 | 26,713 6,14 |
| Ras Opportunities | 4,560 | 4,555 2,73 |
| Ras Piazza Affari | 8,620 | 3,580 7,30 |
| Ras Research | 3,901 | 3,864 -8,45 |
| Ras Spread Fund | 5,078 | 5,078 14,99 |
| Ras Us Bond Fund | 5,354 | 5,336 -1,01 |
| Reale Bd. Aggress. | 6,301 | 6,323 -0,16 |
| Reale Bd. Attivo | 6,137 | 6,161 1,90 |
| Reale Capitale Europ | 11,326 | 11,362 -6,88 |
| Reale Divers. Prot. | 10,329 | 10,296 3,27 |
| Reale Imprese Europ | 8,421 | 8,476 -5,82 |
| Reale Imprese Italia | 2,984 | 8,029 -5,03 |
| Reale Imprese Mondo | 7,107 | 7,158 -5,84 |
| Reale Il Cataclisma | 9,460 | 9,446 0,13 |
| Reale Linea Cons. | 9,989 | 9,976 0,49 |
| Reale Linea Equilib | 8,572 | 8,481 - |
| Reale Linea Futura | 7,626 | 7,562 - |

| | Quotazione | Var.% |
|---|---|---|
| | 31/07 | 30/07 12 mesi |
| [illegible] | 10,545 | 4,87 |
| Reale Trasformazioni | 9,040 | 6,85 |
| [illegible] | 10,919 | 10,861 -6,32 |
| Risparmio Ii Europ. | 13,792 | 13,573 -8,83 |
| Risparmio Ii Cons. | 12,008 | 12,010 2,68 |
| Risparmio Ii Crese. | 14,849 | 14,731 8,10 |
| [illegible] | 5,403 | 5,403 2,01 |
| [illegible] | 12,480 | 12,449 3,79 |
| Romagest Az Interna. | 7,450 | 7,392 -6,43 |
| Romagest Az Italia | 25,649 | 25,659 0,96 |
| Romagest Euro Bond | 7,873 | 7,895 4,57 |
| Romagest Liquidità | 5,845 | 5,844 2,41 |
| Romagest Sel. Short | 5,557 | 2,32 |
| Romagest Sel.Bd Int. | [illegible] | 2,858 -6,48 |
| [illegible] | 3,505 | 3,482 0,57 |
| Romagest Sel. Bond | 5,182 | 5,189 -0,25 |
| Sai Alto 2000 | 4,410 | 4,410 - |
| Sai America | 13,306 | 13,194 4,29 |
| Sai Beta 2000 | 4,210 | 4,210 1,34 |
| Sai Balanciato | 3,392 | 3,370 -5,08 |
| Sai Bilanciato | 10,969 | 10,966 7,21 |
| Sai Europamerica | 15,986 | 15,986 6,19 |
| Sai Europa | 8,680 | 8,597 -4,83 |
| Sai Globale | 9,210 | 9,179 -7,84 |
| Sai Investimento | 6,066 | -8,32 |
| Sai Italia | 18,928 | 18,806 6,08 |
| Sai Liquidità | 10,106 | 10,099 4,83 |
| [illegible] | 7,744 | 7,721 -2,52 |
| Sai Omega 2000 | 6,096 | 6,096 5,20 |
| Sai Pacifico | 3,093 | 3,061 -1,57 |
| Sai Piani Previgest. | 7,734 | 3,197 6,14 |
| Sai Quota | 17,090 | 17,090 3,64 |
| Sanpaolo Bond Corp Eur | 5,074 | 5,083 - |
| Sanpaolo America | 0,535 | -4,21 |
| Sanpaolo Azioni Eu | 5,752 | 5,740 -8,06 |
| [illegible] | 24,893 | 23,911 -4,17 |
| Sanpaolo Bond Int | 5,825 | 5,843 24,76 |
| Sanpaolo Bonds | [illegible] | 6,814 -3,29 |
| Sanpaolo Bonds Dol. | 8,813 | 8,783 -4,03 |
| Sanpaolo Bonds Eur | 6,020 | 6,021 -9,46 |
| Sanpaolo Bonds Yen | 5,367 | 5,509 -12,07 |
| Sanpaolo Euro Emer | [illegible] | 4,742 2,84 |
| Sanpaolo Euro | 12,623 | 12,502 -6,60 |
| Sanpaolo Europe | 6,644 | 6,585 -6,05 |
| Sanpaolo Finanza | 24,795 | 24,178 -3,95 |
| [illegible] | 4,033 | 4,037 -5,96 |
| Sanpaolo High Tech | [illegible] | 4,031 4,82 |
| Sanpaolo Indextrust | 9,050 | 8,881 -8,26 |
| Sanpaolo Sviluppo | 10,558 | 10,440 -5,99 |
| Sanpaolo Up Ctb | 6,609 | 6,609 2,26 |
| Sanpaolo Liquidità | 6,811 | 6,571 2,09 |
| Sanpaolo Ob Euribid | 6,262 | 6,268 3,83 |
| Sanpaolo Ob Euro | 5,490 | 5,495 4,51 |
| Sanpaolo Ob Euro Bf | 6,807 | 6,813 3,96 |
| Sanpaolo Ob Euro It | 11,334 | 11,343 6,39 |
| Sanpaolo Ob Mer Eu | 6,671 | 6,691 6,22 |

| | Quotazione | Var.% |
|---|---|---|
| | 31/07 | 30/07 12 mesi |
| Sanpaolo Ob. Euro Mt | 6,800 | 6,797 5,32 |
| [illegible] | 7,983 | 7,831 1,68 |
| [illegible] | 4,111 | 4,071 -11,52 |
| Sanpaolo | 14,560 | 14,529 -5,23 |
| Sanpaolo Salaz. Cash | 3,765 | 3,767 3,64 |
| [illegible] | 5,280 | 5,285 2,10 |
| Sanpaolo Selezione 2 | 6,041 | 6,035 2,22 |
| Sanpaolo Selezione 3 | 8,252 | 8,244 1,92 |
| [illegible] | 5,305 | 5,304 0,81 |
| Sanpaolo Soluzione 5 | 21,768 | 21,656 -0,72 |
| [illegible] | 17,206 | 17,123 - |
| Sanpaolo Soluzione 7 | 6,516 | 6,454 -5,37 |
| [illegible] | 5,304 | 5,311 - |
| Sanpaolo Sect. Hy | 5,364 | - |
| Sanpaolo Sect. Ob | 5,525 | 5,533 - |
| Sanpaolo Virgo Compos | 6,046 | 6,048 1,59 |
| Sicilfondo Monetario | 8,268 | 8,268 3,09 |
| [illegible] | [illegible] | 6,880 -5,03 |
| Sofid Semibond | 6,463 | 6,427 -1,96 |
| Sofid Bds | 5,040 | 5,019 - |
| Symphk. Mf Adagio | 5,071 | 5,015 3,42 |
| Symphk. Mf America | 8,024 | 8,003 -8,32 |
| Symphk. Mf Asia | 4,537 | 4,548 -9,65 |
| Symphk. Mf Europa | 4,030 | 4,016 -6,67 |
| Symphk. Mf Largo | 4,784 | 4,795 1,85 |
| [illegible] | [illegible] | 5,014 1,48 |
| Symphk. Mf Vivace | 4,321 | 4,318 -1,75 |
| Symphk S.Az. Inter | 6,362 | 6,312 -8,03 |
| Symphk. S.Az. Italia | 9,894 | 9,821 1,65 |
| Symphk. S.Az. Europa | 7,303 | 3,180 -6,24 |
| Symphk. S.Az. Euro | 4,411 | 4,357 0,68 |
| Symphk. S Monetario | 6,464 | 6,464 2,51 |
| Symphk. S Ob.Int'l Emerg. | 7,612 | 7,615 6,03 |
| Symphk. S Part.Global | 6,214 | 6,207 4,21 |
| Symphk. S Part.Italia | 4,636 | 4,618 -1,30 |
| Symphk. S Forzissimo | 1,879 | 1,859 -4,18 |
| Tradinvest Merito Int. | 5,133 | 5,127 3,[illegible] |
| Tradinvest Monetario | 6,421 | 6,423 |
| Tradinvest Ob. Euro | 5,575 | 5,583 3,59 |
| UniCredit Az Italia A | 5,626 | 5,605 14,74 |
| UniCredit Az Int. B | 5,753 | 5,698 15,01 |
| UniCredit Az Am A | 7,806 | 7,722 [illegible] |
| UniCredit Az Am B | 7,768 | 7,684 -9,61 |
| UniCredit Az Emer A | 12,462 | 12,375 4,65 |
| UniCredit Az Emer B | 12,392 | 12,309 4,64 |
| UniCredit Az Eu A | 12,978 | 12,853 -2,99 |
| UniCredit Az Eu B | 12,810 | 12,725 -8,57 |
| UniCredit Az Glop A | 3,819 | 3,803 -16,23 |
| UniCredit Az Glop B | 3,778 | 3,763 -16,41 |
| UniCredit Az Glob A | 11,583 | 11,427 -7,09 |
| UniCredit Az Glob B | 11,346 | 11,294 -7,64 |
| UniCredit Az It A | 14,352 | 14,018 3,72 |
| UniCredit Az It B | 15,808 | 14,994 3,45 |
| UniCredit Az Mer Em A | 4,912 | 4,842 4,21 |
| UniCredit Az Mer Em B | 4,883 | 4,814 4,23 |

| | Quotazione | Var.% |
|---|---|---|
| | 31/07 | 30/07 12 mesi |
| UniCredit Az Mer A | 6,899 | 6,935 [illegible] |
| [illegible] | 6,990 | [illegible] |
| UniCredit Az Pac A | 3,723 | 3,710 -4,43 |
| UniCredit Az Pac B | 7,829 | 7,776 -3,99 |
| UniCredit Bd Cap B | 18,575 | 18,635 -3,39 |
| UniCredit Bd Eur B | 18,423 | 18,347 -3,81 |
| [illegible] | 12,663 | 12,625 -4,48 |
| [illegible] | 12,566 | 12,599 -4,94 |
| UniCredit Lig A | 7,483 | 7,484 2,18 |
| UniCredit Lig B | 7,384 | 7,384 2,05 |
| [illegible] | 19,515 | 19,543 3,43 |
| [illegible] | 19,470 | 19,473 3,[illegible] |
| UniCredit O.M.Euro A | [illegible] | [illegible] |
| UniCredit O.M.Euro B | 7,321 | 7,316 16,87 |
| [illegible] | 6,[illegible] | 6,875 5,84 |
| UniCredit O.M.Euro B | 6,836 | 6,[illegible] 5,56 |
| UniCredit Ob Am A | [illegible] | 5,808 -7,31 |
| UniCredit Ob Am B | [illegible] | 5,795 -7,94 |
| UniCredit Ob Eu A | 5,809 | 5,806 5,32 |
| UniCredit Ob Eu B | 5,876 | 5,883 5,08 |
| UniCredit Ob Glob A | 10,611 | 10,601 -2,22 |
| UniCredit Ob Glob B | 10,576 | 10,566 -2,46 |
| UniCredit Ob Merito A | 2,592 | 2,596 3,14 |
| UniCredit Ob Merito B | 2,564 | 2,567 2,91 |
| UniCredit Opp A | 3,802 | 3,785 -8,70 |
| UniCredit Opp B | 3,766 | 3,749 -9,20 |
| UniCredit Pri A | 10,969 | 10,937 -10,01 |
| UniCredit Pri B | 10,861 | 10,810 -10,45 |
| UniCredit Risk A | 4,589 | 4,542 -1,16 |
| UniCredit Risk B | 4,493 | 4,425 -1,50 |
| UniCredit Serv A | 11,080 | 10,983 -8,36 |
| UniCredit Serv B | 10,927 | [illegible] |
| UniCredit Sve Eu A | 6,476 | 6,366 12,23 |
| UniCredit Sve Eu B | 6,412 | 6,318 12,19 |
| Vasco de Gama | 10,671 | [illegible] |
| Vegagest A Europa | 3,927 | 3,900 -3,06 |
| [illegible] | 7,650 | 7,650 -7,37 |
| [illegible] | 6,953 | 6,907 - |
| Vegagest Az Asia | 4,372 | 4,348 +10,78 |
| Vegagest Az Italia | 5,238 | 5,238 - |
| Vegagest Ct Cbb Bnd | 5,134 | 5,128 - |
| Vegagest Ct C Mon P. | 5,078 | 5,078 - |
| [illegible] | 5,574 | 5,557 0,17 |
| Vegagest Monetario | 5,243 | 5,243 2,30 |
| Vegagest Obb Euro BT | 5,040 | 5,040 - |
| Vegagest Obb Euro LT | 5,061 | [illegible] |
| [illegible] | 5,309 | 5,312 - |
| [illegible] | 6,872 | 6,863 -1,40 |
| Vegagest Obbl Euro | 5,429 | 5,416 6,51 |
| Vest Sir Aggressa. | 4,139 | 4,124 -4,23 |
| Vest Sir Bilanc. | 4,522 | 4,513 -0,94 |
| Vest Sir Prudente | 4,920 | 4,916 1,88 |
| Vitamin Long T Plus | 5,224 | 5,220 - |
| Vitamin Long Term | 5,173 | 5,173 - |
| Vitamin Medium Term | 5,105 | 5,101 - |
| Vitamin Short Term | 5,059 | 5,066 - |
| Zenit Azionario | 9,285 | 9,218 8,33 |
| Zenit Bond | 6,659 | 6,656 3,58 |
| Zenit Cl. & Risorse | 4,732 | 4,691 - |
| Zenit Eurorisorse 50 | 3,826 | 3,827 -6,85 |
| Zenit Internazionale | 1,599 | 1,581 12,13 |
| Zenit Monetario | 6,578 | 6,579 3,15 |
| Zenit Obbligazionario | 7,079 | 7,077 6,84 |
| Zenit S&P 100 Index | 3,892 | 3,787 -8,18 |
| Zenit Target | 5,889 | 5,829 -7,18 |
| Zeta Azionario | 16,944 | 16,835 8,23 |
| Zeta Bilanciato | 15,356 | 15,262 -1,89 |
| Zeta Bond | 13,959 | 13,935 -3,10 |
| Zeta Corporate Bond | 5,953 | 5,962 6,81 |
| Zeta Eurostock | 2,791 | 2,681 -5,91 |
| Zeta Growth | 2,593 | 2,566 -5,81 |
| Zeta Growth & Income | 3,813 | 3,564 -0,50 |
| Zeta Income | [illegible] | 5,139 -2,04 |
| Zeta Medium Cap | 4,356 | 4,335 2,65 |
| [illegible] | 7,433 | 7,422 2,79 |
| Zeta Obbligazioni | 15,686 | 15,627 6,40 |
| Zeta Reddito | 6,706 | 6,696 4,24 |
| Zeta Stock | 11,484 | 11,295 -5,17 |
| Zeta Stocks | 19,278 | 19,080 -7,24 |

## LUSSEMBURGHESI

| | Quot. | Euro | Var. Euro |
|---|---|---|---|
| BPV Int Bd Dol F. | 03-07 | 2846,000 | 2872,220 |
| [illegible] | 29-07 | 3191,870 | 3199,430 |
| BPV Int Equity Fund | 29-07 | 561,260 | 559,250 |
| Capital Italia | 31-07 | 62,670 | 62,350 |
| Fondic Bond Japan | 01-07 | 9,786 | 9,691 |
| Fondic Eq. Usa $ Cap | 01-07 | 7,477 | 7,382 |
| Fondic Inflat Link | 31-07 | 11,631 | 11,008 |
| [illegible] | 31-07 | 9,916 | 9,911 |
| Fondicasa E Emi EUR | 31-07 | 4,810 | 4,842 |
| Fondicasa E Emi J. A | 31-07 | 7,071 | 6,951 |
| Fondicasa Em Mkts/a | 31-07 | 7,023 | 7,005 |
| Fondicasa Eq Brit | 31-07 | 7,206 | 7,158 |
| Fondifutura Eq Eur. | 31-07 | 6,700 | 6,135 |
| Fondidelta Eq Italy | 31-07 | 9,509 | 9,477 |
| Fondidelta Eq Jap. | 31-07 | 2,833 | 2,870 |
| Fondidelta Eq USA | 31-07 | 9,842 | 9,387 |
| Fondidelta Euro B LT | 31-07 | 5,691 | 5,706 |
| [illegible] | 31-07 | 8,963 | 8,913 |
| Fondidelta Euro B St | 31-07 | 6,711 | 6,784 |
| Fondidelta Euro Cyc. | 31-07 | 6,977 | 6,876 |
| [illegible] | 31-07 | 7,204 | 7,422 |
| [illegible] | 31-07 | 4,310 | 4,246 |
| Fondidelta Euro EMT | 31-07 | 5,190 | 5,165 |
| Fondifutura Global | 31-07 | 96,781 | 96,109 |
| Fondidelta W E $ Bd | 31-07 | 10,648 | 10,723 |
| Fondidelta US Cyc. | 01-01 | 7,845 | 7,712 |
| Fondidelta U.S. Def. | 31-07 | 2,697 | 2,742 |
| Fondidelta U S Fin. | 31-07 | 7,761 | 7,888 |
| Fondidelta U S EMT | 31-07 | 7,828 | 7,743 |
| German index | 31-07 | 345,653 | 382,431 |
| Globernet Bond | 31-07 | 247,350 | 216,610 |
| [illegible] | 31-07 | 262,690 | 260,930 |
| Globernet Growth | 31-07 | 57,140 | 51,948 |
| Globernet Int. Multinvest | 31-07 | 186,100 | 110,190 |
| Globernet Mix | 31-07 | 151,480 | 148,710 |
| Globernet Value | 31-07 | 63,000 | 60,310 |
| Interf. Bond Japan | 31-07 | 5,179 | 5,115 |
| Interf. Bond Usa | 01-07 | [illegible] | 8,705 |
| Interf. Bond Dol | 01-07 | 4,884 | 4,830 |
| Interf. Bond Uk | 01-07 | 7,383 | 7,179 |
| Interf. Eq. Int | 31-07 | 4,257 | 4,225 |
| Interf. Eq Em. M. Asia | 31-07 | 7,923 | 7,894 |
| Interf. Eq USA $ Cl. C | 31-07 | 5,473 | 5,409 |
| Interf. Eq USA $ Cl. C | 31-07 | 8,523 | 8,449 |
| Interf. Equity Europe | 31-07 | 5,356 | 5,352 |
| Interf. Equity Italy | 31-07 | 7,356 | 7,324 |
| Interf. Equity Japan | 31-07 | 2,660 | 2,646 |
| Interf. Euro B M.T. | 31-07 | 6,664 | 6,680 |
| Interf. Euro B Sh T. | 31-07 | 5,967 | 5,979 |
| Interf. Euro Bond LT | 31-07 | 6,453 | 6,468 |
| [illegible] | 29-07 | 5,975 | 5,975 |
| [illegible] | 31-07 | 11,424 | 11,414 |
| Interf. Global | 31-07 | 68,196 | 68,852 |
| [illegible] | 31-07 | 5,910 | 5,944 |
| Interf. Euro Cyclical | 31-07 | 7,485 | 7,283 |
| Interf. Euro Defens. | 31-07 | 3,268 | 3,255 |
| Interf. Euro Financ. | 31-07 | 2,117 | 2,075 |
| Interf. Euro Int'l | 31-07 | 6,519 | 6,666 |
| Interf. Indici Link | 31-07 | 10,863 | [illegible] |
| Interf. US Cyclicals | 31-07 | 2,026 | 2,055 |
| Interf. US Defensive | 31-07 | 7,837 | 6,972 |
| Interf. US Financials | 31-07 | 7,408 | 7,337 |
| Interf. US Tmt | 31-07 | 6,312 | 6,392 |
| Interm. Sec. Fund | 31-07 | 33,612 | 33,922 |
| Jf Multiflex Cwps | 31-07 | 5,910 | 5,866 |

| | Earn. Yld | 5 yr | Mat. |
|---|---|---|---|
| | 30/07/03 | 6/08 | Date |
| Jf Corporate Bond | 31-07 | 44,800 | 14,8000 |
|

## Scoperto santuario greco

Archeologi greci hanno scoperto quello che ritengono essere un santuario di età ellenistica dedicato a Zeus Hypsistos, la principale divinità dell'antica Grecia. La scoperta ha portato alla luce una statua di Zeus seduto su un trono e quelle di 14 aquile, simbolo degli dei dell'Olimpo.

## Laurea [illegible] alla Maraini

Il 15 agosto Dacia Maraini (foto) riceverà la laurea honoris causa in lettere dal Middlebury College, nel Vermont, Usa, dove la scrittrice terrà una lezione. Il riconoscimento viene da una delle più illustri istituzioni universitarie americane, rinomata per le sue nove scuole di lingua, fra le quali l'italiana.

## [illegible]i si dà alla regia

Massimo Ranieri (foto) debutta come regista nella lirica. Le prime opere che dirigerà nell'ambito del Macerata Opera Festival, a partire da oggi (con repliche il 6, il 9 e il 13 agosto), saranno *Cavalleria rusticana* di Pietro Mascagni e *Pagliacci* di Ruggero Leoncavallo.

# OFFICINA

Uno dei tanti cavallini che Folon ha riportato dal suo recente viaggio in Cina con giade, flaconi dai colori bellissimi. «Negli artigiani cinesi ho visto l'unione di immaginazione e sapienza»

## JEAN-MICHEL FOLON

Viaggiatore instancabile ha trasformato lo studio in una nave simbolica carica di memorie e utopia

La gondola su cui è posata una donna. E' un regalo del grande amico César: un oggetto divertente, ma anche simbolo del viaggio che è alla base della vita e dell'arte di Folon

**Fiorella Minervino**

MONTECARLO

SI comincia dall'ascensore: un montacarichi di misure colossali che apre faticosamente le porte per esibire «omone» bianco, di altezza naturale, che saluta con mano. Per occhi ha due griglie. Sulla parete a fianco vola una colomba candida: scende al 4° piano d'un edificio industriale con vista incantevole sul Porto. Lì c'è lo studio di Jean-Michel Folon.

Era un luogo semiabbandonato, con zone di servizi per yacht. L'artista è capitato lì per illustrare le poesie di Prévert sopra un minuscolo tavolo, fra un milione di volumi polverosi. Si trattava d'un deposito di libri affittato dall'editore Sauret, il suo committente, che, visto il successo del primo lavoro, gli chiese di continuare con Apollinaire. Sauret se ne andò a Parigi e propose all'artista di affittare l'appartamento di 400 metri quadri, buio e polveroso. Accadeva 14 anni fa. L'artista ci pensò, ne parlò a tavola con il principe Ranieri, gli disse che c'erano parecchi artisti in zona, si poteva trovare un luogo dove potessero avere i loro studi. Avrebbero lavorato a Montecarlo offrendo opere al posto dell'affitto. Era l'antisogno della bottega, della comunità in cui gli artisti vivevano, discutevano, lavoravano, i Nazareni o i Preraffaelliti. «Buona idea», affermò il principe.

Così quel lunghissimo edificio sul mare ora è un prezioso palazzo rosa, e per metà ci abitano o hanno i loro studi Arman, Adami, Botero e altri. «Purtroppo non hanno accettato le opere come scambio, una stoltezza perché avrebbero ora un buon patrimonio, invece dobbiamo pagare un affitto caro». E' un luogo bellissimo. Nell'altra metà sono arrivati altri, c'è la Galleria Marlborough, e di tutto un po'. Lo studio ricorda un loft newyorchese con vista mare, dove c'è di tutto. Alla prima occhiata pare un magazzino di robivecchi più che lo studio di un artista famoso. Si scorgono una decina di enormi tavoli sparsi ovunque, alti, bassi, ricolmi di pennelli, matite, fogli, cataloghi, libri, idoli africani, zucche finte, pomodori con sopra animali, cavallini riportati dalla Cina con giade, flaconi dai colori bellissimi, pupazzi, candele dalle forme più strane, orologi. Il tempo è un'ossessione per Folon. C'è una gondola divertente con una donna sopra, regalo dell'amico scomparso César.

Jean-Michel Folon nel suo studio di Montecarlo: quattrocento metri quadrati colmi di tavoli, di colori, di oggetti, di ninnoli. Arrivò qui per illustrare Prévert. Ci si fermò

Un uccello scolpito nel marmo di Pietrasanta. Lo studio di Folon ne è pieno. Sono soprattutto di legno

# Il prato con le ali

La tavolozza donata a Folon da Balthus: «Me la regalò per il mio compleanno, due anni prima che morisse. La sua umiltà mi commosse».

Una frase affettuosa scritta da César prima di morire. Folon l'ha incorniciata e l'ha appesa al

L'artista si sposta da una stanza all'altra, alto, un po' allampanato, sempre con il volto di ragazzo in d'avventure, del mondo, della vita. Da ragazzo girava con zaino sulle spalle in autostop per l'Italia. Voleva vederla tutta: Toscana, Umbria, nelle tracce di Piero della Francesca, Giotto, Beato Angelico, Brunelleschi Michelangelo. Non a caso Jean-Michel è chiamato dagli amici Michelangelo. Folon è viaggiatore reale e ideale. I suoi viaggi sono cominciati quando disegnava o dipingeva acquarelli per le riviste di tutto il mondo, da *Time* in giù, illustrava libri anche per la Olivetti, riempiva i muri (anche di Milano) con i suoi sogni di viaggio per la Snam: erano omini che volavano con una rosa in mano fra grattacieli altissimi, per portare in cielo la luce del metano.

C'è da sempre nelle opere in Folon una buona dose di poesia mescolata con l'ironia. Da tre anni, spiega mentre saltella da un tavolo all'altro alla ricerca degli oggetti più cari, si è dedicato alle sculture. Lo studio ne è strapieno. Sono gli omini, forse originati dal compatriota Magritte, ma ciascuno diverso dall'altro, sovente con valigia in mano, senza volto, o tagliati per metà. E' sempre il viaggiatore Folon che vorrebbe volare nell'universo e che ripropone in bronzo o marmo. Altrimenti uccelli altissimi che guardano il cielo, in un legno trovato nella foresta di Fontainebleau, o alti metri, oppure i più recenti, in marmo di Pietrasanta, che paiono idoli d'una umanità smarrita. Verranno presentati nella grande mostra in preparazione per la primavera prossima a Firenze, nel Fortebelvedere. «Mi preparando. Ci lavorerò per cinque - precisa -. Mi emoziona esporre tutta la mia vita al Fortebelvedere con le cupole attorno, fra Michelangelo, Brunelleschi e gli altri grandi».

Si allontana un attimo fra i tappeti di paglia e i mille oggetti e ninnoli. Indica un tavolo: «Qui ho lavorato in questi quattro mesi per la *Bohème* a Torre del Lago, uno spettacolo a cielo aperto che in due rappresentazioni ha avuto 4000 spettatori». Lui e il regista Scaparro volevano fare una *Bohème* diversa: «Amo *Bohème* - sospira Folon - e questa è la mia bohème, il mio studio, gli oggetti che sono parte della mia vita. Ho voluto fare un cavalletto con una tavolozza di 14 metri. La *Bohème* è del 1895. C'era giovani come Picasso, Braque, Modigliani, Chagall, il Doganiere Rousseau, Cocteau, Apollinaire che volevano cambiare il mondo e lo hanno cambiato. Cosa che non accade nella *Bohème* che, con la Mimì, segna la fine dei rapporti fra realtà e sogno. Avevo mandato i disegni da rifare là sulla tavolozza, la neve, il sole. Quando sono arrivato, era orribile, ho preso i pennelli e ho disegnato tutto io».

Addita un tavolo tutti i tipi di pennelli, matite, colori, i suoi strumenti di lavoro, accanto a minuscole che si chiamano anche «Amore mio». «Il mio studio è questo, ma è anche la terra . Questi oggetti della mia vita a volte li trovo al mercato delle Pulci a Parigi o in giro per il mondo, magari è una vecchia per le arance, sopra stampato il nome di allora, "Amore mio", ne faccio navi che partono per viaggi ideali. Le mie immagini sono di viaggio, perché la vita è un viaggio, lo è stato per Dante e per Joyce, è il desiderio di partire, volare, vedere, scoprire. Noi qui viviamo tutti raccolti come una famiglia di pittori, la Rive Gauche di Montecarlo, bisogna lottare contro l'isolamento narcisistico degli artisti, l'arte è fatta anche di scambi, di discussioni, come facevano nei caffè a Parigi Picasso e gli altri, o i Pop artisti a New York. Questo è il nostro Bateau-Lavoir (l'edificio dove il giovane Picasso dipinse le *Demoiselles d'Avignon* nel 1907)».

Si allontana, torna radioso con una tavolozza in dai mille colori. «Sembra un di fiori, un prato. E' la tavolozza che il mio amico Balthus mi ha regalato per il mio compleanno due anni prima di morire, con queste parole: "Non ho quadri da regalarti, allora ti dono questa tavolozza a testimonianza della mia impotenza". Ero commosso di tanta umiltà in un artista famoso di oltre 80 anni, è come se mi avesse regalato un campo di fiori».

Di recente per Folon è stato allestita al Palazzo Ducale di Lucca una vasta personale. Ora gli hanno proposto un soffitto e una parete per la Cappella Sistina di Folon. «Mi commuove - continua -. Ho anche un magnifico progetto nei prossimi 5 anni per un'isola con Renzo Piano. Ne sono felice perché Piano è il maggior artista dei nostri tempi, seguito da Bob Wison che con i suoi spettacoli è straordinario». Afferma che tutti gli chiedono se è belga (è nato a Uccle, vicino a Bruxelles nel 1934), francese altro. «Io sono legato all'Italia, la amo, mi sento italiano, le meraviglie, i grandi artisti sono italiani. Tutto cominciò 30 anni fa, alla Galleria del Milione a Milano, fecero una mostra di miei acquerelli. Il primo che entrò acquistò . Era Valerio Adami. Ora lo tiene nella stanza qui a fianco. Ho conosciuto Paola Ghiringhelli, mia moglie (figlia del grande Gino, il mitico proprietario del Milione), poi non smettevo di girare per Lucca, per i luoghi dove vedere i maestri. Il più spirituale, il mio favorito è Beato Angelico. Prima i miei personaggi volavano senza ali, ora hanno ali colorate come le faceva lui, con spiritualità e ingenuità straordinarie. Il luogo che prediligo, dove trascorro ogni volta ore e dopo per tornare alla realtà ho bisogno di un'ora, è il Museo di San Marco a Firenze. L'Angelico lì fece gli affreschi, credo 15, anche per le cellette dei monaci. C'è poi la parte del Savonarola, con quadri anche truci, ma lui là è un santo. E' dei luoghi di massima spiritualità e immaginazione che cono. Vorrei che tutti andassero lì a "perdere tempo", a raccogliersi, a lasciarsi andare e scoprire il genio ingenuo di Beato Angelico. Dicono che il tempo sia denaro, ma il tempo non ha prezzo, lì l'emozione porta l'intelligenza all'intuizione e alla semplicità come l'Angelico. Non amo i geni troppo intelligenti, bensì quelli semplici, naturali. Monet faceva il giardiniere, ma era triste perché vedeva ogni giorno sfiorire i suoi fiori, ha cominciato a dipingere per aiutare il giardiniere affinché i suoi fiori non morissero più. Così li ha resi eterni».

Un'occhiata a un quadretto un'effettuosa frase dell'amico César scomparso, alla sculturina africana di semi rossi con occhi blu e orecchie azzurre. «C'è un rapporto diretto con il mio studio, i miei oggetti, e il mio viaggio quotidiano fra le cose anche povere e significative della vita. In Cina, sono da poco rientrato, ho vagato per il mercato delle pulci, sabato e domenica, dove tutti portano dalle montagne i loro tesori. Ho acquistato tante giade, non sapevo perché. Poi nevicava, ho così avuto la fortuna di visitare da solo i musei della città proibita, ho capito che gli artigiani mettevano l'immaginazione e la sapienza in quelle giade alla portata di molti, se non di tutti».

Folon vola via. Tornerà per lavorare, magari tutta la notte. In quello studio pare di vivere su una nave in giro per il mondo.

U

## Carlo Levi, autoritratto con parole (e ironia)

**Giuseppe Cassieri**

PER più segni «torinese del Sud», il confratello di Gobetti, «fratellastro» di Rocco Scotellaro, sembra godere di una stagione felice. Mostre, ristampe, studi interdisciplinari, biografie (fondamentale quella di Gigliola De Donato - Sergio D'Amaro, 2001) e soprattutto il piano organico dell'opera saggistica di Carlo Levi che Donzelli va proponendo.

Ai testi fin qui pubblicati (*Le mille patrie*, *Lo specchio*, *Roma fuggitiva*...) si aggiunge *Un dolente amore per la vita*, raccolta di conversazioni radiofoniche e interviste curate da Luigi M. Lombardi Satriani e Letizia Bindi. Ora tenero, ironico, mai palesando insofferenza allorché le domande puntano all'ineffabile («Cosa pensa di se stesso?»), Levi parla volentieri dal vivo, rievoca la sua storia di antifascista, il confino in Lucania, le sue predilezioni letterarie, gli amici, i maestri. Se poi a interrogarlo a New York, nel settembre 1947, è la gentile Nancy Craig, si come può agli indigesti stacchi pubblicitari che frantumano la conversazione, spiega quel che c'è da spiegare sulla cultura magica e primitiva di un remoto angolo della nostra Penisola di convincere l'incredula Nancy che no, non aveva avuto alcun sentore di produrre un bestseller mentre scriveva *Cristo si è fermato a Eboli*.

In sedi nostrane, viceversa, gli interlocutori sono più fortunati e certo più bravi nel cogliere curiosità primizie dell'illustre ospite. Così, vengono fuori schegge autobiografiche che concernono i rapporti di Levi col cinema (Rossellini, Visconti, Pasolini), la passione traboccante per la musica; non solo con i prediletti Mozart Rossini, ma anche le canzoni del momento, i dischi dei Beatles, *Vengo anch'io* di Jannacci...

Carlo Levi
**Un dolente amore per la vita**
Donzelli
*117 pagine, 16,50 euro*

Poi le scelte morali: l'avarizia, il peggiore dei vizi capitali. «Avarizia delle cose, dei sentimenti, delle idee»; le ammirazioni conclamate per Saba o per l'umile e soave Giovanni XXIII; l'affannosa ricerca del titolo per un libro in cantiere (*La doppia notte dei tigli* è frutto di circa seicento alternative: un primato assoluto!). Oppure il dibattito a cura di Guido Ceronetti, la partecipazione di Bassani, Tobino, Elémire Zolla e Manganelli, sul qu: «Una cellula, in particolare cellula nervosa, racchiude in sé altre vite?».

Il pezzo forte della raccolta è comunque legato all'intervista di Walter Mauro, un pomeriggio d'estate 1974, l'anno che precede morte di Levi; Levi afflitto da gravi problemi agli occhi che tuttavia non rinuncia a dipingere, seppure «a memoria», come avviene per il ritratto di Pablo Neruda. L'intervista, strada facendo, si traduce in racconto, in calda ricapitolazione di un'intera es il ceppo familiare, le lotte politiche, il «suo» arrancante Mezzogiorno, le speranze nel mondo di domani; e infine l'iterazione di poche sillabe, due parole ferme, «pietrose»: coraggio e libertà, tanto meglio se integrate dall'arte e dalla poesia. Virtù cardinali in grado - dice Levi - di scardinare il potere, ogni potere, «per natura ingiusto», esercitato e avallato dove che sia.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, Roberto Bellato
Redattori capo centrali
Luca Ubaldeschi, Dario Cornadino
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Agarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Umberto Agnelli
Amministratore delegato
Ernesto Auci
Direttore generale
Giovanni Dotta
Amministratori
Luca Cordero di Montezemolo
Antonio Grizzuti
Francesco Paolo Mattioli
Lodovico Passerin d'Entrèves
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino - tel. 011 65681
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa via G. Bruno 84 Torino
Nuova SAMI spa via di Rottanova 11 Milano
Sedit srl via Carlo Pesenti 130 Roma
Litosud Grugliasco spa via Cimabue 3 Rivoli (To)
SIS spa Quinta Strada 35 Catania
RS 3 printing Mastercraft 11 Stabio (Svizzera)

© 2003 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 1345 del 11/5/1948
Certificato n. 4061 del 26/11/2002
La tiratura di venerdì 1 agosto 2003 è stata di 345.503 copie

FIEG

AUMENTO DELLE SPESE MILITARI?

# ALLARME CINESE

**Giulietto Chiesa**

A sorpresa - ma solo per i distratti - la Cina torna all'improvviso a «inquietare» seriamente gli strateghi del Pentagono. Il documento, preparato dai collaboratori di Donald Rumsfeld, innalza tutte le cifre di previsione della crescita militare cinese. Non sarebbero 20 miliardi di dollari le spese per la difesa di Pechino, come annunciato dai cinesi l'anno scorso, bensì oscillerebbero tra 45 e 65 miliardi l'anno. I missili a corto raggio d'azione di cui la Cina già dispone sarebbero non 350 (come si pensava l'anno scorso), ma 450 e crescerebbero a ritmo di 75 all'anno invece di 50, come si credeva.

Peggio ancora: mentre Pechino dava l'impressione (a Washington) di voler risolvere pacificamente la questione di Taiwan, ecco che il Pentagono vede ora una Cina che «si propone credibili opzioni militari». Inclusa quella, assai inquietante, di fermare un eventuale (diciamo pure certo) intervento americano in difesa di Taipei. Questo sarebbe il significato del recente acquisto in quel di Mosca di missili della classe Sovremennij (che vuol dire moderno), i quali costituirebbero una minaccia potenziale contro le portaerei americane. Il giudizio finale degli esperti americani è molto duro e pieno di implicazioni strategiche: la Cina starebbe facendo una specie di doppio gioco. Sul piano tecnologico e commerciale cercherebbe di trarre il massimo vantaggio da buoni rapporti con gli Stati Uniti, ma si comporterebbe in modo tale da far pensare che «gli Stati Uniti rappresentino una minaccia significativa sul lungo periodo».

Difficile dire se i cinesi siano troppo diffidenti nei confronti di Washington, o se sia il Pentagono che comincia per tempo a mettere le mani avanti. Invece è certo che la corsa alle armi è in pieno svolgimento. Dietro le quinte, sia nemmeno troppo nascosto, c'è il potenziale tecnologico ex sovietico. Vladimir Putin rimane il grande amico, e non cessa di vendere armi alla Cina, inclusi sottomarini molto *up to date* che, in caso di conflitto con Taiwan, potrebbero attuare un blocco completo dell'isola. In autunno Pechino ha già annunciato il primo lancio di un volo spaziale multiplo, che porterà in orbita il più numeroso equipaggio della storia spaziale. La Cina entra in questa storia - così promette - battendo subito un certo numero di record. E questa volta non intende nascondere le sue ambizioni.

Equipaggio numeroso, volo prolungato, vogliono dire missili molto potenti. Non solo a medio raggio.

IL CASO VATTIMO-BRESSO

# LE REGOLE DEI DS

**Gian Giacomo Migone**

Vi è una ragione che salva il dibattito intorno alla candidatura di Gianni Vattimo al Parlamento europeo da una connotazione balneare. In Italia il principio di rappresentanza democratica è garantito nel momento del voto, ma non lo è nella fase, almeno altrettanto importante, della selezione delle candidature, abbandonate a non trasparenti intrecci tra burocrazie di partito (cosa diversa dagli organismi dirigenti, ormai gravemente indeboliti), influenze mediatiche ed aziendali (soprattutto nel caso di Forza Italia). Una conseguenza non secondaria di tale stato di cose è un balletto di nomi, prematuro e privo di regole, oltretutto disinformato (poiché si parla tanto di territorio, è chiaro a tutti che il candidato europeo eventualmente eletto rappresenterebbe Piemonte, Val d'Aosta, Lombardia e Liguria?) che scredita la politica e nuoce a persone assolutamente degne e qualificate come Gianni Vattimo e Mercedes Bresso, con danni per la democrazia.

Qual è il rimedio, per quanto parziale (vale sempre la battuta di Churchill: «La democrazia è un sistema pessimo, ma non ne conosco di migliori»)? Il ritorno allo Statuto, che è quello Albertino, caro a Sidney Sonnino, ma dei Ds, visto che almeno per ora si tratta di candidati Ds, eletti con merodo proporzionale. Uno Statuto di tutto rispetto, ma non sempre rispettato, che all'articolo 38 prevede tre metodi di selezione dei candidati: elezioni primarie tra gli elettori, elezioni primarie tra gli iscritti, decisione negli organismi dirigenti (*Quartum non datur*). Si possono anche escludere le primarie, ma con accampando come pretesto mancanza di regole tecniche che è facile individuare, purché lo si voglia. Ciò sarebbe tanto più necessario, se le liste da presentare fossero quelle dell'Ulivo.

Un ultimo suggerimento a chi dovrà scegliere, possibilmente a tempo debito e secondo modalità prestabilite. Sono diversi ed egualmente importanti i modi di dare lustro e salvaguardare interessi legittimi del territorio rappresentato, che si tratti di interloquire sul grande tema del momento, l'Europa politica, o di affrontare le sfide del glocal (orrendo neologismo che sta a indicare il governo dei rapporti tra poteri locali e dinamiche globali). A meno che non si voglia rimproverare a Vattimo di essere stato tra i primi a comprendere e segnalare che il governo Berlusconi costituisce ormai un problema europeo.

SI PUÒ PARLARE DI UN CONTRIBUTO DEI CATTOLICI ALLA COSTRUZIONE DELLA UE?

# Cristiani: l'importanza di essere laici

**Enzo Bianchi**

ORIZZONTI EUROPEI

I cristiani hanno una parola da dire «in quanto cristiani» sull'Europa? La risposta non può che essere positiva: essi sono cittadini della polis europea e, come tali, partecipano alla storia di questo continente senza esenzioni né evasioni. Ma i cristiani hanno anche una «parola cristiana» da dire sull'Europa? Qui la risposta si fa più difficile. L'Europa, infatti, non è un articolo di fede, né un principio strutturale della chiesa e la sua stessa unione è un progetto che non sarà esente dalla tentazione di Babele: il progetto Europa interessa i cittadini cristiani, ma l'Europa non è, né può essere, la Gerusalemme celeste che scende dall'alto, e non è neppure il popolo di Dio! Occorre molta vigilanza per evitare enfasi e ambiguità: il progetto Europa abbisogna del contributo cristiano, ma su di esso i cristiani non devono fare proiezioni teologiche. I cristiani, inoltre, non possono dimenticare che ogni tentativo di unificazione di popoli diversi è sì positivo, ma a condizione che non si realizzi *contro* altri popoli o altre aree del mondo, che si spengano i nazionalismi e non si inneschi la miscela esplosiva di religione e patria! Sarebbe politicamente disastroso, e radicalmente antievangelico.

A volte ho purtroppo l'impressione che alcune voci che invocano un'Europa unita non tengano presente con chiarezza lo statuto cristiano in questo mondo e finiscano per progettare una nuova cristianità europea, capace di coniugare potenze economiche, politiche e culturali con la religione. Si vuole davvero un'Europa senza un'ideologia eurocentrica, uno spazio di pace, di confronto e di dialogo tra le diverse culture, rinunciando a ogni tipo di egemonia, oppure si vuole altro?

In Europa i cristiani sono presenti da due millenni, hanno contribuito alla creazione di una civiltà plurale, hanno fornito l'etica e, ancora nell'epoca moderna, hanno di fatto impregnato la cultura, la storia e le istituzioni di questo continente. Ci sono alcuni contributi fondamentali che il cristianesimo ha fornito e che l'Europa, oggi in crisi di valori, avrebbe interesse a riconoscere e recuperare: l'affermazione della dignità della persona umana, la centralità della ragione, la solidarietà sociale, la comunità... Ma oggi, i cristiani hanno ancora qualcosa di specifico da dare?

L'ecumenismo è una delle grandi spinte per la nascita della UE

Mi pare sia di non poca importanza il fatto che oggi i cristiani di ogni chiesa condividano la convinzione della necessaria distinzione tra religione e politica. Finita la cristianità, i cristiani si sono scoperti [illegible] e, comunque, non più soli nella società europea e hanno imparato dalla storia che la fede cristiana non può identificarsi con l'ordine politico. I cristiani oggi non vogliono uno stato confessionale cristiano, ma ambiscono a uno stato segnato da «una giusta laicità» (l'espressione è di Giovanni Paolo II a febbraio), per tutti i cittadini, di qualunque fede, etica e cultura.

Proprio per questo, da parte loro i cristiani vigileranno affinché al loro interno prevalgano quelle tendenze integraliste, fondamentaliste e settarie presenti ed efficaci nelle diverse chiese in questi ultimi decenni. I cristiani oggi considerano la laicità come un'opportunità e di fatto già ne traggono dei benefici, anche se, prigionieri di nostalgie del passato, non sempre tutti ne sono coscienti. non è forse la laicità che permette ai cristiani di essere presenti senza arroganza ma senza inferiorità nell'agorà della cultura, nel confronto etico, nelle iniziative di solidarietà?

Si tratta di un aiuto a riscoprire il profondo legame e, al contempo, la chiara distinzione tra la fede cristiana e l'impegno nella polis: la fede in Gesù Cristo non è evasiva ma si colloca nella storia, ispira l'agire dei credenti, ma non genera messianismi mondani o utopie ideologiche. Un documento cristiano del II secolo d.C. - la lettera *A Diogneto* - indica con una rara attualità che i cristiani «vivono nella loro patria, ma come forestieri; partecipano alla vita pubblica come cittadini e da tutto sono distaccati come stranieri; ogni nazione straniera è patria loro, e ogni patria è straniera...».

Consapevoli che la loro vita rappresenta per molti aspetti una differenza - la differenza cristiana, appunto - e che per questo possono diventare segno di contraddizione per la società, i cristiani mostreranno un «comportamento bello» - secondo l'espressione dell'apostolo Pietro - in mezzo ai non cristiani, mostreranno che la «differenza cristiana» deriva dal lasciarsi ispirare dal vangelo di Gesù Cristo e testimonieranno così, senza proselitismi, la loro speranza. La loro presenza nella società sarà allora «compagnia», il loro rapporto con gli altri *sympatheia*, la loro dimora sulla terra una convivenza serena. I cristiani, proprio perché attendono il regno e la venuta del loro Signore, guardano al futuro con speranza e vogliono [illegible] dire, meglio, a essere una «buona notizia», un «vangelo», come il Signore ha chiesto ai suoi discepoli.

Così i cristiani cercheranno di aprire cammini assieme agli altri uomini, con loro si sforzeranno di edificare la polis senza titoli di privilegio, senza ricette infallibili, senza pretese di egemonia. Il vangelo, infatti, ispira i loro progetti ma non ne detta la forma di realizzazione, da ricercarsi assieme agli altri cittadini non cristiani. Nessun fondamentalismo, quindi, né tantomeno integralismo - sempre figli dell'angoscia di salvezza e di dominio - devono inficiare l'attiva presenza dei cristiani nella società. Essere cristiani significherà impegno a servizio della comunità politica, indicazione di vie per l'Europa caratterizzate da orientamenti etici quali la giustizia, la partecipazione di tutti al benessere, la pace e la convivenza come qualità della vita. L'Unione Europea non sarà un Bene esclusivo, bensì estensibile a tutti gli altri paesi del mondo.

Ma esiste anche un altro contributo che i cristiani dovrebbero dare per essere veramente fedeli al vangelo e autenticamente profetici: la ricerca dell'unità. Unità dei cristiani, innanzitutto: se i discepoli di Gesù Cristo continuano a essere divisi, a opporsi tra loro, se non riescono nemmeno a incontrarsi per discutere i motivi di dissenso (ciò avviene invece addirittura tra schieramenti politicamente opposti o tra governi ostili), se di fatto con il loro proselitismo fomentano il «mercato delle fedi», allora il loro stesso agire per il progresso della fede risulterà depotenziato e la loro eventuale e occasionale alleanza su singoli aspetti della normativa europea sarà letta dai non cristiani come lobby volta ad acquisire peso e potere presso le istituzioni.

Tra le chiese occorre che l'ecumenismo, formalmente dichiarato come impegno irrinunciabile, divenga un atteggiamento quotidiano che non consenta a una chiesa di avanzare senza l'altra o, peggio ancora, contro di essa. Ma l'unità delle chiese deve essere perseguita anche come servizio all'unità dell'umanità: i cristiani devono collocare ogni processo di unità in una prospettiva universale, a servizio dell'intero genere umano. Un impegno per la concordia tra le genti e le culture va accompagnato dalla ricerca convinta della pace, dall'educazione alla convivenza pacifica delle nuove generazioni cristiane che non hanno conosciuto gli orrori della guerra, da uno sforzo a evitare qualsiasi scontro di civiltà e a volgere invece le tensioni in occasioni di confronto e di arricchimento reciproco.

Allora si potrà andare verso una mondializzazione della solidarietà, una globalizzazione della giustizia e della pace. Solo così si potrà sempre di più pensare a progettare insieme la «governance mondiale», obiettivo per il quale un'Unione europea capace di umanesimo potrà dare il suo fondamentale contributo.

LETTERE

L'insegnante che mi ha fatto scoprire Pessoa ■ Una dolorosa necessità

LA RISPOSTA di O.d.B.

# Estate, tempo di animali ineducati

EGREGIO Oreste del Buono, sta per essere varata la legge che, nel tutelare ancor più gli animali, prevede anche pene e sanzioni (sin troppo severe) verso quanti usano sevizia nei loro confronti. Comunque sia «è cosa buona e giusta». Vorrei però che qualche onorevole presentasse un emendamento a tale legge per estendere pari sanzioni anche nei riguardi di quei proprietari, soprattutto di cani, che consentono alle loro amate bestiole di latrare senza fine, senza che vengano mai zittite. Simile atteggiamento è chiaro indice di scarso civismo e [illegible] di rispetto del prossimo. Il loro contegno menefreghista non è forse una forma di violenza indiretta nei confronti di incolpevoli persone che devono patire questa gratuita angheria? Gli animali vanno «educati» come si fa con i bambini, ma a tal proposito non si vedono né leggono «campagne» lanciate da una qualsivoglia associazione animalista. Come mai?

**R. Rabellino, Cuneo**

GENTILE corrispondente, con le sue finestre aperte e i suoi viaggi di vacanza, l'estate rende più aspro il problema degli animali domestici. Notizie recenti dicono che, nonostante tanta propaganda e tante raccomandazioni, il numero degli animali abbandonati cresce anziché diminuire; e da quanto lei scrive aumentano pure gli animali ineducati.

**Oreste del Buono**

di Stato crescono peggio» nel quale si affronta emotivamente il complesso e doloroso problema della protezione dei minorenni dalle violenze intrafamiliari. In questa delicata materia chi opera è sempre esposto al rischio di sbagliare, sia che intervenga, sia che non intervenga. Gli allontanamenti dei figli dai genitori sono provvedimenti eccezionali, fondati su ragioni gravi e rigorosamente riscontrate. Nel nostro paese la decisione è rimessa al Tribunale per i Minorenni e quindi, come tutte i provvedimenti dei giudici, deve essere adeguatamente motivata ed è soggetta ad impugnazione, a garanzia degli interessati che hanno diritto di essere sentiti e difesi. Le famiglie maltrattanti e abusanti costituiscono purtroppo una realtà e la protezione dei minorenni al loro interno viene riconosciuta come diritto da tutte le Convenzioni internazionali oltre che dalle leggi dei paesi più avanzati. Se, come e quando intervenire è questione di ardua e sofferta soluzione e tuttavia obbligata.

Per quanto riguarda il caso di Bologna, citato nell'articolo, devo precisare che esso è stato esaminato dalla Corte per i Diritti dell'Uomo di Strasburgo che, con sentenza del 9 maggio 03 (pubblicata nel sito della Corte) ha escluso che l'allontanamento dei figli sia avvenuto in violazione del diritto all'unità familiare. Sul ruolo dei mezzi di informazione su questo argomento, la Aimmf ha cercato di fare opera di sensibilizzazione, tra l'altro con la lettera a tutti i Direttori dei giornali in data 16 dicembre 1999 il cui contenuto è ancora pienamente attuale.

dott. **Pasquale Andria**
presidente Associazione Italiana dei Magistrati per i minorenni e la famiglia

### Quando Pontiggia era il mio prof

Nel lontano 1978 ho avuto la grande fortuna ed il privilegio di avere come professore di lettere all'Istituto Tecnico Einaudi di Milano Giuseppe Pontiggia. Ricordo le lezioni che a sera (eravamo tutti lavoratori studenti) egli ci donava catalizzando l'interesse di tutti noi studenti che, con una giornata di lavoro alle spalle e magari senza cena, eravamo lì con tanta sete di cultura... che bei momenti. La sua voce gentile ed il suo parlare adagio, spillando quasi parola dopo parola pensandola con attenzione a sapere ci arricchiva e migliorava. Aveva il gusto dello scrivere e del parlare ed anche del sorprendere; ad esempio, ad un incontro sul decadentismo in vista della maturità, sorprese tutti con uno scrittore inconsueto e poco conosciuto: Pessoa. In questi ci intratteneva facendoci scoprire l'inatteso ed il bello. Sempre presente nello spronarci, riusciva ad estrapolare il meglio da ognuno con pazienza e competenza. Spesso le lezioni erano dibattiti, incontri e scambi di opinioni che egli rispettava sempre facendoci sentire la sua considerazione e facendo suo discretamente il «metabolismo intellettuale» ed il modo d'essere di ciascuno. Con la sua prematura scomparsa tutti abbiamo perso qualcuno che, in vari modi, ci ha dato qualcosa.

Caro Prof., grazie per il bene sincero e l'amicizia che mi hai dato, scusami se allora mi sono iscritto a giurisprudenza e non a lettere come mi consigliavi, ti porterò sempre nei miei ricordi.

**Aldo Chiostergi, Fara Gera d'Adda**

### La protezione dei minorenni

Sabato scorso *La Stampa* ha pubblicato in prima pagina un articolo firmato Mina dal titolo «Ingerenze nelle famiglie». I figli

### Le responsabilità di Andreotti

Emanuele Macaluso ribadisce che è «impossibile dialogare» con persone che hanno la mia «concezione della giustizia». Ma poi dimostra di riuscirci benissimo: due lettere in pochi giorni. Replico solo per evitargli di dialogare da solo (monologo). Se la sentenza è di «1524 pagine e [illegible] righe», vuol dire che le righe sono a pagina 1525, come avevo scritto io. Quanto alle cose serie, Macaluso spreca inchiostro per divagare sulle «responsabilità politiche» di Andreotti: segno che, mai ha letto la sentenza, non l'ha capita. Perché nella sentenza si parla esclusivamente di reati, cioè di responsabilità penali, come ha precisato il presidente della Corte d'appello di Palermo, Salvatore Scaduti. «Reati» di «associazione per delinquere» a Cosa Nostra «accertati fino alla primavera del 1980», caduti in «prescrizione». Vocabolo, quest'ultimo, particolarmente ostico per Macaluso, che non riesce proprio a scriverlo. Segua il labiale, senatore: pre-scri-zio-ne. Su, non è mica una parolaccia, si può dire.

E poi: accertare un reato fino al 1980 non significa «esprimere un compromesso» e confermare «responsabilità politiche». Altrimenti un rapinatore condannato per una rapina e assolto per un'altra potrebbe vantarsi per il «compromesso» ottenuto e pretendere di non finire in galera perché la responsabilità è solo politica. Siamo al ridicolo.

Ultimo punto: Macaluso continua a consolarsi del fatto che Andreotti non ha incontrato Riina e che Riina non ha baciato Andreotti. Ma conto è dire, come fanno i giudici, che l'incontro è sufficientemente provato, altro conto è affermare, come fanno Macaluso e tanti altri, che è dimostrato il contrario. Se così fosse, la Corte avrebbe trasmesso gli atti alla Procura per procedere per calunnia contro il pentito Di Maggio. Così non è stato. La sentenza, in compenso, dichiara provato oltre ogni ragionevole dubbio (e ne indica i riscontri per centinaia di pagine) che il sette volte presidente del Consiglio Giulio Andreotti, oggi senatore a vita, incontrò i boss Manciaracina, Ignazio Salvo, Nino Salvo, Badalamenti e Bontade, quest'ultimo due volte, per discutere dell'assassinio del suo compagno di partito Piersanti Mattarella prima e dopo il delitto. Lei queste come le chiama, senatore Macaluso: «responsabilità politiche»? Quando avrà finito gli insulti, ne vogliamo parlare?

**Marco Travaglio**

### Coppie non fertili e coppie gay

Leggo sulla *Stampa* che secondo Ratzinger le coppie omosessuali sono in condizioni di assicurare adeguatamente la procreazione e la sopravvivenza della specie umana». Per coerenza la Chiesa cattolica dovrebbe vietare il matrimonio delle coppie eterosessuali nelle quali la donna abbia superato il periodo della fertilità.

**Silvio Manzati, Verona**

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino via Marenco 32 tel. 011 65681 fax 011 6568306 Roma via Barberini 50 tel. 06 47661 fax [illegible] Milano [illegible] tel. 02 762101 fax 02 [illegible]
Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
Uff. di Torino via Roma 80 tel. 011 [illegible] fax 011 5623956 Italia (1 mese) € 19,50 - estero (via aerea 1 mese) € 39,00 - Arretrati: un numero arretrato costo il doppio dell'attuale prezzo di testata. Una La Stampa (disp. 684/90) pubblicata dall'1 in Turin Italy, 5 (fax 745 trasfr. Periodicals postage paid at Uff.C. New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o spedimar c/o via Inc. 3502 48th Avenue - L.I.C. NY 11101-2421

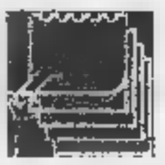
CONCESSIONARIE PUBBLICITÀ Publikompass Spa, Direzione, Milano [illegible] via L. Lanzillotti 29, tel. 02 [illegible] fax [illegible] Torino [illegible] Massimo d'Azeglio 60 tel. 011 6565 211 fax 011 [illegible] Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111 [illegible] via Paternostri 11 tel. 051 [illegible] Padova via Rientrana [illegible] tel. 049 8734717, Catania corso Sicilia 37 tel. 095 7306111, Firenze via Luigi Alamanni 46 tel. 055 [illegible], Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6125180, Roma via Barberini 86 tel. 06 4200[illegible] fax 06 42011650, Napoli via A. Depretis 11 tel. 081 4201411. Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa, Genova [illegible] Pescaperla 31 tel. 010 53641 fax 010 542[illegible]

SERVIZI ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni € 199,16 (384 copie)
Per sottoscrivere l'abbonamento (indicare la richiesta stampa) fax al numero 011 5627956; (cambio indirizzo) a La Stampa, via Bodoni 84, 10124 Torino; per telefono: 011 5563361; (indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono).
Forme di pagamento: conto corrente postale 950107; bonifico bancario sul conto n. 12501 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-211420 direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56[illegible] fax 011 5627[illegible] E-mail [illegible]@lastampa.it

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

## LA LETTURA di Maurizio Assalto

**Persio, «Satire», Oscar Classici Mondadori**
**Visse in fretta, morì giovane e lasciò un bel pamphlet. Persio Flacco, nato da una ricca famiglia nel 34 d.C., conquistato allo stoicismo dalla frequentazione di Anneo Cornuto, era uno di quegli intellettuali che alimentarono la fronda al regime neroniano. Le sue sei satire, pubblicate dopo la a 28 anni, sono cesellati, aspri capolavori di indignata vis corrosiva: nel mirino i vezzi della società letteraria «affluente», beata del proprio cortigiano successo, la «broda slombata nuota a galla della saliva sulle labbra». Feroce. Indimenticabile. Da leggersi con un occhio all'oggi (pp. 83, 7,80).**



## L'ANNIVERSARIO di Fabrizio Rondolino

**2 agosto 1873**
**Il primo di San Francisco cominciò la sua corsa di prova lungo la Clay Street il 2 agosto 1873. Da allora le «cable cars» non hanno mai smesso di viaggiare: soprattutto per il piacere dei turisti, che amano fotografarli probabilmente perché appaiono loro incongrui. C'è resto un'incongruità evidente tutta San Francisco; che piace agli europei perché, dicono, sembra città americana. Ma allora perché visitarla, perché andarci, perché parlarne?**

1990. IL MONDIALE DI CALCIO IN ITALIA

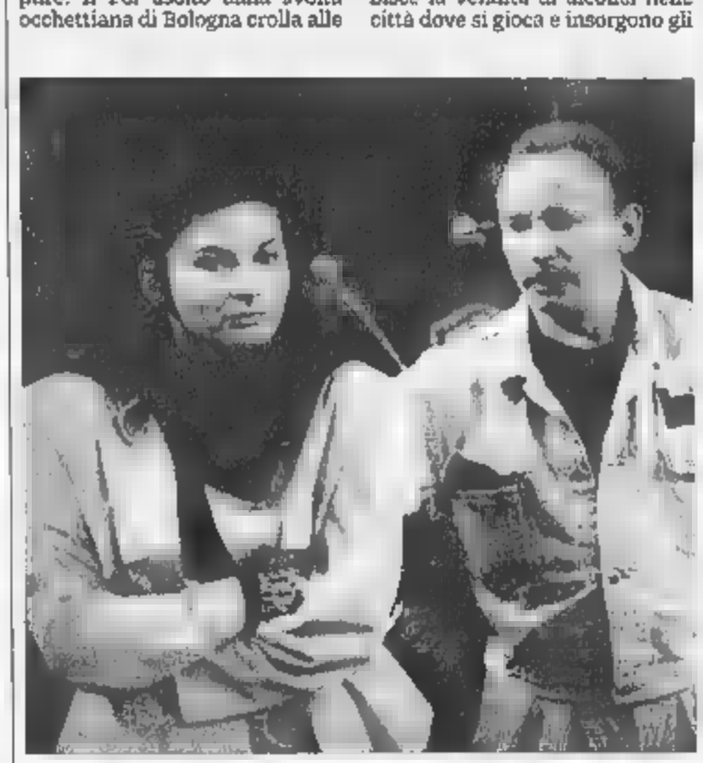
# Breve la notte magica di Totò Schillaci

**Marco Ansaldo**

RANNICCHIATO nell'auto tempestata dai pugni dei tifosi fiorentini, Salvatore Schillaci mai avrebbe immaginato che la sua estate, cominciata quel 6 maggio in modo tanto turbolento, si sarebbe conclusa con una messa nel Duomo di Monreale per ringraziare il Signore «dei gol che hanno unito l'Italia». Accessi d'ira. Eccessi nazionalpopolari. C'è di tutto in quel 1990 in cui il paese si ferma per il Mondiale di calcio. Inizio giugno con l'Argentina di Maradona sconfitta per 1-0 a Milano dal Camerun dello sconosciuto Omam Biyick. Conclusione l'8 luglio con l'Argentina di Maradona che perde per 1-0 finale a Roma contro la Germania, rigore di Brehme. Dura un mese esatto il Mondiale degli italiani: per Totò Schillaci, calciatore, sarà invece la più lunga stagione della vita.

Un Mondiale può diventare un buon business o un flop devastante: nelle 12 città coinvolte lo sforzo stato grande, la spesa pure. Il Pci uscito dalla svolta occhettiana di Bologna crolla alle

Il 6 maggio, a Coverciano, quartiere di Firenze sotto Fiesole, si riunisce la Nazionale di calcio. Gli juventini sfiorano le botte, dopo la partita di andata di Coppa Uefa contro la Fiorentina. Schillaci ne rischia di più, perché i tifosi viola lo accusano di aver picchiato un avversario a terra. Sono giornate di assedio. Quando viene ufficializzato l'acquisto di Baggio da parte della Juve, Firenze brucia per una notte. L'hanno pagato 25 miliardi, un record. Altro record: un manager giapponese in pensione compra all'asta per 99 miliardi il *Ritratto del dottor Gachet* di Van Gogh e per altri 94 miliardi il *Moulin de la Galette*. Mentre Ricky Tognazzi si prepara girare *Ultrà*, gli ultrà già girano l'Italia. A Cagliari s quotidiane tra i poliziotti e i tifosi dell'Inghilterra, ai quali dà alla testa il cocktail «Hooligans» (gin e fil'e ferru) inventato da un barman del posto. Gli inglesi esagerano, i quattro mila poliziotti, talvolta volta, pure. La psicosi della violenza percorre il paese. Gava, ministro dell'Interno, proibisce la vendita di alcolici nelle città dove si gioca e insorgono gli



Katharina Miroslawa e il marito, sotto processo nel '90 per l'omicidio Mazza

Totò Schillaci esulta dopo un gol: ai Mondiali del '90 ne segnò in tutto 6, ma all'Italia bastarono per arrivare prima

GRAND HOTEL

# «Cretino, io trovare te ovunque»

**Carlo Rossella**

HERMITAGE Plantation. Palme *as usual*, hibiscus, banani, manghi. Bungalow bianchi e gialli, bianchi e azzurri, bianchi e rosa. Grandi verande. Comode poltrone. Letti infiniti, avvolti in candide zanzariere. Mare lontano. Ma si intravede. Al breakfast gli ospiti progettano la passeggiata del giorno nella piccola isola: a Pinney's Beach, Qualie Beach, a India Castel Beach. Oppure sul vulcano. C'è chi vorrebbe andare a Montpelier Plantation Inn, «the favourite hideway» della principessa Diana. Per la sera progetta toccata fuga al Golden Rock Plantation Inn. Ottimi punch al rhum. Da lontano le luci di Montserrat.

Qui c'è poco da fare al di là della solita vita coloniale. I sono dedicati a Horatio Nelson. Gli artisti locali espongono al Café des Arts. I parties più interessanti sono al Four Seasons sulla spiaggia bianca del Nisbet Plantation Beach Club. L'isola è piccola. Noiosa. Tutti si conoscono anche dopo pochi giorni.

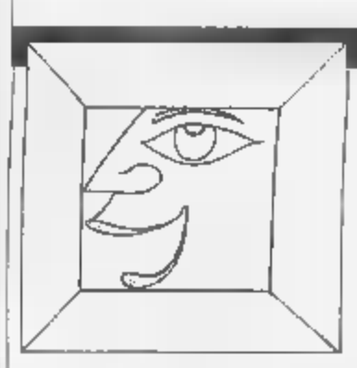
«Mi sono imboscato in questo angolo sperduto per sfuggire mia moglie», mi confida G., un uomo sconvolto da una vita sentimentale tremenda. Dopo aver lasciato la prima consorte, ricca possidente francese, si unì a una diciottenne conosciuta a Miami. La lasciò per fotografa svizzera, specialista in relitti marini. Costretto a vivere sott'acqua G. tagliò la corda. Con una rumena.

Ora estrae la foto della donna dalla tasca degli shorts. «Si chiama Ramona Radulescu. Se la vede me la segnali. È una che fa paura. Da evitare».

G. sente braccato. Vuole che vada con lui all'aeroporto. Arriva un piccolo bimotore. Scendono 20 passeggeri. Ecco la Radulescu. G. è in crisi. Ma non osa fuggire. L'aspetta. La rumena lo vede. Si avvicina. Ha labbra grandi cariche di rossetto. Stampa un bel bacio rosso sulla candida camicia G. Sghignazza: «Io trovare te ovunque, brutto cretino». Gli dice conficcandogli le lunghe unghie rosse nella mano sinistra.

*Nevis, 2002*

OCCHIO BIENNALE



# Caccia al tesoro che è in noi

**Francesco Bonami**

NELLA mostra «La struttura della crisi» il curatore Carlos Basualdo riflette come l'arte possa trovare spazio in situazioni urbane difficili congestionate in città come Rio, Johannesburg, Seul, Lagos e altre. La riflessione lo porta a scoprire artisti che lavorano in modo meno convenzionale, mimetizzandosi quasi nel paesaggio spesso degradato dove si ritrovano a vivere. Koo Jeong-a, artista coreana, cerca sempre luoghi dove «nascondere» il proprio lavoro. Ogni opera è pensata in modo da creare minima alterazione dello spazio dove la troveremo, se la troveremo. L'artista sfida lo spettatore a una piccola caccia al tesoro. Alla Biennale la caccia è davvero al tesoro, nella stanza dove troviamo l'etichetta del lavoro di Koo di quest'opera non pare esserci traccia.

Se ci guardiamo però intorno con attenzione ecco che sulle pareti di vecchi mattoni fra i cretti dell'intonaco

## Capocannoniere, finisce sul «New York Times», dà il nome a una pizza. Viene dal Cep di Palermo, si risveglierà dal sogno con la famiglia a pezzi

amministrative: meno . Cene, in val Seriana, diventa il primo Comune governato dalla Lega. A Napoli la gente scende in strada in rivolta per l'acqua che non c'è, a Palermo arrestano l'ex sindaco Ciancimino e sempre a proposito di galere ci finisce per la prima volta Wanna Marchi. Camilleri non ha ancora pubblicato le inchieste del commissario Montalbano ma la passione per i gialli brucia le storie vere: 8 milioni e di italiani si appassionano per *Chi l'ha visto?*, altrettanti leggono dei processi a Katharina Miroslawa e a Gigliola Guerinoni, la «mantide di Cairo Montenotte». Sofri, Bompressi e Pietrostefani sono condannati a 22 anni per l'omicidio Calabresi, Bologna assolvono in appello 4 neofascisti per la strage alla stazione.

Al Mondiale si presenta l'Italia che fa proprio il titolo del bestseller *Io speriamo che me la cavo* del maestro D'Orta e che si riconosce nell'invocazione dell'altro successo editoriale, *Inscialla!* della Fallaci, uscito in tempo per finire sotto gli ombrelloni. radio tempestano la penisola con Bennato la Nannini: «Notti magiche, inseguendo un goool». Sarà l'ultimo successo di un 45 giri.

esercenti. Dietrofront. Si inventa il «divietino» perché i prefetti a decidere di volta in volta che cosa fare. A Milano scoppiano incidenti con i tedeschi, altri si susseguono in Sardegna, Rimini, a Torino dove la semifinale Germania-Inghilterra scatenerà la caccia all'uomo da parte degli juventini che non hanno dimenticato la strage dell'85 all'Heysel.

Su tutti e su tutto si posa l'immagine di Totò. Schillaci, naturalmente, e non il principe De Curtis. Ha 26 anni, viene dal Cep, zona di edilizia popolare di Palermo. Negli stadi, quando ci passava con la Juve, lo accoglieva il coro irridente «Ruba le gomme», per via di certi infortuni la giustizia di qualche suo parente, ma gli italiani rimuovono in fretta i rancori quando hai successo. Schillaci parte riserva segna il gol decisivo all'Austria, poi sblocca la partita la Cecoslovacchia, schioda quella con l'Uruguay, timbra il successo contro l'Eire che manda gli azzurri in semifinale. Quasi 26 milioni di italiani vedono in tv i suoi occhi spiritati e increduli. Il suo nome finisce sulle pagine del *New York Times* e sul menù di una pizzeria

Edoardo Bennato e Gianna Nannini: era loro il tormentone delle «Notti magiche»

di Siracusa, «pizza alla Schillaci», con doppio uovo all'occhio di bue. Intanto un baruccio vicino allo stadio di Sliven, in Bulgaria, prende il nome: lui lo vedrà pochi mesi dopo, quando ci andrà a giocare con la Juve. «È italiano vero», testimonia un altro Toto (Cutugno), che vince l'Eurofestival 26 anni dopo la Cinquetti. Nell'Italia che si affida ancora ai telefoni pubblici (7,6 ogni mille abitanti) e quasi conosce i cellulari, le conversazioni cadono sulla Nazionale di Vicini su Totò. L'unico a farlo è un tifoso genoano, Claudio Pianura, al quale un magistrato vieta di parlare di calcio con chiunque, anche al bar.

Si esagera. I vescovi benedicono Schillaci come unificatore dell'Italia. «Io sono Garibaldi né Mussolini», obietta lui che ha cognizioni storiche e grammaticali vacillanti. Le sue frasi sono capolavori *naïves*. «Sono contento per me in particolare per tutti gli italiani», ripete dopo ogni successo. Vialli, il simbolo del calciatore altoborghese, dai congiuntivi giusti come le parabole dei suoi tiri, è travolto. Cita Belushi, «quando il gioco si fa duro, i duri cominciano a giocare», ma contro l'Argentina, a Napoli, segna ancora Totò e lui salirà con Zenga Vicini sul banco degli imputati per la sconfitta calci di rigore che Donadoni Serena hanno sbagliato.

Il sogno di rivincere il Mondia- otto anni dopo Paolo si infrange. L'Italia esce imbattuta. I caroselli notturni si fermano. Proseguirà solo il mito di Schillaci. Un rigore contro l'Inghilterra vale il terzo posto all'Italia e a lui il titolo di capocannoniere. Lo incontrano il Presidente della Repubblica, Cossiga, e Vittorio Emanuele che lo ospita a Cavallo pare di vederli, Totò e la signora Rita, che si guardano in giro mentre il Savoia dà loro tu. Ovunque è festa. Al Cep lo accolgono con fiori e luminarie come per Santa Rosalia. A Ventimiglia si blocca la dogana. A Sanremo nell'abbraccio dei tifosi rischia un cazzotto che si prende Baggio, vicino a lui. L'umile Schillaci si inebria come Cenerentolo al ballo del principessa Popolarità. Pure per lui suonerà tuttavia la mezzanotte. Si sveglierà con la famiglia distrutta dall'esposizione al troppo successo, con la carriera strizzata dal confronto con le irripetibili notti in maglia azzurra. Con una vita all'improvviso diversa.

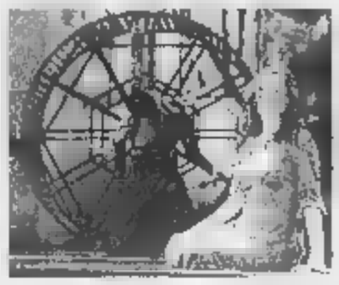
Koo Jeong-a, *Reality Upgrade & end alone*, 2003, installazione di materiali misti. L'artista coreana è presente alla Biennale di Venezia nella mostra «La struttura della crisi» curata da Carlos Basualdo

miniera abbandonata. L'idea dell'artista è quella di rendere, modo quasi invisibile e spirituale, prezioso un luogo che prezioso non era. Dell'architettura sono usati i pieni, i volumi, la materia, il vuoto che fra questi si crea. Se il corpo è ciò che vediamo, le idee, i sentimenti e l'anima - suggerisce Koo - gli spazi invisibili che ci regalano la identità, in questi spazi è possibile trovare la ricchezza, i diamanti della nostra vita, anche se da fuori tutto ci può apparire un po' triste e cadente. I media, la moda, lo sport, la violenza mettono la nostra fisicità, la nostra immagine sempre in prima linea, usandole un territorio dove costruire la società dei consumi. L'arte invece deve conquistare tutti quegli spazi sottili e nascosti, che a volte nemmeno vediamo, trasformandoli in per il nostro spirito.

A [illegible] E RICHIESTA DAL 4 SETTEMBRE

## «Notre dame de Paris» torna all'Arena di Verona

■ «Notre Dame de Paris» torna all'Arena di Verona. Dopo un peregrinare durato 15 mesi per 396 rappresentazioni in 27 città e con oltre ■ milione di spettatori, infatti, lo spettacolo approda nuovamente, ■ edizione straordinaria, dal 4 settembre in Arena. La decisione di riportare l'opera di Cocciante ispirata ■ romanzo di Victor Hugo è dovuta alle grandi richieste degli spettatori che hanno inondato di e-mail ■ produzione. È possibile acquistare i biglietti on line nel sito www.ticketone.it.



Una scena del «Gobbo di Notre Dame»

IN STUDIO SU RAIDUE SIMONA [illegible]

## Sull'«Isola dei famosi» Torretta, Ruta, Testi

■ Ancora «tv verità», questa volta tra personaggi noti. Non paghe di ■ fallimento dietro l'altro ■ programmi ■ questo tipo, le reti continuano a realizzarne. Susanna Torretta, [illegible] della contessa Francesca Vacca Agusta morta nel 2001, Maria Teresa Ruta, Barbara Chiappini, Carmen Russo, Nathalie Caldonazzo, Fabio Testi, Adriano Pappalardo, gli ex interisti Nicola Berti e Walter Zenga e Davide Silvestri: sono i dieci protagonisti dell'«Isola dei famosi», in onda ■ Raidue dal 19 settembre. Sorta di incrocio fra «Grande Fratello» e «Survivor», il programma durerà due mesi e mezzo. In studio, forse, Simona Ventura.

Susanna Torretta

PRIME CINEMA

# La povera Matilde figlia di Manzoni

**Lietta Tornabuoni**

DUE libri, «La famiglia Manzoni» di Natalia Ginzburg e un saggio biografico di Cesare Garboli, hanno indotto l'attore e regista Lino Capolicchio a scrivere e dirigere «Diario di Matilde Manzoni», ritratto d'una ragazza ottocentesca mite e ardente, racconto del destino amaro di una delle figlie del grande Alessandro Manzoni.

L'autore dei «Promessi sposi» aveva sposato nel 1808 Enrichetta Blondel, svizzera, che aveva allora sedici anni. In vent'anni di matrimonio nacquero dieci figli, spesso eredi del temperamento del padre che soffriva di agorafobia, angosce, crisi di nervi, balbuzie, tensioni, depressioni. La figlia primogenita Giulia Claudia, moglie di Massimo D'Azeglio, morì a 26 anni; la piccola Clara era morta a due anni nel 1823; le altre figlie morirono tutte fra il 1834 e il 1856, mentre la loro madre Enrichetta, logorata dalle troppe gravidanze, dai troppi parti, dai troppi impegni domestici, morì nel 1833 a 41 anni. Manzoni cinquantaduenne si risposò con Teresa Stampa e rimase ancora una volta vedovo nel 1861: di tutta la vasta famiglia, i soli a catturare la [illegible] attenzione furono i figli Pietro, Enrico, Filippo, scapestrati sempre carichi di quei debiti che al padre toccava pagare.

Corinne Cléry

Matilde Manzoni, andata a vivere [illegible] casa delle sorella sposata Vittoria, non riuscì mai ■ superare il dolore di venir rifiutata dal padre idolatrato, a cui si aggiunse la sofferenza di venir abbandonata da un giovane e seducente ingegnere: la ripulsa, il sentimento ■ non poter essere amata, l'attesa vana di risposte alle sue lettere, la portarono a [illegible]te. Lino Capolicchio racconta attraverso un Diario immaginato la personalità di Matilde ■ la vita delle due sorelle Manzoni sullo sfondo delle tensioni politiche e delle ribellioni contro gli austriaci nell'Italia del 1848: e realizza pienamente due imprese molto difficili al cinema.

La prima è quella di ritrarre molto bene [illegible] personaggio riservato, pudico, non estroverso: con nobiltà, senza un'ombra di sentimentalismo. La seconda impresa è quella di ricostruire l'Ottocento senza le ostentazioni di lusso e di filologia tipiche dei film: gli ambienti della famiglia borghese anche benestante di «Diario di Matilde Manzoni» (le scene sono di Paolo Innocenti) sono semplici, vissuti, ■ volte anche un poco scalcinati, ■ la fotografia delicata di Ennio Guarnieri li rende ancora più famigliari, credibili, dolci.

DIARIO ■ MATILDE [illegible]
Di Lino Capolicchio
Con Ludovica Andò, Lea K. Gramsdorff, Urbano Barberini, Corinne Cléry
Drammatico
Italia, 2001/2002
TORINO, cinema Adua

SI CONSIGLIA: NON INTASARE IL CENTRALINO, ARRIVERANNO ALTRI TECNICI

# Bloccati davanti a Sky in attesa di un operatore

MILANO

Sembrava più semplice, un tasto dopo l'altro, seguendo le istruzioni per sintonizzare il decoder. Sky ha iniziato a trasmettere, ma non tutti sono riusciti ■ vedere, qualcuno ha trovato un centinaio di canali nuovi e ha perso quelli vecchi, altri hanno pagato per programmi speciali, fuori pacchetto, come Classica o Milan-Channel per trovarli oscurati ■ moltissimi si sono fermati davanti alle voci automatiche dei numeri verdi in attesa di un operatore introvabile.

Da Sky si scusano per i disagi avvertendo però che in questo momento è inutile assalire il centralino per avere informazioni senza reali problemi: «Gli operatori sono 800, ne stiamo reclutando altri, ma il numero di chiamate ■ altissimo. Prevediamo che le linee rimarranno [illegible] sovraccariche almeno fino a domenica, poi [illegible] situazioni dovrebbe assestarsi». I problemi restano, alcuni però hanno [illegible] soluzione tecnica.

Chi era abbonato a Tele+ o a Stream non è obbligato ■ passare immediatamente a Sky. I contratti precedenti restano vivi fino a scadenza con offerte omologhe. Per essere chiari: gli l'utente che avevano sottoscritto pacchetti sportivi (Premium per Tele + e Sport Stream) potrà vedere la Super Coppa tra Milan e Juventus (domenica sera) senza cambiare nulla. Per avere accesso alla nuova piattaforma devono passare 48 ore dalla telefonata a Sky, quindi chi, subito dopo aver [illegible]ganciato, ha aggiornato il decoder di certo non avrà visto nulla.

I canali stranieri non sono scomparsi è soltanto più complicato trovarli. Nella prima giornata sono migrati nel nuovo «pacchetto» 500 mila abbonati

Qualcuno si è anche sentito colonizzato perché dopo essere passato ■ Sky non ha più trovato, nella lista canali, tutte quelle reti straniere che giravano libere per l'etere, i cosidetti «free to air» tra cui il più famoso è Al Jazeera. Non sono scomparsi ma ora sono [illegible] po' più complicati da trovare. Chi li rivolesse deve risistemare il decoder scegliendo però l'opzione «sintonizzazione manuale» in[illegible] di «automatica» e pigiare «personalizza» per completare il cambio. L'operazione è molto più lenta e in realtà nemmeno troppo efficace: ricompaiono tutti i 900 i canali, ma in una giungla disordinata. Uno Sky Cinema lo trovi oltre il 600, l'altro 200 numeri in giù tra una rete bulgara ■ una cinese. I globtrotter del digitale dovranno scriversi la lista e imparare a memorizzare lentamente i canali, chi [illegible] se la sente può tornare all'«automatico». Il pacchetto Sky parte dal canale 100 (i numeri dall'1 al 99 non ci sono proprio non ■ un difetto) ■ sono disposti per aree tematiche: film, sport, approfondimenti, notizie, musica e canali per ragazzi.

Nella prima giornata sono «migrati» a Sky 500 mila vecchi utenti dei due milioni che avevano le vecchie piattaforme, ieri più di 130 mila persone hanno chiamato i numeri verdi (800242626 per gli ex Tele+ e 800252121 per gli ex Stream). Le operazioni di passaggio sono tutte automatiche (bisogna segnarsi il codice abbonato, il numero della smart card e il codice del nuovo pacchetto che si vuole sottoscrivere), il contratto fisico arriverà a casa entro una ventina di giorni e sarà valido solo quando verrà rispedito a Sky firmato e nel frattempo l'utente potrà già usufruire dell'offerta. Per parlare con un essere umano e non con risponditore automatico bisogna rivolgersi al 199100400 (che [illegible] è verde, costa 11,88 centesimi più Iva ogni minuto), ma solo dopo il passaggio e solo per problemi sul nuovo pacchetto. Se invece i dubbi sono [illegible] quello vecchio (smarrito il codice abbonato, informazioni sui pagamenti già versati) il numero ■ 199172172.

Sky suggerisce di sfruttare anche i 3000 punti vendita per avere informazioni ■ il sito, www.skytv.it, anche lui piuttosto trafficato in queste ore. [g. z.]

Russell Crowe in «A Beautiful Mind», uno dei film in programma su Sky

IL SISTEMA DAB ENTRO DICEMBRE IN TUTTA ITALIA

Con la radio digitale si dovrebbe anche migliorare il problema dell'inquinamento acustico

# Scariche e sfrigolii addio anche la radio è digitale

MILANO

Addio agli sfrigolii, alle scariche, alla [illegible] che va e viene. Da oggi cambia anche la radio. Perché pure il vecchio elettrodomestico entra nell'era del digitale. Sono state concesse infatti le autorizzazioni agli impianti per le trasmissioni radiofoniche che avvengano, per l'appunto, con tecnica digitale. Da oggi ■ può dunque ascoltare la radio senza disturbi, senza cambiare mai frequenza e con la qualità simile ■ quella di un cd.

Non solo. Il progresso tecnico costituirà anche un pas[illegible] avanti molto importante rispetto al problema dell'abbattimento dell'inquinamento acustico, come spiega Lorenzo Suraci, presidente di RTL 102,5, una delle radio già attrezzate per la trasmissione in digitale.

Una campagna pubblicitaria di trentamila spot, in collaborazione con Fiat Auto e Blaupunkt-Bosh, per far conoscere e spiegare al pubblico italiano la radio del futuro, andrà in onda sulle più importanti radio private italiane: [illegible] solo RTL 102,5, ma anche Radio 105, Radio Montecarlo, Radio 101, 102&5, Radio Hit Channel e Radio&Radio. Le sei emittenti che fanno parte del consorzio Eudobad, che raggiungono ogni giorno 12 milioni di ascoltatori (secondo fonti Audiradio), stanno installando su tutto il territorio italiano impianti per diffondere i loro segnali audio in tecnica digitale.

«È un momento epocale per la radio italiana - dice ancora Lorenzo Suraci, presidente anche ■ Eurodab srl, la società creata per sviluppare la rete. Gli ascoltatori potranno sentire la radio con una qualità molto elevata, paragonabile ■ quella dei cd; noi lanceremo nuovi servizi rivoluzionari e nuovi soggetti potranno entrare in questo mercato che avrà un forte sviluppo nei prossimi anni. Prevediamo investimenti per 7,5 milioni di euro». Il Dab, acronimo ■ Digital Audio Broadcasting (cioè trasmissione in digitale), è già attivo a Roma e Milano e entro il 31 dicembre sarà esteso su tutto il territorio nazionale. [s.n.]


S P A Z I O A P E R T O

Gli avvisi ■ ordinano [illegible] **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211. **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611. **ALESSANDRIA**, via Cavour [illegible], t. [illegible]. **AOSTA**, piazza Chanoux 2&A, t. 231424. **ASTI**, corso Dante 36, t. 351011. **BARI**, [illegible] Palmiggiano 6, t. 6484826. **BIELLA**, piazza Cassalegno 9A, t. 8491212. **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255852 r.a. **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250. **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154. **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311. **CATANZARO**, via V. Greco 78, t. 724090-725129. **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527. **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122. **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573666. **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839. **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185. **MESSINA** via U. Bonino 15 c, t. 293D855. **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411. **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341. **PADOVA**, via Mentana 6, t. 8734717. **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6335100. **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 83, t. 24478-24479. **ROMA**, via Gustavo Fontana 15, t. 4820011. **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754. **PUBLIRAMA S.p.A. subconcessionaria per la Liguria, gli avvisi si ordinano presso: GENOVA**, piazza Piccapietra 21, t. 53641. **SAVONA**, via Paleocapa 19/3, t. 821745. **IMPERIA**, [illegible] Don Abbo 4 Santo 16, t. [illegible]. **SANREMO**, corso Mombello 36, t. 504651, oltre che presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Calcolo che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massi[illegible] d'Azeglio 80 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (mi[illegible] 15) per la tariffa della [illegible]. [illegible] aggiunta [illegible] delle tasse fisse e delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI [illegible] DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali.
2 Attività Commerciali.
5 Immobiliare Vendita.
6 Immobiliare Acquisto
Euro 2,60

3 Lavoro Offerta
7 Affitti Offerta
8 Affitti Domanda
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie
Euro 2,40

4 Lavoro Domanda
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici e [illegible]. impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time, assistenza [illegible] formazione e lavoro
Euro 0,85
- filmati
Euro 1,50
- altre domande
Euro 2,40

Avvisi urgenti, data fissa, o recetti: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 3,05. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di **Euro 0,26** per decade oltre un limbarco di **Euro 3,10** per spese di recapito corrispondenza

Per [illegible] convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare a [illegible] annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

ATTIVITA' [illegible]

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

PIAZZA VITTORIO abbigliamento 35 mq. cedesi Tel. 335.618.1516

LAVORO OFFERTO

[illegible]

AZIENDA di impianti tecnologici ricerca tubista/termoidraulici ambosessi esperti in saldatura. Si richiede dinamismo, attività operativa e disponibilità a [illegible] trasferte. Tel. 011 872 3922

TECNICI

AZIENDA metalmeccanica Rivoli cerca responsabile progettazione e sviluppo stampi progressivi a trasferta. Ambosessi telefonare 011.415.2429.

PERSONALE DOMESTICO [illegible]

COPPIA

domestici, non fumatori, esperienza almeno quinquennale, proprietà collina torinese. Mansioni richieste: maggiordomo addetta cucina/guardaroba; marito autista/pulizia generali. Stipendio notevole + alloggio. Inviare referenze e curriculum presso Dott. Savio, Via Magenta 25 - 10128 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] referenziatissimi, italiano parlato, muniti patente, assumesi per custodia in villa e servizio domestico, per famiglia con bambino anni 4. Tel. 011.853.653 ore 16.00 - 18.00 feriali

LAVORO [illegible]

[illegible] BABY SITTER

OFFRESI serio 50enne italiana, referenziata, patentata, come dama di compagnia e piccoli lavori domestici. Tel. 340.673.0185.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

CENTRALISSIMO vendesi intero stabile totalmente libero, [illegible] ristrutturare, grande metratura, possibilità frazionamento a autosilos. Scrivere Publikompass 5543 - TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA in villa via San Giorgio vendiamo prestigiosi alloggi, varie metrature, giardino privato, box auto, camino bagno Jacuzzi, Immobiliare Europa 0122.902.292.

SAUZE D'OULX via Clotes appartamenti trilocali, antico totalmente ristrutturato complesso indipendente rinnovato nuovo box pertinenziali. Decimo 011.319.9010 - 335.812.3395.

VILLA signorile 4 alloggi a Cantoira vendo o permuto con alloggio Torino C 280.000,00 Tel. 347.418.8331.

LIGURIA

[illegible] costruzioni vende direttamente di 8 trilocali in Borghetto Santo Spirito zona residenziale finiture di pregio Tel 0182 559 273 - 339 528 0044

IMPERIA Aregai, metri 300 mare, nuova villa, mq 130, esposizione sud, splendida vista mare, mq 700 terreno € 275.000,00. [illegible] 334 7575

[illegible] Porto Maurizio 4 km dal mare. Splendida villa [illegible] due piani Vista mare unico. Per informazioni ufficio: 0183.650.707 - 339 582.7396

LOANO appartamento, camera, soggiorno, bagno, terrazza, box, splendidamente arredato nuovo. € 175.000,00 Piazzemmobiliare tel 328 197 7511

SANTO STEFANO AL MARE (Im) impresa vende direttamente nuova costruzione in villa a schiera ultimo appartamento ottime rifiniture, zona residenziale, posizione [illegible] e vista mare, composto [illegible] soggiorno, angolo cottura 2 camere e servizi, giardino privato e box. Per informazioni e visite in cantiere tel. 0183.290.332 [illegible] ufficio 348.143.2753 - 349 807 3323.

[illegible]

A. [illegible] 0182.555.627 Cannes, occasionissima, fronte mare, splendidi appartamenti € 84.000,00 [illegible] garantito 4,5% più utilizzo

AREA CASA 0182.555.627, Menton[illegible] no mare, [illegible] monolocale, [illegible] terrazza invidiabile, € [illegible] Da non perdere!

LOCALI UFFICI [illegible]

LOCALE 900 mq a Torino vendo o permuto o affitto a € 2.000.000 mensili Tel. 347.418.6331.

AFFITTI [illegible]

[illegible] PROVINCIA

VAL PELLICE 50 km da Torino, posizione splendida nel verde, società affitta a referenziatissimi di varia metratura, minimo [illegible] 4 persone Telefonare 011.817.0098 - 0121 900 166.

[illegible]

BORGHETTO vicino mare alloggi contorto lavatrice Tv. Agosto, settembre, settimana, quindicina, mensile Aurora 0182.950.771.

SAN LORENZO (presso Sanremo) vicino mare alloggi 4 / 8 posti quindicina agosto da € 770,00 Tel. 0184.507.718

AUTOVEICOLI

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute Corso Moncalieri 310, Torino Tel. 011.661.1370 - 335 619 2718

ACQUISTA autoveture usate massima valutazione [illegible] pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B, Tel. 011.776.1898 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà Corso Torino 9 Tel 011.817.1643 - 011 889.564

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible] tutto gratis bevande a pasto, ombrellone, lettini in spiaggia, tennis, calcetto. La piscina olimpionica più bella della riviera, paradiso per grandi e bambini Climatizzato, animazione. Ultimissime camere - Agosto da € 55,00. Bambini 50%. Cesenatico, Hotel Ambasciatori *** super - Tel. 0547.870 88, Fax 0547.875.62 - www.dolcehotels.com

ABRUZZO mare, Silvi marina affittiamo [illegible] finalmente appartamenti in complesso - Montagna Pescasseroli. Tel 0864.845.050 www.edilsangro.it

[illegible] Montesilvano spiaggia (Pescara) - Hotel Sea Lion **** - [illegible] 085.449.2736, Fax 085.449.2738 - Totalmente rinnovato, direttamente sulla spiaggia privata Piscina. Camere confortevolissime, climatizzazione Scelta menu Animazione Sconti [illegible] www.sealionhotel.com

ADRIATICO eccezionali settimane 26 luglio - 9 agosto € 260,00 - 300,00 spiaggia compresa Sconto bambini Cesenatico - Valverde Hotel Metropolitan *** 100 metri mare Parcheggio. Giardino per bambini, camere balcone telefono, cassaforte, tv. Sala climatizzata, menu a scelta, buffet colazione - verdure Approfittatene!! Tel 0547.862.68.

AGOSTO Last [illegible] ultimissime disponibilità Cesenatico Hotel Residenza Lido *** superiore tel 0547 672 194 - www.residenzalido.it - sul mare. Appartamenti in hotel con tutti gli comforts Piscina Sauna Solarium. U.v.a. - Garage. Mini club con baby sitter. Gratis biciclette. Speciali offerte famiglie.

ALASSIO Hotel Luc** 0182 640.722 a metri 150 mare, camere con bagno, tv, pen[illegible] completa agosto € 45,00 - settembre € 33,00

BELLARIA - [illegible]. Direttamente mare, Familiare. Parcheggio Ascensore Camere tv, cassaforte. Sala climatizzata, buffet vari Menu scelta [illegible] - pesce Ultime disponibilità agosto, interpellateci! Tel. 0541.347.482

BORGHETTO [illegible] SPIRITO abito appartamenti a 100 metri dal mare anche 15 giorni. Tel. 0182 941 051

CATTOLICA Hotel Leon [illegible] *** [illegible] 0541.954.066 Vicinissimo mare Uso piscina. Parcheggio. Agosto da € 43,90 a € 53,70 Sconto famiglie

CESENATICO - Gatteo. Hotel Milano 3 stelle 0547.650 000 Offertissima agosto 7 giorni € 250,00 pensione completa Bambini gratis e scontatissimi. Vicinissimo mare Parcheggio Camere confort, tv Menù scelta e buffet Ristorante climatizzato

CESENA[illegible] - Hotel Bruna *** - Piscina sauna, parcheggio privato, ampio giardino, campo bocce. Camere TV Menù cama - pesca, buffets. Ultime disponibilità Luglio - Agosto - Promozione famiglie Approfittatene!! Tel 0547.872.54 - Fax 0547.873.07.

[illegible] Hotel Wrren terrazza panoramica sul mare, due piscine, tennis, uva, cardioclub Eccellente cucina. Miniclub Parcheggio. Pensione completa € 38,00 - 68,00. Bambini scontatissimi Tel 0547.653.88 - www.brendihotels.it

FINALE LIGURE Hotel Astoria *** 019 601 535, idromalo, camere climatiz[illegible] Tv satellitare, balcone, ottima cucina, colazione buffet Agosto € 57,00 spiaggia compresa www.hotelastoriafinale.it

GATTEO MARE, Hotel Rai 3 stelle - Vicino mare, piscina, idromassaggio, aria condizionata, autoparco Pensione completa da € 38,00 www.hotelrai.com Tel 0547.863 81 - Fax 0547 862 38.

HOTEL OLY[illegible] *** 0183.497 866 - 0183.498 844 centrale, ambiente familiare, ottima cucina, [illegible] confortevoli, Telefoni Parcheggio privato, [illegible]. [illegible] www.hotelolympic.it

RIMINI - Hotel Amaricord *** Tel 0541.217 34 Vicino mare. Trattamento familiare Menù a scelta, buffet. Parzialmente condizionato Autoparco. Offerta last-minute pensione: luglio € 34,00 - [illegible] 45,00 Bambini gratis

RIMINI [illegible] Capri 2 stelle Piscina. Vicinissimo mare Ambiente signorile interamente climatizzato. Camere tv. Parcheggio. Cucina romagnola, menù a scelta, buffets [illegible]. Pensione completa € 42,00 - 70,00 Bambini gratis. [illegible] 0541.271 65.

RIMINI, Hotel Dalia - 50 metri [illegible] Agosto € 40,00 - 45,00 Dal 24 agosto € 33,00. Tel. 0541.381 718 - www.hotel-dalia.it

[illegible] - Hotel Maly tel 0541.380.748. Moderno vicino mare Camere tv, mini - [illegible], animazione, ombrellone gratuito, cucina casalinga Agosto € [illegible] - 47,50 offerta famiglia

RIMINI Miramare Hotel Alba Miramare ***. Tel 0541 372 366. Elegante, camere tutti comforts vista mare Garage auto, solarium, spiaggia [illegible] attrezzata. Offertissima Luglio € 29,50 Agosto [illegible] € 32,00 Quarta persona gratis

RIMINI - Miramare - Hotel - Club Italgor, Via Locatelli 20. Tel 0541 372.715 Piscina [illegible] 200 [illegible] mare Camere servizi, TV, parcheggio recintato, giardino. Da € 30,00

[illegible] - Miramare Hotel Luana - Tel 0541 372 574 - 20 metri dal lungomare. Tutti comfort Climatizzato Offertissima fino 10 agosto € 30,50

RIMINI - Rivazzurra Hotel Austin ** - tel. 0541 375.580 Tutti comforts Ristorante climatizzato Parcheggio. Offertissima da € 27,00 fino 10 Agosto - Ferragosto € 37,00

MATRIMONIALI

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & [illegible] dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimonio. Via [illegible] 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1055 Aperto Agosto

[illegible] GRAZIELLA 35enne insegnante lettere, amante cinema, teatro, molto carina, cerca [illegible] 50enne, distinto, scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817

A. [illegible] 51enne, avvocato, amante [illegible], tennis, cinema, cerca dolce compagna, amante natura, per insieme stima sentimentale, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817

A. STEFANO [illegible], agente immobiliare, amante viaggi, interessante, cerca donna max 60enne, attiva, dinamica, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

CAMILLA 28enne, biologa, bionda, occhi azzurri, tranquilla, conoscerebbe uomo [illegible] 45anne, sportivo, gentile, sensibile, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

SINTONIA Agenzia Matrimoniale [illegible] privacy, clientela selezionata [illegible] esclusiva per trovare [illegible] persona giusta. Matrimonio - Amicizia Tel. 011.537 914 - www.insiemeinsinfonia.it

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista ogni oggetto, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera, 163 Torino.

A. [illegible] GIOIELLI 011.323.002 compra [illegible] argento preziosi francobolli numismatica Max valutazione Via Tripoli 85

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista ora, argenteria, monete, preziosi, orologi Via Madama Cristina 42

[illegible] borsa Zippo pelle marrone con PC portatile Acer importantissima documentazione urge ritrovamento. Ottimi compenso Tel. 335.457.789.

**SORGIO VEREZZI.** Isabel Russinova è la protagonista de «Il postino suona sempre due volte» di James Cain. Debutto nazionale in piazza Sant'Agostino, 21,15, con la regia di Giorgio Treves.
**ACQUI.** Omaggio a [illegible]ureyev al teatro all'aperto Giuseppe Verdi con primi ballerini, solisti ed etoiles internazionali.
**PIACENZA** Manu Chao in concerto con Radio Bamba al Campo Daturi.
**PORTO VENERE.** In piazza San Pietro viene presentato il progetto drammaturgico «Salgari, corso Casale 205», scritto e diretto da Clemente Pe[illegible]. Con Camillo Milli, Alessandro Lombardo, Anna Stante.
**VIGNALE.** Gran finale del 25° Festival Internazionale di Danza in piazza del Popolo con la Compagnia M - Maurice Bejart in «Mère Téresa et les enfants du monde», con la partecipazione di Marcia Haydee.
**CAMOGLI.** Matteo Ronchini al violoncello e Mario Trabucco al violino sono impegnati [illegible] concerto all'Abbazia di San Fruttuoso. Pagine di Beethoven, Paganini, Kodaly, Haendel.
**GIBELLINA.** Secondo titolo per Le Orestiadi. Si tratta di «La morte di Danton» di Georg Buchner, regia di Aleksandar Popovski.

## Isabel Russinova apre due volte la porta al postino A Vignale si danza per ricordare Madre Teresa

**BOLOGNA.** In piazza Maggiore il concerto dedicato alla memoria delle vittime di tutte le stragi vede impegnata l'Orchestra Sinfonica della Fondazione Arturo Toscanini. Al clarinetto Michel Portal. La versione quasi integrale di «2 fratelli» di Fausto Paravidino ai Giardini Margherita [illegible] il Festival SegnaleMosso. Con Vladimir Aleksic, Cristina Negrini.
**CASOLA (Ra).** Davide Enia è autore, regista e interprete di «Italia Brasile 3 a 2» al Parco [illegible] Cardello per il ciclo dedicato ai grandi comici di Casola è una Favola.
**MONTONE.** La rassegna «Isole. Approdi di suoni e voci nelle abbazie umbre» arriva alla Rocca d'Aries dove ospita «La Malerba. Veglia di sogni e quotidiani prodigi».

**PIETRASANTA.** Tullio Solenghi e Massimo Lopez di nuovo insieme su un palco teatrale. Per la Versiliana e in prima nazionale recitano in «La strana coppia» di Neil Simon, regia di Gianni Fenzi.
**PIEVE di CADORE.** I Musici Veneti in concerto nella Chiesa Santa Maria Nascente.
**ANDRIA.** Una prima assoluta per il Festival Castel del Monte. La Compagnia La Rosa dei Venti in «Un giro di ronda a passo di danza».
**OMEGNA.** Cambia [illegible] il X° Festival dei Laghi e al Forum trova la Compagnia MDA Produzioni Associate in «Tango Guappo», coreografia di Aurelio Gatti.
**MONTE BALDO.** Per I Suoni dalle Dolomiti, [illegible] Rifugio Damiano Chiesa, repertorio classico con il Quartetto d'Archi di Torino.
**JAZZ.** La pianista Eliane Elias con Marc Johnson al basso e Satoshi Takeishi alla batteria a Stresa per LagoMaggioreJazz. New Saxophone Band a Fontanelice.
**LIVE.** Sergio Cammariere [illegible] Fasano. Matrioska a Porcia (Pordenone). Goran Bregovic [illegible] Viareggio. Gem Boy a Bergamo. Africa Unite a Roure (Torino). Punkreas a Campobasso. Meganoidi a Torre Regina Giovanna (Brindisi). Afterhours a Cormons (Gorizia).

a cura di Mario Priolo
festival@lastampa.it

L'ATTORE TRA I PROTAGONISTI DI «LE STAGIONI DEL CUORE» CHE SI GIRA A TORINO

# Gassman imprenditore «Però soffro molto»

## Anna Valle è la moglie quasi femminista, Martina Stella la figlia «La mia Elena desidera lavorare, il marito la vuole a casa, che stress»

Ivan Franek (foto Tony Stringer)

Alessandro Gassman e Anna Valle in una scena del film per la tv «Le stagioni del cuore», regista Antonello Grimaldi

**Roberto Pavanello**
TORINO

Alessandro Gassman, in impeccabile grisaglia, tiene per mano Anna Valle, in elegante abito arancio. Camminano chiacchierando amabilmente nel parco di una splendida villa durante un pranzo con tanto di camerieri in guanti bianchi. Siamo sul set di «Le stagioni del cuore», la fiction Mediaset, prodotta da Angelo Rizzoli e diretta da Antonello Grimaldi. La giornata è [illegible] e non fa nemmeno troppo caldo, i ciak si susseguono con buon ritmo e sul set tutto sembra andare per il meglio. Lo scen[illegible] è molto suggestivo: una grande villa nella cornice della collina tra Chivasso e Torino che rende il tutto affascinante. Durante una pausa Anna Valle si riposa e racconta: «È più impegnativo di quanto mi aspettassi, soprattutto a causa del gran caldo. In particolare quando abbiamo girato a Torino in abiti invernali c'erano 39 gradi. Tremendo». Le ultime fiction alle quali ha partecipato sono andate assai bene in quanto ad ascolti: «Ho avuto fortuna, non c'è che dire. Però c'è anche un po' di mio, magari nello scegliere le squadre giuste con le quali lavorare. Come in questo caso».

«Le stagioni del cuore» racconta le vicende [illegible] una ricca famiglia torinese, dal 1940 al 1972. Anna Valle è Elena Castelli, la moglie di Sergio Valenti, interpretato da Gassman. Racconta l'attore: «Il mio è un personaggio con due volti, uno è quello dell'imprenditore ed è quello che gli [illegible] meglio. Ha risollevato le sorti della società del padre di Elena e sa sempre come muoversi. Mentre [illegible] un insicuro sul versante sentimentale e perciò soffre». Così come la sua compagna: «È un continuo prendersi [illegible] lasciarsi», conferma l'attrice che offre anche del suo personaggio una doppia chiave di lettura: «Elena è l'anello di congiunzione tra la donna vecchio stampo e quella più moderna. Vuole affermarsi nel mondo del lavoro, e ci riuscirà anche, diventando una stilista di primo piano nel torinese. Ma ha ancora delle insicurezze, specialmente con il marito, uomo vecchio stampo che vorrebbe la moglie a casa a guardare i figli, ed anche con Gianni (Paolo Segantil), l'amore adolescenziale con [illegible] non riesce a chiudere definitivamente. [illegible] una donna che non gode della libertà di cui godrà la figlia negli Anni '70». Ruolo interpretato da Martina Stella che fa così il suo esordio nella fiction tv, accanto ad [illegible] nutrito cast composto, tra gli altri, da Michele Di Mauro, Ugo Conti, Eliana Miglio [illegible] Tatiana Lepore che si incroceranno nell'arco delle dodici puntate, di [illegible] minuti l'una, in onda su Canale [illegible] a partire da febbraio.

Dietro la macchina da presa siede Antonello Grimaldi che assicura, modestia a parte, la qualità del prodotto: «Il mio approccio è lo stesso che utilizzo al cinema. Certo, i tempi sono più stretti, ma siamo attenti alle inquadrature, alle luci, ai costumi, alle scenografie e ad ogni minimo particolare. E continuiamo a limare la [illegible] finché non ci sembra ok». Grimaldi ha ben presente il rischio che la storia d'amore [illegible] il melodramma, scadano nella soap: «È proprio per questo che curiamo il particolare e prestiamo molta attenzione anche a ciò che c'è intorno. Non è per caso, ad esempio, che per i ruoli secondari ho voluto attori torinesi che recitassero con la giusta cadenza, [illegible] scivolare però nel macchiettismo dialettale». Il contesto gioca così un ruolo fondamentale per [illegible] fiction che narra la storia [illegible] un famiglia ma anche quella dell'Italia, dall'inizio della guerra alle soglie della stagione del terrorismo: «È un racconto grigio-rosa - dice Gassman - nel quale c'è sì la storia d'amore ma ci sono anche i cambiamenti vissuti dal nostro paese».

Intanto, mentre [illegible] fiction aspira alla qualità cinematografica, Anna Valle aspetta la chiamata [illegible] [illegible] grande regista italiano [illegible] fa alcuni nomi: «Mi piacerebbe lavorare con Soldini, Piccioni o Crialese. Quanto ho amato "Respiro"... O anche con Muccino ed Ozpetek». Alessandro Gassman è reduce, invece, [illegible] film «Guardiani delle nuvole» di Luciano Odorisio in cui interpreta un pastore napoletano: «Un film tratto dal romanzo di Angelo Cannavacciuolo [illegible] nel quale credo molto. Dovrebbe essere selezionato per il Festival di Toronto o di San Sebastian. Speriamo». Nel cast ci sono anche Anna Galliena, Claudia Gerini, Leo Gullotta, Franco Nero e Carlo Buccirosso.

# In cella c'è Bobby Sands, prigioniero d'Irlanda

## Altro set: la storia del giovane simpatizzante dell'Ira, con Ivan Franek e Bucci

TORINO

Era il 5 maggio 1981 quando Bobby Sands, a soli 24 anni, morì in carcere dopo sessantasei giorni di sciopero della fame contro le condizioni inumane a cui erano sottoposti i prigionieri irlandesi nelle prigioni britanniche. Oggi la storia di quel ragazzo e del suo sacrificio viene raccontata in un film, «Il silenzio dell'allodola», scritto [illegible] diretto dall'esordiente Davide Ballerini e interpretato da Ivan Franek, Marco Baliani e Flavio Bucci. Le riprese si stanno svolgendo all'Unistudio di Venaria, vicino a Torino, dove è [illegible] ricostruita [illegible] cella del giovane irlandese: «Bobby Sands era un simpatizzante dell'Ira come tanti - racconta il regista - e il suo è stato un continuo entrare ed uscire dal carcere. Cinque o [illegible] [illegible] fo ho letto il [illegible] diario, "Un giorno della mia vita", e ho iniziato a lavorare a questo progetto». La sceneggiatura è stata premiata nel 1999 dalla Presidenza del Consiglio, ma il primo ciak è stato dato solo il 30 giugno [illegible] grazie all'interessamento di Bruno Restuccia e Giuliana Del Punta, già produttori [illegible] «Viaggio in Italia», il documentario che Martin Scorsese ha dedicato al neorealismo italiano. Ad [illegible] Franek, protagonista di «Brucio nel vento» di Silvio Soldini e fresco interprete di «Vodka Lemon» (a Venezia nella sezione «Controcorrente»), è stato assegnato il ruolo di Sands: «Ho accettato subito, appena letta la sceneggiatura - dice l'attore ceko, parigino d'adozione - ed [illegible] [illegible] affrontando uno dei ruoli più difficili della mia carriera. È un personaggio sempre al limite, senza che mai ci siano cali di tensione. Le tremende condizioni carcerarie a cui è stato sottoposto [illegible] hanno riportato alla mente quelle dei lager in cui furono rinchiuse anche mia madre e mia nonna. È un film molto duro, ma so che mi porterà tante soddisfazioni».

Il suo antagonista, la crudele guardia carceraria, è Marco Baliani, ottimo interprete teatrale poco sfruttato al cinema, che, per la prima volta, veste i panni del cattivo: «Recito in un film solo quando mi vengono offerti progetti belli e corali - spiega Baliani che la prossima stagione porterà a teatro [illegible] Man's Land» - e in questo caso mi interessava anche capire come può l'uomo trasformare i [illegible] simili in [illegible] e seguire questo meccanismo perv[illegible]. Comportamento non dissimile dal terrorismo».

Anche gli esterni sono stati girati a Torino e [illegible] alcuni capannoni industriali dismessi nei quali è stato ricostruito il carcere, il cui direttore è interpretato da Flavio Bucci: «Non mi interessa contestualizzare la vicenda - aggiunge Ballerini - perché quella di Sands è una storia che ha un valore universale e al suo posto si potrebbero citare gli esempi di Gandhi o Mandela. Ciò che è accaduto a quel ragazzo nell'81, e non [illegible] secolo fa, nella civile Europa ha dell'incredibile. I prigionieri irlandesi vivevano tra i loro escrementi, senza ora d'aria né visite. Forse qualche analogia la si può individuare nelle condizioni in cui venivano tenuti i desaparecidos argentini». Raccontato così sembra un film molto cupo, senza ottimismo: «Beh, Bobby Sands non si è mai arreso ai suoi aguzzini e sebbene ha sacrificato la sua vita, ha vinto ed è diventato [illegible] martire e un esempio di dignità. La mia idea di cinema richiede severità, ma anche spettacolarità. Certo non sarà un film edulcorato alla Neil Jordan, ma nemmeno un film minimalista. Il punto di riferimento è Kubrick e [illegible] sua analisi della disumanizzazione, infatti per il mio carcere [illegible] sono ispirato all'Overlook Hotel».

Le riprese termineranno il 9 agosto e il sogno di regista [illegible] produttori è mandare «Il silenzio dell'allodola» al Festival del Cinema di Berlino alla ricerca del sostegno della critica, sull'esempio [illegible] «Sunday Bloody Sunday». [r. p.]

PARLA L'AUTORE-REGISTA: PROVA A TORINO LO SPETTACOLO CHE INAUGURA IL FESTIVAL DI BENEVENTO

# Gregoretti: «Porto in teatro la mia Italia e la mia tv»

## «I talenti ormai non li vuole nessuno, la qualità è finita con la fine del monopolio Rai»

Ugo Gregoretti sta provando «Il mio '900» al Gioiello, dividendo la scena con Miriam Mesturino e Franco Vaccaro

**Osvaldo Guerrieri**
TORINO

Ugo Gregoretti racconta Ugo Gregoretti. Che cos'è? Un attacco ingovernabile di narcisismo? No, no, nega l'inquisito, serafico [illegible] sempre. Il dubbio nasce da «Il [illegible] '900», lo spettacolo che Gregoretti prova in questi giorni al Gioiello prima di inaugurare il 6 settembre il festival di Benevento. Produce la Torino Spettacoli, che ha convinto il regista, autore [illegible] attore specializzato nell'uso perfido e salutare dell'ironia [illegible] rappresentare in modo teatrale cinquant'anni del proprio lavoro televisivo. Dividendo la sce[illegible] con Miriam Mesturino e Franco Vaccaro, specchiandosi [illegible] se stesso ventenne (l'alter ego è interpretato da Sax Nicosia), Gregoretti affronta dunque la propria autobiografia multimediale. Ma esporsi, rappresentarsi, commentarsi significa per lui esporre, rappresentare e commentare l'Italia così come si è evoluta in cinquant'anni, da quando cioè è nata la televisione. Il teatro, in questo caso, fa da catino a quei programmi tv [illegible] cui Gregoretti si è insinuato fra le pieghe più segrete del nostro paese. Vengono fuori spezzoni di antiche inchieste giornalistiche, di documentari, di rubriche rivoluzionarie come «I R.A.S.» (Ridotte attitudini sociali) o come «Sottotraccia». Gli spezzoni, che riportano [illegible] vita inventori bizzarri e ogni genere di stralunati si mescolano ai quadri teatrali della famiglia Gregoretti: il nonno, la moglie Fausta, i figli. Con esiti non [illegible] rado esilaranti.

**Dunque, nessun narcismo.**

«Non mi sono montato la testa. Ho operato per far sì che una fase della mia attività venisse "riscoperta" da me. Anni fa proposi al direttore di Rai Educational di fare un'antologia in quindici puntate del [illegible] lavoro televisivo tra il 1965 e [illegible] '61 con alcuni programmi realizzati successivamente, fino a "Sottotraccia". L'antologia s'intitolava "Questo è il mio paese": andava in onda di notte. Tuttavia ebbe una non trascurabile udienza: la gente aveva scoperto il mio lavoro».

**Per quali motivi porta la tv in teatro?**

«Uno [illegible] soggettivo: non far affondare il mio lavoro in un dimenticatoio senza rimedio. L'altro è oggettivo: [illegible] bisogno di testimoniare una ricerca di linguaggio televisivo nella quale, allora, credevamo fermamente».

**Credevate?**

«Oltre a me c'erano Fabiano Fabiani, Sergio Zavoli, Furio Colombo, Umberto Eco. Oggi si fa un gran dire della qualità di quella tv, al punto che me [illegible] sono convinto anch'io. Parallelamente, si fa un gran parlare della morte di quella tv».

**Forse non è sbagliato.**

«Non è sbagliato».

**Perché quella tv è morta?**

«Non perché oggi non ci [illegible] i talenti, [illegible] perché nessuno gli dà la possibilità di formarsi. Ormai assistiamo a una caduta verticale della qualità. A costo di attirarmi molte ire, dirò che la fine della qualità è [illegible] con la fine del monopolio. Io [illegible] un monopolista nostalgi[illegible] convintissimo».

**E i talenti di una volta, magari potenzialmente attivi?**

«Non li vuole nessuno. A me l'ingresso in Rai è graniticamnte interdetto. È come se fossi morto. Siccome mi mandano molto sul satellite, mi sembra di essere il personaggio del "Caro estinto" di Evelyn Waugh che viene mandato in orbita nello spazio. Però ho un piccolo motivo di conforto. Questo spettacolo ha ottenuto il patrocinio del Comune di Torino e il sostegno della Rai per le celebrazioni che nel 2004 ricorderanno i cinquant'anni della televisio[illegible]. La cosa comica è che, artisticamente parlando, la tv e io siamo coetanei».

Vengono fuori spezzoni di antiche inchieste giornalistiche, di documentari, di rubriche rivoluzionarie come «I R.A.S.» (ridotte attitudini sociali) o come «Sottotraccia»

poltronesofà
Fatti [illegible] mano. Pensati in sartoria.
Saldi con sconti fino al 40%
TORINO - Piazza Statuto, 28/a - [illegible] 0114 379 885 - ALBA (CN) - Località San Cassiano, 15/2 (prolungamento di Corso Europa) - Tel. [illegible]173 287 146
ALESSANDRIA - Spalto Borgoglio, 108 (angolo Lungo Tanaro San Martino) - Tel. 0131 250 230 - MANTA DI SALUZZO (CN) - Strada Statale, 215
Tel. 017 585 578 - MONCALIERI (TO) - Corso Savona, 10/a - Tel. 0116 479 945 - NOVARA - Viale Giulio Cesare, 77 (angolo Via Piazza d'Armi)
Tel. [illegible] 075 - SANREMO (IM) - Corso Marconi, 87 - [illegible] 0184 [illegible] 944 - [illegible] - [illegible] - Inaugurazione il 20/09

Tivù & Radio

Alessandra Comazzi

Parola di Negroponte
Mentre comincia
lo scambio di schermi
tra video e computer

# Immaginazione dietro la tecnica

IL gran giorno è arrivato, è partito Sky, ed è troppo presto per valutarne le conseguenze. Si diceva l'altro giorno che, oltre alla scelta dei tanti canali tematici, non sarebbe male avere una buona tv generalista. Scrive Andrea Melodia, dirigente Rai: «La tv generalista è anche una questione teorica nel mondo delle comunicazioni. È una tv di grandi numeri, di grandi partecipazioni e condivisioni; è una tv che ritrova prepotentemente la sua centralità nei momenti critici della società, è una tv che può essere fatta che di un numero molto limitato di canali, e all'interno di questi deve dunque essere valutato il rispetto del pluralismo, anzi il pluralismo deve essere garantito all'interno di ciascun canale perché questo sia davvero generalista; e dunque ogni canale generalista, pubblico o privato, è per sua natura un canale di servizio pubblico». Per adesso, come raccontiamo anche in un'altra pagina, la tv dei mille canali ha suscitato svariate difficoltà tecniche; anche qui sono arrivate le proteste di lettori che raccontano le loro vicissitudini con i decoder mezzi morti (come quello di Mauro Novoi, con i problemi di sintonizzazione, parola che fa paura a scriverla, (sostiene Simone Spinelli). I guai tecnici spariranno, resterà da vedere quale quota di mercato la tv a pagamento porterà via. E per la Rai ci sarà, sempre più sentito, il condizionamento del canone.

Lo snodo riguarderà i contenuti. Nicholas Negroponte, direttore dei Media Laboratory del Mit (il Massachusetts Institut of Technology), considerato il profeta della nuova comunicazione, ammonisce infatti, proprio lui: «I nuovi servizi informativi e di intrattenimento non stanno aspettando che la fibra arrivi a casa. Stanno aspettando l'immaginazione». Perché i problemi sono due. Primo problema: che cosa metteremo dentro a tutti questi canali, che ci arrivino essi per cielo, per terra o per mare? Secondo problema, più importante: come sapremo sviluppare la nostra immaginazione per scegliere, nella molteplicità dell'offerta, quello che veramente ci interessa? C'è mistero. Ma Negroponte, con 'sto nome da stregone che si ritrova, ne dice altre, di cose interessanti: «La spesa per la bibita per la confezione di una lattina di Coca-Cola è di pochi centesimi, mentre qualche miliardesimo di dollaro va alla pubblicità televisiva. Questo metodo di finanziamento dei bit apparirà come minimo bizzarro ai nostri pronipoti, ma oggi è quello che mantiene in vita la televisione. La televisione è destinata a diventare sempre più digitale, perciò non si possono considerare il pc e la tv due aggeggi diversi: sono esattamente la stessa cosa. Signori industriali della televisione, dimenticatevi il passato e cominciate a pensare al vostro futuro: basta con la tv, fabbricate pc». E su queste sentite parole del guru d'Oltreoceano, nella serena consapevolezza che la tv entra nel computer, ma in compenso il computer entra nella tv, e noi abbiamo voglia di entrare nel cinema e nel teatro, a tutti i lettori auguriamo buon fine settimana di mezza estate.

alessandra.comazzi@lastampa.it

## Niagara

Il melodramma noir a tinte forti di Henry Hathaway che lanciò sul grande schermo la mitica Marilyn Monroe, accanto al mite Joseph Cotten. Il matrimonio del maturo George e la conturbante Rose è in crisi e, durante una sorta di seconda luna di miele alle cascate del Niagara, lei progetta con l'amante di farlo fuori... ■ 14.00 RETE 4

## Le scarpe d'oro

Commedia tragicomica, eccentrica, originale e lontana da ogni modello, diverte con intelligenza di Frank Van Passel con Frank Vercruyssen e Antje De Boeck. L'orfano Harry trova un appartamento a Bruxelles presso la stravagante Denise, dove abita Jeanne, la donna che conduce il tram che prende ogni giorno. E tra i due... ■ 2.05 RETE 4

Bernard Giraudeau e Jean-Pierre Lorit in una scena del film «Un affare di gusto»

## Un affare di gusto ★★★

**23.50 RAIUNO** FRANCIA 1988 REGIA BERNARD RAPP CON BERNARD GIRAUDEAU, JEAN-PIERRE LORIT, CHARLES BERLING, FLORENCE THOMASSIN E JEAN-PIERRE LEAUD 1H31'

Un ambiguo ed elegante dramma, fra cibo e sesso, di Bernard Rapp per un ottimo duo di attori. Un industriale di successo incontra in un ristorante un giovane cameriere e, a distanza di pochi giorni, gli propone di diventare suo assaggiatore personale. Ma tra loro si instaura un rapporto sempre più ambiguo e perverso...

## Danger Island - isola maledetta ★★

**22.50 ITALIA 1** USA 1992 REGIA TOMMY LEE WALLACE CON JUNE LOCKHART, JOE LARA E KATHY IRELAND 1H29'

Un mix di horror e azione per un prodotto di stampo televisivo firmato Tommy Lee Wallace con la veterana June Lockhart e Joe Lara. Dopo che il loro aereo si è inabissato nel Pacifico, causa uragano, un gruppo di turisti approda su un'isola sperduta, apparentemente paradisiaca. Ma alcune misteriose scoperte...

## Indiziata d'omicidio ★★

**21.00 RAIDUE** USA 1998 REGIA YURI ZELTSER CON GINA GERSHON, ALISON EASTWOOD, RON SILVER, RORY COCHRANE E ALISON ZELTSER DUR. 1H45'

L'attrice di «Showgirls», Gina Gershon, e la figlia dell'attore-autore Clint, Alison Eastwood, sono le protagoniste di un discreto thriller diretto dal regista Yuri Zeltser. Una recluta e una poliziotta esperta indagano sugli efferati delitti di un serial killer, che colpisce le sue vittime travestito da agente. Ma...

**OGGI**
Paola Perego conduce il *Festival di Castrocaro Terme* (Raiuno, alle 20,55), *Linea blu* parte da Arbatax, sulla costa della Sardegna (Raiuno, alle 14). La puntata di *Tg2 Dossier* è dedicata all'archeologia industriale (Raidue, alle 23,15).

«Io passerei le giornate seduta a pensare. E invece mi tocca correre dal benzinaio perché ci sono quattro giorni di sciopero, o passare ore a cercare un posteggio e a piangere davanti ai tiggì: tutte cose che mi fanno perdere il tempo che vorrei dedicare alla contemplazione della vita» (Cinzia Leone) (*Non più di uno*, Canale 5, alle 14,10).

**ASFODELO**
Morendo Marilyn Monroe chiese di essere sepolta con la blusa verdina che indossava quando conobbe Edith Sitwell, la scrittrice inglese che ricordando quell'incontro aveva detto di lei: «Sembrava un asfodelo. Era molto tranquilla e possedeva una grande dignità naturale. Non si poteva immaginare che qualcuno potesse prendersi delle libertà con lei...». L'asfodelo, simbolo del lutto, è il fiore che secondo gli antichi cresceva nelle praterie degli Inferi e rallegrava le anime dei passanti (*Niagara*, Rete 4, alle 14).

Emma Thompson

**TOMBA**
Ritirando il premio Oscar come migliore attrice protagonista per «Ragione e sentimento», nel 1995 Emma Thompson: «Sono andata sulla tomba di Jane Austen per ringraziarla e farle sapere degli incassi» (*Junior*, Canale 5, alle 16,25)

**SCIAMANI**
Arnold Schwarzenegger, superstizioso, va sempre in giro con un anello portafortuna donatogli da uno sciamano indiano (*Junior*).

Confessione di Stefania Orlando: «Adoro andare in giro senza slip» (*25° Giro Festival della canzone italiana*, Raitre, alle 14,55).

## I PROGRAMMI DI OGGI

### RAIUNO
TELEGIORNALE 13.30 17.00 20.00 23.30 1.20 5.50

GIORNO
6.00 Euronews Il telegiornale europeo
Primo canale di informazione che offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
6.35 Casa e chiesa Telefilm "I ragazzi del coro" con Dan Aykroyd, Dakin Mithews
7.00 Unomattina Sabato Domenica estate conduce Maria Teresa Ruta, con la partecipazione di Gianfranco Vissani, Luigi Carcone, Rosanna Lambertucci. Regia di Giuseppe Sciacca
10.15 ApriRai Varietà Il meglio di quello che vedrai
10.25 Settegiorni Parlamento
10.55 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
11.00 Cani e gatti Film
12.35 La signora del West Telefilm
14.00 Linea blu Documentari
15.30 Overland II Documentari
16.15 Easy driver
16.30 Italia che sai - Estate
17.10 Che tempo fa
17.15 A sua Immagine Rubrica religiosa
17.45 L'ispettore Derrick TF
18.45 Azzardo Gioco

PRIMA SERATA
20.35 Rai Sport Notizie Notiziario sportivo
Servizi, commenti ed interviste sui principali eventi sportivi
20.40 Supervarietà Varietà di Paolo Andreis, Anna Coali
20.55 Festival di Castrocaro Terme conduce Paola Perego con la partecipazione di Vittorio Sgarbi. Regia di Giuseppe Sciacca
23.40 Notre Dame de Paris: Storia di un
23.45 Notti d'Europa
23.50 affare di gusto Film
1.25 Estrazioni del lotto
Ruota ruota tutti i numeri usciti
1.30 Che tempo fa
1.35 Il Maresciallo Rocca 1 Serie "L'amica del cuore" con Gigi Proietti, Stefania Sandrelli
1.35 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
3.05 Poliziotti d'Europa Telefilm "Armi a Vienna"

### RAIDUE
TELEGIORNALE 8.00 9.00 13.00 20.30 24.00

GIORNO
6.00 Passioni un programma di Gabriele La Porta
7.00 La situazione comica Marco Giusti
7.15 Cuore e batticuore Telefilm "Alfer alla riscossa" con Robert Wagner, Stefanie Powers
Due coniugi miliardari e affascinanti nascondono un hobby: vestire i panni da detective privati in una serie di indagini ad alto rischio
Wild Things Documentari
9.05 Sabato Disney
10.00 Microsoap Telefilm
10.30 Tg2 Mattina L.I.S.
10.35 Finalmente Disney
11.25 Da un giorno all'altro Telefilm
12.10 Jake Jason Detectives Telefilm
13.30 Sereno Variabile Estate
13.45 Automobilismo: Gran Premio di Germania di Formula1
15.30 Top of the Pops
16.30 Felicity Telefilm
17.15 Le ragazze di Beverly Hills Telefilm
18.00 Quizzauto
18.40 Meteo2
18.45 Cani Gatti altri amici Varietà
19.15 C16 Telefilm

PRIMA SERATA
20.00 Cartoni animati Ernesto Sparalesto
20.20 Il lotto alle otto Varietà con Eleonora Benfatto
Programma che offre la combinazione vincente e i cinque numeri estratti sulle dieci ruote
21.00 Indiziata di omicidio Film-tv (thriller, 1998) con Gina Gershon, Rory Cochrane. Regia di Yuri Zeltser
22.45 Dreams Road con Ernaldo Emerson Gattaloni, Valeria Cagnoni, Regia di Ernaldo Emerson Gattaloni
23.15 Tg2 Dossier - Storie
0.20 Meteo2
Previsioni del tempo
0.25 Palcoscenico Varietà: "Don Raffaele 'o Trombone" farsa in un atto di Peppino Filippo
Spazio dedicato al mondo del teatro ed ai suoi protagonisti
1.15 Pit Lane
2.05 Appuntamento al cinema
2.10 Fantasticamente
2.30 Speciale anima
3.10 Versilia '66 diciott'anni Telefilm
3.40 Scanzonatissima

### RAITRE
TELEGIORNALE 12.00 14.00 14.15 19.00 19.30 23.00

GIORNO
6.00 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica
Rassegna di film italiani o stranieri poco conosciuti dal grande pubblico
7.00 Il videogiornale del Fantabosco Quasimodo - Barbarossa - Bear nella grande casa blu - Babalon - Pietro e Giampi - L'isola di Noè
9.30 Rai Educational Il grande talk - Cineforum "Quattro passi tra le nuvole"
11.35 Geo magazine
Appuntamento estivo di Raitre con il documentario naturalistico
12.15 Adios Gringo Film (western, 1965) Giuliano Gemma, Evelyn Stewart, Robert Camardiel, Jesus Puente, Pierre Cressoy, Jean Martin. Regia di Giorgio Stegani
14.35 Geo magazine Giamaica, isola verde, sole dorato
Appuntamento estivo di Raitre con il documentario naturalistico
14.55 25° Festival della canzone italiana Varietà
15.50 Sabato Sport
18.55 Meteo

PRIMA SERATA
20.00 La superstoria di Andrea Salerno. Regia di Igor Skoflic
20.30 Videoframmenti a cura di Ghezzi
Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva con montaggio "critico" e personale
20.45 Il Pianeta delle meraviglie Documentari con Licia Colò. Regia di Ezio Torta
23.20 Umbria Jazz '03 "Piazzolla Forever" Richard Galliano Septet, dal Teatro Morlacchi di Perugia
0.30 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
0.35 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica a cura di Ghezzi, Pace, Fumarola, Bendoni
Rassegna di film italiani o stranieri poco conosciuti dal grande pubblico

### CANALE 5
TELEGIORNALE 8.00 13.00 20.00 1.00 5.30

GIORNO
5.00 Tg5 Prima Pagina All'interno: Traffico - Meteo
Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
Continenti Documentari
9.05 Corto 5 - Il diavolo nell'armadio Cortometraggio
9.15 Lo chiamavano Il Grillo Film (comm., 2001) con Todd Bosley, Brendon Ryan Barrett, Mary Mara, Kristen Parker, Chloe Peterson. Regia di Hector Barron. All'interno: Navigare informati
Per conquistare la sua compagna di classe, Lloyd dovrà affidarsi all'aiuto della sua mamma, del suo fratellino e di un misterioso mago..
11.05 Speciale Giffoni Film Festival '03
12.00 Cinque in famiglia Telefilm
13.40 Finché c'è c'è speranza Serie
14.10 Non più uno Film
16.15 Corto 5 - In caso di incendio Cortometraggio
16.25 Junior Film
18.35 Passaparola Estate Gioco

PRIMA SERATA
20.35 Velone Varietà conduce Mammucari, con la partecipazione del Gabibbo. Regia di Fabio Calvi
Un viaggio itinerante in più tappe, regione per regione, piazza dopo piazza, alla ricerca di simpatiche signore "over 65" dotate soprattutto di autoironia
21.00 Lo sai l'ultimissima? Varietà con Pippo Franco e Natalia Estrada. Regia di Egidio Romio
24.00 NYPD - New York Police Department Telefilm "Il piccolo testimone"
1.30 Velone Varietà con Teo Mammucari (R)
2.00 Shopping by night
2.30 L'atelier di Veronica Telefilm "Il mio nuovo cercasi" con Kirstie Alley
3.00 Acapulco H.e.a.t. Telefilm "Viaggio in paradiso" con John Vernon, Brendan Kelly
Organizzazione segreta che agisce nell'ombra e senza scandali
4.00 Le nuove avventure di Flipper Telefilm "Il bambino del Mayday"

### ITALIA 1
12.25 18.30

GIORNO
7.00 A-team Telefilm "Un inviato tutto speciale" George Peppard e Mr.T. Maggia di Craig: R. Baxley, Chuck Bowman
Quattro reduci del Vietnam, ricercati dall'Fbi, cercano di risolvere situazioni disperate
Cartoni animati Franklin - L'ispettore Gadget - What a mess Slump e Arale - Siamo fatti così - Orso Yogi - Batman
10.30 Tarzan e lo stregone Film (avv., 1958) con Gordon Scott, Eve Brent. Regia di Burce H. Humberstone. All'interno: Meteo Previsioni del tempo
Il mitico personaggio creato da Edgar Rice Burroughs. Tarzan contro lo stregone che vuole distruggere l'ospedale bianco, affronta mille pericoli mortali..
13.00 Baywatch Telefilm
14.00 La grande onda Film
15.55 Bande sonore
16.30 Cartoni animati
Due gemelle e una tata Telefilm
19.00 Stanlio & Ollio - Attenti a quei due! Telefilm

PRIMA SERATA
20.45 Ziggie Show All'interno: Braccobaldo - Pixie & Dixie - Wally Gator
21.00 La Regina Spade Telefilm "Il patto" - "L'emissario" Tessie Santiago, Paulina Ivez
22.50 Danger Island - Isola maledetta Film (horror, 1992) June Lockhart, Joe Lara, Kathy Ireland. Regia di Tommy Lee Wallace. All'interno: Navigare informati
0.40 Scanner cop Film (thriller, 1994) con Daniel Quinn, Darlanne Fluegel, Richard Grove. Regia di Pierre David. All'interno: Meteo
I poteri telecinetici di Rookie vengono sfruttati da uno scienziato per far fuori i poliziotti. Ma anche Staziak ha dei poteri e lo combatte..
2.40 Shopping by night
3.05 Scanners 3 Film (horror, 1992) con Daniel Pilon, Michael Copeman, Steven Parrish, Liliuana Komorowska, Valerie Valois. Regia di Christian Duguay. All'interno: Meteo

### RETE 4
TELEGIORNALE 11.30 13.30 18.55

GIORNO
6.00 La grande vallata Telefilm "Orizzonti di gloria" Barbara Stanwyck, Richard Long, Peter Breck, Lee Majors, Linda Evans, Napoleon Whiting
La saga della famiglia Barkley, capeggiata dalla vedova Victoria e dai suoi figli
7.10 Solaris, il mondo a 360° Documentari
Il programma si occupa di astronomia, scienze, tecnologia, natura, animali, fenomeni atmosferici, esplorazioni pericolose, archeologia, personaggi e curiosità. Una sorta di piccola enciclopedia per i giovani che vogliono documentarsi, filmati e approfondimenti
8.10 Tg4 Rassegna stampa
8.30 Murder call Telefilm
9.30 Amico mio II Telefilm
11.40 Forum
12.35 Fornelli d'Italia Varietà
14.00 Gli sposi Film
16.00 Solaris, il mondo a 360° Documentari
17.00 Ieri e Oggi in Tv - Auguri Franca Varietà
18.00 Donnavventura
19.35 Alfred Hitchcock presenta Telefilm

PRIMA SERATA
20.05 Walker Texas Ranger Telefilm "Il dirottamento" con Chuck Norris
21.00 Law Order - Unità speciale Telefilm "Poesia d'amore russa" - "Parola fine" con Christopher Meloni, Mariska Hargitay, Dann Florek, Richard Belzer
22.45 West Wing - Tutti gli uomini del presidente Telefilm "Ostaggi"
23.50 Jeckyll Island
1.35 Tg4 Rassegna stampa
Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
2.00 Scarpe d'oro Film (comm., 1995) con Antje De Boeck, Frank Vercruyssen. Regia di Frank Van Passel. All'interno: Navigare informati
3.15 Tg4 Rassegna stampa
Notiziario
Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
3.35 Shopping by night
4.05 Lacrime di sposa Film (dramm., 1955) con Achille Togliani, Lucia Banti

### La 7
6.00 Tg La7 - Meteo - Oroscopo - Traffico
8.00 Isole Documentari "Sado"
9.00 Murphy Brown Telefilm "Verdi rifiuti" Candice Bergen
Una sit-com che racconta la vita di una donna indipendente. Divorziata, lavora in un notiziario di una fittizia rete televisiva di Washington
9.30 Il nuovo campione Film
11.30 Agente speciale Telefilm
12.30 Tg La7 Notiziario
12.45 Week end cartoon network
14.00 Il coraggio e la sfida Film
16.35 Alfred Hitchcock presenta Telefilm
17.10 Sportissimo Rubrica sportiva
17.45 National Geographic Documentari
18.45 end cartoon network
19.45 Tg La7 Notiziario
20.20 Sport 7
20.40 Profiler Telefilm
22.30 Tg La7 Notiziario diretto da M. Giustiniani
22.55 Crono - Tempo di motori
Rubrica sportiva dedicata al mondo dei motori
23.40 Narcos Film
1.40 Cnn Collegamento in diretta con la rete Americana che trasmette ventiquattro ore su ventiquattro

### TMC2/MTV
7.00 Wake up!
10.00 Pure Morning
11.55 Flash Notiziario
12.00 European Top
14.00 Trigun
14.30 Sailyuki Cartoni animati
15.00 Flash Notiziario
15.05 Summer Hits
16.30 Flash Notiziario
16.35 Summer Hits
17.00 Becoming Nelly
17.55 Notiziario
18.00 The Mtv R'n'B Chart
18.55 Flash Notiziario
19.00 Hit list Italia + Rubrica musicale
21.00 Coca-Cola
23.55 Flash Notiziario
24.00 Brand: New
1.00 Dance Floor Chart
2.00 Mash Varietà
2.30 Party zone
4.00 Chill Out Zone

### SKY
6.00 Get Up
7.00 Inbox
10.00 Surfin'
10.50 TgA Flash Notiziario
11.00 Energy Compilation
13.55 The Club
15.00 All Music Chart
17.00 TgA Flash Notiziario
17.05 Mono: Eros Ramazzotti
18.00 Inbox
18.55 TgA Flash Notiziario
19.00 Azzurro
20.00 Music Zoo beach
20.30 Inbox
22.35 Compilation
24.00 100% Dance Una selezione di video a tema - Il meglio della dance
1.00 Night shift I grandi della notte

### SKY
8.20 Con la testa tra le stelle Film
9.50 Josie The Pussycats Film
11.30 Il quarto angelo Film
13.00 Sky cine news - special edition
13.30 Blade II Film
15.25 South Kensington Film
17.20 I banchieri di Dio Film
19.30 Top model per caso Film
21.00 Cuori in Atlantide Film
22.40 Belfagor il fantasma del Louvre Film
0.20 In the Bedroom Film
2.25 Tredici variazioni sul tema Film
4.05 Sky cine news

### SKY
6.10 La grande vita Film
8.00 Fantasmi da Marte Film
9.35 Enemy Lines - Dietro le linee nemiche Film
11.20 Rollerball
13.00 Il dottor Dolittle Film
14.25 Scemo & più scemo Film
16.10 Indiavolata - Bedazzled Film
17.45 Ravanello pallido Film
19.15 I perfetti innamorati Film
21.00 Miss Detective Film
22.50 The Martins Film
0.15 Pronti alla rissa - Ready to Rumble Film
Italiano per principianti Film

### SKY
14.00 F1 GP Germania 2003 - Qualifiche
15.00 F1 GP Germania 2003 - Studio Live
15.10 Western Union World Football
15.30 Calcio: Schalke 04-Borussia Dortumund
17.30 Football Mundial Rubrica sportiva
18.00 Sky Motori Rubrica sportiva
20.05 Football australiano
21.00 Rugby: Autralia-Sud Africa
22.40 Calcio: Bayer Monaco-Eintracht Francoforte
0.30 Speciale Champions League Milan 2002-2003

## RADIO

**Rai**: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 12; 12.10; 13; 15; 17; 19; 21; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
7.36: Settimanale del benessere; 8.23 Sport; 8.33 RadiounoMusica; 9.11 Radiogames; 9.21 Radiouno Musica; 10.06 In Europa; 12.33 Contemporanea; 12.46 Tam Tam Lavoro; 13.20 Sport; 13.22 Nuovi italiani; 13.33 Magazine; 14.00 Baobab Sabato sport; 20.00 Ascolta, si fa sera; 21.08 Radiouno Musica; 23.33 Demo; 23.48 Oggiduemila - La Bibbia; 0.33 Stereonotte; 5.45 Bolmare.

**RADIODUE:** Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 21.30.
6.00 Il Cammello di Radio2; 7.54 Sport; Che bestie!; 9.33 Il Cammello di Radio2. Rassegna stramba; 10.37 Un lupo alla radio; 12.47 Sport; 13.00 Scritto misto; 13.38 Giocando; 15.00 Hit Parade Live Show; 17.00 Classifica Top 20 Album "Musica e dischi"; 18.00 Roskilde Festival 2003; 19.00 Top of the World; 19.52 Sport; 20.00 Il libro oggetto; 20.30 Gr2; 20.35 Riveduti e corretti; 21.00 Bravo Radio2 Italia; 22.00 Radio2; 1.00 Bravo Mix; 2.00 Due di.

**RADIOTRE:** Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
6.01 Il Terzo Anello. Dedica Musicale: il Trio; 7.15 Prima Pagina; 9.03 Il Terzo Anello. Dedica Musicale: il Trio; 9.30 Percorsi. Ipeluoghi; 10.51 Grandi Orchestre: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai; 12.15 Uomini e profeti "Monografie"; 13.00 Di tanti palpiti; 14.00 Il Terzo Anello. Dedica Musicale: il Trio; 15.00 Suite - Prima a cura di Alessandra D'Angelo. Regia di Marinella Magrì; 17.15 Grande Radio l'archivio di domani. Conduce Flavia Pesetti. Regia di Maddalena Gnisci; 19.00 Il Terzo Anello. I tanti nomi della pace di Giorgio La Pira con Pierfrancesco Listri. A cura di Daniela Sbarrini. E-mail: ilterzoanello@rai.it; 19.50 Radio3 Suite - Festival del Festival conduce Francesco Antonioni. Regia di Alessandra D'Angelo. A cura di Emma Caggiano. E-mail: radio3suite@rai.it; 21.00 Il Cartellone: Concorso di Composizione 2 Agosto in diretta da Bologna, piazza Maggiore; 24.00 Esercizi di memoria; 2.00 Notte Classica.

**RTL**: Gr
6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi con Gerardi & Viscardi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini & Riscetti; 13.00 Attenti a noi 2 con G. Simoli; 15.00 The flights con Federico; 17.00 Alan Palmieri; 19.00 Alex Bianchini & Tortorici; 24.00 Federico (R); 2.00 Gerardi & Viscardi (R); 4.00 Palmieri (R).

contoBancoPosta Costa di meno, ti dà di più. E' tutto un altro conto.
Posteitaliane

LA STAMPA

SPORT

29 SABATO 9 AGOSTO 2003

OGGI

13,45 Formula 1. Prove Gp di Germania Raidue
15,50 Ciclismo. Mondiali su pista Raitre
16,20 Pallavolo. Italia-Russia femm. Raitre
17,00 Nuoto. Campionati italiani Raitre
17,10 Sportissimo. La7
18,00 Calcio. Celtic-Arsenal Eurosport
18,25 Atletica. Campionati italiani Raitre
20,20 Sport 7. La7
20,35 Rai sport notizie Raiuno
21,00 Rugby. Australia-Sud Africa Sky Sport 1

**Inter [illegible] nel segno di [illegible]**

AMSTERDAM. Doppietta del solito, scatenato Oba Martins (foto) e acuto del ventenne Mario Rebecchi. Così, nel match d'apertura del torneo di Amsterdam, ieri sera l'Inter ha travolto (3-0) i turchi del Galatasaray, nonostante le assenze dei bomber titolari Vieri e Crespo. Il nigeriano (5 gol in 4 amichevoli) ha segnato di testa, cross di J. Zanetti e, lanciato da Adani, fulminante scatto in contropiede.

NELL'ULTIMO TEST IN VISTA DELLA SUPERCOPPA DI DOMANI SERA, I BIANCONERI PAGANO CONTRO IL MANCHESTER LA PREPARAZIONE APPROSSIMATIVA

# Juve, che figuraccia Lippi alza già la voce

La squadra incassa 4 gol e perde per infortunio Miccoli e Nedved
Il tecnico: «Inglesi più in palla, qualcuno ha giocato per conto suo
Nessun allarmismo per il Milan». Davids fra i bersagli delle critiche

Edgar Davids, nella foto contrastato da Phil Neville, è stato tra i bianconeri più deludenti nella pesante sconfitta patita giovedì sera a New York contro il Manchester Utd

**Fabio Vergnano**
inviato a NEW YORK

«Work in progress», come dicono da queste parti. Ovvero lavori in corso, come fa capire Marcello Lippi facendo il bilancio della prima, sonora batosta della stagione. Le amichevoli d'inizio agosto non possono dare giudizi definitivi e infatti l'allenatore concede alla squadra tutte le attenuanti possibili: pochi allenamenti, cambio di abitudini, fiato ai minimi termini. Tuttavia il 4-1 che giovedì sera il Manchester United ha inflitto ai bianconeri in un Giant's Stadium strapieno (79 mila spettatori, record dello stadio per il soccer) è una sconfitta mortificante nel punteggio e molto istruttiva per Lippi.

E come se non bastasse la seccatura per questa figuraccia, si aggiungono pure i danni degli infortuni. Il più grave è Miccoli che ha subito una botta al polpaccio destro e non è disponibile per la Supercoppa di domani. Molti dubbi anche su Nedved. Un'entrata assassina di Keane gli ha procurato una forte contusione sotto il ginocchio sinistro. Pavel ieri camminava a stento, i medici sono ottimisti, ma per lui c'è il rischio di una clamorosa beffa: non affrontare neppure questa volta il Milan. E Iuliano non è disponibile per un affaticamento muscolare.

Contrattempi fastidiosi, che si sommano ai tanti disagi di questa lunga trasferta americana. La Juve ha interrotto la normale preparazione e ne paga le conseguenze. Se è stata travolta dal Manchester è anche per l'abissale differenza di condizione fra le due squadre, oltre che, ovviamente, per un divario tecnico evidente come del resto hanno dimostrato le due sconfitte dei mesi scorsi in Champions League. In gol con una superba punizione di Giggs, i Red Devils hanno ottenuto il raddoppio nella ripresa con Scholes, quindi è arrivato il terzo gol segnato da Van Nistelrooy con una magia alla Van Basten che da sola meritava le tre ore di coda necessarie per raggiungere in auto lo stadio. A quel punto Lippi ha rivoluzionato la squadra con otto cambi e ci sono stati sensibili miglioramenti. Dal 4-4-2, si è passati al collaudatissimo 4-2-3-1: Nedved ha accorciato le distanze, poi Solskjaer ha chiuso i conti.

Dal podio della conferenza stampa stile Casa Bianca, Lippi, in versione Bush, ha fatto il suo discorso alla nazione. Sono state parole durissime. Punto primo: lui e rimediare batoste di questo genere non ci sta e spedisce messaggi molto poco criptati: «Girare il mondo dopo dieci giorni di preparazione e giocare partite di questo livello è un problema. Loro erano più in condizione di noi, io non potevo tenere conto del risultato, ho mantenuto il mio programma, ho fatto i cambi previsti. Non è un allarme in vista del Milan».

Punto secondo: qualcuno ha tradito le attese. Lippi non si aspettava sfracelli dal debuttante Miccoli, ha assolto Di Vaio e Maresca. Pretendeva che i «senatori» facessero la loro parte in linea con l'atteggiamento abituale. Sentite Marcello due: «Mi fanno arrabbiare i calciatori che giocano per conto loro. E l'altra sera ne ho visti. Nessun campione pensa soltanto a se stesso, nelle difficoltà bisogna essere semplici, inutile dribblare e perdere la palla. Lo dico da una vita, è la squadra che dobbiamo coltivare, si deve sempre pensare al plurale. Infatti nel secondo tempo quando abbiamo cercato le giocate normali, abbiamo creato palle-gol e si è vista di nuovo la solita Juve». Si è subito aperta la caccia al colpevole. Lippi, furente come nelle occasioni peggiori, non ha fatto nomi, ma non è stato difficile individuare in Davids il bersaglio delle critiche: l'olandese ha infatti giocato una partita tutta personale, ha spesso ignorato i compagni sfidando da solo il Manchester.

Adesso il Milan. Lippi non è allarmato: «Non cambia nulla. Ma voglio vedere la stessa Juve del secondo tempo». Oggi ultimo allenamento alla Rutgers University. Domani giocheranno i soliti noti. Forse anche Davids se avrà capito la «lesson one».

AL GIANTS STADIUM LA SVOLTA NELLA RIPRESA

## Magie di Giggs e Van Nistelrooy

NEW YORK. La Juve ha retto un tempo, poi è stata travolta dal Manchester United. Inglesi in gol con Giggs su punizione al 24' pt, raddoppio di Scholes al 13' st. Un numero da antologia di Van Nistelrooy ha portato a tre le reti dei Red Devils al 15' st poco prima che Lippi cambiasse otto giocatori. Al 25' st splendido gol di Nedved, infine al 34' st quarto centro dei campioni inglesi con Solskjaer. **Juventus** (4-4-2): Buffon (1' st Chimenti); Birindelli (17' st Zambrotta), Ferrara (17' st Legrottaglie), Montero (17' st Fresi), Pessotto; Camoranesi (17' st Nedved), Conte (17' st Appiah), Maresca (17' st Tacchinardi), Davids (17' st Del Piero); Miccoli, Di Vaio (17' st Trezeguet). All: Lippi. **Manchester** (4-2-3-1): Howard; P. Neville (30' st Butt), Ferdinand, O' Shea Fortune (36' st Pugh); Veron (21' st Flechter), Keane; Solskjaer (35' st Richardson), Scholes (21' st Forlan), Giggs; Van Nistelrooy (21' st Bellion). All: Ferguson. **Arbitro**: Hall (Usa). **Reti**: pt 24' Giggs; st 13' Scholes, 15' Van Nistelrooy, 25' Nedved, 34' Solskjaer. **Ammoniti**: Keane, Scholes, Maresca.

# Shevа: un ko che non conta nulla

«Anche noi abbiamo problemi. Spero che Nedved ci sia»

dall'inviato a NEW YORK

Ieri mattina il Milan si è allenato nello stesso complesso sportivo della Rutgers University che ospita la Juve. Strutture moderne e campi a perdita d'occhio. Mentre i bianconeri riposavano, Ancelotti ha provato la squadra che giocherà domani in Supercoppa. Si tratta della stessa formazione della finale di Manchester, con Cafu al posto di Costacurta che è infortunato.

La sconfitta di Del Piero e compagni con il Manchester United ha fatto scalpore, ma non ha impressionato più di tanto i campioni d'Europa. In fondo anche il Milan è reduce dallo 0-2 con il Barcellona, una partita che per Ancelotti è stata «un buon allenamento in vista della Juve». Protagonista decisivo a Old Trafford, Andriy Shevchenko guiderà anche domani l'attacco del Milan insieme a Inzaghi che anche l'arbitro americano mercoledì ha pizzicato più volte in fuorigioco.

L'ucraino, che ha vinto in pochi giorni due coppe dopo tre anni in Italia senza trofei, spiega: «I successi aiutano a migliorare. Ma dobbiamo dimenticare Manchester, non si può vivere di ricordi. Vincere la Supercoppa sarebbe un bel modo per non interrompere la serie positiva. Tuttavia la Juve fa paura, si è rinforzata nei punti giusti, la sconfitta con gli inglesi non conta nulla. Abbiamo gli stessi problemi dal punto di vista della preparazione, prevarranno le motivazioni. Mi spiace che Nedved rischi di essere assente, perché è un campione e noi siamo in America anche per dare spettacolo». [f. ver.]

LA TOURNÉE USA: PER I CAMPIONI D'ITALIA E D'EUROPA RADDOPPIO DEI PROFITTI SUGLI INCASSI E FORTE RITORNO DI IMMAGINE NEL MONDO

# A New York si gioca il derby del business

Un miliardo di persone vedrà la finale: è lo spot per conquistare i mercati

**Glauco Maggi**

NEW YORK

I calciatori? Sempre più attori di un film che si chiama partita. Le società sportive? Gli analisti finanziari le inseriscono nel ramo «entertainment», divertimento, e le migliori, più tifate e vincenti, sono miniere per lo sfruttamento del marchio. Anzi del brand, visto che è stato il Manchester United ad aprire la strada. Gli inglesi, dopo il calcio, hanno inventato il merchandising. L'Italia, che dai risultati sul campo ha ampiamente dimostrato d'aver imparato la lezione sportiva, ora è impegnata a colmare il gap pure nello sfruttamento affaristico. E scoprire i progressi, in prossima Supercoppa europea in America è l'occasione giusta, un buon punto d'osservazione per far la cronaca della nuova sfida tra le due grandi: quella che si sta svolgendo per la conquista di fette di mercato e di tifo internazionali, dove l'espansione economica e commerciale si fonde con iniziative formative e sociali.

La decisione di giocare una partita ufficiale italiana a New York (in realtà, nel vicino New Jersey) si inserisce in questa logica: ottimizzare il fatturato delle tournée già programmate, e approfondire il legame con una delle nuove aree di interesse strategico. Che non si limitano al Nord America ma guardano al Far East e ad alcuni emirati e paesi arabi come a due forti opportunità: anche se, nell'ultimo anno, il potenziale di crescita che poggia sulla passione mondiale per il calcio ha subito uno stop per la Sars asiatica e per le crisi belliche mediorientali.

Luciano Moggi e Roberto Bettega in trasferta commercial-sportiva a New York

Entrambe le società raddoppieranno, all'incirca, il milione di euro di profitto previsto per le amichevoli già programmate, grazie alle percentuali sui biglietti e ai diritti televisivi. Ma, soprattutto, useranno il match per propagandare i due marchi. L'incontro è stato venduto a una ottantina di Paesi, per un'audience probabile di un miliardo di persone destinata a rafforzare la componente di tifosera internazionale. «Il nostro brand è già molto forte - dice il direttore commerciale juventino Romy Gai - con 12 milioni di tifosi in Italia e oltre 21 in Europa; ma per crescere dobbiamo puntare sull'estero, avendo già il 41% di quota in Italia. La politica delle tournée sarà il nostro futuro. Nel 2004 sarà un po' frenata dagli Europei, ma ci stiamo già adoperando per il 2005».

I rossoneri ribattono con i loro 6,1 milioni di tifosi italiani e il dato di Sport Markt, istituto tedesco, secondo cui «il Milan è la squadra con più appeal per 55 milioni di tifosi». «Abbiamo condotto un sondaggio sul sito web - dice Laura Masi, che con Mauro Tavola è capo del ramo commerciale - e alla domanda "perchè sei del Milan?" ci hanno risposto in 10 mila da ogni angolo del mondo: Singapore, Indonesia, Cina, Arabia, Giappone e, naturalmente, Stati Uniti». Qui, il potenziale di sviluppo del calcio come passione è enorme: «Se si girava a Central Park una ventina d'anni fa - ricorda Gai - si vedevano solo papà e bambini che giocavano a baseball. Oggi, più che mazze, ci sono palloni da soccer».

E' questo il nome americano del football europeo, un fenomeno che si sta ritagliando negli Usa una quota di praticanti di tutto rispetto: quasi 20 milioni di tesserati, con almeno un 40% di donne. Essendo una realtà ormai rilevante soprattutto tra i giovanissimi, si capisce perchè Juve e Milan stiano ingaggiando un derby serrato su questo terreno, e non solo negli Usa. Il Milan ha lanciato il suo primo camp estivo per ragazzini nel '94 a Baltimora. Da allora, organizza i Milan Junior Club International, vacanze estive ufficiali organizzate all'estero per giovanissimi dagli 8 ai 15 anni: in Europa a St Obwald (Austria), Neuraubling e Viechtach (Germania), Les 2 Alpes (Francia); in Giappone a Kyoto; negli Stati Uniti a New York, San Francisco, Sacramento, San Diego e Baltimora; quindi in San José (Costa Rica), Bogotà e Medellin (Colombia), Pachuca (Messico), e Maracaibo (Venezuela). Quest'estate, saranno un migliaio tra gli 800 di New York e i 200 della costa californiana a vestire la maglietta milanista: tra costoro, ci saranno anche la trentina di piccoli newyorkesi, selezionati dalla città di New York tra i piccoli appassionati in condizioni più disagiate, che frequenteranno le settimane di training grazie a borse di studio donate dal Milan.

NEGLI [illegible] UNITI

**LA MAJOR LEAGUE SOCCER** (Mls) maschile è divisa nella Eastern e nella Western League
**CINQUE** Le squadre di ognuna delle due coste che disputano i campionati
**WUSA** La lega femminile ha otto squadre in tutti gli Usa

**TRE LE LEGHE NAZIONALI GIOVANILI** American Youth Soccer (630 mila tesserati, 250 mila allenatori e arbitri volontari). Us Youth Soccer (3,2 milioni di aderenti). Us Club Soccer (nell'Ohio)

**VENTI MILIONI** I tesserati (40 per cento donne). Una cifra che comprende tutti coloro che, pur non aderendo ad alcuna delle leghe nazionali o statali, organizzano tornei annuali o partecipano alle migliaia di tornei locali (solo a Manhattan-New York, ad esempio, ce ne sono due)

I due club organizzano campi estivi e scuole Gai (Juve): «La quota di tifosi cresce solo puntando all'estero» Masi (Milan): «Pronta una collezione donna per l'estate del 2004»

La risposta della Juve prevede «soccer school» negli Usa e, dice Gai, «un importante accordo con il Canada, a partire da Toronto, teso a presidiare l'intero Paese e che non si limiterà all'estate ma comporterà una nostra presenza tutto l'anno». Tanto impegno formativo e d'immagine, naturalmente, si concretizza nello sfruttamento commerciale dei colori sociali. «A fine agosto apriremo il nostro primo negozio a Tokyo - dice Gai per la Juve - che precederà persino quello in preparazione per metà settembre a Torino». Altri ne seguiranno, in gestione coordinata con la Nike. Ed è qui che le cifre si fanno importanti. «Non parliamo ormai più di sponsorizzazioni, ma di vere intese a largo raggio: il contratto con la Nike è partito in luglio e durerà per 12 anni fino al 2015 - dice Gai -. Il valore è sui 200 milioni di euro, più le percentuali legate alle performance sportive, più una serie di royalties che vanno dal 10% al 15% sul prezzo di vendita a seconda dei prodotti con il marchio Juve-Nike».

Anche Masi insiste sul concetto di «partner eccellente», sponsor il termine ormai desueto: «Il nostro contratto con la Adidas dura 7 anni e va fino al 2010, per un valore di base sui 105 milioni di euro. Insieme, lavoreremo per la distribuzione di una quarantina di prodotti tessili e di abbigliamento che saranno venduti nei negozi di Tokio, Madrid, Miami e New York. L'evoluzione del pubblico in chiave sempre più familiare ci ha addirittura spinto alla creazione di una Collezione Donna, che sarà lanciata per la primavera-estate del 2004».

Dove le due squadre hanno preso strade diverse, almeno per ora, è nella scelta di quotare le azioni in Borsa. Juve sì, Milan no. Così è stato Bettega a far esordire la Juve a Wall Street, insieme con il Manchester (quotato a Londra), con la cerimonia del suono della campanella di avvio delle contrattazioni: entrambe, più il Barcellona, vantano infatti un legame con la Nike, società presente sul listino del Nyse. Nel calcio-business le grida non sono più solo quelle dei tifosi.

LA SOCIETA' LONDINESE INCASSA UN RIFIUTO ANCHE PER VERON

# Il Chelsea chiede Vieri per portar via Recoba

Pronti 40 milioni per l'interista, ma Moratti è disposto a cedere solo l'uruguaiano: il magnate russo Abramovich offre 22 milioni Ieri sono partiti i campionati tedesco e francese, colpiti dalla crisi

**Giancarlo Laurenzi**

Una settimana fa Goran Abramovich ha speso 27 milioni di euro per consegnare l'incursore irlandese Duff all'allenatore Ranieri, strappandolo al Blackburn che dalla gioia ne ha sperperati 1,8 (di milioni) per acquistare il cataclisma Gresko. Entro il 7 agosto, il Chelsea (di Abramovich) deve consegnare all'Uefa la lista dei giocatori per il preliminare di Champions League e quella lista (dove pure è compreso il terzino della Nazionale Bridge, pescato nel Southampton e Geremi, camerunense del Real) sembra non sia sufficiente a soddisfare la libidine del magnate.

Così il russo è tornato alla carica: in Inghilterra ha offerto 25 milioni di euro per Sebastian Veron, ma Alex Ferguson ha bloccato la cessione giudicando l'argentino indispensabile al progetto del Manchester United, improvvisamente orfano di qualità dopo l'addio a Beckham e il mancato ingaggio di Ronaldinho. Nel panorama europeo, vicino alla carestia, Abramovich spicca per liquidità e una volta incassato il rifiuto di Ferguson (ché Veron e il manager Hidalgo erano invece d'accordo con il Chelsea su ogni particolare, compreso un contratto da 3,5 milioni di euro a stagione) è tornato a Milano, e stavolta non è stato per le spese della moglie Irina in Via Montenapoleone.

Abramovich - che ad inizio estate offrì 50 milioni per Nesta, cortesemente messo alla porta da Galliani, e pochi giorni fa ha ribadito di mettere a disposizione della Roma 30 milioni per Emerson, incassando una risata di Sensi - vuole portarsi a Londra Christian Vieri e ha rinnovato la proposta a Moratti: 40 milioni di euro cash per giocatore di 30 anni. Moratti vacilla, non cede ma se - come sostengono i tabloid inglesi - Abramovich dovesse alzare la cifra a 50 milioni, il presidente nerazzurro potrebbe rapidamente cambiare idea. In realtà, Abramovich è vicino a un colpo diverso: prendere dall'Inter Alvaro Recoba (se sono veri i milioni offerti la società nerazzurra paga anche le spese di viaggio di sola andata e sull'uruguagio c'è l'interesse anche dello stesso Manchester Utd) prima di rivolgersi al Maiorca per portare via Samuel Eto'o, l'attaccante del Camerun che nell'ultima Confederation Cup stese il Brasile e che ieri ha avuto un duro scontro col nuovo allenatore Pacheco, ufficialmente perché il tecnico gli impediva di infilarsi i pantaloncini lunghi, mentre lui sentiva freddo.

Eppure, davanti al nome di Abramovich nicchiano anche in Spagna, confermando che nonostante la fase di difficoltà finanziaria spalmata in tutta Europa, è evidente la diffidenza verso l'uomo e la sua improvvisa Francia e Germania - i cui campionati sono iniziati ieri - non si sono ancora incrociati il russo del Chelsea. In Francia (dove il Lione cerca il tris di scudetti consecutivi) andati via Ronaldinho (dal Psg al Barcellona) e il bomber Andersson (dal Lione al Villareal). L'Auxerre resiste, invece: Cissè, Mexes, Boumsong hanno corteggiatori ovunque ma le cifre richieste fanno scappare ogni pretendente (comprese Juve e Roma).

In Germania hanno desiderio di riscatto, ma alle prese con una crisi senza precedenti causata dal fallimento del gruppo KirchMedia. Tagli degli stipendi, riduzione dei premi, campagna acquisti sbiadita. Mancano le star, dice l'ex Rummenigge. Il Bayern sta trattando il Deportivo l'ingaggio di Makaay e in difesa ha deciso di puntare sul giovane argentino Demichelis. L'unico che osa è il carneade Wolfsburg, probabile avversario del Perugia nella finale Intertoto: ha deciso di investire 9 milioni di euro del suo padrone (la Volkswagen) per acquistare dal River Plate Andres D'Alessandro, il più conteso talento argentino.

LA ROMA PENSA AL GIOVANE SAHA

## Stankovic torna sul mercato

La Lazio tratta con l'Inter il prestito Favalli in cambio di Basquale da girare al Chievo per avere Lanna. Il Milan cerca di strappare ai brasiliani San Paolo il fantasista Kakà portando l'offerta a 10 milioni. Il direttore generale laziale Baraldi litiga con Fioranelli procuratore di Stankovic e in caso di rottura definitiva potrebbe tornare sul mercato dove è richiesto da Juve, Milan e Inter. Intanto l'Inter si riavvicina a Kily Gonzalez, ma non riesce a piazzare Dalmat al Middlesbrough: gli inglesi lo vogliono in prestito, il giocatore pretende di andare in comproprietà. In Inghilterra il colpo di mercato annunciato da Sensi che vuole giovane attaccante di scuola francese è il bomber Louis Saha, 25 anni del Fulham, che la scorsa settimana in amichevole ha segnato un gol proprio alla Roma e che è convinto Capello buona prestazione. [m. sor.]

Christian Vieri non è partito con i compagni per la trasferta Amsterdam

MEZZANO, NO A FIRENZE

## Ecco Fabbrini per la fase 2 del ritiro Toro

**Aurelio Genigno**
TORINO

Oggi all'ora di pranzo il Torino si ritrova a Leini e nel pomeriggio si allenerà sul campo del Borgaro. Domani, invece, trasferimento ad Acqui Terme per la seconda parte del lungo ritiro estivo. La squadra si allenerà già al pomeriggio al centro sportivo di Monbarone alle porte di Acqui e allo stadio della cittadina termale. Questa mattina secondo controllo ecografico per De Ascentis (distrazione al flessore coscia destra), mentre torneranno ad allenarsi regolarmente Osmanovski (affaticamento), Sorrentino (affaticamento) e Frezza (lievi distorsione).

All'inizio della prossima settimana, invece, ad Acqui Terme si aggregherà anche Andrea Fabbrini ultimo acquisto granata. L'accordo tra Torino e Modena è già avvenuto da tempo, ma la società emiliana aspetta il benestare del Como per l'acquisto di Nicola Amoruso. Zaccarelli e Cravero, intanto, pensano a sfoltire la rosa e continuano ad aspettare fiduciosi una risposta della società turca Besiktas per Osmanovski. Lo svedese ha accettato il trasferimento, ma dalla Turchia nessuno si è più fatto vivo. Nessuna richiesta, invece, per l'attaccante uruguaiano Franco, solo timide trattative dalla Spagna, da parte dell'Albacete che milita in seconda divisione, in questo caso è il giocatore che rifiuta il trasferimento.

Così ha rifiutato le proposte della Fiorentina il difensore Mezzano. In un primo momento aveva dato la sua disponibilità ad iniziare la trattativa con la Fiorentina, ma venuto a conoscenza della proposta di ingaggio (120 mila euro) tutto è saltato, anche perché il difensore al Toro ne guadagna 325 mila fino al giugno del 2005.

GAUCCI NON DEMORDE

## Caso-Catania presentato nuovo ricorso

**Piero Serantoni**
ROMA

Gaucci non demorde, e la Figc si arrocca. I legali del Catania hanno presentato l'ennesimo ricorso al Tar siciliano per ottenere l'iscrizione al campionato di serie B. Da via Allegri parte un ragionamento in tre punti. 1) I calendari stilati giovedì saranno difesi fino all'ultimo, è in ballo l'autonomia dello sport. 2) Nulla contro città di Catania e la società di calcio. Il ricorso al Tar di Gaucci ha «costretto» la Federcalcio ad una difesa durissima in ogni campo. 3) Il caso Catania, se fosse passato, sarebbe stato il classico buchino che fa crollare la diga. Ci sarebbero stati innumerevoli altri ricorsi al Tar. Il mondo dello sport lo ha capito ed il Coni si è messo al fianco della Federcalcio. Anche Petrucci se la cava con una battuta: «Catania? Il silenzio è d'oro».

Ma dall'altra parte, ovviamente, il ragionamento viene respinto. Gli avvocati di Gaucci sono certi (la Corte di giustizia amministrativa ha detto no per un vizio di forma) che il Tar non smentirà se stesso e darà nuovamente loro ragione. E che otterranno per la terza volta decreto presidenziale e nomina del commissario ad acta. Adesso dovrà essere fissata una nuova udienza, e i giudici riterranno che esistono i presupposti d'urgenza, potrebbe essere convocata una seduta straordinaria prima di Ferragosto. Altrimenti tutto slitterebbe a metà settembre.

Il sindaco di Catania, Scapagnini, che è uno dei medici personali di Berlusconi, ha incontrato un gruppo di deputati e senatori e chiede l'istituzione di una commissione parlamentare d'inchiesta sull'operato della Figc e Franco Carraro in particolare.

AD6-03

# Green Car S.p.A.

ALL' ATTENZIONE DEL SIG. .....
CON LA PRESENTE CI PREGIAMO SOTTOPORVI LA NOSTRA
PROPOSTA D'ACQUISTO **"VACANZE CON VOYAGER"**

## Chrysler Voyager 2.5 CRD Common Rail LS 7 posti

**trasformazione AUTOCARRO a VEICOLO SOCIALE**

Green Car S.p.A.

Torino, Luglio 2003

Sig. .....

**PREVENTIVO**

Riferito all'autoveicolo Voyager 2.5 CRD Common Rail LS 7posti

Prezzo Listino Italia 32.920,00
Accessori con metallizzato e ipt di serie
Accessori ABS+3 airbag+
Accessori Clima+ Vetri scuri+ect.

Sconto auto aziendale 5.000,00-

TOTALE Prezzo a Lei riservato € 27.920,00

Tipo di pagamento "Vacanze con Voyager"
rate da **euro 190 a 543 con anticipo zero**

Note Consegna immediata
2 anni di garanzia a chilometraggio illimitato
1 anno di bollo
Tagliando con vettura sostitutiva
} Compresi nel prezzo!!

In attesa di un Suo cortese e positivo riscontro Voglia gradire distinti saluti.

**e ora...**
**PROVATE A NON COMPRARLA!!**

VOYAGER 2.5 CRD LS COMMON RAIL 7 POSTI EURO 27.920,- PREZZO VINCOLATO ALL'ACQUISTO CON L'OPERAZIONE "VACANZE CON VOYAGER" SU AUTO IMMATRICOLATA LUGLIO 2003 + VOLTURA ED EVENTUALI ACCESSORI NON DI SERIE. ESEMPIO IN PUBBLICITÀ CON VOYAGER" EURO 30.459 + VOLTURA ED EVENTUALI ACCESSORI NON DI SERIE. OFFERTA VALIDA PER LE AUTO PRESENTI IN RETE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. ANTICIPO ZERO E 60% IN 48/72 MESI
TAN 11,75 - TAEG 13 - SPESE GESTIONE PRATICA 126 EURO - SALVO APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA - IN ALTERNATIVA PREZZO SVINCOLATO DALL'OPERAZIONE "VACANZE CON VOYAGER" EURO 27.920,-

Solo dai Concessionari ufficiali Chrysler Jeep per Torino e Provincia

# Green Car S.p.A.

**Moncalieri (TO)**
Via Moncenisio, 8
Tel. 011.6056320

**S. Mauro T.se (TO)**
Str. Settimo, 336/A
Tel. 011.2731915

**Torino**
C.so Peschiera, 265
Tel. 011.332727

**Tortona (AL)**
S.S. 10 per Alessandria, 10/C
Tel. 0131.870130

**Verrone (BI)**
Str. Statale Trossi,11
Tel. 015.2558550

CHRYSLER

I PREZZI PIU' BELLI DEL PIEMONTE

Mobili e Convenienza

I PREZZI PIU' BELLI DEL PIEMONTE

La sua forza sta nel prezzo.

# SVENDITA ECCEZIONALE

## 6000 Mq DI MOBILI, TUTTI IN PRONTA CONSEGNA

634* €
trasporto e montaggio + 5%

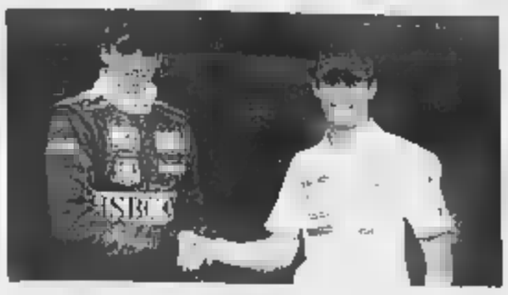
*Fino ad esaurimento scorte

# SCONTI FINO ALL'80%

**Airasca** - Via Torino 78 - presso centro commerciale **Cosmo City**
Tel. 011.9909888
**APERTO TUTTO AGOSTO**

**ORARI**
Lu / Do 15,00 - 19,30
Ma - Sa 09,30 - 12,30
15,00 - 19,30
**APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO**

LA FORMULA 1 FA TAPPA A HOCKENHEIM IN GERMANIA: [illegible] SCHUMACHER E MONTOYA


Justin Wilson e Mark Webber nuova coppia di piloti della Jaguar

### Wilson con la Jaguar sembra un altro pilota

■ HOCKENHEIM. Justin Wilson finora si era distinto per due primati: è il pilota più alto della Formula 1 (192 cm) e l'unico che si finanzi vendendo [illegible] di [illegible] stesso (ha raccolto un milione [illegible] mila dollari). Per il resto, la [illegible] prima stagione in F1 al volante della Minardi è stata costellata di ultimi posti e di ritiri. Ma il destino di un pilota cambia in fretta. Da ieri sostituisce Pizzonia alla Jaguar e la musica è cambiata: nelle prequalifiche ha ottenuto il settimo tempo davanti alle Ferrari di Barrichello e Schumacher. Inglese, 25 anni compiuti giovedì, Wilson non ha avuto problemi di taglia perché le Jaguar sono oversize, dovendo accogliere i 185 cm di Mark Webber. «Ho passato la giornata a imparare nuove cose, devo credere di più nelle possibilità di questa mia nuova monoposto». Per Nicolas Kiesa, danese e coetaneo di Wilson, l'esordio in F1 è da dimenticare: la sua Minardi si è fermata dopo neanche un giro di pista. «Si è inserito il programma antistallo e non sapevo come sbloccarlo», racconta. Anche lui deve imparare parecchio.

LE GOMME BRIDGESTONE NON RENDONO AL MEGLIO: OTTAVO TEMPO PER BARRICHELLO E NONO PER SCHUMI

# Le Ferrari costrette a inseguire

## Williams velocissime nelle prove libere di ieri

**Stefano Mancini**
inviato a HOCKENHEIM

Anche le rosse hanno i loro venerdì neri. Il secondo di distacco rimediato ieri da Barrichello e Schumacher non ha precedenti. Le Ferrari mai hanno fallito le prequalifiche, con l'eccezione di Magny-Cours dove fu l'alternarsi di pioggia e sole a decidere la classifica. «Le gomme Bridgestone hanno un rendimento costante, ma mancano di prestazione sul giro singolo» spiegano piloti e tecnici del Cavallino. Grave? «Dipende. Dobbiamo ancora migliorare l'assetto. Difficile ottenere la pole position, la vittoria però è alla nostra portata». Avversari permettendo. La facilità con cui la Williams si [illegible] piazzate davanti a tutti lascia poco spazio alla fantasia. Ralf è stato un missile: «Al Mondiale [illegible] pen[illegible]. Gli obiettivi sono la pole e la vittoria qui in Germania. Mio fratello? Mi ha stupito il suo ritardo». Montoya segue a ruota: «Anche le nostre gomme durano», avverte.

Alle loro spalle si sono piazzati nell'ordine Trulli (Renault), Webber (Jaguar), Alonso (Renault), Raikkonen (McLaren), Wilson (Jaguar). Tutti con pneumatici Michelin, tutti più veloci delle Ferrari (8° e 9° tempo per Barrichello e Schumi).

La parola d'ordine di Barrichello è «dimenticare Silverstone». «Non parliamo di venerdì nero perché non è morto nessuno. Dobbiamo migliorare l'assetto e cercare di qualificarci non troppo indietro. Sorpassi? In Inghilterra erano difficili, eppure è andata bene». Obiettivi ragionevoli sono un quarto-quinto posto in griglia di partenza e il podio domani.

Le prove libere di questa mattina saranno decisive per trovare il miglior assetto per qualificazioni e gara. Schumi ha toccato la velocità più elevata, 321 chilometri l'ora, ma lamenta problemi di aderenza soprattutto alla [illegible] 8. Entrambi i piloti avevano avvertito alla vigilia che il circuito di Hockenheim non è l'ideale per le caratteristiche della F2003-GA (e neppure lo è quello di Budapest, dove si correrà il 24 agosto). E i punti da difendere sono pochini: sette nel Mondiale piloti su Raikkonen, dieci in quello costruttori sulle Williams.

Schumi [illegible] ha una diagnosi precisa, e se ce l'ha la tiene per sé. Riferisce di non aver commesso gravi errori, di aver trovato la pista sporca, di poter migliorare il set up, di restare ottimista perché nelle prove libere del mattino con il pieno di benzina il comportamento della vettura era positivo. «I nostri [illegible] [illegible] forti sul gi[illegible] singolo», spiega. E ricorda il fine settimana di Monaco, quando le condizioni della pista cambiarono dalle prequalifiche alla gara, ma a vantaggio degli avversari. Per la Ferrari, insomma, l'importante è non prenderle nelle ultime due corse sfavorevoli, perché a Monza, Indianapolis e Suzuka vanta per tradizione un buon vantaggio.

Tra i rivali ci sarà il derby dei motori: la Bmw è in vantaggio, la Mercedes paga la mancanza di un buon secondo pilota, perché Coulthard, ieri undicesimo, fatica a tenere il passo del finlandese compagno di squadra. E proprio questa differenza di prestazioni ha dato origine a una polemica. Michael Schumacher ha notato che due settimane fa a Silverstone proprio Coulthard ha dato strada a Raikkonen. «Non intendo entrare nel merito degli ordini di scuderia (che da questa stagione sono proibiti, ndr) - sottolinea il campione del mondo -. Mi dà fastidio la differenza di trattamento sugli organi di informazione. Se la stessa cosa fosse successa a noi, chissà quante critiche mi sarebbero piovute addosso».

Terzo incomodo è la Renault. Sfortuna permettendo, Jarno Trulli promette: «Possiamo giocarcela con la Ferrari». La casa francese gli ha [illegible] a disposizione un nuovo motore, che nelle prove libere si era rotto. Alonso, invece, finora ha usato quello vecchio e potrebbe decidere di tenerselo per non rischiare il ritiro. Brutte notizie infine per Giancarlo Fisichella, 17°: soltanto Verstappen ha fatto peggio di lui, mentre Villeneuve (testacoda) e Kiesa (guasto) non sono riusciti a completare il proprio giro.

Michael Schumacher è perplesso ma si consola con una battuta: «I nostri avversari sono forti sul giro singolo»

NUOTO: AI CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI DI RICCIONE È LA SORELLA MINORE CHIARA A TENERE BANCO

# La mancata rivincita di Boggiatto

## Alessio rinuncia alle prove individuali, in vasca solo nelle staffette

**Silvia Garbarino**

Nelle ultime due stagioni i 400 misti erano diventati la gara più entusiasmante per i colori azzurri, grazie alle prodezze di Alessio Boggiatto e al pepe spolveratogli addosso da Max [illegible]. La débâcle patita ai Mondiali di Barcellona (5° il napoletano, addirittura 8° il torinese, ex campione iridato) ha cancellato quei bagliori e ieri la prova agli Assoluti di Riccione è passata quasi sotto silenzio, nonostante gli sforzi del giovane romano Valerio Cleri (non uno specialista) che ha vinto in 4'21"80, migliorando di 4" il proprio personale. A fornire interesse alla prova è [illegible] piuttosto la rinuncia di Boggiatto, detentore del titolo del 2002, a scendere in vasca.

«E' [illegible] [illegible] delicato per Alessio - dice il suo coach Fabrizio Miletto - che ha voluto essere comunque presente a Riccione. Preferisce dedicarsi alle staffette e [illegible] alle gare individuali, io e la squadra, che gli deve molto, abbiamo accettato. L'importante è che Alessio ritrovi la serenità e la voglia di rimettersi in discussione».

Escluso un malessere fisico, il campione torinese, [illegible] vivendo un passaggio di riflusso psicologico. La delusione per non aver espresso le sue potenzialità nella gara clou della stagione e i conseguenti, inevitabili, interrogativi sul suo valore agonistico in prospettiva di Atene 2004, gli sta scavando un tunnel dentro l'anima. Una sensazione negativa e purtroppo nuova per il 23enne nisportino che prima di Barcellona non aveva mai fallito gli appuntamenti decisivi, tanto da convincere [illegible] colosso come Nike ad investire con fiducia su di lui. A settembre le ragioni del cuore dovranno trovare un'intesa con quelle razionali dello sponsor, che ad Alessio chiederà qualche certezza in più delle attuali per mantenere intatto l'accordo pluriennale stipulato in primavera ma basato sui risultati a livello internazionale.

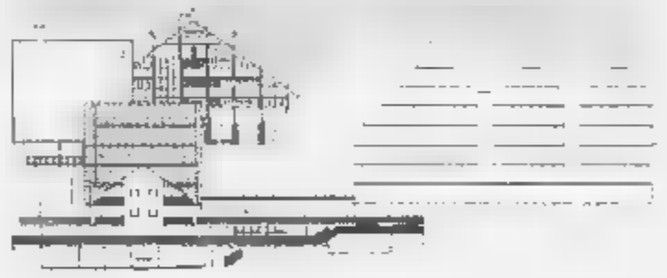
Alessio Boggiatto dopo la delusione di Barcellona deve ritrovare la serenità per preparare al meglio i Giochi di Atene: così a Riccione gareggia solo nelle staffette evitando le prove individuali dove unico avversario sarebbe il cronometro

Intanto a rubare la scena ad Alessio è la sorellina Chiara che nei 100 rana ha abbattuto il record di un mito del nuoto azzurro, Manue[illegible] Dalla Valle: 1'09"44 il nuovo tempo assoluto itali[illegible] inferiore di 22 centesimi a quello stabilito nel 1987 dalla milanese. Una curiosità, quando la Dalla Valle fissò il limite sulla distanza (21 agosto, Europei di Strasburgo) Chiara ancora non sapeva camminare. «E' lei il futuro della rana, l'atleta che esprime il miglior stile - la incorona la Dalla Valle -. Sono felice che il mio primato sia stato ritoccato proprio da lei».

Chiara, dopo una stagione in vasca [illegible] sordina e [illegible] scolastica eccellente (4° liceo scientifico conclusa con la media dell'8), ha piazzato il colpo grosso. «E' dedicato al mio fratellone questo record, lui resta il [illegible] punto [illegible] riferimento» dice sicura. Per se stessa forse si riserva come regalo una prestazione coi fiocchi sui 200 rana (in programma oggi, [illegible] sua distanza prediletta. Alessio, sarà lì pronto a incitarla.

**Sta nascendo [illegible] borgo, Stalle Lunghe. Tutte case sci [illegible] piedi, in prima [illegible] sulle piste**

Siamo lieti di presentarvi la nuova iniziativa immobiliare Stalle Lunghe, destinata a completare Pratonevoso, rinomata località turistica delle Alpi Marittime, in provincia di Cuneo. Tra i fattori del [illegible] [illegible] la grande vicinanza a gran[illegible] città del Piemonte e della Liguria, i **cento chilometri di piste** del **comprensorio Mondolè Ski**, il rinnovamento degli impianti [illegible] risalita, l'impianto di innevamento programmato, lo **snowpark** con l'half pipe per lo snowboard, **l'illuminazione [illegible]lle piste** per [illegible] notturno, **Pratolandia** (il parco giochi per i bimbi)...



**Prime consegne Natale [illegible]**

I lavori di costruzione stanno procedendo velocemente: già a Natale è prevista la consegna [illegible] primo chalet, **Cerro Torre**, mentre il secondo, **Nevado**, [illegible] ultimato per l'estate del 2004, **Montana** per la fine del 2004 e così via...

**Il nuovo borgo**

Il [illegible] borgo avrà una sua precisa identità: ruoterà attorno ad una piazza centrale con attività commerciali e si allungherà [illegible] [illegible] parte e dall'altra lungo la vecchia via [illegible] stalle. Le costruzioni, gra[illegible] ai materiali scelti, esterni in legno e pietra, [illegible] balconi in legno, con fermaneve in tronchi scortecciati, si integreranno perfettamente nella zona [illegible] Stalle Lunghe, le [illegible] case e l'esperienza dei contadini che le hanno abitate hanno ispirato i dettagli che caratterizzeranno gli chalets che oggi vi stiamo proponendo.

**Vacanza [illegible] investimento, [illegible]**

Alla fine [illegible] 2004 [illegible] [illegible] ultimato **Annapurna**, uno chalet che viene proposto con una formula (ben collaudata in Francia ma del tutto nuova per l'Italia) che rappresenta un ottimo investimento. A fronte di un parziale utilizzo durante i primi dieci anni l'acquirente può contare su [illegible] **sconto immediato del 30%** [illegible] sull'azzeramento delle spese condominiali.

**È meglio acquistare subito?**

Sicuramente sì, [illegible] avviene sempre [illegible] ogni [illegible] di questo genere. Potete verificarlo dai prezzi indicativi che vi proponiamo qui di seguito: **55.000 Euro** per ampi monolocali, **79.000** per bilocali, **110.000** [illegible] i trilocali, tutti [illegible] grandi terrazzi. Possibilità di posto auto coperto [illegible] di garage.

UNA INIZIATIVA
**Realcase**
COMMERCIALIZZATA DA
**Leader Real Estate**
**Via De Gasperi 1, Genova, tel 010 365.999 [illegible] 010 364.216**
**Ufficio Vendite Pratonevoso: 0174 334.111**
www.stallelunghe.com - www.leaderrealestate.com

[illegible]
A **Golfe Juan**, tr[illegible]ntibes e Cannes, proponiamo bilocali da **95.000 Euro** in un complesso con solarium e piscina a 50 metri dalle spiagge. Ad **Antibes** villette con giardino, posto auto e garage da **145.000 Euro**.
CHIAMA LEADER REAL ESTATE
**010 365.999**

[illegible]
A **S.Stefano [illegible] Mare**, tra Imperia e Sanremo, è in costruzione un tipico borgo ligure affacciato sul porticciolo di Marina degli Aregai: bilocali vista mare da **175.000 Euro**. Bilocali nel verde sul **Golf di Castellaro** da **142.000 Euro**
UFFICIO VENDITE IN LOCO
**[illegible]84 486.886**


IMPEGNATA IN TRE GARE NELLE GARE TRICOLORI A RIETI

# Il ritorno della Levorato per dare sprint all'atletica

RIETI

All'ombra del Terminillo si consumano, tra oggi e domani, le ultime chances di ottenere un posto nella squadra che verrà annunciata lunedì prossimo e che dal 23 al 31 agosto parteciperà ai Mondiali di atletica a Parigi. Unica deroga per Andrea Longo che, agli sgoccioli della squalifica per doping, avrà tempo dopo Ferragosto (e segnatamente nel meeting di Helsinki, il 17) per cercare di strappare il pass per le gare iridate.

Tra molte assenze di chi non ha il problema di conquistarsi il posto (May, Martinez, Gibilisco in testa) e di chi lamenta infortuni di varia entità (Mori, Balassini, Donato, Alfridi), le gare di Rieti valgono per assegnare le maglie tricolori. Ma, ovviamente, l'interesse è rivolto altrove. In primo luogo al rientro di Manuela Levorato capace, nell'unica uscita di questa stagione all'aperto, di migliorare il primato italiano dell'insolita distanza dei 150 metri (con 17"28), segno di vitalità visto che l'impresa è [illegible] realizzata il 4 aprile.

Poi inediti problemi ai tendini hanno impedito alla velocista veneta di riproporsi in pista, gettando qualche ombra sul cambio di allenatore (da Del Giudice a Ugualgiati): adesso Manuela sembra recuperata e il triplo impegno (è iscritta a 100, 200 e staffetta 4x100) chiarirà il livello del suo recupero.

Sempre alla velocità, però [illegible]schile, è affidato un altro motivo di interesse: sui 200 Cavallaro avrà infatti modo di confermare i progressi stagionali contro un Torrieri che finora si è risparmiato, concentrando la preparazione sull'obiettivo di raggiungere la finale iridata.

Da vedere [illegible] martello Vizzoni, che sta cercando di bruciare le tappe per ritrovare la condizione fisica giusta: la sua stagione è stata finora tormentata (ha sofferto anche per il fuoco di Sant'Antonio) e farlo partecipare alla Coppa Europa in condizioni fisiche più che precarie non è stata una scelta felice.

## SPORT FLASH

■ **MORTO THYS, EX CT DEL B[illegible].** L'ex ct della nazionale belga Guy Thys è morto ieri, dopo lunga malattia, all'età di 80 anni. Fu l'allenatore dei «diavoli rossi» vice campioni d'Europa nel 1980 in Italia e della squadra semifinalista ai Mondiali messicani del 1986.

■ **FIORENTINA, [illegible] [illegible] CANDELINA.** Un anno fa la Fiorentina spariva [illegible] panorama calcistico. [illegible] la nuova società viola targata Della Valle: il fatto è stato ricordato ieri con una grande torta, con una candelina azzurra e la scritta «Buon compleanno», portata dall'assessore allo sport Giani alla squadra nel ritiro di Lavarone.

■ **VOLLEY FEMMINILE, C'È ITALIA-RUSSIA.** Penultimo turno del girone finale del Grand Prix. Dopo 3 ko di fila, l'Italia sfida ad Andria (ore 16,15, diretta Rai3) l'imbattuta Russia. Altre partite: Cina-Olanda, Usa-Corea. Classifica: Russia, Cina 6; Olanda 4; Usa 2; Italia, Corea 0.

■ **ATLETICA, SOSPESA LA MAGGI.** Buone notizie per Fiona May in vista dei Mondiali: la brasiliana Maurren Maggi, capolista stagionale del salto in lungo (7,06), è stata sospesa in quanto positiva ad un controllo antidoping. La sua difesa è che avrebbe usato inavvertitamente, dopo essersi depilata, un cicatrizzante [illegible] sostanze proibite.

■ [illegible] **INCHIESTA A SANREMO.** L'inchiesta della procura di Firenze e dei carabinieri del Nas sul doping [illegible] Giro d'Italia 2001 lascia [illegible] Toscana e approda a Sanremo, dove era scattato il blitz che aveva sconvolto il mondo del ciclismo (i carabinieri erano entrati in azione in dodici alberghi nella notte tra la 17ª e la 18ª tappa).

■ **FOOTBALL [illegible] AZZURRI [illegible] L'EUROPA.** Oggi a Copenaghen, Italia-Russia assegna la vittoria nell'Europeo gruppo C di football americano. In palio [illegible] promozione al gruppo B in programma nel 2004 in Francia.

■ **GOLF, [illegible] NEGATIVO DELLA LUNA.** La golfista [illegible] Diana Luna ha stabilito un primato, tutt'altro che brillante, [illegible] British Open. La ventenne romana ha chiuso il giro di ieri con 95 colpi, ben 23 sopra il par, cancellando il limite di 92 stabilito nell'87 e nel '98. La Luna ha centrato quasi tutti i bunker possibili, guadagnandosi il non simpatico appellativo di «bunker blues».

SABATO SIAMO APERTI TUTTO IL GIORNO - ORARIO: 9-12.30/15-19.30

NUOVA PUNTO 2003 - PRENOTATELA SUBITO
CONSEGNA RAPIDA ANCHE A DIPENDENTI FIAT

# AUTOFRANCIA

CONCESSIONARIA FIAT

VI ASSICURIAMO LA CONSEGNA
PRIMA DELLE VOSTRE VACANZE

AUTOFRANCIA - C.SO FRANCIA 341 - Tel. 011.4030361 - Torino - AGOSTO APERTO

AUTOFRANCIA - C.SO TRAPANI 116 - Tel. 011.3352018 - Torino - CHIUSO DAL 3 AL 24 AGOSTO

SUCCURSALE AUTOMASSAUA - VIA DE SANCTIS 15 - AGOSTO APERTO

Autofrancia: professionalità, cordialità, cortesia, modernità.

## 300 AUTO IN ALTERNATIVA AL NUOVO

### LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE AL COPERTO DI AUTO SELEZIONATE
### NELLA NOSTRA SEDE DI C.SO FRANCIA 341 - TORINO

CON RISPARMIO FINO A € 2.000,00 e voltura costo zero*

Pagamento anche senza anticipo con piccole quote mensili a partire da € 100,00 con prima rata dicembre 2003

Noleggio FIAT PANDA a partire da € 50,00 al mese

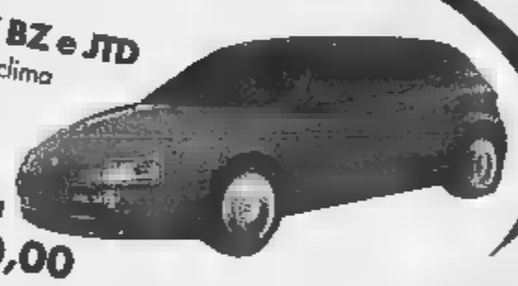
Autoexpert

Noleggio FIAT 600 a partire da € 50,00 al mese

PUNTO 1.2 ELX 3 e 5 P.
aziendale con clima
airbag - servosterzo
autoradio
escluso modello 2003
a partire da
€ 6.900,00

STILO BZ e JTD
aziendale con clima
airbag - autoradio
antifurto
a partire da
€ 11.900,00

ALFA 147 BZ e JTD
aziendale con clima
airbag - abs -
servosterzo
autoradio
a partire da
€ 12.900,00



MAREA JTD ELX
aziendale con clima - abs
airbag - autoradio - antifurto
a partire
€ 10.900,00

MULTIPLA JTD ELX
aziendale con clima
airbag - abs
a partire da € 14.900,00

Tratto dalla poesia "Quant'è bella giovinezza" di Lorenzo de Medici

Foto non contrattuali - Auto presentate disponibili in diversi colori - *Rilirando la vostra auto da rottamare

CALCIATORI, STATE FRESCHI.

GRATIS CAMPO DA CALCETTO [illegible]. E ARIA CONDIZIONATA.



# TORINO

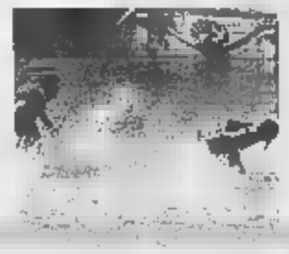
VIA MARENCO 32, [illegible] 011 6568111, [illegible] 6639003 E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

## CRONACA

TI TROVI IN
8 Gallery
TORINO LINGOTTO
VIENI PER UNA COSA, [illegible] SCOPRI UN'ALTRA.

### Emergenza sangue

La Banca del sangue [illegible] del plasma alle Molinette necessita di sangue di tutti i [illegible] per i pazienti ricoverati e per le emergenze. Si invitano tutte le persone fra i 18 ed i 65 anni a presentarsi presso la sala prelievi, in corso Bramante 88/90, tutti i giorni feriali dalle ore [illegible] alle ore 12 (informazioni ai numeri 011/633.4101 - 4075)



### [illegible] dei Mesi

La Fontana dei Mesi, realizzata nel [illegible] al Parco del Valentino, torna in funzione dopo i lavori [illegible] manutenzione. Dal 20 settembre la [illegible] sarà svuotata [illegible] l'impianto trasformato in palcoscenico per ospitare lo spettacolo «Laundrette Soap» firmato dalla Compagnia teatrale «Ozoo no».

torino 2006

### Sponsor olimpici

Dopo gli accordi con gli sponsor SanPaolo Imi e Fiat, un' altra realtà produttiva torinese ha legato il proprio nome all' appuntamento olimpico: è [illegible] Pozzo Gros Monti, diventata fornitore ufficiale del Toroc - il comitato organizzatore dei Giochi - per il settore «servizi tipografici».

STAMANE, NELLA CHIESA DI VIA MAZZINI, I FUNERALI DEL PENALISTA

# L'omaggio della città all'avvocato Chiusano

Tra i primi a rendere omaggio alla salma, nella camera ardente allestita nella sala incontri dello studio legale in via Bligny, il presidente della Fiat Umberto Agnelli con il nipote John Elkann: poi sono arrivati i colleghi

La toga che gli regalarono i colleghi per il suo coraggio al tempo delle Brigate rosse e la bandiera della sua amatissima Juventus coprono la bara di Vittorio Chiusano. La camera ardente è stata allestita al mattino nella clinica Pinna Pintor [illegible] nel pomeriggio nello storico studio al numero 5 di via Bligny. Così hanno voluto i colleghi dello studio.

Tra i primi [illegible] rendere omaggio a Chiusano, il presidente della Fiat, Umberto Agnelli [illegible] il nipote John Elkan. E Gian Luigi Gabetti, da sempre ai vertici Fiat. Poi [illegible] arrivati i colleghi. Primo fra tutti Gian Paolo Zancan. Mormora poche parole: «La vita [illegible] un soffio, [illegible] chi ha vissuto come Vittorio ha raggiunto l'unico risultato che è possibile per i mortali».

Poco dopo [illegible] il procuratore aggiunto Maurizio Laudi, ne esce molto commosso: «[illegible] avvocato molto capace, che non mollava mai. Un avversario leale, tenace ma sempre corretto». Arriva Franzo Grande Stevens, altro grande amico di Chiusano da [illegible] vita: «Era un tipo molto sentimentale, generoso al di là delle apparenze». Ancora due colleghi. Giuseppe Volante: «Uno che ignorava il dolore [illegible] la malattia di fronte al [illegible] del dovere professionale» e Roberto Lamacchia: «Con lui è finita un'epoca. E' stato un avversario correttissimo ed è [illegible] collega insostituibile per come ha interpretato la profes[illegible] [illegible] per il suo impegno a favore dell'avvocatura». Trattiene [illegible] stento le lacrime il collega dello studio Luigi Chiappero: «Ci ha insegnato tutto, spero di riuscire a mettere a frutto i suoi insegnamenti». P[illegible] [illegible] la mattinata c'è [illegible] il triste pellegrinaggio alla Pinna Pintor, continuato poi nel pomeriggio nello studio di via Bligny, dove alle 18,30 è stato recitato il rosario. I funerali, stamane alle 10, nella parrocchia San Massimo in via Mazzini.

ALL'INTERNO

**SULLA BARA LA TOGA E IL VESSILLO BIANCONERO**

Il saluto di colleghi, amici e tifosi juventini

G. Longo e N. Pietropinto A PAG. 39

L'avvocato Vittorio Chiusano in [illegible] foto di repertorio con il presidente della Fiat Umberto Agnelli

SULLA TANGENZIALE

## Dopo l'esodo raffica di lavori

Tra giorni [illegible] «stop», ieri, oggi [illegible] domani, per i lavori di manutenzione e di incremento della sicurezza che l'Ativa sta facendo sulla tangenziale, sulla Torino-Ivrea e sulla bretella di Santhià. Si vuole facilitare il primo esodo estivo, che si ritiene piuttosto consistente, anche in accordo con le disposizioni generali date dall'Anas e dal ministero dei Trasporti, ma da lunedì in avanti gli automobilisti dovranno armarsi di pazienza. Sono previsti rallentamenti, code e disagi che anche i percorsi alternativi segnalati sul posto non potranno evitare: «D'altra parte - dicono all'Ativa - potremo lavorare con un traffico inferiore del 20 per cento [illegible] prim[illegible] settimana e del 50 nelle due a cavallo di Ferragosto». Lo [illegible]so [illegible] [illegible] state le pessime condizioni del tempo a impedire lavori che ora è indispensabile fare.

I tratti sono interessati alla stesura del tappeto drenante-fonoassorbente [illegible] quelli compresi fra gli svincoli di Settimo e di corso Regina [illegible] tra [illegible] svincolo di Stupinigi [illegible] [illegible] Allamano. Nel primo, fino al 9 agosto, saranno interessati i due [illegible] di marcia: è prevista la chiusura alternativa delle corsie di marcia veloce e [illegible] sorpasso oppure delle [illegible] [illegible] marcia lenta [illegible] emergenza. Per un giorno al massimo [illegible] interessati anche i rami dell'interscambio del Drosso e lo svincolo del Sito.

Dal 10 al [illegible] agosto si lavorerà, con le stesse modalità, tra lo svincolo di corso Regina [illegible] la barriera di Settimo in entrambe le direzioni e anche in questo [illegible] saranno interessati (per un giorno) anche gli svincoli [illegible] Venaria, Borgaro, Caselle, Falchera e le aree di servizio Stura Nord e Sud. Per chi rientra dalle vacanze è consigliabile usare percorsi alternativi.

Guai anche per sopraelevata di Moncalieri, dove dal 5 agosto al 4 settembre [illegible] eseguiti lavori di impermeabilizzazione dell'impalcato tra corso Trieste e lo svincolo del San Paolo: è previsto uno scambio di carreggiata. Infine lavori anche tra [illegible] svincolo di Santhià [illegible] quello di Albiano in direzione di Aosta sulla A4/A5 Ivrea-Santhià: [illegible] ne sarà fino al 24 agosto. **[g. b.]**

**BRIGANDÌ NEGA TUTTO [illegible] [illegible] DIMETTE**

Interrogato l'assessore del Carroccio accusato di corruzione «Cacciatelo dalla Lega» chiedono gli iscritti

G. Ballario e G. Sangiorgio A PAG. [illegible]

IN VIA GERDIL SI SONO MOBILITATI POLIZIOTTI, VIGILI, FINANZIERI, TECNICI DELL'ASL [illegible] PERSONALE AMIAT

# Nel palazzo pericolante 20 abusivi

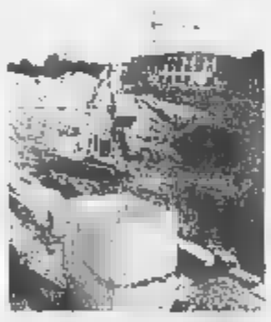
Gli alloggi dichiarati inagibili e murati: denunciati i proprietari

Ennesimo sgombero della polizia a Porta Palazzo, [illegible] via Gerdil 5 in [illegible] palazzo pericolante. Denunciati anche i proprietari italiani degli alloggi per le irregolarità riscontrate nel [illegible] dell'operazione. Sono stati allontanati venti extracomunitari che lo occupavano abusivamente. [illegible] tratta di ivoriani, marocchini [illegible] nigeriani. Tra loro anche una giovane donna italiana con [illegible] figlio di 4 [illegible] che si era allontanata da qualche giorno dal marito, un nigeriano, [illegible] accusato di maltrattamenti.

Il blitz è avvenuto ieri all'alba nel quartiere Vanchiglia, in via Gerdil [illegible]. Gli immigrati, [illegible]za documenti, sono stati portati in questura per accertare la loro identità. La madre, di 25 anni, invece è stata affidata ai servizi sociali. La donna ha raccontato alla polizia di [illegible] andata via da casa per non subire i maltrattamenti del convivente, [illegible] nigeriano di 27 anni, padre del bambino e di [illegible] trovato rifugio in via Gerdil. Per la sporcizia [illegible] le condizioni precarie, anche strutturali, degli appartamenti l'amministrazione ha disposto l'immediata muratura e la sospensione della fornitura del gas metano. Con il commissariato di zona hanno effettuato la perquisizione carabinieri, guardia di finanza, polizia municipale, tecnici dell'Asl e tecnici del settore edilizio del Comune.

L'operazione, coordinata dal dirigente [illegible] Dora Vanchiglia, Francesco Costanzo e dal vicequestore Giorgio Pasqua, si [illegible] conclusa solo nel tardo pomeriggio. Roberta B., la [illegible] che stava allattando il [illegible] bimbo di [illegible] [illegible] in una stanzino di [illegible] metri quadrati, in condizioni igieniche indescrivibili, si era rifugiata in quell'inferno per sfuggire ai maltrattamenti del marito. Aveva da poco tempo trovato rifugio nella [illegible] di [illegible] amico, molto più anziano di lei, proprio in via Gerdil. Una trentina gli appartamenti controllati, in condizioni [illegible] assoluto degrado e con gravi problemi statici [illegible] [illegible] sicurezza, comprese caldaie [illegible] gas con gli sfiati all'interno delle stanze.

Tutti gli appartamenti sono stati dichiarati inagibili e infine murati. Sospesa anche l'erogazione del gas. Circa [illegible] le persone, di diversa nazionalità, controllate a [illegible] ventina quelle accompagnate in questura. I primi [illegible] titolari di alcune delle [illegible] affittate agli extracomunitari sono stati denunciati, dovranno provvedere ai lavori di [illegible] a norma. Da gennaio a oggi sono stati controllati centinaia di alloggi, [illegible] solo nell'area di Porta Palazzo ma anche in alcuni tratti di corso Regina Margherita, via Cottolengo, via La Salle e corso Giulio Cesare.



**BOMBA DEL COMUNALE [illegible] QUARTIERE [illegible] ANSIA**

L'ordigno verrà fatto brillare domani Centinaia di chiamate ai centralini installati per dare informazioni

A. Mondo A PAG. 37

CITTÀ DI TORINO

Il Comune di Torino risponde a tutti coloro che hanno bisogno di informazioni sulle attività estive, culturali ed emergenze.
In collaborazione con le associazioni e gruppi torinesi di volontariato e di solidarietà

IL FUTURO DEL CARDIOCHIRURGO E' STATO DECISO DUE SETTIMANE FA

# Di Summa condannato al dubbio

Sospeso o radiato? Resta segreto il verdetto dell'Ordine

**Marco Accossato**

Condannato a tormentarsi nel dubbio. Il mistero è sempre più fitto. A due settimane di distanza dall'incontro della Commissione disciplinare dell'Ordine provinciale dei medici che doveva decidere per la sospensione o la radiazione del professor Michele Di Summa, il verdetto resta segreto. Nessuno ha comunicato l'esito di quell'incontro. Neppure all'interessato. Peggio: il cardiochirurgo sotto inchiesta per lo scandalo delle tangenti e delle valvole difettose alle Molinette ha tentato inutilmente di conoscere la decisione presa dai colleghi, presentandosi direttamente, e ripetutamente, in via Caboto.

Risultato? «Mi è stato risposto: "Il presidente [illegible] in ferie, il vicepresidente è in ferie, e anche [illegible] segretario è in ferie. Sono tutti in ferie. E nessuno ha [illegible] scritto la raccomandata da spedirle"».

Michele Di Summa

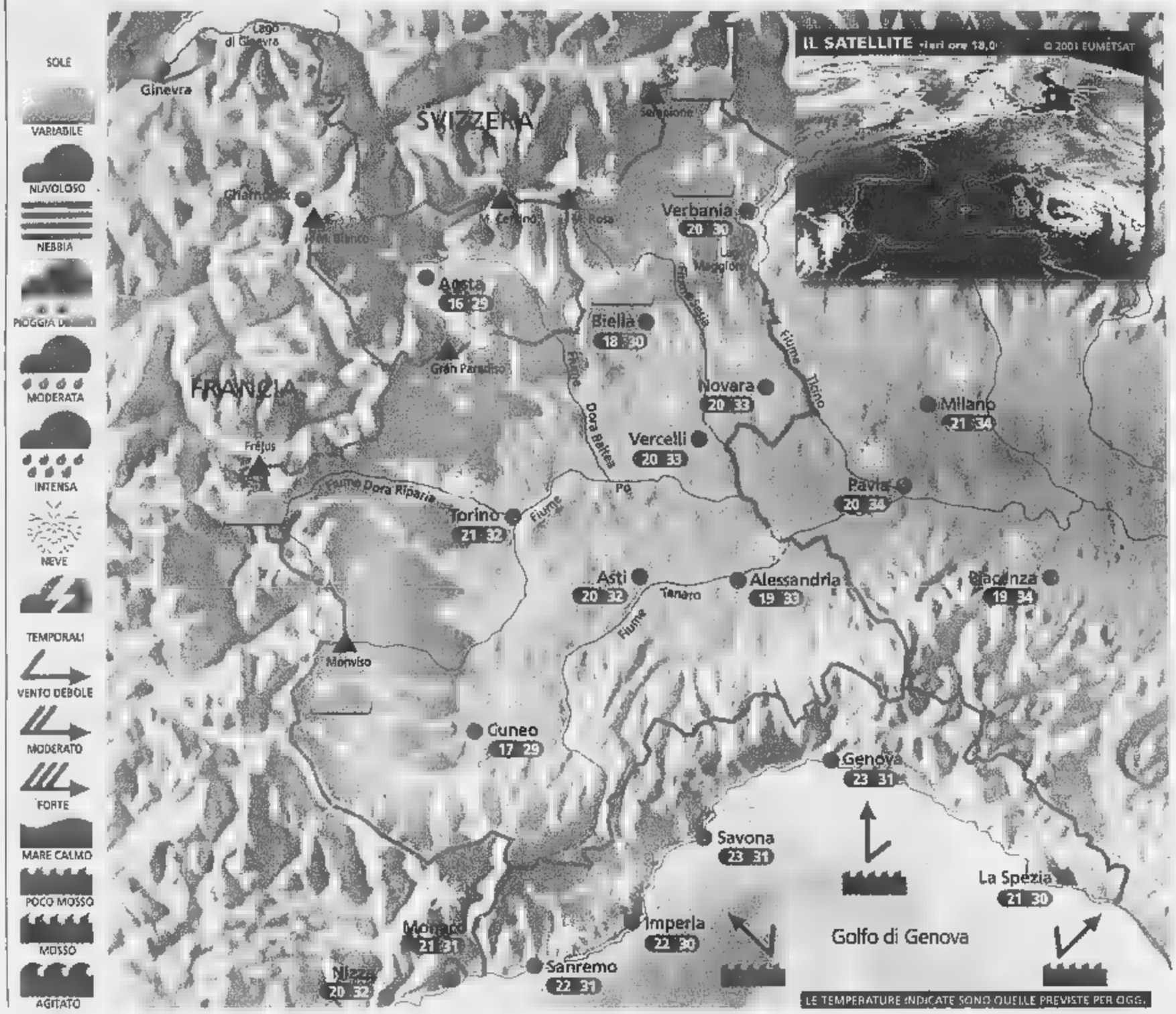
Un mistero lungo due settimane, che avrebbe dovuto esser invece «svelato» nell'arco di pochi giorni, «giusto il tempo di spedire la lettera raccomandata al professore, alla procura [illegible] al ministero della Salute, come prevedono le procedure», [illegible] dichiarato [illegible] primi di luglio [illegible] Consiglio dell'Ordine. Invece, da quel 7 luglio, solo silenzio. «Al punto che [illegible] - commenta Di Summa - non so davvero più che cosa immaginare. Sospetto addirittura che il Consiglio, nel [illegible] insieme, non [illegible] stato d'accordo [illegible] la decisione della Commissione disciplinare, non abbia ratificato il verdetto, e si sia bloccato tutto». In mancanza di comunicazioni ufficiali, allarga le braccia il cardiochirurgo, «io considero valida l'ultima lettera consegnatami ufficialmente dal presidente Bianco, dov'è scritto che posso tornare a lavorare».

Malgrado tutto, Di Summa [illegible] dunque pensando al futuro. Sta contattando le case di cura accreditate dove sarebbe disposto [illegible] operare portandosi i pazienti, e guarda anche al Mauriziano, dove esiste [illegible] reparto di Cardiochirurgia e dove pare - ma lui [illegible] conferma - che andrebbe volentieri [illegible] operare.

FOX BOOK
Librerie Remainder's
Siamo aperti tutta l'estate con i nostri sconti [illegible] 10% 15% 30% e 50%
LA CULTURA [illegible] VA IN VACANZA!
PRESENTANDO [illegible] COUPON, [illegible] AVRÀ DIRITTO AD UN [illegible] SCONTO DEL 10% SULL'ACQUISTO DI ALMENO 3 TITOLI
TORINO Via Lagrange, 4
Tel. 011.4407027
ALBA (CN) Via V. Emanuele, 11
Tel. 0173.361905

## BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA® www.meteoitalia.it




**Situazione** Ieri giornata soleggiata sul Nord-Ovest, con cielo terso e vento moderato settentrionale. Le temperature ▬ nuovamente aumentate, anche se il tasso di umidità si è mantenuto molto basso. Solo nel pomeriggio qualche nube è apparsa sull'Appennino ligure e ■ Alpi Marittime. Per oggi situazione pressoché invari▬.

**Previsioni** Al mattino tempo buono su tutti i settori. Temperature minime attorno a 20° sulle ▬e di pianura. Nel corso della giornata nessun cambiamento: tempo stabile e soleggiato, salvo qualche nube a carattere locale. Temperature massime in lieve ed ulteriore aumento, con punte di 33-34° sulle pianure e 30-31° sulla costa ligure. Tasso ■ umidità ancora piuttosto basso. Venti deboli settentrionali in Liguria al mattino, in attenuazione, deboli variabili altrove. Per domani tempo ancora buono, con qualche nube in più sull'alto Piemonte nel pomeriggio.

### ZOOM

**Perché il mare nel pomeriggio spesso si increspa?**

Al mattino si presenta liscio come l'olio, pulito e ideale per fare una bella nuotata. Nel pomeriggio, spesso, compaiono delle piccole onde "corte" e l'acqua non risulta più pulita come in mattinata. Stiamo parlando del comportamento del mare in una giornata estiva. Nelle ore notturne il mare risulta più caldo della terraferma e questo facilita la discesa di masse d'aria dall'entroterra verso la costa (brezza di terra). Di giorno succede il contrario, con la terraferma che si scalda molto rapidamente rispetto all'acqua, mettendo in moto una corrente d'aria dal mare verso l'interno (brezza di mare). Se al mattino ci rechiamo su una spiaggia, il mare risulta piatto perché per tutta la notte la brezza di terra ha soffiato, riducendo al minimo la formazione delle onde. Con il passare delle ore la brezza di mare prende sempre più piede, a seguito del progressivo riscaldamento della terraferma. Questo comporta un certo aumento del moto ondoso con ■ formazione di onde corte, che tuttavia non disturbano più di ▬ i bagnanti. Anche l'acqua può divenire più torbida, a seguito del maggiore rimescolamento.

A CURA DI: www.meteolive.it

### PER CHI VIAGGIA

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| ANCONA | 20 | 28 | REGGIO CALABRIA | 21 | 25 |
| BARI | 20 | 27 | | 18 | 34 |
| BOLOGNA | 21 | 34 | VENEZIA | 22 | 31 |
| CAGLIARI | 21 | 32 | BARCELLONA | 23 | 32 |
| CATANIA | ▬ | ▬ | BRUXELLES | 15 | ▬ |
| CATANZARO | ▬ | ▬ | FRANCOFORTE | 17 | 31 |
| FIRENZE | 17 | 33 | GINEVRA | ▬ | ▬ |
| OLBIA | 20 | 31 | LONDRA | 15 | 24 |
| PALERMO | 21 | 27 | MONACO DI BAVIERA | 17 | 28 |
| PERUGIA | 18 | 31 | PARIGI | 17 | 30 |
| POTENZA | 14 | 23 | ZURIGO | 16 | 28 |

### OGGI

**IL SOLE:** sorge alle ore 6 e 15 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 20 e 56 minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 10 e 45 minuti; cala alle ore 23 e 22 minuti

LO SCANDALO DEI RIMBORSI [illegible] DELL'ALLUVIONE

Nella zona dell'Autovallere sarebbe dovuto sorgere un parcheggio

### Favori e «relazioni pericolose» con Tocci ora le indagini si allargano su Moncalieri

L'imprenditore moncalierese Agostino Tocci era un uomo con [illegible] importanti e trasversali. Oltre a chiedere favori in Regione all'Assessorato di Brigandì, il titolare della AutoVallere da anni intratteneva rapporti d'affari e di amicizia con gli esponenti della maggioranza di centro-sinistra del Comune di Moncalieri. E' quanto emerge dalle indagini del nucleo di polizia giudiziaria della Guardia di Finanza, che per ora si è limitato ad acquisire i documenti sulla variante di piano regolatore per l'area delle Vallere.

[illegible] nel mirino delle fiamme gialle e del pm Padalino ci sarebbero anche altre carte relative ai rapporti fra Tocci e la vecchia amministrazione, a partire dalla delibera per la costruzione di un parcheggio pubblico multipiano in corso Trieste e [illegible] successiva convenzione con le società Automeck e AutoVallere (entrambe di Tocci) per consentire di usare il fabbricato come esposizione di automobili. Una modifica varata nel novembre del 1998 dalla Commissione urbanistica presieduta dal diessino Santino Arena, che oltre [illegible] sempre [illegible] di Tocci in tempi più recenti ha intrattenuto con lui anche rapporti d'affari.
A suo tempo la convenzione fra Tocci e il Comune di Moncalieri ha suscitato più d'una battaglia politica e nel marzo del 2000 gli allora consiglieri comunali della Lega Nord Arturo Calligaro e Antonio Fogliato presentarono un esposto in Procura segnalando che l'accordo con Automeck e AutoVallere rappresentava un danno per l'ente pubblico e un ingiusto vantaggio per il privato. La magistratura, però, non si mosse. Ora la vicenda del fantomatico parcheggio pubblico - mai realizzato - potrebbe ritornare di moda a Palazzo di Giustizia.
Per ora i militari del maggiore Giorgio De Donno si sono limitati ad acquisire la documentazione della variante al piano regolatore approvata a metà luglio, che darà il via libero all'abbattimento [illegible] capannoni industriali [illegible] Trieste per costruire un centro commerciale, un hotel a [illegible] stelle, viali alberati e parcheggi. E farà schizzare verso l'alto il valore dei terreni e delle proprietà di Agostino Tocci.

LA RINUNCIA DOPO UN INTERROGATORIO DI QUATTRO ORE DAL GIP

# Brigandì nega tutto però si dimette da assessore regionale

Per l'accusa l'esponente del Carroccio ha dato spiegazioni lacunose
La Procura fa sequestrare il server su cui è scritta la delibera incriminata

**Giorgio Ballario**

Matteo Brigandì non è più assessore della Regione Piemonte. L'esponente leghista, già spogliato delle deleghe [illegible] Formazione e [illegible] Commercio Estero il giorno dell'arresto, ha annunciato le dimissioni ieri mattina al termine dell'interrogatorio di garanzia davanti al gip Patrizia Gambardella. La comunicazione è arrivata attraverso il suo legale, Mauro Anetrini, dopo quattro ore di domande e risposte a tratti anche piuttosto dure. Da parte sua il pm Andrea Padalino ha già mandato in Prefettura la rituale segnalazione per la surroga del consigliere regionale, che verrà temporaneamente sostituito nell'aula di Palazzo Lascaris dal primo non eletto.

L'ex assessore Brigandì ha lasciato l'aula del Tribunale visibilmente scuro in volto, anche se il suo legale si affannava a convincere i giornalisti che l'esito dell'interrogatorio [illegible] «soddisfacente». Gli inquirenti, però, sono sembrati di altro avviso. «Ha dato [illegible] spiegazioni, [illegible] si è anche arrampicato sugli specchi», si è lasciato sfuggire al termine dell'audizione uno degli investigatori.

L'ex senatore del Carroccio, accusato di truffa aggravata, si è difeso sostenendo di non aver mai chiesto contributi elettorali ad Agostino Tocci, titolare della AutoVallere Spa, né l'acquisto di tessere della Lega. «Nel nostro partito il tesseramento è estremamente controllato - ha spiegato Brigandì - e non è consentito svolgere campagne elettorali personalizzate».

Perché allora sia Tocci che il suo «portaborse» Sergio Rosso parlano di sostegni finanziari per le elezioni, pacchetti di tessere e voti di preferenza per le prossime elezioni? «Non so perché dicano queste cose, io [illegible] ho mai chiesto nulla». E alla domanda del pm Padalino sul motivo del suo interessamento per la transazione milionaria a favore dell'imprenditore moncalierese, l'ex assessore si è trincerato dietro la solita spiegazione: «Ho cercato di fare gli interessi della Regione, ero convinto che fosse la soluzione migliore».

Risposte vaghe, secondo la pubblica [illegible]. Così come sono apparse lacunose le spiegazioni date da Brigandì sui motivi che l'hanno spinto a redigere la bozza di delibera del 30 giugno scorso, con la quale la Regione avrebbe dovuto impegnarsi a svolgere i controlli sugli indennizzi agli alluvionati solo per l'anno 2000, consentendo alle aziende danneggiate nel '94 di presentare un'autocertificazione. Un particolare che ha consentito di sorvolare sui falsi documenti prodotti da Tocci sui danni ricevuti dalla AutoVallere. Perché l'ha fatto? «L'autocertificazione mi sembrava più che sufficiente - è stata la risposta - e pensavo che gli altri membri della Giunta fossero d'accordo con questa procedura». Circostanza smentita sia dalla testimonianza di Ghigo che da quella dell'assessore al Bilancio Gilberto Pichetto.

A questo proposito la Procura ha [illegible] sotto sequestro il server informatico della Regione per cercare di ricostruire chi abbia materialmente scritto i passaggi della delibera «incriminata», visto che sulla bozza ci avrebbero messo le mani più persone, sia funzionari che assessori.

Brigandì è parso in difficoltà anche quando ha dovuto spiegare perché non ha preso in considerazione il parere e la cartografia dell'Arpa riguardo i danni subiti dall'area delle Vallere nel corso dell'alluvione del '94. L'ex [illegible] ha replicato di aver fatto richiesta ufficiale all'Arpa per [illegible] i documenti, ma di aver poi saputo da un funzionario dell'agenzia che la cartografia in loro possesso era la stessa dell'ufficio tecnico del Comune di Moncalieri, per cui non valeva [illegible] la pena acquisirla. Il [illegible] del funzionario? «Non [illegible] lo ricordo».

Infine davanti al Gip si è parlato dell'arbitrato Betonfin per la ristrutturazione dell'ex Colonia Medail di Bardonecchia. La controparte della Regione indicò come arbitro il padre della convivente di Brigandì, ma stranamente l'assessore non lo fece presente in Giunta: come mai? «La nomina non era stata ancora ufficializzata, pensavo che lui non avrebbe accettato».

L'assessore regionale Matteo Brigandì il giorno del suo arresto per la vicenda dei rimborsi fasulli

# I leghisti piemontesi «Dev'essere espulso» Ma Bossi si oppone

**Giuseppe Sangiorgio**

L'intenzione a dimettersi c'è. E, forse, [illegible] lunedì il presidente della Regione, Enzo Ghigo riceverà la lettera ufficiale, tramite avvocato, da Matteo Brigandì (Lega Nord), l'assessore al Commercio estero, alla Formazione e alle Partecipazioni nelle aziende della giunta di centro-destra agli arresti domiciliari per l'affare dei rimborsi per i danni dell'alluvione all'Autovallere. In Consiglio, intanto, dovrebbe partire la procedura prevista dalla legge per la sospensione dello stesso Brigandì da consigliere. Mentre nella Lega c'è chi chiede che sia espulso dal movimento.

«Era ora», dice Antonio Saitta, capogruppo della Margherita, riferendosi alle dimissioni dalla giunta annunciate da Brigandì. Saitta ha trascorso la notte in Consiglio, impegnato, sino alle 7 di ieri, a discutere l'aumento del gettone di presenza, dopo che erano passati gli incrementi [illegible] indennità di [illegible] e il raddoppio del trattamento di fine rapporto, ossia della liquidazione dei 60 amministratori. Aggiunge: [illegible] voluto che fosse lo stesso presidente Ghigo a revocargli la fiducia. Non l'ha fatto, compiendo un errore politico». «Sbaglio», che imputano al Governatore anche Giuliana Manica (Ds), Giuseppe Chiezzi (Comunisti italiani) e Rocco Papandreu (Rc) e che Mario Contu porta a conseguenze estreme chiedendo le dimissioni dello stesso Ghigo. Dal fronte opposto, la maggioranza di centro-destra, con Valerio Cattaneo (Fi), Oreste Rossi (Lega Nord), Marco Botta (An) e Antonello Angeleri (Udc), accusa l'opposizione di «giustizialismo esasperato». E Roberto Cota, segretario del Carroccio in Piemonte, nella veste di presidente del Consiglio, pur non volendo rilasciare dichiarazioni, precisa che la procedura per la sospensione di Brigandì da consigliere regionale, non sarà breve, tanto più che, nel frattempo, l'interessato potrebbe essere rimesso in libertà. Di fronte ai silenzi del vertice, alcuni rappresentanti della Lega avrebbero già sollecitato la sua espulsione dal partito, misura a cui pare si sia però opposto lo stesso Umberto Bossi, del quale l'assessore (o ex), negli Anni '90, è stato l'avvocato ed è amico personale.

Il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, precisa che la procedura per la sospensione di Brigandì da consigliere regionale non sarà breve, tanto più che, nel frattempo, l'interessato potrebbe essere rimesso in libertà. Intanto nella Lega c'è chi ne chiede l'espulsione

L'ultimo venerdì operativo del Consiglio regionale prima delle ferie si conclude alle 7. Dopo una seduta «pirotecnica», dice l'opposizione. Al termine della quale l'aumento del gettone di presenza in aula e nelle commissioni da 122 a 220 euro è ritirato dalla maggioranza, consentendo in tal modo di approvare l'adeguamento della finanziaria e l'assestamento di bilancio. E, fra gli altri passa, non senza polemiche, anche il piano territoriale della Provincia di Torino, bloccato da mesi.

Questo il bilancio dello scontro che ha contrapposto maggioranza e opposizione. Oggetto della contesa tre emendamenti, due approvati (raddoppio delle liquidazioni e incremento delle indennità di carica), non il terzo, ritirato. L'assestamento di bilancio pareggia intorno ai 16 miliardi e mezzo di euro ed è approvato con 33 voti contro 16 (il centro-sinistra e Radicali. Fra l'altro, sottolinea l'assessore Pichetto, è stata reperita la copertura finanziaria (18 milioni di euro) per i Buoni scuola. Ancora battaglia sull' adeguamento del la finanziaria 2003-2005 e alla fine il documento passa.

LE INTERCETTAZIONI CHE HANNO DATO IL VIA ALL'INCHIESTA

# «Ai finanzieri basta fare un regalo...»

Così Tocci aveva corrotto alcuni militari delle Fiamme Gialle

[illegible]

Non [illegible] ha avuto molta fortuna Matteo Brigandì. La [illegible] breve esperienza di assessore regionale al Legale e Commercio Estero si è infatti interrotta per uno di quei curiosi capricci della sorte che a volte fanno la differenza. E magari cambiano il corso della vita. A far scattare tutto l'ambaradan di indagini, intercettazioni e pedinamenti è [illegible] infatti la denuncia di un oscuro imprenditore edile alla Procura militare di Torino.

Era il 16 dicembre dello scorso anno quando Pietro Bonardo, titolare della Nuova Gamma Edile di Bra, denunciava al procuratore militare Paolo Scafi un rapporto di corruzione fra alcuni militari della Guardia di Finanza e Agostino Tocci in merito a una verifica fiscale in corso alla AutoVallere di Moncalieri. Gli atti arrivavano per competenza alla Procura ordinaria e le prime indagini, oltre a scoperchiare probabili tangenti [illegible] alcuni finanzieri, rivelavano i primi passi della truffa dei rimborsi per l'alluvione.

Intercettando le telefonate di Tocci, i militari del nucleo di pg della Guardia di Finanza si [illegible] casualmente imbattuti nelle comunicazioni con Sergio Rosso, il portaborse di Brigandì e hanno capito che c'era in ballo qualcosa di grosso.

Bonardo si è rivolto alla magistratura perché, lavorando con la sua impresa alla ristrutturazione della AutoVallere, [illegible] visto chiedere da Tocci l'emissione di false fatture per fare «del nero». Poiché Bonardo si rifiutava, il titolare della AutoVallere l'ha minacciato di farlo fallire e di sguinzagliargli contro le fiamme gialle, che in quel periodo stavano svolgendo [illegible] verifica fiscale alla AutoVallere. Cosa che in effetti è puntualmente avvenuta.

Nella [illegible] denuncia Bonardo riferisce anche un particolare importante: al termine dell'accertamento ha visto un maresciallo della Finanza allontanarsi dalla concessionaria Prea (sempre di proprietà di Tocci) a bordo di un'auto nuova. Spiegazione di Tocci: «...i finanzieri, dal più piccolo al più grande, sono dei pidocchiosi. Basta far loro un regalo per ottenere qualsiasi cosa».

Le successive indagini hanno portato all'incriminazione del tenente colonnello Gianni De Gaudenz e di alcuni sottufficiali, accusati di «collusione» dalla Procura militare e di corruzione dalla magistratura ordinaria. Le indagini sono ancora in pieno svolgimento, ma intanto il pm Padalino - titolare del nuovo fascicolo sulla truffa alla Regione - ha potuto rapidamente tendere la trappola nella quale sono poi caduti Rosso, Tocci e naturalmente Brigandì. [g. bal.]

# Specchio dei tempi

**«Continua la prigionia di Fiona, cagnetta sotto sequestro giudiziario da cinque anni» - «Treno in ritardo, le [illegible] mi hanno pagato il taxi» - «Prali rimarrà senza seggiovia?» - «Al buio per diciotto ore»**

Un gruppo di lettori ci scrive:
«Desideriamo segnalare la penosa situazione dei cani sotto sequestro giudiziario, segregati nel Canile Municipale di via Germagnano a Torino, in attesa che le burocrazie della procura e comunali facciano il loro corso. In particolare, dietro le sbarre c'è una cagnetta, Fiona, sotto sequestro [illegible] 1998, dall'età di un mese.

«Inascoltata è stata finora la protesta dei volontari del canile. La situazione è stagnante, mancano gli spazi. "Difettoso coordinamento tra canile e procura", lamenta il magistrato che si occupa della materia in coordinamento a sua volta con il nucleo di polizia giudiziaria. Eppure a febbraio del 2002 era stato annunciato un incontro tra magistrati e responsabili del canile per trovare una soluzione ai casi più datati.

«Ma qualche giorno fa (18 mesi dopo questa riunione) una persona di buon cuore si è dichiarata disponibile ad adottare Fiona ed anche Chiodo, il suo compagno inseparabile. Già... in cinque anni di galera ci si può fare anche una nuova famiglia.

«Tutto bellissimo, commovente, ma... sorpresa!!! Fiona è ancora sotto sequestro, la sua pratica è ancora ferma, non può essere affidata. Quanto dura la vita di un cane? Urge un'altra riunione per sbloccare definitivamente la situazione!».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:
«La mia può sembrare una lettera contro corrente, ma desidero ringraziare la direzione di Trenitalia per l'attenzione che mi è stata riservata dopo [illegible] ritardo del treno. Rientravo da Acuto (Frosinone) dove avevo partecipato ad un corso di aggiornamento, ed ero salita su [illegible] convoglio a Roma già proveniente da Crotone. Siamo arrivati a Torino a mezzanotte con un ritardo superiore all'ora. Così ho perso la coincidenza per rientrare a casa, a Collegno, per via ferroviaria. Ho segnalato la difficoltà al personale viaggiante che con un'estrema gentilezza ha provveduto a chiamare [illegible] taxi che mi ha accompagnata gratuitamente presso la mia abitazione».

Milva Capoia

Un lettore ci scrive:
«Cosa succede agli impianti di risalita di Prali in Val Germanasca? Ecco in quanto è successo in questo 2003. A marzo, quando si poteva ancora sciare a Pian Alpet, seggiovia e skilift sono stati chiusi. Telefonando al centralino della "Seggiovia dei Tredici Laghi", la segreteria telefonica diceva: "Gli impianti sono chiusi. Riapriranno per la stagione estiva".

«Ora che siamo in estate, rifacendo lo stesso numero, la stessa voce registrata dice: "Gli impianti sono chiusi. Riapriranno per la stagione invernale". Si è persa anche la bella abitudine di utilizzare la bacheca posta accanto alla biglietteria per le comunicazioni all'utenza. Se chiedi notizie all'Ufficio turistico sono evasivi nella risposta, se ti rivolgi in municipio dicono di non conoscere il problema e ti invitano a contattare la Comunità montana a Perosa Argentina. Se cerchi lumi in paese (che dovrebbe sapere tutto perché vive esclusivamente di turismo) si accavallano i si dice... pare... sembra... speriamo...

«Visto che la stagione estiva sembra oramai definitivamente saltata, quale futuro aspetta lo sciatore per la prossima stagione?».

Segue la firma

Un gruppo di lettori mi scrive:
«Domenica 27 luglio la zona di None, nel Pinerolese, è colpita poco dopo le 19 da un violento temporale. Un albero dell' area verde comunale di via IV Novembre più volte indicato dai cittadini pericolante, cade e interrompe l'erogazione della corrente elettrica a 10 case. Il guaio viene segnalato all'Enel per un pronto intervento ma le famiglie continuano a rimanere a lume di candela. Verso le 23 intervengono i vigili del fuoco che segano la pianta, ma dei tecnici dell'Enel, nonostante i solleciti, nessuna traccia.

«Passa la notte, nulla. I cibi si stanno scongelando, l'acqua negli appartamenti (con autoclave) non risale più, chi ha le persiane elettriche è bloccato in [illegible].

«Il Comune assicura che i tecnici Enel, avvisati, [illegible] impegnati in un'altra zona e appena possibile arriveranno. E finalmente a mezzogiorno del lunedì ritorna l'energia elettrica. Ma tre ore dopo la situazione precipita. C'è una nuova interruzione della fornitura e per altre due ore resta tutto bloccato.

«E dopo cinque giorni il Comune non ha ancora provveduto alla potatura degli alberi a rischio eppure si prevedono altri forti temporali in arrivo».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

# BRICOLAGE - EDILIZIA - DECORAZIONE - GIARDINAGGIO

## APERTI PER FERIE TUTTO AGOSTO

LUNEDÌ ■ AGOSTO
DALLE 14,00 ALLE 16,00

**-20%**

su un articolo a tua scelta
presentando il coupon
(esclusi promozioni)

**Trapano Best-Line**
500 W a percussione, reversibile
a L. 19.169
€ 9,90 -50%

**Prolunga da giardino**
Dim.: 2x1 cm, 20 metri
a L. 17.233
€ 8,90 -31%

**Proiettore alogeno da giardino**
Potenza 500 W a L. 7.726
€ 3,99 -20%

**Idropulitrice Annovi TKR 120 bar**
Motore a induzione a pompa in all
a L. 163.615
€ 84,50 -43%

**Barbecue Marta**
Senza cappa, grezzo,
dim.: L80xH96xP42 cm,
peso 172 kg
a L. 163.615
€ 69,00 -27%

**Cassaforte a muro 804 XL**
Dim.: L420xH195xP280 cm, con chiave
a L. 133.603
€ 69,00 -46%

**Rivestimento da bagno Kos**
Dim.: 20x25 cm,
marmorizzato lucido,
colore rosa
a L. 11.424,
disponibili listelli
e inserti coordinati
e nei colori beige
e verde
€ 5,90 -25%

**Mobile bagno Prizio**
Top integrale,
faretti alogeni,
dim.: H80 cm
a L. 288.504,
rubinetteria esclusa.
€ 149,00 -32%

**Scaffale a bulloni**
Dim.: L90xH172xP40 cm a L. 28.851
€ 14,90 -31%

**Zerbino Gulliver**
In cocco, dim.: 33x60 cm
a L. 5.618
€ 2,90 -31%

**Tris Zenit**
3 lampadine risparmio
energetico 20 W
a L. 19.169
€ 9,90 -23%

**Perlinato abete grezzo**
Dim. 10x100x3000 cm
a L. 15.297
€ 7,90 -37%

**Idropittura traspirante**
Bianca, ideale
per tutte le superfici
murali interne,
resa m² 80
a L. 26.916
€ 13,90 -39%

**Tenda Boheme**
Dim.: 135x260 cm, con passanti
a L. 19.169, disponibile in vari
colori
€ 9,90 -50%

**Miscelatore Prince**
Cromo, per lavabo e bidet
a L. 36.596
€ 18,90 -41%

## PAGHI IN 12 RATE A INTERESSI ZERO!!

**Caldaia Ariston City**
23 MFFI, 24 kW, camera stagna
a L. 1.161.767
€ 50,00 -25%

**Generatore HG2500**
4 tempi, Honda 2,12 kW
a L. 766.763
€ 33,00 -11%

**Libreria Melaminica**
6 ripiani, colore ciliegio,
dim.: L180xH215xP36 cm
a L. 464.705
€ 20,00 -25%

**Betoniera smontabile Minibeta**
130 litri, monofase 220 V
a L. 597.646
€ 24,00 -12%

**Porta blindata mod. Recod**
Dim.: 85x210 cm
destra/sinistra,
serratura cisa,
5 punti di chiusura
a L. 580.681,
disponibile anche
nella dim.: 90x210 cm
destra/sinistra
€ 25,00 -28%

**Mobile Claudia**
Dim.: h120 cm,
lavabo, top in marina
bianco di carrara,
faretti alogeni
a L. 929.410
€ 40,00 -20%

**Rilevatore di movimento**
**Telecomando portatile a 2 pulsanti**
**Centrale d'allarme**

**Kit impianto d'allarme Diagral**
Impianto d'allarme senza fili a L. 1.045.586
€ 45,00 -15%

**Cucina Elisa**
Destra, sinistra,
dim.: L2,55 metri,
frigorifero
da 220 litri, cella
freezer, piano
cottura, forno
elettrico, cappa
aspirante
a L. 1.676.467
€ 70,00 -26%

**Armadio da giardino**
Dim.: L148xH220xP81 cm, in resina
a L. 464.705
€ 20,00 -20%

**Tenda a barra quadra**
Movimento manuale, larghezza 300, sporgenza
200 cm a L. 387.254, disponibile in vari colori
€ 20,00 -35%

**Tosaerba Hitline**
4 CV, taglio 46 cm, motore
Briggs&Stratton a L. 397.258
€ 20,00 -12%

**Vasca idromassaggio**
Dim.: 170x70 cm,
6 bocchette erogatore,
poggiatesta, bracciolo
e accensione pneumatica
a L. 999.115
€ 43,00 -26%

I PREZZI ESPOSTI SI INTENDONO SEMPRE IVA INCLUSA

**LEROY MERLIN**
**Via Postiglione, 2 - 10024 MONCALIERI (TO)**
**Tel: 011/6894511 - Fax: 011/6813726**

**ORARI:**
**LUNEDÌ: 14.00-20.30**
**MARTEDÌ-SABATO: 9.00-20.30**
**ORARIO CONTINUATO**

LEROY MERLIN
In caso di casa.

IL QUARTIERE SANTA RITA ■ POCHE ORE DAL ■ DELL'ORDIGNO

**ORARI**
**ore 07:00**
Inizio sgomberi

Le sirene ... di soccorso suone... per ricordare l'obbligo dell'evacuazione

**ore 09:00**
Chiunque domenica mattina deve entrare nell'area per trasportare parenti o amici deve ... vestirsi

**ore 10:00**
Operazioni ... disinnesco e brillamento ... la bomba

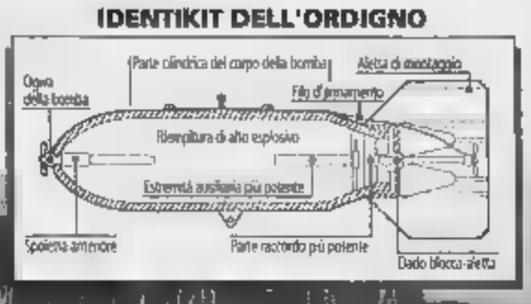
**CONFINI**
La zona è compresa nel raggio di un chilometro tra corso Lepanto, via Giacomo Zini, corso Giambone, corso Cosenza, via Gorizia, via Grassoni, via Montalcone, via Tripoli, via Capreri, corso Orbassano

Piazza Galimberti, piazza Montanari, piazza Santa Rita, piazza Costantino il Grande, corso Sebastopoli/via Zini. Domenica mattina da questi cinque punti partiranno mezzi pubblici gratuiti verso il centro di accoglienza allestito nel palazzo di Torino Esposizioni, corso Massimo d'Azeglio 15: qui si fornirà assistenza e generi di conforto

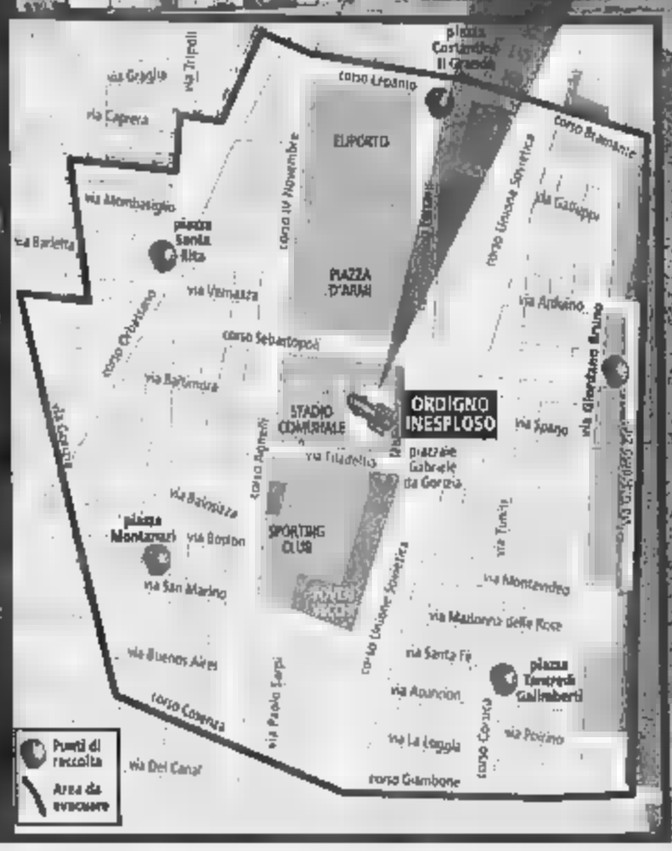
**PER INFORMAZIONI**
COMUNE (www.comune.torino.it): SGOMBERO: 011.4421111
ASSISTENZA: 011.4428008 - 4428014
VIABILITÀ: 011.4606060 (Polizia municipale)
PROTEZIONE CIVILE: 011.4427208
CIRCOSCRIZIONE (SECONDA): 011.4435250 - 4435251 - 44 35 252

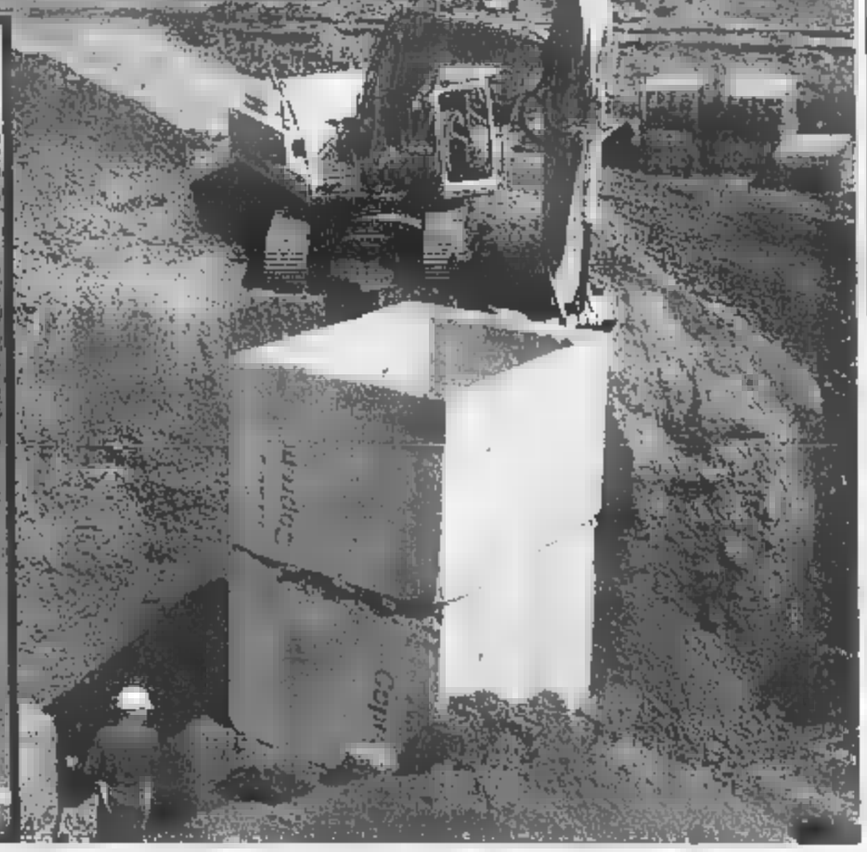
**Modello:** ANM-64 General Purpose
**Nazionalità:** americana
**Peso:** 500 libre (250 chili circa)
**Lunghezza:** 150-170 cm
**Spolette:** anteriore: a impatto (M103); posteriore: inerziale a concussione (M102)
**Armamento:** ogivo. Entrambe ■ spolette sono dotate ■ due piccole eliche che, attivate dalla frizione con l'aria, armano la bomba in caduta
**Esplosivo:** Trinitrotoluene (TNT). Costituisce l'80% del peso dell'ordigno

**IDENTIKIT DELL'ORDIGNO**




**Detonatori:** due (uno ausiliario)
**Involucro:** ghisa acciaiosa (13-14 millimetri di spessore)
**Raggio di azione:** effetto diretto (proiezione schegge): 1.000 metri; effetto meccanico (onda d'urto più onda sismica): variabile a seconda dell'angolo di caduta e della morfologia del terreno
**Disattivazione:** rimozione manuale delle spolette
**Brillamento:** nella camera di scoppio allestita in loco, tramite cariche esplosive attivate con radiocomando



# La bomba fa esplodere i centralini

## Centinaia di chiamate al servizio d'assistenza, vigili e 118

**Alessandro** ■

Quattro settimane ■ ritardo sui lavori per la costruzione del nuovo Palahockey olimpico firmato da Isozaky, più un costo di 40-50 mila euro imposto dal piano di smobilitazione ed assistenza legat■ alle operazioni di disinnesco e brillamento. Ma soprattutto tanta preoccupazione ■ parte di migliaia di cittadini che stanno mettendo sotto pressione i centralini di riferimento: oltre mille chiamate in Comune da lunedì; 150-200 telefonate al giorno al servizio-assistenza; 250-300 richieste di informazioni giornaliere alla Polizia municipale. Linee incandescenti anche alla Protezione civile ■ alle circoscrizioni, per tacere di quelle smaltite da vigili del fuoco, forze dell'ordine ■ 118.

Questo il «conto», peraltro approssimativo, presentato a Palazzo civico dal residuato bellico scoperto giorni fa sotto la vecchia pista di atletica dello Stadio Comunale. Ieri il sopralluogo del sindaco Chiamparino, che con l'assessore Bonino ed il comandante della Polizia municipale Famigli ha visitato il cantiere ostaggio della vecchia bomba d'aereo americana tornata alla luce dopo essere stata sganciata da qualche quadrimotore alleato. A vederla sotto ■ sole a picco ■■■ sembra granché, ammaccata dalla benna che l'ha pinzata ■ quasi indistinguibile dal terreno circostante. «Io invece ho capito subito di cosa si trattava - racconta al sindaco Gianpaolo Motta, protagonista del primo incontro ravvicinato con il residuato bellico dall'alto del suo escavatore -. Non è certo il primo che trove. Cosa ho fatto? Ho bloccato il ■■■ e sono filato via...».

Salato il conto al Comune del residuato bellico: un ritardo di 4 settimane sui lavori del Palahockey e 50 mila euro per il piano di sgombero e assistenza di domani. Ieri il sindaco ha visitato il cantiere

La camera di scoppio nella quale gli artificieri la faranno brillare, invece, rende bene la pericolosità. Una volta disattiva■ manualmente dagli artificieri del Decimo Reggimento Guastatori di Cremona, l'operazione più rischiosa, l'ordigno tornerà nel sottosuolo per il suo ultimo viaggio: prima sarà calato con una autogru nel ■■■ in cemento armato» profondo 8-9 metri e già interrato; poi verrà fatto saltare con cariche esplosive radiocomandate. Fine della storia, sempre che l'area intorno al «Comunale» non riservi nuove sorprese. I tecnici della «Sogelma», l'impresa specializzata in bonifiche ■ sminamenti che su incarico della Agenzia Torino 2006 sta sondando la zona, non hanno ancora trovato nulla eccetto un paio di bombe incendiarie già esplose: poco più che frammenti, ma significativi dell'«attenzione» degli aerei alleati per l'area vicino allo scalo ferroviario. Da ieri sera pattuglie dei vigili urbani presidiano gli accessi al vecchio stadio per evitare la bravata ■ qualche sconsiderato. Domani il sindaco visiterà l'Unità di ■■■ in corso Corsica 56 (nona circoscrizione): in seguito porterà il suo saluto ai cittadini nei centri di raccolta ■ in quello di accoglien■■ a Torino Esposizioni, corso Massimo D'Azeglio 15.

Intanto il centro operativo coordinato dall'assessore Bonino ha quasi completato il piano di sgombero ed assistenza del quartiere: 61 mila persone divise tra fastidio e preoccupazione. Si lavora sugli ultimi dettagli: 2.400 i pasti servi■ nel centro di accoglienza. Oggi l'ultimo vertice a Palazzo civico fra tutti i soggetti interessati, poi la palla passerà agli artificieri.

### Anziani, malati gravi e furti le preoccupazioni maggiori

Cosa angoscia i residenti di Santa Rita? E' sufficiente una breve verifica ai centralini di riferimento per rendersi conto che il disinnesco dell'ordigno è l'ultima delle preoccupazioni. La classifica delle richieste è dominata dall'esigenza per molte famiglie di sistemare **anziani e disabili**. Al secondo posto il timore di **sospensioni della corrente** (che invece non trova riscontri sul fronte ■ acqua e gas). Le perplessità per la sicurezza, invece, crescono con l'avvicinarsi dello sgombero previsto dalle prime ore del mattino. Ad impensierire i residenti è soprattutto il **rischio di furti** e fenomeni di sciacallaggio negli alloggi incustoditi. Molti domandano se l'evacuazione è obbligatoria; qualcuno si prepara persino a rientrare dalle ferie per aprire i vetri di casa, come da istruzioni dell'Unità di crisi volte a prevenire i danni conseguenti all'eventuale onda d'urto di un'esplosione. Un capitolo a parte è rappresentato dai **malati gravi**, specie quelli sottoposti ad ossigenoterapia o collegati a macchine salva-vita. Più in generale, al servizio-assistenza hanno già programmato 9 trasferimenti in ambulanza, altri 9 con cingoli ed elevatori necessari al prelievo di persone in carrozzella, 20 «trasporti leggeri», 11 con polmini attrezzati.

L'INCHIESTA AL REGINA MARGHERITA DESTINATA AD ALLARGARSI AD ALTRI REPARTI

# «Quelle operazioni andavano fatte»

## Il primario Canavese si difende: non intervengo per le statistiche

**Alberto Gaino**

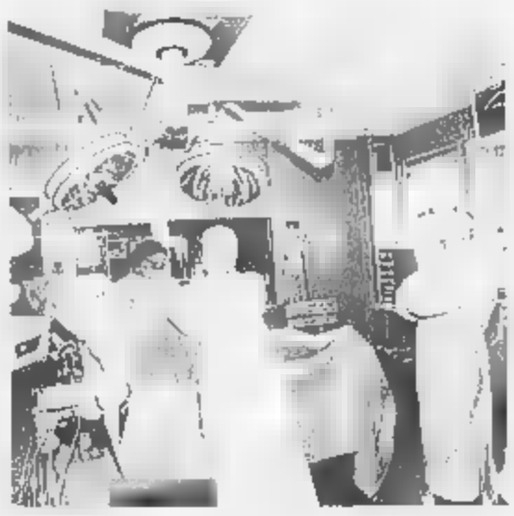
Sotto inchiesta sono finiti ■ primario e l'intero staff medico della Chirurgia B del «Regina Margherita», per i reati di truffa e falso ideologico. ■■■ per la Procura della Repubblica l'indagine dovrà ■■■ estesa ad altri reparti dell'ospedale infantile. Sulla scrivania del pm Cesare Parodi non è finito soltanto l'esposto ■ Riccardo Ruà, dell'associazione «Adelina Graziani» contro la malasanità: «Chiediamo che si verifichi se corrisponde al vero la pratica di far risultare più gravi le condizioni di piccoli pazienti...». Di interventi chirurgici non strettamente necessari, ma compiuti a fini statistici ■ quant'altro ha riferito pure ■■ anonimo «dettagliatamente informato». L'accusa si appoggia a ■■ dato informatico (materia in cui è specializzato il pm) suggestivo: le migliaia di accessi al sito www.drg.it dal computer del reparto.

«Che si consultasse frequentemente il sito è facilmente spiegabile - ha risposto ■ primario indagato Ferdinando Canavese al pm nell'interrogatorio del 30 luglio -. Non io, che non me ■■ occupo in prima battuta, ma aiuti, ■■■■ e ■■ particolare gli specializzandi incaricati di redigere le schede di dimissioni dei pazienti si collegano quotidianamente a quel ■■■ Internet per documentarsi sulla procedura amministrativa». La questione è realmente ostica per profani e ■■■ Parliamo di Diagnosis related groups (Drg), un sistema americano per quantificare i costi di una degen■■. E di Sdo, la scheda ■ dimissione ospedaliera che deve riassumere in forma di codici quanto riportato nella cartella clinica. Uno degli snodi dell'indagine ruota attorno al sospetto che a Chirurgia B una parte delle schede e delle cartelle (tutte sequestrate) non corrispondano ■ une alle altre. «A quanto pare è così» trapela dagli ambienti investigativi. «E' escluso» ribatte l'avvocato Riccardo Mazzuchetti, difensore del dottor Canavese ripetendo quanto affermato dal suo assistito nell'interrogatorio.

Nel mirino del pm anche le migliaia di accessi al sito dell'ospedale che quantifica i costi di interventi e di degenza

«Dal ■■■ allo scorso gennaio - riafferma il direttore sanitario del Regina Margherita, Vinicio Santucci - la Regione non ha più liquidato i rimborsi in base ■ Drg». Perché dannarsi ■■ suoi complicati codici? I numeri non fanno forse comodo per ottenere ampliamenti di reparti come il pronto soccorso di cui Canavese è il responsabile? «Comunque il quadro statistico ha assunto significato ■ prestigio come altrove», ha corretto il tiro il pm interrogando il primario. Risposta: «Con tutti gli incarichi professionali conferitimi non ho certo bisogno di questo genere di riconoscimento».

Due gli argomenti caldi (ai fini statistici e non) affrontati: i 178 casi di appendicectomia trattati dal reparto fra il 2001 e il ■■■ e le tante firmosi compiute su piccoli musulmani. Sul primo Canavese ha risposto: «E' possibile che abbia compiuto appendicectomie senza appendicite, ma per altre patologie, come i dolori addominali ricorrenti che si traducono in forti spasmi anche a causa della presenza dell'appendice». Sugli interventi di ■■■■■ il primario ha precisato: «Dal 2000, ■■ richieste per soli motivi religiosi, vanno eseguite ■ pagamento negli ambulatori. Prima intervenivamo spesso in pronto soccorso anche perché ■ venivano portati bambini cui le circoncisioni erano state praticate in modo maldestro e, in almeno due casi, ■■ gravi ■■■ guenze. E' chiaro che se ci arrivano pazienti con prescrizioni dei loro medici ■ operiamo, siano arabi, italiani o finlandesi. Le statistiche ■■■ c'entrano proprio».



L'ospedale Regina Margherita nella bufera per i troppi, secondo l'accusa, interventi. Ma il professor Canavese ribatte: «Abbiamo circonciso tanti bambini anche perché molti arrivavano da noi con operazioni maldestre»

TORINO VIA NIZZA, 166
LF
LUCIA FRANCHINI
*Grande Vendita Promozionale*
*Agosto Aperto*
MAX MARA WEEKEND di MAX MARA SPORTMAX
MARELLA PIANOFORTE DI MAX MARA BiBLUES
BLUES CLUB I BLUES
MARINA SPORT- MARINA BASIC - MARINA RINALDI
*Taglie comode*

STORIE DI NOTIZIE.
Venti casi esemplari del **Novecento italiano** attraverso le cronache. Perché ■ storie nascono dalle notizie. Fatti importanti per la storia o il ■■■■ dal **regicidio di Monza** ai **falsi Modigliani**, dal caso ■■■■ alla vicenda **Brunori e Canella**, debuttano tutti ■■■ una notizia, ■■ dispaccio, due righe. E poi diventano cronache che appassionano e fanno discutere una nazione.
Giorgio Calcagno
**LA STORIA ORA PER ORA**
pp. 560 20 tavole fuori testo Euro 15,50

È possibile ordinare il libro direttamente all'Editore La Stampa Editrice s.r.l. via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 669.80.01, e-mail abbonamenti@lastampa.it, N. Verde 800 011 919
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.
I libri de LA STAMPA

**AVVISO AGLI INSERZIONISTI**
Si avvisano i Signori Inserzionisti che è stata segnalata la presenza di persona che ha offerto la vendita di spazi pubblicitari su "La Stampa", a prezzi irrisori esigendone il pagamento anticipato.
Si tratta di persona che agisce in assenza di mandato da parte dell'Editore e della Concessionaria Publikompass che non solo censurano tale attività, ma invitano gli Inserzionisti a non trattare con tale soggetto ed a segnalare alla scrivente ogni elemento di fatto utile ad individuare tale soggetto, nei cui confronti si agirà in ogni sede.
**Publikompass S.p.A.**

*Salone La Stampa*
**Gli sportelli del Salone di via Roma nei mesi di luglio e agosto osserveranno il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.00**

# MENO DEL PREZZO DI FABBRICA

Con questa clamorosa offerta, UniEuro va sotto al prezzo di fabbrica. MA ATTENZIONE: SOLO 6.000 CLIENTI potranno approfittare di questa fantastica abbinata in tutti gli UniEuro e UniEuro City. Dal 1 agosto fino ad esaurimento dei 6.000* pezzi... *Beati i primi!*

**NE ABBIAMO SOLO 6000* PEZZI... BEATI I PRIMI!**
SOLO IN VENDITA ABBINATA: Tvcolor Nextus 28 pollici 249,00€ + lettore dvd Matsui 79,00€ = 328,00€ - sconto 79,00€ (24,08%) = 249,00€

**TV COLOR 28"**
**cinescopio, televideo**
**99 canali in memoria, audio**
**stereo 2x5 watt, 2 scart, AV**
**frontali, estetica sliver**
**2 ANNI DI GARANZIA**

**28 POLLICI**

**199,00€**




**LETTORE DVD MATSUI**
**legge dvd, dvd-r,**
**cd file mp3, file kodak,**
**estetica mini, colore silver**

**50,00€**

* Quantità totale dei 2 modelli complessivamente tra tutti gli UniEuro e UniEuro City. Salvo es. scorte, errori ed omissioni fino al 17 agosto 2003

*Benvenuti nell'era dell'ottimismo*

**UniEuro**

www.unieuro.com

## VIAMO APERTI ANCHE TUTTO IL MESE DI AGOSTO

**PUOI PAGARE COME VUOI!**

Banca Finconsumo — Findomestic

Consulta il foglio informativo presente in tutti i punti vendita UniEuro

RISERVATO AI RIVENDITORI: Ti interessa partecipare al progetto UniEuroCity? Per informazioni: il.manenzi@gruppounieuro.com

(TO) RIVALTA C.So Grosseto V.Gazzera 63 011/9019036
(TO) TORINO via Cigna 112 ang C.Mortara 011/6628888
(TO) TORINO v.Cigna/ino 101 011/3033993
(TO) SETTIMO TORINESE C.comm.Panorama N° 011/8230332
(TO) BUROLO di MAREA str. Statale 226 Loc. di Vialardi n. 0186/0[illegible]
(TO) VENARIA c.so Garibaldi 20d 011/4530042
(TO) PINEROLO App.Abbà V.Giuseppe 41 0121/202040
(TO) CHIANOCCO Val di Susa C.C. Le Ramiere S.S.25 tel 0122/641564
(TO) CARMAGNOLA v.Cobianchi 21 011/9713525
(NO) NOVARA via Matteotti,33 tel 0321/499629
(AO) AOSTA S.CHRISTOPHE Loc. Gran Charrin, 116 0165/23[illegible]

(VC) VERCELLI borgo Ovesti P.le Candiani 0161/294692
(BI) GAGLIANICO V.Cavour ang Cascinette 015/2544755
(CN) SALUZZO v.Torino,73 Tel.0175/47411
(CN) CINZANO S.S. 231 località Borgo S.Martino,60 0172/478166
(CN) B.S.DALMAZZO Interno Borgomanuerino 0171/261190
(CN) RORETO di Cherasco v.Cuneo,34 0172/495833
(CN) CASTAGNITO via Natta,16 tel 0173/211724
(CN) GENOLA S.S.20 V.Fraschetto,24 tel 0172/86811
(CN) MONDOVI' via Torino,54 0174/40493
(AT) ASTI C.so Alessandria tel 0141/476768
(GE) BOLZANETO via Sardorella,2 010/7490990
(GE) GENOVA Area Campi Zona [illegible] o Castagna [illegible] 8883

(GE) GENOVA Bigliati P.za della Vittoria 146/150 via Dora,29/R tel [illegible]
(IM) PONTEDASSIO C.so PETRALLE V.Nazionale 0183/279070
(IM) VALLECROSIA Via Roma,67 tel 0184/290294
(SV) CISANO S.NEVA v.Bonassola 3/21 0182/20905
(SV) CAIRO M.TTE V.Vonwiller,5 019/505378

**CITY**

TORINO C.so Polonia,118 011/2484191
TORINO B.G.Elettronico C.so Cadore,38 011/8994389
TORINO F.lli CLAIA C.so Agnelli 95 tel 011/3176826
TORINO PORTANUOVA C.so V.le Emanuele, 57 tel 011/542508

[illegible] la Casa del Televisore C.so Monregrappa,39 011/751843
[illegible] BERTOLINO v. V.Emanuele,59 011/9472467
(TO) INCHELINO MERCOLEDI' V.Torino,127 011/6809023
(TO) MONCALIERI Cso Savona 45 bis 011/643461
(TO) AL PIGNANO D&D CASA V.Cavour,131 011/9662091
(TO) CHIVASSO MAGIS CASA Str.Torino,135 011/9173362
[illegible] MasterVideo2000 V.le Vittorio Emanuele, 17 tel 011/9003183
(TO) Collegno [illegible] Torrazzo Str.Castelnuovo Nigra, 127 0124/562161
(TO) RIVAROLO Ermenulfo C.so Ind pendente,24 tel.0124/424085
(TO) RIVOLI Collegno-Giorgio Via Fratelli Fol. [illegible] 011/9586471
(TO) PINASCA Ferrero S.a.S. V.le Nazionale, [illegible] 0754
[illegible] Casale P.za XX Settembre tel.0322/81762
AOSTA (ANTENNA di Martinetti via Chamonix, 96 tel.0165/361006

LA SCOMPARSA DEL NOTO LEGALE

### La Juventus impegnata a New York Messa di trigesima con i calciatori

■ Mancheranno i giocatori della amata Juventus ai funerali che celebrano stamattina nella chiesa di San Massimo. Impegnati al Giants Stadium di New York per la Supercoppa, torneranno in lunedì. Domani la squadra giocherà la partita contro il Milan, «impossibile anticipare il rientro» spiegano i vertici bianconeri. La presenza dei calciatori è però già annunciata in occasione della di trigesima in dell'avvocato Vittorio Chiusano.

La Juve ha osservato un minuto di silenzio prima della gara con il Manchster

### Tanta commozione nello studio Sul mobile la foto con il Papa

■ La bara - nella sala riunioni dello studio che da un quarto di secolo era la sua seconda casa - è in mogano ricoperta da un vetro per poter offrire l'ultimo saluto all'avvocato. Ai piedi, un vaso di rose e ortensie bianche, la toga la bandiera della Juve a testimonianza delle sue due grandi passioni. Altri fiori bianchi vicino al mobile sul quale ci le foto famiglia, la moglie, i figli - da bambini e adolescenti -, una che ritrae il noto penalista mentre stringe la mano a Papa Wojtyla.

L'avvocato Chiusano e Baggio durante l'incontro con il Papa nel '91

OGGI, DOPO LA CERIMONIA FUNEBRE, LA SALMA SARA' TUMULATA NELLA TOMBA DI FAMIGLIA A CUNEO

# Nella chiesa di San Massimo l'addio a Chiusano

## Sulla bara la toga del processo contro le Br e la bandiera della Juventus

**Grazia Longo**
**Nino Pietropinto**

La bandiera bianconera della sua Juve e la toga che gli regalarono nel '78 al termine dello storico processo contro le Brigate rosse avvolgono la bara di Vittorio Chiusano. Così hanno voluto i colleghi dello studio per rendere omaggio al loro maestro. E sempre loro, i «ragazzi» cresciuti professionalmente Chiusano, hanno deciso di trasferire la ardente dalla clinica Pinna Pintor nella stanza delle riunioni dello studio al numero 5 di via Bligny, dove alle 18,30 è stato recitato il rosario. All'ingresso donata dalla «Città di Torino». «In quegli uffici ha trascorso la sua vita, lì ha preparato assieme a noi le sue battaglie legali, ha studiato i grandi processi che lo hanno reso celebre. E' giusto che torni a casa» spiegano Luigi Chiappero e tutti gli altri allievi del grande Chiusano.

Accanto a loro la moglie Elena, i figli Filippo, Francesco e Anna, il fratello Niccolò e la sorella Maria Laura.

Al mattino la camera ardente allestita alla Pinna Pintor, ingresso severamente vietato a giornalisti e fotografi. Così hanno voluto i famigliari. Tra i primi a rendere omaggio al grande penalista che si è spento l'altra sera, il presidente della Fiat, Umberto Agnelli con il nipote John Elkann. Agnelli aveva già espresso la sua commozione subito dopo la morte: «La parsa di Vittorio Chiusano, da sempre amico della mia famiglia e mio personale, mi rattrista profondamente». Poi è arrivato Gian Luigi Gabetti da sempre ai vertici Fiat e grande amico di Chiusano.

Verso le 9 arriva Gian Paolo Zancan che nella minuscola camera ardente trascorre più di un'ora. Visibilmente commosso, teso, il dell'Ulivo, che ha lavorato con Chiusano per un quarto di secolo, a stento e mormora poche parole, lui che è sempre un fiume in piena. «Chi ha vissuto come Vittorio ha raggiunto l'unico risultato possibile ai mortali». Poi guardando la toga dell'amico continua: «Mi commuove molto che i colleghi dello studio abbiano pensato di posare sulla bara la sua toga, quella che noi, venti difensori d'ufficio, gli regalammo in un ristorantino di Borgo San Paolo al termine dello storico processo alle Brigate rosse, per il coraggio e il carisma con cui ci aveva guidati».

«Di Chiusano ricordiamo soprattutto in questi decenni l'impegno che ha profuso per la professione - dice il collega Giuseppe Volante -, la sua passione per difendere la nostra dignità di avvocati». Fulvio Gianaria e Alberto Mittone: «Un collega che continuerà ad essere sempre un esempio per tutti».

L'avvocato Franzo Grande Stevens, da sempre ai vertici Fiat: «Al di là delle apparenze, Vittorio era molto sentimentale e generoso. In aula, però, si trasformava e diventava un leone». Il procuratore aggiunto Maurizio Laudi, giudice ordinario e sportivo, appassionato di calcio come Chiusano, esce visibilmente commosso: «Un avversario leale con cui potevano scontri duri, ma sempre corretti. E nei processi alle Brigate rosse, scegliendo con coraggio il ruolo di difensore d'ufficio, garantì la regolarità del giudizio».

Il sottosegretario Michele Vietti: «E' stato un valido contraddittore politico-culturale». Luigi Chiappero mormora: «Non amava le cose facili. Ci ha insegnato il mestiere. È stato un maestro, uno dei pochi avvocati che sapeva cambiare il corso delle . Ci ha insegnato a rispettare il cliente e i giudici». Stamattina, alle 10, i funerali nella chiesa San Massimo di via Mazzini, la salma poi tumulata nella tomba di famiglia a Cuneo.

Zanone e Chiusano sui banchi del Consiglio comunale

«Vent'anni fa gli chiesi di essere il capolista Pli a PalazzoCivico: da allora è iniziata la nostra avventura umana e politica»

La camera ardente è stata trasferita dalla Pinna Pintor nella stanza riunioni del suo studio

L'avvocato **Vittorio Chiusano** all'inaugurazione del Centro Edoardo Agnelli con Donna Marella, Lapo Elkann e Roberto Bettega

## «Un amico vero, generoso, sempre disponibile»

### Il ricordo di Zanone che lo convinse ad entrare in politica con i liberali

**Giuseppe Sangiorgio**

«Lo ricordo come un amico vero, generoso, sempre disponibile. Siamo stati amici indipendentemente dalle fortune politiche, perché Vittorio Chiusano era una delle pochissime persone alle quali si può applicare ciò che dice il poeta: "Amico mio e non della fortuna". Così, ieri sera, Valerio Zanone, appena arrivato da Roma, dopo quasi nove ore di viaggio in auto, per partecipare al funerale «dell'amico Vittorio». Una breve pausa carica di commozione e aggiunge: «Siamo stati anche solidali in politica. Sempre. Sino all'ultimo giorno».

L'incontro fra Zanone e Chiusano avvenne circa vent'anni fa. «Negli Anni - racconta l'ex sindaco ed ex ministro - si doveva eleggere il nuovo Consiglio comunale. Renato Altissimo ed io gli chiedemmo di il capolista liberale per Palazzo Civico. All'epoca ero il segretario del partito, gli telefonai dicendogli: "Sono all'hotel Turin Palace vorrei parlare mi dica quando le farebbe comodo vedermi". Rispose: "A mezzanotte". Ci incontrammo e verso le due accettò la proposta di essere il numero uno della lista liberale. Da quel momento nacque un'amicizia che non si è mai più interrotta».

Fra Zanone, il segretario Pli, e l'avvocato i rapporti si rinsaldarono, quando l'ex ministro fu eletto sindaco, nel 18 mesi fra il 1990 e il 1991. «Siamo vissuti a contatto quotidiano, io primo cittadino, lui capogruppo in Sala Rossa: le sedute, ogni lunedì, finivano invariabilmente alle ore piccole, si faceva quasi sempre mattino senza cena, quindi andavamo a mangiare pizza insieme».

Una frequenza che si diradò dopo le dimissioni di Valerio Zanone da sindaco, che nel 1992 ritornò all'agone parlamentare di Montecitorio. Ma l'avvocato non lo perse di vista: «Anzi - afferma Zanone - continuammo a vedarci, a scambiarci opinioni, ogni volta che Vittorio veniva a Roma per discutere cause in Cassazione».

Più recentemente, c'era ancora un luogo che riuniva Zanone e Chiusano: la fondazione Burzio. «Lui - spiega l'ex ministro - era il presidente, io consigliere del Comitato scientifico. L'ultimo nostro incontro è avvenuto lì, un mese fa. Mi sembrò molto stanco, non in buona salute, ma il suo spirito era vivo e generoso sempre. Si apre un grosso vuoto in città con la sua scomparsa. Lo dico senza retorica».

Secondo Zanone, il «politico» Chiusano sarà un liberale nel senso totale del termine». «Un liberale della tradizione classica piemontese, all'opposizione rispetto all'attuale conduzione del governo. Ed anche in questo ci siamo trovati d'accordo. Forse non è il momento per parlare di politica militante, ma lo dico non per polemica, che, appunto, sarebbe fuori luogo, bensì per semplice scrupolo di verità. Del resto molti torinesi l'hanno conosciuto, gli hanno parlato e possono testimoniare quale fosse il suo pensiero».

L'ultima iniziativa organizzata insieme, fra l'ex sindaco e l'avvocato, è stata la preparazione di un convegno della fondazione che si terrà in autunno per presentare gli articoli scritti da Burzio su «La Stampa», nel 1945. «Sarà un modo - conclude Zanone - per ricordare Vittorio Chiusano e che ci farà sentire quanto pesa la sua mancanza».

DIVENTERÀ LA SEDE OPERATIVA DELL'ENTE CHE NEL COMPLESSO ACCORPERÀ GRAN PARTE DEGLI UFFICI

# E' ufficiale: alla Provincia il Palazzo ex Telecom

## Firmato il compromesso per la vendita dell'edificio che si affaccia su corso Inghilterra

**Gianni Bisio**

Per 24.092.714 euro, più Iva, la Provincia si è impegnata ad acquistare il palazzo ex Telecom di corso Inghilterra 7-9, completo del progetto di ristrutturazione: ne farà la sua moderna sede operativa, accorpandovi la maggior parte degli uffici, ma mantenendo la sede di rappresentanza a Palazzo Cisterna e tutto il settore Ambiente in via Valeggio. Il compromesso è stato firmato giovedì sera dopo una trattativa che, dapprima informalmente, è andata avanti dall'ottobre del 2001 a oggi e che si era arenata sei mesi fa su una vertenza giudiziaria in corso fra la proprietà ed una ditta incaricata del passato di una ristrutturazione. Il problema erano le due gru già montate nel palazzo, il rischio di una lunga che avrebbe bloccato l'uso dell'immobile.

Venditrice è la Telemaco immobiliare srl di Roma, società del gruppo Telecom. Ma è curioso conoscere la storia del palazzo, sorto nel 1966 su un terreno che fu di proprietà della Piccola casa della Divina Provvidenza (il Cottolengo), acquistato nel 1951 dalla Stipel, l'allora società telefonica. Questa nel 1964 si fuse con la Sip, Società idroelettrica piemontese poi diventata telefonica che decise la costruzione del palazzo su progetto dell'architetto Ottorino Aloisio. Sip nel 1997 si fuse con Stet per dare origine a Telecom Italia. Ma nel 2000 l'immobile passò alla Inser, una società del gruppo, poi alla Telemaco, indi alla Mirtus e nuovamente alla Telemaco, con un vorticoso giro di proprietà formalmente diverse ma riconducibili allo stesso soggetto: l'ex gestore unico telefonico.

Soddisfatto dell'«operazione compromesso» il direttore generale della Provincia, Giuseppe Ferrarelli, che ha sbloccato una situazione intricata che rischiava di mandare a monte l'acquisizione del palazzo particolarmente appetito da ente in cerca di visibilità, la Provincia, per la sua posizione strategica: sulla Spina 1, a poca distanza dalla rinnovata stazione ferroviaria di Porta Susa (pronta per il 2008, salvo complicazioni) e da delle stazioni del Metrò (in funzione a fine 2005, talpe permettendo).

Ma più ancora del direttore pare soddisfatta dell'acquisto l'assessore al Patrimonio, Alessandra Speranza, impegnata in un'azione di razionalizzazione delle proprietà immobiliari della Provincia nella quale il palazzo Telecom dovrebbe giocare il ruolo fondamentale: «Il 23 settembre prossimo - annuncia - andrà all'asta (base 7 milioni mila euro, secondo la valutazione dell'Ute) il palazzo di via Lagrange 2, già svuotato dei dipendenti trasferiti in uno stabile (affittato alla Telecom) in via Bertola 28». Le vendite dell'ala via Bogino, attigua a palazzo Cisterna, stabile appetibile da banche e sedi di rappresentanza, invece congelate in attesa di disporre degli uffici corso Inghilterra: «Prima di vendere occorre svuotare i locali, perché le locazioni troppo alte». L'auspicio è di arrivare a fine anno con un progetto fatto per la nuova sede. Per fine mandato della giunta Bresso-bis, la primavera prossima, è sperabile almeno un inizio di cantiere. un enorme cartello dove si dica che quello è il "Palazzo della Provincia", non l'ex Telecom», dice l'assessore Speranza. L'importanza dell'immagine, insomma.

Occorrerà anche vedere fare della sede di corso Lanza, dove inquilino particolare - il Comune di Torino - non vuole andarsene. Nel frattempo state fatte alcune vendite importanti, come la ex caserma dei vigili del fuoco, per un totale di 10 milioni di euro. Ma il denaro per acquistare e ristrutturare la nuova sede manca, al di là dei mutui: a parte il da via Lagrange, ci sono i 10 milioni 881 mila euro, incassati da pochi giorni per la vendita alla Torino-Milano delle azioni Satap (Torino-Piacenza), operazione che vede la Provincia uscire da un gruppo che considerava scomodo e non più strategico. Il prezzo spuntato all'asta è considerato buono anche se non si sono stati concorrenti. Altri enti pubblici avevano ricavato meno.

La presenza di due gru montate da un'impresa incaricata in precedenza di una ristrutturazione aveva fatto arenare la trattativa che, l'altra sera, è stata sbloccata

Entro la prossima primavera sarà possibile aprire il cantiere, mentre procederà la vendita degli stabili occupati dall'amministrazione

La a che la Provincia spenderà per l'ex Palazzo Telecom è di oltre 24 milioni di euro, comprensiva del costo progetto di ristrutturazione

GRUPPO

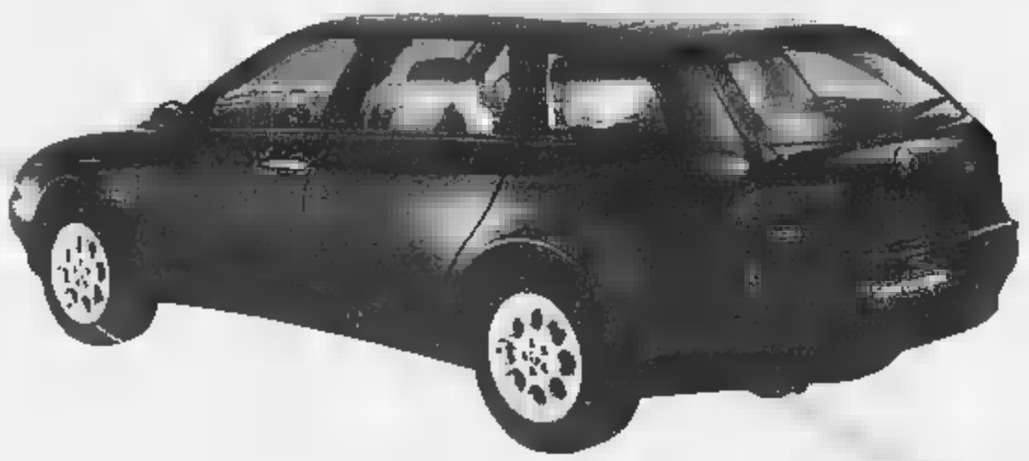
# AUTOINGROS

ALFA ROMEO FIAT LANCIA

# Estate da risparmio

LANCIA Y Elefantino Blu 8V
Immatricolata maggio 2003
Prezzo Listino € 11800,00
RISPARMIO AUTOINGROS € 2360,00

ACCESSORI: climatizzatore - radio cd - airbag idroguida - vetri elettrici - chiusura centralizzata vernice metallizzata



ALFA ROMEO 156 DISTINCTIVE 1900 JTD 140 cv 16V Sportwagon
Immatricolata marzo 2003
Prezzo Listino € 31000,00
RISPARMIO AUTOINGROS € 7000,00

ACCESSORI: abs - asr - interni pelle - cerchi lega - radio cd fendinebbia - 6 airbag - climatizzatore - idroguida - vetri elettrici chiusura centralizzata - trip computer di bordo - vernice metallizzata

FIAT STILO ACTIVE 1900 JTD 115 cv 5 porte
Immatricolata aprile 2003
Prezzo Listino € 19300,00
RISPARMIO AUTOINGROS € 3860,00

ACCESSORI: abs - asr - climatizzatore - idroguida city fendinebbia - 6 airbag - radio - vetri elettrici - chiusura centralizzata trip computer di bordo - vernice metallizzata

**Vieni ■ scoprire i vantaggi che Autoingros ti propone:
troverai finanziamenti a tasso zero,
o in alternativa potrai
avere il privilegio di un anticipo zero.**

*AUTOINGROS ti dà così la possibilità di RISPARMIARE,
pagando l'intero importo [redacted] comodi
versamenti anche fino ■ 60 mesi*

**BORGARO T.SE (TO)** - Via Lanzo, 42 - Tel. 011.470.01.50 - aperta la Domenica
**RIVAROLO (TO)** - C.so Indipendenza, 95 - Tel. 0124.424.515
**IVREA (TO)** - C.so Vercelli, 121 - Tel. 0125.23.52.11
**[redacted] (TO)** - Via Susa, 52 - Tel. 011.967.95.95
www.autoingros.it /autoingros@autoingros.it

Autoexpert SELENIA FLUIDS & LUBRICANTS Sava Savarent Tagarent INTERGEA GRUPPO

Spesa voltura escluse. Le foto sono puramente indicative.

LA SECONDA VITA/3

# Ricomincio da Silvia

Silvia, 42 anni, ha ritrovato a Torino la propria identità di donna: fino a 38 anni è stata Antonio per tutti

> Ho dovuto lasciare Napoli perché non potevo manifestare la mia autentica personalità
> A Torino mi sono data al "mestiere": credevo che ricchezza e felicità coincidessero
> Ora ho un lavoro e sono amata

**la storia**

Monica Perosino

PENSATE a una donna solare e piena di vita, di quelle che ti guariscono con un sorriso, che rassicurano e consolano, una donna [redacted] e allo stesso tempo forte e tenace. Allora, pensate ad Antonio.

Antonio, oggi Silvia, [redacted] in Irpinia 42 anni fa, ma presto si trasferisce a Napoli con la famiglia. Sin dall'infanzia i primi problemi, tra la paura dello scandalo e l'emarginazione sociale. Antonio-Silvia, ultima di 6 fratelli, capisce presto di non essere [redacted] gli altri uomini della famiglia. «Il fatto è che mi sono sempre sentita femmina, pur non essendo donna geneticamente».

È un tardo pomeriggio d'estate: Silvia oggi mostra le foto di una delle sue «vecchie vite» che ha sparso sul tavolo dell'ufficio in cui lavora. Ne indica una che ritrae quattro ragazzi e un adulto in posa su [redacted] scalinata: «Vedi, fai caso al più piccolo - dice con un sorriso malizioso mentre punta il dito su un bimbetto serio di 6 anni in giacca e cravatta -: l'atteggiamento è vezzoso, quasi da bambina. Sono io». Silvia gioca con una clocca di capelli, sorride, [redacted] gli occhi vivaci le si velano di tristezza quando ricorda la mamma, persa a 17 anni dopo una lunga malattia e i tentativi della famiglia di «correggere» le sue tendenze: «Mi portavano a prostitute per "guarirmi"».

A diciotto anni e un giorno il padre la caccia di casa. Sino ad allora Silvia era stata in tutto e per tutto Antonio: «Nonostante i miei desideri [redacted] comunque continuato a vestirmi e comportarmi da [redacted] per non dare scandalo». Senza appoggi o aiuti lascia la scuola e inizia a lavorare come cameriera per una famiglia bene di Napoli che praticamente l'adotta e la riempie di affetto e attenzioni. Poi va a vivere in una bella casa sulla spiaggia e s'innamora di un uomo che quasi l'ammazza facendole provare a sua insaputa [redacted] dose massiccia di Lsd. «Per la delusione e la paura capii che era il momento di andarmene». L'occasione le arriva da una sua vicina di casa. «Ho [redacted] fratello come te - le confida un pomeriggio -, fa l'estetista a Torino». Ottobre 1982: Silvia parte per il Nord convinta di trovare un lavoro normale, «non avevo idea che la prostituzione potesse essere anche maschile», mentre invece inizia a lavorare sulle strade della Crocetta, il luogo storico in cui si vendono i «trans».

«All'inizio non ho patito il mestiere che facevo: guadagnavo be- e mi potevo permettere vestiti, gioielli, lussi di ogni genere e una splendida casa. Ero convinta che la felicità passasse attraverso il denaro e la ricchezza. Non sapevo che quello che cercavo era semplicemente affetto».

> Tra le mie foto ce n'è una di quando avevo sei anni: portavo giacca e cravatta ed ero Antonio per tutti ma già mi atteggiavo da bambina vezzosa Maggiorenne, vestivo ancora da uomo per non dare scandalo

Gli Anni 80 segnano il boom dei transessuali: «Di giorno la gente ci emarginava e ci derideva, ma di notte ci [redacted] e ci trattava come dee». Allora le operazioni e le cure per cambiare sesso erano ancora all'inizio - ([redacted] era facile [redacted] adesso»): Silvia si sottopone a dolorosissime sedute di elettrodepilazione per eliminare la barba e i peli [redacted] petto e si imbottisce di ormoni per sviluppare il seno e rendere la pelle e la voce il più femminili possibili.

Silvia parla della sua vita sulla strada [redacted] tranquillità e serenità: nelle sue parole [redacted] c'è vittimismo o vergogna perché il suo passato lo ha deciso lei, tra successi e passi falsi. «L'umiliazione di doverti vendere arriva dopo un po', quando ti rendi conto che con i soldi che guadagni sulla strada [redacted] puoi comparare l'affetto e l'accettazione delle persone».

L'infanzia di Antonio a Napoli, la scoperta della sua transessualità, la rottura di Silvia [redacted] la famiglia, le cure di ormoni che nel giro di [redacted] anno la trasformano in una donna, la giovinezza sulla strada, a vendersi: «Ogni tanto guardo indietro e mi sembra di avere vissuto già troppe vite, ma in realtà quella vera è cominciata solo adesso».

Nel febbraio [redacted] muore la migliore amica e collega: «Monica era come una madre», dice Silvia che cerca di trattenere le lacrime, di nascondere un dolore privato che non vuole mostrare a [redacted].

Non riesce più a tornare sulla strada e decide di cambiare vita, un'altra volta. Ricomincia a studiare, passa dal lusso più sfrenato ai pacchi della Caritas, frequenta corsi della Regione e finalmente capita sotto le ali dei servizi sociali e poi del Gruppo Abele: nel 2002 ottiene [redacted] borsa lavoro riservata ai transessuali, ideata e promossa dai volontari del Gruppo Abele.

Silvia interrompe per un attimo il racconto, il telefono del suo ufficio squilla senza sosta: «Hiroshima Mon Amour, buongiorno», risponde [redacted] tono professionale e gentile. Oggi Silvia si occupa della segreteria dell'Associazione Culturale, risponde alle telefonate, dà una mano per l'organizzazione dei concerti e impara a usare il computer: «Qui ho trovato persone meravigliose e una vita serena», dice, mentre con un sorriso che scalderebbe un iceberg ringrazia con gli occhi Glenda, [redacted] tutor a Hiroshima. Ammette che a volte è [redacted] po' difficile stare dietro agli orari: «Ero abituata a svegliarmi a mezzogiorno e a organizzare la giornata come volevo». Silvia non ha paura di [redacted] quello che è, felice di essere accettata, finalmente, da tutti: «Il lusso di cui mi circondavo prima era come mangiare una cosa di nascosto senza poterla condividere». A fine giornata aspetta il [redacted] compagno, libero professionista, che la viene a prendere al lavoro. Un ultimo sorriso ai ragazzi di Hiroshima e poi a casa, con il suo Luca.

La Residenza «Parco Bramante» di via Giordano Bruno angolo via Arduino

COINVOLTI NELL'INCIDENTE ALLA «RESIDENZA PARCO BRAMANTE» DUE COLLEGHI: UNO È GRAVE AL CTO

## Crolla ponteggio, [redacted] muore carpentiere

### Stava smontando la struttura all'altezza del nono piano

**Angelo Conti**

E' un cubo alto [redacted] piani, con novantuno alloggi, negozi e garage: i primi inquilini hanno cominciato a entrare negli alloggi appena [redacted] settimana fa. La Residenza «Parco Bramante» di via Giordano Bruno angolo via Arduino è a un passo dal completamento, ma ha dovuto [redacted] ieri [redacted] grave pedaggio di sangue: un carpentiere è morto, un altro è grave al Cto.

Il dramma è stato provocato dal crollo di un ponteggio, sul quale stavano lavorando tre persone, sistemato all'interno del cortile, sul blocco Est della costruzione.

Erano circa le 10,30 quando Michele Giancotti, 52 anni, [redacted] Moretta (Cuneo) e Antonio De Lapepa, 23 anni, [redacted] Poirino stavano lavorando allo smontaggio di alcune strutture mobili, [redacted] un ponteggio collocato all'altezza del nono piano dello stabile. Pare che i due carpentieri, che vengono definiti «pontisti» proprio per la loro specialità nel lavoro sui ponteggi, avessero richiesto l'ausilio della maxigru che avrebbe movimentato un carico, sino nelle loro immediate vicinanze. Cosa sia successo e questo punto lo dovranno stabilire i periti del pm Scevola nonché i tecnici di Asl [redacted] ispettorato del lavoro. Pare comunque che il [redacted] della gru abbia toccato i ponteggi e che questo contatto abbia provocato il crollo di almeno cinque piani di ponteggi.

> I pontisti avevano chiesto l'intervento di una gru: il carico potrebbe aver toccato il «castello» facendolo accartocciare

I due pontisti hanno cercato, in qualche modo, di reggersi alla trama del ponteggio, ma dopo pochi istanti, anche per il progressivo cedimento di parte della struttura, hanno dovuto lasciare la presa. Per il Giancotti s'è capito subito che non c'era più nulla da fare, apparendo da subito privo di vita. [redacted] De Lapepa, che era invece riuscito ad ammortizzare in qualche modo la sua caduta, veniva trasportato, dalla prima ambulanza del 118, al Pronto Soccorso del Cto. Qui le sue condizioni apparivano sì gravi, ma non tali da metterne in pericolo la vita.

La magistratura metteva immediatamente sotto sequestro il cantiere, mentre tecnici [redacted] Asl ed ispettorato del lavoro iniziavano i controlli per verificare [redacted] tutte le prescrizioni relative alla sicurezza fossero stato rispettate. All'inchiesta della magistratura dovrebbero essere interessate diverse [redacted] cietà: la proprietà dello stabile è della Gefim Costruzioni Spa, con sede a Torino in via Monte Asolone, mentre la realizzazione dell'opera risulta affidata alla impresa Orchidea di Chieri. Direttore dei lavori è l'architetto Dario Ponchia. Fornitrice della gru è una società di Cuneo.

Il pontista che ha perso la vita viveva a Moretta (Cuneo), in via Pollano 8, insieme a due figli, Gianfranco [redacted] 20 anni e Raffaele di 14.

**IN BREVE**

**[redacted]** Sul percorso del Circolo Golf Sestrieres si gioca la Coppa d'Oro Satiz MSXI Trofeo Giovanni Nasi. Sono oltre 120 i partecipanti impegnati nel weekend con la 36 buche giocata con formula medal in prima e seconda categoria e stableford per la terza. Detentori del titolo della scorsa edizione [redacted] Fabio Gaido in prima categoria, Andrea Denora in seconda e Mauro Martinetto in terza. Le ultime 18 buche in programma per la giornata di domenica sono valide per l'assegnazione del Trofeo Giovanni Nasi in combinata con il Golf Club Torino. La Coppa d'Oro Satiz MSXI è patrocinata dal quotidiano La Stampa, [redacted] l'apporto di Consorzio dell'Asti, L'Oreal, Nital, Surina e Zoon in qualità di co-sponsor.

**PROTE[redacted]** Protestano gli abitanti della palazzina di via Arsenale 42, dove [redacted] è stato trovato il cadavere di un uomo morto quindici giorni fa. Sono stati messi i sigilli alla soffitta dove l'uomo viveva, [redacted] procedere prima alla disinfestazione. «Si è sparso un odore insopportabile», lamentano i residenti. E' stato chiesto l'intervento dell'Asl: «Ha risposto che i sigilli non possono essere rimossi se non dal magistrato».

**CANDIOLO, INCENDIO.** Allarme ieri in via Foscolo, a Candiolo, per un principio d'incendio nell'ex scuola elementare in fase di ristrutturazione. Le fiamme sono state subito domate. Non si esclude il dolo.

**REANO, ARRESTATA.** I carabinieri di Avigliana hanno arrestato una nomade che, entrata nel giardino di un gruppo di ville [redacted] alla periferia di Reano, è stata bloccata da due cani lupo. Secondo i militari Fadila Nikolic, avrebbe cercato di introdursi nel complesso «Comunità famiglia» per rubare.

**VOLPIANO, INCIDENTE.** Un motociclista di Lombardore è ricoverato in gravi condizioni all'Ospedale di Chivasso, per le ferite riportate ieri [redacted] incidente avvenuto a Volpiano. E' Roberto Console, 29 anni. Lo scontro, alle 17,30 in via Leini 42, con un'ambulanza Ducato della Croce Bianca Volpianese.

**[redacted]** Marco S., 36 anni, residente a Sant'Antonino, è stato denunciato dai carabinieri di Susa per guida in [redacted] di ebbrezza. È stato fermato a Sant'Antonino: ritirata la patente e dieci punti in meno.

ERA STATO CONTATTATO TELEFONICAMENTE PER EFFETTUARE UNA CONSULENZA

## Rubano francobolli per 40 mila euro

### Furto a casa di un collezionista, chiusa in bagno la cognata

Quarantamila euro in francobolli. E' il bottino filatelico dei due uomini che ieri mattina hanno rapinato [redacted] noto collezionista torinese, sequestrando nel bagno dell'abitazione la cognata, F.P., di 71 anni. Una testimone li ha visti allontanarsi a piedi in via Bogino, [redacted] le due valigie sottratte alla vittima.

Carlo C., 78 anni, insegnante di lettere in pensione, era stato contattato telefonicamente alcuni giorni fa da una voce maschile, parlando a nome di due presunti fratelli. «Ci manda il notaio tal dei tali, avremmo bisogno di una sua consulenza. Siccome abbiamo ereditato una raccolta da un parente defunto - spiegava lo sconosciuto -, vorremmo capire che valore può avere. I francobolli sono depositati in una cassetta di [redacted] una banca in piazza [redacted] Carlo. Possiamo vederci per visionarli?».

Carlo ha acconsentito, «anche perché - come ha spiegato ai carabinieri - in effetti il notaio citato lo [redacted] davvero». Per ben due volte, i due sconosciuti hanno preso appuntamenti, telefonando poi all'ultimo istante per annullarli. «Accampavano scuse sempre diverse, forse mi tenevano d'occhio e aspettavano il momento per entrare in casa in mia assenza». Alla fine, ieri mattina i due uomini - sui 40 anni, fisico robusto - si [redacted] presentati, all'ora stabilita, a casa [redacted] collezionista. Erano le 10, hanno suonato il campanello di via Bogino e sono saliti al secondo piano. «A riceverli c'era mia cognata - racconta ancora Carlo C. - io ero uscito. Le ho detto di farli accomodare se fossero arrivati in mia assenza. E così ha fatto».

Ma una volta in casa, i due uomini hanno chiesto prima [redacted] bicchiere d'acqua e poi hanno rinchiuso l'anziana donna nel bagno, spintonandola e provocandole di- [redacted] contusioni. Nel giro di pochi minuti se ne sono andati con due valigie colme di francobolli. E nient'altro. «Un lavoro su commissione: sono andati a colpo sicuro, sapendo cosa e dove cercare. Conoscevano le mie amicizie e le mie abitudini. Io sono arrivato alle 10,20, per un soffio non ci siamo incrociati per strada. Tanto, cosa avrei potuto fare, solo, contro due giovani?».

Carlo C. ha una lunga barba bianca. Racconta di [redacted] altro furto subito 15 [redacted] fa. Sempre i francobolli, la sua passione. «Ma questa volta mi hanno davvero ripulito... Non c'erano pezzi rari, tutte [redacted] usuali e abbastanza comuni, stampati in Italia, Vaticano e San Marino. Per noi, addetti ai lavori, rappresenta merce di scambio. Tutto quello che avevo». [g. bra.]

DENUNCIATI DUE ITALIANI

## Colpiti in [redacted] rissa: gli aggressori [redacted]

Non era un'aggressione di due albanesi a un giovane italiano che aveva reagito a pesanti apprezzamenti alla [redacted] ragazza: i due albanesi erano state vittime di un pestaggio da parte di Alessandro O., artigiano di 17 anni e del [redacted] amico. Il [redacted] Alessandro era stato ricoverato [redacted] una ferita all'addome. Poco prima, a Druento, era passato in moto con la fidanzatina [redacted] amico mentre i due albanesi stavano parlando a voce alta («Discutevamo della Juve»). Le battute sono scambiate per apprezzamenti sulla ragazza. Scatta la punizione. A un albanese viene fratturato un braccio con un bastone, l'altro scappa. Il pm Calice, il difensore Elisabetta Macrì e il perito Testi scoprono che gli aggrediti [redacted] stati in realtà gli albanesi. Il gip Bevilacqua ha archiviato. I ragazzi italiani denunciati per lesioni.

SIGLATO L'ACCORDO

## [redacted] e Aem mettono in rete le informazioni

Comune e Aem hanno siglato un'intesa per favorire lo sviluppo e lo scambio delle informazioni contenute nel sistema informativo territoriale. I cittadini potranno ricevere informa- [redacted] in tempi ancor più rapidi, in maniera più economica, grazie alla realizzazione e all'informatizzazione degli archivi cartografici urbani dei rispettivi enti.

I cittadini, grazie al miglioramento del sistema informativo, potranno conoscere ad esempio - tramite il Call center, un Sms inviato al telefonino o via email - in quali parti della città si stanno facendo scavi e altri lavori. Il sistema servirà anche agli addetti ai lavori: grazie all'utilizzo di apparecchiature palmari sarà possibile la gestione informatizzata dei lavori.

AGGREDITO AI MURAZZI

## [redacted] alla rapina viene accoltellato alle braccia

Stava tornando a casa dopo aver trascorso una [redacted] ai Murazzi quando è stato accoltellato alle braccia da un giovane marocchi- [redacted]. Aldo Ardito, 27 anni, residente a Venaria, in via Amati, ha raggiunto da solo l'ospedale della sua città, dove i medici gli hanno diagnosticato una prognosi di due settimane. La disavventura per Ardito è iniziata l'altra mattina intorno alle 5, quando ha deciso di tornare a casa dopo aver trascorso la serata insieme a degli amici ai Murazzi. Il giovane stava salendo la scalinata che porta in piazza Vittoria quando è stato affrontato da [redacted] marocchino che l'ha minacciato: «Dammi il portafoglio o per te finisce male». È nata una colluttazione, il magrebino ha estratto un coltello ed ha ferito alle alle braccia Ardito, che tentava di difendersi.

BCS

Fatevi una biblioteca d'amare

NICO ORENGO
LE ROSE DI EVITA

LA STAMPA

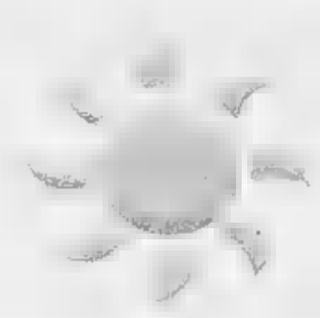
...ziativa valida per i lettori di Piemonte, Valle d'Aosta e delle province di Savona e Imperia.
...sitori e gli abbonati potranno rivolgersi per informazioni al Numero Verde 800.011959 dal lunedì al venerdì dalle ...00 alle 19.00. Gli abbonati, facendo richiesta al Numero Verde, riceveranno i volumi in un'unica soluzione a fine iniziativa.

Non perdetevi il sesto volume di Scelte d'autore consigliate da Boris Biancheri
Dal 1° agosto in edicola con la Stampa a 4,90 euro in più

...di ...le rose donate da un floricultore di ...ente be... ...Amo ei...
...a la ...Le rose di Evita ...racconta l'educazione sen... ...Marco guic... ...nonno e...
seguendo Evita in Argentina, ha affrontato vie inesplorate per trapiantare i fiori e confortare quella donna magica e malata

LA STAMPA

## VENTIQUATTRORE



### IL TEMPO

Il promontorio anticiclonico e l'alta pressione tendono a stabilizzarsi sul bacino del Mediterraneo, favorendo generali condizioni di stabilità per questo fine settimana con giornate soleggiate sia ai monti che al mare. Continua l'infiltrazione di aria fresca occidentale che si riprende in particolare nelle vallate alpine piemontesi. Tempo stabile anche in città e pianura. Graduale aumento delle temperature. Ieri a Torino 34,5 di massima, 17,8 di minima e 22% di umidità alle 15. Brutto tempo l'anno con 29,3 di massima, 16,5 di minima, 44% di umidità e 0,5 mm di pioggia.

### L'ARIA

I rilevamenti effettuati ieri dall'Arpa per conto della Provincia di Torino

| | CO Monossido di carbonio | $NO_2$ Biossido di azoto | PM10 Polveri sottili | $C_6H_6$ Benzene | $O_3$ Ozono | $SO_2$ Biossido di zolfo |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Massima media su 8 ore | Valore massimo orario | Media giornaliera (misura indicativa) | Media giornaliera | Valore massimo orario | Valore massimo orario |
| Valori limite per la protezione della salute umana, DM 2 aprile 2002, N. 60 | 10 mg/m³ | 200 µg/m³ | 50 µg/m³ | 10 µg/m³** | 180 µg/m³*** | 350 µg/m³ |
| | 1,2 | 99 | 35 | 2,1 | 137 | 3 |

*Valore da rispettare come percentuale su base annuale. Il limite annuale è 15 µg/m³ **Valore da rispettare dal 2010 ***Soglia di allarme

### FARMACIE

**Orario 7-19,30:** Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi):** corso Toscana 20; via Romani 2; via Nicola Fabrizi 102; corso Dante 78; corso Corsica 9; piazza Statuto 4; via Santa Maria Mazzarello 18/D; corso Duca degli Abruzzi; piazza della Repubblica 21; corso Siracusa 87; corso Orbassano 302; via Sacchi 4; via Palestrina 49; corso Brianza 22. **Di notte (19,30-9):** piazza Massaua 1; via Nizza 65. **Di (19,30-22,30):** San Remo 37. **Aperta 24** Venaria, via L. Vinci 50. **Informazioni:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

I PAGAMENTI EFFETTUATI IL 28 GIUGNO NON SONO STATI REGISTRATI. IL SINDACO: «LA STUAZIONE SARA' RISOLTA AL PIU' PRESTO»

# Pasticcio alle poste, spariti i bollettini Ici

## Robassomero, un centinaio di contribuenti «evasori fiscali»

**Gianni Giacomino**
ROBASSOMERO

Se abitate a Robassomero e avete pagato la prima tranche dell'Ici e altre imposte cominciate pure a preoccuparvi. Perché potreste risultare lo stesso degli evasori fiscali. Impossibile? Proprio no. Le Poste Italiane hanno smarrito un centinaio di bollettini dei versamenti effettuati lo 26 giugno agli sportelli dell'ufficio di Braccini, nel centro di Robassomero. Conseguenza immediata: il Comune non è in grado di accreditare il versamento a chi ha sborsato un totale di circa 12 mila Anzi i cittadini potrebbero andare incontro a delle sanzioni senza saperlo. Un bel guaio. Incredibile che si verifichi un intoppo genere nell'era dell'informatica, dove in certe operazioni non si può dimenticare una virgola - comincia abbastanza seccato Donato Adduci, il sindaco di Robassomero, paese che anni fa finì sulle pagine di tutti i quotidiani per essere il primo comune d'Italia denuclearizzato -. Dalla Direzione delle Poste ci hanno già inviato le loro scuse, ci hanno comunicato che è stato un imprevisto, che provvederanno a rimediare al più presto e io me lo auguro».

Ma il problema non è legato all'uso dei terminali elettronici. Il «buco nero» dove materialmente si sono smarriti i bollettini comincia all'ufficio postale Robassomero e va diritto fino al Cuas, il Centro Unificato Automazione Servizi Piemonte e Valle d'Aosta che elabora i versamenti e li rispedisce agli uffici tecnici dei Comuni con i corrieri. Nel caso del 28 giugno (uno degli ultimi giorni disponibili a saldare le tasse, quando davanti agli sportelli si accalcano decine di utenti) a Robassomero sono mai arrivati i riscontri. In pratica sono riportati solo il numero di bollettino e la cifra versata, ma restano sconosciuti i contribuenti (c'è chi ha lasciato app una cinquantina di euro ma anche chi ha pagato quasi sette milioni delle vecchie lire). Come rimediare?

Il Comune ha inserito nel suo sito Internet (l'indirizzo è www.comune.robassomero.to.it) tutto l'elenco delle pratiche «ignote» e ora, ricevuta alla mano, tutti i residenti in possesso di un computer dovrebbero navigare e controllare se il numero del loro tagliando corrisponde uno di quelli nome. «E' pazzesco - continua Adduci - e poi credo che non tutti i bollettini smarriti appartengano a gente che abita qui. Al nostro ufficio vengono a pagare anche delle persone che abitano nei Comuni limitrofi».

Intanto, visto che tutti danno del tu a Internet e al mouse di una tastiera, l'amministrazione ha chiesto alle Poste di stilare una lista con le coordinate dei documenti, di stamparne almeno duemila fotocopie e di infilarle nella buca delle lettere di ogni casa. «Almeno uno prende la sua ricevuta di versamento e controlla se il numero del documento e la cifra che ha pagato corrispondono - termina il primo cittadino -. E se così fosse non deve far altro che inviarne una copia al Comune. Ditemi voi sembra uno scherzo».

IL TRIBUNALE DA' AGLI PINEROLO

### «Troppo cara la tassa per i rifiuti del mercato»

La tassa a carico degli ambulanti per l'occupazione di pi Vittorio nel centro di Pinerolo è troppo alta. Lo ha stabilito il tribunale tributario di Torino esaminando una settantina di ricorsi, relativi agli anni 2001-2002. «Finalmente abbiamo dimostrato bianco che i rincari introdotti per coprire le spese di raccolta rifiuti e pulizia della piazza non rispettano la legge: la quota a nostro carico è eccessiva», dice Michele Alesso, uno dei rappresentanti dei commercianti. E aggiunge: «Una vittoria importante: perché quando protestammo ricevemmo solo porte in faccia». Non tutti però hanno partecipato alla battaglia legale: solo 70 ambulanti 400 hanno deciso di fare ricorso. In più le sentenze sono tutte uguali, perché i ricorsi sono stati esaminati da più giudici. Una giustizia a maggioranza, insomma: l'80 per cento delle sentenze sono a favore dei commercianti, il 20 al municipio. Chi ha ragione? «Questo è il punto. Mi risulta che le motivazioni espresse dai giudici non siano tutte conformi, anche tra quelle contrarie al Comune, quindi non si può dire che i ricorrenti abbiano completamente ragione», afferma l'assessore Magda Zanoni. C'è una via d'uscita? «Sì certo, è la legge Ronchi: entro il i costi per la raccolta rifiuti dovranno essere totalmente a carico dell'utenza. La tassa diventerà tariffa: il comune non prenderà più parte alle spese».

BERRUTI-SEYE, INCONTRO ALLO SPORTING

### «Una amicizia nata nella finale del '60»

Una finale olimpica ha creato un'amicizia, che dura da 43 : Livio Berruti mi metri ai Giochi di Roma '60 ha incontrato ieri allo Sporting-Circolo della Stampa il ex rivale storico, il senegalese Abdou Seye, cui non ha mai perso i contatti. Battute, molti sorrisi e racconti legati al passato ma anche al presente, infatti Berruti è impegnato nella promozione sportiva lo Csain mentre Seye ha creato a Saint Louis, ex capitale del Senegal, un centro di ospitalità e studio per ragazzini disagiati. Nella foto i due campioni insieme durante l'incontro.

# Edicole aperte a Torino dal 28 luglio al 13 agosto

**QUARTIERE 01**

**CENTRO**
Arrivi P.N.
Atrio P.N
Atrio P.N.
C.so Matteotti 40/L
C.so Re Umberto 17
C.so Re Umberto 9
C.so Regina Marg. 143/D
C.so Siccardi 15/1bis
C.so Vinzaglio 11
C.so Vitt. Eman. 29
C.so Vitt. Eman.
C.so Vitt. Eman.
C.so Vitt. Eman./Ferraris
P.za Carlo Emanuele 11
P.za Carlo Felice 65
P.za Castello 161/C
P.za Castello 9
P.za Madonna Angeli
P.za Repubblica 1/F
P.za San Carlo
P.za Statuto 15
P.za Statuto 16
P.za Vittorio 17
Partenze P.N.
Stazione Porta Susa
Via Accademia Albertina 25bis
Via Alfieri Fr. 6
Via Arcivescovado 25
Via Avogadro 18/D
Via Barbaroux 5/Bis
Via Buozzi 10
Via Cavour 5
Via Cernaia 2
Via Cernaia 42
Via Corte Appello 16
Via Carmine 12
Via Della Consolata
Via Della Rocca 39
Via Garibaldi 46/L
Via Lagrange 40
Via Mazzini 48/E
Via Micca Pietro 20
Via Po
Via Roma
Via San Tommaso 13
Via XX Settembre 26
Via XX Settembre 49/4
Via XX Settembre 6

**QUARTIERE 02**

**SALVARIO-VALENTINO**
C.so D'azeglio 118
C.so Dante
C.so Marconi Fr. 19
C.so Vitt. Eman. 15
P.za De Amicis 125/E
Via Belliore 41
Via Berthollet 17/F
Via Galliari 14/Bis
Via Madama Cristina 22/A
Via Madama Cristina 65
Via Madama Cristina 91/B
Via Monti 26
Via Nizza 111
Via Nizza 33
Via Nizza
Via Nizza 79

**QUARTIERE 03**

**CROCETTA-S.SECONDO-S.TERESINA**
C.so De Gasperi
C.so Duca Abruzzi 35
C.so Duca Abruzzi 70
C.so Duca Abruzzi 91/F
C.so Einaudi 25
C.so Re Umberto 115/A
C.so Re Umberto 31
C.so Re Umberto 42
C.so Umberto 76
C.so Rosselli 41/G
C.so Sommeiller 20
C.so Turati 23/G
C.so Turati 53/L
C.so Vitt. Eman. 61
Via Massena 50/B
Via Morosini 5/A
Via Sacchi
Via San Secondo 20
Via San Secondo

**QUARTIERE**

**PAOLO**
C.so Racconigi 153/E
C.so Rosselli 188
L.go Lancia Fr. 58
Via Braccini 33/E
Via Di Nanni 66/D
Via Monginevro 93/A
Via Rieti 43/B
Via Rivalta
Via San Paolo 34

**QUARTIERE 05**

**BORGATA-SCT TORINO**
C.so Francia 121
C.so Francia 15
C.so Inghilterra 29
C.so Peschiera 168
C.so Peschiera 208/L
C.so Vittorio Eman. 197
C.so Vittorio/Ferrucci
P.za Adriano 17
P.za Bernini 9
P.za Martini 34/A
Via Almese 15
Via Frejus 116
Via Frejus 17
Via Monginevro 2

**QUARTIERE 06**

**BARRIERA DI MILANO-CAMPIDOGLIO**
C.so Francia
C.so Regina Marg. 206
C.so Regina Marg. 232/E
C.so Regina Marg. 235
C.so Svizzera Fr. 26
C.so Tassoni 38
C.so Tassoni 56
Via Cibrario 19
Via Cibrario 46/Bis
Via Cibrario 97
Via Digione 22/C
Via Don Bosco 14
Via Livorno 12
Via San D 2/I
Via San Donato 32
Via San Donato

**QUARTIERE 07**

**VALDOCCO-AURORA-ROSSINI**
C.so Brescia 11
C.so Giulio Cesare 13
C.so Giulio Cesare 20
C.so Giulio Cesare
C.so Novara 2
C.so Principe Oddone 78
C.so Regina Marg. 102
C.so Regina Marg. 132
C.so Regina Marg.
C.so Regio Parco 26
C.so XI Febbraio Fr. 5
Via Ausiliatrice 48
Via Bologna 25/D
Via Catania 11
Via Cigna 8

**QUARTIERE**

**VANCHIGLIA-VANCHIGLIETTA**
C.so Belgio 38
C.so Belgio 95
C.so Cadorna 27
C.so San Maurizio 39/A
C.so Tortona 4
Via Cesare 26
Via Napione 31/C
Via Oropa 61
Via Santa Giulia 33
Via Santa Giulia 46
Via Vanchiglia 25

**QUARTIERE**

**NIZZA MILLEFONTI**
C.so Maroncelli 37/B
Ospedale Molinette
P.za Bengasi 15/D
P.za Bozzolo 5
P.za Giacomini 24
Via Cortemilia
Via Genova 103
Via Genova 180
Via Nizza 185
Via Nizza
Via Nizza 216
Via Nizza 262/21
Via Nizza 363
Via XXmiglia 58/C

**QUARTIERE 10**

**LINGOTTO-MERCATI GENERALI**
C.so Corsica Fr.11
C.so Giambone 14
C.so Traiano 105
C.so Traiano Fr. 61
C.so Unione Sov. 157
C.so Unione Sov. 237
C.so Unione Sov.
C.so Unione Sov. 383
P.za Guala 133/B
Via Pannunzio 1
Via Passo Buole 66
Via Teodoreto
Via Tunisi 3
Via Tunisi 91/D

**QUARTIERE 11**

**SANTA RITA**
C.so Agnelli 102
C.so Agnelli 52
C.so Agnelli Fr. 2
C.so Cosenza/B. Aires
C.so Orbassano 199/D
C.so Orbassano 226
C.so Sebastopoli 189/A
C.so Sebastopoli 255
Via Barletta
Via Gorizia 174/C
Via Gorizia 46/Montalcone
Via Tripoli 10/2
Via Tripoli 118
Via Tripoli 39

**QUARTIERE 12**

**MIRAFIORI NORD**
C.so Orbassano 366
Via Castelgomberto 35/A
Via Cimabue 6/B
Via D'arborea 2
Via Dandolo 4
Via Galdano 8
Via Moncalieri 71 Gerbid
Via Nallino
Via Reni Guido 151
Via Veglia 71
Via Veglia 6

**QUARTIERE 13**

**POZZO**
C.so Brunelleschi 71
C.so Francia
C.so Francia 305
C.so Francia 383/A
C.so Montecucco 1/I
C.so Montecucco 64
C.so Peschiera 310
C.so Peschiera 335/C
C.so Trapani 116
Via Asiago 47/Bis
Via De Sanctis 51/B
Via De Sanctis 88
Via Lancia 102
Via Monginevro 192
Via Monginevro 229
Via Vandalino 48/C

**QUARTIERE 14**

**PARELLA**
C.so Lecce 33/35
C.so Telesio
C.so Telesio 28/E
Via Bianchi 58
Via Capelli 35
Via Carrera 119
Via Ghemme 9

**QUARTIERE 15**

**LE VALLETTE-LUCENTO**
C.so Cincinnato 171/A
C.so 132
L.go Toscana
P.za Manno 14/A
V.le Del 9/G
Via Cossa Pietro 280
Via Delle Primule 36/D
Via Delle Verbene 11
Via Lucento 114/E
Via Luini 108
Via Pianezza 115
Via Pianezza 57
Via Sansovino Fr. 11
Via Valdellatorre 78

**QUARTIERE 16**

**MADONNA DI CAMPAGNA-LANZO**
C.so Grosseto 205
P.za Bonghi 1/A
Via Borgaro 29/L
Via Lanzo 77
Via Lulli 3
Via Sansovino 151
Via Stradella Fr.194

**QUARTIERE 17**

**BORGO VITTORIA**
P.za Baldissera 7
Via Bibiana 50
Via Chiesa Salute 10
Via Chiesa Salute 132
Via Coppino 99
Via Reiss Romoli 51/A
Via Stradella 63/A
Via Vibo' 43

**QUARTIERE 18**

**BARRIERA DI**
C.so Giulio Cesare 73
C.so Palermo 57
C.so Palermo 90/L
C.so Vercelli 100
L.go Giulio Cesare 115/I
P.za Cerignola 12/D
Via Bologna 88
Via Cherubini 49
Via Cimarosa 104/A
Via Martorelli 81
Via Monterosa 3
Via Ponchielli 15
Via Valprato 26

**QUARTIERE 19**

**REBAUDENGO-FALCHERA-VILLARETTO**
C.so Giulio Cesare 197
C.so Giulio Cesare 261
C.so Romania 460 (Auchan)
C.so Vercelli 487/A
C.so Vercelli N.184/A
Via Degli Abeti 11 Bis/A
Via Del Platani 0/A
Via Ivrea 39

**QUARTIERE 20**

**REGIO PARCO-BARCA-BERTOLLA**
P. Sofia 9
S.da Del Cascinotto 17/A
S.da San Mauro 172
S.da San Mauro 74/G
S.da Settimo 49
Via Bologna 244/B
Via Botticelli 12
Via Cimarosa 58/A
Via Cravero 38/B
Via Delle Maddalene 42
Via Pergolesi 74
Via Wuillermin 1

**QUARTIERE 21**

**MADONNA DEL PILONE**
C.so Casale 122
C.so Casale
C.so Sella Quintino 143
P.za Borromini 78

**QUARTIERE**

**CAVORETTO-BORGO PO**
C.so Casale 36
C.so Mo 246
C.so Moncalieri 492/C
C.so Moncalieri 59
P.za Adua 6
P.za Freguglia 11
S.da Torino A

**23**

**MIRAFIORI SUD**
C.so Unione Sov. 429
C.so Unione Sov. 592
S.da Castello Miraflori
Via Candiolo 36
Via Farinelli 34/A
Via Plava 50/E
Via Pramollo 5
Via Roveda 4/A
Via Settembre 215
Via Togliatti 2/A

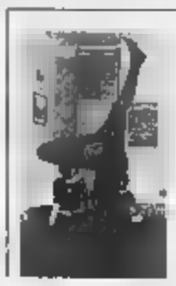
**PUNTI SOSTITUITI CON STRILLONE**
C.so Fiume 2
C.so Sebastopoli 161/T
C.so Vercelli 176
S.da Mongreno 3
Via Di Nanni 122
Via Giotto 2/A
Via Reni Guido 82/B
Via Salvemini/Rubino

# ESTATE IN CITTA'

**Lettere e comunicati a:** Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
**Fax:** Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
**E-Mail:** giornonotte@lastampa.it

## VISITA AL BORGO MEDIOEVALE

A partire da oggi, il sabato e la domenica, dalle ore 11.00 alle 12.00, tornano le visite guidate al Borgo Medioevale organizzate dalla Fondazione Torino Musei. Al di fuori di questi orari saranno possibili solo per scuole e gruppi organizzati, telefonando allo 011/443170. Il Borgo Medioevale di Torino, realizzato da un gruppo di artisti e d'intellettuali in occasione dell'Esposizione Generale del 1884, è un notevole esempio di ricostruzione ottocentesca di edifici e decorazioni tardo medievali. La Rocca, che sovrasta il Borgo, riproduce invece gli ambienti di una dimora signorile del XV secolo.



## BENESSERE ALLA COLLETTA

Dal 5 agosto, alle ore 19, riprendono gli corsi principianti di Hatha Yoga, lo stile più diffuso di Yoga fisico. Molto efficace per combattere lo stress e ricaricare l'energia vitale, questa attività richiede un minimo di impegno ed è adatto a tutte le età. Partecipazione gratuita. Sono aperte anche le iscrizioni al corso gratuito di Thai Chi Veda, condotto dal maestro Swami Rakha, ginnastica orientale dai movimenti lenti adatta anche a persone in sovrappeso o poco allenate. Prossimo incontro mercoledì 6 agosto, ore 20. Entrambe le attività si svolgono ai Giardini Colletta. Occorre prenotare al numero 349-815.2051.

CONCERTI

# L'Università canta e suona

## Due appuntamenti con la Corale e l'Orchestra dell'Ateneo. A Bardonecchia Wolfgang Lendle chiude il Festival chitarristico al Palazzo delle Feste

LEONARDO OSELLA

L'Università canta e suona con i suoi complessi musicali: Corale e Orchestra dell'Ateneo torinese sono protagonisti di due appuntamenti a **Borgofranco d'Ivrea** e **Bardonecchia**.

Il concerto a **Borgofranco** è previsto per stasera alle 21 ai Balmetti e rientra nel Festival della Via Francigena Canavesana. Con la Corale Universitaria diretta da Paolo Zaltron viene proposto un ricco florilegio di pagine del repertorio curtense rinascimentale (Monteverdi, Festa, Marenzio, Janequin). Della stessa epoca le pagine eseguite dal complesso strumentale La Trappola di Pietra (cromorno e cornamusa, viella e ribeca, arpa e cembalo, colascione, bombarda e altro): un'ampia sequenza di pavane e di gagliarde, di branles e di allemande. La suggestione della serata è poi ulteriormente arricchita dal fatto che il pubblico, al lume delle torce, potrà visitare cortili e cantine dei Balmetti con l'accompagnamento dei musicisti e dei cantori. In caso di brutto tempo, l'appuntamento si terrà nella chiesa di San Germano.

Il concerto di domani a **Bardonecchia** impegna invece l'Orchestra Sinfonica dell'Università diretta da Carlo Manzo e rappresenta una irrinunciabile consuetudine. Come ogni anno, grazie a enti ed al Cus, ci si ritrova sui prati di Pian del Sole, dove è montato il palco e dal quale si gode una vista senza pari. Si può raggiungere la località dell'esibizione musicale a piedi (un'ora scarsa di sentiero) e tramite la seggiovia della Colomion SpA messa gratuitamente a disposizione per bambini, anziani e disabili.

Il Concerto in Altura è programmata per le 11,30 e, come l'anno scorso, si basa su Beethoven, di cui si ascolta la «Sinfonia n. 4». Alle 12,30 è possibile pranzare con polenta, salsiccia, vino e bevande, grazie ai ristoranti La Grangia e Pian del Sole. Per i bambini interessante e divertente alternativa: potranno fare una passeggiata istruttiva in compagnia dei maestri di sci. Da ricordare: l'artista Eugenio Bolley esporrà in quota i suoi Bardogalli.

E è tutto. Sempre domani alle ore 21 (Palazzo delle Feste) il Festival Chitarristico promosso dalla Nova Camerata dei Bardi si chiude alla grande con il concerto di un fuoriclasse come Wolfgang Lendle.

dove

## Fogola , sfila l'arte del Novecento

Alla Libreria e Galleria Fogola, in piazza Carlo Felice 19, scelta di libri d'arte in vetrina e la «Storia di Torino» di Renzo Rossotti accolgono i visitatori di questa estate afosa e caldissima. E tra i romanzi di Melania Mazzucco (Premio Strega) e Margherita Oggero, tra i volumi della Grande Collana e le rievocative pagine di Italo Ruffino, autore di «Bianco rosso e grigioverde», fanno bella mostra anche i dipinti di Ferruccio Bonetti e Vera Occhetti, di Misetta Bozzini e Francesco Capello. Si tratta di una parte della collettiva allestita da Nanni e Mimmo Fogola per tutto il mese di agosto. Il resto della collezione si può ammirare nei locali al primo piano, dove trovano posto le suggestive figure di Antonella Maselli Lucarella, le raffinate composizioni di Ezio Gribaudo, l'intenso discorso astratto di Umberto Mastroianni. Una raccolta, quindi, di autori del Novecento con Gianni Colonna, i mercati di periferia di Anna Sogno, un delicato acquarello di Leonor Fini e i paesaggisti Silvio Brunetto e Gilberto Francisatti, la poetica Parigi delineata da Luigi Le Voci e un prezioso disegno di Carlo Carrà. E in questo percorso non poteva mancare la fantasia di Guido De Bonis e i fondi oro di Paul Pennisi, i realistici animali di Marco Ramasso e i fiori di Romano Gazzera, i notturni di Franca Griva e Dario Treves, Robert Carroll, Luciano Spessot, Guido Bertello, Plino Martelli e la Baglio (Orario: 10-19,30, tel.011 541512).
All'interno dell'edificio di Stazione Sassi, della tranvia a dentiera per Superga, in piazzale Modena 6, prosegue la mostra del pittore e incisore Gianvincenzo Venditelli, che ha realizzato 12 opere a tema «Tranviario». Collocate in una sala storica con stumenti scientifici e fotografie d'epoca, la rassegna riconsegna al pubblico il fascino delle carrozze, della rete di trasmissione elettrica, dei pali con gli isolatori d'alta tensione.

Angelo Mistrangelo

## I RISTORANTI APERTI OGGI IN CITTA'

(AC: aria condizionata DH:

**ZONA CENTRO**
**Al Garamond**, via Pomba 14, telefono 011 812.2781 (AC);
**Arcadia**, Galleria Subalpina, telefono 011 561.3898 (AC+DH);
**Barbaru**, via San Dalmazzo telefono 011 506.9124 (AC+DH);
**Brek**, piazza Carlo Felice 10, telefono 011 534.556 (AC+DH);
**Brek**, via Santa Teresa 23, telefono 011 545.424;
**Bruschetteria Pautasso**, piazza Emanuele Filiberto 4, telefono 011 436.6706 (AC+DH);
**Burgertime**, via Amendola 6, telefono 011 562.1912 (AC+DH);
**Caffè Torino**, piazza S. Carlo 204, telefono 011 545.118 (AC+DH);
**Carignano** (Hotel Citea), via Carlo Alberto 35, telefono 011 517.0171 (AC);
**Carmen**, via Manzoni 0, telefono 011 537.363;
**Chez Gaby**, via Santa Croce 2, telefono 011 817.2207;
**Da Betty**, via Bogino 17, telefono 011 817.0583 (DH);
**Da Ignazio**, via Raffazzi 1, telefono 011 534.068;
**Da Michele**, piazza Vittorio 4, telefono 1 888.836;
Piero e Federico, via Monte Pietà 23, telefono 011 535.880;
**Dock Milano**, via Cernaia 46, telefono 011 538.089 (AC);
**Due Mondi**, via Saluzzo 3, 011 669.2056 (AC);
**Emporio**, via Avogadro 2, telefono 011 562.9026;
**Frate Divino**, via Boucheron 11, telefono 011 531.762;
**Galante**, corso Palestro 15, telefono 011 537.757;
**Gianfaldoni**, via Pastrengo 2, telefono 011 517.5041;
**Giglio**, via S. Domenico 4, telefono 011 436.5021;
**G** (giapponese), Vittorio Emanuele 29, telefono 011 669.8888;
**La Badessa**, piazza Carlo Emanuele 17, telefono 011 835.940 (AC);
**La Fila**, via Principe Amedeo 3, telefono 011 530.634;
**Lullabay**, via XX Settembre 6, telefono 011 531.024;
**Luna Rossa**, via Pietro Micca 9, telefono 011 511.9810;
**Il Ciclope** San Francesco da Paola 46, telefono 011 812.6119 (AC-DH);
**Kipling**, via Mazzini , telefono 011 812.6883;
**La Capannina**, via Donati 1, telefono 011 545.405 (AC);
**La Nuova Lampara**, via Andrea Doria 23, telefono 011 812.7403 (AC+DH);
**La pergola** , via XX Settembre 18, telefono 011 537.562 (AC);
**La stua**, via Mazzini 46, telefono 011 884.526;
**L'Agrifoglio**, Accademia Albertina 38, telefono 011 837.064 (AC).
**L'angolo Greco**, corso Vittorio Emanuele 40, telefono 011 888.855 (AC).
**La Sfinge**, Matteotti 59, telefono 011 543.414;
**La Taverna dei Mercanti**, via S. Chiara 13, telefono 011 521.2017;
**L'Osto del Borgh Vej**, via Tasso 7, telefono 011 436.4843;
**Mamma Licia**, via Mazzini , telefono 011 8 942 (AC+DH);
Chiaro, via San Francesco D'Assisi 21, telefono 011 535.757;
**Maxi piatto**, via Passalacqua 4, telefono 011 537.376.
**Mon Ami**, via San Dalmazzo 16, telefono 011 538.288 (AC+DH);
**Natsu**, via Melchiorre Gioia 11, telefono 011 511.9940;
**Nuova Marino**, via Mazzini 25, telefono 011 817.1631 (AC);
**Ponte Dora**, corso Vercelli 5/b, telefono 011 247.5976 (DH);
**Porto di Savona**, piazza Vittorio 2, telefono 011 817.3500 (AC+DH);
**Risorgimento**, via Volta 3, telefono 011 534 385;
**Samoa**, via Montebello 11, telefono 011 817.4713 (DH);
**Savoia**, via Corte d'Appello 13, telefono 011 436.2288 (AC);
**Seven Up**, via Andrea Doria 4, telefono 011 543.582;
**Sotto la Mole**, via Montebello 9, telefono 011 817.9398 (AC);
**Taverna Fiorentina**, via Palazzo di Città 4, telefono 011 521.4097 (AC);
**Tre Galli**, via San Agostino 25, telefono 011 521.6027 (AC);
**Tokyo** (giapponese), via Vittorio Amedeo 10, telefono 011 545.047 (AC);
**Trait d'Union**, via Stampatori 4, telefono 011 561. (AC+DH);
**Trattoria Viareggio**, via Montevecchio 10, telefono 011 562 0274 (AC+DH);
**Vintage**, piazza Solferino 16, telefono 011 535.948 (AC);
**Zero**, via Rodi 4, telefono 011 812.9743;
**Zodiaco**, via Nizza 32, telefono 011 669.6118 (AC).
**CINESI:**
**Du Cheng**, via XX Settembre 62, telefono 011 537.375 (AC);
**Marconi**, corso Marconi 4, telefono 011 668.9864 (AC);
**Mister Hu** (giapponese), via Mercanti 16, telefono 011 537.171 (AC+DH);
**Nanchino**, corso Beccaria 2, telefono 011 521.4060 (AC);
**Thai**, via Sacchi 4/c, telefono 011 530.044 (AC).

**SAN SALVARIO**
**Appennino Pistoiese**, via Nizza 69, telefono 011 669.8426 (AC);
**Chianti**, via Saluzzo 13, telefono 011 650.5818;
**Da Angelo e Lisa**, via Baretti 2, telefono 011 669.9229 (DH);
Cinzia, via Madama Cristina 165, telefono 011 696.3515 (AC+DH);
**I bassi tondi**, corso Raffaello 0, telefono 011 650.4920;
**I Conti di Saluzzo**, via Saluzzo 36, telefono 011 650.7314 (AC);
**Il Fer Fou**, via Ormea 1, telefono 011 650.8058 (AC);
**Il Filo di Marianna**, via Principe Tommaso 2, telefono 011 669.2365 (DH);
**Imbarco Perosino**, viale Virgilio 53, telefono 011 657.362 (DH);
**La Flegrea**, corso Massimo d'Azeglio 114, telefono 011 696.3874 (AC);
**La Sacrestia**, via Giacosa 2, telefono 011 668.7357 (AC);
**La Scaletta**, via Pietro Giuria 27, telefono 011 655.763 (AC);
**La Stadera**, via Pietro Giuria 35, telefono 011 669.8690 (solo cena) (DH);
**Lo spiedo**, via Canova 40, telefono 011 696.4151 (AC);
**Mattarello**, via Nizza 77, telefono 011 655.622 (DH);
**Pasta e basta**, via Madama Cristina 116, telefono 011 696.3342 (AC+DH);
**Raffaello**, corso Raffaello 5, telefono 011 650.5168 (AC+DH).
**CINESI:**
**Hong Kong**, via Goito 4, telefono 011 669.9332 (AC);
**Porta di Drago**, via Nizza 100, telefono 011 696.5400 (AC);
**Porta Fortuna**, Ormea 101, telefono 011 669.2883 (AC+DH);
**Qui Song**, via Nizza 29, telefono 011 669.2443 (AC);
**Take Away**, Madama Cristina 32/d, telefono 011 669.2416 (AC);
**Tiensin**, corso Dante 62, telefono 011 673.810 (AC).

**Al gatto nero**, corso Turati 14, telefono 011 590.414 (AC);
**Crocetta**, Marco Polo 21, telefono 011 597.789 (AC+DH);
**Flò**, via Marco Polo 40, telefono 011 503.333 (AC);
**I Brandè**, via Massena 5, telefono 011 537.279 (AC);
**Il 58**, via S. Secondo 58, telefono 011 505.566 (AC);
**Il ponte**, via Giovanni da Verrazzano 15, telefono 011 597.721 (AC);
**Le specialità**, via Morosini 4, telefono 011 546.368 (AC);
**Marco Polo**, via Marco Polo 38, telefono 011 ;
**Il Pizzicotto**, corso Rosselli 83, telefono 011 318.4917;
**Il Girasole**, via Spalato 89, telefono 011 335.2968;
**Shri Ganesh**, via Pigafetta 14, telefono 011 (solo cena) (AC);
**Torricelli**, via Torricelli 51, telefono 011 590.814 (AC+DH);
**Tropicana**, corso Mediterraneo 84, telefono 011 591.210 (DH).
**CINESI:**
**Drago e Felice**, corso Rosselli 86, telefono 011 593.191 (AC);
**Grande Bambù**, via Castelfidardo 41, telefono 011 221.5385 (AC);
**Grande Oriente**, Mediterraneo 128, telefono 011 596.170 (AC);
**Kuo yi**, via S. Massimo 4, telefono 011 817.3702 (AC+DH);
**Macao**, corso Turati 9, telefono 011 568 (AC);
**Nihao**, corso Lepanto 4, telefono 011 319.7622 (AC);
**Ou-Hua**, corso Galileo Ferraris 144, telefono 011 318.5103 (AC).

**SAN PAOLO**
**Antica Trattoria delle Langhe**, via Rivalta 23, telefono 011 385.4054 (DH);
**Cambusa**, Valdieri 2, telefono 011 433.3302 (solo cena) (DH);
**I Forchettoni**, via San Paolo 52, telefono 011 385.5153;
**Gian Carlo**, via Malta 34, telefono 011 382.0907 (AC);
**Il Pensiero**, via Bagnasco 11, telefono 011 385.2862 (DH);
**Il Personaggio 2**, via Caraglio 39, telefono 011 385.6003 (DH);
**La Lambada**, via Monginevro 29, telefono 011 389.461;
**La preferita**, Pollenzo 39, telefono 011 385.5146 (AC+DH);
**Pastarito**, via Frejus 12, telefono 011 433.4049 (AC);
**Serendip**, via Lombriasco 4, telefono 011 433.2210 (AC);
**Universo**, corso Peschiera 166, telefono 011 385.8474 (AC).
**SI:**
**Bambù**, corso Peschiera 167, telefono 011 385.2484 (AC);
**Giardino fiorito**, corso Racconigi 223, telefono 011 385.2512 (AC);
**King Hua**, corso Racconigi 30, telefono 011 331.967 (AC);
**felicità**, via Monginevro 69, telefono 011 382.8758 (AC);
**Min Zhu**, via Di Nanni 92, telefono 011 447.6866 (AC);
**Terra d'Oriente**, Monginevro 194, telefono 011 705.815 (DH);
**Ying Chun**, corso Trapani 139/d, telefono 011 386.810 (AC).

**CENISIA - CIT TURIN**
**POZZO STRADA**
**Al Grassi**, via Grassi 9, telefono 011 434.5430 (AC);
**Al solito posto**, via Asiago 53, telefono 011 411.4945;
**Capri**, via Adamello 43, telefono 011 403.0219 (AC+DH);
**D'Agostino**, via Pietro Cossa 79, telefono 011 779.0198;
**Duchesse**, via Duchessa , telefono 011 434.6494 (AC);
**Europa**, via Stelvio 22, telefono 011 386.095 (AC+DH);
**Il nuovo Saffi**, via Saffi 2, telefono 011 433.2213 (AC);
**L'ancora**, corso Montegrappa 98, telefono 011 743.966 (AC);
**L'opera**, via Thermignon 3, telefono 011 714.234 (DH);
**Mazzoni**, via Principi D'Acaja 25, telefono 011 434.5426 (DH);
**Miró**, corso Monte Grappa 110, telefono 011 771.0031 (AC);
**Parco Verde**, via Monte Cristallo 2, telefono 011 385.4090 (AC+DH);
**Parigi**, De Sanctis 88, telefono 011 770.8735;
**Pinocchio**, via Cialdini 50, telefono 011 433.2345 (AC+DH);
**Shinning**, via Issiglio 20, telefono 011 385.5115 (solo cena);
**Vecchia Londra**, Inghilterra 45, telefono 011 433.5459 (AC).

**Chen Lon**, via Principi d'Acaja 35, telefono 011 434.5441 (AC);
**Di Yang**, corso Brunelleschi 99, telefono 011 705.464 (AC);
**Hang Zhou**, corso Francia 278, telefono 011 779.0997 (AC);
**La felicità 2**, corso Francia 227, telefono 011 726.888 (AC);
**Xian**, via Bardonecchia 100, telefono 011 771.4449 (AC);
**Zheng Yang**, via Principi d'Acaja 61, telefono 011 447.6422 (AC);
**Ying Bin**, corso Francia 456, telefono 011 710.301 (AC).

**CAMPIDOGLIO**
**S. DONATO - PARELLA**
**Al Talismano**, strada Ghiacciaie 1, telefono 011 740.441 (AC+DH);
**Au Lapin Agile**, Ghemme 1/bis, telefono 011 749.6124 (AC+DH);
**Civassa**, via don Bosco 10, telefono 484.588 (AC);
**Da Gigi**, via Salbeltrand 74, telefono 011 749.3616;
**Etrusco**, via Cibrario 52, telefono 011 480.285 (AC);
**Kolde**, via Balbis 11, telefono 011 489.763 (solo cena);
**Lapislazzulo**, via Cibrario 14, telefono 011 485.661 (AC);
**Maramao**, via San Donato 20, telefono 011 484.501;
**Osteria del Corso**, corso Regina Margherita 252, telefono 011 480.665 (DH).
**Ratatui**, via San Rocchetto 34, telefono 011 771.6771 (DH).
**CINESI:**
**Capitol**, corso Svizzera 58, telefono 011 740.140 (AC);
**Hua Li Du**, via San Donato 7, telefono 011 487.717 (AC);
**Nuovo Drago**, corso Umbria 20, telefono 011 484.065 (AC);
**King-Cheng**, via Cibrario 21, telefono 011 482.911 (AC);
**Singapore**, corso Regina 168, telefono 011 487.003.

**ROSSINI - VALDOCCO**
**VANCHIGLIA**
**Abat-Jour**, corso Belgio 47, telefono 011 888.093 (AC+DH);
**Alba**, via Bava 2, telefono 011 817.1579;
**Bruschetteria Pautasso**, piazza Repubblica 8, telefono 011 436.6706 (solo cena);
**Café à Huitres**, Modena 51, telefono 011 247.58.81 (solo cena) (AC);
**Catullo Ciacci**, via Bava 1, telefono 011 814.1121;
**Cesare Augusto**, piazza Cesare Augusto 15, telefono 011 521.2458;
**Corano**, corso Brescia 48, telefono 011 852.775;
**Del Ventaglio**, via Vanchiglia 16, telefono 011 812.4258;
**La cozza**, corso Regio Parco 39, telefono 011 859.900 (AC+DH);
**La Marisqueria**, via Giulio 4, telefono 333 4790538 (AC);
**Le Due Isole**, corso Regio Parco 161, telefono 011 202.852;
**Malibù**, v. Santa Giulia 57, telefono 011 817.1377, (AC+DH);
**Mare Nostrum**, via Matteo Pescatore 16, telefono 011 839.4543;
**Masaniello**, via Napione 28, telefono 011 836.835 (DH);
**Noi Due**, corso Regio Parco 24, telefono 011 247.0643 (AC);
**Oriente**, v. Vanchiglia 18, telefono 011 882.711 (AC);
**O'Saraceno**, corso XI Febbraio 6, telefono 011 521.5282 (AC);
**Otello**, corso Belgio 114, telefono 011 898.0498 (AC+DH);
**Ravello**, corso S. Maurizio 41, telefono 011 835.143 (AC);
**San Giors**, via Borgodora 3, telefono 011 436.0208 (AC);
**Sapor Divino**, via Borgodora 25, telefono 011 436.5104 (DH);
**Trattoria Piemontese**, via Napione 45, telefono 011 812.2714 (AC);
**Vazza**, corso XI Febbraio 6, telefono 011 521.4745 (AC);
**Vecchia Europa**, Cigna 3, telefono 011 460.1280 (AC+DH).
**CINESI:**
**Canton**, corso Palermo 125, telefono 011 237.400 (AC);
**Città d'Oro**, corso Tortona 2, telefono 011 812.6530 (AC);
**Il gatto e la volpe**, via Fontanesi 23, telefono 011 812.6882 (AC).

**M. - BARCA**
**Al Barcarolo**, largo Damiano Chiesa 45, telefono 011 273.3079 (AC+DH);
**Bon Bon**, via Martorelli 43, telefono 011 205.2155;
**Ciau Turin**, corso Giulio Cesare 174, telefono 011 205.0748;
**Ciclope**, via Cuorgnè 112, telefono 011 262.2058;
**Del Buongustaio**, corso Taranto 14, telefono 011 246.3284 (AC);
**Del Grillo**, Cuneo 8, telefono 011 852.167 (DH);
**Grande mare**, corso Vercelli 369, telefono 011 262.0903;
**Il dattero**, via Martorelli 5, telefono 011 852.049 (DH);
**Il Gatto e la Volpe**, via Verolengo 206, telefono 011 455.95.55.
**Il Rusticone**, corso Giulio Cesare, 126, telefono 011 242.0971 (AC+DH);
**Doc**, via Foligno 89, telefono 011 212.025 (AC+DH);
**Mirò**, strada Settimo 154, telefono 011 273.1033 (DH);
**L'Antica Napoli**, G. Cesare 126, telefono 011 852.084 (AC+DH);
**La Coccinella**, via Saorgio 85, telefono 011 221.6029 (AC+DH);
**La Paella**, via Challant 45, telefono 011 702.389 (AC);
**La Pergola**, via Mondrone 9, telefono 011 290.626 (solo cena) (AC+DH);
**Las Rosas**, via Giachino 71, telefono 011 29.0485 (AC+DH);
**Mara e Felice**, via Foglizzo 8, telefono 011 731.719 (AC);
**Mazza**, corso G. Cesare 53, telefono 011 851.430 (DH);
**Monello**, corso Potenza 100, telefono 011 253.928 (DH);
**Nuova ria Sardegna**, Grosseto 81, telefono 011 226.9466 (AC);
**Osteria Valgranda**, strada Lanzo 88, telefono 011 226.4420 (DH);
**Pastarito-Pizzarito**, corso Vercelli 101, telefono 011 248.8922 (DH);
**Vecchia Europa**, corso Potenza 14, telefono 011 771.1215 (DH);
**Zetas**, corso Vercelli 129, telefono 011 205.3482 (AC+DH).
**CINESI:**
**Fu-Mingjan**, corso Toscana 95, telefono 011 455.2700 (AC);
**Hua Li**, via Lanzo 5, telefono 011 226.2096;
**Il rifugio del mondo**, via Stradella 234, telefono 011 216.3488 (AC);
**La Città del Cielo**, via Brandizzo 2, telefono 011 286.083 (AC);
**Mei Li Hua**, largo Toscana 29, telefono 011 216.1735 (AC);
**Mei Lin**, corso Giulio Cesare 61, telefono 011 850.472 (AC);
**Pechino**, via Lanzo 43, telefono 011 226.4760 (AC).

**MIRAFIORI**
**LINGOTTO**
**Pastarito**, via Vinovo 8, telefono 011 663.6045 (AC+DH);
**Al Ghibellin fuggiasco**, via Leoni 16, telefono 011 319.6115 (AC);
**Bella Bari**, corso Unione Sovietica 413, telefono 011 619.7148 (AC+DH);
**Bischero**, via Buenos Aires 108, telefono 011 369.107;
**Careglio**, via Giordano Bruno 168, telefono 011 319.5708;
**Città Giardino**, via Guido Reni 171, telefono 011 311.4072;
**Copa Pan**, via Boston 76, telefono 011 396.952 (AC+DH);
**Dono del Cielo**, via Boston 24, telefono 011 351.340 (AC+DH);
**Hosteria del quadro**, via Genova 34, telefono 011 663.7789;
**Il Grifo**, piazza Bozzolo 8, telefono 011 667.7224;
**Il Quadrifoglio**, via Benevagienna 22, telefono 011 35.2620 (AC+DH);
**La Conchiglia**, corso Agnelli 56, telefono 011 323.823 (AC);
**La Capricciosa**, via Genova 13, telefono 011 696.5000 (AC);
**La Lupa**, via Tepice 8, telefono 011 696.3355;
**La prima Moreno**, corso Unione Sovietica 244, telefono 317.9657;
**La Pignatella**, via Guido Reni 125, telefono 011 309.8561 (AC);
**La Vela**, piazza Guala 149, telefono 011 614.377;
**Marinaio**, via Genova 63, telefono 011 664.7101 (DH);
**Nuovo Secolo**, via Varazze 4, telefono 011 696.4396;
**Osteria del Fiat**, via Biglieri 2, telefono 011 696.2651 (DH);
**Pane e vino**, corso Cosenza 22, telefono 011 317.4804;
**Sotto la Luna**, via Caprera 54, telefono 011 329.3415 (DH);
**Vecchia Europa**, via Gorizia 144, telefono 011 322.200 (AC);
**Zeus**, via A. da Brescia 23, telefono 011 319.2400.
**CINESI:**
**Casa del Re**, via Veglia, telefono 011 323.938 (AC+DH);
**Fu Lu Hua**, corso Orbassano 352, telefono 011 311.0077 (AC);
**Jour et Nuit**, via Sarpi 69, telefono 011 317.9082 (AC+DH);
**Jubin**, via Gorizia 173, telefono 011 365.762.

**PILONE - VALSALICE**
**CAVORETTO**
**A la merenda sinoira**, piazza Hermada 12, telefono 011 619.0613 (DH);
**Alberoni**, corso Moncalieri 288, telefono 011 661.5433 (DH);
**Al Bue Rosso**, corso Casale 10, telefono 011 819.1393, (AC);
**Antica pescheria Pautasso**, strada del Campagnino 8, telefono 011 6612.090 (solo cena) (DH);
**Bastian Contrario**, strada Moncalvo 102, telefono 011 696.8388 (AC,DH);
**Bellavista**, strada Comunale Santa Margherita 163, telefono 011 819.5128 (DH);
**Birilli**, strada Val San Martino 6, telefono 011 819.0567 (DH);
**Buon Appetito**, corso Casale 100, telefono 011 819.4574 (AC);
**Cantine Risso**, corso Casale 79, telefono 011 819.5531 (solo ) (DH);
**Catullo**, corso Moncalieri 176, telefono 011 661.8336 (AC);
**Ciacolon**, viale XXV Aprile 11, telefono 011 661.0911;
**Colibrì**, corso Moncalieri 502, telefono 011 661.0100 (AC+DH);
**Con Calma**, strada Cartman 59, telefono 011 898.0229 (DH);
**Da Toci**, Moncalieri 190, telefono 011 661.4809 (AC+DH);
**Fontana dei Francesi**, strada Pecetto 123, telefono 011 861.0397 (DH);
**Gatto Bianco**, colle della Maddalena, telefono 011 861.0330 (DH);
**Garden**, strada Valsalice 2, telefono 011 660.3943 (DH);
**Giudice**, strada Val Salice 78, telefono 011 660.2020 (DH);
**affi**, corso Casale 117, telefono 011 819.0619 (DH);
**Imbarco Perosino**, viale Virgilio 53, telefono 011 657.362 (DH);
**Il Pavia**, viale Thovez 60, telefono 011 660.2060 (AC+DH);
**La Cricca**, via Tonello 6, telefono 011 (DH);
**La Cloche**, strada Traforo Pino 106, telefono 011 899.4213 (solo cena);
**La Griglia**, strada ai Ronchi 84, telefono 011 661.2920 (DH);
**L'Amicizia**, corso Casale 221, telefono 011 899.6808 (AC+DH);
**Le Terrazze**, strada Val Salice 178, telefono 011 660.1495;
**Locanda Mongreno**, strada Mongreno , telefono 011 898.0417 (solo cena) (DH);
**Magica Egitto**, via Bonsignore 8, telefono 011 819.6435;
**Nuova Mongreno** strada Mongreno 50, telefono 011 898.0417 (solo cena) (DH);
**Pantagruel**, corso Moncalieri 261, telefono 011 661.3827 (AC);
**Parco Michelotti**, corso Casale 83, telefono 011 839.9273 (AC+DH);
**Passaggio in India**, corso Casale 73, telefono 011 819.4525 (DH);
**La medusa**, piazza Pasini 3, telefono 011 898.0371 (DH);
**Passatempo**, viale Thovez 6, telefono 011 660.4361 (DH);
**Tacos Locos**, corso Casale 204, telefono 011 899.5926 (AC);
**Tramonti**, corso Casale 209/A, telefono 011 899.0271 (AC+DH);
**Trömlin**, via alla Parrocchia 7, telefono 011 661.3050 (feriali solo cena) (AC);
**Unione Familiare Reaglie**, corso Chieri 124, telefono 011 898.0856 (DH).
**SI:**
**Asia**, corso Moncalieri 216, telefono 011 661.3375 (AC);
**La Giunca**, corso Moncalieri 29, telefono 011 660.4770 (AC);
**La via della Seta**, Casale 160, telefono 011 819.0557 (AC).

**E' comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.**

## gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

INCONTRI **Moto raduno**
Oggi e domani si svolge il IV raduno estivo "Meeting italiano Vespa e Lambretta". Alle 22, concerto reggae-rocksteady e poi si prosegue con Scooter's dj's.
Spazio 211, Cigna 211, dalle ore 16, tel. 335 682.39.04

CINEMA **Magdalene**
Alle 21, 30 proiezione di "Magdalene" di Peter Mullan.
Museo Scienze, via Giolitti 36

«MAGDALENE»

**Fast & Furious**
All'arena estiva "Cinema Le Gru" proiezione di "2 Fast Furious" di J. Singleton.
Gruglasco, Shopville Le Gru, via Crea 10, ore 22,15

VARIE **Punto Verde**
Discoteca "Rock in the city" - Faster estivo.
Parco Colletta, ore 21,45

**Il Castello racconta**
Visita teatrale guidata allo scalone juvarriano Palazzo Madama, regia di Claudio Montagna. A cura di Cast (Consulenza Animazione Spettacoli Teatrali).
Palazzo Madama, ogni 40 minuti, dalle 15 alle 18,20, tel. 011 442.99.12

**Ballo al palchetto**
Ballo al palchetto a cura della Polisportiva Marchesa.
Cascina Marchesa, Vercelli 141, 20-23

**Cabaret**
Cabaret-concerto dell'Orchestra ritmi moderni Arturo Piazza, con l'associazione Comunque Anomali.
Parco Rignon, ore 21

**Operetta**
"La principessa della Czardas" di Emmerick Kalmann, portato in scena dal coro Carmine Cascia- e dal Balletto Alfa Folies. Regia di Cesare Goffi.
Tendone Ponte Mosca, lungo Dora Firenze 15, ore 21,15

**Burattini nel Borgo**
Spettacolo di marionette "Il Guerrin Moschino" a cura di Teatri Comunicanti.
Castello Medievale, ore 16,30

MOSTRE **Fotografia**
Si inaugura la mostra fotografica di paesaggi piemontesi, con degustazione di vini doc presentati dal Consorzio delle Langhe e Roero.
Circolo Cral La Stampa, piazza Mario Scevola 2, ore 19

# Valle Maira Percorsi Occitani... 2003

acceglio ▪ prazzo ▪ ▪ ▪ ▪ ▪ troppo ▪ celle ▪ macra ▪ san damiano ▪ cartignano ▪ roccabruna ▪ drone ro ▪ villar san costanzo ▪ busca

## Una valle incontaminata

*Oltre 200 km di antichi sentieri segnalati, percorribili a piedi e, in gran parte, a cavallo o in mountain bike. Pernottamenti, su prenotazione in strutture a gestione familiare con cucina tipica.*

*Potrete trascorrere un week-end oppure una o due settimane in completa autonomia immersi nella straordinaria natura di una valle tra le più selvagge delle Alpi Occitane.*

*Lungo il percorso potrete incontrare decine di esempi di architettura tipica e numerosi monumenti religiosi dalle origini medievali.*

studio alua . cn

**BEVERLY HILLS:** Santhià al salotto fiscio 0161.935243 - 997103 - questa sera grande orchestra Stefano Frigerio e poi spaghettata omaggio

**CLUB** c. M. D'Azeglio - T. 011.6699560 - 15.30 o 21 all'1,30 danze by

**ONE:** via Gallian 15 bis. Tel. - Donna D'Enrico, Diana e le... fraschissimo Crazy Girls aria condizionata. Ciao.

**DU PARC LA TERRAZZA:** 011.5215275 - 21,15 Teorema di Chessy

**GARDEN DANZE ESTIVO:** 011.6603443 - H 15-21

**IL PATIO e IL TANGO:** Stasera musica live

**LA LUCCIOLA:** 011.200097 - 15-21 orch.

**LE ROI GIARDINO:** 21 ballando sotto le stelle

: Night Club, via A. Doria . Erotic Show. Tel. 011.5620966.


BELLI, BELLISSIMI
DA VEDERE, DA SCOPRIRE

ADUA

ENTRATE NELLA CASA DIVERTENTE DI BARCELLONA!

l'appartamento spagnolo

CEDRIC KLAPISCH

www.bimfilm.com/appartamentospagnolo



MEDUSA FILM presenta

RICARDO DARIN · HECTOR ALTERIO · NORMA ALEANDRO
NATALIA VERBEKE · GEMINA NOBILE · EDUARDO BLANCO

JUAN JOSE CAMPANELLA

IL FIGLIO della SPOSA

www.medusa.it

DUE GIARDINI



ELISEO
ATTO I e ATTO II

BELLI, BELLISSIMI
DA VEDERE, DA SCOPRIRE

NAZIONALE

Charles Chaplin
Il Grande Dittatore

www.bimfilm.com



Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK
publikompass

C.so Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00



VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA

ITALIAN [illegible]
15.10* - 17.30 - 20.00
22.30 - 0.55****

AL CALAR DELLE [illegible]
16.20* - 18.20 - 20.15
22.20 - 0.30****

THE POOL
15.40* - 18.00 - 20.20
22.40 - 0.50****

IL RISOLUTORE
19.50 - 22.15 - 0.40****

IL PIANETA DEL TESORO
15.30* - 17.40

ANIMAL
16.05* - 18.05 - 20.10
22.10 - 0.10****

[illegible] NAME
15.50* - 18.10 - 20.25
22.45 - 1.00****

[illegible] SETTIMANA DA DIO
16.00* - 18.15 - 20.30
22.50 - 1.05****

UNA RAGAZZA E IL SUO SOGNO
17.40** - 20.00** - 22.20**

CHARLIE'S [illegible]
15.00* - 17.20 - 19.40
22.00 - 0.20****

PRENDIMI L'ANIMA
17.10*** - 21.50***

IL CUORE AI [illegible]E
14.50* - 19.20*** - 24.00****

* solo mercoledì e domenica
** solo sabato e domenica
*** solo venerdì e sabato
**** solo venerdì e sabato

La proiezione del film inizia circa 20 minuti dopo l'orario indicato

9 Sale con maxischermo - [illegible] gratuito
Viale Giovanni Falcone - Settimo (To)
Per prevendita tel. 011.36 111
www.warnervillage.it

[illegible] le [illegible] o gioca su [illegible]

AI CINEMA
AMBROSIO - IDEAL - MEDUSA
MASSAUA - PATHÉ LINGOTTO



BELLI, BELLISSIMI, DA VEDERE, DA SCOPRIRE

NAZIONALE

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

Paolo Virzì

MY NAME IS *TANINO*

DUE GIARDINI - REPOSI

PATHÉ LINGOTTO

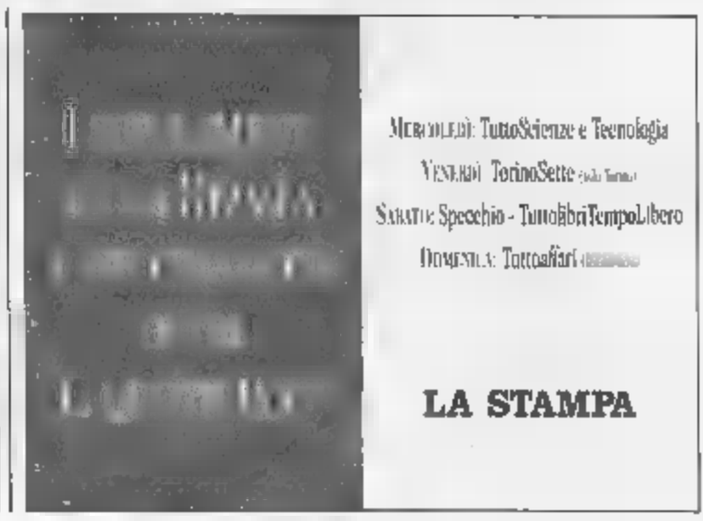


AI [illegible]
AMBROSIO - CINEPLEX MASSAUA
MEDUSA MULTICINEMA - PATHÉ MULTIPLEX - REPOSI

AI CINEMA
AMBROSIO - IDEAL
MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO

IDEAL - MASSAUA
MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO - REPOSI

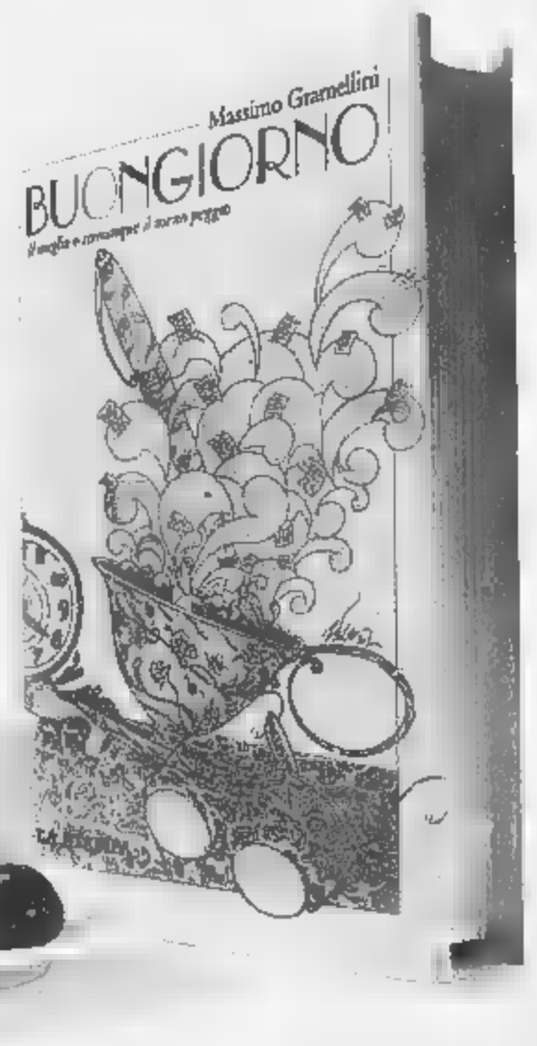







Buongiorno. Da tre anni, in fondo alla prima pagina della Stampa, c'è una tazzina di parole. Il tutto in ventidue righe, il tempo necessario a ingurgitare un caffè non troppo bollente. A detta del barista, questa confezione raccoglie il meglio, o comunque il meno peggio, dei suoi aromi. Giudicate voi.

Massimo Gramellini
**BUONGIORNO**
*Illustrazioni di Ettore Viola*
pp. 400, euro 16,50




I libri de LA STAMPA

È possibile ordinare i libri richiedendolo all'edicola La Stampa. Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011. 30 67. E-mail edizionilibrarie@lastampa.it. N. [illegible] 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA [illegible] MIGLIORI LIBRERIE.


**TELESTAR**
15.30 Medica Center, TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

**[illegible]TIE**
19.30 Tg4; 20.30 Cupole on the beach; 20.45 Viaggiando; 21.15 Canzoni & ...ni; 22.30 Tg4; 24.00 Autoccasioni.

**TELECITY**
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 **Film.**

**[illegible]TV**
20.10 Euro news; 20.30 Videonotizie; 21.00 Siamo avanti; 22.15 Videonotizie; 22.45 Editoriale; 23.00 Autoexpo.

**PRIMANTENNA**
21.10 Arti marziali; 21.40 Ward Trek; 22.10 Grandangolo; 22.40 Primamenna News; 22.55 Mosaico; 23.50 Autoccasioni.

**QUARTA RETE TV**
17.30 Fox Kids; 19.00 Fun tv; 20.30 Confederation Cup 2003: Colombia-N. Zelanda; 22.55 Coming ...00 Penthouse.

**TELETIME**
14.30 **La vendetta dei barbari**, Film; 21.00 **Le comiche di Stanlio e Ollio**, Comiche; 22.30 **L'altra Africa**, ...

**QUINTA RETE**
20.00 Avventure nello spazio; 20.30 Time out; 22.30 Sintesi Motor Show; 23.00 Marco e Mauro Sib; 23.15 Giramusica.

**QUADRIFOGLIO [illegible]TV**
20.00 ... speciali di ...; ... La sfida; 22.00 Ambiente; 22.15 Sorveglianti ...; 23.30 Il meglio di Furiani Forever.

**RETE CANAVESE**
19.30 Telegiornale; 20.00 Telenovela; 20.30 Telefilm; 21.00 Fun Tv; 22.30 Telegiornale.

**[illegible]STA RETE**
20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; ... Disco Italia; 24.00 Notiziario.

**G.R.P.**
13.00 Avvenimenti; 18.00 Motori Italia; 19.15 Cristiani nel mondo; 20.30 Novarastadio.

**RETE 7**
19.00 Agrimagazine; 19.30 Tg; 20.30 Festival Napoli; 1.00 Video Italia.

**INTV**
14.00 Coming soon; 15.00 Programmi da Telepace; 19.00 Tg; 20.30 Programmi di ...; 22.45 Auto d'oggi.

**TELESUBALPINA**
18.45 Sotto il campanile; 19.15 Il Regionale; 20.00 Cartoni; 20.45 **Maigret: "Il ladro solitario"**, Film; 23.00 Tg Asti.

**TAV 9**
19.15 Il Regionale; 19.40 TG 2000; 20.00 Tg Asti; 20.45 **Maigret: "Il ladro solitario"**, Film; 22.45 Puzzle; 23.00 Tg Asti.

**TELESTUDIO**
20.00 Giramusica; 20.15 Marco e Mauro Sib; 20.30 Musica &g; 22.30 E... state con noi (R); 23.30 Wayne e Shuster; 0.15 Autocc...

**VIDEONORD**
20.30 **Film;** 22.15 Telegiornale - ... Oroscopo; 22.40 Mondo dell'occulto.

**[illegible]**
20.15 Motority News; 20.30 Autoccasioni; 23.00 Sport Extreme; 23.20 L'uomo e i motori.

**Eventuali errori e variazioni ... programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

**[illegible]TRE DI CULTURE FRANÇAIS.** ... Pomba 23. Telefono 011.5157.511. Chiuso per ferie.

**CINE TEATRO BARETTI.** Via Baretti 4. ... 011 ... Non pervenuto.

**DORA.** Via Bolero 15, Torino. Telefono 011.531.668. Non pervenuto.

**IL RIFUGIO DEL MUTAMENTO ZONA** ... Via Pinelli 23, Torino. Telefono/Fax 011 484.944. Decima edizione di ... Attraverso ... 2-7 settembre presso l'ex Cimitero di ... in Vinovo, ... San Pietro in Vincoli 28, Torino. Informazioni telefono 011 484.944, e-mail zonacastalia@libero.it.

**[illegible]SSIMO TRE.** Via Verdi ... 011 8125.606. Chiuso per ferie.

**STALKER TEATRO.** Piazza ... 14 ... Torino. Telefono 011 7399.833. Festival ... renti Sensazioni ... 2003 - dal 25 settembre al ... settembre e il 3 ottobre e 5 ottobre ore 21 grasso l'ex fabbrica Bogliett di Biella. Per ... allo 011 7399833 www.stalkerteatro.net

**SANTIGIGANTI TEATRO.** Via Artisti ... 011 643.038. Non pervenuto.

**TEATRANZARTEORAMA.** Non pervenuto.

**TEATRO DI DIONISO.** Non pervenuto.

**TEATRO D'UOMO.** Via Bligny 10, Torino. Telefono/fax 011 5211.570. Apertura dalle 17 alle 20 da lunedì a venerdì. www.anesbobbens.it

... Via Saluzzo 23, Torino. Telefono 011 6699.594. Non pervenuto.

... Via Mantova ..., Torino. Telefono 011 2386.057. Non pervenuto.

**RADIO ENERGY**

FM 93.9 Mhz
**Notiziari (Energy News)**
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20
**30' Minuto Sport**
7.30-8.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30
**Economia**
10.30 - 16.30.
**Viaggio alla radio**
11.30.
**Spettacolo**
14.30.
**Pianeta Hi-tech**
17.30.
**Spazio Toro**
19.30 con Orlando Petrarca.
**Primo piano** 12.00 (lunedì)
**Sindaco in diretta** 12.30 (mercoledì).
**Musica & News** 7.00-12.30
**Intrattenimento** 9.00 (con S. Melito) - 15.00 (con C. Panzanaro)
**La Stampa News dal quotidiano** 18.00
**Non stop music** 21.00

# le trame
## DEI FILM

**AL CALAR DELLE TENEBRE.** Horror. La vita nella cittadina di Darkness Falls è da anni funestata dal fantasma di una donna ingiustamente linciata dalla gente alla metà dell'Ottocento. **(Ambrosio, Massaua, Medusa, Pathé)**

**L'ANIMA GEMELLA.** Commedia. Sud e magia, secondo Rubini. L'eclettico attore e regista pugliese torna alle sue origini per raccontare una favola con luci e colori meridionali, un film che ha il realismo dei sogni a occhi aperti. **(Sellerino)**

**ANIMAL.** Commedia. Vittima del folle esperimento del dott. Wilder, il mite Marvin diventa un superuomo, anzi un superanimale. Sconosciuto in Italia, celebre negli USA, il protagonista Rob Schneider è una delle star del Saturday Night Live. **(Pathé)**

**L'APPARTAMENTO SPAGNOLO.** Commedia. La divertente odissea di un giovane studente francese che, grazie al progetto universitario Erasmus, si trasferisce a Barcellona. **(Adua)**

**UNA BIONDA ESPOSIVA.** Commedia. La ragazza più bella del Liceo si sveglia una mattina nel corpo di un ultratrentenne (Schneider), il quale a sua volta si sveglia nel corpo da favola della ragazza. **(Pathé)**

**CHARLIE'S ANGELS.** Azione. Ritornano gli "Angeli di Charlie": devono recuperare due anelli rubati. ● ● **(Ambrosio, Ideal, Medusa, Pathé)**

**UN CICLONE IN CASA.** Commedia. Separato dalla moglie, Steve Martin conosce via internet una signora: quando la incontra si accorge che non è l'avvocato che pensava. **(Medusa, Pathé)**

**LA COSTA DEL SOLE.** Drammatico. Plantation Island, Florida. I suoi abitanti sono combattuti tra il vendersi alle aziende turistiche oppure rimanere. Piccolo film "politico" di Sayles. **(Arlecchino)**

**IL CUORE ALTROVE.** Commedia drammatica. La storia d'amore, nella Bologna Anni Venti, tra il timido figlio del titolare di una sartoria pontificia romana e una bella ragazza che ha perso la vista. ● ■ **(Fratelli Marx)**

**IL FIGLIO DELLA SPOSA.** Commedia. Il quarantaduenne Rafael è un uomo che vive perennemente sull'orlo di una crisi di nervi: un piccolo attacco di cuore lo induce a riflettere. ■ ● **(Due Giardini)**

**LA FINESTRA DI FRONTE.** Commedia drammatica. Sposati e con figli, Giovanna e Filippo vivono in un quartiere popolare romano. Lei ama spiare un vicino, entrambi conoscono un anziano con un segreto. ● ● ● **(Erba, Adua)**

**GOODBYE, LENIN.** Commedia. Nella Germania dell'est del 1989 una ex attivista si sveglia dal coma, dopo il crollo del muro: al fine di evitarle forti emozioni, il figlio cerca di nascondere l'accaduto. ● ● ● **(Eliseo)**

**IL GURU.** Comico. A New York in cerca di fortuna, l'indiano Ramu raggiunge la fama di nuovo guru del sesso. **(Ideal)**

**THE HOURS.** Drammatico. Virginia, Laura e Clarissa. Tre donne, tre frammenti, concentrati in un giorno, di vite parallele. Virginia (Nicole Kidman) è la Woolf; con lei Julianne Moore e Meryl Streep. **(Centrale)**

**KEN PARK.** Drammatico. Il film scandalo di Larry Clark (che ha tormentato insonni di alcune adolescenti e delle loro famiglie, abitanti in un paese della provincia americana. ● ● ● **(Fratelli Marx)**

**IDENTITA'.** Giallo. Dieci persone, apparentemente senza nulla in comune, a causa del maltempo si rifugiano in un motel nel deserto. Dopo il loro arrivo, cominciano gli omicidi. ● ● ● **(Ideal, Pathé)**

**IN LINEA CON L'ASSASSINO.** Thriller. Colin Farrell è un pubblicitario di New York tenuto sotto tiro in una cabina telefonica da un killer. ● ● **(Pathé)**

**IO NON HO PAURA.** Drammatico. E' il 1978. Il piccolo Michele, nove anni, si imbatte in un incredibile segreto: un bambino segregato in un pozzo, vicino ad una casa abbandonata. **(Sellerino)**

**MATRIX RELOADED.** Fantasy. Tornano sullo schermo Neo, Trinity e Morpheus per difendere la loro Zion. ■ ● **(Pathé)**

**LA MEGLIO GIOVENTU'.** Drammatico. Le vicissitudini di una famiglia italiana dal 1966 ai giorni nostri. ● ● **(Eliseo)**

**IL MIO GROSSO GRASSO MATRIMONIO GRECO.** Commedia. Film campione d'incassi di Joel Zwick. La divertente storia di una ragazza che il padre vorrebbe veder sposata con un bravo ragazzo greco. **(Reposi)**

**MY NAME IS TANINO.** Commedia. Paolo Virzì racconta il viaggio americano del giovane intraprendente ragazzo siciliano Tanino. ● ● **(Due Giardini, Reposi)**

**THE POOL.** Triller. Un gruppo di amici decide di festeggiare la fine del liceo organizzando un mega party in piscina, ma un assassino mascherato inizierà a uccidere gli ospiti. **(Ambrosio, Massaua, Medusa, Reposi, Pathé)**

**RICCHEZZA NAZIONALE.** Commedia/documentario. Due francesi partono per l'Africa alla ricerca di pigmei da riportare a Parigi per il set di un nuovo film. **(Nazionale)**

**IL RISOLUTORE.** Azione. Vin Diesel e Lorenz Tate poliziotti impegnati nella lotta contro i narcotrafficanti tra California e Messico. ● ● **(Medusa, Massaua, Pathé)**

**SECOND NAME.** Thriller. Sconvolta dal suicidio del padre Daniella inizia un'indagine che ben presto la porta a scoprire molte scomode verità. **(Medusa, Etoile, Pathé)**

**UNA SETTIMANA DA DIO.** Commedia. Jim Carrey è un giornalista televisivo che improvvisamente ha un contatto con Dio e viene messo nelle condizioni di vivere giorni da "onnipotente". ● ● **(Massaua, Medusa, Ideal, Pathé, Reposi)**

**THE SHIPPING NEWS.** Commedia. Sulle coste di Terranova in Canada, un tipografo (Kevin Spacey come sempre bravissimo), dimesso, sconfitto, grigio, vedovo e con una figlia torna con la zia (Dench) nella casa dei padri e dei nonni. Pian piano andrà incontro alla scoperta di sé, di un nuovo amore (Julianne Moore), di un nuovo lavoro, di un nuovo equilibrio esistenziale. **(Centrale)**

**TERAPIA D'URTO.** Commedia. Adam Sader è un irascibile funzionario condannato dal Tribunale a sottoporsi a un corso di controllo della rabbia guidato dall'irritabile Jack Nicholson. ● ● **(Arlecchino)**

**THE ITALIAN JOB.** Azione. Per dar vita a una colossale rapina una banda di rapinatori crea un enorme ingorgo nel centro di Los Angeles. ● ● **(Massaua, Pathé, Ideal, Reposi, Medusa)**

**2 FAST 2 FURIOUS.** Azione. Espulso dalla polizia, l'ex agente O'Connor viene infiltrato dal suo ex capo in un giro clandestino di corse automobilistiche a Miami. ● ● ● **(Pathé)**

## RASSEGNA IN PROGRAMMA AL CENTRALE DA LUNEDI 4 A DOMENICA 10

**Daniele Cavalla**

# OCCHI DI RAGAZZE DALLA REGIA

«Sguardi al femminile dietro la macchina da presa» è il titolo della rassegna in programma da lunedì 4 a domenica 10 agosto al Centrale d'Essai, via Carlo Alberto 27. Organizzata dall'Aiace, rientra nei «Momenti d'Estate» del Comune. Ingresso a 3,50 euro (ridotti a 2,50 per i soci Aiace, minorenni e persone di oltre 60 anni). S'inizia con due frammenti, apprezzati dalla critica, di cinema italiano: «Angela» e «L'inverno». Il primo rappresenta una svolta nella filmografia di Roberta Torre, l'autrice di «Tano da morire» e «Sud side story»: è infatti una storia di mafia e passione, in cui la trentenne sposa di un boss palermitano s'innamora di un giovane malvivente. Loro sono Donatella Finocchiaro, vista di recente nell'esordio alla regia di Franco Battiato «Perduto amor», e Andrea Di Stefano, al debutto sei anni fa ne «Il principe di Homburg» diretto da Marco Bellocchio. Ha detto la cineasta milanese: «Angela è una donna che si muove all'interno di un mondo di leggi non scritte ma non per questo meno impossibili da trasgredire. Dopo aver visto il lato esteriore della cultura mafiosa, ho voluto scendere in profondità ed esplorarne i sentimenti. E ho capito che sono sentimenti impossibili da vivere». «L'inverno» della napoletana Nina Di Majo («Autunno») ritrae il rapporto tra uno scrittore in declino e una ragazza di estrazione alto borghese che cerca di lavorare in una galleria d'arte; intorno a loro, un'altra coppia di rassegnati, Anna e Gustavo. Gli interpreti principali sono Fabrizio Gifuni (nelle sale ne «La meglio gioventù») e Valeria Bruni Tedeschi, al loro fianco Valeria Golino e Yorgo Voyagis. «Angela» viene proposto alle 16,30 e 20,30, «L'inverno» alle 18,30 e 22,30. Da oltralpe provengono invece i film in cartellone domani martedì 5 agosto: «La captive» di Chantal Ackermann, trasposizione moderna della «Recherche» di Marcel Proust, e il provocatorio «Sex is comedy» con cui l'irriverente Catherine Breillat racconta la difficoltà di girare scene erotiche per certi attori.

## PRIME VISIONI

LISTA TORNASUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

**Adua** ● corso Giulio Cesare 67, telefono 011 856.521
Anziani pomeriggio € 2,50; intero 6,50. Aiace 4,50.

**Adua 100 L'appartamento spagnolo**, di C. Klapisch con R. Duris, J. Godrèche, A. Tautou. Orario: 16,30; 20; 22,30.

**Aiace 200 Il diario di Matilde Manzoni**, di L. Capolicchio con L. Ando, U. Barberini. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**Adua 400** ♿ **La finestra di fronte**, di F. Ozpetek con R. Bova, G. Mazzogiorno, M. Girotti. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**ALFIERI** ● piazza Solferino 4, telefono 011 5623.800.
€ 7,00; ridotti 5,00.

**Solferino 1 L'anima gemella**, di S. Rubini con V. Cervi, S. Rubini, M. Venticucci. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

**Solferino 2 Io non ho paura**, di G. Salvatores con D. Abatantuono, M. Abbrescia. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**Alfieri** Vedi teatro

**AMBROSIO** ● corso Vittorio 52, telefono 011 547.007.
€ 6,75; Cinecard 5,00 - m/r 4,00.

**Sala 1** ♿ **The pool**, di B. von Sychowski con K. Miller, E. Uhlig, T. Grasshoff. Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,30.

**Sala 2** ♿ **Al calar delle tenebre**, di J. Liebesman con C. Kley, E. Caulfield. Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,30.

**Sala 3 Charlie's Angels - Più che mai**, di J. Mc Ginty Nichol con D. Diaz, D. Moore, D. Barrymore. Orario: 17,30; 20; 22,30.

**ARLECCHINO** ♿ ● corso Sommeiller 22, telefono 011 5617.190.
€ 6,70; pomeriggio anziani 3,10; ridotti 4,65.

**Sala 1 La costa del sole**, di J. Sayles con J. Alexander, A. Bassett. Orario: 17,20; 19,50; 22,20.

**Sala 2 Terapia d'urto**, di P. Segal con J. Nicholson, A. Sandler. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**CAPITOL** ♿ via S. Domenico 21, telefono 011 540.605.
Chiusura estiva.

**CENTRALE** ♿ ● via C. Alberto 27, telefono 011 540.110.
€ 3,50; ridotti Aiace under 18 e over 60 2,50.

**Ha buon, di S. Daldry con N. Kidman, J. Moore. Orario: 15; 20,20. The shipping news - Ombre dal profondo**, di L. Hallstrom con J. Moore, K. Spacey. Orario: 18,10; 22,30.

**CIAK** corso Giulio Cesare 105, telefono 011 232.029.
Chiuso per ferie.

**CINEPLEX MASSAUA** piazza Massaua 9, telefono 011 779.603.00, prenotazioni telefono 011 [illegible]
€ 7,00; ridotti 4,50; senior 3,50; rassegna 3,50.

**Una settimana da Dio**, di T. Shadyac con J. Carrey, M. Freeman. Orario: 15,45; 18.

**The italian job**, di G. Gray con E. Norton, C. Theron. Orario: 15,40; 18; 20,20; 22,40; 1,00.

Rassegna **Magdalene**. Orario: 19,30; 22,30; 0,50

**The pool**, di B. von Sychowski con K. Miller, E. Uhlig, T. Grasshoff. Orario: 15,50; 18; 20,10; 22,30; 0,30.

**Il risolutore**, di F.G. Gray con V. Diesel, L. Tate, T. Glyphard. Orario: 20,25; 22,40; 0,55.

**Al calar delle tenebre**, di J. Liebesman con C. Kley, E. Caulfield. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,25.

**DORA** via Gramsci 9, telefono 011 [illegible]
Chiuso per ferie.

**DUE GIARDINI** ♿ ● via Montalcone 62, telefono 011 3272.214.
€ 6,70; Aiace 4,60; a/r 3,10.

**Sala Nirvana Il figlio della sposa**, di J. J. Campanella con R. Darin, H. Morris. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**Sala Ombrerosa Respira**, di E. Crialese con V. Golino, V. Amato. Orario: 16,30; 20,30. **My name is Tanino**, di P. Virzì con C. Fortuna, J. Di Marco. Orario: 18,30; 22,30.

**ELISEO** ● piazza Sabotino, telefono 011 4475.241.
Aez. pom. € 2,50, int. 6,50.

**Eliseo Grande** ♿ **La meglio gioventù - Atto II**, di M. T. Giordana con L. Lo Cascio, A. Asti. Orario: 15,15; 18,30; 21,45.

**Eliseo Blu** ♿ **La meglio gioventù - Atto I**, di M. T. Giordana con L. Lo Cascio, A. Asti. Orario: 15,15; 18,30, 21,45.

**Eliseo Rosso** ♿ **Good Bye Lenin**, di W. Becker con D. Brühl, K. Sass. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**ERBA** ● corso Moncalieri 241, telefono 011 6615.447.
€ 6,50.

**Erba 1 La finestra di fronte**, di F. Ozpetek con G. Mazzogiorno, M. Girotti, R. Bova. Orario: 20; 22,30.

**Erba 2 Tanino**, di P. Luciano con G. Jugnot, J. Rochefort. Orario: 20; 22,30.

**ETOILE** via Rocciamelone 9/a via Roma, telefono 011 530.353.
**Second name**, di P. Plaza con E. Prior, D. Hrafter, C. Hill. Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

**FIAMMA** corso Trapani 57, telefono 011 3852.057.
Chiuso per ferie.

**F.LLI MARX** ♿ ● c.so Belgio 53, telefono 011 0121.410.
€ 6,70; Aiace 4,60; a/r 3,10.

**Sala Groucho Van gark**, di L. Clark con T. Limos, J. Bullard, S. Calahan. Orario: 17,30; 19,15; 21; 22,45.

**Sala Chico Il cuore altrove**, di P. Avati con N. Marcorè, V. Incontrada. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**Sala Harpo Kolonka**, di A. Rogozhkin. Orario: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.

**FRIZZOLI** piazza S. Giulia 2 bis/b, telefono 011 8179.373.
Chiusura estiva.

**GIOIELLO** ● ♿ via Cristoforo Colombo 31 bis, telefono 011 5605.768.
Vedi teatro.

**IDEAL - Cityplex** ♿ ● corso Baccarà 4, telefono 011 5214.316.
€ 7,00; ridotti 5,00; anziani pomeriggio 3,50.

**Ideal 1 The italian job**, di G. Gray con M. Wahlberg, E. Norton, C. Theron. Orario: 16,20; 18,25; 20,30; 22,40.

**Ideal 2 Charlie's Angels - Più che mai**, di J. Mc Ginty Nichol con C. Diaz, D. Moore, D. Barrymore. Orario: 16,25; 18,30; 20,35; 22,40.

**Ideal 3 Identità**, di J. Mangold con J. Cusack, R. Liotta. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**Ideal 4 Il Guru**, di V. S. Mayer con H. Graham, M. Tomei. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**Sala 5 Una settimana da Dio**, di T. Shadyac con J. Carrey, J. Aniston. Orario: 16,20; 18,25; 20,30; 22,40.

**LUX** ♿ Galleria S. Federico, telefono 011 541.283.
Chiuso per ferie.

**MASSIMO** ♿ ● via Verdi 18, telefono 011 8125.606.
**Massimo 1** Chiuso per ferie.
**Massimo 2** Chiuso per ferie.

**MEDUSA MULTICINEMA TORINO** ♿ ● corso Umbria 60, telefono 199757757.
€ 7,00.

**Sala 1 Al calar delle tenebre**, di J. Liebesman con C. Kley, E. Caulfield. Orario: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30; 0,25.

**Sala 2 Second name**, di P. Plaza con E. Prior, D. Rafter, C. Hill. Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50.

**Sala 3 Il risolutore**, di F.G. Gray con V. Diesel, L. Tate, T. Glyphard. Orario: 15,45; 18,05; 20,25; 22,45.

**Sala 4 Una settimana da Dio**, di T. Shadyac con J. Carrey, J. Aniston. Orario: 15,35; 17,45; 20; 22,15; 0,30.

**Sala 5 The pool**, di B. von Sychowski con K. Miller, E. Uhlig, T. Grasshoff. Orario: 15,50 18; 20,15; 22,25; 0,35.

**Sala 6 Charlie's angels - Più che mai**, di J. Mc Ginty Nichol con C. Diaz, D. Moore. Orario: 17,30; 19,50; 22,10; 0,30.

**Sala 7 The italian job**, di G. Gray con E. Norton, C. Theron. Orario: 17,35; 19,55; 22,20; 0,40.

**Sala 8 Un ciclone in casa**, di A. Sharkman, con S. Martin, O. Latifah. Orario: 15,30; 20,10. **2 Fast 2 Furious**, di J. Singleton con P. Walker, T. Gibson, E. Mendes. Orario: 17,50; 22,35; 0,50.

**RAZIONALE** ● via Pomba 7, telefono 011 8124.173.
Pomeriggio anziani € 2,50; intero. 6,50.

**Nazionale 1 Ricchezza nazionale**, di R. Mihailanu con Y. Verthoven, S. Rideau, S. Rolland. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**Nazionale 2 Il grande dittatore**, di C. Chaplin con C. Chaplin, P. Goddard. Orario: 15,30; 20; 22,30.

**OLIMPIA** ● via Arsenale 31, telefono 011 532.449.
**Olimpia 1** Chiuso per ferie.
**Olimpia 2** Chiuso per ferie.

**PATHE' LINGOTTO** ♿ ● via Nizza 262, Lingotto, telefono 011 6677.856.
€ 7,30; st./anziani, 5,80.

**Una bionda esplosiva**, di T. Brady con R. Schneider, A. Fans. Orario: 15,50, 18,15; 20,30; 22,35; 0,35.

**The pool**, di B. von Sychowski con K. Miller, E. Uhlig, T. Grasshoff. Orario: 15,40; 18; 20,20; 22,40; 0,50.

**The italian job**, di G. Gray con E. Norton, C. Theron. Orario: 15,40; 18; 20,20; 22,40; 0,50.

**District reloaded**, dei F.lli Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, C.A. Moss, M. Bellucci. Orario: 15, 17,50.

**Identità**, di J. Mangold, con J. Cusack, R. Liotta. Orario: 20,35; 22,30; 0,30.

**Al calar delle tenebre**, di J. Liebesman con C. Kley, E. Caulfield. Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35; 0,30.

**Second name**, di P. Plaza con E. Prior, T. Gimpera. Orario: 15,40; 18; 20,20; 22,40; 0,50.

**Animal**, di L. Greenfield con R. Schneider. Orario: 15,40; 17,50.

**Il risolutore**, di F.G. Gray con V. Diesel, L. Tate, T. Glyphard. Orario: 20; 22,30; 0,50.

**Un ciclone in casa**, di A. Sharkman con S. Martin, O. Latifah. Orario: 15,25; 17,50; 20,10; 22,30; 0,45.

**2 Fast 2 Furious**, di J. Singleton con P. Walker, Tyrese. Orario: 15,30; 20,15.

**Charlie's Angels - Più che mai**, di J. Mc Ginty Nichol con C. Diaz, D. Moore, D. Barrymore. Orario: 15,50; 22,35; 0,50.

**Una settimana da Dio**, di T. Shadyac con J. Carrey, M. Freeman. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,40.

Rassegna «Beti d'estate» **La foresta magica - Il posto dell'anima**. Orario: 16, 18; 22,30. Ing. € 4,00.

**REPOSI** via XX Settembre 15, telefono 011 531.400.
€ 7,00.

**Reposi 1** ♿ ● **Una settimana da Dio**, di T. Shadyac con J. Carrey, J. Aniston, M. Freeman. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**Reposi 2** ♿ ● **The pool**, di B. von Sychowski con K. Miller, E. Uhlig, T. Grasshoff. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**Reposi 3** ♿ ● **The italian job**, di G. Gray con M. Wahlberg, C. Theron, E. Norton. Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

**Reposi 4** ♿ ● **My name is Tanino**, di P. Virzì con C. Fortuna, R. McAdams. Orario: 16; 18,10; 20,30; 22,35.

**Reposi 5 - Liliput** ● **Il mio grosso grasso matrimonio greco**, di J. Zwick con N. Vardalos, J. Corbett. Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

**ROMANO** Galleria Subalpina, telefono 011 5629.145.
Chiuso per lavori.

**STUDIO RITZ** ● via Acqui 2, telefono 011 8190.150.
Chiuso per ferie.

**TEATRO NUOVO** ♿ corso D'Azeglio 17, telefono 6500.200.
**Nuovo** Vedi Teatro.
**Valentino 1** Vedi Teatro
**Valentino 2** Vedi Teatro

## ALTRE VISIONI

**ACNELLI** via P. Sarpi 111/A, telefono 011 3161.429.
Chiusura estiva.

**CINE TEATRO BARETTI** via Baretti 4, telefono 011 655.187. Chiusura estiva.

**CUNEO** via Nizza 56, telefono 011 6687.668.
Chiusura estiva.

**DORA** via Bagetti 30, telefono 011 4337.474.
Chiusura estiva. Riapertura il 12 settembre.

**LANTERI** corso Giulio Cesare 80, telefono 284.134.
Chiusura estiva.

**VALDOCCO** via Salerno 12, telefono 011 5224.279.
Chiusura estiva.

**MONTEROSA** via Brandizzo 65, telefono 011 284.028. Chiusura estiva. La programmazione cinematografica riprenderà regolarmente nel mese di settembre. Per info: www.teatromonterosa.it.

**ARENA CORTILE SAN FILIPPO** via Maria Vittoria 7/c. **La finestra di fronte**. Ore 21,30.

**BOSCO SERA** via Giolitti 36, telefono 011 535.529. Ingr. € 5,00 - anziani e ragazzi 4,00. **Magdalene**. Ore 21,30.

**ARENA - LE GRU** via Crea 10, Grugliasco, telefono 011 7709.665. Ingresso € 3,00 - ridotti 2,00. Film sorpresa anteprima. Ore 22,15.

**ARENA MOLINO** via Vanchiglia 10, Venaria Reale, telefono 011 495.850. **The hours**. Ore 22.

## LUCI ROSSE

**ALEXANDRA** via Sacchi 18. Telefono 011 562.1293.
Chiuso per ferie.

**ANCO PUSSICAT** corso Principe Oddone 31. Telefono 011 484.621. **Scalando e penetro con l'ariete della mamma**, con Silvia Saint. Prima visione extreme hard core. Feriali apertura 10.30, ultimo ore 22.30. Festivi apertura 14.30, ultimo 22.30.

**HOLLYWOOD** corso Regina Margherita 106. Telefono 011 521.2385. **Le ho smontate tutte**, con Rocco Siffredi. Apertura: no stop dalle ore 10.30 alle ore 1.30. Festivi dalle ore 14.30 alle ore 24.

**MAFFEI** via Principe Tommaso 5. Telefono 011 655.334. **Affari casuali**, con Simona Valli, Vally Verdi. Apertura ore 10.30 ultimo 22.30, festivi dalle 14.30 alle 22.30.

**METROPOL** via Principe Tommaso 6. Telefono 011 650.5470. Sala Metro: **Minimarket a pagamento & trans**, con Simona Valli, Gina Wild, Lussuria hard core. Prima visione. Apertura ore 10.30; ultimo ore 22.30. Festivi apertura ore 14.30; ultimo ore 22.30.

**PARK BLUE** via San Donato 40. Telefono 011 487.765. **Matrigna perversa**, con Petra Weber, Tom Evens. Apertura ore 15; ultimo ore 22.30. Ingr. € 4,00.

**SPEZIA** via Nizza 170. Telefono 011 696.3617. **La sposa**, con Kelly Trump, Laura Angel. Apertura ore 15; ultimo ore 22.30. Da lunedì a venerdì intero € 4,50, ridotto 4,00, anziani 3,00.

**ZETA SEXY MOVIE** via Cibrario 68. Telefono 011 749.2907. **Affari di famiglia**, con Dalila Corelle, Max Bellocchio. Apertura ore 15; ultimo ore 22.

## FUORI CITTA'

**AVIGLIANA**
**CUMIANA:** 011 9312.403. Chiusura estiva.

**BARDONECCHIA**
**SABRINA:** 0122 99.633. Italian Job.

**BEINASCO**
**BERTOLINO:** 011 3490.270. Chiusura estiva.
**LE FORNACI:** Int./pren. 011 36.111.
**Sala 1:** Italian Job.
**Sala 2:** Al calar delle tenebre.
**Sala 3:** The pool.
**Sala 4:** Il risolutore - Il piccolo dal tesoro.
**Sala 5:** The animal.
**Sala 6:** Second name.
**Sala 7:** Una settimana da Dio - Una ragazza e il suo sogno.
**Sala 8:** Charlie's Angel.
**Sala 9:** Prendimi l'anima - Il cuore altrove.

**BORGARO TORINESE**
**ITALIA - DIGITAL:** 011 4703.576 Un ciclone in casa.

**BUSSOLENO**
**NARCISO:** 0122 49 249. Chiusura estiva.

**CARMAGNOLA**
**MARGHERITA - DIGIT:** 011 9716.525. The Italian Job.

**CASCINE VICA - RIVOLI**
**DON BOSCO DIG.:** 011 9508.908. Chiusura estiva.

**CESANA TORINESE**
**IL SICARIO:** 0122 811.564 Spirit - Il mio grosso grasso matrimonio greco.

**CHIERI**
**SPLENDOR:** 011 9421.601. Chiusura estiva.
**UNIVERSAL:** 011 9411.867. Chiusura estiva.

**CHIVASSO**
**MODERNO:** 011 9109.737. Chiuso per ferie.
**CINECITTA':** 011 911.158. Non pervenuto.
**POLITEAMA:** 011 9101.433. Chiusura estiva.

**CIRIE'**
**NUOVO:** 011 920.9984. 2 Fast 2 Furious.

**COLLEGNO** http\\:srcinema.supereva.it
**PRINCIPE:** 011 4056.795. Chiusura estiva.
**REGINA UNO:** 011 781.623. Chiusura estiva.
**REGINA DUE.** 011 781.623. Chiusura estiva.
**STAZIONE:** 011 789.792. Chiusura estiva.
**STUDIO LUCE:** 011 4056.681. Chiusura estiva.

**CONDOVE**
**CONDOVESE:** 3398391871. Non pervenuto.

**CUORGNE'**
**MARGHERITA:** 0124 657.523. Chiusura estiva.

**GIAVENO**
**SAN LORENZO:** 011 9375.923. Chiusura estiva.

**IVREA**
**ABC D'ESSAI:** 0125 425.064 Prova a prendermi.
**BIARO:** 0125 641 490. Chiuso per ferie.
**LA SERRA:** 0125 627.573. Non pervenuto.
**POLITEAMA:** 0125 641.571. Chiuso per ferie.

**LA LOGGIA**
Incontri d'estate. Non pervenuto.

**LEINI'**
**AUDITORIUM:** 011 9988.096. Chiuso.

**MONCALIERI**
**M.N. CASTELLO** 011 641.236. Chiusura estiva.

**NICHELINO**
**CINEMA D'ESTATE**, piazza Porini. Non pervenuto.

**PIANEZZA** http\\:srcinema.supereva.it
**LUMIERE:** 011 [illegible]
**SALA 1:** Al calar delle tenebre.
**SALA 2:** Un ciclone in casa.

**PINEROLO**
**HOLLYWOOD:** 0121 201.142. Chiusura estiva.
**MULTISALA ITALIA 2000:** 0121 393.905. Chiusura estiva.
**NAULT. ITALIA 500:** Il risolutore.
**RITZ:** Chiusura estiva.

**RIVALTA**
**LUCI NEL PARCO:** Non pervenuto.

**RIVAROLO CANAVESE**
**ARENA VILLA S. GIUSEPPE:** Non pervenuto.

**RIVOLI**
**BORGONUOVO:** Non pervenuto
**ARENA ESTIVA - PARCO SALVEMINI:** Il signore degli anelli - Le due torri.

**SALUGGIA**
**MAZZETTI:** 0161 486.714. Chiusura estiva.

**SAN MAURO TORINESE**
**GOBETTI:** Chiuso.

**SANT'ANTONINO DI SUSA**
**CORTILE DELLA BIBLIOTECA:** Il risolutore.

**SAUZE D'OULX**
**SAYONARA:** 0122 850.974. Monsters & Co - Una settimana da Dio.

**SESTRIERE**
**FRAITEVE:** 0122 76.338. Kangaroo Jack - Italian job.

**SETTIMO TORINESE**
**PETRARCA** tel. 011 8007.050.
**Sala 1:** Chiusura estiva.
**Sala 2:** Chiusura estiva.
**Sala 3:** Chiusura estiva.

**SUSA**
**CENISIO:** 0122 622.686. Il pianista.

**TORRE PELLICE**
**TRENTO:** 0121 933.096. Finalmente io mi.

**VALPERGA**
**AMBRAUNO:** 0124 617.122. Chiusura estiva.
**AMBRADUE:** 0124 617.122. Chiusura estiva.

**VILLAR PEROSA**
**NUOVO:** 0121 933.096. Chiusura estiva.

## TEATRI

**TEATRO REGIO.** Stag. d'opera 2003-04: **Simon Boccanegra, Semiramide, Orfeo all'inferno, La fanciulla del West, Le Nozze di Figaro, Matrimonio al convento, Omaggio a Fokine, Il lago dei cigni, Jenufa, Il cappello di paglia di Firenze, Un ballo in maschera.** Info. (ore 9-13) tel. 011 8815.557. www.teatroregio.torino.it.

**PICCOLO REGIO G. PUCCINI.** Chiuso

**ALFA TEATRO.** Via Casalborgone 16/I. Stasera per rassegna «Operette sotto le stelle» al Tendone di Ponte Mosca di L.go Dora Firenze, 15 la comp. Alfa Folies presenta **La principessa della Czardas**, regia di C. Goffi. (5-6/8) **La Granduchessa e i camerieri**, di Garinei & Giovannini. Inizio ore 21 ingr. € 13. www.alfateatro.com.

**ALFIERI.** Piazza Solferino 2, tel. 011 5623.800. Stagione 2003-2004, Il Fiore all'Occhiello. Grande Prosa rinnovi e nuovi abbonamenti. Vendita biglietti festival **Vigna-fedanza**. Inf. Alfieri 011 5623.800. Erba 011 6615.447. Gioiello 011 5805.768. Web: www.torinospettacoli.it

**ARALDO.** Via Chiomonte 3. Teatro dell'Angolo - Teatro Stabile d'innovazione per ragazzi e giovani. Pal. III, tel. 011 489.676. www.teatrodellangolo.it

**AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO.** Via Nizza 280. Non pervenuto.

**BALLETTO TEATRO DI TORINO.** Via Principessa Clotilde 3 - Tel. 011 4730.189. X festival dei laghi - Omegna 2 agosto Mda Produzioni Associate in **Tango Guappo**. 3 agosto Compagnia Tocna in **Voci**. 6 agosto Compagnia Versiliadanza in **Lad lights Shakespeare desire**. Inf. pren. 011 4730189.

**CARIGNANO.** Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: chiuso. Riapertura 2 settembre 2003. Vendita abbonamenti a 7 spettacoli. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 tel. 011 5176.246. Domenica riposo. N° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.

**ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA.** Non pervenuto.

**COLOSSEO.** Via M. Cristina 71, tel. 011 6698.814. Non pervenuto.

**CONSERVATORIO «G. VERDI».** Piazza Bodoni. Non pervenuto.

**ERBA.** Corso Moncalieri 241, tel. 011 6615.447. Stagione teatrale 2003-04 Fiore all'Occhiello e Grande Prosa. Sono in vendita i biglietti per il 25° Vignaledanza. Orario biglietteria 9-13/17-22. E-mail: info@torinospettacoli.it www.torinospettacoli.it.

**FREGOLI.** Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 8179.373. Chiusura estiva.

**GIANDUIA TEATRO.** Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.738. La compagnia Marionette Lupi replica per scuole e gruppi **Il giardino segreto - Cappuccetto Rosso - Gianduja - Pulcinella amici per caso** e spettacoli del repertorio dei pupi siciliani. Prenotazioni [illegible]

**GIOIELLO TEATRO.** Via Cristoforo Colombo, 31 bis. Tel. 011 5805.768. Sono in vendita biglietti e abbonamenti per Vignaledanza 2003 e abb. Fiore all'occhiello. Grande prosa e Torino spettacoli a scelta, per la stag. 2003-04, inf. biglietteria 011 580.5768. www.teatrogioiello.it. teatrogioiello@tin.it.

**GOBETTI TEATRO.** Via Rossini 8, tel. 011 8159.132. Teatro Stabile Torino: riposo. Apertura biglietteria [illegible] via Rossini 8 orario 10,30-19,00, lunedì riposo. N. verde [illegible]. www.teatrostabiletorino.it.

**GUARINI.** Via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Installazioni multimediali a Experimenta 03. Dal 23/9 **Incanti** Festival Internazionale di Teatro di Figura. Inf. tel. 011 540675 da lun. sab. ore 16-19. **Café Procope**: dal 26/9 ogni venerdì **Tango Argentino**.

**TEATRO AGNELLI.** Via Sarpi 111, tel. 011 6192.351. Il 3 agosto alle ore 21,30 €. Cerea in **L'aria triste che tu amavi tanto**. Omaggio a L. Tenco al Parco Rignon via Filadelfia 220. Ingr. gratuito. Inf. tel. 011 3042.808 ore ufficio.

**TEATRO NUOVO.** Corso M. D'Azeglio 17, tel. 6500.200. Vignaledanza 2003 - 25° Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate organizzato e promosso dalla Fondazione Teatro Nuovo - Ente di Promozione. Stasera ore 21,30 Compagnie M. Maurice Bejart **Mora Teresa et les enfants du monde** musica autori vari. Coreografia Maurice Bejart.

**PICCOLO TEATRO COMICO.** Via A. Guglielminetti 17/C - Torino - tel. 011 364.859. **Mago Merlino show**. Spettacoli Teatro ragazzi per tutta l'estate. Solo su prenotazione. Info tel. 011 364.859. www.piccoloteatrocomico.com.

**TANGRAM TEATRO.** Via Dora Grossa 5, tel. 011 338.698, alle ore 21,30 Michele Di Mauro e Lucilla Giagnoni in **Progett-Otello** di Stefania Bertola e Michele Di Mauro da William Shakespeare **Per morire di un tuo bacio**. Inf. e pren 011 3286987. www.tangramteatro.it

**TEATRO CARDINAL MASSAIA.** Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. E' in allestimento la stagione teatrale 2003/2004. Rassegne sipario D.O.C. [illegible] ragazzi sipario 0-12 sipario scuole. Per informazioni www.[illegible]-massaia.it.

**MONTEROSA.** Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Chiusura estiva. In allestimento la [illegible] 2003/04. Stagione decennale: X rassegna di Teatro piemontese e lirica, teatro prosa, teatro per ragazzi. Inf. www.teatrom

PREZZI «TANDEM»: € 0,90 (...E DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA); € 1, «IL DOMANI DI BOLOGNA», «ULTIME NOTIZIE REGGIO». ABBINAMENTI FACOLTATIVI + PREZZO DEL QUOTIDIANO: € 3,10 CON «100 AGRITURISMI» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA, ROMAGNA E IMOLA; € 4,90 CON I LIBRI «SCELTE D'AUTORE» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA, CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA AL PREZZO COMPLESSIVO DI € 0,90. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 320; SVIZZERA FRS. 2,60; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50


# CORSO ABBREVIATO SULLE ACQUE MINERALI

Con il termine 'durezza' si intende il contenuto di sali di calcio e di magnesio nell'acqua.
I sali di questi due elementi sono causa, in soluzione, di incrostazioni, che si presentano dure e compatte.
Le acque minerali naturali si possono distinguere in molto dolci, dolci, semi dure, dure e molto dure.
La legge non prevede l'obbligo di dichiarare la durezza sull'etichetta. Molte acque, come potete vedere, non la riportano:
Sant'Anna sì. Ed è davvero basso: solo 3,2 gradi francesi.

| Marca | Durezza in gradi francesi |
|---|---|
| **Sant'Anna** | **3,2** |
| Panna | 10,4 |
| Boario | N.D. |
| Ferrarelle | N.D. |
| Lete | N.D. |
| Levissima | N.D. |
| Rocchetta | N.D. |
| San Benedetto | N.D. |
| Sangemini | N.D. |
| San Pellegrino | N.D. |
| Uliveto | N.D. |
| Vera | N.D. |
| Vitasnella | N.D. |

Fonti: dati forniti dal produttore sull'etichetta o desunti da "Acque Minerali e di Sorgente Italia Annuario 2002/2003" Reverfood Edizioni s.r.l.
N.D.: dati non dichiarati.

Volete mettere alla prova Sant'Anna?
Richiedete gratuitamente il Test Durezza
sul sito www.santanna.it.

SODIO
0,0001%



Acqua Sant'Anna di Vinadio.
Pura, leggera, di montagna.
www.santanna.it

DENUNCIA DEGLI ANIMALISTI

Migliaia di animali da pelliccia sono morti per il caldo negli allevamenti italiani

## «Il caldo ha già ucciso 20 mila animali da pelliccia negli allevamenti»

■ Sono oltre 20 mila gli animali morti a causa del caldo dall'inizio dell'estate 2003 nei 50 allevamenti italiani da pelliccia. La denuncia arriva da Walter Caporale, presidente degli Animalisti Italiani-PeTA. «In queste settimane - dichiara - centinaia di migliaia di animali hanno iniziato a patire un caldo soffocante negli allevamenti da pelliccia, soffrendo di vertigini e vomito. Migliaia di loro sono già morti di spossatezza da caldo: gli stessi commercianti di pellicce stimano che il 10% degli animali allevati (250.000 solo in Italia) muoiono a causa del caldo». «Le vittime più comuni - spiega il presidente degli Animalisti Italiani - sono i cuccioli, che si disidratano facilmente. Inoltre, le costanti esalazioni delle loro feci, che si raccolgono sotto la gabbia, torturano i visoni, animali dall'olfatto molto sviluppato. D'estate non c'è dunque vacanza per gli animali negli allevamenti da pelliccia. Gli animali vivono in piccole gabbie sporche con il fondo metallico in rete, dove sono esposti al caldo, al sole e all'umidità. Vengono quindi uccisi d'inverno, dopo che il freddo, il vento ed il gelo hanno infoltito il manto, all'età di sette-otto mesi mediante asfissia con camere a gas, rottura delle ossa cervicali, corrente elettrica, sparo di un chiodo nel cervello seguito da dissanguamento, colpo contundente al muso». Per gli Animalisti Italiani, «si tratta ora di vigilare per ottenere l'applicazione del Decreto Legislativo n.146 per la protezione degli animali negli allevamenti, in base al quale dal 2002 le dimensioni delle gabbie dovevano raddoppiare, mentre dal 2008 le gabbie dovranno scomparire, per lasciare il posto all'allevamento a terra degli animali. In questo modo siamo certi che la stragrande maggioranza degli allevamenti da pelliccia dovrà chiudere i battenti perché non sarà in grado di sostenere i costi di questa trasformazione». «Rivolgiamo dunque - conclude Caporale - un accorato appello ai Noe, Nuclei Operativi Ecologici dei Carabinieri, affinchè vigilino sull'applicazione della legge e provvedano a multare i trasgressori»

LA POLEMICA INNESCATA DAL SINDACO DI FIRENZE

# Guelfi e ghibellini in guerra per l'arte

## La Toscana: «Federalismo culturale». Il ministro risponde no

**polemica**

Renato Rizzo

IN principio fu la Chiesa che implorò di cacciare i mercanti dall'esterno dei templi: «Venditori abusivi, bivacchi notturni, impalcature per concerti rock» con l'umiliante contorno di vicoli trasformati in latrine» o in scenari di rusticani duelli a coltello. Poi fu il sindaco che chiese di poter gestire il «mercato» dei templi (della cultura) partendo dall'icona laica più simbolica e ammirata: il bianco David di Michelangelo, che, nei secoli, ha saputo, tra l'altro, trasformare la poesia della scultura in sonante e cospicua prosa di denaro. Oggi Firenze e la Toscana sono epicentro d'un terremoto ideologico ed economico capace di propagarsi a tutto il Paese in nome d'un federalismo culturale al quale le maiuscole dovrebbero attribuire una patente di nobiltà: quella di Dante è, infatti, la prima regione a chiedere al governo una speciale autonomia e dirette competenze sul proprio patrimonio artistico. Forte dei suoi 20 mila beni censiti, 153 musei, 180 teatri, 2300 edifici religiosi d'interesse storico, 5 mila antiche dimore, 953 biblioteche, 4 mila castelli, 450 siti archeologici, questa terra vuole ridistribuire le carte e dettare la linea: lasciare allo Stato le funzioni di indirizzo e il possesso degli istituti di rilievo nazionale, «compartecipando», però, nella gestione di tutti i beni culturali e delle sovrintendenze.

«Basta con questa deriva ministerialista - avverte il governatore Claudio Martini che, entro l'autunno, manderà al ministro Urbani un testo già discusso in consiglio regionale sull'argomento -. Bisogna prendere atto che non c'è dialogo tra Palazzo e territorio anche se non vogliamo, certo, la secessione o un'autonomia di stampo bossiano». Il presidente diessino ha l'ardore di chi, per primo, salta la trincea: «Sono disposto a prendermi la "colpa" d'aver "minato" la cosiddetta tenuta unitaria del patrimonio nazionale. Noi, questi beni, vogliamo non solo tutelarli, ma farli diventare leva di sviluppo». Vale a dire: Soldi. Ancora con la maiuscola, ovviamente.

Giuliano Urbani anticipa la propria risposta indicando, sull'orizzonte di questo progetto, un tabù intangibile: «Nessuno creda di potersi attribuire compiti di tutela dei beni culturali: è un diritto-dovere che spetta esclusivamente allo Stato. Comuni e Regioni possono svolgere un ruolo importante: penso alle fondazioni che, quando sono praticabili, si rivelano preziose. Ma la salvaguardia è altra cosa essenzialmente per due ragioni. La prima: i politici locali possono essere sottoposti, con facilità, a pressioni di carattere elettorale o d'altro tipo». Il secondo motivo è, per così dire, tecnico: lo Stato si fa garante di certi interventi, «visto che non possiamo permetterci di restaurare in modo diverso lo stesso romanico».

Il fragile David diventa bandiera per Guelfi e Ghibellini dell'arte. La sventola il sindaco Leonardo Domenici, mentre attacca il passatismo di Sovrintendenze che, come emanazioni dello Stato lontano, si limitano a svolgere un nero «conservatorismo istituzionale» e demonizzano queste riforme nel timore che tolgano «spazio e peso a qualcuno». Il primo cittadino fa materializzare un intreccio perverso che lega gli interventi di esponenti della Curia e quelli di funzionari statali con l'evidente intenzione d'aprire una campagna elettorale per le prossime amministrative». Nell'attesa avvia una ricognizione storico-contabile per accertare «quanto è costato al Paese possedere questa statua, ma anche quanto ha reso». Nella Firenze delle nuove fazioni c'è chi - il sovrintendente ai beni artistici, Antonio Paolucci, ad esempio - considera il giovane in marmo come l'ultimo bastione da difendere dai barbari. «Una volta che queste regole passassero in Toscana, assisteremmo a una ricaduta in tutt'Italia. La tutela sottratta allo Stato significa nessun controllo». Guarda all'esempio di regioni a statuto speciale che già godono di quest'autonomia: «Ha presente Agrigento, la Valle dei Templi? In molti angoli d'Italia assisteremmo alla sicilianizzazione della tutela. No, non voglio proprio dover rispondere a questi nuovi padroni». Martini osserva che, a proposito di «padroni», è sbagliato avere una visione apologetica dello Stato, «che non ha certo messo i beni culturali al riparo dai saccheggi». Risposta: «Beh, io sono stato accusato da questi amministratori, di "fare politica" solo perchè ho detto che le chiese di Firenze erano diventate pisciatoi, bivacchi e immondezzai».

Vittorio Sgarbi è un fiume in piena. Si dichiara «statalista da sempre» e, quindi, contro queste logiche per cui gli amministratori, da un lato, chiedono per le loro città d'arte il patrocinio dell'Unesco e, dall'altro, vogliono la gestione del Comune». Continua sulla strada della provocazione riattizzando la vecchia polemica con Urbani: «In Italia manca un vero ministro per i Beni Culturali e a Firenze manca un'opposizione. Meno male che, almeno, c'è quel monsignor Verdon: con la denuncia sull'assedio delle chiese da parte della criminalità e della sporcizia, ha fatto sia la parte del ministro sia quella dell'opposizione».

Nel mirino, ora, il sindaco Domenici: «Una richiesta giusta l'ha avanzata: pretendere parte dei profitti legati al David, di cui il Comune è proprietario. Ma per la tutela, lasciamo perdere: questa è gente che vuole imprimere una deriva di tipo còrso ad una terra le cui bellezze sono patrimonio del mondo. Dire che Botticelli è toscano è un'assurdità: come proclamare Verdi parmigiano o Rossini pesarese. Se l'immagina, lei, l'autonomia di Michelangelo?».

Firenze è uno dei maggiori «contenitori» di opere d'arte in tutto il mondo

I PROTAGONISTI

Claudio Martini

**MARTINI**

Noi vogliamo che questi beni diventino leva dello sviluppo, non devono solo essere tutelati Mi assumo la colpa di aver violato un tabù

**URBANI**

E' un diritto-dovere che spetta soltanto allo Stato. I politici locali possono essere sottoposti a pressioni elettorali o di altro tipo

Giuliano Urbani

Antonio Paolucci

**PAOLUCCI**

La tutela sottratta al potere centrale significa una cosa sola nessun controllo. Sarebbe la replica all'infinito della Valle dei Templi

POLEMICHE: GLI AVEVANO APPENA REVOCATO LA SCORTA, ORA RIPRISTINATA

# Aggredito presidente Arcigay di Bari

BARI

Michele Bellomo, della segreteria nazionale dell'Arcigay e portavoce del Gay Pride nazionale 2003 che si è svolto il 7 giugno a Bari, è stato aggredito ieri pomeriggio mentre lavorava nella sede del circolo Arcigay di Bari, di cui è presidente. Intanto, continua la polemica sulla presa di posizione vaticana contro i matrimoni gay. Dice il leader radicale Marco Pannella: «Occorre disarmare il potere del Vaticano, oppure finirà che avremo di nuovo a che fare con il potere talebano».

L'aggressione barese è stata denunciata dall'Arcigay: «L'aggressione è stata compiuta in un momento in cui Michele lavorava da solo nella sede del circolo Arcigay. E' stato brutalmente pestato al volto e si trova ora, in stato di choc, presso un ospedale di Bari». Proprio ieri - comunica l'associazione - «gli era stata tolta la scorta, contro la sua volontà, dopo che gli era stata assegnata all'inizio dell'anno per le minacce di morte ricevute da parte di gruppi neo-nazisti». Arcigay ha chiesto «l'immediato ripristino della scorta e le dimissioni dei responsabili di questa decisione avventata e pericolosa». Nel pomeriggio il ministero dell'Interno ha provveduto a prorogare la protezione personale nei confronti del presidente dell'Arcigay di Bari.

Il caso ha suscitato numerose reazioni. Il vicepresidente della Camera, Fabio Mussi (Ds), invia la solidarietà ai Ds baresi e a Michele Bellomo per l'aggressione subita aggiungendo che il prefetto di Bari «deve rispondere» della decisione di aver tolto la scorta a Bellomo nonostante le «numerose minacce ricevute». «Ho partecipato - afferma Mussi - al Gay Pride 2003 di Bari: una manifestazione di libertà svoltasi civilmente in una città incuriosita e cordiale». «So della sollecitudine del ministro Pisanu», osserva il deputato diessino, a proposito della scorta tolta a Bellomo. «Non si possono tollerare - conclude Mussi - errori di valutazione così gravi». Interviene anche la segreteria Ds: esprime solidarietà per «la vile aggressione subita nella sezione Ds barese. Vi è un vero e proprio brutale clima di intimidazione che sfocia anche in atti violenti verso le persone che si battono per veder riconosciuti diritti fondamentali». La Cgil barese parla di «un episodio di estrema gravità, una vile aggressione di stampo fascista con cui pochi facinorosi tentano di ostacolare l'affermazione del diritto di ciascuno alla libertà di orientamento sessuale».

Per Nichi Vendola, di Rifondazione Comunista, «si ha la sensazione di una grave sottovalutazione di questi fenomeni da parte delle autorità preposte. Chiediamo alla magistratura e alle forze dell'ordine di operare una radicale bonifica del nostro territorio e di estirpare la mala pianta del nuovo squadrismo». «Forte condanna per la vile aggressione subita da Michele Bellomo» è stata espressa anche da Salvatore Tatarella, coordinatore regionale pugliese di Alleanza Nazionale. [r. i.]

IL QUARTIERE SANTA RITA A POCHE ORE DAL DISINNESCO DELL'ORDIGNO

**ORARI**

**ore 07:00**
Inizio sgombero

**ore 08:00**
Le sirene di tutti i mezzi di soccorso suoneranno per ricordare l'obbligo dell'evacuazione

**ore 09:00**
Chiunque domenica mattina deve entrare nell'area per trasportare parenti o amici deve farlo prima di quest'ora

**ore 16:00 / 18:00**
Operazioni di disinnesco e brillamento della bomba

**CONFINI**
La zona di sgombero: raggio di un chilometro tra corso Lepanto, via Giacomo Zini, corso Giambone, corso Cosenza, via Gorizia, via Gradisca, via Monfalcone, via Tripoli, via Caprera, corso Orbassano

**PUNTI DI RACCOLTA**
Piazza Galimberti
piazza Montanari
piazza Santa Rita
piazza Costantino il Grande
corso Sebastopoli/via Zini.
Domenica mattina da questi cinque punti partiranno mezzi pubblici gratuiti verso il centro di accoglienza allestito nel palazzo di torino Esposizioni, corso Massimo d'Azeglio 15: qui si fornirà assistenza e generi di conforto

**PER INFORMAZIONI**
COMUNE (www.comune.torino.it):
SGOMBERO: 011.4421111
ASSISTENZA:
011.4428008 - 4428014
VIABILITA': 011.4606060
(Polizia municipale)
PROTEZIONE CIVILE:
011.4427208
CIRCOSCRIZIONE (SECONDA):
011.4435250 - 4435251
44 35 252

**IDENTIKIT DELL'ORDIGNO**

**Modello:** ANM-64 General Purpose
**Nazionalità:** americana
**Peso:** 500 libbre (250 chili circa)
**Lunghezza:** 150-170 cm
**Spolette:** anteriore: a impatto (M103); posteriore: inerziale a concussione (M102)
**Armamento:** eolico. Entrambe le spolette sono dotate di due piccole eliche che, attivate dalla frizione con l'aria, armano la bomba in caduta
**Esplosivo:** Trinitrotoluene (TNT). Costituisce l'80% del peso dell'ordigno
**Detonatori:** due (uno ausiliario)
**Involucro:** ghisa acciaiosa (13-14 millimetri di spessore)
**Raggio di azione:** effetto diretto (proiezione schegge): 1.000 metri; effetto meccanico (onda d'urto più onda sismica): variabile a seconda dell'angolo di caduta e della morfologia del terreno
**Disattivazione:** rimozione manuale delle spolette
**Brillamento:** nella camera di scoppio allestita in loco, tramite cariche esplosive attivate con radiocomando

# La bomba fa esplodere i centralini

## Centinaia di chiamate al servizio d'assistenza, vigili e 118

**Alessandro Mondo**

Quattro settimane di ritardo sui lavori per la costruzione del nuovo Palahockey olimpico firmato da Isozaky, più un costo di 40-50 mila euro imposto dal piano di smobilitazione ed assistenza legato alle operazioni di disinnesco e brillamento. Ma soprattutto tanta preoccupazione da parte di migliaia di cittadini che stanno mettendo sotto pressione i centralini di riferimento: oltre mille chiamate in Comune da lunedì; 150-200 telefonate al giorno al servizio-assistenza; 250-300 richieste di informazioni giornaliere alla Polizia municipale. Linee incandescenti anche alla Protezione civile e alle circoscrizioni, per tacere di quelle smaltite da vigili del fuoco, forze dell'ordine e 118.

Questo il «conto», peraltro approssimativo, presentato a Palazzo civico dal residuato bellico scoperto giorni fa sotto la vecchia pista di atletica dello Stadio Comunale. Ieri il sopralluogo del sindaco Chiamparino, che con l'assessore Bonino ed il comandante della Polizia municipale Famigli ha visitato il cantiere ostaggio della vecchia bomba d'aereo americana tornata alla luce dopo essere stata sganciata da qualche quadrimotore alleato. A vederla sotto il sole a picco non sembra granché, assomiglia dalla penna che l'ha pinzata e quasi indistinguibile dal terreno circostante. «Io invece ho capito subito di cosa si trattava - racconta al sindaco Gianpaolo Motta, protagonista del primo incontro ravvicinato con il residuato bellico dall'alto del suo escavatore -. Non è certo il primo che trovo. Cosa ho fatto? Ho bloccato il mezzo e sono filato via...».

Salato il conto al Comune del residuato bellico: un ritardo di 4 settimane sui lavori del Palahockey e 50 mila euro per il piano di sgombero e assistenza di domani. Ieri il sindaco ha visitato il cantiere

La camera di scoppio nella quale gli artificieri la faranno brillare, invece, rende bene la pericolosità. Una volta disattivato manualmente dagli artificieri del Decimo Reggimento Guastatori di Cremona, l'operazione più rischiosa, l'ordigno tornerà nel sottosuolo per il suo ultimo viaggio: prima sarà calato con una autogru nel «camino» in cemento armato profondo 8-9 metri e già interrato; poi verrà fatto saltare con cariche esplosive radiocomandate. Fine della storia, sempre che l'area intorno al «Comunale» non riservi nuove sorprese. I tecnici della «Sogelma», l'impresa specializzata in bonifiche e sminamenti che su incarico della Agenzia Torino 2006 sta sondando la zona, non hanno ancora trovato nulla eccetto un paio di bombe incendiarie già esplose: poco più che frammenti, ma significativi dell'«attenzione» degli aerei alleati per l'area vicino allo scalo ferroviario. Da ieri sera pattuglie dei vigili urbani presidiano gli accessi al vecchio stadio per evitare la bravata di qualche sconsiderato. Domani il sindaco visiterà l'Unità di crisi in corso Corsica 55 (nona circoscrizione): in seguito porterà il suo saluto ai cittadini nei centri di raccolta e in quello di accoglienza a Torino Esposizioni, corso Massimo D'Azeglio 15.

Intanto il centro operativo coordinato dall'assessore Bonino ha quasi completato il piano di sgombero ed assistenza del quartiere: 51 mila persone divise tra fastidio e preoccupazione. Si lavora sugli ultimi dettagli: 2.400 i pasti serviti nel centro di accoglienza. Oggi l'ultimo vertice a Palazzo civico fra tutti i soggetti interessati, poi la palla passerà agli artificieri.

**LE DOMANDE DEI RESIDENTI**

### Anziani, malati gravi e furti le preoccupazioni maggiori

Cosa angoscia i residenti di Santa Rita? E' sufficiente una breve verifica ai centralini di riferimento per rendersi conto che il disinnesco dell'ordigno è l'ultima delle preoccupazioni. La classifica delle richieste è dominata dall'esigenza per molte famiglie di sistemare anziani e disabili. Al secondo posto il timore di sospensioni della corrente (che invece non trova riscontri sul fronte di acqua e gas). Le perplessità per la sicurezza, invece, crescono con l'avvicinarsi dello sgombero previsto dalle prime ore del mattino. Ad impensierire i residenti è soprattutto il rischio di furti e fenomeni di sciacallaggio negli alloggi incustoditi. Molti domandano se l'evacuazione è obbligatoria; qualcuno si prepara persino a rientrare dalle ferie per aprire i vetri di casa, come da istruzioni dell'Unità di crisi volte a prevenire i danni conseguenti all'eventuale onda d'urto di un'esplosione. Un capitolo a parte è rappresentato dai malati gravi, specie quelli sottoposti ad ossigenoterapia o collegati a macchine salva-vita. Più in generale, al servizio-assistenza hanno già programmato 9 trasferimenti in ambulanza, altri 9 con cingoli ed elevatori necessari al prelievo di persone in carrozzella, 20 «trasporti leggeri», 11 con pulmini attrezzati.

L'EX ASSESSORE REGIONALE INTERROGATO DAL GIP

# Brigandì nega tutto ma dà le dimissioni

Matteo Brigandì, il giorno dell'arresto per la vicenda dei rimborsi fasulli

**Giorgio Ballario**

Matteo Brigandì non è più assessore della Regione Piemonte. L'esponente leghista, già spogliato delle deleghe alla Formazione e al Commercio Estero il giorno dell'arresto, ha annunciato le dimissioni ieri mattina al termine dell'interrogatorio di garanzia davanti al gip Patrizia Gambardella. La comunicazione è arrivata attraverso il suo legale, Mauro Anetrini, dopo quattro ore di domande e risposte a tratti anche piuttosto dure.

L'ex assessore Brigandì ha lasciato l'aula del Tribunale visibilmente scuro in volto, anche se il suo legale si affannava a convincere i giornalisti che l'esito dell'interrogatorio era stato «soddisfacente». Gli inquirenti, però, sono sembrati di altro avviso. «Ha dato un sacco di spiegazioni, ma si è anche arrampicato sugli specchi», si è lasciato sfuggire al termine dell'audizione uno degli investigatori.

Agostino Tocci

L'ex senatore del Carroccio, accusato di truffa aggravata, si è difeso sostenendo di non aver mai chiesto contributi elettorali ad Agostino Tocci, titolare della AutoVallere Spa, né l'acquisto di tessere della Lega. «Nel nostro partito il tesseramento è estremamente controllato - ha spiegato Brigandì - e non è consentito svolgere campagne elettorali personalizzate».

Perché allora sia Tocci che il suo «portaborse» Sergio Rosso parlano di sostegni finanziari per le elezioni, pacchetti di tessere e voti di preferenza per le prossime elezioni? «Non so perché dicano queste cose, io non ho mai chiesto nulla». E alla domanda del pm Padalino sul motivo del suo interessamento per la transazione milionaria a favore dell'imprenditore moncalierese, l'ex assessore si è trincerato dietro la solita spiegazione: «Ho cercato di fare gli interessi della Regione, ero convinto che fosse la soluzione migliore».

Risposte vaghe, secondo la pubblica accusa. Così come sono apparse lacunose le spiegazioni date da Brigandì sui motivi che l'hanno spinto a redigere la bozza di delibera del 30 giugno scorso, con la quale la Regione avrebbe dovuto impegnarsi a svolgere i controlli sugli indennizzi agli alluvionati solo per l'anno 2000, consentendo alle aziende danneggiate nel '94 di presentare un'autocertificazione. Un particolare che ha consentito a Tocci di produrre falsi documenti sui danni ricevuti dalla Auto-Vallere per l'esondazione del Sangone. Perché l'ha fatto? «L'autocertificazione mi sembrava più che sufficiente - è stata la risposta - e pensavo che gli altri membri della Giunta fossero d'accordo con questa procedura». Circostanza smentita sia dalla testimonianza di Ghigo che da quella dell'assessore al Bilancio Gilberto Pichetto.

A questo proposito la Procura ha messo sotto sequestro il server informatico della Regione per cercare di ricostruire chi abbia materialmente scritto i passaggi della delibera «incriminata», visto che sulla bozza ci «avrebbero messo le mani più persone, sia funzionari che assessori».

Brigandì è parso in difficoltà anche quando ha dovuto spiegare perché non ha preso in considerazione il parere e la cartografia dell'Arpa riguardo i danni subiti dall'area delle Vallere nel corso dell'alluvione del '94. L'ex assessore ha replicato di aver fatto richiesta ufficiale all'Arpa per avere i documenti, ma di aver poi saputo da un funzionario dell'agenzia che la cartografia in loro possesso era la stessa dell'ufficio tecnico del Comune di Moncalieri, per cui non valeva la pena acquisirla. Il nome del funzionario? «Non me lo ricordo».

Infine davanti al Gip si è parlato dell'arbitrato Betonfin per la ristrutturazione dell'ex Colonia Medail di Bardonecchia. La controparte della Regione indicò come arbitro il padre della convivente di Brigandì, ma stranamente l'assessore non lo fece presente in Giunta: come mai? «La nomina non era stata ancora ufficializzata, pensavo che lui non avrebbe accettato».

# Specchio dei tempi

**«Continua la prigionia di Fiona, cagnetta sotto sequestro giudiziario da cinque anni» - «Treno in ritardo, le Fs mi hanno pagato il taxi» - «Prali rimarrà senza seggiovia?» - «Al buio per diciotto ore»**

Un gruppo di lettori ci scrive:
«Desideriamo segnalare la penosa situazione dei cani sotto sequestro giudiziario, segregati nel Canile Municipale di via Germagnano a Torino, in attesa che le burocrazie della procura e comunali facciano il loro corso. In particolare, dietro le sbarre c'è una cagnetta, Fiona, sotto sequestro dal 1998, dall'età di un mese.

«Inascoltata è stata finora la protesta dei volontari del canile. La situazione è stagnante, mancano gli spazi. "Difettoso coordinamento tra canile e procura", lamenta il magistrato che si occupa della materia in coordinamento a sua volta con il nucleo di polizia giudiziaria. Eppure a febbraio del 2002 era stato annunciato un incontro tra magistrati e responsabili del canile per trovare una soluzione ai casi più datati.

«Ma qualche giorno fa (18 mesi dopo questa riunione) una persona di buon cuore si è dichiarata disponibile ad adottare Fiona ed anche Chiodo, il suo compagno inseparabile. Già... in cinque anni di galera ci si può fare anche una nuova famiglia.

«Tutto bellissimo, commovente, ma... sorpresa!!! Fiona è ancora sotto sequestro, la sua pratica è ancora ferma, non può essere affidata. Quanto dura la vita di un cane? Urge un'altra riunione per sbloccare definitivamente la situazione!».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:
«La mia può sembrare una lettera contro corrente, ma desidero ringraziare la direzione di Trenitalia per l'attenzione che mi è stata riservata dopo un ritardo del treno. Rientravo da Acuto (Frosinone) dove avevo partecipato ad un corso di aggiornamento, ed ero salita su un convoglio a Roma già proveniente da Crotone. Siamo arrivati a Torino a mezzanotte con un ritardo superiore all'ora. Così ho perso la coincidenza per rientrare a casa, a Collegno, per via ferroviaria. Ho segnalato la difficoltà al personale viaggiante che con un'estrema gentilezza ha provveduto a chiamare un taxi che mi ha accompagnata gratuitamente presso la mia abitazione».

Milva Capoia

Un lettore ci scrive:
«Cosa succede agli impianti di risalita di Prali in Val Germanasca? Ecco a quanto è successo in questo 2003. A marzo, quando si poteva ancora sciare a Pian Alpet, seggiovia e skilift sono stati chiusi. Telefonando al centralino della "Seggiovia dei Tredici Laghi", la segreteria telefonica diceva: "Gli impianti sono chiusi. Riapriranno per la stagione estiva".

«Ora che siamo in estate, rifacendo lo stesso numero, la stessa voce registrata dice: "Gli impianti sono chiusi. Riapriranno per la stagione invernale". Si è persa anche la bella abitudine di utilizzare la bacheca posta accanto alla biglietteria per le comunicazioni all'utenza. Se chiedi notizie all'Ufficio turistico sono evasivi nella risposta, se ti rivolgi in municipio dicono di non conoscere il problema e ti invitano a contattare la Comunità montana a Perosa Argentina. Se cerchi lumi in paese (che dovrebbe sapere tutto perché vive esclusivamente di turismo) si accavallano i si dice... pare... sembra... speriamo...

«Visto che la stagione estiva sembra oramai definitivamente saltata, quale futuro aspetta lo sciatore per la prossima stagione?».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:
«Domenica 27 luglio la zona di None, nel Pinerolese, è colpita poco dopo le 19 da un violento temporale. Un albero dell'area verde comunale di via IV Novembre più volte indicato dai cittadini come pericolante, cade e interrompe l'erogazione della corrente elettrica a 10 case. Il guasto viene segnalato all'Enel per un pronto intervento ma le famiglie continuano a rimanere a lume di candela. Verso le 23 intervengono i vigili del fuoco che segano la pianta, ma dei tecnici dell'Enel, nonostante i solleciti, nessuna traccia.

«Passa la notte, nulla. I cibi si stanno scongelando, l'acqua negli appartamenti (con autoclave) non risale più, chi ha le persiane elettriche è bloccato in casa.

«Il Comune assicura che i tecnici Enel, avvisati, sono impegnati in un'altra zona e appena possibile arriveranno. E finalmente a mezzogiorno del lunedì ritorna l'energia elettrica. Ma tre ore dopo la situazione precipita. C'è una nuova interruzione della fornitura e per altre due ore resta tutto bloccato.

«E dopo cinque giorni il Comune non ha ancora provveduto alla potatura degli alberi a rischio eppure si prevedono altri forti temporali in arrivo».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90